OSSERVAZIONI
GRAMMATICALI
INTORNO ALLA LINGUA ITALIANA

COMPILATE

DA GIACOMO ROSTER

PROFESSORE DELLE LINGUE ITALIANA, TEDESCA
ED INGLESE EC. IN FIRENZE

MEDIANTE LE QUALI SI PROCURA DI FISSAR LE REGOLE FINORA INCERTE E VACILLANTI, FONDATE SULL' USO GENERALE DE' CLASSICI ITALIANI ANTICHI E MODERNI, E COL PARERE DE' PRIMI LETTERATI D'ITALIA: OPERA NECESSARIA PER INTENDERE GLI SCRITTORI ANTICHI E MODERNI, E PER PARLARE E SCRIVERE CORRETTAMENTE

DEDICATA ALLA CULTA

NAZIONE ITALIANA

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

Chi cerca, trova, e chi domanda, intende.
PROVANDO e RIPROVANDO *ci s' arriva:*
Così ragion' i dritti suoi riprende.

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

FIRENZE
NELLA STAMPERIA RONCHI E C.°
MDCCCXXVI.

Digitized by Google

PREFAZIONCELLA

BIBLIOTECA NAZ. VITTORIO EMANUELE ROMA

Necessaria a leggersi da chi vuole intendere queste mie Osservazioni Grammaticali, il metodo delle quali è diverso da quello d' ogni altro Grammatico. Il mio scopo principale in quest' opera è di mostrare l'immensa ricchezza delle voci della più bella lingua dell'Europa, d' insegnare a intendere e a gustare gli Scrittori Antichi e Moderni, ed a parlare e scrivere correttamente, di dare una diffusa spiegazione delle Declinazioni de' Sostantivi e degli Addiettivi finora meschinamente spiegati, come pure delle Coniugazioni de' verbi fin'adesso insufficientemente esposti, e di sviluppare le difficoltà credute fin qui insuperabili, perchè non si era preso il metodo necessario in simil lavoro, come dimostrerò meglio nel discorso Preliminare, dove mi spiegherò più distesamente. Ho cercato di spiegarmi con quella semplicità e chiarezza che m'era possibile in mezzo a tanti ostacoli e difficoltà, affinchè chi legge, non rimanga ingannato nella scelta delle voci, ho quasi sempre messa in parentesi la voce buona, allorquando incontravo una contraria alle buone regole, ed ho avuto solo riguardo alla pura verità, mostrandomi per tutto imparziale, perchè il Pubblico non deve essere ingannato, ma avvertito degli errori, in cui possa cadere, considerando sempre che l'opere umane non sono mai perfette, e che ognuno può sbagliare. Ho messo poi quest' Opera a un prezzo assai

tenue, affinchè tutti possano acquistarla facilmente. Ci si troveranno spiegate molte cose, sviluppate molte difficoltà, e stabilite delle regole, che altrove non si troveranno. Ho impiegata tutta la cura possibile, perchè riesca corretta. Quei pochi errori che ho scoperti, saranno indicati alla fine. Il benigno Lettore mi compatirà, e considererà che ho fatto assai più di qualsisia mio predecessore: ho spiegate quelle difficoltà che finora nessuno ha saputo sviluppare, ho esposta la Formazione de' Modi, Tempi e delle Persone, lo che finora non è stato mai fatto, almeno con quella precisione ed esattezza. Tutta la mia opera è fondata sopra solide verità, e niente è stato fatto a capriccio: ho avuto sempre in mira l'USO GENERALE de' Classici e 'l parlar Toscano, che mi paion le fonti migliori, e le più sicure. Dopo il discorso preliminare vi saranno le abbreviature, l'Indice delle Note, dell' Ortografia e de' Soggetti di cui si tratta; vi saranno due fogli di più di quel che promisi nel Manifesto, perchè i verbi m' hanno occupato più luogo di quel che non m' aspettava.

DISCORSO PRELIMINARE

Bisogna pure che sia cosa difficilissima il fare una buona Grammatica. Tutte le nazioni ne contano parecchie, ma pochissime delle buone. Gl' Inglesi hanno L. Murray, i Francesi Girault, i Tedeschi Adelung, gl' Italiani non hanno alcuna che possa stare a confronto delle suddette, e così è degli Spagnuoli per quanto sia a mia notizia. Il vero Grammatico deve cavar le sue regole dall' uso generale de' Classici (perchè il leggerne pochi non basta per fare una buona Grammatica), come pure dal parlare di quel popolo che gode il primato fra gli altri d' una nazione, come la Sassonia in Germania, la Castiglia in Ispagna, e la Toscana in Italia ec. I Grammatici Italiani hanno trascurato questo scopo essenziale e principale, e si sono piuttosto ciecamente copiati a vicenda, ed i copiatori non hanno badato, se i copiati abbiano detto bene o male; così fra gli altri successe al buon Corticelli che copiò gli errori del Buommattei, e vi aggiunse qualcheduno de' suoi V. Not. 41. p. 321.

Io, osservando i difetti dei Grammatici in generale, guidato dal mio Genio Grammaticale, mi sono arditamente lanciato nel vasto e confuso oceano della moltiplice e varia letteratura, non ispaventato dalle innumerabili e terribili e quasi inestricabili difficoltà, ed in mezzo agli ostacoli grandissimi e spaventevoli sempre incoraggito dal mio Genio ed animato dal pubblico bene, ho calcato una via totalmente nuova e diversa da tutti gli altri Grammatici, avendo nel leggere e nell' insegnare osservato le difficoltà degli altri, e non insegnando meccanicamente, ma sempre raffinando il metodo, così mi son potuto mettere in istato di far quello che non hanno potuto fare i miei antecessori. *Chi cerca trova, e chi domanda intende;* non contento di trovar le mie regole ne' classici ho domandato in oltre ora a questo, ed ora a quello de' letterati, e così sentendo i varj dubbj, e le diverse difficoltà, ho avuto campo di sviluppare meglio le false idee altrui, e di rettificarle. Provando e Riprovando ci si arriva. Ho fatto come fece l' Accademia del *Cimento*, che col far sempre nuove prove scoprì e certificò di belle verità; così ho fatto io tornare le mie regole coll' esaminare continuamente l' USO GENERALE degli Scrittori, poco curandomi di quel che dissero i Grammatici, che assai volte contraddicendosi dicono delle cose stranissime. In primo luogo, mi son servito moltissimo del Vocabolario della Crusca compilato da uomini di sommo merito, e di vasta dottrina, delle correttissime edizioni del Manni, e di altri Celebri Editori Italiani che tralascio di mentovare per non tediare di soverchio i miei leggitori. Ho letto molti scrittori classici, e persino eccellenti manoscritti; specialmente trovando delle lezioni, che non mi parevan quelle dell' autore, come nell' Opere dell' Ersissimo Cavalca nelle quali il Bottari gli fa dire de' solenni spropositi per es. in una sua opera dice *ponghiamo* ed i MSS. hanno poguamo. Così nella bella, ma alquanto scorretta edi-

zione dell' Epistole di Seneca che ristampò l' editor di Palermo con tutti gli errori, e di più ve ne aggiunse qualchedun'altro de'suoi. Da ciò si può vedere, quanto poco è da fidarsi de' libri stampati, e che spesso convien consultare i manoscritti, di cui abbonda Firenze. Nel leggere gli antichi Classici s' incontrano molte difficoltà, e gli editori più bravi si sono imbrogliati, specialmente nell' ortografia assai confusa e incerta tra gli antichi, i quali usavano talora una lettera semplice in vece della doppia, e così viceversa. Leggendo questa mia opera con attenzine si troveranno molto meno confusi, perchè accanto alla voce antiquata, scorretta o strana, ho quasi sempre posta la corretta, affinchè si vada sempre sul sicuro. Alla fine dell' opera si troveranno in note e poi in paragrafi osservazioni particolari intorno alle voci de' verbi, intorno all'ortografia non mai fatte finora, che daranno grand' aiuto agli editori, che coll' aiuto di quelle potranno render la lezione più distinta e più chiara. In questo particolare hanno sbagliato i più celebri editori: cioè il Volpi, il Comino, il Biscioni, il Bottari, il Manni (che io stimo il più bravo di tutti), il Salviati ed altri che tralascio per brevità. In quanto ai verbi ho consultato quasi sempre il Buommattei, e dove sbaglia, l' ho corretto ponendo in parentesi la voce buona; il Pistolesi e 'l Mastrofini m' hanno dati degli esempj opportuni che alle volte mi mancavano, ma non mi sono servito di nessuno ciecamente; ho avuto sempre in mira l' USO GENERALE de' Classici, e dove mi mancavano gli esempj, son ricorso all' analogia e all' uso di Toscana. Potrei far delle altre osservazioni Grammaticali, se non mi mancassero il tempo e' i mezzi: ho peraltro intenzione di farle in seguito come un'aggiunta, se vedrò gradita la mia opera. Ho pure intenzione di fare una Grammatica Tedesca ed una Inglese per gl' Italiani, ed anche un Dizionario Inglese ed Italiano, e un Tedesco e Italiano che veramente mancano a queste nazioni, essi debbon' essere i più completi di tutti, mancando negli altri moltissime parole, per le quali opere ho già pronta molta materia; ma per ora mi mancano i mezzi.

Audaces fortuna juvat, o timidosque repellit

Non faccia specie se si troverà qualche numero o § tralasciato. Alcuni trovavo spiegati due volte ma non potevo mutar gli altri, avendoli già citati con quel tal numero.

ABBREVIATURE

Pr. pers. sing., prima persona singolare. Pr. pers. plur. prima persona plurale. Sec. pers. sing. plur. seconda persona singolare, plurale. P. p. participio passato. P. pres. o part. pres. participio presente. Indic. indicativo. Imp. imperfetto, o imperativo. Perf. perfetto. Fut. futuro Ger. gerundio. Sost. sostantivo. Add., o addiett. Addiettivo. Cr. Crusca.

INDICE DELLE NOTE

NOT. 1. La formazione della pr. pers. plur. del presente.
2. Nell' elisione d' una lettera o sillaba s' usa l' apostrofo.
3. Quel che si osserva nel troncar lettere o sillabe.
5. Spegni e Spegnamo di Spegnere non son' errori, e come si possono distinguere gli equivoci.
6. Gli antichi usarono Die, Stie per Dia, Stia.
7. La desinenza degli antichi in Amo, Emo, Imo.
8. L' I nella pr. pers. plur. si pronunzia distintamente: Giungiamo.
9. L' aggiunta di E in varj verbi.
10. L' I preceduto da Gn è superfluo: Giugnamo, Segnamo.
11. La difficoltà di controvertere l' uso di Dai, Da', imperat. Vedi anche Not. 17.
12. Conoscemo, Semo ed altri simili. V. Not. 7.
13. Il pronome personale va messo avanti nell' imperat. assoluto.
14. Volsi per Volli usato dalla plebe.
15. L' uscita in Vo nell' Imperfetto approvata.
16. Andare verbo difettivo si supplisce con Vadere.
17. Di' e Fa' (imperat.) vanno scritti coll' apostrofo; così To' (togli). V. Not. 11.
18. Di So per io sono si trovano molti esempj.
19. Io so per Sono non richiede alcun segno.
20. Giunta finale alle voci de' verbi Ee per è, Ene (è) Fane (fà).
21. Salevamo e Salavamo per Salivamo come s' intendono.
22. Priegare per Pregare va corretto nella Crusca, e così Buonissimo per Bonissimo.
23. Fuggémi e Giugnémi (fugge'mi, giugne'mi) come si spiegano.
24. Sediero per Sedéro, Sederono in Dante.
25. Vegnamo così il T. Mann. ma I Dep. il Salviat. l' ediz. di Parma hanno Vegniamo, che è anche contro le regole.
26. Gli antichi aggiungevano un E alle voci accentate: Foe, Sarae...
27. Anche un Ne: Ene, Fune, Hane per E', Fù, Hà.
28. Alle volte mettevano un' I nel mezzo: Faie (fa), Allieva per alleva. Delle volte cangiavano il Re dell' infinito in O: Amáo, Credéo, Nutrío per Amò, Credè Nutrì.
29. La formazione del perfetto. Si loda l'uso della Crus. usando Senti'per sentii.
30. La formazione della terza pers. plur. finendo la terza sing. in à.
31. La medesima osservazione delle voci in A senz' accento.
32. Di quante sorte sia l' imperativo.
33. Il perf. semplice malamente chiamato indefinito.
34. Quando si applica il perfetto semplice, e quando il composto.
35. Quando s' applica il perf. composto.
36. L' infinito si contrae in molti verbi: Fare da Facere.
37. Quando si può trasporre NG: Piange e Piagne.
38. Difficoltà inutile di dar l' istessa voce della sec. pers. sing. indicat. a quella del congiuntivo.
39. Tramezzamento dell' N all' uso de' Greci: Diederonsegli, e cangiamento particolare delle liquide L. M. N. R.
40. Raddoppiamento di consonanti. Pentessi, si pentè.
41. Osservazione particolare sopra la Grammatica del Buommattei.
42. Raddoppiamento di consonanti in Fare, Piacere e Sapere, e che in Fare, Giacere, Piacere e Tacere il C continua ad esser dolce.
43. Quando Uo resta, e quando l' U sparisce dinanzi all' O, qui diffusamente spiegato. V. ortogr. §. 175.

44. Dell' abuso di Colui e di Coloro nella terza pers. per Egli ed Essi.
45. Tu Sei o Se'. Errore del Buommattei che sbaglia pure negando il p. p. al V. Essere, che ha Suto, Essuto ec.
46. Gendo di Guittone è formato bene, e Giendo del Bottari Not. 278. è contro le buone regole.
47. L' imperfetto finiva talora presso gli antichi in le, Venle per Veniva, e però la terza plur. Venieno per Veniano.
48. Voci accorciate: Vedrò, Saprò, Verrò. Porrò.

INDICE DELL' ORTOGRAFIA

§ 164. Manca l' accento in Diegli e Trovogli, ed in altri simili per Diégli, Trovógli.
165. Uo ed Ie perdon l' U e l' I, e quando . . . Suóno, Soniámo.
166. L' istesso succede ne' sostantivi e negli addiettivi, p. e. di Fuoco si fa Focoso.
167. I verbi in Io coll' accento sull' I, cangian l' O finale pure in I: Travio, travii.
168. L' istesso succede ne' sostantivi ed aggettivi Mormorío —rii, Solatío —tii.
169. L' O della pr. pers. sing. pres. in Io senz' accento si toglie nella sec. pers. sing. Sarebio, tu Sarebi.
170. Così nel formare il plur. de' nomi e degli addiettivi: Salcío, Salci, Saggio, Saggi.
171. Un vocabolo non può avere che una sola sillaba lunga. Critica alla Nota fatta alla Grammatica Buommattei p. 219. Not 2. però Moiamo, non Muoiamo.
173. Raddoppiamento di consonante per via d' una vocale accentata.
174. Verbi finenti in Co o Go, o in Cio o Gio. Che cosa vi si elide seguendo una delle vocali: Veggi'ora, Vegg'ora.
175. L' uso dell' apostrofo nel troncar' una letttera o sillaba.
176. Quando e dove si mette l' accento grave.
177. Quando e dove l' apostrofo.
178. Del circonflesso.
179. Dell' I lungo.
180. Delle particelle El ed E.

INDICE DE' SOGGETTI

Breve spiegazione de' termini Grammaticali pag. 1
Delle declinazioni. 12
Regole per la formazione de' Modi, Tempi e delle Persone. 61
Indice di queste Regole. 99
— de' Verbi irregolari in ordine alfabetico. 107
Il Verbo Essere coll' Autorità e Note. 112
— Avere. 120
— Amare prima coniugazione con esempj e Note ed altre particolarità de' Verbi in Are 127
— Credere sec. coniugazione con autorità e Note. 131
— Nutrire terza coniugazione con autorità e Note. 134
E poi vengono i verbi irregolari in ordine alfabetico principiando dalla pag. 139. fino alla pag. 313.
Osservazioni particolari intorno ai verbi irregolari. 314
Osservazioni particolari intorno all' Ortografia. 325

Digitized by Google

RISTRETTO

DI TERMINI GRAMMATICALI.

La *Grammatica* è l'arte, o la facoltà che insegna a correttamente parlare e scrivere, e dividesi in quattro parti; cioè in *Ortografia*, *Prosodia*, *Etimologia*, *Sintassi*.

L'*Ortografia* insegna la natura delle lettere ed il vero metodo di compitare, pronunziare e di scrivere bene le parole di una Lingua.

La *Prosodia* è composta di due parti; la prima insegna la vera pronunzia delle parole comprendendovi l'Accento, la Qualità, l'Enfasi, la Pausa ed il Tuono; e la seconda le leggi o le regole della Verificazione.

L'*Etimologia* tratta delle differenti sorte delle parole della loro derivazione, e delle varie modificazioni per le quali il senso d'una parola primitiva viene diversificata.

La *Sintassi* tratta della combinazione e della giusta disposizione delle parole in una o più sentenze.

L'Alfabeto Italiano ha ventidue lettere, che sono: a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, z.

La lettera è il primo elemento o la minima parte d'una parola, e esse si dividono in *Vocali* e *Consonanti*.

Cinque son le *Vocali*, cioè a, e, i, o, u, chiamansi vocali perchè si proferiscono con un semplice ed aspirato suono di voce; esse si dividono in *Dittonghi*, *Trittonghi*, *Quadrittonghi*, nei quali per altro si pronunzia distintamente ciascuna vocale, fuorchè in *Cia*, *Cie*, *Cio*, *Ciu*, come ancora in *Gia*, *Gie*, *Gio*, *Giu*,

Digitized by Google

bensì in alcune voci terminanti in *Cia*, *Gia* si sente l'*I* distintamente come in Francia, Provincia, Privilegio ec.

Il *Dittongo* è l'unione di due vocali in una sillaba, come Aurora, Europa, Aire ec.

Il *Trittongo* è l'unione di tre vocali in una sillaba, come *Vuoi*, *Puoi*, *Miei*, *Pistoia*, *Noia*, *Aio* ec.

Il *Quadrittongo* è composto di quattro vocali, come *Lacciuoi*, *Figliuoi* ec.

Tutte l'altre son consonanti, perchè nel pronunziarle suonano insieme colle vocali.

Alcune di esse sono dette dentali: C dolce in *Cima*, D, e G dolce in *già*, S, T, Z, altre Labiali B, P, V. Le Gutturali C duro in *Caro*, G duro in *Gala*, Q in *Quale*. Le Liguide sono L, M, N, R. La lettera è il minimo elemento d'una parola.

Colle lettere si formano le sillabe.

La *Sillaba* può consistere in una sola lettera come nelle particelle, a, à, e, è, e', i, o, ò, u' per ove, ovvero più, come si può vedere nelle sillabe seguenti, Che, Blando, Fiume.

Colle sillabe formansi le parole.

Le parole son suoni articolati usate per comun consenso come segni delle nostre idee.

La parola d'una sola sillaba chiamasi Monosillabo o-ba, di due, Dissillabo o-ba, di tre, Trissillabo o-ba, e di quattro, Quadrisillabo o-ba, e quella di più polisillabo o-ba, che propriamente vuol dire di molte sillabe, che anche dicesi moltisillabo, come appresso.

Combinazione delle Sillabe in Parole.

Parole di due Sillabe: A-io. Ba-io. Ac-qua. Nacque. Noc-que. Giac-que. Bu-io. No-ia. Bu-e. Di tre Sillabe: A-sco-so. Fo-co-so. Mor-da-ce. For-na-ce. Sprov-vi-sto. Ras-se-gna. Ga-gliof-fo. Di quattro: Ar-gen-tie-re. Barbe-re-sco. Di cinque: Di-spia-ce-vo-le. Fran-gi-bi-li-tà.

Qua-dri-la-te-ro. Di sei: Bi-so-gno-sa-men-te. Vol-ga-rizza-men-to. Di sette: Ap-pas-sio-na-tis-si-mo. Stra-or-di-na-ria-men-te. Di otto: Bi-so-gno-sis-si-ma-men-te. Forsen-na-tis-si-ma-men-te. Di nove: Vo-lon-te-ro-sis-si-ma-men-te. Vi-tu-pe-ro-sis-si-ma-men-te. Di dieci: Vi-tu-pe-re-vo-lis-si-ma-men-te. Di undici: Im-mi-se-ri-cor-dio-sis-si-ma-men-te.

Colle parole si forma il discorso.

Dieci sono le parti dell'Orazione, o sia del Discorso.

Articolo, *Nome*, *Addiettivo*, *Pronome*, *Verbo*, *Participio*, *Avverbio*, *Preposizione*, *Congiunzione*, *Interiezione*.

Le prime sei sono declinabili, cioè l'*Articolo*, il *Nome*, l'*Addiettivo*, il *Pronome*, il *Verbo*, e'l *Participio*.

Dell' Articolo.

L'*Articolo* è parola declinabile che aggiuuta a Nome o Pronome ha forza di determinare e di distinguere la cosa accennata, ed è diviso in *Articolo definito* e *indefinito*.

L'*Articolo definito* o *determinato* definisce o determina il senso più precisamente, come il cappello, l'uomo, lo scoglio, la stecca ec.

L'*Articolo indefinito*, o sia *indeterminato* denota un senso più generale, e meno determinato, come un'uomo, una tavola, una contrada.

Del Nome, o sia *Sostantivo*.

Il *Sostantivo* è il nome d'alcuna cosa che esista, o di cui abbiamo alcuna nozione, come Uomo, Pietro, Virtù, Firenze.

L'*Addiettivo* o *Aggettivo*, o *Aggiuntivo* non è Nome, ma esprime la qualità del Nome.

Il Sostantivo e l'Addiettivo sono parole declinabili, hanno due numeri, il Singolare ed il Plurale, e sei

casi, cioè il Nominativo, il Genitivo, il Dativo, l'Accusativo, il Vocativo e l'Ablativo.

L'*Addiettivo* è una parola che esprime il modo, o la qualità del Sostantivo, come Grande, Piccolo, Saggio, Verde, Prudente; esso non può star da se nel discorso, se non è unito a qualche sostantivo espresso o sottinteso, come Albero grande, Casa piccola, Uomo saggio, Foglia verde, Donna prudente.

Il *Sostantivo* si divide in due specie, cioè: quello che indica l'essenza particolare, come Firenze, Tevere, Cicerone ec. e chiamasi Nome proprio.

L'altro che segna l'essere comune, come: Città, Fiume, Oratore, e vien detto Appellativo.

Dell'*Addiettivo* si formano i gradi, che sono il Comparativo, e il Superlativo.

Il *Comparativo* che si fa col prefiggere Più, come più savio, più dotto, più grande. Ce ne sono alcuni irregolari, come Meglio, Migliore, Peggio, Peggiore, Minore, Maggiore ec.

Il *Superlativo* che è di due sorte, cioè: di Paragone e Assoluto.

Quello di Paragone dà a un'Ente il grado maggiore o minore di quel che è, come quest'uomo è il più dotto di tutti; Dio è l'ente più perfetto di tutti gli enti.

L'usar due volte l'Articolo definito è Francesismo, e viene abusivamente da parecchi usato: L'uomo *il* più ricco, convien dire: L'uomo più ricco.

Il *Superlativo Assoluto* dà un alto grado a una persona o cosa senza esser paragonata con altra, e si esprime col prefiggere all'addiettivo Molto, Assai, Grandemente ec. coll'aggiungere all'aggettivo Issimo, come molto Dotto, assai Dotto, Dottissimo, Benissimo, Bonissimo, non Buonissimo. V. Nota 4. L. 2.

Dall'Addiettivo formasi anche il Sostantivo astratto aggiungendovi zza, o cangiando l'O in Ezza, come Malagevole, Malagevolezza, Savio, Saviezza ec.

Digitized by Google

Tre sono le varietà de'Nomi cioè il Genere, il Numero e'l Caso.

Il Genere è la distinzione del sesso, e ve ne sono tre, cioè

I. Il Mascolino che denota animali della specie maschile, come Uomo, Luigi, Gallo, Cavallo ec.

II. Il Femminino che riguarda il sesso femminile, come Donna, Maria, Gallina, Cavalla.

III. Il Neutro, che non esprime nè il mascolino, nè il femminino, come Ciò, Lo, ma gl'Italiani hanno generalmente due soli generi.

È poi cosa veramente assurda il dare il genere mascolino o femminile a cosa inanimata, per esempio: la Tavola, la Casa, il Libro, il Rame. In ciò la lingua Inglese è più filosofica di tutte.

Il Numero esprime uno o più individui, una o più cose.

I Numeri son due, cioè il Singolare, e il Plurale.

I. Il Singolare, esprime una sola cosa o persona, come un libro, un'uomo, una donna.

II. Il Plurale indica più cose o persone, come due libri, tre uomini, parecchie donne.

Il Nominativo chiamasi anche Caso retto, e tutti gli altri Casi obbliqui.

Declinare vuol dire variare i Casi coi Segnacasi, che sono Di pel Genitivo, A o Ad pel Dativo, e Da per l'Ablativo, e servon per tutti due i Numeri. S'indicano pure coll'Articolo Definito, Il, Lo, La, composto dei suddetti tre Segnacasi, come Del, Dello, Della ec.

Digitized by Google

RISTRETTO

DELLE DECLINAZIONI

Per chi non può, o non vuole leggere le Spiegazioni più distese dei paragrafi, i quali sono qui segnati per potervi ricorrere all'occorrenza.

Le Voci in *A*, *E*, *O*, escono in *I* nel plurale, come il *Poeta*, il *Padre*, il *Giardino*, i *Poeti*, i *Padri*, i *Giardini*, V. §. 2.

Le voci accentate sull'ultima Lettera, sono indeclinabili, come il *Potestà*, il *Rè*, il *Balì*, il *Falò*, pl. i *Potestà*, i *Rè*, i *Balì*, i *Falò*, così quelle in U: il o la *Gru*, i o le *Gru* §. 3.

I Mascolini in *Ca*, escono in *Chi*, come l'*Esarca*, gli *Esarchi* §. 4.

De' segnacasi §. 5.

Dell' Articolo definito §. 6. e 7.

La Declinazione di alcune Voci alla distesa §. 7.

Degli Addiettivi §. 8. e 9.

Voci d' una sola Desinenza con due Generi, ma con un solo plur. come lo e la Albore, gli e le Arbori §. 10.

Altre Voci di una sola Desinenza con due Generi e due pl. diversi, come il e la *Fantasma*, pl. i *Fantasmi*, e le *Fantasme* §. 11.

Altre Mascoline di due uscite con un solo pl. come *Abete*, *Abeto*, gli *Abeti* §. 12.

Altre Mascoline di due Desinenze singol. con due plur. di diverso Genere, come il *Confine* e *Confino*, i *Confini*, e le *Confina* §. 13.

Altre Mascoline di tre Uscite singol. con un solo pl. come il *Cancelliere*, il *Cancellieri*, ed il *Cancel-*

liero, il *Cavaliere*, il *Cavalieri*, il *Cavaliero*, plur. i *Cancellieri*, i *Cavalieri* §. 14.

Altre Mascol. e Fem. con due plur. diversi, come la *Candela*, il *Candelo*, le *Candele*, i *Candeli* §. 15.

Altre di tre uscite con Genere e plur. diversi, come il e la *Declive*, il *Declivo*, e la *Decliva* §. 16.

Altre che hanno persino quattro Desinenze con Gen. e plur. diversi, come il *Testimone*, i *Testimoni*, il *Testimonio*, i *Testimonj*, la *Testimona*, le *Testimone*, la *Testimonia*, le *Testimonie* §. 17.

Voci Mascol. con un solo Singol. e con due plur. diversi, come *Braccio*, *Bracci*, le *Braccia* §. 18.

Altri Mascol. d'un solo sing. con tre, e persino quattro plur. come il *Budello*, i *Budelli*, le *Budella*, e le *Budelle* §. 19.

Altri Mascol. col solo pl. fem., *Uovo*, *Uova* §. 20.

Voci Mascol. finenti in A, come il *Poeta*, i *Poeti* §. 4. e 21.

Le Voci in *Cio* o *Gio*, e *Glio*, con l'*I* corto, come *Agio*, *Agi*, *Indugio*, *Indugi*, *Foglio*, *Fogli*, §. 22. e 23.

Cio e *Gio*, coll'*J* lungo, come *Officio*, *Officj*, *Elogio*, *Elogj* §. 24.

Voci Dittongali in *Io*, come *Rio*, *Rii* §. 25.

Voci in *Io* coll'accento sopra l'*I*, come *Leggio*, *Leggii* §. 26.

Voci dissillabe in *Co* e *Go*, come *Drago*, *Draghi*, *Bruco*, *Bruchi* §. 27.

In *Co* e *Go* di più di due sillabe colla consonante innanzi a *Co* o *Go*, come *Usbergo*, *Usberghi* §. 29. e 30.

Le Voci in *Aco* o *Ago* di più di due sillabe, come *Ebbriaco*, *Ebbriachi* §. 32.

Quelle che hanno *Ci* nel plur., come *Elegiaco*, *Elegiaci* §. 33.

Altre che hanno *Ci* e *Chi*, come *Alessifarmaco*, *Alessifarmaci*, e —*chi* §. 34.

Altre in *Eco*, *Ego*, come *Sacrilego*, *Sacrileghi*, §. 35.

Le Voci in *Ico* di più di due sillabe finiscono generalmente in *Ici*, come *Amico*, *Amici* §. 37.

Altre che hanno *Ici* ed *Ichi*, come *Domestico*, *Domestici*, e *Domestichi* §. 38.

Altre che hanno *Ichi* solamente, come *Manico*, *Manichi* §. 39.

Le voci in *Oco* e *Ogo*, come *Catalogo*, *Cataloghi* §. 40.

Altre senza l'*h*, come *Astrologo*, *Astrologi* §. 42.

Altre delle sudd. del §. 40. se ne trovano alcune coll'*h* ed altre senza *h*, *Astrologo*, *Astrologhi* e *Astrologi* §. 41.

Le Voci in *Uco* o *Ugo*, come *Caduco*, *Caduchi*, *Profugo*, *Profughi* §. 43.

Le Voci in *Aio*, *Eio*, *Oio*, *Uio* devono finire in *I* corto, *Fornaio*, *Pompeio*, *Rasoio*, *Buio*, plur. *Fornai*, *Pompei*, *Rasoi*, *Bui* §. 44. e 45. dove si espone diffusamente il perchè.

Le Voci in *Bio* con due *I*, o coll'*J* lungo, come *Dubbio*, pl. *Dubbii*, o *Dubbj* §. 46.

Le Voci in *Chio* e *Ghio*, coll'*I* corto, *Vecchio*, *Vecchi*, *Mugghio*, *Mugghi* §. 47.

Le Voci in *Lio* senza il *G* innanzi, come *Concilio*, *Concilj*, ma essendovi il *G* innanzi, ci vuole l'*I* corto come *Figlio*, *Figli* §. 48.

Le Voci in *Mio* e *Nio* con due *I* corti, o coll'*J* lungo, come *Premio*, *Premj*, *Dominio*, *Dominii*, e *Dominj* §. 49.

Le Voci in *Quio* con due *I* corti o coll'*J* lungo, come *Colloquio*, *Colloquii*, *Colloquj* §. 51.

Le Voci in *Rio* con due *I* corti, o coll'*J* lungo, come *Vario*, *Varii*, o *Varj*, eccetto *Rio*, che fa *Rii* §. 52.

Le Voci in *Sio*, *Stio*, *Vio* e *Zio* con due *I* corti o coll'*J* lungo, come *Elisio*, *Elisii* o *Elisj*, *Mastio*, *Mastii* o *Mastj*, *Archivio*, *Archivii* o *Archivj*, *Servizio*, *Servizii* o *Servizj*, *Zio* solamente, fa *Zii* §. 53.

Voci Femminine, *Donna*, le *Donne* §. 55. 56. e 57.

Le Voci Fem. in *Ca* o *Ga*, come *Arca*, le *Arche*, la *Paga*, le *Paghe* §. 58.

Le Voci in *Cia* o *Gia*, perdon l'*I* davanti all'*E*, come *Faccia*, le *Facce* §. 59.

Altre lo Ritengono, e quali? Bugia, Provincia, Vestigia, Bugie, Provincie, Vestigie §. 60.

Altre che hanno due Desinenze sing. e però due plur. la *Lode*, le *Lodi*, la *Loda*, le *Lode*. Vedine una quantità al §. 61.

Altre vi sono con più di due Desinenze come la *Mano*, le *Mani*, la *Mana*, le *Mane*, e la *Mane*, le *Mani* §. 62.

Molte Voci mancanti del plur. come la *Brace*: e molte altre. Vedine al §. 63.

Altre poi mancanti del singol. come le *Forbici*. V. molte altre al §. 64.

Voci Indeclinabili, come *David*, *Rè*, *Virtù*, plur. i *David*, i *Rè*, le *Virtù*, e molte altre ai §. 65. 66. e 67.

Voci di uscita insolita ed irregolare: *Fratei*, *Frategli*, per *Fratelli*. Vedine una quantità al §. 65.

Voci straordinariamente usate nel plur. come le *Disperazioni*, *Soli bollenti*, *Seccori straordinarj*, e molte altre al §. 69.

INDICE DELLE DECLINAZIONI

A Aco o Ago, io chi o ghi §. 32.
Aco o Ago, in ci o gi §. 11. e 33.
— — io ci o gi particolarmeote §. 33.
Addiettivi di Geoere comuoe §. 8.
— di doppia Desioenza §. 8. e 9.
Aio, coll'*I* corto, plur. Ai §. 44.
Articolo, §. 6. e 7:
B Bio coll'*j* lungo §. 46.
C Ca o Ga, Che o Ghe §. 35.
Chio, coll'*I* corto, Occhi §. 47.
Cia o Gia §. 59.
Cio o Gio coll'i corto §. 22.
Cio o Gio coll'*j* luogo §. 24.
Cio e Gio coll'i corto preceduti da Consooaote §. 23.
Co o Go dissillabi, plur. io Chi o Ghi §. 27., e 28.
Co o Go di due, o di più di due sillabe §. 29.
Co o Go preceduti da Consonaote prendon l'*H* con l'i corto §. 28., e 29.
Co o Go, irregolari §. 30., e 31.
D Declinazione de' Mascol. §. 1. 2. 3. 4. e 5.
Desinenza doppia Mascol. Singol. *V. Parola*
— doppia Femm. Singol. *V. Parola*
— Mascol. triplice Singol. *V. Parola*
— Mascol., e Femm. — Particolare od irregolare §. 68.
Dio coll'*j* luogo nel plur. §. 48.
Dissillabi io lo §. 25. e 54.
E Eco od Ego, pl. Echi od Eghi §. 35., 36.
Eio §. 44.
F Fio coll'*j* lungo oel plur. §. 49.
G Geoere Mascolino §. 74. — Femminile §. 75.
— Comune §. 73. — Promiscuo §. 72. — Distinto §. 71.
— doppio Singol. §. 10. e 11.
Gio, V. *Cio.* Go, V. Eco, e Co
I Ico, plur. Ici §. 37.
Ico, Ichi ed Ici §. 14. e 38. Ico, Ichi solamente §. 39.
Indeclinabili (parole) §. 3. e 67. Io coll'acceoto sull'I §. 26.
L Licenze poetiche §. 70.
Lio senza coosonante innaozi, ha *j* luogo §. 48.
Lio coo vocale od altra Consooaote inoanzi io *I* corto §. 48.
M Mio in *j* lungo §. 49.
N Nio io *j* lungo §. 49.
O Oco, Ogo, Chi o Ghi §. 40.
Oco, Ogo, io Chi o Ci, io Ghi o Gi §. 41.
Oco, Ogo in Ci, Gi §. 42.
Oio, plur. Oi coll'*I* corto §. 44.

P Pio coll'*j* lungo §. 50.
Plurale di uso straordinario §. 69.
— senza singol. §. 64.
— di doppio Femminino §. 61.
— insolito od irregolare §. 68.
Q Quio e Rio coll'*j* lungo §. 51. e 52.
S Singolare con doppia Desinenza *V. Parole di doppio Genere*
— con tre uscite *V. Parole*
— senza plurale §. 63.
Sio, Stio, Tio, coll'*j* lungo §. 53.
U Uio coll'*i* corto §. 44.
Vio coll'*j* lungo §. 53.
Uco od Ugo plur. Uchi od Ughi §. 43.
P Parole d'una sola uscita con due Generi, ma col solo plur. §. 10. e 11.
— d'una sola uscita con due Generi, e 2. plur. §. 10.
— Mas. di 2. uscite, ed un plur. §. 12.
— Mas. di 2. uscite, 2. plur. m. e f. §. 13.
— Mas. di 3. uscite, e un plur. §. 14.
— di 2. uscite m. e f. §. 15.
— di 3. uscite, m. e f. e plur. diversi §. 16.
— di 4. uscite, genere e plur. diversi §. 17.
— 2. uscite dello stesso Gener. con 2. plur. diversi §. 13.
— Mas. con 1. uscita, 2. plur. m. e f. §. 18.
— Mas. di una uscita con 3., e fino 4. plur. §. 19.
— Mas. col solo plur. fem. §. 20.
— Mas. in *A* §. 21.
— ora tronche, o sincopate §. 66.
— d'uscite insolite, ed irregolari §. 68.
— di plur. straordinario §. 69.
— di singol. particolare §. 76.
— fem. in generale §. 55. 56. e 57.
— femm. in cia o gia, coll'accento sopra l'*i* §. 60.
— fem. in *ca*, o *ga* §. 58. — in cia o gia §. 59.
— fem. di 2. sing. e di 2. plur. §. 61.
— indeclinabili §. 3. e 65.
— fem. di 3. e perfino 4. uscite sing. con diversi plur. §. 62.
— desinenze dubbie §. 77.
— accentate o collettive §. 81.
— senza plur. §. 63. — senza Singol. §. 64.
— di genere mascol. §. 74.
— di genere femm. §. 75.
— di genere comune §. 73.
— di genere promiscuo §. 72.
— di genere distinto §. 71.
Z Zio coll'*j* lungo §. 53.

Della DECLINAZIONE, ossia delle varie terminazioni dei nomi SOSTANTIVI, e degli ADDIETTIVI.

§. 1. La Declinazione dei suddetti è stata fin quì una cosa difficilissima ed imbrogliatissima, ed a nessuno dei più celebri FILOLOGI e *Grammatici* è riuscito finora di svilupparla. Dopo un lungo e faticoso studio indefesso di più di otto anni, facendo nel tempo avanzato dalle mie occupazioni principali, le mie osservazioni sopra l'USO GENERALE dei CLASSICI Italiani, leggendo i Manoscritti più stimati, e servendomi dell'edizioni più accreditate dei migliori Scrittori, ed osservando l'USO COMUNE dei TOSCANI nel parlare, mi sono messo in istato di spianare queste difficoltà in maniera che a parer mio ne resteranno poche più da svilupparsi.

§. 2. Dico adunque che i Mascolini tanto SOSTANTIVI, quanto ADDIETTIVI terminanti in una delle tre Vocali A, E, O, non accentate, le cangiano in I per fare il loro plurale, come il Poeta, il Profeta, i Poeti, i Profeti, il Padre, i Padri, il Modo facile, i Modi facili, il Giardino, i Giardini, il Giovane accorto, i Giovani accorti.

§. 3. Tutti quei MASCOLINI poi che finiscono in I, (accentato o non accentato,) in A, E, O, U coll'accento, o in una consonante non variano nel loro plur., come il *Potestà*, il *Rè*, il *Piè*, il *Destrieri* (all'uso antico) il *Pari*, il *Balì*, il *Falò*, il *Perù*, *Gabriel*, *David*, *Agilulf*. Plur. i *Potestà*, i *Rè*, i *Piè*, i *Destrieri*, i *Pari*, i *Balì*, caldi *Falò*, più *Perù*, più *Gabriel*, due *Agilulf*, i valorosi *David*. Se poi vengono a desinenza nostrale, si dirà *Gabriello*, *Agilulfo*, *Davide* o *Davidde*, e così diventano declinabili, e fanno nel plur. *Gabrielli*, *Agilulfi*, *Davidi* o *Daviddi*.

§. 4. I Nomi Mascolini che hanno l'uscita in CA, richiedono un H dinanzi all'I nel plur. per conservare

la pronunzia dura del C. Il Monarca, i Monarchi, così il Patriarca, l'Esarca, ed altri simili. V. §. 21.

§. 5. La terminazione delle nostre voci è certamente variata, passando dal sing. al plur. onde diciamo p. e. nel nomin. sing. Giardino, Donna, e nel plur. Giardini, Donne. Ma essa non ha varietà alcuna, negli altri casi dell'uno e dell'altro numero, servendo solamente una sola invariata voce ai sei casi del sing. ed un'altra diversa a quelli del plur. Ed è in questo la nostra lingua simile all'Ebraica, e differente dalla Greca, dalla Latina e dalla Tedesca, le quali accennano i casi colla variazione delle Voci. Noi adunque per conoscere i casi, adopriamo le particelle *Di*, *A*, *Da*, le quali congiunte alle voci, mostrano, in quali casi adoperar si vogliano da chi parla, o scrive, e perciò si chiamano Segnacasi o Vicecasi.

Intorno al numero di Segnacasi c'è diversità di pareri fra i nostri Grammatici. Noi senza metterci ad esaminare questo punto, diremo col Bembo e col Buommattei tre essere i Segnacasi più ordinarj, cioè *Di* per il Genitivo, *A* pel Dativo, e *Da* per l'Ablativo: e questi tre Segnacasi, senza alterazione alcuna servono ad amendue i numeri. Il primo ed il quarto caso non hanno segno perchè si possono agevolmente conoscere, e così parimente il Vocativo, che viene abbastanza contrassegnato dalla circostanza del chiamare altrui: ed al più vi si pone davanti la particella di vocazione, dicendo: o Pietro, o Paolo.

Dalla distinzione de' sei Casi risultano diversi sentimenti, come si rileva dalle seguenti sei sentenze, nelle quali si vedrà l'applicazione de' sei Casi diversi

N. Pietro mi parla.
G. Io parlo *DI* Pietro.
D. Ella parla *A* Pietro.
A. Non vediamo Pietro.
V. O pietro, perchè non mi rispondi?
Abl. L'hanno saputo *DA* Pietro.

	Sing.	*Plur.*
N.	Pietro	Buoni Vini
G.	di —	di — —
D.	a —	a — —
A.	—	— —
V.	o —	o — —
Abl.	da —	da — —

§. 6. L'Articolo Il o El (come usarono gli Antichi) Lo, La, è composto delle tre suddette particelle Di (1) *A*, Da, come nel Genitivo Di il, o Di el, s'è fatto Del, nel Dativo di *A il* od *A el* s'è fatto *Al*, nell' Ablat. di *Da il*, o *Da el* s'è fatto *Dal*. L'istesso si osserverà di Lo, La, plur. I, Gli, Le, come Dello, Della, Dei, Degli, Delle ec. Eccone le Declinazioni alla distesa.

Numero Singolare

N.	Il Libro,	lo Spirito,	la Stanza.
G.	del —	dello —	della —
D.	al —	allo —	alla —
A.	il —	lo —	la —
V.	o —	o —	o —
Abl.	dal —	dallo —	dalla —

Numero Plurale

N.	I Libri,	gli Spiriti,	le Stanze.
G.	dei —	degli —	delle —
D.	ai —	agli —	alle —
A.	i —	gli —	le —
V.	o —	o —	o —
Abl.	dai —	dagli —	dalle —

§. 7. L'Articolo è una particella declinabile composta dei Segnacasi *Di*, *A*, *Da* nel Genit., Dat. ed Ablat. la quale, aggiunta a nome o pronome ha forza di determinare, o di distinguere la cosa accennata.

L'Articolo per se stesso non è declinabile, non avendo altro più, che tre voci nel sing. *il*, *lo*, *la*, e tre nel plur. *i*, *gli*, *le*; ma unendosi queste voci a quelle

(1) Gli Antichi dissero talvolta *De* per *Di*.

dei Segnacasi, di cui è composto l'Articolo, esso si rende variabile, ossia declinabile, secondo i casi del nome, o del pronome.

Deve l'Articolo essere aggiunto a nome o a pronome; perchè l'uficio suo particolare è intorno al Nome, e a tutto ciò che ne fà le veci. Se adunque si troverà la voce dell'Articolo aggiunto a Verbo, non sarà Articolo, ma pronome. *Bocc. Nov.* 42. *Il buon' Uomo mosso a pietà, nel suo letto il mise*. Il primo *Il* aggiunto a nome, è articolo, il secondo aggiunto a verbo, è pronome relativo, e vale: *mise lui*. Lo *scolare* LO *vide*. Il primo Lo aggiunto a nome, è articolo, il secondo aggiunto a Verbo, è pronome relativo, e vale: *vide lui*.

La donna LA *stimava*. LA aggiunta a donna, è Articolo, e LA aggiunta a verbo, è pronome relativo, e vale stimava lei. GLI *uomini* GLI *amavano;* LE *amiche* LE *corressero*. In questi due esempj si possono osservar le stesse regole di sopra in quanto al plurale.

Quanto poi alle parole, che stanno in vece di nomi, come gl'Infiniti de' Verbi adoperati per Nomi, hanno comunemente l'articolo. *Bocc. Nov.* 32. « *E il dire le parole, e l'aprirgli, e'l dar del ciotto nel calcagno a Calandrino, fu tutt'uno*. » L'infinito de' Verbi preso sostantivamente, si trova persino usato nel plur. *I santi parlari*. Serm. S. Agost. 14. *Con isconci parlari*. Bocc. Introduz. 29. E così avviene degli Avverbj, e altre particelle, quando sostengono le veci di nomi. *E'l dove, e'l quando, tutto gli narrai*. Dittam. L. 1. c. 7. Senza alcuna cosa dire del perchè, amendue li fece pigliare. *Bocc. Nov.* 86. *Come, e perchè venisti tu qui? Ed egli mi rispondeva*: (rispose) *Del come non ti caglia, ma il perchè ti dirò*. Filoc. L. 1. N. 145.

Gli Addiettivi benchè aderiscono al loro sostantivo, non hanno articolo proprio; ma pure lo ricevono assai volte non solo per proprietà di linguaggio, ma perchè ha forza di determinare e di distinguer meglio la cosa accennata: Così que' sostantivi, che non hanno articolo, se

avranno seco un'addiettivo, lo riceveranno per esser più precisamente determinati per via dell'aggettivo. L'*Onnipotente Iddio*. Passav. 12. *L'avara Babilonia ha colmo il Sacco*. Petr. Son. 106. Ma l'uficio proprio e specifico dell'Articolo si è il determinare e distinguere la cosa accennata, e forse perciò si chiama l'articolo per similitudine alle giunture del corpo, le quali distinguono fra se i membri, e chiamansi articoli. Or questa determinazione e distinzione si fa dall'articolo col particolarizzare in certo modo una cosa. Così se io dicessi p. e. *Io non ho danari*, sarebbe inteso che io non ne avessi punto: ma se io dicessi: *non ho i denari*, s'intenderebbe, che io non ne avessi la quantità necessaria a fare alcuna spesa. I Latini, che mancavano degli articoli, non potevano dire altro più che: *Nummos non habeo*. Così ancora, dice il Buommattei, noi diciamo: *bere vino*, *bere il vino*, *e bere del vino*; il primo significa non astenersi dal vino, il secondo, bere tutto il vino, di cui si tratta, e il terzo, bere qualche quantità di vino, ed in latino non si può dir' altro che *Vinum bibere*.

Tre sono i nostri articoli, cioè *Il*, *Lo*, *La*. La Declinazione di tali articoli va in ciascun numero per cinque casi solamente, perchè il vocativo non riceve Articolo.

L'Articolo Il si adopra coi nomi mascolini cominciantì da una o più consonanti, basta che la prima di esse non sia un *s*, che allora convien adoprar l'Articolo *lo*, come pure dopo la preposizione *Per* (2). L'istesso Articolo *lo* si adopera pure davanti a voci mascoline cominciantì da vocale o da *S* seguita da altra consonante.

Lo *scolare*, *lo svogliato*, *l'amico*, *l'orto*, *per lo quale*. Anzi il Boccaccio dopo le parole accorciate, che finiscono in *R*, adopera volentieri questo articolo dicendo Monsignor lo Rè, Monsignor lo Papa, Messer lo Prete, Messer lo Giudice, e simili.

---

(2) Ancorchè questa sia la Regola dei Gramatici, e l'uso di molti classici, in oggi s'usa più comunemente *per il*, e solo in alcune poche frasi s'usa *lo*, p. e. per lo più, per lo meno ec.

L'Articolo *la* si adopra dinanzi alle Voci femminili di qualsivoglia Declinazione.

N.	L'Uomo,	l'Arte,	la Casa
G.	dell' —	dell' —	della —
D.	all' —	all' —	alla —
A.	l' —	l' —	la —
V.	o —	o —	o —
Abl.	dall' —	dall' —	dalla —

Plurale

N.	Gli Amori,	le, o l'Arti,	le Case
G.	degli —	delle, o dell' —	delle —
D.	agli —	alle, o all' —	alle —
A.	gli —	le, o l' —	le —
V.	o —	o —	o —
Abl.	dagli —	dalle, o dall' —	dalle —

Singolare

N.	L'Erede,	l'Ingegno,	l'Orto
G.	dell' —	dell' —	dell' —
D.	all' —	all' —	all' —
A.	l' —	l' —	l' —
V.	o —	o —	o —
Abl.	dall' —	dall' —	dall' —

Plurale

N.	Gli Eredi,	gl'Ingegni,	gli Orti
G.	degli —	degl' —	degli —
D.	agli —	agl' —	agli —
A.	gli —	gl' —	gli —
V.	o —	o —	o —
Abl.	dagli —	dagl' —	dagli —

§. 8. Gli Addiettivi in *E* o in *I* sono di genere comune: il *breve* tempo, l'ora *breve*. Eccone alcune voci; *Agevole*, *Difficile*, *Pari*, *Dispari*, (3) *Facile*, *Grave*,

(3) Letizia presa ad ogni altra *dispari*. Dant. Purg. 13. Vidi due vecchi in abito *dispari*. ivi 29. Avvegnachè d'età fossero *dispari*. Filoc. 725.

Leggiere e *Leggieri* (4) *Lieve*, *Fine*, *Ribelle*, *Silvestre*. Quelli poi in *o* sono maschili, e se ne fa il femminile cangiando l'*O* in *A* come *Savio*, *Savia*, *Silvestro*, *Silvestra*. V. il §. seguente.

§. 9. Ve ne sono di quelli che hanno l'uscita doppia, cioè l'una in *E* di genere comune, e l'altra in *O* di genere maschile, da cui si forma il femminile in *A*: *Silvestre* e *Silvestro*, Crus. Il canto *Silvestre*, plur. (5) i canti *Silvestri*, la canzone *Silvestre*, le canzoni *Silvestri*, la canzone *Silvestra*, le canzoni *Silvestre*: anzi gli addiettivi in *Stre* possono poeticamente avere la desinenza in stro, e nel fem. in STRA, ma in prosa è più usata la desinenza in STRE, come si vede dagli esempj delle Note. E non solamente le voci in Stre ma anche altri addiettivi termininanti in *e* avevano altre volte l'uscita mascol. in *O*, e la femm. in A. v. Not. 4. e 5. Campestre, Campestro. Crus. (6) *Silvestre*, e *Silvestro*. Crus. *Fine* (7) *Fino*, *Leggiere*, *Leggieri*, e *Leggiero*, *Serotine* e *Serotino*, *Declive* e *Declivo*, *Terrestre* (8) *Terrestro*, e persino *Terresto*, *Alpestre*, *Alpestro*, *Agreste*, *Agresto*, e nel fem. *Agresta*. Crus. *Violente* (8) *Violento* e

---

(4) Così *leggiere* cosa. Senec. Pist. 36. le *leggieri* cose. ivi p. 7. Con *leggieri* foglie di vite. Ovid. Pist. 103. Le *leggiere* paure. Fav. Esop. 84. Le tentazioni sono *leggiere* a vincere. Giord. 78. Le *leggieri* percosse. Cas. Galat. 10.

(5) Surge... in pianta *silvestra*. D. Inf. 13. Questo cammin *silvestro*. ivi 21. Maligno e *silvestro* si fa il terren col mal seme... buon vigor *terrestro*. D. Purg. 30. 118. *Silvestre* Canzoni. Sanaz. Arcad. 3. Fere *silvestre*, vaghi augelli e pesci. Petr. Son. 260. *Silvestri* animali. Fir. Asin. 103. *Silvestre* cibo, duro letto. Tass. 8. 42.

(6) Luogo *campestro*. Morg. 17. 21. Lochi (luoghi) *campestri* Orl. Fur. 6. 22. La vite *campestre*. Libr. Dic. Battaglia *campestra*. Com. Inf. 28. Battagliuzza *campestre*. Petr. Lett. Crus. Le terre *campestri*. G. Vill. 11. 101. 2. Il *campestre* Susino. Alam. Colt. 5. 109.

(7) *Fine* acciaio. Buon Fier. 2. Auro *fino*. Guitt. 85. *Fino* Giudizio. Buon Fier. p. 375. l'arte più *fine*. Salv. Pros. Sacr. 25. Gioie *fini*. Cellin. Tratt. 1. Oro *fine*. G. Vill. 4. 18. 3. Sarebbe rimedio *fine*. Giord. L'oro basso conoscere dal *fine*. Cas. Lett. 70.

(8) Il *terrestre* umore. Petr. Son. 9. Nella prigion *terrestra*. ivi 65.

così di tanti altri di simili desinenze. V. le Voci di tre desinenze §. 14.

§. 10. Vi sono delle voci d'una sola desinenza con due Gen., ma con un solo pl. come lo e la Arbore, (9) pl. gli e le Arbori (oggi gli alberi); così di quelli dei seguenti, che hanno il pl. Aere (9) *Carcere* (10) *Dimane* (11) *Dispari*. *Elce* (12) *Erede*, *Fante*, *Fine* (12) *Fonte* (13) *Folgore* (14) *Fune* (15) *Gregge* (16) *Genesi* (17) *Gru*,

---

Paradiso *terresto*. G. Vill. 13. 1. E 'l carcer *terrestro*. Petr. Son. 266. Buon vigor *terrestro*. Dant. Purg. 30. Cosa *terrestra*. Tes. Brun. 3. 5. Paradiso *terresto*. But. Inf. 31. 2. Crus. Non venga *violente*. Buon Fier. 2. 2. 5.

(9) *Arbore* trasportalo. Amm. Ant. Del coltivamento delle singulari *Arbori*. Cresc. 5. pr. 1.

(9) L'*aere* assai più fresco. Boce. Introd. Ma poichè l'*aere* a divenir bruna incominciò. Amel. N. 100.

(10) Nè lieto più dal *carcer* si disserra chi.... Petr. Son. 22. Rotta la *carcere*. G. Vill. L. 12. C. 16. Il Corticelli dice; *Nel plur. si dice le carceri o le carcere, ma in Gen. Masc. non ne ho trovato alcun' esempio. Le carceri* è almeno più usato.

(11) *Dimane* è masc. significando il dì vegnente. Albert. C. 64. E sempre l'un *dimane* dà l'altro dimane. Significando poi il principio del giorno, è fem. Quando fui desto innanzi la *dimane*, Pianger senti' fra il sonno i miei figliuoli, Ch'erano meco, e dimandâr del pane. Dant. Inf. 33. 38.

(12) Un'amore a *lieto fine* pervenuto Bocc. Nov. 4. g. 5. Questa fu *la fine* dell'Imperator Arrigo. G. Vill. l. 7. c. 22. *Palude* masc. e fem. Cr: Corsi al *palude*. Dant. Purg. 5. 82., e Par. 9. 46.

(13) Entrata nel chiaro *fonte*. Bocc. Amet. 66. Dintorno alla *fonte* si posero a sedere. Bocc. g. 6.

(14) La *folgore*. Tes. Brun. 2. 37., e M. Vill. 3. 42. Presa la *folgore* acuta. Dant. Inf. 14. Un *folgore* arse le terme. Dav. Tacit. Ann. 15. 210. I *folgori* possenti. Boez. Varch. 1. 4. Que'tre *folgori* e tre scogli di guerra. Petr. cap. 8. In senso figurato.

(15) E 'l *fune* avvolto Era alla man ch'avorio e neve avanza. Petr. Son. 148. accomodando bene l'un de'capi della *fune* a un forte bronco. Bocc. 4. 1.

(16) Ciascuno la notte debbe stare intorno al suo *gregge*. Cresc. 9. 79. 2. E alcuna volta si dee riducer la *gregge* al suo luogo. ivi. Una sola *gregge*. Segn. Edip. 104.

(17) Cominceremo dal principio del *Genesi*. G. Vill. l. 11. c. 2. come comanda la *Genesi*. Dav. Scism. 38.

(*v.* §. 67) *Margine* (18) *Ordine* (19) *Oste* (20) *Parente*, *Palude* (12) Prigione (21) *Serpe* (22) *Tigre* (23) *Eclisse* (24).

§. 11. Altre vi sono d' una sola desinenza con due Generi, ma altresì con due plurali diversi, il e la *Fantasima*, o Fantasma pl. I *Fantasmi* e le *Fantasme* (25) così di *Apostema* (26) *Diadema* (27) *Pianeta* (28) *Sci-*

---

(18) *Margine* per estremità masc. e fem. Dant. Inf. 14. I *margini* del lato. Fir. Asin. 47. Alla *margine* dell' alta ripa. Fir. Asin. 47. Per cicatrice è fem. Bocc. Nov. 5. 9. 5. Si ricordò lei dover' avere una *margine* a guisa d' una crocetta sopra l' orecchia sinistra.

(19) *Ordine* per disposizione. Se con sana mente sarà riguardato l' *ordine* delle cose. Bocc. 9. 9. Presa l' *ordine* tra loro, il trattato fu rivelato al duca. Stor. Pist. p. 171.

§. 1. *Ordine* (per religione). Io ho avuta sempre spezial divozione al vostro *ordine*. Bocc. Nov. 1. La Santa *ordine* dei Frati minori. G. Vill. l. 5. c. 24.

(20) *Oste* per esercito in oggi fem. Nel vostro *oste*. G. Vill. 11. 53. Una poderosa *oste*. Bocc. Nov. 17. 34. Oste e Osto (per Albergatore), Oste, Osta (per Ostessa.) V. Ubald. Tav. Fr. Barb.

(21) La *prigione* di Gen. fem. Crus. Aprasi la *prigione*, ov' io son chiuso. Petr. Canz. 19. 2.

§. 2. Per prigioniero. Io son *prigion*, ma .... Petr. Canz. 25. 2. Pianse .... la miseria de' Prigioni. G. Giud. Crus. Le bove (catene) de' *prigioni*. G. Vill. 6. 373. e anche per prigioniera. Tolsono del pane, e portaronne alla *prigione*. Vit. S. Gio. Batt. E si trova persino la *prigiona*. Poichè la fortuna mi ha fatta vostra *prigiona*. Filoc. 1. 196.

(22) La velenosa *serpe*. Bocc. Nov. 77. 41. Il *serpe*. Fiam. 7. 50., e Dittam. 2. 12. Allevarsi la *serpe* in seno. Crus.

(23) Aspri e rabbiosi i *Tigri*. Poliz. St. 1. 87. Il *Tigre*. ivi 1. 24. V. Not. 83.

(24) *Metodo*, *Periodo*, e *Sinodo* sono maschili, benchè appresso i Greci e Latini siano fem. *Eclissi* è masc., e *Parentesi* è fem. V. Not. 41.

(25) Il *Fantasma*. Gell. Circ. 10. 249. E appresso: Quel *fantasma*. Notturno *fantasma*. Petr. Canz. 48. 9. La *fantasma*. Bocc. Nov. 61. 8. Alcuna *fantasma*. Maestruz. 2. 14.

(26) Gli *Apostemi*. Cresc. 3. 7. 12. E appresso: le *aposteme*. Il caldo *apostema*. ivi 5. 48. 17. Le calde *aposteme*. ivi cap. 50. 2. E appresso: i caldi *apostemi*.

(27) Un *diadema* naturale. Petr. Son. 152. Si va qui in Ciel fra tante *diademe*. Morg. 26. 35. Il dipigne col *diadema* di lasche in capo. Sacch. Nov. 169. Le *diademe*. Bellinc. Son. 125. *Pianeta* masc. e femm. appresso gli Antichi. Crus.

sma (29) Il *Tema* (argomento) i *Temi*, la *Téma*, le *Téme* (30). Oggi solo masc.

§. 12. Altre Voci mascol. di due uscite, ma con un solo plur. come Abete, Abeto Crus. plur. gli Abeti, così i seguenti, Alpestre, Alpestro. Cr. Anello, *Anelle (31) Aspide, Aspido, e Aspe poet. Cr. Apocalisse, Apocalissi. Crus. Arbore, Arboro. (oggi Albero) (32) Batista, Bati-

---

(28) Lo bel *Pianeta*. Dant. Purg. 1. 19. Che (cerchio) i *Pianeti* porta, e Par. 10. 14. Nessun *Pianeta* a pianger mi condanna. Petr. 17. 4. Altro *Pianeta* convien ch'io segua. Petr. Son. 133. Congiugnere i *Pianeti*. Bocc. Nov. 20. 19. Le stelle, le *Pianete*. Lab. 149. La *Pianeta* di Saturno G. Vill. 8. 47. 1. e (Venere) *Pianeta* acquosa. ivi 11. 2. 3. E di tutte *Pianete* ec. Br. Tesoretto 10. *Pianeta*, veste da prete, s'usa solo fem. Crus.

(29) Della (dalla) Superbia nascono le *Scisme*. Pass. 224. Lo *scima* Borghin. Vesc. Fior. 562.

(30) *Téma* (soggetto.) Lungo *téma*. Petr. Tr. Mort. cap. 1. Dant. Inf. 4. 146. La *téma* (il tema) piacque alla lieta brigata. Bocc. 9. 9. Nel femminile per altro trovasi di rado, e non è da imitarsi se non fosse in poesia per la rima. *Témi* lunghi . . .

(31) *Anelle* in vece di *Anello* si legge tra le antiche scritture. V. Tav. Gr. S. Girol. in Anelle dove riporta molti nomi del nostro Toscano linguaggio terminati in O ed in E, come *Giulebbo* e *Giulebbe*; *Giocolare*, *Giocolaro*; *Giardiniere*, *Giardiniero*; *Sparviere*, *Sparviero*; *Mestiere*, *Mestiero*; *le Giubette*, il *Giubetto*; *Otre*, *Otro*, di tutte le quali voci ve ne sono molti esempj nella Crusca. Di molte voci simili che in antico ebbero due uscite diverse, una ve ne manca spesso. Per es. ancorchè vi sia, solamente *Oste*, *Preco*, *Interpetre*, Concistoro e Guiderdone ec. pur si trova anche Osto, V. Not. 20 Prece, Interpetro, Concistore e Guiderdono, Gaude per Gaudio, Tormente per Tormento, come pure Tesore per Tesoro, Obole per Obolo, Quarte per Quarto, Figliuole per Figliuolo. (Dant. Purg. 13.) Lente per Lento. Delle quali voci se ne trovano esempj nella sud. Tavola ai Gr. S. Gir. V. anche Ubald. Tav. Fr. Barb. D. A. in Lente.

(32) Alla Not. 328. Lett; Guitt. trovansi parecchie voci masc. di due desinenze con esempj, come *Giovano* per Giovane, ed anche *Giovana* formata da Giovano. But. Inf. 28. 2. Uno Giovano dei Buondelmonti dovè prendere per donna una Giovana degli Uberti ec. Arbore e Arboro; Fomite e Fomito, Rame e Ramo (metallo) *Genero* per Genere si ha nel Volgarizz. Pallad. Gen. 13. Tutte quell'altre le quali io dissi di sopra in Genero (Genere) *Mantico* per Mantice, *Pescio* per Pesce. v. Not. 41. Nel Testo a penna del Palladio che si conserva nell'Accad. della Crusca, Spessissimo s'incontra *Tralce* per *Tralcio* Febb. 9. Il *Tralce* pampinaio nasce nel duro della vite. *Sermente* per Sermento; *Nile* per Nilo. Dant. Purg. 23. disse *Figliuole* per

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

sto. M. 88. Brocchiere, Brocchiero. Crus. Calesse, Calesso M. (38) Canape, Canapo (per filo o corda). Candelliere, Candelliero. Cantiniere, Cantiniero. Cr. Cavaliere, Cavaliero (38) Comune, Comuno (35) Confine, Confino Cr. Cimiero, Cimiere. Crus. Concistoro, Concistori e Concistorio. Cr. il Conclave, Conclavi. Crus. Cerviere. Crus. Cerviero, Comune, *Commno (35) Consistore, Consistoro (36) Condottiere, Condottiero (37) Confessore, Confessoro Crus. Console, Consolo (38) Coppiere, Coppiero. Cr. Credenziere, —ri, Cr. Crine, Crino. Cr. Declive, Declivo. Cr. Dirituriere, Diritturiero. Doge, Dogio, Dogi (37) Destriere. Destriero. Cr. Droghiere, Droghiero. Cr. (40) Eclisse, Eclissi (41) Esarca, Esarco. Figliuolo e Figliuole (32) (42)

Figliuolo, non per la forza della rima, ma per la proprietà del nostro idioma trovandosi anche in prosa. Alberl. 61. *Figliuole* (Figliuolo) le più belle donzelle, ivi. Chi vuol vederne esempj, ne troverà alla sud. Not. del Bott.

(35) Comune e Comuno si trova anche il femm. Comuna V. Ubald. Tav. Fr. Barb. D. A.

(36) *Consistore*. Serm. S. Agost. 10. *Consistoro* Crus.

(37) Condottiere, (Doge) V. Not. 38. Concistoro N. 31.

(38) Il Manni cita i seguenti di doppia desinenza e del genere masc. Console e Consolo, Condottiere e Condottiero, Droghiere, e Droghiero, Mestiere e Mestiero, Pensiere e Pensiero, Calesse e Calesso, Cavaliere e Cavaliero; e così molti altri di questa fatta tra cui Doge, che gli Antichi dissero Dogio, e persino Dogi. V. Ildefons. Tav. Ant. Pucc. Centil. in Iguali T. 1. p. 72.

(40) Droghiere (38).

(41) Eclisse ed Eclissi m. e f. il Borghini nel suo Riposo l'usa fem. nel sing. e mas. nel plur. alla p. 6. dove dice gli Eclissi, e alla med. pag. dice la eclisse due volte. (24)

(42) Figliuole per Figliuolo Dant. Purg. 23. 4. v. Tav. Gr. St. Girol. in Anelle dove dice: So bene che molti erroneamente credono che Dante tratto dall' altezza e dalla vastità della materia, e dalla difficoltà della rima, si prendesse infinite licenze; pur ciò fece di radissimo, come spero di mostrare quando che sia. Così avviene che in questo luogo che altri forse repulerà una stranezza fatta in grazia della rima; ma la crusca in una postilla sopra questo verso nota che *Figliuole* si trova nell'Albertano in un Testo del 1283. Ma è anche nello stampato al Cap. 65. e l' Ubaldini nella Tavola alla voce Lenti, dice d'averlo veduto in due Mss. di Messer Cino anche fuori di Rima. Per questo Giusto de' Conti nella vaghissima sua Bella Mano al Son. 29. quando disse:

Orso, nè l' Arno già, nè il Tebro, o il Nile. Nol fece mica in grazia della Rima.

Forestiere, Forestiero, Fine, Fino, Fomite, Fomito (32) Gaudio, Gaude (31) Genero per Genere (31) (32). Giardiniere, Giardiniero. Cr. (31) Gioielliere. Cr. Gioielliero, Giovano per Giovane (31) Giocolare, Giocolaro (31) Cr. Giulebbe, Giulebbo Cr. (31) Grido, Grida Cr. Guerriere, Guerriero Cr. Guiderdone, Guiderdono (31) Idole, Idolo e Idola v. §. 13. Interpetre, Interpetro (31) Ipocrita, Ipocrito Cr. Leggiere, Leggieri, Add. Cr. Lente, Lento. Cr. Male, Malo, Add. (43) Mantice, Mantico (32) Menzoniere, Menzoniero Cr. Menzognere, Menzognero Cr. Mestiere. V. Not. 38. Mestiero (31) Cr. Mulattiere, Mulattiero. B. Nilo, Nile (32) Obolo, Obole. Cr. (31) Oste, Osto, (31) e il §. 16. ed Osta e Oste per Ostessa. Ostiere, Ostiero. Cr. Otre, Otro. Cr. Pensiero, Pensiere. Cr. e M. (38) Pesce, Pescio (44) Piede, Piè (45) pl. Piedi, Piei, Pie' e Piè. Cr. Piloto, Pilota. Cr. Pomiere, Pomiero. Cr. il e la Prece (31) plur. le Preci, Preco, plur. *chi* Pomo, Pome, plur. Pomi, Pome e Poma. Cr. Prigioniere e Prigioniero Cr. Quarte per Quarto (31) Rame per Ramo (metallo) Rege per Rè, Cr. (46) Romito, Romita (47) Ribelle, Ribello; Add. e Sost. (48) Rovero, Rovere

---

(43) Male per malo di quest' Add. ne ho trovato parecchi esempj: la Crusc. cita Fr. Iac. Cess. in Femminacciolo. Che 'l *male* dilettamento fa gli uomini femminaccioli e Senec. Pist. 54. colui ch' à *male* stomaco, e Brun. Lat. Oraz. Cicer. 175. *male* volere. L' ho trovato anche nella Stor. Pist. 3. Opusc. S. Grisost. 104. Nullo *male* pensiere, e Stor. Semif. 12. Male reggimento e Fior. S. Fr. 8. Si temea di dargli *male* assempro (esempio) e Din. Comp. Stor. 11. uno male uso.

(44) *Pesce* che si dice in alcun luogo in Toscana Pescio Mann. Lez. 88. Gr. S. Girol. Pescio nella voce variante a p. 33. e But. Inf. 29. 2. *Pescio* per Pesce. Faceamo cadere la scabbia come le squame del *Pescio*. E 31. 1. La balena è uno *Pescio* grandissimo in mare ec. Bottar. Not. 318. Guitt. Lett.

(45) V. §. 12. Piede che anche accorciato si dice e si scrive *Piè* così nel Sing. come nel Plur. benchè talora gli antichi usassero nel plur. *Piei*. Cr. in Piede. S. Cater. Sien. usa parecchie volte Piei per Piedi T. 4. p. 218. e in altri luoghi. *Pie'* coll' apostrofo accorciato da Piei ho letto in Dante Ediz. Poggial.

(46) Il Rè de' *Regi*. Guitt. Lett. 27.

(47) La Crusc. alla voce Romito cita due esempj di Romita, uno di donna e l' altro d' uomo.

Cr. Selce, Selcio. Cr. Salce, Salcio. Cr. Sberleffe, Sberleffo. Cr. Scolare, Scolaro e * Scolaio. Buom. 121. Sentiere, Sentiero, Sermento, Sermente (32) Serotine, Serotino, Add. Cr. Sparviere, Sparviero (31) Sterpo, Sterpe. Cr. Stile, Stilo. Cr. (45) Tagliere, Tagliero. Cr. Tempio, Templo, pl. *Tempj, Templi.* Terrestre, Terrestro, Tesore, Tesoro (31) Tigre, Tigro. Cr. Tormento, Tormente, (31) Tralce, Tralcio. (32) Vase, Vaso. Cr. Vaiuolo, Vaiuole. Cr. Verme, Vermo e Vermine. Cr. Violente, Violento. Alb. Vocab. Vomere, Vomero. Cr.

§. 13. Altre voci maschili di due desinenze sing. con due uscite plur. di diverso genere, come il Confine e il Confino, pl. i Confini e le Confina, il Pome e Pomo. Cr. plur. i Pomi, le Poma, e le Pome. Cr. dove ne sono citati varj esempj. Bravieri, add. Bern. Orl.

§. 14. Vi sono parimente altre voci masc. di tre uscite sing. con un solo plur. Le parole finenti in Ere, possono in poesia terminare anche in Ero, ma la desinenza in Eri oggi non s'userebbe in prosa: in poesia in caso disperato, come Bicchiere, Bicchieri (49) e Bicchiero; pl. i Bicchieri, così di Candelliere (50) Cancellieri (56) e Buom. gram. 121. Cavaliere (51) (38) Cerviere (52) Cr. Cimiere (53) —ero. Cr. Consigliere (54) Credenziere (55) Cr. Destriere, Destriero (56) Cr. Diritturiere (57) Crus.

---

(48) *Ribelle* manca nel Vocab. ma trovasi nelle Prose Sacr. del Salvini p. 88. e un'altro esempio nella Stor. Semif. p. 89.

(45) V. §. Il *duro* stilo. Poliz. Rime p. 123.

(49) *Bicchieri.* Pecor. 29. Nov. 2. quel *bicchieri* col veneno mescolato.

(50) Guastò un *Candellieri.* Fir. Nov. 8.

(51) *Cavalieri.* Fr. Guitt. Lett. 35. Stor. Pist. p. 6. 15. 43. 73. Cavaliero, Bern. Orl. 1. 2. 24.

(52) *Cervieri.* Fr. Guitt. Lett. 2.

(53) *Cimieri.* Crus. Ric. Malesp. Cap. 180. Pecor. 23. N. 2.

(54) *Consiglieri.* Stor. Semif. 32.

(55) *Credenzieri.* Amm. Ant. G. 3. Crusc.

(56) *Destrieri.* Buom. Gr. 21. Morg. 15. 19. Bul. Inf. 13. Red. Lett. 1. 19. Buom. Gr. 121.

(57) Grad. S. Girol. 20. *Diritturieri.*

Doge, *Dogio, *Dogi (58) Forestiere o Forestiero (59) Cr. Giardiniere (60) Cr. Giustiziere (61)—ro. Cr. Gonfaloniere (62)—ro. Cr. Guerriere, Guerriero (63) Cr. Leggiere, Leggieri, Leggiero (64). Cr. Menzoniere, Menzogniere e —ro (65) Cr. Mestiere, Mestieri, Mestiero (66) Cr. Mulattiere (67) Cr. Ostiere, (68)—ro Cr. Pensiere, Pensiero (69) Cr. Paniere, Panieri (70) Piacentiero (71) Cr. Quartiere—ri. Cr. Sentiero (72) Cr. Sparviere —ri —ero. Cr. Tagliere (73) —ero. Cr.

§. 15. Altre vi sono di due terminazioni l'una mas. l'altra fem. che hanno altresì generalmente due plur. diversi come la Candela, il Candelo (76) plur. le Candele ed i Candeli, e così i seguenti, come Addomandita, Addomandito (78) Biada, Biado (74) Cr. Balestra, Balestro (74) Asserella, Asserello. Crus. Carattere, e *Carattera (75) Caccia, Caccio. Salviat. 4. 89. Cerchio, Cerchia. Con-

---

(58) Doge, Dogio Mann. Lez. 88. pensino il *Dogi* si legge fra gli Antichi. Ildefons. Tav. Ant. Pucc. in Iguali.

(59) *Forestieri*. Testam. Lemm. Stor. Pist. 289.

(60) Giardinieri. Grad. S. Girol.

(61) *Giustizieri*. Stor. Pist. 309.

(62) Gonfalonieri. Stor. Pist. 299.

(63) Guerrieri. Fr. Sacch. Rim.

(64) Leggieri. Fr. Giord. Pred. 27. Senec. Pist. 6. Ovid. Pist. 133. Casa Galat. 10.

(65) Menzognieri. Gr. S. Girol. 3. e 10.

(66) Mestieri. Stor. Barl. 9. Fior. S. Fr. 2. Sallust. Fr. Bart. S. Conc. 4. Fr. J. T. 30. di questa voce se ne troveranno molti esempj.

(67) Mulattieri. Buom. Gr.

(68) *Ostieri*. Fir. Op. 2. 41.

(69) *Pensieri*. Gr. S. Girol. p. 6. V. la Tav. ivi.

(70) Un *panieri* di mele. Fir. Nov. 7. T. 2. p. 104.

(71) *Piacentieri*. S. Cat. T. 3. 61.

(72) *Sentieri*. But. Inf. 13. Lez. 1.

(73) *Taglieri*. Cas. Rim. Burl. 1. 21.

(74) *Balestra* e *Balestro*, i *Balestri* e le *Balestra*. Stor. Pist. p. 16. e 19. i Balestri, trovasi anche in Cresc. Agric. e nel Maestruz. le *Balestra*. Bocc. Nov. 14. 7. *Biada* e *Biado* disser gli antichi, nel plur. *Biade* e *Biadora*. Not. Stor. Pist. p. 157. Biado, usato da Dante Biadi e Biadora. Castelv. Giunt. Bemb. T. 2. p. 41.

(75) Carattera per Carattere, trovasi in Fr. Giord.

tasto, Contasta. Contrasto, * Contrasta, Cigola, Cigolo, Contegno, * Contegna, Cruna, * Cruno. Desio, * Desia. Dimora e Dimoro. Cr. Domanda, * Domando (76) Erede, Ereda (77) Fallo, * Falla. Crus. (78) Favilla, * Favillo (76) Frotta, * Frotto. Crus. Frutta, Frutto (79), Ger-

---

(76) Nomi, che hanno terminazione e genere di maschio e di femm. e tanto vagliono: Biada, Biado; Caccia, Caccio; Cisgranna, Cisgranno; Contasto, Contasta; Discordia, Discordio; Domanda, Domando; Candela, Candelo; Costume, Costuma; Grondaia, Grondaio; *Ghiaccio*, Ghiaccia; i Pianeti, le Pianete; Preghiera, Preghiero; Lode, Loda e Lodo; Saputa, Saputo; Scalea, Scaleo; Pila, Pilo; Veduta, Veduto; Vestimento, Vestimenta, e altri di tal fatta. Salviat. Nom. l. 1. c. 16. pag. 88. V. Tav. Gr. S. Gir. in Cigulo ed in Minaccio (per minaccia) dove dice: appo gli Antichi nostri s'incontrano spesse volte di questi nomi, che ora sono fem. usati come mascolini, mutando loro la terminazione, come Rama, Ramo; Orecchia e Orecchio; Favilla e Favillo; Candela e Candelo; Dimanda e Dimando; ed altri che sono nel Vocabol. Eccone alcuni che non vi sono e che son qui allegati con esempj: Grotto per Grotta; Zaro per Zara; Spero per Spera (Specchio) Vampo per Vampa; Noio per Noia; Cruno per Cruna.

(77) Erede masc. e fem. ed Ereda, che, ancorchè sia fem. si usa per ambedue. Dio vi vuole ad (per) amici suoi facendovi figli ed *erede* del regno suo. Guitt. Lett. 25. Ella rimasa *eredu* (erede) diliberò di rimaritarsi. G. Vill. 4. 20. 4. voi e le vostre *erede* vi potete tenere vituperati. G. Giud. e altrove. E fece Scipione di gloria *eredu*. Dant. Inf. 31. 116. A' frati (fratelli) suoi siccome a giuste *erede* raccomandò.... Dant. Par. 11. 112. *Erede*, *Ereda*, *Redu*, questi due ultimi usati per l'uomo e per la donna, trovansi spesso negli antichi scritti: L'*erede* sue (gli eredi suoi) Inf. 18. 135. E perchè *reda* ell'è bella e d'assai. Malm. 2. 34. Se tu brami d'aver *redu* (successori, eredi) ivi 2. 12. V. Not. ivi. Siam suoi figliuoli e sue *rede* (suoi eredi) Tratt. Pecc. Murt. Chi vuole altri esempj, li troverà nella Crusca.

(78) Per le seguenti voci V. Tav. in *Fallu*. Gr. S. Gir. Presso gli antichi nostri scrittori si trovano molti nomi che, terminando comunemente in *O*, son fatti terminare in *A*, e da un genere fatti passare ad un altro. Io porterò gli esempj di alcuni di questi nomi che nel Vocabol. non siano riportati se non sotto un solo genere. Eccoli con esempj, e chi vorrà leggerli, ricorra a questi Gradi di S. Gir. *Contegna* per Contegno; *Contrasta* per Contrasto; *Intoppa* per Intoppo; *Servizia* per Servizio; *Guadagna* per Guadagno. Qui sbaglia il Bottari: Artiglia è qui certamente il plur. di Artiglio, come Membra di Membro V. §. 18. *Vestigia* per Vestigio (benchè si usi l'uno e l'altro egualmente anche in oggi) *Scherna* per Ischerno, *Scoglia* per Iscoglio. L'esempio ci-

moglio, Germoglia. Crus. Gesta e Gesto. Crus. §. 19. Ghiaccio, Ghiaccia (78), Ginepro, Ginepra (79), Ginestra, Ginestro (79), Gregge, Greggia, Grotta, Grotto. V. Not. 76. Guadagno, Guadagna. V. Not. 78. Idolo, Idola V. Not. 78. Ingegno, Ingegna V. Not. 78. Intoppo, Intoppa. V. Not. 78. Macigno, Macigna, Merlo, Merla Cr. Midolla, Midollo Cr. Minaccia, * Minaccio, Mingia, Mingio Cr. Noia, Noio * (76), Obblio, Obblia (76), Orecchia, Orecchio (76), Pastura, * Pasturo, Pianeta, Pianeto * (80), Pineta, Pineto, Matu. Lez. §. 68. la Prece, Prego, e Preco poet. (81) Ramo, Rama * (76), Rovella,

---

tato qui dal Bottar. è certamente uno sbaglio, essendo *Scoglia* qui il plur. di *Scoglio*, come *Braccia* di Braccio, *Ghiaccia* per Ghiaccio, *Ingegna* per Ingegno, *Desia* per Desio, *Idole* per Idoli, *Risa* per Riso, il ridere.

(79) *Ginepra* trovasi nell'Arios. Fur. 12. 87. dove dice: come nel bosco *dell'umil Ginepre* (per *delle umili Ginepre.*) Albert. Vocab. dove dice *Ginepro*, sost. masc. citando il medesimo passo suddetto. Mi pare che abbia sbagliato, perchè un bosco non consiste in una, ma in più piante; tanto più che si trovano usate molte voci di doppia desinenza cioè una in *A* e l'altra in *O*, come *Ginestra* e *Ginestro*: quest'ultimo trovasi nell'Alberti Vocab. dove si cita Magal. Lett. *Germoglio* e *Germoglia* ec. V. dell'altre in questo §. 15. Frutta plur. le Frutte, Frutto che nel pl. fa anche Frutta. Cr. Frutti, e fra gli antichi anche le Fruttora Cr. Egli comandò che venissero le *fruttora*. Bat. Inf. 33. 2. V. Cr. in Frutta §. 30. Il Manni dice a p. 80. delle sue Lez. Frutto donde Frutti, Frutte, Frutta e nell'antico *Fruttora*. Io credo piuttosto che *Frutte* venga regolarmente da Frutta, e non da Frutto.

(80) Gli antichi usarono questa voce tanto in genere masc. che fem. Cr. e lo confermano i seguenti esempj. Il e la *Pianeta* e persino il *Pianeto*: il *Pianeta* o *Pianeto*, nel plur. i *Pianeti*, la *Pianeta*, le *Pianete*.

I pianeti, le pianete. Salviat. 4. 89. Lo bel *Pianeta* che ad amar conforta Dant. Purg. 1. Il cerchio che i *Pianeti* porta Par. 16. Nessun *Pianeta* a pianger mi condanna. Petr. Canz. 17. 4. Congiugnere i *Pianeti*. Bocc. Nov. 20. 19. La *Pianeta* di Saturno. G. Vill. 8. 47. Gli antichi dissero non solo i pianeti, ma le pianete, come si potrebbe provare coll'autorità del solo Passavanti che molte volte l'usò nel suo Specchio di Pen. Bocc. Lab. 149. tutte le buone cose sono femmine, le Stelle, le Pianete, le Muse ec. Marrin. Cecc. Varl. Eccone uno in *O*. Quello *Pianeto* che conforta ad amare Com. Purg. 1.

(81) V. §. 15. *Prece*. V. Lat. e si trova usata in genere masc. e fem. Tanto è disposto a tutte nostre *Prece* Dant. Par. 20. 100. in rima per

Rovello Cr. Rede, Reda (77) Riso, Risa, Scampo, Scampa (78), Scrigno, Scrigna (82), Scherno, Scherna, e Schernia. Cr. Scranna*, Scranno, Servizio*, Servizia (78) Silenzio, *Silenzia (82) Spera, *Spero (specchio) (76) Tenebra, Tenebre e *il Tenebro V. Not. 82. 87. Testina e Testino (dim. di testa) Cr. Tigre, Tigra* Tigro* (83), Timbra e Timbro (sorta d'erba) Cr. Veduta, Veduto. Salviat. 4. 89. Vampa, Vampo* (84) Vestigia, Vestigio (106). Zara, Zaro V. N. 76.

§. 16. Ve ne sono pure di tre uscite sing. con gener. e plur. diversi come Declive, masc. e fem. Declivo, mas. Decliva, fem. Fine masc. e fem. Fino, m. e Fina, fem. e così dei seguenti, come Frode, Froda e Frodo. V. Not. 192. Lode, Loda e Lodo. V. Not. 192. *Vampo, Vampa (84). Idolatre, Idolatro, masc. Idolatra, masc. e fem. e *Idolatrio, Idolatro. Idolatre e Idolatra, masc. plur. Gl'Idolatri (di tutti i tre) la Idolatra pl. le Idolatre (85).

---

preci, preghiere. Ancor ti faccio un prece. Fr. Barb. D. A. 42. 3. V. Ubald. Tav. ivi in *Prece*. Dante disse anche *Preco* per Prego, Preghiera in rima Inf. 28. 90. e Par. 20. 53.

(82) *Silenzia* in vece di Silenzio. Siccome molti nomi di genere fem. sono stati usati nel masc. come abbiamo notato alle voci Falla e Minaccio; (Nota 76.) così qui succede il contrario. V. le voci con esempj citati dal Bottar. Grad. S. Gir. in Silenzia. Macigna per Macigno, Oblia per Oblio, Scrigna per Scrigno ec.

(83) *Tigro* e *Tigra* anderebbero conservati per il comodo che fanno nella distinzione del genere masc. e fem. Questa osservazione può valere in tant'altre voci andate in disuso che anderebbero usate di nuovo per il comodo che fanno, specialmente nella poesia. Ticar che gli antichi dissero anche Tigra e Tigro Cr. le *Tigri*, i Leoni. Bocc. Lab. 135. Siccome *Tigra* per mirar si prende. D. Maian. 86. Menato dagl'incapestrati *Tigri*. Ovid. Piat. 6. Quando il *Tigro* vede negli specchi la sua imagine. Tes. Brun. 5. 63. E cerco un *Tigre* umiliar piangendo. Sanaz. Arcad. Egl. 2. Da fare innamorare un *Tigre*, un sasso. Bern. Orl. 1. 1. 26. Non fur tanto crudel mai *Tigri* Ircani. Morg. 27. 74. Crusc. Io fo cadere al *Tigre* la sua rabbia. Poliz. St. 1. 24. Ma torrei piuttosto un *Tigre*. Tass. Aminl. A. 2. Sc. 2.

(84) I miei accesi *vampi*. Alam. Poes. ined. 20. E Poliz. St. 2. 32. V. N. 76.

(85) Per paura de' Vicarj . . . che erano *idolatri*. G. Vill. 1. 58. 2.

§. 17. Altre ve n'ha persino di quattro desinenze sing. con gen. e plur. diversi, come il Bocchino, Bocchina, Boccuccia, Boccuzza (86); La Tenebra, la Tenebre, il *Tenebro e la Tenebría (87) Il Testimone, il Testimonio, la Testimona e *Testimonia pl. i Testimoni, i Testimonj, le Testimone, e le Testimonie (88) Tamerice, Tamerige, Tamerigia e Tamerisco. Cr.

§. 18. Voci masc. con una sola desinenza sing. ma con due plur. di diverso genere, dove si deve osservare che le desinenze plur. in A sono del gen. fem. La seguente lista è quella del Man. Lez. p. 76. alla quale ne ho aggiunti alcuni altri segnati con un'asterisco Ago, gli Aghi e le Agora;

Anello, Anelli, Anella
Arco, Archi, Arcova
Borgo, Borghi, Borgora
Bisogno, Bisogni, Bisogna
Braccio, Bracci, Braccia
Cervello, Cervelli, Cervella

E che altro (diverio) è da voi allo *idolatre*. Se non ch'egli uno, e voi n'orate cento. Dant. Inf. 19. 113. Dannerassi lo maldicente coll'avaro e coll'*idolatra*. S. Grisost. Quale era Cristiano e quale idolatrio (idolatra) G. Villani 2. 7. 7.

(86) V. Merrin Not. Bald. Cecc. Varl. p. 9.

(87) La *Tenebre*. S. Cat. T. 4. p. 19. 42. 59. e 73. Senza questo lume andaremmo (andremmo) in *Tenebre* la qual *Tenebre* non lascia discernere quello che ci è nocivo all'anima e al corpo, e quello che ci è utile, ivi. Giacendo nella *Tenebre* del peccato mortale, ivi 13. Se non si levano da questa *Tenebre*, ivi p. 12. Che andassero in tanta *Tenebre*, ivi 13. La *Tenebre* dell'odio. 28. Quella *Tenebre*. 30. Dissolver la *Tenebre*. 40. La *Tenebre*. Tes. Brun. 1. 10. E' fallace e tenebre vostro lume. Guitt. Lett. 40. *Tenebra* si usa più comunemente nel plur. *Tenebre* Cr. L'usa Fr. Giord. Dant. Purg. 7. 56. Parad. 19. 65. E Petr. Canz. 4. 6. *Tenebre* piace (a) lui. Guitt. Lett. 53. La luce gli parrà *Tenebra* allora. Med. Alb. Croc. 68. E fatto (fatta) *Tenebre* agli occhi miei. Ovid. Pist. 122. E persino *Tenebro* nella Med. Alb. Croc. p. 64. *Tenebria* Cr.

(88) *Testimonio* e *Testimone* Crus. e *Testimona*. A lui la città tutta *Testimona* esser può. Segn. Edip. 83. *Testimonia* per *Testimone* usò di donna il Boce. nell'Amet. 47. Crus.

Digitized by Google

Calcagno, Calcagni, Calcagna
Campo, Campi, * Campora
Canto, Canti, * Cantora
Capo, Capi, * Capita
Carro, Carri, Carra
Castello, Castelli, Castella
Ciglio, Cigli, Ciglia
Cogno, Cogni, Cogna
Coltello, Coltelli, Coltella
Comandamento, —menti, —menta
Confino, Confini, Confina (89)
Corno, Corni, (89) Corna
Corpo, Corpi, * Corpora
Cuoio, Cuoi e Cuoia (92)
Dito, Diti, Dita
Dono, Doni, * Donora (90)
Elmo, Elmi, * Elmora
Fastello, Fastelli, Fastella
Fato, Fati, Fata (91)
Filamento, Filamenti, Filamenta
Filo, Fili, Fila
Fondamento, Fondamenti, Fondamenta

---

(89) Confine e Confino. Cr. Alle confina del Mugello. Stor. Semif. 43. Alle confina loro *contigue*, ivi 88. A cagioni di *confini*, ivi. Trattandosi di strumento da fiato s'usa Corni e non Corna. I Confini. M. Vill. 8. 95. Dant. Inf. 30. Vostro confine. Dant. Par. 16. G. Vill. 8. 37. 3. Confino Salv. Spin. 1. 1.

(90) Rimaso questo a significare in oggi soltanto quegli arnesi che per aggiunta della dote si danno alla sposa nell'andare a marito. Man. Lez. 77.

(91) Il Mann. a p. 80. dice: *Granello che, parlandosi di biade, fa Granelli, Granella, e già fe' ancora Granelle.*

Secondo il volgarizzamento delle Vit. SS. PP. T. 3. 19. si usa anche della rena. *Laude e grazie ti rendo, Signor mio, quante stelle in cielo, e quante* GRANELLA *di rena ha in mare, e in tutti i fiumi del mondo.*

Che giova nelle *Fata* dar di cozzo. Dant. Inf. 9. 97.

I *Cuoi*, le *Cuoia* negli animali. Crus. Cresc. l. 1. *Acciocchè i loro* (de' fichi) Cuoi (bucce) *come le loro polpe si secchino.* Cresc. 15. 10. 11. Le *Cuoia*. Crus. §. 5. e 6. in Cuoio.

Foro, Fori, Fora
Fuso, Fusi, Fusa
Gesto, Gesti, e Gesta V. Not. (104)
Ginocchio, Ginocchi, Ginocchia
Gomito, Gomiti, Gomita
Grano, Grani, Grana (parlandosi di pesi)
Granello, Granelli, Granella (91)
Guscio, Gusci, Guscia
Gl' Interiori, le Interiora, e le Interiore (92)
Labbruccio, Labbrucci, Labbruccia (93)
Lago, Laghi, * Lagora
Lato, Lati, * Latora
Lenzuolo, Lenzuoli, Lenzuola
Letto, Letti, Letta
Lito, Liti, * Litora
Luogo, Luoghi, * Luogora (94)
Mantello, Mantelli, Mantella
Membro, Membri, Membra, Membre (95)
Meriggio, Meriggi, le Meriggia
Muglio, Mugli, e Muglia. Crus. in Mugghio (98)

---

(92) *Interiora* e *Interiori*. Crus. *Or muove vago vento le tue interiore?* Arrigh. Settim. 55. *Quel cuor duro e freddo ec. coll' altre* INTERIORA *insieme le cacciò di corpo.* Bocc. Nov. 48. 10. *Un tonno ben netto dagl' interiori.* Red. Oss. An. 196.

(93) Quelle due *labbruccia*. Fir. Nov. 4.

(94) Differenza di *luogora*. Coll. Ab. Isac. 15.

(95) Le *paterne membra*. Ovid. Pist. 116. *Quelle tenere membre*. Medit. Alb. Croc. 15. *Membre* del corpo, ivi 22. Incorporamento dei *membri* della Chiesa e de' suoi fedeli, ivi 33. I membri del corpo, ivi 54. Parlandosi di adunanza di persone si usa solo i *Membri*, come i *Membri* del Senato, del Consiglio, del Parlamento, della Consulta. Ma parlandosi delle parti del corpo si trovano esempj egualmente di *Membri* e di *Membra* del corpo; Membre è da poesia.

(96) Le *Pugna*. Bocc. Nov. 2. 1. 9. Giocare ai o a' *pugni*. Vit. Plut. Allora con *pugni* aspri il batto. Arrigh. 51.

(97) Potendosi confondere con Risi, frutto, sarà meglio usare Risa in cambio di Risi. *V. la Not.* Gram. Buom. *p.* 122.

(98) *Sedio* pl. i *Sedj* e le *Sediora*. La Crusca ne cita un' esempio di *Sedj*, e tre di *Sediora*. Muglia. Fir. Disc.

Mulino, Mulini, Mulina
Muro, Muri, Mura
Nerbo, Nerbi, * Nerbora
Nodo, Nodi, * Nodora
Nome, Nomi, * Nomora
Orto, Orti, * Ortora
Palco, Palchi, * Palcora
Peccato, Peccati, Peccata
Piacimento, Piacimenti, * Piacimenta
Piano, Piani, * Pianora
Poggio, Poggi, (Poggiora in un Mss. del 1350.)
Pugno, Pugni, Pugna (96)
Quadrello, Quadrelli, Quadrella
Ramo, Rami, * Ramora
Riso, Risi, Risa (97)
Sacco, Sacchi, Sacca
Sacramento, Sacramenti, Sacramenta
Sasso, Sassi, Sassa
Sedio, Sedj, * Sediora (98)
Senso, Sensi, Sensora Fr. Jacopone. 79.
Solco, Solchi, Solca (99)
Strido, Stridi, Strida (100)
Suolo, Suoli, Suola
Suono, Suoni, * Suonora, in Fr. Giord.
Talento, Talenti, Talenta
Telaio, Telai, Telaia
Tempo, Tempi, Tempora (rimaso oggidì in Quattrotempora) Man. 79.
Tetto, Tetti, * Tettora
Tino, Tini, Tina (101) * Tinora

---

(99) *Tener nette le* SOLCA Fir. Nov. 4. *Forse mai non cederebbero i semi a' solchi*. Guid. G. 9.

(100) Le *Strida*. Ovid. Pist. 103. e Salv. Pros. Sacr. 8. *Ove i bolliti faceano alte strida*. Dant. Inf. 12. *Non chi recò con sua vaga bellezza In Grecia affanni, in Troia ultimi stridi*. Petr. Son. 222.

(101) *Tinora*. Mann. Lez. p. 81. Le *tina*. Cresc. 40.

Tomaio, Tomai, Tomaia
Vasello, Vaselli, Vasella (102)
Vaso, Vasi, Vasa (103)
Vasellamento, Vasellamenti, Vasellamenta
Vestimento, Vestimenti, Vestimenta
Uscio, Usci, Uscia. Cavati dalle Lez. del Mann. p. 76. 79.

§. 19. Altri maschili d'una sola uscita sing. ma con tre e persino quattro plur. Le desinenze plur. in *A* od *E* sono fem. come *Budello*, plur. *Budelli*, le *Budella* e le *Budelle*.

Le voci seguenti ho cavate dalle Lez. Mann. p. 80. con qualche aggiunta e correzione

Ditello, Ditelli, Ditella, e Ditelle
Frutto, Frutti, Frutte (104) (da Frutta), Frutta, Fruttora
Gesto, Gesti, Gesta, Geste (104) (da Gesta)
Granello, Granelli, Granella, e Granelle (parlandosi di biade)
Le Interiora, gl'Interiori e le Interiore
Legno, Legni, Legna, Legne
Labbro, Labbri, Labbra, Labbre, * Labbia
Membro, Membri, Membra, e Membre (105)

---

(102) Le *vasella*. Serm. S. Agost. Cesare avea le *vasella* dell'(d') oro. Vit. Plut. Usci di Pavia ec. con tutti i *vasegli* (vaselli) da vendemmiare. M. Vill. 8. 5. E tutti altri *vaselli*. Cresc. 5. 18. 6. Non vuole in fradici *vaselli* porre i suoi tesori. Tratt. Gov. Fam. Crus. Le *vasella*. Cavalc. Pung. 7.

(103) Le vasa di terra. Guitt. Lett. 31. I saldi e freschi *vasi*. Alam. Colt. 357. Colmi i *vasi*, ivi 73. Si trova anche *Vase* per Vaso. V. Tav. Gr. S. Gir. in Anelle.

(104) Il Manni dice da *Frutto*, donde *Frutti*, *Frutte*, *Frutta*, e *Fruttora*. Ma io dico che FRUTTE viene regolamente da *Frutta*, e non da *Frutto*. Così di *Gesto*, che fa *Gesti* e *Gesta*, e *Geste* vien da *Gesta*, e non da *Gesto*. V. la Crus. che in *Gesta* §. dice: per Impresa, Fatto, Azione, e cita G. Vill. 2. 6. 4. Chi volesse sapere più distesamente le battaglie e *GESTE* de' Gotti ec. E Dav. Tac. Ann. 146. Tanto più celebrò Tiberio sue *geste*.

(105) Quelle tenere *membre*. Med. Alb. Croc. 15. Le *membre* del corpo, ivi 22.

Osso, Ossi, Ossa, Osse
Prato, Prati, Prata, * Pratora
Tetto, Tetti, Tetta, * Tettora
Tino, Tini, Tina, * Tinora
Vestigio, plur. i Vestigj, le Vestigia, le Vestigie (106) da Vestigia

§. 20. Altri masc. vi sono parimente che hanno soltanto il plur. fem. Eccone la lista del Manni p. 81. a cui s'è fatta qualche aggiunta

Il Centinaio, le Centinaia; Miglio, Miglia
Migliaio, Migliaia; Minugio, Minugia
Moggio, Moggia; Paio, Paia
Panoro, Panora
Pugnoro, Pugnora
Smoccolatoio, che comunemente s'usa pl. le smoccolatoie
Staio, Staia
Staioro, Staiora
Stioro, Stiora
Uovo, Uova

§. 21. Vi sono varj masc. terminanti in *A* che nel plur. finiscono in *I*, come il Poeta, i Poeti; ma quelli che hanno l'uscita in *Ca* o *Ga* richiedono nel pl. un *H* dinanzi all'I finale per conservare la pronunzia dura del *C* o *G* Monarca, i Monarchi, l'Anarca, gli Anarchi: così il Patriarca, l'Esarca ec. Anagramma, Agricola, Anacoreta, Apotegma, Assioma, Atleta, Clima, Compatriotta, Computista, Collega, Cronista, Diadema, Dilemma, Dia-

---

(106) Le *vestigie*. Crus. Pref. al T. VI. p. 1. e Poliz. St. 1. 36. *Vestigie* veruna. Stor. Semif. Di vaga fera le *Vestigia* sparse Cercai per poggi solitarj ed ermi. Petr. Son. 263. Così avestu (avessi tu) riposti de' bei *vestigj* sparsi Ancor tra' fiori e l'erba. Canz. 26. 5. Non seguire le *vestigie* lasciate. Conv. 158. *In Inferno lasciar le tue vestige* (per rima in cambio di *vestigie*) Dant. Pur. 31. 81. Le tue virtuose VESTIGIA. Stor. Pist. 43. Che dietro alle loro *vestigia* ciecamente non vadano. G. Bianch. Difes. Dant. p. 3.

logista, Diploma, Dogma, o Domma, Dramma (107) Duca, Ebanista, Enimma, o Enigma, Emblema, Entimema, Epigramma, Eremita, Esarca, Fantasma, Fileta, Geometra, Granduca, Idioma, Idiota, Idolatra, Ipocrita, Legista, il Mosciama, Numa, Papa, Patriarca, Pilota, Poema, Poeta, Prisma, Programma, Ploblema, Romita, Salmista, Scriba, Scisma, (108) Sistema, Sofisma, Stemma, Stratagemma, Tèma, (argomento) Teorema. I nomi proprj terminanti in A sono indeclinabili, come Anassagora, Andrea, Pittagora ec. V. §. 67.

§. 22. Nei nomi in Cio e Gio, dove l'I avanti all'O finale non si pronunzia particolarmente, ma serve piuttosto a raddolcire il suono del C o del G, come pure in quelli che terminano in glio senza l'accento sopra l'I, fanno il loro plur. troncando l'O finale, come Agio, Agi (109) Barbogio, (110) Brucio, Cacio, Calderugio (111), Disagio (112), Fregio (113), Floscio, Guscio, Indugio, Malvagio (114), Palagio (115), Parlagio (116), Pertugio, (117) Sparagio (118) Tramalvagio (119), Uscio, Consiglio, i Consigli, Figlio, Figli, così Foglio, Imbroglio ec.

§. 23. Tutte le volte poichè *Cio* o Gio senza l'ac-

---

(107) *Dramma* sost. masc. in senso di componimento, plur. Drammi; fem. in signif. di peso farmac. l'ottava dell'oncia, plur. le Dramme.

(108) Lo *Scisma*. Borgh. Vesc. Fior. 562. Dalle superbie nascon le *scisme*. Passav. 224.

(109) *Agio*, gli *Agi*. Crus. più volte tra l'altre in Padella §. 5. e Salvin. Prof. Sacr. 36. Passav. 34. Bocc. Nov. 18. 9. Cr. in *Ozio*. Lam. Lez. Tosc. T. 1. 5.

(110) *Barbogi*. Burch. 1. 120. Crus.

(111) *Calderugio*. Sannaz. Arcad. 12.

(112) *Disagio*, *Disagi*. Serm. S. Ag. 52. Salvin. Pros. Sacr. 133. Serd. Stor. T. 1. 45. Pand. Gov. 18. 20. e 22.

(113) *Fregi*. Crus. in diversi esempj, tra gli altri in *Screzio*. Filic. 403.

(114) *Malvagi*. Cas. Galat. 5.

(115) Palagi. Fr. Giord. Pred. 45. A. Moz. Oraz. Salv. Ovid. Pist. 4.

(116) *Parlagi*. Stor. Semif.

(117) *Pertugi*. Borgh. Rip. 41. Crus. in Innaffiatoio.

(118) *Sparàgi*. Crus. molte volte.

(119) *Tramalvagi*. Crus.

cento sull'I davanti all'O finale è preceduto dall'istessa, o da altra qualsivoglia consonante per fare il plur. si tronca solamente l'O, e vi resta l'I corto soltanto, e in questo caso l'J lungo non vi ha luogo giammai. Di questi non occorre citar l'autorità, perchè gli esempj vi sono a monti. Avvantaggio, gli Avvantaggi, così Braccio, Corruccio, Ghiaccio, Marcio, Mencio, Oltraggio, Riccio, Selvaggio, Sorcio, Staggio, Uscio, Viaggio, Bilancio, Arancio, Seggio, Veggio, Pasticcio, Niccio, Luccio, Fiascuccio, Fantoccio, Cartoccio.

§. 24. L'I lungo, in cambio di due *i* corti, come usavano gli Antichi, hanno specialmente quelle Voci che derivano dal Latino terminanti in *cium*, gium, *tium* come *Officium*, *Collegium*, *Servitium*, alcune delle quali hanno persino doppia Desinenza, cioè una in *Cio*, e l'altra in Zio, o in Gio e in Zio, come Oficio, Ofizio, ovvero Uficio e Ufizio, gli Oficj o Ofizj (120), ovvero Ufizj, Uficj, (121) Eccone altri esempj.

Collegio, Collegj. Cr. con 3. esempj. Din. Comp. 11.
Dispregio, Dispregj. Filic. 523. e 160.
Disservigio, Disservigj. Cr.
Egregio, Egregj (122)
Elogio, Elogj
Fastigio, Fastigj
Florilegio, Florilegj. Salv. Disc. 1. 341.
Litigio, Litigj. Cr. Filic. 333. 338.
Naufragio, Naufragj. Filic. 429. 635.
Oficio, Oficj. Filic. 391.
Orologio, Orologj. Cr. Red.
Presagio, Presagj, Pregio, Pregj (123)
Prestigio, Prestigj. Cr. Red. Esp. Nat. 21.
Privilegio, Privilegj. Bocc. Nov. 6. 10. 6.

---

(122) *Egregj*. Fav. Esop. p. 34. Filic. 507. Salv. Pros. Tosc. 3. Dant. Par. 6. But. Par. 6. 1. Crus.

(123) Filic. 536. Salv. Pros. Tosc. 32. Notiz. Stor. Mann. al Pucci Ant. 3.

Prodigio, Prodigj. Cr. in Prodigioso
Refugio, Refugj, Regio, Regj (124)
Servigio, Servigj 125
Sacrilegio, Sacrilegj. Cr.
Socio, Socj. Ricett. Sanes. Ded. 10.
Sortilegio, Sortilegj. Cr. in Sortilego
Suffumigio, Suffumigj (126)
Sotterfugio, Sotterfugj
Sutterfugio, Sutterfugj. Gal. Sist. p. 88. Cr.
Vestigio, Vestigj (127)

§. 25. Le voci dissillabe nel singol. terminanti in Io cangiano l'*O* in *I* di modo che vi saranno due I corti, i quali per altro non si possono mutare in J lungo, come Rio, Rii, Zio, Zii, Pio, Pii, Dio, Dii (oggi comunemente Dei) Iddio, Iddii e Iddei, Mio fa nel pl. Miei.

§. 26. I nomi poi di due o di più di due sillabe finenti in Io coll'accento sopra l'I cangiano l'O in I dimodo che vi saranno due I corti che non si debbono cangiare in j lungo, come Leggío, Leggii, così i seguenti.

Bisbiglio. Stor. Semif. 31. 14. 43. 45.
Brusío. Voce dell'uso
Desío. Bocc. Fiam. S. 4. 84.
Favellío. Fr. Giord. Pred. 8. 2.
Imbolio. o Involío Stor. Semif. 37.
Mormorío. (128)
Natío. Segn. Edip. 98.
Rammarichío. 129.
Ricoverío. Stor. Semif. 89.
Scampanio. Stor. Semif. 53. 85. e 74.
Sbracío. Stor. Semif. 37.
Scarpiccío. Stor. Semif. 82. 94.

---

(124) Marchett. Rim. 5. Pignott. Stor. 1. 3.
(125) Vit. SS. PP. 1. 237. But. Cr. in Ministrare. Salv. Pros. Sacr. 136.
(126) Ricett. Fior. 113. Tass. Gerus. 14. 43.
(127) Bottar. Pref. Cavalc. Spec. Croc. 6. Petr. Canz. 26. 5.
(128) Filoc. 3. 240. Crus. in Rammarichevole. Stor. Semif. 29.

Stropiccio. Stor. Semif. 19. 45.

Tribolio. Bocc. Fiam. L. 4. p. 84.

L'accento poi che era sopra l' I nel sing. non ha più luogo nel plur. perchè questi due I si pronunziano nulladimeno distintamente anche a non mettervi l' accento, non mettendosi neppure l'accento in Sentii, Capii ec. prima persona del Perfetto dei Verbi Sentire, Capire ec.

§. 27. Le desinenze in Co e Go sono state fin qui uno scoglio terribile ai Grammatici, al quale tutti finora sono arrenati; ma io incoraggito dal mio genio mi sono arditamente avanzato, e l' ho passato. Il Buommattei (130)

---

(129) Stor. Semif. 29. e 74. Lab. 5. Crus.

(130) Il Buommattei alla p. 124. dice: ,, I nomi che nel sing. escono in *Co* o *Go* lasciano spesse volte dubbioso altrui, come si debbano proferire i loro plurali; perchè alcuni si mutano in *Ci* o in *Gi*, altri si voltano in *Chi* o in Ghi; Ecco in *Ci*: Monaci, Colonaci, Nimici, Ebraici, Medici, Porci ec. Ecco in *Gi*: Magi, Astrologi, Sparagi ec. All' incontro poi abbiamo in *Chi* Antichi, Abbachi, Fichi, Fuochi, ec. E in *Ghi*: Draghi, Funghi, Spaghi ec. Questa cotal differenza non credo che si possa imparare, se non per pratica; perchè io per molto pensare non ho mai saputo ritrovar tanto ch' io le riduca a regola, e per quel che io mi creda, cioè senza regola alcuna; però in questo bisogna rimettersi all' uso e a quello ubbidire. ,, Fin qui il Buommattei.

Ecco quel che ne dice il Manni: ,, In quarto luogo standosi da molti in dubbio, come si debbano nel plural numero terminare molti dei nomi, che nel sing. in *Co* o in *Go* hanno l' uscita, perciò separar si vogliono in questa forma quelli, su cui principalmente dubbiar si puote. In *Ci* si terminano Amici, Canonici, Cherici, Domestici, Ebraici, Eretici, Medici, Monaci, Nimici, Porci, Pubblici, Tragici; in *Gi*, Astrologi, Teologi, ed in *Chi* e *Ghi* senza fallo i seguenti: Antichi, Abbachi, Bicchi, Fichi, Fuochi, e Rochi, Alberghi, Draghi, Dittonghi, Funghi, Sacrileghi, Spaghi, Terghi, Vaghi. Alcuni poi di questi parimente si son detti in tutte due le guise, i quali sono.

Bifolci (V. §. 68.) e Bifolchi; Greci, anticamente Grechi; Pratici e Pratichi; Salvatici e Salvatichi; Mendici e Mendichi; Idropici e Idropichi, Ritropici e Ritropichi; Analogi e Analoghi; Dialogi e Dialoghi; Filologi e Filologhi; Magi e Maghi; se pur è lo stesso,, e così termina il Manni.

Hanno pure idee confuse il Varchi nel suo Ercolano p. 289. Il Salviati del Nome L. 1. c. 16. Bottar. alla Nota 309. Guitt. Lett. dove mette per voce regolare Domestichi per Domestici che entra nel §. 38. delle mie Osservazioni e Regole. Il Gigli nelle sue Lez. di Ling. Tosc. come pure il Corticelli. Questi sei suddetti sono con tuttociò uomini di gran merito, e dobbiamo esser a loro grati di quanto hanno contribuito al raffinamento della lingua patria, ancorchè qui non abbiano dato nel segno.

ed il Manni si trovano imbrogliati nel fissar regole sopra le voci terminanti in *Co* o *Go*. Io metterò qui le mie osservazioni fatte intorno all' USO GENERALE dei Classici più approvati, servendomi dell'edizioni più corrette, e dei manoscritti più accreditati, e specialmente poi del Vocabolario degl' Illustri Accademici della Crusca, miniera inesausta di preziose gemme, che m'ha servito di guida in molte mie osservazioni.

§. 28. Diremo dunque che i Dissillabi in *Co* e *Go* cangiano l'*O* in *I* avanti al quale *I* si mette un H per conservare la pronunzia dura del *C* o *G*, come Greco, Grechi (parlandosi di vini). . . . . ed avean vini E Corsi e Grechi preziosi e fini. Arios. Alcin. 4. 86. Buco, Buchi, Lago, Laghi, così i seguenti Ago, Arco, Baco, Banco, Becco, Bruco, Branco, Ciuco, Drago, Franco, Fico, Fungo, Largo, Luogo, Mago (stregone), Pago, Prego, Stanco, Stecco, Spago, Sugo, Eccetto, Greco, come add. e sost. (di nazione Greca), che fa Greci, Porco, Porci, Mago, Magi, in senso di sapienti della Persia e dell'Egitto, e specialmente di quelli che vennero per adorar Gesù al Presepio; di coloro poi che esercitano l'arte Magica, si usa più comunemente *Maghi*. Non manca però qualche esempio, dove si confonde l'uno coll'altro.

§. 29. Le voci di più di due sillabe terminanti in *Co* e *Go* cui preceda l'istessa od altra consonante qualunque ricevono pure un H avanti all'I nel plur. come Albergo, Alberghi, così Bergamasco, Balocco, Balisco, Bifolco, Casalingo, Cilusco, Chirurgo Dittongo, (131) Etrusco,

---

(131) „ Dittonghi e non Dittonghi secondo le regole che prescrive il terminar in *Ghi* le voci plurali che hanno il sing. in *Go*, si dovrebbe dire e scrivere Dittonghi, ma il Salviati, il Mazzoni ed altri Grammatici posteriori forse mossi dall' autorità di quelli (pochi) hanno scritto Dittongi, quantunque nell'uso si dica Dittonghi. „ Così dice la Nota fatta dalla Crusca al Buommattei p. 65. Da essa si vede chiaramente che i Sigg. Accademici disapprovano, e con ragione, l'uso di Dittongi, che è un pretto Latinismo e contro alle regole Toscane. Essi dovevano almeno dire la regola, che è precisamente quella che dissi al §. 29. e chiunque vorrà scrivere correttamente, dirà Dittonghi.

Fanciullesco, Lentisco, Rabesco, Ramingo, Rinfresco, Sporco, Usbergo; eccetto Porco che fa Porci.

§. 30. Alcune voci Latine terminanti all' uso Latino in Ci o Sci, in Gi o Sgi, si sono conservati fino a' dì nostri in vece di finire in Chi, o Schi, in Ghi, o Sghi, come si può vedere in altri luoghi di quest' opera. Bifolco, i Bifolci e Bifolchi; Dialogo, Dialogi. V. §. 31. il Dittongo, i Dittongi (131), il Falisco, i Falisci, Pelasgo, Pelasgi, il Volsco, i Volsci (popoli dell'antica Etruria), il Cherusco, i Cherusci: (popolo dell' antica Germania) in regola si direbbe all' Italiana: Dialoghi, Dittonghi, Falischi, Pelasghi, Volschi, Cheruschi, Etruschi (132). Qualcheduno disse anche Etrusci per Etruschi (da Etrusco add. e sost.) come s' usa in oggi V. §. 31. e 68.

§. 31. Il Manni poi dice che Bifolco ha nel plur. Bifolchi e Bifolci. Egli non osservò per altro che quest' ultimo si trova solo nei Poeti in grazia della rima, la quale permette facilmente qualche licenza, e l' usò per rima il Petrarca Canz. 42. 4. Per l' istessa ragione usò pure L. Alamanni *Bifulci* per Bifulchi. Morg. 28. 134. Oggidì Bifolchi. Il Manni dice pure a p. 85. Dialogi (all' uso Latino) e Dialoghi. Dialogi usò pure il Gigli nella Pref. Op. S. Cater. Sien. T. IV. p. 9. ma in oggi si usa Dialoghi nello stile corretto; così Bifolchi e non Bifolci.

§. 32. I nomi di due, e di più di due sillabe in *Aco* od *Ago* cangiano l'O in Hi, come Abbaco, Ab-

---

(132) *Cherusci*. Dav. Tacit. Ann. 1. 56. *Pelasgi*. Pignolt. Stor. *Volsci*, *Falisci*, ivi. *Bifulci* (Bifolchi) Morg. 28. 134. per rima. *Bifolci*. Petr. per rima Canz. 42. 4. Taurisci (gli Umbri). Si trovano parecchi esempj di Trocisco e Trochisco, nella Crusca e nel Ricell. Fior. ma tutti in *isci* in vece di *ischi*. Il Bollar. alla Not. 179. Lett. Guill. dice: Molte volte i buoni Antichi lasciavano l' aspirazione (l' h) o per errore d' ortografia o perchè pronunziassero quella parola in amendue le guise, come i Latini dissero Pulcer e Pulcher, e altre simili. Villanesci per Villaneschi, Largezza per Larghezza, Muggi per Mugghi, Antioccia per Antiochia, Biece per Bieche, cose Fantastice per Fantasliche, Prodigi per Prodighi, Occi per Occhi; e varj altri esempj, che qui tralascio per non esser troppo prolisso. V. anche Ildef. Tav. A. Pucc. Poes. in Bicci. T. 1. p. 49.

bachi, Abbuzzago Abbuzzaghi, così Alessifarmaco. Red. Vip. 1. 33. Antropofago, Appago, Astrolago (133) Astronómaco. Fr. Sacch. Nov. 151. Cr. Bozzago, Briaco, Callimaco, Ebbriaco. Bocc. Nov. 2. 8. e 6. 3. Egiziaco Passav. 279. Cav. Pung. 279. Esofago. Red. Oss. An. 5. e 155. Farmaco. Cr. Buon. Fier. 1. 2. 3. Fondaco (134), Girovago, Guanaco. Red. Esp. 59. Iconomaco. Salv. Pros. Sacr. 13. Imbriaco, Intonaco, Mago (per Stregone), Malvago, Maniaco. Tes. Pov. Cr. Montaco. Crus. Naufrago. Filic. 352. Opaco. Sagg. Nat. Esp. 147. Oziaco. Burch. 1. 20. per Egiziaco. Cr. Pelago, Presago. —ghi. Mann. Lez. 38. Prolago (Prologo). Vit. SS. PP. 1. 2. Sindaco. Sacch. Nov. 396. Cr. e Din. Comp. 4. 9. Vill. 11. 39. 5. e 132. 4. Sarcofago. Lanz. Stor. Pit. 1. 4. Stomaco. Red. Oss. An. 5. Sterlomaco. Fr. Gior. Pred. 96. Storlomaco Stor. Barl. 72. 7. Strolago (136), Tetrofarmaco. Triachi (nom. fam.) Stor. Pist. 173. Ubriaco. Salviat. T. 4. 92. e Crus.

§. 33. I seguenti trovansi principalmente usati senza l'*H* davanti all' *I* finale come Alessifarmaco (137). Alessifarmaci, Apologo, Apologi, Salvin. Astrolago, Astrolagi (138) così Asparago. V. Lat. (Sparagio), Austriaco, Calonaco, Canonaco (138) (oggi Canonico), Egiziaco (139), Elegiaco (140), Genetliaco. Cr. Ischiofago (142) Ipo-

---

(133) *Astrologhi* (Astrologi) M. Aldobr. 2. 14. Cron. A. Pitt. e G. Vill. 11. 2. 8. Cant. Carn.

(134) Buon. Fier. 2. 34. Guicc. Stor. Crus. Serd. Stor. 1. 40. Att. Accad. Crus. 133.

(135) *Maghi* (per indovini) Menz. Sat. 5. 26. Cr. in Mantello. V. §. 28.

(136) Stor. Barl. 8. Cron. d'Amar. 13. Dav. Tac. Ann. 1. 38. Car. Lett. 1. 69.

(137) Red. Ins. 54. e Lett. 1. 258.

(138) G. Vill. 11. 2. 8. Pass. 338. e Canonaci. Lam. Lez. Ant. Pref. 10. 11. 14. 16. più volte.

(139) Passav. 97. Maestruz. 2. 342. Crus. in Decano. Simposiaci. Salv. Pros. Tosc., e G. Averan. Lez. 3. 3.

(140) Varch. Lez. 180. e 185. Crus. Zannon. Att. Accad. 150.

(142) Serd. Stor. 1. 24.

condriaco, Mago (143) Montaco (144) Monaco, Opsofago (145) Sarcofago (146) Simoniaco. Gigl. Pref. S. Cat. 4. 8. Simposiaco (139) Sindaco. Sacch. Nov. 196. Cr. Siriaco. Canov. Panegir. 3. 205. Strolago. Lab. 133. e Buom. Gr.

§. 34. Negli appresso si trovano di quelli coll'una e coll'altra desinenza; come Alessifarmaco, Alessifarmaci, ed Alessifarmachi, così Astrolago (oggi Astrologo) Egiziaco, Sarcofago, Sindaco, Strolago (oggi Astrolago).

§. 35. Le voci di due, e di più di due sillabe in *Eco*, od *Ego*, mutano *Co* in *Chi*, e *Go* in *Ghi*, come *Impiego*, *Impieghi*, *Sacrilego*, *Sacrileghi* (150) *Sortilego*, *Sortileghi*; così vengono distinti questi due addiettivi dai loro Sostantivi, *Sacrilegio* e *Sortilegio*, che fanno nel plur. *Sacrilegj* e *Sortilegj* coll'*j* lungo *Estrinseco*, ed *Intrinseco* (151) si trovano anche coll' uscita in *Ci*; *Estrinseci* e *Intrinseci*.

§. 36. In Maestruzzo trovasi *Sostilegi* (addiet.) coll'*I* corto, e senza l' *H* ad imitazione de' Latini. V. §. 30. ma sarà peraltro sempre meglio dargli l'uscita in *Ghi* per esser la terminazione regolare, e per iscansare l'equivoco col sostantivo *Sortilegio*, che fa *Sortilegj* coll'*j* lungo. V. §. 27.

§. 37. Le voci di più di due sillabe terminanti in *Ico* mutano generalmente l'*O* in I e gli esempj sono in sì gran copia, che non sarebbe necessario citarne l'autorità, pur tuttavia n'addurrò alcuni: Accademico, Accademici, così Acquatico (152) Acrostico, Aromatico, Artetico, Amico, Attico, Beatifico (153) Béllico, Buccolico, Cano-

---

(143) *Magi* (sapienti) Adrian. Op. Moral. Plut. V. §. 28.
(144) S. Agost. C. D. Crus.
(145) Adrian. Op. Mor. Plut.
(146) Mann. Prefaz. Serm. S. Agost. p. 10.
(150) Mann. Lez. 85.
(151) *Estrinsecchi*. Segn. Stor. p. 3. Intrinsechi. Varch. Lez. p. 6. *Estrinseci*. Zannon. Att. Accad. Crus. Prelim. 13. e 72.
(152) Red. Osserv. An. 10.
(153) Buon. Fier. 5. 2. 2.

nico, Cattolico (154) Cerusico, Cherico, Chimico, Comico, Distico. Baldinucci. Domestico. Mann. Lez. 85. Ebraico, Enimmatico, Epico, Eretico, Eroico, Etnico. Segn. Pred. 33. §. 5. Famelico, Fantastico, Filosofico, Farnetico. Maestruz. 1. 4. Fisico. Filic. 225. Frenetico, Frigorifico. Op. S. Gris. 6. Etic. Arist. 41. Gallico, Geometrico, Geroglifico, Gramatico, Idropico (155) Istorico, Itropico (Cr. in zodiaco) Istrico, Laico (Red. Oss. An. 62.) Lapidifico, Lessico, Lirico, Logico, Lubrico, Magnifico, Malédico. Cav. Pungil. 152. Op. S. Gris. 9 Malefico. Red. Lett. 1. 22. e 275. Mattematico, Melanconico, Medico, Mendico, Mitologico, Musico, Nemico, Ombratico, Pacifico. Filic. 404. e Menz. T. 1. 66. Paralitico, Cresc. 1. 5., e p. 4. Peripatetico, Petrifico, Pindarico, Pittagorico, Piratico, Podagrico, Poetico, Portico (Fr. Giord. Pred. 40.) Pratico, Pronostico (Tass. Amint. A. 2. Sc. ult.) Pubblico, Rettorico, Ritropico, Salvatico, Sciatico, Scientifico, Sofistico, Stitico, Stomatico, Storico, Tisico, Cron. Morell. Cr. Tragico, Unico, Veridico, Traffico, Zotico, ed infiniti altri.

§. 38. Dei seguenti si trova oltre la Desinenza in *Ici* anche quella in *Ichi*, come Cattolico, Cattolici e Cattolichi, e così Cerusico, Cinico, Domestico, Distico, Etico, Farnetico, I Federici e i Federighi (nome di Famiglia) Frenetico, Fruttifico, Lubrico, Idropico, Magico, Malefico,

---

(154) Mann. Lez. 85. *Cattolici*. Vit. SS. PP. 1. 158. e 260. Buom. Gr. 15. Segn. Pred. 1. 5. 12. *Bellico*, *Bellichi*.

(155) *Ebraici*. Salviat. 4. 9. 2. Buccolici. Dant. Inf. 22. 57. Acquatici. Red. Oss. An. 10. Cherici. Vit. SS. PP. (in molti luoghi) Filosofici. Filic. 209. Mann. Lez. p. 85. cita i seguenti: Amici, Canonici, Cherici, Ebraici, Eretici, Itropici, Mendici, Medici, Nimici, Pratici, Tragici, Ritropici, Salvatici, Pubblici, Cerusici. Crus. in Lancetta. Famelici. Filic. 612. Frenetici. Opus. S. Gris. 6. Etic. Arist. 41. Idropici. Cresc. 1. 6. Traffici. Frescob. Viagg. p. 1. Girald. Nov. p. 5. e 36. Traffichi. Fav. Esop. p. 74. e 120. Serd. Stor. T. 1. p. 7. 8. e 30. Tisici. Cron. Morell. nella Cr. Tisichi. Cresc. 5. 48. 5. Stitici. Pallad. Febbr: 43. Stitichi. Zibald. Andr. e Fir. Trin. Prol. Crus. Zotici· Bottar. Lett. Ded. Stor. Barl. p. 36. Zotichi. Red. Bocc. Annot. 46. Cas. Galat. 5.

Magnifico, Mendico, Multiplico, Musico, Ostico, Pacifico. I Panciatici e Panciatichi (nom. Fam.) Paralitico, Portico, Pratico, Pronostico, Pubblico, Ritropico, Rustico, Salvatico, Sciatico, Scientifico, Sofistico, Stitico, Stomatico, Tisico, Traffico, Zotico. Ma la terminazione in *Ci* senz'*h* sarà sempre preferibile per essere la regolare, e però la più usata.

§. 39. Gli appresso poi in *Ico* ed *Igo* hanno soltanto la desinenza in *Ichi* ed *Ighi*, e sono da considerarsi come un'eccezione alla regola generale del §. 37. *Agarico*, *Agarichi*, gli *Alberichi* e *Amerighi* (nomi di famiglie) *Antico*, *Antichi*, Aprico, Bassilico, Bellíco, Bilico, Carico, Discarico, Diletico, Gastigo, Incarico, Impudico, Intonico, Intrigo. Lastrico, Lombrico, Manico, Obbligo, Pappafico, Pizzico, Prodigo, Pudico, Rammarico, Risico, Statico, Strascico, Solletico. Di Pudico e Impudico sarà sempre preferibile l'uscita in *chi*, ancorchè si trovi due o tre esempj in *Ci*, la generalità dell'uso è quella che stabilisce la Regola.

§. 40. Le voci di due o di più di due sillabe terminanti in *oco* od *ogo*, cangiano *Go* in *Ghi*, e *Co* in *Chi*: come *Analogo* plur. *Analoghi* (156) *Astrologo*, *Astrologhi*, (156) così *Arzagogo* (157) *Catalogo*, *Decalogo*, *Demagogo*, *Dialogo*, *Epilogo*, *Equivoco*, *Filologo*, *Monologo*, *Parroco* (157) *Pedagogo* (158) *Prologo*, *Reciproco*, *Soggiogo*, *Strologo*, *Zampaloco*.

---

(156) *Analogo*. Mann. 85. Att. Accad. 48. e 23. *Astrologhi*. Serd. Stor. 1. 19. Cant. Carn. 78. G. Vill. 11. 2. 8.

(157) *Argagoghi*. Crus. in Molticcio. *Dialoghi*. Crus. in Dialogista. Mann. 85. Gal. Sist. Ded. 2. Gigl. Pref. Vocab. Cater. p. 15. *Equivochi*. Allegr. Rim. Crus. in Equivocoso. *Filologhi*. Att. Crus. 24. Red. Insett. 33. *Parrochi*. Mann. Pref. Fr. Giord. Pred. 27. Segner. Parroc. Istr. 2. e quivi med. in altri luoghi.

(158) *Pedagoghi*. Senec. Pist. S. Grisost. Allegr. 321. Crus. *Prologhi*. Vit. SS. PP. 1. 2. Att. Crus. 153. Segn. Rett. 216. Crus. in Esordio. *Reciprochi* (sguardi.) Filic. 553. Sagg. Nat. Esp. 108. 125. Arrigh. Sett. 73. *Strologhi*. Car. Lett. 1. 69. Crus. *Zampalochi*. Salviat. 4. 92.

§. 41. I seguenti poi si trovano generalmente usati senza l'*H* dinanzi all' I finale, come *Apologo*, *Apologi*, (159) *Archeologo*, *Archeologi*, così *Astrologo Cronologo, Equivoco* (160) *Filologo*, *Fisiologo*, *Geologo*, *Lessicologo*, *Mitologo*, *Monologo*, *Omologo*, *Paleologo*, *Reciproco*, *Teologo*, *Univoco*.

§. 42. I seguenti poi si trovano con doppia desinenza cioè in *Chi* e *Ci*, ed in *Ghi* e *Gi*, come si può vedere dai paragrafi precedenti: come *Astrologo*, *Astrologhi*, *Astrologi*, così *Equivoco*, *Filologo*, *Reciproco*. *Co* in *chi*, e *Go* in *Ghi*: come Caduco, Caduchi, Profugo, Profughi, così Cinughi (nom. Fam.) Eunuco, Sambuco, Verduco, ed altri simili.

§. 44. La maggior difficoltà poi ho trovata nelle voci terminanti in Aio, Eio, Oio, Uio, le quali, a consultar l'orecchio, hanno l' I corto. Non ho voluto peraltro fidarmi di me solo, ma ho preso parere da bravissimi Letterati che ho trovati divisi nelle loro opinioni: chi voleva l'I corto, e chi l' J lungo, ma consultando essi l'orecchio nella pronunzia, pareva pure a loro l'I corto, come pare a me. Gli antichi usarono ora l'J lungo, ora l'I corto senza differenza veruna, anzi delle volte mettevano un I corto e un J lungo insieme, lo che ha fatto cadere in errore alcuni letterati anche non mediocri. In favore del-

---

(159) *Apologi*. Salvin. Pros. Tosc. 40. *Astrologi*. Passav. 338. Crus. Bottar. Not. Stor. Barl. 72. Buom. 124. Borgh. Rip. 52. G. Vill. 11. 2. quattro volte in Fr. Giord. 101. Mann. Lez. 83. e Salviat. 4. 92.

(160) *Equivoci*, Red. Not. Bacc. 215. Sost. in Bottar. Not. 77. Guitt. Perin. Oraz. Mann. Vit. S. Filip. Ner. p. 1. *Filologi*. Mann. Lez. 85. Red. Insett. 42. e 56. Att. Crus. 24. e 73. *Lessicologi*. Crus. Att. 15. Fr. Fontan. Att. Crus. 15. *Mitologi*. Salvin. *Omologi*. Vivian. Proporz. 77. Crus. *Paleologi*, Salviat. 4. 92. *Reciproci*. Att. Crus. 17. e 24. Gio. Less. 6. e 4. Fr. Fontan. Elog. C. Dat. 1. *Teologi*. Mann. Lez. 85. *Univoci*. Varch. Lez. sul princ.

(161) *Caduchi* (allori). Tass. Ger. 1. 2. Opusc. S. Grisost. 96. Filic. 551. Salvin. Pros. Sacr. 42. Pand. Gov. 18. Dant. Par. 20. 10. usò *Caduci* per rima. all'uso Latino. *Verduchi*. Buon. Fier. 1. 3. 3. *Eunuchi*. Vit. SS. PP. 1. 258.

l'I corto è l'uso degli Antichi Classici, i quali non usavano l'J lungo in simili desinenze, anzi nè meno in fine di simili parole, dove s'usa oggidì generalmente l'J lungo, in vece di due I corti, come in dominio pl. Dominj per Dominii, Servigj per Servigii, oppure se vi usavano talora l'J lungo era presso di loro l'istessa cosa dell'I corto, anzi qualche volta usavano un I corto e un J lungo insieme, il quale I lungo equivaleva all'I corto, come in Uficio plur. gli Uficij, che oggi si scrive con due I corti Uficii, o coll'J lungo per due I corti, Uficj, che è uso più generale. Un altra ragione forte si è, che non ho mai incontrato, nè tra gli antichi, nè tra i moderni chi usasse due I in *Fornaii*, in conseguenza non si potrà scrivere Fornaj coll'J lungo, che sta in vece di due I corti, ma dovrà scriversi Fornai coll'I corto. Inoltre mi favorisce la gran copia degli esempj che si trovano nel Gran Vocabolario della Crusca, e nell'edizioni più corrette degli scrittori classici più stimati, e più esatti, i quali esempj coll'I corto superano assai quei pochi coll'J lungo. Di più è cosa generalmente adottata dai Letterati ragionatori più esatti e più esperti in fatto di Lingua, che l'J lungo in oggi si usa solamente per due I corti, e nessuno scriverà *Bottegaii* con due I corti. In conseguenza delle suddette riflessioni e ragioni, le voci terminanti in *Aio*, *Eio*, *Oio* ed *Uio* dovrebbero scriversi coll'I corto, formandosi col troncar l'O, come Notaio, Notai coll'I corto, Aio, Ai, Buio, Bui; Pompeio, i Pompei; Spegnitoio, Spegnitoi, così Agoraio, Beccaio, Cucchiaio, Farsettaio, Fornaio, Granaio, Merciaio, Mortaio, Navicellaio, Ossaio, Occhialaio, Paretaio, Passatoio, Pellicciaio, Pentolaio, Pestatoio, Pianellaio, Piombatoio, Primaio, Risciacquatoio, Rasoio, Rosaio, Solaio, Telaio, Tomaio, Usuraio, Rai per Raggi, Lai (lamenti). In considerazione delle osservazioni e ragioni surriferite nelle summentovate desinenze in Aio, Eio, Oio, ed Uio, mi parrebbe adunque che si dovesse fissare la regola dell'I corto solamente.

§. 45. Le voci in Bio cangiano l'O in I, così che vi

saranno due I corti: come Avverbio, Avverbii per li quali s'usa oggi più comunemente l'J lungo scrivendo Avverbj così di Astrolabio (168) Amfibio, Barbio, Cambio, Caparbio, Dubbio, Fabio, Nibbio, Obbrobio, Proverbio, Rebbio, Scambio, Scorbio, Superbio (in oggi superbo).

§. 46. L'I corto poi hanno le voci in *chio* e *ghio*, come Occhio, Occhi, Mugghio, Mugghi, l'uso dell'I corto nelle voci in Chio e Ghio è così generalmente adattato, e

---

(168) Astrolabj. Bern. Orl. 2. 32. 27. Avverbj. Crus. in Fare, e in molti altri luoghi. Anfibj. Ricett. Fior. 3. e Ricett. Sen. T. 1. p. 10. Barbj. Cresc. 9. 81. 2. L. Med. Canz. Cambj. Att. Crus. 133. Gigl. Vocab. Cater. 29. Mann. Pref. Din. Comp. 15. Caparbj. Allegr. 163. nella Crusca, dove vi sono altri esempj. Dubbj. Filic. 412. Notiz. Stor. A. Pucc. Poes. 1. 3. Att. Crus. 90. 98. e 99. Fabj. Pignott. Stor. Tosc. T. 1. Nibbj. Fav. Esop. 173. Obbrobj. S. Grisost. Conpunz. Proverbj. Fag. Rim. 1. 58. Cavalc. Pungil. 8. Crus. in più luoghi. Rebbj. Red. Oss. An. 168. Scambj. Pucci Poes. 1. 32. Scorbj. Davanz. Tac., e Buonarr. Citati dalla Crus. Superbj. G. Vill. 8. 38. 3. Guitt. Lett. 49. Passav. 169. Tralascio di citarne altri esempj, per non esser troppo prolisso. Assedj. G. Vill. 7. 69. 5. Crus. in fortunoso. Compendj. Zannon. Att. Crus. Prel. 139. Dispendj. Bemb. Rim. 133. Epicedj. Faginoli. Nozz. Riccard. Episodj. Borgh. Rip. 45. 75. Esordj. Crus. Indic. Autor. p. 2. Segn. Rett. 216. Crus. Salv. Pros. Tosc. p. 235. Fastidj. Crus. in Rimedio. Fav. Esop. 58. Contradj. G. Vill. 8. 71. 1. Intermedii. Cocch. Disc. 1. 6. Intermedj. Crus. Fratricidj. Crus. Gandj. Fr. Guitt. 15. e Salvin. Pros. Tosc. 22. Mor. S. Greg. nella Crus. Orl. Fur. 7. 19. Gerundj. Varch. Ercol. 169. Crus. Cecch. Stiav. 1. 4. Dar ne' Gerundj. Crus. Iddii e Iddei. Stor. Barl. 23. Crus. Incendj. Filic. 90. e 92. Serd. Stor. 3. 127. Crus. in Occisione. Lidj (popolo). Pignott. Stor. T. 1. Matricidj. Crus. Micidj. Crus. Odj. Filic. 424. Crus. in Bello §. 16. Guicc. Stor. 1. 5. Iddio e Dio, pl. Iddii e Iddei, Dio, Dei e Dii. Dei è più usato. Omicidj. Crus. Patricidj. Crus. Pericardj. Crus. Crus. Prandj. Tass. Gerus. 1. 42. la Crusca cita questo esempio di Tasso coll'*j* lungo: e così va in regola. A lor nè i prandj mai turbati e Rotti. Tass. 6. 4. Predj, Presidj. Crus. con diversi esempj. Pros. Fior. 1. 1. 103. Remedj. Boez. Maest. Albert. p. 11. Rimedj. Cav. Pung. 290. Segner. Pred. 1. 2. p. 4. Radii. Salvereg. Cr. in Basalisco. Radii si Scrive meglio con due I per non confonderlo con Radi, pers. sec. sing. di Radere. Risedj. Cr. Sedj. Cr. Stadj. Giord. 304. 1. Stipendj. Arios. 2. 25. Att. Cr. 137. Pros. Fior. 1. 1. 105. Studj. Crus. Filic. 515. Sussidj. Filic. 639. e Torricell. Lez. Accad. p. 2. M. A. Mozz. Oraz. Fun. Salvin. 22. Pros. Fior. 1. 1. 91. Tripudj. Fr. Giord. Pred. Dant. Par. 28. Crus. in Penultimo.

gli esempj sono in sì grand'abbondanza, che mi par superfluo il citarne tanti. Orecchio, Orecchi, e così i seguenti, Buttacchio, Buricchio, Carbonchio, Cincischio, Cerchio, Granchio, Ginocchio, Maschio, Megghio (voce della Capra) Orecchio, Parecchio, Pidocchio, Pinocchio, Pennecchio, Pistacchio, Ranocchio, Sormacchio, Rocchio, Soperchio, Ragghio, Soverchio, Specchio, Spicchio, Torchio, Vecchio, Finocchio, e un'infinità d'altre voci di simigliante desinenza ho trovata coll' I corto nella Crusca, e nei Classici più celebri.

§. 47. Le voci terminanti in Dio cangiano l'O in I, come *Intermedio*, *Intermedii*, per li quali due I s'usa in oggi più generalmente l'J lungo, però *Intermedj*, così i seguenti, le di cui autorità sono poste appiè di pagina. Armadio, Assedio, Compendio, Contradio, Dispendio, Epicedio, Episodio, Esordio, Fastidio, Fratricidio, Gaudio, Germidio, Incendio, Intermedio, Lidio (di Lidia) Matricidio, Micidio, Odio, V. Not. Omicidio, Patricidio, Pericardio, Prandio, Predio, Preludio, Presidio, Radio, Remedio e Rimedio, Risedio, Sedio, Stadio, Stipendio, Studio, Sussidio, Tripudiò, Tedio.

§. 48. Le voci in *Lio* (169) senza G innanzi all'L, hanno l'uscita in J lungo: come *Concilio*, *Concilj*, così Balio (170), Domicilio, Esilio, Marsilio, Monopolio, Navilio, Olio, Palio, Parelio, Salio, Servilio, Evangelio,

---

(169) Dice il Buommattei a p. 120. „ Tutti i nomi riducono volentieri i due I corti in un solo J lungo, e in luogo di Sacrificii, Palii, Principii, Studii, Ufficii ec. si scrivono più frequentemente dai moderni Palj, Principj, Sacrificj, Studj, Ufficj ec.

(170) Concilj. Varch. Stor. 12. 464. Domicilj. Cr. in Fare esercizio. Esilj. Salviat. Spin. Pand. Gov. 17. Petrar. Son. 286. Balio. Spos. P. N. Cr. I. Marsilj. Mann. Pref. Din. Comp. p. 13. Monopolj. Salviat. T. 1. p. 7. Navilio. Fr. Sacch. Op. Div. 112. Crus. Navilj. Serd. Stor. 1. 22. 45. Cr. in Calafatore. Olj. V. Crus. in Balsamo. Evangelj. Fiorini d'oro. p. 128. Olj. Frescob. Viagg. 44. Olii. Ricett. Fior. 123. più volte. Palj. Buom. Gr. p. 14. e 120. Crus. in Mosse. Parelj. Filic. 589. e 590. I Salii presso i Romani. G. Averan. 3. 7. Vangelj. Cav. Pung. 288. Stor. Barl. Cigl. Pref. Voc. Cat. 36.

Vangelio: questi due ultimi hanno pure l'*i* corto dicendosi eziandio *Evangelo* e *Vangelo*. Precedendo poi il *G* o altra consonante si usa l'*I* corto, come in *Figlio*, *Figli*, *Foglio*, *Fogli*, *Manlio*, *Manli*.

§. 49. L'*j* lungo in cambio dei due *i* corti hanno parimente le voci uscenti in *Mio* e *Nio*: come *Blasfemio*, *Blasfemj*, così Encomio, Epitalamio, Esimio, Premio, Proemio, Risparmio, Avornio, Cornio, Calidonio, Cranio, Demonio, Dominio, Eliconio, Genio, Infortunio, Ionio, Latrocinio, Latticinio, Matrimonio, Patrimonio, Preconio, Raziocinio, Scrutinio, Squittinio, Sterminio, Tarquinio, Testimonio, Tornio, Vaticinio, eccetto *mio*, che fà *miei*.

§. 50. Le voci terminanti in *pio* hanno pure l'j lungo; in vece di due I corti Esempio, Esempj, così Ampio Calappio, Cappio, Doppio, Empio, Esempio, Infilacapopio, Municipio, Participio, Principio, Presepio, Propio, Scempio, Scolopio, Scoppio, Telescopio, Tempio. Pio che fa Pii.

§. 51. Quio, coll'j in cambio di due I; come Colloquio, Colloquj, Deliquio, Deliquj, così Eloquio, Osseguio, Soliloquio, Stultiloquio, Turpiloquio, Vaniloquio, Ventriloquio.

§. 52. Le voci colla Desinenza in *rio* cangiano i due I in j lungo: come Vario, Varj, Angurio, Avversario, Cimiterio, Commentario, Delirio, Divario, Desiderio, Erario, Ereditario, Falsario, Glossario, Imperio, Martirio, Monasterio, Necessario, Obbrobrio, Patrio (plur. Patrii), Proprio, Pomario, Quadernario, Repertorio, Vocabolario, e tant'altri, di cui gli esempj sono in sì gran copia che sarà superfluo l'addurne altri, eccetto Rio che fa Rii.

§. 53. Le voci colle Desinenze in Sio, Stio, Tio, Vio, e Zio, prendono l'j lungo invece de'due i corti; come di Elisio, Elisii, si fa Elisj, Dionisio, Dionisii si fa Dionisj; così Aggravio, Archivio, Artifizio, Benefizio, Bivio, Comizio, Convivio, Consorzio, Corintio, Diluvio, Edifizio,

Effluvio, Egizio, Elisio, Esercizio, Ginnasio, Indizio, Interizio, Mastio, Negozio, Ofizio, Ozio, Palmizio, Patrizio, Pediluvio, Pregiudizio, Quadrivio, Savio, Sazio, Screzio, Sgravio, Simposio, Spazio, Strazio, Supplizio, Topazio, Ufizio, Vizio, eccetto Zio che fa Zii.

§. 54. I dissillabi Dio, Fio, Pio, Rio, Zio cambiano l'o in I corto: come Dii oggi Dei, Fii, Pii, Rii, Zii, eccettuato Mio che fa Miei.

§. 55. I femminini finiscono generalmente in *A* ed in *E*; di quelli terminano in *O* sono la Mano, l'Eco, l'Imago (voce poetica) ed in *U* come Virtù, Tribù, quelli in I sono indeclinabili, come Dispari, Leggieri. Le voci che finiscono in *A*, vanno a terminare nel plur. in *e* come la Tavola pl. le Tavole, così la Casa, Strada, Donna, Testa, Gamba ec. Ved. stanza al §. 6.

§. 56. Quelli che hanno il sing. in E non accentata terminano il loro plur. in I come la *Madre*, le Madri, così l'Erede, la Fede, Lode, Frode ec. Vedi l'*Arte* al §. 6. la Mano fa nel plur. le Mani. Eco pl. Echi.

§. 57. Quelli in *U* accentati o non accentati sono indeclinabili, e però si dice la Tribù, pl. le Tribù, la Virtù, le Virtù, la Gru, le Gru. Quelli finenti in I ritengon pure l'istessa desinenza nel plur. come *Opera leggieri*, plur. *Opere leggieri*.

§. 58. Le voci che escono nel sing. in *ca* o *ga* nel plur. fanno la loro desinenza in *che* o *ghe* coll'aggiunta di *H* come *Arca*, Arche, Barca, Barche, Lunga, Lunghe, così Vessica, Oca, Buca, Paga, Maga, Riga, le Cavalle, Partiche ec.

§. 59. Quelli che hanno l'uscita in *cia* o *gia*, ancorchè preceduti dalla stessa, o qualsivoglia altra consonante, perdon l'I nel pl. e cangian l'*A* in *E*, come Angoscia, pl. le Angosce, Boccia, Bocce (171), Buccia, Bucce

---

(171) Nelle *bocce* rosse. Cres. 5. 48. 2. I fiori si purgano levando loro i gambi e le *bocce*. E appresso: piante che hanno le *bocce* e i fiori. Ricett. Fior. 75. Poi vide *bocce* rotte di più sorti. Arios. 34. 79.

(172), così Coscia (172), Faccia (173), Feccia, Foggia (174), Floscia, Frangia (175), Freccia, Gallinaccia (176), Grascia (177), Mancia (178), Miccia, Minaccia, Pancia, (178), Pioggia, Ragia (179), Saggia, Valigia (180).

§. 60. Quelli poi che hanno l'accento sopra l'*I* devono ritener l'*I* come Bugia plur. Bugíe (181), Elegía, Elegíe (182) così Apología, Gaggía, (184) Magía, Liturgía, Macía, (183).

L'istessa regola si osserva in quelli nei quali l'*I* si pronunzia particolarmente come *Provincia* plur. Provincie (185), Regia, Regie: così Egregia, Stigia, Vestigia (186), Fallacia (187), Franchigia (178).

---

(172) Riveder le Bucce vale esaminare attentamente. Crus. §. 4. Le cosce. Dant. Inf. 25. 55.

(173) Colà si fecer quelle *facce* lorde Dello Demonio Cerbero. Dant. Inf. 6. Dice *facce*, perchè ha finto che abbia tre capi. But. Inf. 6. Essendo due dall'una delle facce della Camera. Bocc. Nov. 86. 6. A otto facce. G. Vill. 1. 92. 2. In paragon delle facce incavate. Sagg. Nat. Esp. 192.

(174) Trovando ne' vestiti strane, e disusate *Fogge*. M. Vill. 1. 4. Alle *Fogge* nuove. Lab. 140. Poca virtù, ma *Fogge* ed atti assai. Fr. Sacch. Rim. Ogni di fogge e gale mutare. Dav. Scism. 11.

(175) Livree e Frange, fettucce e reticelle. Bern. Rim. 48. non erano fibbie, nè *frange*. Vit. Pitt. 24.

(176) L'arco colle frecce ne' lor turcassi. M. Vill. 6. 54. Uova *Gallinacce*. Crus. in Gallinaccio. Granate *Gallinacce*. Dep. Decam. 77.

(177) Ma perchè sfornivano la piazza di *grasce*. Varch. Stor. 11. 430. Barattarle con altre *grasce*, ivi.

(178) Buscar mance. Malm. 2. 68. Che scaricasse nelle pance. Ciriff. Calv. 2. 63. Che fu 180. pance. Quad. Cont.

(179) Tutte queste *Rage* cotte si chiamano pece Greca. Ricett. Fior. 56. Con queste *Rage*. Fir. Luc. 2. 3.

(180) Casse *Valige*, e molti altri arnesi. Bocc. Urb. Valigiaio, facitor di Valige. Crus.

(181) Le *Bugie* sono zoppe. Crus. §. 3.

(182) Queste meste Elegie. Ar. Fur. 46. 92. Le gioconde *Ode* e le lascive *Elegie*. Dav. Tac. Elog. 407.

(183) Ricorre a *Magie* innocenti. Disc. 1. 430. Giust' è materia di quelle Magie. Buon. Fier. 2. 4. 24. Biade che son fra le Macie. Alleg. 296. Oppure le Macie dei sassi maggiori. Sagg. Nat. Esp. 24.

(184) Le *Gaggie*. Voce dell'uso.

(185) Avendo cerche molte *provincie* Cristiane. Bocc. Nov. 99. 3. Avendo passate tante *provincie*. Coll. SS. PP. Non donna di *provincie*. Dant.

§. 61. Vi sono dei femminini che nel sigolare hanno due desinenze diverse cioè l'una in *A*, e l'altra in *E*, e però anche due plur. diversi come la *lode*, la *loda*, plur. le *lodi*, le *lode*, Porta, Porte pl. le Porte, Porti: eccone una lista grande più del doppio di quella del Manni, dalla quale molti letterati troveranno schiarimenti su i loro dubbj passati. Amazone, Amazona (190) Ala, Ale. Asta, Aste. Crus. Ape, Apa. Arma, Arme, Beffa, Beffe, Brace, Bracia, Brage, Bragia (190), Canzona, Canzone, Cota, Cote (190) Criseide, Criseida, Bocc. Filostr. Diona, Dione, Dota, Dote, Eneide, Eneida (190). Driade, Driada, Crus. (180). Falce, Falcia (191) Febbre, Febbra (182), Folgore, Folgora. (191), Froda, Frode, Frodo. (192) Fronda, Fronde, Lampade, Lampada. Cr. Lauda, Laude, Loda, Lode, e perfino Lodo (192) Macina, Macine,

---

Purg. 6. 78. Andò per tutte le *provincie*. Ric. Malesp. 127. Cogli uomini di esse *provincie*. Cels. Cittad. Volg. ling. p. 3. PROVINCIE. G. Vill. T. 1. 29. p. 4. e così per tutta quest'opera in molti luoghi. E così ha il miglior MS. Davanzati nella Libreria Riccard. benchè lo stampato del 1823. abbia province senz'I, ma nessuno scrittore esatto l'userà, trovandosi in tutti gli Autori antichi e moderni coll'IE finale.

(186) Le *Vestigie*. Dant. Conv. 158. Serd. Stor. 3. 138. Crus. Vit. SS. PP. 1. 252. e nella Pref. al Vocab. Crus.

(187) Tutte le falsitadi e le *fallacie* ec. che l'nom sa. Lib. Sacram. Crus. Se tu non userai *fallacie* in compiere quelle cose. Guid. Giud. Poi sono in verità *fallacie*, e inganni. Bern. Orl. 2. 18. 3.

(188) *Franchigie*. Dav. Tac. Ann. 4. 85.

(190) Così un sol calor di molle *brage* Si fa sentir. D. Par. 19. 21. La Cota. Poliz. St. 1. 71. Le Driade, le Naiade. Bocc. Amet. 2. 5. Eneide ed Eneida, Amazone ed Amazona, Teseide e Teseida. Castelv. Giunt. Bemb. Pros. p. 15. T. 2.

(191) *Falcia*. Crus. 5. 7. E par che taglie (tagli) dell'erba del prato da ogni parte menando la falcia. Morgh. 27. 66. Le *Folgore*. Arrigh. Sett. 75.

(192) *Febbra*. Guitt. Sett. 24. per febbre, mutata la terminazione dell'*E* in *A* come disse Fr. Sacch. Nov. 155. Firenza per Firenze. V. Bottar. Not. 158. V. anche Marin. Not. a Cecc. Varl. in Febbre p. 69. dove trovansi più esempj, e Gigl. Vocab. Cat. p. 150. e 296.

. . . . . coloro
Che visser senza infamia e senza *lodo*. Dant. Inf. 3. 36. D'ogni inganno capace, e d'ogni FRODO. Arios. Alcin. 1. 49. Lodo e Frodo per rims.

Margine, Margina, Mano, Mana, Mane (193), Moglie, Moglia, V. §. 62. Mortine, Mortina. Le Nare, le Nari, e Narici. Porpora, Porpore (194), Porta, Porte, Progenia, Progenie, Quiete, Quieta. Crus. Querce, Quercia. Crus. Redine, Redina. Requie, Requia (194). Crus. Senapa, Senape. Crus. Scure, Scura. Crus. Segala, Segale. Crus. Sementa, Semente. Crus. Sorta, Sorte. Crus. Spina, Spine; Rosa Spine, (194) Specia, Specie (195), Spe-

---

(193) La *mano*, e *mana*. Crus. Le nostre mane. Guitt. Lett. p. 7. Lo core stretto in soa (sua) *mane* tenìa. Racc. Allacc. 3. V. Bottar. Not. 181. Guitt. Lett. Dai suddetti esempj si vedono tre desinenze di mano, cioè la *mano*, la *mane* e le *mana*. Tante *mane*. Giutt. Lett. 13. Mandarvi sopra due o tre *mane*. Borg. Ripos. La *mana* viene usata almeno cinque volte nel Morgante, e quel che è più talora senza la necessità della rima. Morg. 11. 10. ivi. La Damigella gli prese la *mana* 12. 15. E in sulla Croce poneva la *mana* 26. 113. Si vedea sempre in alto le *mane* 27. 50. Si vedea tante spade e *mane* 27. 210. Come in Giusaffà le *mane* e i piedi. E Casa nel Cap. del Forno. S' e' ti bisogna adoperar le *mane*.

(194) La pendente tela della *Porpore*. Ovid. Pistol. 2. e 123. e altrove. Or porterò io le vestimenta della *Porpore*, ivi 123. lo sarò adorna di preziosa *Porpore*, ivi 168. Coloro che gettan le *Porpori* nella via. Etic. Arist. Mann. p. 24. Vestita di *Porpore*. Opusc. S. Grisost. 72. E Giard. Cons. MS. Riccard. p. 12. e 14. Le *Porpori*. Stor. Pist. 19. Porporo citato dalla Crusca la quale adduce l' esempio delle Stor. Pist. p. 19. dove dice: Molto l' onorarono i Lucchesi, donandogli assai moneta, drappi e *Porpori* di seta. La Crusca, Rosso Martini (Not. Stor. Pist. p. 19.), e 'l Bottari. Tav. Gr. S. Gir. in Minaccio sono rimasti traviati dalla desinenza in I di *porpori*, credendolo venire da *porporo*, senza considerare che la desinenza in I può venir tanto dalle parole terminanti in O, quanto da quelle finenti in E, ma io son sicuro, che *porpori* qui viene da *porpore*, sing. fem. di cui ho citato parecchi esempj, dai quali si può vedere che *porpora*, e la Porpore sono usati per vestito di Porpora. Di più non ho mai letto in verun classico la voce *Porporo*. Dovendosi procedere su coggetture, è più probabile che *Porpori* qui venga da *Porpore*, perchè ne ho trovati parecchi esempj, laddove non ho trovato alcuno di *Porporo*, nè ispero di trovarlo.

(195) La *Reliquie*. Opusc. S. Grisost. 34. Si usa comunemente nel plur. ma in Toscana si sente dire spesso *Reliquia*, come: è una *Reliquia* del tal Santo. Dunque la *Reliquia* si declina regolarmente nel plur. le *Reliquie*, non solo se ne trovano esempj tra gli antichi, ma s' usa tuttora nel sing. e plur. benchè da alcuni si creda erroneamente che sia indeclinabile, e che si dica solo le Reliquie. La *Sementa*, plur. le *Semente*, la *Semente* e la *Sementi*, plur. le *Sementi*. E quale *Sementi* sembra grave ec. e grazioso

zia, Spezie (195) Tebaide, Tebaida (195). Tenebra, Tenebre (87), Teseide, Teseida (190), Tigre, Tigra (83), Tossa, Tosse, Tortora, Tortore, e Tortola, Crus. (196) Vena, Vene. Buom. e Mann. Vesta, Veste (196).

§. 62. Altri ve ne sono che hanno tre e più desinenze sing. con plur. diversi, come la Mano e la Mane, pl. le Mani, la Mana, plur. le Mane (193), la Brace, Bracia e Brascia. Crus. (199) le Braci, le Brace e le Brasce. Così le Nare, le Nari e le Narici (198), la Moglie, pl. le Mogli, la Moglia, le Moglie, la * Mogliera (200), le * Mogliere,

---

sovr' ogni *Semente* ec. Guitt. p. 25. V. Bottar. Not. 166. ivi, dove dice: *Sementi* che due versi appresso si dice *Semente*, e adesso in Toscana s' usa *Sementa*. *Specia* per *specie*. E in *specia* tale conosceva l' uomo lo pregio di essa. Guitt. p. 12. V. ivi Bottar. Not. 105. dove dice *specia* per *ispecie*, come si disse *Ereda* e *Rieda* per *Erede*. La rosa in su le spini, e i bianchi gigli. Petr. Canz. 9. E cosa nobile ciascuna in ispezia sua, ivi p. 36. Il Difenditor della pace la qual causa sua nascenza, e sua *ispezia* nè Aristotile conoscer non poteo, ivi. Sovrana *spezia* di meritoria povertà, nel Salviat. T. 4. 45. *Tebaide*, e *Tebaida* più volte. Vit. SS. PP. *Tortore*. M. Aldobr. B. V. Crus. in Sommario.

(196) Oltre la desinenza dell' ablativo Latino in *E*, dal quale formiamo comunemente le nostre voci, abbiamo anche l' uscita in *A*, come la *Quiete* (Lat. Quies) e la Quieta, Laude (Lat. Laus) e Lauda, o Lode e Loda, Fraude (Lat. Fraus) e Franda, o Frode e Froda, e persino Frodo, e Lodo in poesia (192). Tebaide e Tebaida, Spezie e Spezia, Specie e Specia.

(197) Tigre e Tigra, Progenie e Progenia, Vaste e Vesta, e tant' altri.

(198) Le *Nare*, le *Nari* e le *Narici*. Crus. col solo sfiatar delle *Nari* corron per tutto. Mor. S. Greg. Abbia (lo Astore) le *Nare* ben gialle. Tes. Br. 5. 10. Uscendogli grande fiamma dalla Bocca e dalle *Nari* Vit. SS. PP. 1. 26. Le sagaci *Nare*. Poliz. St. 1. 31. Che (polve) dalle *Nare* de' Corsier si sputa. Bern: Orl. 1. 10. 19. La piaga vien senza differenza nella *Narice* destra e nella *Narice* sinistra. Lib. Purg. Malatt. Sono facili a mugnersi le *Narici* Fr. Giord. Pred. R. Crus.

(199) I fuochi . . . o nell' acque, o sopra le sue *brace* (da bracia) ec. Amet. 48. La *brace* cotta. Cresc. 3. 7. 9. Tutto è *bracia* d' ardente fuoco. Pass. 42. Avendole gittate in sulla *brascia* per arrostire. Sen. Pist. 95. Paion gli occhi del Conte *braci* accese. Bern. Orl. 1. 20. 34.

(200) La *moglie*, che gli antichi dissero anche la *mag ia*. Molte *moglie* ed amiche. Nov. Ant. 7. Due *moglie*. Sen. Pist. 120. La *mogliere*. Bocc. Nov. 18. 10. La botte è piena e la mogliera Nanni. Pataff. 7. Sua Mogliera. G. Vill. 10. 7. 1. G. . . ha tua sorella per *mogliere*. Bocc. Nov.

la * Mogliere, e infino la * Moglieri, le * Moglieri; La Sementa, le Semente, la Semente e la Sementi, le Sementi (201).

§. 63. Vi sono molte voci mancanti del plurale p. e. I nomi particolari e individui degli Astri e delle Stelle e dei Pianeti, come il Sole, la Luna, Mercurio, Venere, Marte, Giove ec. Dio (parlandosi dell' Ente Supremo); presso i Pagani si dice Dii e Dei, Iddio, Iddii, Iddei: esempj se ne trovano in quantità negli scrittori.

Voci mancanti del plurale, appiè se ne trovera qualche esempio, Biada (204), Carne, Checchessia, Chicchessia, Chiunque, Ciascuno, Ciascheduno, Dio (202), Erba, e Ferrana (204), Fenice (202), Foglia (204), Luna, Ma-

---

18. 42. L' avara moglier d' Anfiarao Petr. Cap. 1. Che *moglieri* aggio. Guitt. Lett. p. 36. Crns. Che la fida *moglier* nomata Bianca. Arios. Alcin. 2. 59. La *mogliera* di Zaffo. Pataff. 6.

(201) E quale sementi sembra grave. Guitt. p. 25. Utile è sovr' ogni semente, ivi. Bottar. Not. 166. dice. *Sementi*, che due versi appresso si dice *semente*, e adesso in Toscana si usa *sementa*.

(202) Benchè le voci suddette comunemente non hanno il plur; pur tuttavia si trovano degli esempj dove si usa, p. e. Al tempio degli *Dei* falsi e bugiardi. D. Inf. 1. 72. Tutti son qui prigion gli Dei di Varro. Petr. Cap. 1. Gli Dii non volevano. Bocc. 5. 1. Morte (per uccisione, strage) ha il plur. Tepidi *soli* ec. Petr. Tr. Am. C. 2. Più *Lune* ha volto 'l Sole. Dant. Rim. Le simili a quelle che dette abbiamo, sono più rade, che le *Fenici*. Lab. 2. 157.

(203) Abbiamo in diverse Scrittura (come raccolse il Salviati); apparecchiato ogni loro cose; far copia *d' ogni* atti; *Ogni* altri statuti; *Neuni* Secoli conobbero; Qualche meluzze salvatiche; *Ciascuni* Messi del loro Uficio; E come desinato *ogni* uomo ebbero. In qualche strani lidi Petr. Son. 222. Ma questi sono modi di parlari antichi, che oggi non si approverebbero: anche gli Antichi gli usarono di rado; e l' uso moderno è: *Ogni* loro cosa; *Ogni* atto; *Ogni* altro statuto; *Niun* Secolo; *Qualche* meluzza; *Ciascun* Messo; come desinato ogni uomo ebbe; In qualche strano lido. *Ogni* vien generalmente usato nel sing. p. e. *Ogni* uomo, *Ogni* paese, *Ogni* Città ec. Unendosi poi a voce numerale, si usa anche col plur., lo che, non hanno osservato i Grammatici, p. e. *Ogni* tre ore, *ogni* sei giorni, *ogni* due settimane, *ogni* sette mesi, anni ec.

(204) *Biuda*, *Ferrana* per pascolo degli animali. Mann. Lez. *Paglia* in qualunque senso; *Foglia* per quella di cui si nudriscono i bachi da seta, *Erba* in significato di quella da pascolar gli animali da soma.

ne per Mattina, Miele e Mele, Morte, Nessuno, Niuno, Ogni, (203) (204) Ognuno, Paglia (204), Progenie, Prole, Qualche, Qualcuno, Qualcheduno, Qualunque, Qualsisia, Qualsivoglia, Sole (202) Stirpe, Sudore, Uno, Una, Veruno, Ventuno (205).

§. 64. V. §. 31. Voci usate comunemente nel plurale solamente. Basette (205), Baffi, le Bove o Buove, Brache, Calzoni, Cesoie, Digiune, Doglie, Esequie, Erbucce, Etesie, Fauci, Forche, Forbici, Forbicioni, Frattaglie, Froge, Gemelli, Gemini, Giubette, Guai, Interiori, Interiora, Interiore, Lagrime, Lai, Librettine, Mostacci, Mosse, Morsette, Molle, Mutande, Minacce, Minchiate, Mustacci, Nozze, Nare e Nari, Narici, Omei, Parecchi, —ie, Petecchie, Reliquie, Rene, Reni, Sarte, Segrete, Smoccolatoie, Seste, Spezie (per droghe), Spon-

---

(205) Se il Nome unito a Ventuno, Trentuno ec. stà innanzi, s' accorda col plur. Se poi stà dopo, s' accorda coll' uno che lo rasenta p. e. Mi pagò Scudi Ventuno, o Ventuno Scudo. Mann. Tennemi Amore anni Ventuno ardendo. Petr. Contando anni Trentuno interi presi. Petr. Ove anni si vanno accordando col Venti, che è ad essi più vicino, interi spesi, che stà nel plur. ancorchè stia dopo trentuno, deve accordarsi colla voce anni che precede a Trentuno.

Non so perchè i Grammatici non accord.no il fing. alla voce *Doglia*, avendo io trovato molti esempj di prosa e di poesia. Arios. 1. 45. D. Inf. 2. 2. Vit. S. M. Madd. e tant' altri. Erbucce ed Erbucci. Crus. Ma *Erbuccia* si sente spesso in Toscana. *Segreta*. Cas. Lett. *Tenebra* si legge in antichi e moderni Scrittori. Mann. Lez. 89. V. Nrt. *Basetta Calzone* Cr. *Esequio* ed *Esequio* Mann. 88. *Esequia*. M. Vill. 9. 43. *Forbicia* e *Forbice*. Cruc. *Minaccia*. S. Ag. C. D. *Mossa*, il muoversi. G. Vill. 10. 198. Petr. Cap. 5. Le Mosse per quel luogo, donde si muovono a corso i cavalli, che corrono il palio. *Narice* e *Narici*. Crus. E nella *narice* destra e nella *Narice* sinistra. Libr. Cur. Malatt. *Rèllquia* e *Reliqua* Br. La detta *reliquia* G. Vill. 5. 14. Lasua *reliqua* M. Vill. 4. 15. Il *Rene* Mann. 90. Ustato nel sing. più volta da Fr. Redi nelle sue opere. *Segreta*, luogo segreto. Cr. Per prigione. Cas. Lett. *Sesta* e *seste*, compasso. Cr. Il punto che si fa colla *sesta*. Giord. E tenea nella diritta una *sesta*. Diffant 1. 5. Il piano così ritondo... fatto a *sesta*. Bocc. G. 6. N. 8. *Smoccolatoio*, più comunem. Le smoccolatoie. Cr. *Sponsalizia*, Sponsalizio. Crus. la Sponsalizia. Bocc. Tes. 12. 75. *Tanaglia*. Cr. E l' afferra qual chiodo la *tanaglia*. Bern. Orl. 1. 4. 45. Dav. Oras. Cr. *Tenetra* V. Not.

salizie, Stovigli, Stoviglie, Tanaglie, Tarocchi, Terme, Tenebre (205), Tiglia, Vanni.

§. 66. *Parole ora tronche, ora intere.* Indeclinabili sono le parole tronche, le quali prese intere si declinano, p. e. la Città, le Città, la Mercè, le Mercè, o intere, la Cittade, le Cittadi, la Mercede, le Mercedi, il Piè, i Piè, il Piede, i Piedi, il Rè, i Rè, il Rege, i Regi, la Virtù, le Virtù, la Virtude, le Virtudi, e così di tant'altri. Bartromeo per Bartolommeo. Ca, Lombardismo per Casa. Carchi (Carichi), Chierca (Cherica), Chierco (Cherico), pl. Chierci perchè è contrazione di Cherici; Città (Cittade), Cività (Civitade), Civita vecchia. V. dell' Uso. Erro (errore), Fè (fede), Felicità (Felicitade, Felicitate), Image, Imago, (immagine), Incarchi (incarichi), Inferta (infermità), Mercè (mercede), Mortalità (mortalitade e mortalitate), *Pancegli* per Pannicegli, Pannicelli, Parasia per Paralisia, Perta (perdita), Piè (piede), Piei, Pie' o Piè (piedi) Pietà (Pietade, Pietate), Quantà per Quantità. *Ramarca* per Rammarica, Riscita per Riuscita, Semmana per Settimana, Rè (Rege), Virtù (Virtude, Virtute).

§. 67. (V. anche il §. 21.) Parole indeclinabili sono I nomi che finiscono in I od U accentati o non accentati, o in qualsisia altra vocale accentata, o in una consonante (V. §. 3.) Eccone una quantità d'esempj in ordine Alfabetico: L'Abbici, Analisi, Andrea, Anassogora, Antiesi, Apocalissi, Apoteosi, Baccalà, Balì, Bambù, Barbagianni, Bassà e Bascià, Blù, Brindisi, Cacapensieri, Cacastecchi, Cacciadiavoli, Cacciaffanni, Canapè, Cavadenti, Cavastracci, Crisi, Daniel (Danielle). Il dì, e così i giorni della settimana, eccetto Sabato e Domenica. David (Davide e Davidde), la Diocesi, Dispàri, Dogi, Eclissi, Effigie, Enea, Enfasi, Estasi, Ezechiel, (—elle), Falò, Falbalà. La Fè (la Fede plur. le Fedi), Gabriel (—ello), Genesi, Giracò, Graffiasanti, Gru, con molti esempj nella Crusca. Red. Oss. An. p. 8. dove dice: nelle Gru; Guardaboschi, Ieremia e Geremia,

Guastamestieri, Iudit (Giuditta), Iacob (Giacomo), Infilacappi, Iob (Giobbe), Moral. S. Greg. Ipotesi, Iri (Iride), Israel (—elle), Lavaceci, Leccapiatti, Lui, Luigi, Lunedì, V. Dì, Manco, Menzogneri (—re) parole. Galat. 3o. Meno, Metamorfosi, Metatesi, Metropoli, Moisè e Mosè, Niccolò e Niccola, Numa, Parentesi, Pari, Pensieri (per —ro) Perù, Piè, Pittagora, Podestà, e Potestà, Raffael (—ello), Rè, Rubacuori. Con quella rubacuori. Cecch. Incip. 5. 2. Scalamati (malattia di Cavalli), Samuel (—elle), Saliscendi, Serie, Sofà, Specie, Spezie, Scampaforche, Spezzacuori, Stuzzicadenti, Superficie, Tagliacantoni, Tagliaborse, Tesi, Vaccà, (Nom. prop.) Virtù, Votaborse, Votacessi.

§. 68. Plur. irregolare, strano ed insolito ec. Agnei, (Agnelli), Angegli (Angeli), Apostate (Apostati), Aprici (Aprichi), Asse (Assi), Augei, Augegli (Augelli), Biece (Bieche), Begli, Bei, Be' (Belli), Bieci (Biechi), Bifolci (Bifolchi), Bifulci (Bifulchi, oggi Bifolchi), Bobolce (Bobolche), Boi pl. di Boia, Buoi pl. di Bue, Bove, Caduci (Caduchi), Capei, Capegli, Cavegli (Capelli), Cherusci (Cherusci), Cavai, Cava' (Cavalli), Chirurgi (Chirurghi), le Confraternite (—tà,) le Crate (Crati), Cotagli (Cotali), Crudei (Crudeli), Denare (Denari), Dolce (Dolci), Dromede (Dromedi), Duoi (Due), Erbi (Erbe), Evangeliste (Evangelisti), Eresiarche (Eresiarchi), Etrusci (Etruschi), Falò, Falisci (Falischi), Fanciugli (Fanciulli), Fantastice (Fantastiche), Fedegli, Fedei (Fedeli), Fegli (Felli), Fratei, Frategli (Fratelli), Figliuoi (Figliuoli), le Gente (Genti), le Grati (Grate), Idolatre (Idolatri) Iuristi (—ste), Loice (Loiche, Logiche), Lumini (Lumi), le Mane (da Mana, Mano), Mascella (Mascelle), Mille, due Mila, le Moglie (da Moglia) le Mogli, (da Moglie), le Mortalite (Mortalità), Mugi (Mugghi), Moglieri (il plur. di Mogliere e di Moglieri), Naute (Nauti), Ogi, Ogli e Occi (Occhi), Omicide (Omicidi), Omini e Omeni (Uomini), Partice (—che), Pelasgi (—ghi), Pa-

triarche (—chi), Piage (Piaghe), Fiei, Piè e Pie' (Piedi), Pipistregli (Pipistrelli), Poete (Poeti), le Porti (le Porte), Pratice (Pratiche), Porpori da Porpore, e non da Porporo, Priscillianeste (Priscillianesti), Prodigi (Prodighi), i Profeta e Profete per Profeti, Quagli (Quali), Que', Quei, Quegli (Quelli), Rede da Reda e non da Erede, e sta per Eredi. V. Not. 61. Lo Rei, i Rei (Rè, Regi) Ribegli per Ribelli, Simigli (Simili), le Sementi da Semente e Sementi (le Semente), Scartabegli (Scartabelli), Spartiate (—ti), Sottigli (Sottili), Stornei (Stornelli), Tagli (Tali), Teologice (—che), Taurisci (Taurischi), Trochisci (Trochischi), Tunice (Tuniche), le Vene e Veni. Crus. ma oggi soltanto le Vene. R. Volsci (Volschi), Vasegli (Vaselli), Villanesci (Villaneschi), Uomeni (Uomini), Uccegli, Uccei (Uccelli), Zolfanelli (Zolfanelli) (206).

§. 69. *Plurale straordinario.* Parole che straordinariamente vengono usate per amplificazione, come le *Vergogne.* Pass. 32. Le *Disperazioni*, ivi. Le Misericordie, ivi 44. *Gieli* ghiacciati, Soli bollenti, Secoli straordinarj. Soderin. Colt. Vit. p. 1. I Baciari, gli Abbracciari. Bocc. In più Autori leggiamo i Diri, Vestiri, i Mangiari, i Lagrimari, i Legari. Mann. Lez. 56. Nel che . . . ha sormontato di gran lunga la lingua nostra le *glorie*

---

(206) Augei ec. Molte voci vi sono d' irregolari, insolite e strane desinenze, come *Augei*, dove si lasciano le due L (Augelli), così in Agnei (Agnelli) Alam. Poes. ined. *Bei*, Be' (Belli), Capei, Cape' (Capelli), Cavai, (Cavalli), Fratei (Fratelli), Quei, Que' (Quelli), Stornei (Stornelli), Uccei (Uccelli). In Altri si lascia un' L p. e. *Crudei* (Crudeli), Bern. Orl. 3. 54. Fedei (Fedeli), Quai, Qua' (Quali), Mortai (Mortali), Tai, Ta' (Tali). In altri si aggiungeva un G. avanti l' L. p. e. Quagli (Quali), Tagli (Tali), Cotagli (Cotali), Fedegli (Fedeli), Simigli (Simili), Sottigli (Sottili). In altri si cangiava il G nella prima di due L, p. e. Capegli (Capelli), Cavagli (Cavalli), Frategli (Fratelli), Augegli (Augelli), Begli (Belli), Cavegli e Capegli (Capelli), Fegli (Felli), Fanciugli (Fanciulli), Pipistregli (—trelli), Ribegli (Ribelli), Scartabegli (Scartabelli), Vasegli (Vaselli), Uccegli (Uccelli), Zolfanegli (—nelli).

della madre, ivi 57. Donna vaghissima delle *musiche* più leggiadre, dell'*armonie* più dolci. Salvin. Pros. Tosc. 20. Le *invidie*, le *maldicenze*, le smoderate *allegrie*, le nauseanti *oziosità*. ivi 123. Che pegno avete, che *fermezze*, che *fedi*. Segn. Pred. 10. L'innamorato, che arde le *gelosie* col fiato, e fora le impannate cogli occhi. Cecch. Donz. 1. 2.

§. 70. *Licenze poetiche.* Bifolci per Bifolchi, Biece per Bieche, Agnei, Agnegli per Agnelli, Aprici per Aprichi, Angei, Angegli per Augelli, Bei, Begli per Belli, Bieci per Biechi, Bobolce per Bobolche, Caduci per Caduchi, Chirurgi per Chirurghi, Capei, Capegli per Capelli, Cavai per Cavalli, Cotai, Cotagli per Cotali, Crudei, Crudeli, Dromede per Dromedi, Dolce per Dolci, Fedei per Fedeli, Fegli per Felli, Gente per Genti, Idolatre per Idolatri, Iuriste per Iuristi, Mane, Mana per Mano, Moglia per Moglie, Mugi per Mugghi, Ogi, Ogli per Occhi, Omicide per Omicidi, Piage per Piaghe, Patriarche

---

(207) Di queste uscite Latine si prevalevano spesso i poeti antichi, e talora anche i moderni, come Bifolci (Bifolchi). Petr. Canz. 42. 4. (rim.) Bifulci (Bifulchi). Morg. 28. 134. Bobolce (Bobolche), D. Par. 23. 132. e Poliz. 1. 93. Caduci (Caduchi) D. Par. 20. 10. (rim.) Cherusci (Cheruschi, Popoli di Germania). Dav. Tac. An. T. I. §. 56. Chirurgi (Chirurghi) Arios. Alcin. 5. 33. (rim.) Boia pl. Boi. Ricciard. 7. 2. (rim.) Bue plur. i Buoi. Crus. in Bifolco. Etrusci (per Etruschi, che si usa oggi, come add. e sos.) Falisci (Falischi). Pign. Stor. T. 1.

(208) Le seguenti sono altre maniere Latine di voci fem. in E dal Lat. ae, come Fantastice (Lat. —sticae). Cose Fantastice (—che). Sacch. Nov. 48. V. Bottar. Not. 179. Guitt. Lett. dove si citano molti esempj, in cui si omette l' H. E mangiavansi Erbi (Erbe) salvatiche. Stor. Pist. 297. *Loice* (Loiche, Logiche) potenze. Varch. Ercol. 94. Le quali (facoltà) si chiamano *pratice* (pratiche) Varch. Gram. p. 103. nella stessa pagina si dice: Le Fisiche, le Loiche, è così vanno in regola. Partice (Partiche) cavalli. Bocc. 3. 7. proem. V. Varch. Gram. e Salviat. Avvert. T. 4. p. 92. Pelasgi (Pelasghi). Pign. Stor. T. I. *Piage* (Piaghe) D. Purg. 25. 30. (rim.) Prodigi (per Prodighi) D. Inf. XI. Le Tre Teologice (—che) virtù. Giord. 119. Taurisci (Taurischi). Dav. Tacit. Trochisci (—ischi). Volg. Mess. e Ricett. Fior. 123. Crus. Quasi per alcune Tunice (Tuniche) d' Erba, così ha l' Ediz. Bologn. del Crescenz. e la Crusca ha: per alcuna *Tunica* d' Erba.

per Patriarchi, Piè, Piei, Pie' per Piedi, Pipistregli per Pipistrelli, Poete per Poeti, le Porti per Porte, la Porpore per Porpora, e tant'altri.

§. 71. *Del Genere distinto.* Le Voci che distinguono i Generi hanno pure diversa dasinenza e declinazione; eccone parecchi esempj: Agnello, Agnella, pl. Agnelli e Agnelle. Abate, Abadessa. Augello, Augella. Cane, Cagna. Cantatore, Cantatrice. Cavallo, Cavalla. Conte, Contessa. Diavolo, Diavola Passav. Elefante, Elefantessa. Figlio, Figlia, Figliuolo, Figliuola. Foresotto, Foresotta. Frataio, Frataia. Giovanotto, Govanotta, Giovinetto, —etta. Granchio, —esa. Lusignuolo, —ola. Maestro, —tra. Mago, Maga. Marchese, —sa. Merlo, —la. Nonno, Nonna. Papero, —ra. Passero e Passere, —ra. Pastore, —ella. Pavone, —na. Porco, —ca, —ello, —ella. Prete, —essa. Principe, —iessa. Priore, —ra. Profeta, Profetessa. Ragazzo, Ragazza. Ranocchio, Ranocchia, e Rana. Rondine, Rondina. Rusignuolo, Rusignuola, Scimio, Scimia. Sacerdote, Sacerdotessa, Sultano, Sultana. Il Tigre e Tigro, la Tigre e Tigra. Uccello, Uccella. Usignuolo, Usignuola, Velovo, Vedova. Vitello, Vitella. E tant'altri.

§. 72. *Genere promiscuo o confuso.* Mann. 97. La Lepre, la Volpe, la Rondine, Tordo, Corvo, Luccio, Pantera, Lepre, Vipera, Scarafaggio, Tigre, ma nominando il maschio, posiam dire il Tigre, ed il Tigro, Anguilla, per il masclio d'Anguilla abbiamo il Musino ed il Gavonchio.

---

(209) Gli antichi Italian non essendosi ancora molto allontanati dal parlar Latino, si servivano sesso di maniere Latine, e l'ae de' Latini cangiavano in E nostrale, come li Apostate (Lat. Apostatae) per Apostati; così i seguenti. Dromede (Donedi) Giord. Pred. Evangeliste (—sti), Eresiarche (—chi), Idolatri (—tri) Iuriste (—sti), Naute (Nauti). V. Ubald. Tav. Fr. Barb. in Iuriste. Profete (Lat. —tae) e Profeta, (dal Lat. —tas, toltane l' S) per Profeti V. Tav. Gr. S. Gir. in Profete, Spartiate (—ti). Rett. Tal. 81. Poete (Poeti) Patriarche (—chi) V. Ubal. Tav. in Iuriste. Volsci (Volschi) Pign. Stor. T. 1.

§. 73. *Genere comune.* Mann. 93. Gli adiettivi in E od I sono di genere comune. Agevole, Alpestre, Breve e Brieve, Difficile, Dispari, Facile, Fine, Grave, Leggiere e Leggieri, Lieve, Pari, Piacentiere e Piacentieri, Ribelle, Silvestre ec. Equestre, Campestre, Fine..

§. 74. *Del Genere mascolino.* Masc. sono i Nomi del sesso Maschile, dei loro titoli e delle divinità formate in figura d'uomo: Andrea, Carlo, Console, Senatore, Ambasciatore, Giove, Mercurio, Marte.

I Nomi de' Mesi, de' Fiumi, degli Alberi, de' Venti, de' Climi, e de' Popoli: Gennaio Aprile; Danubio, Arno, Ombrone, Tamigi, Eufrate; Fero, Melo, Fico; Euro, Austro, Scirocco, Aquilone; Settentrione, Occidente, Oriente, Mezzodì; Italiano, Tosiano, Sibarita. Eccetto i nomi de' Fiumi finenti in A: Ella, Mosella, Ambra, Riva; Tramontana. Brezza, Etesie; Quercia, Elce ec.

L'infinito de' Verbi preso sostantivamente, il Vedere, il Cenare, il Pranzare, l'Andare.

Le consonanti mute il B, C, D, G, P, Q, T, ec. Eccetto l'H, e la Z. I nomi numerai presi per se medesimi: l'uno, il due, il tre. I Sostanivi terminanti in Me, Rè. Il Costume, Fiume, Rame, Stame, Verme, Quartiere, Cavaliere, Candeliere, Cadavere, eccetto la Fame, Speme, Lepre, Febbre, Madre, Torre, Polvere, ec.

I Sostantivi finenti in One: Il Sermone, Storione, Casone, Cassone, Cavallone, Battaglione, Asinone, eccetto le parole d'origine Latina, e di Genere femminino: finenti in Cione, Gione, Lione e Zione: La Concione, Religione, Ragione, Legione, Ribelione, Orazione, Contenzione, Correzione, Tenzone, Prgione ec.

I Sostantivi in ore: Il Fiore, Amore, Umore, Cuore, Calore, Splendore, e tutti i noni verbali: Cantatore, Esortatore, Calcolatore ec.

I Sostantivi in Ante, Ente, Onte: Il Gigante, Ponte Monte, Tridente, Dente ec., eccetto la Gente, Mente, Lente ec.

I rimanenti terminanti in E ritengono per lo più il

loro Genere Latino: Il Pesce, la Croce, la Lode, la Legge, il Piede, la Luce, la Efficie, la Superficie, il Pettine, il Calice, il Crine ec.

Mascolino sono pure quelli che in Greco e Latino sono Neutri: Animale, Esemplare, Latte, Sistema, Teorema, Tema ec.

Le Parole terminanti in O sono Mascolini, p. e. Il Calamaio, il Libro, l'Uomo ec. eccetto la Mano, l'Eco, l'Imago, V. poet. per Immagine.

§. 75. *Del Genere femminile.*

I nomi delle Donne dei loro Titoli, e delle Divinità femminili. Caterina, Maria, Anna; Regina, Granduchessa, Duchessa, Contessa, Baronessa, Venere, Minerva, Giunone, Clio, Cloto.

I nomi de' frutti degli alberi fruttiferi Pera, Mela, Mandorla, Susina ec. eccetto Fico.

I nomi terminati in A. Tavola, Casa, Carozza, Manica, Calamità ec., eccetto i nomi de' maschi: Papa, Podestà, Atleta, Profeta, Andrea, Epamenonda, Borea, Sibarita, Cosmopolita ec. così le voci Greche del genere neutro che finiscono in A, sono in Italiano del genere masc. p. e. Il Teorema, il Sistema ec.

I nomi delle lettere cominciauti da vocale A son pure fem. E, F, X, L, M, N, R, S, Z. I sostantivi finenti in E d'origine Latina, e del genere femm. La Lode o Laude, la Legge, l'Incude, Mente, Fronde, Stirpe, Parte, Notte, Falce, Lite, Sede, Nube, Muse, Veste ec. Le parole Greche femm. ritengono questo genere: Epitome, Partenope, Sistole, Dafne; così pure la Diogesi, Genesi, Perifrasi, Metamorfosi, Eclissi ec. eccetto le parole Italiane come il Dì, Mezzodì, Lunedì, Martedì, e così gli altri; il Brindisi, Barbagianni, Giovanni ec.

I nomi in U sono parimenti femminini p. es. La Tribù, Gru, Gioventù, Servitù, Virtù, nemmeno intere perdono il loro genere, come Gioventude, Servitude, Virtude ec.

§. 77. *Parole di desinenze dubbie.* Il PORPORO, la Porpora e la Porpore.

Digitized by Google

§. 78. *Parole accentate.* Fè per Fede, Felicità, Rè da Rege, Piè da Piede, Virtù da Virtude, Perù, Bambù, Falò, Baccalà ec.

§. 79. *Genere in generale.*

Nelle parole provenienti dal Latino si segue comunemente in Italiano il genere Latino ad eccezzione di alcune p. e. Metodo, Periodo, Sinodo, che in Greco e in Lat. sono femminili, in Italiano sono maschili.

Le parole terminanti in O sono mascoline, eccetto la mano, e qualche parola poetica accorciata, come Imago ec. Eco, dal Greco *Eche*, fem. e *Echos*, masc. vien messo femminino dai Dizionarj Latini; la Crusca non mette il genere, ma l'esempio ivi citato lo fa femminile; gli altri Dizionarj Italiani lo fanno mascolino. L'uso generale, come ricavo da varj esempj è d'usarlo femminile; ma secondo la suddetta derivazione Greca parrebbe che si potesse usare in ambedue i generi, prevalendo peraltro sempre il femminile.

I mascolini terminanti nel sing. in O, diventano femminili terminando nel plur. in A od E, come il Membro, le Membra e le Membre. Vedi §. 13. e 14. Dai seguenti esempj si vedrà che gl'Italiani sono qualche volta differenti nel genere dai Greci e Latini, col genere dei quali tuttavia gl'Italiani per lo più s'accordano, p. e. (210) Funis, masc. in Lat. in Italiano la Fune e trovasi anche il Fune Idiota mascolino in Latino, in Italiano masc. e fem. Eclipsis in Greco e Latino fem. in Italiano si trova masc. e fem. Fons, masc. in Ital. il Fonte, e la Fonte. Mann. Lez. 95. Genesis in Greco e Lat. fem. in Italiano. Il e la Genesi; Ordo, Lat. masc. in Ital. Lo e la Ordine. Mann. Lez. 95. Arbor Lat. fem. Ital. Il e la Arbore. Finis in Lat. masc. in Ital. Il e la Fine ec.

---

(210) La *Fune* Bocc. 4. 1. 8. Il *Fune*. Petr. Son. 148.

(211) L'uomo *Idiota*. Bocc. 2. 4. Uomini Idioti coll. PP. SS. Crus. le persone Idiote. Borgh. Rip. 59.

PARTE SECONDA.

REGOLE

PER LA FORMAZIONE DEI MODI, TEMPI E PERSONE DELLE TRE CONIUGAZIONI DE' VERBI REGOLARI ED IRREGOLARI.

§. 1. Eccone alcune regole generali premesse alle susseguenti particolari, che l'esperienza nell'insegnare, e le mie Osservazioni fatte sopra i Classici m'hanno suggerite come le più giuste, le più precise, le meglio fondate, e le più sicure.

L'infinito di qualunque Verbo Italiano finisce in Re, come Parlare, Credere, Sentire, Essere, Avere, Sapere, Volere ec.

§. 2. La seconda persona singolare di qualunque Verbo regolare od irregolare finisce, o almeno può finire in I, nei quattro Modi cioè nell'Indicativo, Imperativo, Congiuntivo e Ottativo, come si può vedere nel Prospetto delle tre Coniugazioni, Amare, Credere, e Nutrire, eccetto la seconda persona dell'Imperativo dei Verbi regolari della prima Coniugazione che finisce in A, come Ama tu; al contrario quella dei quattro Verbi Irregolari della prima Coniugazione l'hanno in I, come Dai o Da', Fai o Fa', Stai o Sta', Vai o Va'. V. la Nota 2. e 11.

§. 3. La prima persona plurale di tutti i Verbi nei diversi tempi dei quattro modi Indicat. Imperat. Congiunt. e Ottat. finisce in MO in tutti i Verbi regolari ed irregolari, come si può vedere nel Prospetto delle tre Coniugazioni regolari che sono Amare, Credere e Nutrire.

§. 4. La seconda persona plurale finisce sempre in Te in tutti i tempi dei quattro modi coniugabili veggasi il Prospetto delle tre suddette Coniugazioni regolari.

§. 5. La terza persona plurale finisce o almeno può finire in No, eccetto quella de' Verbi irregolari nel Perfetto semplice, e i due Imperfetti del Congiuntivo, che per altro possono parimente finire in No, come Diedero e Diedono, Posero e Posono, Parlassero e Parlassono, Credessero e Credessono, Sentissero e Sentissono, ma la desinenza in Ero è più comune in oggi.

La formazione particolare d'ogni modo, tempo e persona vedrassi più distesamente spiegata nelle Regole susseguenti.

§. 6. La prima persona singolare formasi dal modo Infinito cangiando le tre ultime lettere, cioè Are, Ere, Ire in O, come di Parlare, di Credere e di Sentire si fà, io Parlo, Credo, Sento, così pure quelli che finiscono Cere, Gere e Scere che ricevono il C duro nella pr. pers. sing. come Affliggere, Conoscere, Crescere, Cuocere, Dirigere, Ergere, Erigere, Figgere, Frangere, Friggere, Leggere, Mergere, Mescere, Nascere, Nuocere, Pascere, Porgere, Reggere, Sorgere, Spargere, Spergere, Struggere, Surgere, Tingere e Fingere, Torgere, fanno Affliggo, Conosco, Cresco ec., eccetto Giacere, Fare da Facere. Piacere, Tacere che fanno Giacio, Piaccio, Tacio, Faccio e Fo. Veggio, Seggio, Feggio, Chieggio da Vedere, Sedere, Ferire, Chiedere, d'Essere (anticamente Sere) si fa So, di cui si trovano molti esempj tra gli antichi. V. il Prospetto del verbo Essere, e gli esempj degli Autori quivi dietro citati, ma in oggi si usa solamente Sono, di Dare Do, di Stare Sto, di Sciogliere, Scioglio e Sciolgo, Scegliere, Sceglio e Scelgo, Svegliere, Sveglio e Svelgo, Togliere, Toglio e Tolgo, e così i loro composti ed altri simili, Ungere, Ungo, Piangere, Piango, Spingere, Spingo, Empiere, Empio, Compiere, Compio, di Fare Fò.

§. 7. I Verbi, che hanno l'Infinito sincopato, formano la prima persona dall'Infinito intero, tutto disteso, secondo le solite regole, come Addurre da Adducere, Adduco, Sciorre da Sciogliere, Scioglio, e per trasposizione di Gl Sciolgo, così in Scerre da Scegliere, Sceglio e

Scelgo, Torre da Togliere, Toglio e Tolgo, Sverre da Svegliere, Sveglio e Svelgo, e così i loro derivati ed altri simili. V. §. 6.

§. 8. Altri Verbi contratti la formano da altro Infinito, come Trarre che viene da Traere, la forma dall' Infinito Traggere, e fa Traggo, Vedere, Vedo, e da Veggere, Veggo e Veggio, Volere Voglio dall' infinito antico Vogliere.

§. 9. Alcuni hanno due voci, come Sciogliere e Sciorre, Scioglio e Sciolgo, Togliere, Torre, Toglio e Tolgo, Scegliere e Scerre, Sceglio e Scelgo, Svegliere e Sverre, Sveglio e Svelgo, Fare (da Facere) Fò e Faccio, Valere, Valgo e Vaglio.

§. 10. Altri hanno tre e più voci, come Chiedo, Chieggo, Chieggio, e anticam. Cheggo, Cheggio, Chedo, Cheo da Chedo, lasciato il D, come in Veo da Vedo, Vedere, Vedo, Veggo e Veggio (e anticam. Veo, Veio, e Vio) Dovere e Devere, Devo, Debbo, Deggio e Deo pr. pers. sing. sincopato da Devo, Salire, Salgo, Salisco, (ant. e poet. Saglio) Sedere, Siedo, Seggo, Seggio, Sapere, So (ant. Sapo e Saccio) Offerire, Offero, Offro e Offerisco e così tant'altri.

§. 11. Altri l'hanno affatto irregolare, come Porre (da Ponere) Pongo, Fare (da Facere) Faccio e Fò, Cadere, Cado e Caggio (da Caggere), Sapere Sò, Andare Vado (da Vadere, e sincopato Vò,) Parere Paio, (Paro da Parere) Bollire Bollo e Boglio (Bollo viene anche da Bollare), Volere Voglio e Vò (Volo da Volare) Salire, Salgo (Salo da Salare) Solere, Soglio, Essere (dall' Infinito antico Sere) io So, in oggi Sono. V. §. 6. Uscire ed Escire Esco, così Riuscire, Riesco, Udire (ant. Odire) Odo, Andare Vado e Vò, Sedere, Siedo, Seggo, Seggio, Tacere, Tacio, (assai meglio che Taccio, che viene da Tacciare), Giacere Giacio; così devesi scrivere secondo la pronunzia naturale del popolo in Fare (da Facere) si raddoppia il C, Faccio e Fo, così in Piacere Piaccio. V. Not. 42. Quelli che prendono un G di più, sono i seguen-

ti. Assalire Assalgo, Chiudere, Chiuggo, oggi Chiudo, Cogliere, Colgo, Conchiudere, Conchiuggo, oggi Conchiudo, Divegliere Divelgo, Dolere Dolgo, Ponere, Porre, Pongo, Rimanere Rimango, Risalire Risalgo, Salire Salgo, Scegliere Scelgo, Sciogliere, Sciolgo, Tenere Tengo, Togliere Tolgo, Trarre Traggo, Valere Valgo, Venire, Vengo; Così i composti. Potere, Posso da Possere.

§. 12. In altri si usava talvolta un I di più, come Pregare, Priego, Levare Lievo, Sollevare Sollievo, Premere, Priemo, (in oggi Premo) in Sedere e ne' suoi composti si conserva l'I tuttora: Siedo, Presiedo ec. V. §. 165. in Ortograf. in altri vi si frappone un U, come Arrolare, Arrotare, Arruolo Arruoto così in Coprire, Innovare, Intonare, Notare, Rinnovare, Rintonare, Rintronare, Risonare, Rotare, Sonare, Stonare, Tonare. Altri l'hanno per natura: Cuocere, Muovere, Nuocere, Scuotere, ed i loro composti; si usava pure in Trovare Truovo, Provare, Pruovo, e così nei loro composti, ma in questi due, e nei loro composti in oggi comunemente l'U si tralascia, e si dice piuttosto Trovo e Provo, e così dei loro composti.

§. 13. La maggior parte de' Verbi in Ire hanno Isco, come Capire Capisco, Finisco, Ambire, Ambisco, e tant'altri, Vedine la lista al §. 143.

§. 14. Altri Verbi in Ire hanno due voci una in O e l'altra in Isco, allora si cangia la finale Ire in O, e Re in Sco, come Nutrire, Nutro e Nutrisco, Abborrire, Abborrisco e Abborro, Applaudire Applaudisco e Applaudo, Mentire Mentisco e Mento, Nutrire Nutro e Nutrisco. Vedine la lista al §. 142.

§. 15. Altri hanno solamente la desinenza in O, come Servire Servo, Bollire Bollo, Vestire Vesto, Seguire Seguo. Vedine la lista al §. 141. Altri sono totalmente irregolari, come Ire, Gire.

§. 16. Alcuni hanno l'accento sulla antipenultima ossia sulla terz'ultima, come Abbeverare, Abbévero, Santificare, Santífico, Sagrifico, Perseguitare, Perséguito.

§. 17. Altri l'hanno sulla penultima, ossia sulla second'ultima, come Camminare Cammino, Spiegare Spiego, Dimagrare Dimagro, Ammalarsi, m'Ammalo.

§. 18. Quelli che hanno doppia consonante dinanzi all'Are, hanno l'accento sulla penultima, come Trasandare, Trasándo, Ingrassare Ingrasso, Negligentare Negligento, Battezzare Battezzo ec.

§. 19. L'Accento che in alcuni Verbi in Iare era sopra l'A penultima, nella prima persona singolare retrocede e va a posarsi sopra l'I avanti l'O finale, come Avviare Avvío, Inviare Invío, così in Ravviare Ravvío, Sviare Svío, Traviare Travío ed altri simili.

Della seconda persona singolare.

§. 20. La seconda persona singolare viene formata dall'Infinito nella prima, e seconda coniug. cangiando Are ed Ere in I, come parlare tu Parli, Credere, tu Credi; Affliggi, Conosci e così i seguenti del §. 6. Nella terza coniugazione poi se ne tronca la sillaba finale Re oppure si cambia l'O della prima in I, come in Sentire tu Senti, ma nei Verbi in Ire che hanno nella prima persona Isco si forma la sec. dalla prima cangiando l'O in I, come Capire io Capisco, tu Capisci, Nutrisco, Nutrisci ec.

§. 21. Ne' Verbi contratti si forma la seconda persona singolare dall'infinito disteso, cangiando le tre lettere finali in I come in Porre (da Ponere) tu Poni, Addurre (da Adducere) tu Adduci, Dire (da Dicere) tu Dici, (e sincopato) tu Di', Trarre (da Tracre) tu Trai.

§. 22. Ne' Verbi terminanti in Iare od Iere si troncano le tre ultime lettere Are ed Ere, come Gloriare tu Glori, Abbreviare tu Abbrevi, Odiare tu Odi, Abbracciare tu Abbracci, Sarchiare tu Sarchi, Annunziare tu Annunzi, Sbraciare tu Sbraci, Bruciare tu Bruci ec. Svegliere tu Svegli, Sciegliere tu Scegli, Togliere tu Togli, Sciogliere tu Sciogli, Empiere tu Empi, Compiere tu Compi, e così i loro derivati.

Digitized by Google

§. 23. Altri Verbi hanno la seconda persona singolare totalmente irregolare, come Solere tu Suoli, Volere tu Vuoi, (sincopato da tu Vuoli, che è il suo intero). Potere tu Puoi, Tenere tu Tieni, Venire tu Vieni, Essere tu Sei, (e apostrofato tu Se') V. Nota 45. Sapere tu Sai, Dare tu Dai, Stare tu Stai, Andare tu Vadi, oggi tu Vai, Fare tu Fai, Sedere tu Siedi; così i loro composti.

§. 24. I Verbi in Angere, Engere, Ingere e Ungere che hanno pure l'Infinito in Gnere, hanno altresì due voci diverse nella seconda persona, e questo raddoppiamento di voci si può fare ogni volta che in simili verbi il G è seguito da E od I, come Piangere e Piagnere, tu Piangi e Piagni, Spengere e Spegnere, tu Spengi e Spegni. V. Nota 5. e 37. Pingere e Pignere, tu Pingi e Pigni, Ungere e Ugnere, tu Ungi ed Ugni, così nei loro composti e in altri simili.

§. 25. I Verbi in Are che hanno Uo nella pr. pers. singol. lo ritengono pure nella seconda, come tu Suoni, Intuoni, Tuoni, Intruoni, Ruoti, Nuoti. Vedi §. 12. e Nota 43.

§. 26. Quelli che hanno l'I nella prima, l'hanno eziandio nella seconda persona, come tu Prieghi, Lievi, Nieghi, Priemi; in oggi si usa poco questa giunta dell'I nei suddetti Verbi. L'I si usa bensì tuttora in Sedere tu Siedi, e così ne' suoi composti. In Provare e Trovare si tralascia in oggi generalmente l'U, e così nei loro composti. V. §. 12.

§. 27. I Verbi finenti in Care o Gare, prendono un H avanti l'I finale per conservare il C o il G duro, come tu Plachi da Placare, tu Paghi da Pagare.

§. 28. Quelli che hanno due voci nella prima pers. sing. ne' Verbi in Ire l'hanno pure nella seconda, come tu Nutri e Nutrisci, tu Compisci e Compi, tu Segui e Siegui. I Verbi terminanti nella pr. pers. in O accentato, trasmutan l'O in Ai: Dare, Dò, Dai; Vado o Vò, Vai (V. Andare); Stare, Stò, Stai; Fare, Fò, Fai; Sapere, Sò, Sai ec.

§. 29. Se l' I in Io sillaba finale della pr. pers. sing. è accentato, per formare la sec. pers. sing. conviene cangiare l'O in I, come io Travio tu Travii, così in Avviare, Inviare, Sviare, ed in altri simili, e così termina pure la terza pers. sing. nell'Imperativo, e tutte le tre pers. sing. del presente congiuntivo.

Della terza persona singolare.

§. 30. La terza persona singolare si forma nella prima e seconda coniugazione dal modo infinito cavandone Re come parlare egli Parla, Credere egli Crede, Vedere ei Vede, Empiere, Empie, Valere, Vale, Affliggere, Affligge, Conoscere, Conosce, così i seguenti al §. 6. Odiare, Odia, così ne' loro composti. Nella terza coniug. si cangia l' I della sec. pers. in E Nutri, Nutre, Nutrisci, Nutrisce.

§. 31. Ne' verbi contratti si tronca Re dall' Infinito intero, come Sciorre, Sciogliere, Scioglie, Trarre, Traere, Trae, così in Torre Togliere, Scerre, Scegliere, ed in altri simili. V. §. 21. e 22.

§. 32. Nella terza coniugaz. si forma la pers. terza dalla seconda cangiando l'I in E, come tu Senti, egli Sente, tu Menti e Mentisci, ei Mente e Mentisce, tu Adempi ed Adempisci, egli Adempie Adempisce, così in Compiere. V. i Prospetti di Empiere e Compiere; i seguenti pure dalla sec. pers. sing. tu Suoli, ei Suole, tu Vuoli (oggi Vuoi, sincopato) ei Vuole, tu Siedi, ei Siede, tu Soffri ei Soffre, tu Offri egli Offre, tu Esci, egli Esce, tu Riesci, egli Riesce, Cuopri, Cuopre, Scuopri, Scuopre, tu Odi egli Ode (da Udire), Vieni, Viene, Tieni, Tiene, e così nei loro composti.

§. 33. I verbi che hanno la pr. pers. sing. monosillaba e accentata cangiano l'O in A pure accentata, come io Dò, Fò, Stò, Vò, (sincopato da Vado) Sò, Hò, fanno egli Dà, Stà, Fà, Và, Sà, Hà.

§. 34. Quelli che hanno il dittongo Uo nella pr. e sec.

pers. sing. l'hanno anche nella terza, come Tuono, Tuona, Suono, Suona, Ruoto, Ruota, Nuoto, Nuota. V. §. 12. e Not. 43. Truovo, Truova, Pruovo, Pruova, Cuoco, Cuoce, Scuoto, Scuote, Cuopro, Cuopre, Nuoco, Nuoce ec. così quelli che hanno l'I, nella pr. e sec. pers. sing. l'hanno parimente nella terza, come Priego, Priega, Lievo, Lieva, Priemo, Prieme, Siedo, Siede, Possiedo, Possiede, così gli altri composti.

§. 35. Alcuni hanno due e più voci nella terza persona singolare, come Appare e Apparisce, Compare e Comparisce, Spare e Sparisce, Sale e Salisce (anticamente Saglie), Assale e Assalisce, Debbe, Deve, Dee e De' (da Dovere).

§. 36. In altri è affatto irregolare come Può (da Potere), E' (da Essere), Vuole (da Volere). In alcuni si forma dalla sec. pers. cangiando l'I in E, come in Suoli, Vuoli, (oggi Vuoi) Suoli, Vieni, Tieni, ei Suole, Vuole, Viene, Tiene, e così i loro composti, Capisci, Capisce.

Della prima persona plurale.

§. 37. La prima persona plurale si forma dall' Infinito cambiandone nella pr. e sec. coniugazione le tre ultime lettere Are ed Ere, in Iamo, come Amare, Amiamo, Credere Crediamo, Dare Diamo, Stare Stiamo, Avere Aviamo, Dovere Doviamo, in oggi comunemente Abbiamo, Dobbiamo, Sedere Sediamo, Sere (oggi Essere) Siamo. Così quelli in Cere, Gere e Scere, Affliggere, Affliggiamo, Conoscere Conosciamo, così gli altri del §. 6. Nella terza coniugaz. si cangia la finale Re dell' Infinito in Amo, come Nutrire, Nutriamo, Finire, Finiamo, Insuperbire, Insuperbiamo. Ambire, Ambiamo, Nutrire, Nutriamo, Colpire, Colpiamo, Inghiottire, Inghiottiamo, Gioire, Gioiamo, Avvilire, Avviliamo, Punire, Puniamo, Mancire, Marciamo, Addolcire, Addolciamo, Ardire, Ardiamo (che vien'anche da Ardere) Inanimire, Inanimiamo, Impallidire, Impallidiamo, Ingagliardire, Ingagliar-

diamo, Insuperbire, Insuperbiamo, Intisichire, Intisichiamo, Smaltire, Smaltiamo, tutti questi suddetti si possono usare nella prima plur. benchè il Buommattei non voglia ma la natura, e i buoni Scrittori non sono contrarj.

§. 38. Ne' verbi contratti formasi dall' Infinito intero cangiandone le tre lettere finali in Iamo, come in Porre (da Ponere), Poniamo, Trarre (da Traere) Traiamo, Addurre (da Adducere) Adduciamo, Dire (da Dicere) Diciamo (e non Dichiamo), così nei loro derivati.

§. 39. I Verbi in Iere mutano le tre lettere ultime in Amo, come Sciogliere Sciogliamo, Sciegliere Sceglia-mo, così in Togliere, Svegliere ed in altri simili. Compiere —amo, Empiere —amo, e così nei loro composti ec.

§. 40. I Verbi in Ire cangiano le due ultime lettere in Amo, come Sentire Sentiamo, Capire Capiamo, Mentire Mentiamo, Ambire Ambiamo, Applaudire Applaudiamo, Udire Udiamo, Finire Finiamo, Uscire Usciamo, Nutrire Nutriamo.

§. 41. I Verbi in Iare cangiano pure le due ultime in Mo, come Cangiare Cangiamo, Odiare Odiamo, Avviare, Avviamo, Sarchiare Sarchiamo, Baciare Baciamo.

§. 42. Siccome la chiarezza nello scrivere è la prima qualità, sarà bene osservare la differenza dei Verbi seguenti per iscansare gli equivoci, come talvolta occorrerà a chi ama l' evidenza, come Volere Vogliamo, (Voliamo viene da Volare), Valere, Voliamo (Vagliamo da Vagliare), Svegliere e Svellere, Svegliamo e Svelliamo, (Svegliamo vien' anche da Svegliare), Solere fa Sogliamo, (Soliamo da Solare,) Tacere fa Taciamo (Tacciamo da Tacciare), Parere Paiamo (Pariamo da Parare), Possiamo dall' infinito antico Possere, oggi Potere, Potiamo (da Potere) Salire Sagliamo (Saliamo da Salare) Bollire fa Bogliamo (Bolliamo da Bollare), Spegnamo può essere la pr. pers. di Spegnere, in cui si dirà meglio Spengiamo, perchè Spegnamo può venire anche da Spegnare (cavar di Pegno). V. Nota 5.

§. 43. I Verbi che avevano nel singolare U od I, li, perdono nel plur. perdendo l'accento, che và più avanti posandosi sopra l'A penultima, come in Suono, Suoni, Suona, Soniámo, Nuoto, Nuoti, Nuota, Notiámo, Scuoto, Scotiámo, Nuoco, Nociámo, Cuopro, Copriámo, Prego Preghi, Prega, Preghiámo, Priemo Priemo, Premiámo, Siedo, Sediámo, Vieni, Veniámo, Tieni, Teniámo, Niego, Neghiámo.

§. 44. Quelli in Care e Gare prendono un H avanti Iamo, come Plachiamo, Preghiamo, Paghiamo, Neghiamo. Quelli in Gnare e Gnere. Non prendon l'I. V. §. 45. e Not. 10.

§. 45. Alcuni hanno due e più voci, come Vediamo e Veggiamo, Traiamo e Traggiamo, Sediamo e Seggiamo, Veniamo e Vegnamo, Poniamo e Pognamo, Spingiamo e Spignamo, Teniamo e Tegnamo, Spengiamo e Spegnamo Dobbiamo, Debbiamo, Doviamo, Deggiamo, Mungiamo, e Mugnamo, così di Ungere e d'altri simili.

§. 46. In Fare da Facere si raddoppia il C, dicendosi facciamo, così in Piacere, Piacciamo, in Sapere il P, Sappiamo, così ne' loro composti. V. Not. 42.

§. 47. I Verbi in Ngere, oltre la voce in Giamo, hanno pure quella in Gnamo senza I, come Veniamo, Vegnamo, Piangiamo, Piagnamo, Spengiamo e Spegnamo (che viene anche da Spegnare. V. Not. 5. 25. e 37. Spingiamo e Spignamo, Mungiamo e Mugnamo, Giungiamo e Giugnamo, così i loro derivati.

§. 48. Cattivo è poi l'uso di frapporre un'H in alcuni Verbi della sec. e terza coniugazione, uso non conosciuto dagli antichi Classici, nostri Maestri, e se pur si trova qualche volta nelle stampe fatte di antichi Scrittori, o nei manoscritti del 500, o 600, è sicuramente error di stampa, o arbitraria mutazione di copista ignorante o capriccioso, come io stesso ho osservato più volte nel confrontare i manoscritti coi libri stampati poco esatti, e scorretti: quest'uso poi o piuttosto abuso non veggo imitato, anzi lodevolmente rigettato da chi vuole scrivere e

parlare correttamente. Voglio dire il frapporre l'H ne' verbi seguenti, e nei loro derivati, come Venghiamo per Veniamo, o Vegnamo, Ponghiamo per Poniamo o Pognamo, Scelghiamo per Scegliamo, Sciolghiamo per Sciogliamo, Tolghiamo per Togliamo, Dichiamo per Diciamo, Legghiamo, per Leggiamo, Volghiamo per Volgiamo, dove la Nota fatta dalla Crus. al Buom. dice: Sarebbe più conforme alle regole grammaticali di sopra riferite cioè alla Nota 3. p. 251. cioè di non metter l'H. *NB.* in questa Nota vi sono di belle osservazioni, che fanno onore alla Crusca. Conoschiamo per Conosciamo, Salghiamo, per Sagliamo, Segghiamo per Sediamo o Seggiamo, Spenghiamo per Spengiamo, Tenghiamo per Teniamo o Tegnamo, Adduchiamo per Adduciamo, così nei derivati di Ducere, ed in altri simili: che poi ci sia qualche scrittore anche rinomato, che abbia usato simili voci coll'H, non ci dà il dritto d'imitare simili abusi; e chiunque voglia acquistare il nome di corretto ed elegante Scrittore, li scanserà sempre.

§. 49. I Verbi, il cui Infinito finisca in Gnare e Gnere, non prendono l'I nella prima plurale dell'Indicat. ed Imperat. benchè se ne trovi qualche esempio, ma quelli senza l'I sono assai assai più, come Abbisognamo, Congiugnamo, Giugnamo, Impegnamo, Indegnamoci, Ingegnamoci, Pervegnamo, Piagnamo, Pognamo, Pugnamo. V. la Raccolta degli esempj della prima pers. plur. §. 139.

§. 50. Gli antichi cangiavano anche talvolta la sillaba finale Re delle tre coniugazioni in Mo, come Mandamo, Credemo, Fuggimo, Avemo, Semo (da Sere oggi Essere) per Mandiamo, Crediamo, Fuggiamo. (V. Not. 12.) Aviamo, Siamo, benchè sene trovino molti esempj tra gli antichi in prosa e in poesia, pur dai moderni si userebbe al gran bisogno solo in poesia.

§. 51. Alcuni altri antichi usavano persino la desinenza in No in cambio di Mo, come Seno per Semo, Siamo, Troviano per Troviamo ec. V. Ubald. Tav. in An-

diano. Fr. Barb. dove si trovano Facciano per Facciamo, Lasciano, Riguardiano per Lasciamo, Riguardiamo. Vedi anche la mia Raccolta della prima pers. plur. §. 139. e Nota 12. In Fare da facere si raddoppia il C, Facciamo, così in Piacere Piacciamo, il P in Sapere Sappiano.

Della seconda persona plurale.

§. 52. La sec. pers. plur. formasi dall'Infinito cangiando la Lettera R in T, come Amare, Amate, Credere, Credete, Sentire Sentite, Volere Volete, Dare Date, Fare Fate, Dire Dite, Stare State, Spegnere Spegnete, Spengere —te, Affliggere —te, così i seguenti del §. 6.

§. 53. I contratti poi la fanno dall'Infinito intero, come Porre da Ponere, Ponete, Sciorre da Sciogliere, Sciogliete, Diverre da Divegliere, Divegliete, Sverre da Svegliere Svegliete, Trarre da Traere, Traete, così i loro composti, ed altri simili. Da questa regola si eccettuano, Dire Dite, e Fare Fate (da Dicere e Facere). Sere (oggi Essere) fa Sete, spesso usato dagli antichi Poeti e Prosatori, e dai moderni Poeti; e vi si aggiunse poscia un'I dicendo Siete come si usa oggidì.

§. 54. I verbi che hanno U od I nel sing. li perdodono, perchè l'accento si avanza sopra la penultima, come Scuotere Scuoto, Scotéte, Notare Nuoto, Notáte, Coprire Cuopro, Coprite, Sonare Suono, Sonáte, Pregare, Priego, Pregáte, Sedere Siedo, Sedéte.

Della terza persona plurale.

§. 55. La terza pers. plur. si forma della terza sing. tutte le volte che questa finisce in A od I, aggiugnendovisi No, come egli Ama, Suona, Nuota, Amano, Suonano, Nuotano, così nell'Imperat. e nel Cong. delle tre coniugazioni, come Ami egli, Amino, che Ami, che Amino, Tema egli, Temano, Senta egli, Sentano, che Tema o Senta, che Temano o Sentano, Dia, Stia, Vada, Ab-

bia, Sappia, Voglia, Possa, Sia egli, plur. Diano, Stiano, Vadano, Abbiano, Sappiano, Vogliano, Possano, Siano, così nel congiunt. di qualunque Verbo. Dia, Sia, Stia, hanno altresì Dieno, Sieno, Stieno. V. Not. 6.

§. 56. Quando poi l'A è accentuata, l'N si raddoppia, come egli Dà, Stà, Fà, Sà, Ha od Hà, plur. Danno, Stanno, Fanno, Sanno, Hanno, od Anno; l'istesso si osserva del futuro di qualunque Verbo, come Amerà Ameranno, Crederà Crederanno, Sarà Saranno, Avrà Avranno. Nella sec. e terza coniugaz. si forma la terza plur. dalla pr. sing. aggiugnendovi No, Credo Credono, Nutro e Nutrisco, Nutrono e Nutriscono.

§. 57. Quegli che avevano nella prima o terza pers. sing. Uo od Ie, li ritengono pure nella terza plur. perchè l'accento ritorna nel suo posto di prima, come Suóna Suónano, Nuóta Nuótano. V. §. 12. Scuóto Scuótono, Nuóco Nuócono, Cuópro Cuóprono.

§. 58. Nella sec. e terza coniugaz. si forma la terza pers. plur. dalla prima sing. aggiuntovi No, come Credo Crédono, Sento Sentono, Mento, Mentono, Mentisco Mentiscono, Nuoco Nuocono, Scuoto —no, Cuopro Cuoprono. Essere poi ha sono nella prima sing. e nella terza plur.

§. 59. L'accento acuto riposa nella terza pers. plur. sull'antipenultima ossia sulla terza ultima sillaba nelle tre coniugazioni, come Amano, Crédono, Méntono, Mentiscono, Prégano e Priégano, Empiono.

§. 60. Alcuni hanno due e più voci, come Dolgono e Dogliono, Veggono, Vedono, Veggiono (anticam. Veno e Venono per Vedono). V. gli esempj dopo il Prospetto del Verbo Vedere, Appariscono e Appaiono, Devono, Debbono e Deggiono, Valgono e Vagliono, Sciolgono e Sciogliono, Svelgono e Svegliono ed altri. Altri poi l'avevano anticamente in Eno per Ono, Commetteno per Commettono, Credeno per Credono, Diceno per Dicono, Luceno per Lucono, Perdeno per Perdono, Prendeno per Prendono, Senteno per Sentono, Stringeno per Stringono.

Dell' Imperfetto.

§. 61. L'Imperfetto si forma dall'Infinito cangiando la sillaba finale Re in Va o Vo, come Amare, Amava o Amavo, Credere, Credeva o Credevo, Mentire, Mentiva o Mentivo, Leggere, Leggeva o Leggevo, Dare, Dava o Dovo, Sapere, Sapeva o Sapevo, Volere, Voleva o Volevo.

§. 62. La desinenza in Va è più in uso, e specialmente nello stile sostenuto; di quella in Vo si trova una quantità di esempj in Autori Classici antichi e mod. V. §. 144. b, dove ve ne sono molti esempj, ed è molto comoda per il discorso famigliare, e dove possa nascere equivoco tra la pr. e la terza pers. sing. Questa terminazione in Vo è per lo più degli scrittori mod.; tra gli antichi se ne trovano assai meno esempj. Il Buommattei loda questa desinenza per potere così distinguere la prima pers. dalla terza. Vedine la lista al §. 144. b.

§. 63. I Verbi contratti lo prendone dall'intero, come Fare da Facere Faceva, Porre da Ponere Poneva, Condurre da Conducere Conduceva, Trarre da Traere Traeva, Sciorre da Sciogliere Scioglieva, Torre da Togliere, Toglieva, e così in altri simili. Essere poi fa Era ed Ero, ed è affatto irregolare.

§. 64. I Verbi poi che in mezzo avevano il Dittongo Uo od Ie nel Presente, lo perdono nell' Imperfetto perchè l'accento va più avanti, e si posa sopra la penultima, come in Tonare, pres. io Tuono, Imper. io Tonava, Scuotere, Scuoto, Scotéva, Nuocere, Nuoco, Nocéva, Muovere, Muovo, Movéva, Cuocere, Cuoco Cocéva, Coprire, Cuopro, Copríva;

§. 65. Nella prima e seconda pers. plur. deve riposar l'accento sulla penultima, nello stile grave e sostenuto, come Amavámo, Credevamo, Mentivámo, Amaváte, Credeváte, Mentiváte; nello stile famigliare poi si mette sopra l'Antipenultima, e così sempre nella terza plur. in tutti gli Stili, come Amávamo, Amávate, Amávano, e così in tutti i verbi delle tre coniugazioni.

§. 66. Questo tempo si coniuga in tutti i Verbi colle medesime desinenze di Amava od Amavo eccetto il solo Era che fà Eravamo, Eravate. V. il Prospetto di Essere, e delle tre coniugazioni, Amare, Credere e Nutrire.

§. 67. I Verbi della seconda coniugaz. tralasciano spesso il V, nella prima e terza pers. sing. e nella terza plur. come io Credea, ei Credea, essi Credeano. Gli esempj della terza pers. sing. vi sono in gran copia, quelli della prima pers. sing. sono assai meno. Vedine la lista al §. 144. a.

§. 68. Anche nella terza coniugazione si trova ommesso il V, ma assai meno che nella seconda, come Sentía, Mentía per Sentiva, Mentiva, Veniano, Udiano per Venivano, Udivano, e non solo in Poesia, ma eziandio in Prosa, vedine gli esempj al §. 144. c.

§. 69. Delle volte oltre al V si trova anche tralasciata l'A, e ciò succede spesso in Dante ed in altri antichi, come Ave' (per Avea) D. Purg. 31. 94. Ovid. Pist. 89. Cron. Ant. 91. Aven (per Aveano) D. Purg. 32. 4. e Par. 31. 13. Condolémi (Condole'mi coll'apostrofo per Condoleami) D. Purg. 21. 6. Fuggémi (corr. Fugge'mi per Fuggeami) D. Inf. 31. 39. Giugnémi (corr. Giugne'mi per Giugneami) ivi V. Not. 23.

§. 70. Gli antichi non contenti di lasciare il V ne' Verbi della seconda coniugaz., cangiavano persino l'E in I, come Aviano per Aveano, Conducia per Conducea, Conduceva, e così in altri verbi. E non solo mutavano l'E in I, ma anche l'A dopo l'I in E, come Confacieno per Confaceano, Conoscieno per Conosceano. Così pure nella terza coniugazione, come Morieno per Moriano, e questo per Morivano, Avvenieno per Avveniano, Avvenivano, Partieno per Partiano, Partivano.

§. 71. In altri cangiavasi l'E in A nella sec. coniug. come Avavamo per Avevamo, Avavate per Avevate, Corravamo per Correvamo, Credavamo per Credevamo, Credavate per Credevate, Dovavamo per Dovevamo. V. altri simili al §. 144. d.

§. 72. In altri trovasi l'Imperf. totalmente sconcio, come Diciavamo per Dicevamo, Abiavamo per Avevamo, Facciavamo e Faciavamo per Facevamo, Leggiavamo per Leggevamo, Salavamo e Salevamo per Salivamo ec. V. altri esempj al §. 144. d

§. 73. Il perfetto semplice si forma dall'infinito mutando la sillaba finale Re in I corto, come Amare Amai, Credere Credei, ed anche Credetti, Sentire, Sentii o Senti'. Al §. 145. si trovano le segg. voci Mori', Peri', Sali', Senti', Udi' ec. Sentj coll'J lungo non s'usa da chi ama di scrivere correttamente. Al §. 159. si trova: Partimi per mi Partii, che va scritto Parti'mi coll'apostrofo, perchè vi si lascia un I, o raddoppiando l'M dicendo Partimmi, come usa Dante Par. 3. 104. ove dice: Fuggimmi per mi Fuggii o Fuggi'. Gli antichi usavano anche di cangiare la desinenza Re dell'Infinito in tti: Nutrire, Nutritti. V. §. 145. con più esempj. V. Not. 29.

§. 74. Nei Verbi irregolari le difficoltà sono complicate, e non è tanto facile il dar regole precise, pur tuttavia procureremo di spianare anche questa difficoltà colle seguenti regole. I verbi irregolari terminanti in Angere, Engere, Incere, Ingere, Ungere, Olgere, mutano l'ultime quattro lettere in Si, ed il Si mutasi in To per farne il Participio passato, come Piangere, Piansi, Pianto, Frangere, Fransi, Franto, Spandere ha Spandei, Spandetti e nel p. p. Spandato, Spanto e Spaso, Spengere, Spensi, Spento, Spingere, Spinsi, Spinto, Dipingere, Dipinsi, Dipinto, Fingere, Finsi, Finto, Tingere, Tinsi, Tinto, Stringere, Strinsi, Strinto, così i suoi composti, Astringere, Costringere V. Stringere. Vincere, Vinsi, Vinto, Giungere, Giunsi, Giunto, Ungere, Unsi, Unto, Mungere, Munsi, Munto, così i loro composti; Aggiungiamovi anche i derivati di Sumere, Consumere, Consunsi, Consunto, così Presumere, Risumere. V. Sumere, Stinguere, Stinsi, Stinto, così i derivati Distinguere, Estinguere, Contraddistinguere, Calere, Calsi, Valere, Valsi, così Prevalere, Equivalere, Rivalere.

§. 75. Altri che hanno la desinenza in Lgere, Rcere, Rdere, Rgere, mutano l'ultime quattro lettere in Si ed il Si in So per fare il partic. pass., eccetto alcuni pochi, che l'hanno in To come Algere, Alsi, Volgere, Volsi, Volto, così i suoi composti. V. Volgere, Fulgere, Fulsi, così i suoi derivati. V. Fulgere Mordere, Morsi, Morso, Ardere, Arsi, Arso, così Riardere, Spargere, Sparsi, Sparso e Sparto, così Cospargere, Spergere, Spersi, Sperso, così Dispergere, Torcere, Torsi, Torto, Perdere, Persi, Perso e Perduto, Sorgere, Sorsi, Sorto, così Risorgere; Disperdere, Dispersi, Disperso, Aspergere, Aspersi, Asperso, Mergere, Mersi, Merso, così Immergere, Sommergere, Emergere, Surgere, Sursi (Surto), Risurgere, Risursi (Risurto), Scorgere, Scorsi (Scorto), aggiunganvisi Arrogere, Arrosi (Arroto), Offerire, Offersi, (Offerto), Proferire, Profersi, (Proferto), Convertere, Conversi, Converso e Convertito, Scernere, Scersi, Scerto, Correre, Corsi, Corso, Salire, Salsi, Assalire, Assalsi (oggi Salii, Assalii) Dolere, Dolsi, (Doluto), Parere, Parsi, Parso, e Paruto, così Apparire e Comparire, Sparire, Sparsi, Sparito, Aprire, (Aperto) Apersi, Coprire, Copersi, Coperto, Scoprire, Scopersi, Scoperto, Accorgere, Accorsi, Accorto, Scorgere, Scorsi, Scorto.

§. 76. Altri, che col loro disteso infinito finiscono in Cere, Dere, Tere, Vere, cambiano queste ultime quattro lettere in Si e l'U che precede all'O, si toglie, come Dire da Dicere, Dissi, Detto, Addurre da Adducere, Addussi, Addotto; così gli altri suoi derivati, Rilucere, Rilussi, Concedere, Concessi, Cuocere, Cossi, Cotto, Scuotere, Scossi, Scosso, così Riscuotere, Percuotere, Muovere, Mossi, Mosso così Commuovere, Rimuovere, Smuovere, Vivere, Vissi, Scrivere, Scrissi, Scritto, così i loro composti. V. Scrivere i composti del verbo regolare Cedere, hanno l'istessa regola: Concedere, Concessi, Procedere, Processi, Succedere, Successi, ma in oggi più si usan le regolari: Concedei, Concedetti, Procedei, Procedetti, Succedei, Succedetti, Recedei da Recedere, Vincere ha

Vinsi, Vinto, perchè precede altra consonante al Si e al To. Così pure i composti del verbo regolare Premere (ant. Priemere e Primere) che cangiano le 5 finali in Essi, e'l p. p. in Esso, come Imprimere, Impressi, Impresso. V. Premere.

§. 77. Verbi terminanti in Ggere cambiano queste cinque lettere in Ssi, e nel part. pass. in Tto come Traggere (in oggi Trarre) Trassi, Tratto, così Attrarre, Contrarre, Estrarre, Ritrarre, Leggere, Lessi, Letto, Reggere, Ressi, Retto, così Rileggere, Eleggere, Correggere, Sorreggere, Figgere, Fissi, Fitto, così Affiggere, Configgere, Infiggere, Sconfiggere, Trafiggere, Affliggere, Afflissi, Afflitto, Friggere, Frissi, Fritto, così Rifriggere, Struggere, Strussi, Strutto, così Distruggere.

§. 78. I Verbi contratti di Gliere lo formano dall'Infinito intero cangiando queste sei lettere in Lsi, e nel part. pass. in Lto, come Scerre, Scegliere, Scelsi, Scelto, Sciorre, Sciogliere, Sciolsi, Sciolto, Sverre, Svegliere, Svelsi, Svelto, Torre, Togliere, Tolsi, Tolto, così Ritorre, Ritogliere. Vi si aggiungano Dolere, Dolsi, Doluto, Salire, ant. e poet. Salsi, oggi Salii, Salito, Valere, Valsi, Valuto.

§. 79. I Verbi in Adere, Edere, Idere, Odere, Udere, cambiano le quattro ultime lettere in Si, e nel part. pass. in So, Evadere, Evasi, Evaso, Radere, Rasi, Raso, Chiedere, Chiesi, (Chiesto), Ledere, Lesi, Leso, Rodere, Rosi, Roso, Ridere, Risi, Riso, Arridere, Arrisi, Arriso, Recidere, Recisi, Reciso. Vedine altri composti in Ancidere, Intridere, Intrisi, Intriso, Uccidere, Uccisi, Ucciso.

§. 80. Essendo poi Dere preceduto da N questa N pure si toglie, e le lettere di Dere si mutano in Si e'l part. pass. in So, come Ascondere, Ascosi, Ascoso e Ascosto, così Nascondere e Niscondere, Tendere, Tesi, Teso, e Tenduto, Prendere, Presi, Preso, e così i loro composti; Offendere, Offesi, Offeso, Rispondere, Risposi, (p. p. Risposto), così Corrispondere, Corrisposi, Corrisposto. I

derivati del verbo Regolare, Pendere, seguon pure questa regola, Appendere, Appesi, Appeso, così Spendere, Dispendere, Impendere, Sospendere, Valipendere. V. Pendere, Scendere, Scesi, Sceso, così Ascendere, Discendere, Riscendere, Scoscendere; eccetto Fendere, Fessi, Fesso e Fenduto, ma il suo derivato Offendere ha Offesi, Offeso, Fondere, Fusi, Fuso, così Confondere, Rifondere, Profondere, Diffondere, Infondere, Tondere è regolare. Concedere ha Concessi ed anche Concedei e Concedetti, Concesso e Conceduto. V. Cedere.
Condurre, Condurrò, così i derivati di Ducere. V. Lat. Trarre, Trarrò, così i composti de'suddetti; Scegliere, Scerre; Sciogliere, Sciorre; Togliere, Torre hanno il futuro intero e contratto: Sceglierò e Scerrò, Scioglierò e Sciorrò, Toglierò e Torrò. Divegliere, Diverre, Divegliero Diverrò che è pure il futuro di Divenire; Svegliere, Svegliero, che vien'anche da Svegliare, e Sverrò, può altresì derivare da Svenire, però sarà sempre meglio usare Svellerò da Svellere, che significa l'istesso di Svegliere. V. Nota 5.

§. 81. In varj altri verbi questo Perfetto è affatto Irregolare, come in Mettere, Misi e Messi, Messo, così i suoi derivati Ammettere ec. Rimettere. Vedi Mettere, a suo luogo Dare, Diedi, Detti, Diei, Dei, Avere, Ebbi, Sapere, Seppi, Fare, Feci, Fatto, così i suoi derivati, Piacere, Piacqui, Giacere, Giacqui, Tacere, Tacqui, Nascere, Nacqui, Nato, Nuocere, Nocqui, Cadere, Caddi e Cadei, Parere, Parsi, e Parvi, Comparire, Comparii, Comparsi, Comparvi, Comparso, Apparire, Apparii, Apparsi, Apparvi, Apparso, Bere, Bevere, Bevei, Bevetti, Bevvi, e poet. Bebbi, Piovere, Piovvi e Piovei, Crescere, Crebbi, così Accrescere, Ricrescere, Rincrescere, Rompere, Ruppi, Roppi, Rotto, Rifulgere, Rifulsi, Rimanere, Rimasi, Rimaso, Rimasto, Conoscere, Conobbi, Volere, Volli, Stare, Stetti, Ristare, Ristetti, Tenere, Tenni, Venire, Venni, Venuto, così i loro composti; V. Tenere e Venire, Vedere, Vidi, Veddi, Viddi, Veduto. V.

i suoi derivati, in Vedere, Essere, Fui. V. le voci del perfetto al §. 145.

§. 82. La sec. pers. sing., la prima e la sec. plur. si formano dall'infinito cambiando la sillaba finale Re in Sti, Mmo, Ste, come Amare, tu Amasti, noi Amammo, voi Amaste, Credere tu Credesti, noi Credemmo, voi Credeste, Sentire, tu Sentisti, noi Sentimmo, voi Sentiste, così Sapere, Leggere, Parere, Apparire, Comparire.

§. 83. I verbi contratti, le formano dall'infinito intero, come Sciorre, Sciogliere, tu Sciogliesti, noi Sciogliemmo, voi Sciogliesteì, Trarre da Traere, Traesti, Traemmo, Traeste, Scerre da Scegliere, Torre da Togliere, Diverre da Divegliere, Sverre da Svegliere, Fare da Facere, Facesti ec. Porre da Ponere, Ponesti. Addurre da Adducere, Adducesti ec. così i loro composti. I verbi, che hanno Uo nell'infinito perdon l'U, perdendo l'accento, che va più avanti, come Cuocere, Nuocere ec. tu Cocesti, Nocesti ec. V. §. 165.

§. 84. Dare, Stare, ed Essere sono eccettuati da questa regola, e i due primi che cangiano persino l'A in E stretta, Desti, Demmo, Deste, Stare, Stesti, Stemmo, Steste, invece di Stasti, Dasti ec. Essere ha il suo perfetto affatto irregolare, e Fà, Fosti, Fummo, Foste.

§. 85. La terza pers. sing. formasi nella prima coniugazione cangiando Are dell' infinito in O accentato, come Amare egli Amò, Parlare, Parlò, Cercare, Cercò. Gli antichi cangiavano Re in Ao: Andao, Donao per Andò, Donò, delle volte aggiugnevano all'O un'E. Campóe, Entróe per Campò, Entrò. V. il §. 145. e altre volte aggiungevano un Ne, Rinegone, Andone per Rinegò, Andò.

§. 86. Nella seconda e terza coniugazione togliendo Re, e ponendo l'accento sulla Vocale ultima E od I, come Credere, Credè, Ricevere, Ricevè, Mentire Mentì, Sentire Sentì, Capire Capì, Fallire, Fallì, l'I della desinenza in Etti si cangia in E, come io Credetti, egli Credette, io Ricevetti, ei Ricevette. I verbi irregolari, ter-

minanti in Si, o Vi, o Di, o Ti, mutano l'I, in E come Apparsi, Apparse, Apparvi, Apparve, Posi, Pose, Rosi Rose, Rimasi, Rimase, Diedi, Diede, Detti, Dette, Stetti, Stette, Bevvi, Bevve, e aggiungendovi in simili verbi irregolari Ro, si forma la terza plur. come Apparsero, Apparvero, Posero, Rosero, Rimasero, Diederò, Dettero, Stettero, Bevvero, ed anche in Ono, ancorchè in oggi sia meno in uso, come Apparsono, Apparvono, Rimasono, Ebbe, Ebbero, ed Ebbono, Bevvono, Bevettono, gli antichi, ed i poeti aggiugnevano alla pers. terza sing. in O: Credéo, Féo, Cadéo ec. per Credè, Fe', Fece, Cadè ec. V. §. 145. a, Aprío, Finío per Aprì, Finì. Qualche volta un E Fée per Fe', Fece, Ardíe, Finíe per Ardì, Finì. V. §. 145. E talora aggiugnevano alla terza pers. sing. un Ne: Féne per Fe', Fece, Partíne, Salíne per Partì, Salì. V. §. 145. i.

§. 87. Nei regolari si forma dall'infinito cangiando l'E finale dell'infinito in Ono, e accentuando l'antipenultima, come Amare, Amarono (Amorono è del volgo). Temere, Temerono, Credere, Crederono, Sentire, Sentirono, Nutrire, Nutrirono. Gli antichi ed i poeti troncavano l'ultima Sillaba No: Andáro, Campáro per Andarono, Camparono; Cadéro, Perdéro, per Caderono, Perderono; Apríro, Moríro, per Aprirono, Morirono. V. §. 145. b. Ed alcune volte troncavano le due ult. sillabe: Andâr, Fermârsi, per Andarono, si Fermarono; Combattér, Fér, Stér per Combatterono, Ferono, Fecero, Sterono, Stettero, Coprir, Finir per Coprirono, Finirono. V. §. 145. g. Ci sta bene il Circonflesso per distinguerlo dall'infinito. Chi vuol vedere una quantità d'esempj veda il §. 146.

Formazione del Futuro.

§. 88. Nella prima coniugazione si forma dall'infinito, cangiando Are, in Erò, come Amare, Amerò, Parlare, Parlerò, Desiderare Desidererò; eccetto Dare, Fare, Stare, che ritengono l'A, come Darò, Starò, Farò,

così i loro composti, Rifare, Rifarò, Ristare, Ristarò, ed altri, eccetto Contrastare che è regolare in senso di Contendere.

§. 89. I Verbi della seconda, e terza coniugazione cangiano l'E finale dell'infinito in O accentato, come Credere, Crederò, Ricevere, Riceverò, Sentire, Sentirò, Capire, Capirò, Finire, Finirò, Dire, Dirò, Porre, Porrò, Trarre, Trarrò.

§. 90. I dissillabi in Are ritengon l'A, come Dare, Darò, Fare, Farò, Stare, Starò, e così i loro composti, Rifare, Rifarò ec.

§. 91. I Verbi in Care e Gare prendono un H dopo il C o G, ogni volta che son seguiti da E od I, come Pregare, Pregherò, Placare Placherò, Pagare Pagherò, V. §. 27.

§. 92. Quelli in Ciare o Giare cangian l'Ia in E, come Acconciare, Acconcerò, Pregiare, Pregerò, Dispregiare, Dispregerò, Tacciare, Taccerò, Indugiare, Indugerò.

§. 93. I Verbi contratti hanno pure il futuro contratto, come Porre, Porrò, Dire, Dirò, Fare, Farò, Condurre, Condurrò, così i derivati di Ducere. V. Lat. Trarre, Trarrò, così i composti de'suddetti; Scegliere, Scerre; Sciogliere, Sciorre; Togliere, Torre hanno il futuro intero e contratto; Sceglierò e Scerrò, Scioglierò e Sciorrò, Toglierò e Torrò. Divegliere, Diverre, Divegliero Diverrò che è pure il futuro di Divenire, Svegliere, Svegliero, che vien'anche da Svegliare, e Sverrò, può altresì derivare da Svenire, però sarà sempre meglio usare Svellerò da Svellere, che significa l'istesso di Svegliere. V. Nota 5.

§. 94. Altri l'hanno contratto: Parere, Parrò, Parerò viene da Parare; Volere, Vorrò, Volerò vien da Volare; Salire Sarrò, oggi Salirò; Venire Verrò, Rimanere Rimarrò; Potrò da Potere, Poterò da Potare; Morire Morirò e Morrò; Dolere, Dorrò; Valere Varrò, di cui si trova anche Valerò, in iscrittori antichi e moderni, ma il con-

tratto prevale; così i derivati Equivalere, Prevalere, Rivalere; Vedere, Vedrò, s'incontrano anche parecchi esempj di Vederò; Vedine il prospetto. Sapere, Saprò; Essere da Sere, Serò, di cui si trovano molti esempj fra gli antichi, ma oggidì s'usa solamente Sarò; Avere, Avrò, si trovan pure molti esempj di Averò intero.

§. 95. Altri hanno due e più voci nel futuro, avendo anche due infiniti: Empiere ed Empire, Empierò ed Empirò, così i suoi composti, e così pure Compiere e Compire, Compirò e Compierò, così parimente quelli, il di cui infinito finisce in Gnere, come Giungere e Giugnere, Giugnerò, Giungerò; Piangere, Piagnere, Piangerò e Piagnerò; così Pingere, Tingere, Stringere, Fingere, Ungere, e i loro composti ed altri simili. Così pure Scegliere, Sciogliere e Togliere, ed altri simili. V. §. 146.

§. 96. In alcuni verbi si trova straordinariamente contratto, come Guarrà per Guarirà; Pensrà per Penserà, Mutranno per Muteranno; così Rimproverrà per Rimprovererà, Desiderrò per Desidererò, Perseverrà per Persevererà, e così in altri simili V. §. 146.

§. 97. In altri presso gli antichi si trova raddoppiata l'R, come Crederrò per Crederò, così in Mostrerrò per Mostrerò, Troverrò, Proverrò, Proverrai, Ritroverrà per Troverò, Proverò, Proverai, Ritroverai: Saperrò per Saprò. Oggidì non s'usa più questo raddoppiamento. I Verbi che hanno l'Uo nell'infinito, lo perdono nel futuro perchè l'accento posa sull'ultima sillaba: Scuotere, Scoterò, Cuocere, Cocerò, Nuocere, Nocerò, Muovere, Moverò ec. V. §. 165. Ortogr.

§. 98. In altri si trovano trasposte le lettere, come Enterrò per Entrerò, Mosterrò per Mostrerò, Apirrà per Aprirà. V. §. 146.

§. 99. Gli antichi terminavano molte volte il futuro in Aggio, m'Allegreraggio per Allegrerò, Ameraggio per Amerò, Ancideraggio per Anciderò, Avraggio per Avrò. V. il §. 146. E persino in Aio, come Cureraio per Curerò, Poet. I. S. 2. 78. e in Abbo, come Torrabbo per Torrò. Poet. I. S. 2. 377.

§. 100. Nella pr. e terza pers. sing. aggiungevano gli antichi molte volte un E, come Avróe, Saróe, Sarác, Avrae per Avrò, Sarò, Sarà, Avrà, e così in molt'altri verbi. V. le Note 9. 20. 26. 27. Talvolta aggiungevano un Ne, come Daráne (Darà).

§. 101. Delle volte si trova lasciato un'N, per la Rima, come Ano per hanno D. Inf. 20. 59. Stano per Stanno, Fr. Barb. 214. 12. Nella pr. pers. plur. si trova l'M cangiato in N, come Averen per Averemo. Fr. Barb. 205. 4. Nella terza pers. plur. si raddoppia l'N in qualunque verbo regol. od irregol. Daranno, Saranno, Ameranno.

Imperativo.

§. 102. La seconda persona del modo imperativo si forma nella prima coniugazione dall'infinito, togliendone l'ultima sillaba Re, come si è fatto nel formare la terza pers. sing. nel pres. ind. della prima coniug. Amare, egli Ama, Ama tu, Parlare, Parla tu. I verbi del §. 12. e della Not. 5. che hanno l'Uo, l'hanno pure qui, come Muovi, Muori, Suona, Scuopri, ec. Nei quattro verbi irregolari Dare, Fare, Stare e Andare conforme alle giuste e savie regole, che ci danno i Sigg. Accademici della Crusca nelle Note p. 251. e Not. 2. p. 265. fatte da loro alla Grammatica del Buommattei, si forma dalla seconda pers. sing. del pres. indic. oppure è l'istessa di questa, come Fai o Fa', Dai o Da', Stai o Sta', Vai o Va', coll'apostrofo V. Not. 11. L'istesso si osserva in Dire, Di'tu. La medesima regola degli Illustri Sigg. Accademici trovo parimente osservata nelle edizioni Classiche più stimate dei primi Scrittori, ma omessa da quasi tutti i Gramatici, i quali comunemente si copiano a vicenda, essi dovrebbero pure riflettere che le vere regole Gramaticali si cavano dagli Scrittori Classici.

§. 103. Nei verbi della sec. e terza coniugazione. La sec. pers. sing. dell'imper. è l'istessa della sec. pers. sing. pres. indic. persino negl'irregolari, come tu Credi; impe-

rat. Credi tu, tu Senti, Senti tu, tu Leggi, Leggi tu, tu Sciogli, Sciogli tu, tu Trai da Trarre, Trai tu, tu Capisci, Capisci tu, tu Nutri o Nutrisci, Nutri o Nutrisci tu, Quelli che hanno l'Uo od Ie nella sec. pers. sing. pres. indicat. lo conservan pure qui. Siedi, Scuopri tu. V. §. 26. e Not. 5. eccetto Sapere, Volere, Avere, Potere, Essere, che fanno Sappi, Vogli, Possi, Abbi, Sii tu, e Dire fa Di' solamente.

§. 104. La terza pers. dell'Imperat. è nella prima coniugaz. l'istessa della sec. sing. pres. indic., come tu Ami, tu Parli, tu Cerchi, tu Paghi, tu Spogli, da Spogliare, tu Sarchi da Sarchiare, nell'Imperativo Ami, Parli, Cerchi, Paghi, Spogli, Sarchi, Suoni egli. V. §. 25. e Not. 5. eccetto i quattro verbi irreg. della prima coniugaz. che sono affatto irregolari e fanno: Dia, Faccia, Stia, Vada egli. Faccia si forma dalla prima pers. sing. indic. Faccio, cangiando l'O in A, Faccio, Faccia; Vada dalla prima pers. sing. Vado (da Vadere, disusato) mutando l'O in A, Vado, Vada.

§. 105. Nella sec. e terza coniugazione si forma dalla prima persona sing. pres. indic. cangiando l'O in A, per esempio, io Credo, Sento, Capisco, nell'Imperativo Creda, Senta, Capisca egli. Così negl'irregolari, io Leggo, Pongo, Conduco, Traggo, Dico, Sciolgo o Scioglio, Vedo, Veggo, Veggio, Voglio, Siedo, nell'Imperat. Legga, Ponga, Conduca, Tragga, Dica, Sciolga o Scioglia, Veda, Vegga, Veggia, Voglia, Sieda o Segga, Morire, Muoia o Muora egli ec., eccettuati sono Essere, Avere, Sapere, che fanno Sia, Abbia, Sappia egli.

§. 106. Siccome la prima pers. pres. ind. sing. ha più voci, così le ha pure la terza dell'Imperat. come Scioglia e Sciolga, così di Scegliere, Cogliere, Togliere, Svegliere e Divegliere ed altri simili; e così Vaglia e Valga, Veda, Vegga e Veggia, Deva, Debba, Deggia, Dea, Sieda, Segga, Seggia ec. V. i §§. 9. 10. Dare, Stare, Essere, oltre a Dia, Sia e Stia, avevano anticamente anche Die, Sie, Stie.

§. 107. La prima pers. plur. è comunemente l'istessa nel presente dei tre modi Indic. Imperat. e Cong. veggasi la prima pers. plur. dell'Indicativo nel §. 37. e segg.

§. 108. La sec. pers. plur. dell'Imperat. è l'istessa di quella dell'Indicat. però si veda a suo luogo, eccettuati sono solamente Avere, Potere, Dovere, Essere, Volere, Sapere, che hanno Abbiate, Possiate, Dobbiate, Siate, Vogliate, Sappiate, aggiungavisi Credere che ha Credete e Crediate.

§. 109. La terza pers. plur. si forma dalla terza pers. sing. dell'imperat., V. §. 104. 105. e 106. tutte le volte che finisce in A, E od I, coll'aggiugnervi No, come Ami, Parli, Cerchi, Paghi, Tema, Creda, Senta, Capisca, Sia, Dia, Stia, ant. Sie, Die, Stie, Sappia egli ec. pl. Amino, Parlino, Cerchino, Paghino, Temano, Credano, Sentano, Capiscano, Sappiano, Siano, Diano, Stiano, o Sieno, Dieno, Stieno, perchè appresso gli Antichi finiva pure la terza sing. in E in luogo dell'A. V. §. 106.

§. 110. Siccome questa terza plur. si forma dalla terza sing. la quale ha più voci, così le ha pure questa. V. §. 116. Dare, Essere, Stare ne hanno due, come di Dare si fa Diano e Dieno, Siano e Sieno, Stiano e Stieno perchè antic. si diceva pure Die, Sie e Stie. V. §. 106.

Voci strane dell'Imperativo colle voci corrette accanto corredate d' autorità. Al §. 147.

§. 111. Abbie per Abbi, tu Accolo (corr. Acco'lo, Accoglilo), Aggi per Abbi, Aggiate per Abbiate, Andiane per Andiamone, Corrino per Corrano, Dàmi (corr. Da'mi o Dammi tu), Dieti (ti Dia egli) Facci per Faccia, Istiano, (Stiano); Guarti per Guardati; ei Perdonemi (Perdonimi, mi Perdoni), Pommi (Ponimi), Pon (Poni), Ponli (Ponili); Possi tu. Petr. Cader Pos' (212).

---

(212) Se pur non è error di stampa o del MS. malinteso, come è stato spesso il caso: altrimenti è raccorciato di Possi con un' S, perchè segue un'altra consonante.

(Possi) tu in que' legami. Bocc. Rim. 28. Sacciate (Sappiate) Sieti (ti Sia) Stae per Stai o Sta'tu, Stie (Stia) Te' (Tieni), Tiemmi (Tienimi), Tienle (Tienile), Toi' To', (Togli), Traemi per Traimi, Trammi (Traimi), ei Vadi (il codice A 1. Vada, e così va in regola) L. Med. 4. 58. Vae (per Vai o Va'tu), Ve'(Vedi), Vegghin (Veggano) Veggi (Vedi tu), Veggiate (Vedete), Vienne (Vienine), ei Venghi, (Venga).

Il Presente Congiuntivo

§. 112. La prima e terza pers. sing. sono in questo modo sempre l'istesse, e si formano colla medesima voce della terza dell'imperativo in tutti i verbi, della quale si osservano tutte le regole anche in queste.

§. 113. La seconda pers. sing. finisce in I in qualunque verbo regolare od irregolare, e si forma dalla prima pers. sing. di questo modo congiuntivo, cangiando l'A in I, e se precede un C o G, ci vuole un H per conservare la pronunzia dura di queste due Lettere, come: che tu Ami, Credi, Nutri e Nutrischi, Dichi, Tolghi Scelghi, Togli, Scegli, Ponghi, Venghi, Sii, Stii, Dii, Abbi ec. Nella sec. e terza coniugazione sarà sempre meglio usare l'uscita in I, che quella in A, prima perchè gli antichi l'usavano quasi sempre in I, come si può vedere dai molti esempj dei medesimi e persino di parecchi moderni assai celebri, citati al §. 137. In secondo luogo perchè serve alla distinzione delle persone, ed alla chiarezza del discorso la quale è la prima qualità, e la più necessaria nel parlare e nello scrivere, quindi chi amerà d'essere chiaro, l'osserverà. V. Not. 38.

§. 114. La prima pers. plur. è l'istessa dell'indicativo e dell'imperativo, come Amiamo, Crediamo, Mentiamo, Nutriamo. Quella dei verbi terminanti in Gnare e Gnere, che non prendono l'I nell'indic. nè nell'imperat. lo prendono per altro nel cong., e questa regola di non prender l'I nell'indic. e imp. oltre ai molti esempj da

me allegati al §. 139. viene confermata da L. Salviati ne'suoi avvertimenti. Che ci sia poi qualche esempio coll'I nell'indic. e nell'imperat. non fa forza, perchè gli esempj senza I sono infinitamente più, come Congiugnamo, Consegnamo, Giugnamo, Vegnamo, e tant'altri che si possono vedere al §. 47. e 139.

§. 115. Alcuni verbi hanno più voci in questa prima plur. come Vediamo e Veggiamo, Dobbiamo, Deggiamo, Doviamo e Debbiamo, Poniamo e Pogniamo, Veniamo e Vegniamo, Spingiamo e Spigniamo, Piangiamo, e Piagniamo, Spengiamo e Spegniamo, Ungiamo e Ugniamo, così in Mungere e così pure ne' loro composti. V. §. 45. La seconda pers. plur. formasi dalla prima plur. cangiando Amo in Ate in qualsisia verbo: Siamo, Siate, Nutriamo, Nutriate, Giugniamo, Giugniate ec.

§. 116. Il trapporre un H non si usa in verun verbo da chi scrive correttamente p. e. Ponghiamo per Poniamo; veggasi quel che dissi al §. 48. e 107. che vale anche qui nella prima e seconda persona plur. vedi anche la Nota 41., e il §. 37. e segg.

§. 117. Nella terza pers. plur. che si forma dalla terza sing. si osservano più voci, come Vedano, Veggano e Veggiano, Debbano, Deggiano, Devano, Deano. V. la terza pers. plur. dell'imperat. al §. 110. le regole della quale si osservano anche in questa.

L' Imperfetto

§. 118. L'imperfetto cong. si potrebbe formare dall'infinito cangiando la sillaba finale Re in SSi, come Amare Amassi, Credere Credessi, Sentire Sentissi, Mentire Mentissi ec., ma per evitare l'eccezioni la formeremo dalla sec. pers. sing. del perfetto semplice mutando Sti in SSi, come tu Parlasti, Credesti, Sentisti, Mentisti, Facesti, Leggesti, Parresti ec. che io parlassi, Credessi, Sentissi, Mentissi, Facessi, Leggessi, Paressi ec. Tu Fosti, Desti, Stesti, Ponesti, Avesti, Sapesti ec. che

io Fossi, Dessi, Stessi, (non Dassi, Stassi) Ponessi, Sapessi, Avessi. V. la formazione della seconda pers. sing. del perfetto semplice ai §. 82. 83. e 84. I verbi che hanno Uo nell'infinito qui perdon l'U perdendo l'accento: Nuocere, Nocessi. V. §. 97. e 165. Ortogr.

§. 119. La seconda pers. è l'istessa della prima e la terza formasi dalla seconda cangiando l'I finale in E, come tu Amassi, egli Amasse, così di qualunque altro verbo. La prima pers. plur. si forma dalla prima sing. aggiuntovi Mo, come io Amassi, noi Amassimo. La seconda pers. plur. è l'istessa di quella del perfetto semplice, e la terza plur. si forma dalla terza sing. aggiuntovi Ro, come Amasse Amassero, Fosse Fossero, Avesse Avessero, Mentisse Mentissero, o pure l'E della terza pers. sing. si cangia in Ono, come Amasse, Amassono, Fosse, Fossono ec., ma quest'ultima desinenza, ancorchè buona e classica, è meno usata in oggi.

L'Ottativo ossia Desiderativo o Condizionale

§. 120. Questo modo si potrebbe formare dall'Infinito con aggiugnervi la Lettera I, come Fare, Farei, Dire Direi, Porre Porrei, Temere Temerei, Sentire, Sentirei ec. Ma per iscansare le eccezioni che così s'incontrerebbero, lo formeremo piuttosto dal futuro del modo Indic. cangiando l'O accentato in Ei, come Farò, Farei, Amerò Amerei, Temerò Temerei, Sentirò Sentirei, Saprò Saprei, Vorrò Vorrei, Vedrò Vedrei, Andrò Andrei, Sarò Sarei, Potrò Potrei, Verrò Verrei, Scerrò Scerrei, e Sceglierò, Scieglierei veggasi il futuro. I verbi aventi Uo nell'Infinito, perdon l'U, perchè l'accento s'avanza e posa sull'ult. sillaba: Muovere, Moverei. V. §. 17. e 165.

§. 121. La sec. pers. sing. si forma dalla prima cangiando Rei in Resti, come Amerei, Ameresti, Sarei Saresti, Avrei Avresti, così di qualunque verbo. La terza formasi pure dalla prima mutando Rei in Rebbe, come Sarei Sarebbe, Amerei, Amerebbe, così di qualsivoglia verbo.

La prima plur. cambiando Rei in Remmo, come Sarei Saremmo, Amerei Ameremmo, così di qualsisia verbo.

La sec. plur. si forma dalla sec. sing. tramutando lo Sti in Ste, come Saresti Sareste, Ameresti Amereste ec.

La terza plur. dalla terza sing. aggiugnendovi Ro: Sarebbe, Sarebbono, Amerebbe, Amerebbero, o in luogo d'Ero, Ono: Sarebbono, Amerebbono. La desinenza in Ono, ancorchè buona e classica, è molto usata dagli Antichi, ma meno dai Moderni, non è però da rigettarsi.

§. 122. La pr. e terza per. sing. ha pure in Prosa e Poesia presso gli Antichi e i Moderni Poeti la desinenza in Ria, in cambio di Rei o Rebbe, come Saría per Sarei o Sarebbe, ma s'usa assai più nella terza persona, e da questa terza sing. si formava la terza plur. Aggiuntovi No: Saría Sariano, e siccome si usava anche anticamente, Sarie, se ne formava la terza plur. aggiugnendovi No, come Sarieno per Sarebbero. V. al §. 149. dove trovasi una quantità d'esempj.

Voci straordinarie dell'Ottativo.

§. 123. Io Ameréa per Amería, Amerei Avverrea per Avverria Avverrebbe, Crepere' per Creperebbe, Degnára per Degneria, Degnerei, Disperéra per Dispereria, Dispererei, Enterría Entrerebbe, Gioiréa (Gioirei), Meretria (Meriterebbe), Parléra (Parlería, Parlerebbe) Perderia (Perderebbe), Poria (Potria, Potrebbe), Porria (Potrei), Poriano (Potrebbero), Sare' (Sarebbe), Seria (Saria), Sre' (Sarei), Fare' (Farebbe) Poet. I. S. 1. 397. L. Med. 1. 211. Fare'ti (ti Farei). Cin. Pist. 104.

Il participio presente

§. 124. Questo si forma nella pr. e sec. coniugazione mutando Re in Nte, Amare Amante, Credere Creden-

te, e nella terza Ire in Ente, come Sentire Sentente, Bollire Bollente, Bere (da Bevere) Bevente. Quelli che hanno Uo nell' infinito, qui perdon l' U, perdendo l'accento che va a posarsi più avanti sulla sec. sillaba; Muovere, Movente. V. §. 165. Ortogr. così nel Gerundio: Cocéndo. Alcuni verbi hanno due, e più voci nel participio, come in Obbedire Obbediente e Obbedente, Morire Morente e Moriente, Bollire Bollente, Bogliente (e Bolliente, antico) Consentente e Consenziente, Convenente e Conveniente, Disubbidente e Disubbidiente, Percotente, Percussente, Percutiente e Percuziente, Possedente e Possidente, Risplendente e Risplendiente, Apparente e Appariscente, Aprente e Aperiente, Dormente e Dormiente, Potente e Possente, Pugnente e Pungente, Sopravvegnente e Sopravvenente, Venente e Veniente, Vegnente, Vedente e Veggente. Alcune di queste voci doppie provengon dal Latino, come Aperiente (Aprente) Bolliente, Consenziente, Disobbediente, Disubbidiente, Dormiente, Finiente, Percuziente, Risplendiente (Rispendente), Veniente (Vegnente), Disconveniente, Conveniente, Preveniente, Proveniente, Sopraveniente (Sopravvegnente) ec.

§. 125. Alcuni conservano l' I: Empiere Empiente così i suoi composti, Adempiere, Riempiere, e così pure Compiere, Provenire Proveniente, così Convenire ec. V. il §. 124.

§. 126. Alcuni l' hanno irregolare come di Sapere Sappiente, Possedere Possidente, anche Possedente. V. il §. 124.

§. 127. I verbi contratti lo formano dall' intero infinito, come Porre Ponere, Ponente, Trarre Traere Traente, Condurre, Conducere, Conducente, Sciorre Sciogliere Sciogliente, Scerre Sciegliere Scegliente, Torre Togliere, Togliente, Sverre Svegliere Svegliente, Corre Cogliere Cogliente, e così i loro composti ed altri simili. Ad altri manca, come a Capere, Capire, Ardire, Parere, ec.

Digitized by Google

§. 128. Questo si forma nella pr. e terza coniugazione mutando Re dell' Infinito in To, come Amare Amato, Sentire Sentito, Capire Capito, e nella sec. coniugazione cangiando Ere dell' Infinito in Uto, come Credere Creduto, Perdere Perduto, Parere Paruto.

§. 129. Quelli in Scere prendono di più un I innanzi Uto, Crescere Cresciuto, Conoscere Conosciuto, e così i loro composti Accrescere, Increscere, Rincrescere, Ricrescere, Riconoscere, Pascere Pasciuto, eccetto Nascere, che fa Nato. Vedansene altre regole nel Perfetto semplice §. 73. e segg.

§. 130. Di alcuni che hanno più d' un infinito, hanno pure participj più d' uno, come Empiere ed Empire, Empiuto ed Empito, e Pieno, così Riempire Riempito, Riempiuto, Ripieno, Adempiere ha Adempito, e Adempiuto, così Compiere e Compire.

Il participio passato. V. §. 151. dove saranno molti esempj colle autorità. Assorbire, Assorbito e Assorto, Concepire, Concepito, Conceputo e Concetto (dal Lat. Conceptus) Concedere, Conceduto e Concesso, così Succedere. V. Cedere, Vivere, Vivuto, Vissuto e Visso, Fondere Fuso e Fonduto, Inserire, Inserito ed Inserto, Costruire Costruito e Costrutto, Istruire, Istruito, ed Istrutto, Rapire, Rapito e Ratto, Seppellire, Seppellito e Sepolto, Spargere, Sparso e Sparto, Parere, Paruto e Parso, Perdere, Perduto e Perso, Apparire, Apparito ed Apparso, Comparire, Comparito e Comparso.

§. 131. Antiquate sono le voci seguenti contenute nel §. 151., dove si troveranno le voci buone in parentesi, e corredate d' autorità: Condutto per Condotto, Convertuto, Dismarruto, Disparto, Distiso, Essuto (oggi Stato), Feruto, Imbeuto, Falluto, Ismarruto, Miso, Pervento, Priso, Produtto, Ridutto, Rimoto per Rimosso, Sacciuto, Saglito, Saluto, Sedutto, Septuto, Servuto, Smarruto, Sorpriso, Vestuto, Viso (Lat. Visum, per Parso), Volsuto per Voluto.

§. 132. Altri si trovano delle volte contratti. V. §. 151. colla voce corretta in parentesi, e colle autorità. Accerto per Accertato, Acconcio per Acconciato, Assorto, Basto, Catto (dal Lat. Captus, in senso di Preso), Cerco, Conserto, Contesto, Posto per Posito, così i suoi composti. Contento per Contenuto, Deietto (dal Lat. Dejicere) Digesto per Digestito, Diminuto, Diserto, Diparto, Distributo, Domo, Guasto, Inserto, Istrutto, Intelletto (dal Lat. Inteso), Mondo per Mondato, Pervento, Pesto, Rasciutto, Ratto, Sculto (dal Lat. Scolpito), Sepolto (dal Lat. Seppellito), Solto (Soluto), così Assolto (Assoluto), Testo (Tessuto), Tocco. V. molt'altri esempj al §. 151. colla voce corretta in parentesi e coll'autorità.

Il Gerundio.

Vedine esempj coll'autorità al §. 152. b.

§. 133. Questo si forma dall'infinito, cangiando nelle due prime coniugaz. Re in Ndo, e nella terza Ire in Endo, come Amare Amando, Parlare Parlando, Stare Stando, Dare Dando, Credere Credendo, Sentire Sentendo, Capire Capendo, Sapere Sapendo, Dovere Dovendo, Volere Volendo, Bollire Bollendo, Venire Venendo, Salire Salendo, Gire Gendo, e non Giendo, nè Gindo. V. Nota 46.

§. 134. I verbi contratti lo ricevono dall'infinito intero, come Porre da Ponere Ponendo, Trarre da Traere Traendo, Addurre da Adducere Adducendo, Sciorre da Sciogliere Sciogliendo, Torre da Togliere Togliendo, Sverre da Svegliere Svegliendo, Scerre da Scegliere Scegliendo, Bere da Bevere Bevendo, Dire da Dicere Dicendo ec.

§. 135. Alcuni hanno due voci, come Vedere Vedendo e Veggendo, Sedere Sedendo e Seggendo, Offerire, Offerendo e Offrendo, Antivedendo e Antiveggendo, Giu-

gnendo e Giungendo, così tutti quelli che finiscono nell'infinito in Gnere e Ngere. V. altri al §. 24. e Not. 37.

§. 136. Altri sono o irregolari o antiquati colla voce buona posta in parentesi. Abbiendo (Avendo), Cognoscendo (Conoscendo), Disubbidiendo (Disubbidendo), Finiendo (Finendo), Insuperbiendo (Insuperbendo), Moriendo e Moren' (Morendo), Aven' (Avendo), Muovendo (Movendo), Nuotando (Notando), Obbediendo (Obbedendo), Percuotendo (Percotendo), Sappiendo (Sapendo), Vogliendo (Volendo) ec. V. §. 152. b.

Vi sono degl'infiniti che hanno due e persino tre voci; eccone alcuni di quelli che finiscono in Are ed in Ere, perchè la lista di tutti sarebbe troppo grande. Chi ne vorrà di più, li troverà nella Crusca e nel Vocab. Alberti ed in altri.

Abbellire, Abbellare; Arrossare ed Arrossire; Colorire e Colorare; Proferare, Proferire e Proferere; Rammorbidare e Rammorbidire; Smagrare, Smagrire; Abbrunare ed Abbrunire; Addolciare e Aldolcire; Aggradare ed Aggradire e molti altri.

Altri che finiscono in Ere ed Ire: Cernere e Cernire; Fremere e Fremire; Appetere e Appetire. Cr. Offerere, Offerire ed Offerare; Proferire, Proferere e Proferare; Pervertere e Pervertire; Empiere ed Empire; Compiere e Compire; Capere e Capire; Scernere e Scernire; Applaudire e Applaudere. Chi ne vuol degli altri li troverà nei Vocabolarj.

INDICE

DELLA FORMAZIONE DEI MODI, TEMPI E DELLE PERSONE A PARAGRAFI CORRISPONDENTI

§. 1. L'infinito di qualsisia Verbo finisce in Re.
§. 2. La formazione della sec. pers. sing. in gener.
§. 3. La formazione della prima pers. plur. in gener.
§. 4. Quella della sec. plur. in generale.
§. 5. Quella della terza pers. plur. in gener.
§. 6. La prima persona singolare del presente dell'indicativo.
§. 7. Si forma dall'infinito intero, Sciorre, Sciogliere, Scioglio.
§. 8. I contratti da altro infinito, come Trarre, Traggo da Traggere.
§. 9. Alcuni verbi hanno due voci; Sceglio, Scelgo.
§. 10. Altri tre. Vedo, Veggo, Veggio.
§. 11. Affatto irregolari. Porre, Pongo, Rimanere, Rimango.
§. 12. Altri hanno, o ricevono un U: Suono, Scuoto, Cuopro; altri un I, Siedo. V. §. 165. Ortogr.
§. 13. I più in Ire hanno Isco. Capisco, Progredisco.
§. 14. Altri hanno O ed Isco; Nutro, e Nutrisco.
§. 15. — solamente O: Sentire, Sento, Vestire, Vesto.
§. 16. L'accento sull'antipenultima: Abbévero.
§. 17. 18. Altri preceduti da due consonanti, l'hanno sulla penultima Trasandare, Trasándo.
§. 19. L'accento sopra l'A, va a posarsi sopra l'I Avviáre, Avvío.

La seconda Persona singolare

§. 20. Nella prima, e sec. coniugaz. si cangia Are ed Ere in I. Nella terza si tronca Re, Sentire, tu senti. Quelli in Isco mutan l'O in I; Capisco, Capisci.

§. 21. Nei contratti si forma dall'infinito intero cangiando Ere in I: Porre, Ponere, tu Poni.

§. 22. In quelli in Iare e Iere si troncano le 3. ultime lettere: tu Sarchi, Odiare, tu Odi.

§. 23. Altri totalmente irreg. tu Suoli, Tieni, Dai, Stai, Puoi, Vuoi.

§. 24. Quelli in Gnere hanno due voci: Spingi e Spigni. V. Not. 37.

§. 25. — in Are, Ere ed Ire aventi Uo nella prima l'hanno anche nella seconda: Suoni, Tuoni, Scuoti, Nuoci.

§. 26. Così quelli che hanno l'I: Prieghi, Priemi, Siedi.

§. 27. Quelli in Care e Gare prendono l'H, tu Plachi, tu Paghi.

§. 28. Quelli aventi due voci nella prima, l'hanno pure nella sec. Nutri e Nutrisci. I monosillabi aventi l'O nella prima pers. sing. accentato, lo cangiano in Ai: Dò, Dai, Fò, Fai, Sò, Sai, Vò, Vai.

§. 29. L'Io accentato cangia l'O in I, Travío, tu Travii.

La terza Persona singolare

§. 30. Nella prima e sec. coniugazione si toglie Re, Amare, Ama, Credere, Crede.

§. 31. Nei contratti si forma dall'infinito intero, levando Re, Porre, Ponere, Pone.

§. 32. Nella terza coniugaz. si trasmuta l'I, della pers. sec. in E, tu Nutri e Nutrisci, ei Nutre e Nutrisce.

§. 33. Quelli aventi la prima monosillaba accentata, mutan l'O in A accentata: Dò, Dà, V. §. 28.

§. 34. Uo, o Ie della prima resta anche nella terza Suono, Suona, Priego, Priega, Siedo, Siede.

§. 35. Alcuni hanno due Voci, Apparisce, Appare. Altri persino tre, Debbe, Deve, Dee, ed anche De'.

§. 36. In alcuni irreg. si forma dalla sec. mutando l'I in E, tu Suoli, ei Suole, Vieni, Viene, Tieni, Tiene, Vuoli (oggi Vuoi) Vuole. Affatto irreg. sono Può, È.

Digitized by Google

§. 37. La prima pers. plur. cangiando Are ed Ere in Iamo: Amiamo, Crediamo.

§. 38. Nei Contratti dall'infinito intero: Porre, Ponere, Poniamo, Dire, Dicere, Diciamo.

§. 39. I Verbi in Iere mutan Ere in Amo: Scegliere, Scegliamo, Empiere, Empiamo.

§. 40. — in Ire cambian Re in Amo: Sentire, Sentiamo, Udire, Udiamo, Uscire, Usciamo.

§. 41. — in Iare tramutan Re in Mo: Baciare, Baciamo, Odiare, Odiamo.

§. 42. — la differenza di Voci equivoche: Volere, Vogliamo, Volare, Voliamo, Valere, Valiamo, Vagliare, Vagliamo.

§. 43. — perdon l'U e l'I del sing. Suono, Soniamo, Priego, Preghiamo, Siedo, Sediamo.

§. 44. — in Care e Gare v'è l'H dopo l'I: Plachiamo e Paghiamo, da Placare e Pagare.

§. 45. — Altri hanno due e più voci: Veniamo, Vegnamo.

§. 46. — in altri si raddoppia il C, come in Fare, Facere, Facciamo, il P in Sapere, Sappiamo.

§. 47. — Gnere hanno due voci: Piangiamo e Piagnamo.

§. 48. Cattivo uso di frapporre un Gh in alcuni verbi, per esempio, Ponghiamo per Poniamo, Venghiano per Veniamo.

§. 49. I verbi in Gnare e Gnere non prendon l'I: Giugnamo, Pugnamo da Pugnare e da Pugnere, da cui si forma meglio Pungiamo.

§. 50. Gli antichi cangiano Re in Mo, Amare, Amamo, Tememo, Sentimo per Amiamo, Temiamo, Sentiamo.

§. 51. Gli antichi usavano la desinenza in No, Facciáno per Facciámo.

Della seconda persona plurale.

§. 52. A formare la sec. pers. plur. si cangia l'R dell'infinito in Te: Amare, Amate, Nutrire, Nutrite.

§. 53. I contratti dall'infinito intero: Porre, Ponere, Ponete, eccetto Dire, che fa Dite, e Fare, Fate.

§. 54. Quelli che hanno l'U o l'I nel sing. lo perdono nel plur. Suono, Sonate, Siedo, Sedete, Scuoto, Scotete.

Della terza persona plurale.

§. 55. Terminando la terza sing. in A ed I, se ne forma la terza plur. aggiungendovi No: Ama, Amano, Ami, Amino, Creda, Credano.

§. 56. L'A accentata raddoppia l'N: Hà, Hanno, Farà, Faranno.

§. 57. Uo e Ie restano nella terza plur. Scuoto, Scuotono, Suona, Suonano, Siedo, Siedono.

§. 58. Nella sec. e terza coniugaz. la terza pers. plur. si forma dalla prima sing. Scuoto, Scuotono, Credo, Credono.

§. 59. L'accento riposa nel presente sull'antipenultima: Párlano, Crédono, Nutríscono, Nutrono.

§. 60. Alcuni hanno più voci: Devono, Debbono. Anticam. in Eno per Ono: Credeno per Credono.

L'Imperfetto.

§. 61. Si forma cambiando Re in Va: Amare Amava, Credeva, Nutriva.

§. 62. La Desinenza in Va, e quella in Vo: Amava e Amavo.

§. 63. I verbi contratti lo fanno dall'intero: Fare, Faceva da Facere.

§. 64. L'U e l'I ne' verbi aventi Uo od Ie, spariscono: Scuotere, Scotéva, Sederé, Siédo, Sedéva, Suóno, Sonáva.

§. 65. Dove posa l'Accento in Vamo, Vate e Vano.

§. 66. La coniugazione di esso è la medesima in tutti i verbi.

§. 67. L'omissione del V nei verbi della sec. coniugaz. Credea per Credeva.

§. 68. — anche nella terza coniugazione: Sentía per Sentiva.

§. 69. Oltre al V si lasciava persino l'A: Parén per Pareano.

§. 70. Ia per Ea anticamente: Avia per Avea, Credia per Credea.

§. 71. In altri cangiavasi l'E in A: Avavamo per Avevamo.

§. 72. Voci sconce: Diciavamo, Abiavamo, per Dicévamo, Avevamo.

Il perfetto semplice definito.

§. 73. La formazione del medesimo.

§. 74. I verbi finenti in Angere, Engere, Ingere, Ungere, mutan le 4. lett. finali in Si, ed il Si in To per fare il part. pass. Piangere, Piansi, Pianto, così Fingere, Tingere, ec.

§. 75. Quelli in Lgere, Rgere, Rdere cangiano le 4. lettere in Si, e il Si in To; Volgere, Volsi, Volto, Spargere, Sparsi, Sparto e Sparso.

§. 76. Altri col loro disteso infinito in Cere, Dere, Tere, Vere cambiano le 4. lettere in SS, o in S, precedendo altra consonante: Perdere, Persi, Perso.

§. 77. Quelli in Ggere le 5. finali in Ssi e'l partic. pass. in Tto: Leggere, Lessi, Letto.

§. 78. I verbi contratti di Gliere lo formano dall'infinito intero cangiando Gliere in Lsi, Lto, Scerre, Scegliere, Scelsi, Scelto.

§. 79. Quelli in Adere, Edere, Idere, Udere, mutan le 4. finali in Si: Radere, Rasi, Raso, Illudere, Illusi, Illuso.

§. 80. — Ndere in Si, So: Ascondere, Ascosi, Ascoso e Ascosto.

§. 81. Voci particolarmente irregolari, Mettere, Misi e Messi, Messo.

§. 82. La sec. pers. sing. e la prima e sec. plur. si formano dall'infinito cangiando Re in Sti ec. Amasti, Credesti, Amammo, Credemmo, Amaste ec.

§. 83. I verbi contratti dall'infinito intero, Scerre, Scegliere, Scegliesti. I verbi coll'Uo nell'infinito, perdon l'U: Scuotere, Scossi, Scotesti.

§. 84. Dare, Essere, Stare sono eccettuati: Desti, Demmo, Deste. Fosti, Fummo, Stesti, Stemmo.

§. 85. La prima coniugaz. cangia Are in O accentato, Amare, Amò.

§. 86. Nella sec. e terza togliendo Re, e mettendo l'accento sull'ultima vocale: Credè, Senti, e negli irreg. la terza pers. sing. dalla prima, mutando l'I in E, Posi, Pose.

§. 87. La formazione della terza pers. plur. tramutando Re in Rono, Amare, Amarono, e negl'irregolari dalla terza sing. aggiuntovi Ro, Fece, Fecero.

Futuro.

§. 88. La formazione cambiando Re in Rò, Dare, Darò, Amerò.

§. 89. — della sec. e terza coniug. Crederò, Nutrirò.

§. 90. I dissillabi ritengon l'A Darò Starò, Farò.

§. 91. I verbi in Care e Gare prendono un H. Cercherò, Pagherò.

§. 92. Quelli in Ciare e Giare cangiano Ia in E, Cangiare, Cangerò, Cacciare, Caccerò.

§. 93. I contratti rimangon tali. Porre, Porrò.

§. 94. Altri l'hanno contratto: Parere, Parrò, Volere, Vorrò, Venire, Verrò.

§. 95. Altri hanno due e più voci: Empiere, Empierò ed Empirò, così Giugnere, Giungerò e Giugnerò.

Digitized by Google

§. 96. In altri si trova straordinariamente contratto. Guarrà per Guarirà.

§. 97. In altri è raddoppiata l'R: Crederrò. Quelli aventi Uo nell'infinito, qui lo perdono: Scuotere, Scoterò.

§. 98. — trasposte le lettere: Enterrò, Mosterrò per Entrerò, Mostrerò.

§. 99. — l'O accentato cangiato in Aggio: Avraggio per Avrò.

§. 100. Nella pr. e terza coniugaz. aggiunta un E: Avróe, Avráe, per Avrò, Avrà.

§. 101. Un' N lasciato per la Rima: Hano per Hanno.

Imperativo.

§. 102. La formazione della sec. pers. sing.

§. 103. Nella sec. e terza coniugaz. la sec. pers. sing. è la medesima di quella dell' indicat.

§. 104. La terza pers. sing. è la stessa della sec. sing. indicat. nella pr. coniugaz. Tu Ami, Ami egli.

§. 105. Come si forma la terza pers. sing. nella sec. e terza coniugaz.

§. 106. La terza pers. sing. ha più voci: Veda, Vegga, Veggia.

§. 107. La pr. pers. plur. è l'istessa nei tre Modi.

§. 108. La sec. pers. plur. è la medesima di quella dell' indicat. eccetto Siate, Abbiate ec.

§. 109. La formaz. della terza plur.

§. 110. La terza plur. ha più voci.

§. 111. Voci strane dell' imperativo.

Congiuntivo.

§. 112. Il presente. La pr. e terza pers. sono le medesime e formansi dalla terza sing. imperat.

§. 113. La sec. pers. sing. in I: tu Legghi, tu Ami, Credi, Nutri e Nutrischi.

§. 114. La pr. pers. plur. è l'istessa di quella dell'indicat. Amiamo.

§. 115. Alcuni verbi hanno più voci nella pr. plur. Veniamo e Vegniamo, e la sec. plur. ivi alla fine.

§. 116. Il frapporre un H nella pr. plur. non s'usa da chi scrive correttamente, fuorchè ne' verbi in Care, e Gare §. 91.

§. 117. La terza pers. plur. si forma dalla terza sing. Aggiuntovi No. Ami, Amino, Creda, Credano ec.

L' imperfetto.

§. 118. Come si forma. Amassi, Credessi: colle eccezioni.

§. 119. La formazione delle persone.

§. 120. Ottativo. Come si forma.

§. 121. La formazione delle persone del med.

§. 122. La desinenza in Ria; Amería, Saría.

§. 123. Voci straordinarie dell' Ottativo.

§. 124. *Il participio presente*, come si forma.

§. 125. Alcuni conservano l'I: Empiente, Compiente, così i loro composti.

§. 126. — l'hanno irregolare. Sappiente da Sapere, Possidente da Possedere.

§. 127. I verbi contratti dall'intero, Fare, Facere Facente, Porre, Ponente.

§. 128. *Il participio passato*, come si forma.

§. 129. Verbi in Scere prendono un I avanti l' U cresciuto.

§. 130. — che hanno più d'un particip. Paruto e Parso.

§. 131. Voci antiquate, Condutto per Condotto.

§. 132. Participj contratti, Cerco per Cercato.

§. 133. Il Gerundio come si forma.

§. 134. I verbi contratti dall'infinito intero. Porre, Ponere, Ponendo.

§. 135. Alcuni hanno due voci Vedendo, Veggendo.

§. 136. Altri o sono irregolari, o antiquati.

INDICE

DEI VERBI IRREGOLARI.

Eccone la lista in ordine alfabetico. Per lo più metto il verbo semplice nel quale si troveranno i derivati o composti; benchè il semplice qualche volta non sia in uso.

Accendere
Accingere, V. Cingere
Accludere, V. Chiudere
Accorgersi, V. Scorgere
Addurre
Adempiere, V. Empiere
Affiggere, V. Figgere
Affliggere
Algere
Alludere, V. Ludere
Ancidere
Andare
Annettere
Apparire, V. Parere
Applaudire
Aprire
Ardere
Ardire
Arguire
Arridere, V. Ridere
Arrogere
Ascondere
Ascendere, V. Scendere
Aspergere, V. Spergere
Assalire, V. Salire
Assedere, V. Sedere
Asserire
Assidere
Assolvere, V. Solvere
Assorbere, e Assorbire. V. Sorbire
Assumere, V. Sumere
Astergere, V. Tergere
Avere, il sec. de' Verbi.
Avvertere e Avvertire, V. Vertere
Avvincere, V. Vincere
Bere
Bollire
Cadere, Caggere
Calere
Capere e Capire
Cedere
Cendere, V. Accendere
Cernere
Chiedere
Chiudere
Cidere, non us. V. Ancidere
Cingere e Cignere
Circoncidere, V. Cidere

Cogliere
Colere
Comburere
Comparire, V. Parere
Compiere e Compire
Comprimere, V. Premere
Concedere, V. Cedere
Concepire
Conchiudere, Concludere, V. Chiudere
Condurre, V. Addurre
Configgere, V. Figgere
Confondere, V. Fondere
Connettere, V. Annettere
Conoscere
Conquidere
Constituire
Consumere, V. Sumere
Convertire, V. Vertere
Coprire
Corgere, V. Scorgere
Correggere, V. Reggere
Correre
Costituire, V. Arguire
Costruire, V. Arguire
Credere, sec. coniugaz.
Crescere
Crocifiggere, V. Figgere
Cucire
Cuocere
Dare
Decidere, V. Cidere
Deludere, V. Ludere
Deprimere, V. Premere
Derelinquere, V. Relinquere
Deserere
Difendere, V. Fendere
Digestire
Diligere
Dipendere, V. Pendere
Dipingere, V. Pingere
Dire
Dirigere
Discendere, V. Scendere
Discernere, V. Cernere
Discutere
Dispargere, V. Spargere
Dipendere, V. Pendere
Disperdere, V. Perdere
Dispergere, V. Spergere
Distinguere, V. Stinguere
Distruggere, V. Struggere
Divegliere, V. Svegliere
Dividere
Dolere
Dovere
Durre, Ducere, V. Addurre
Eccedere, V. Cedere
Eleggere, V. Leggere
Elidere
Eludere, V. Ludere
Emergere, V. Mergere
Empiere
Emulgere
Ergere
Erigere
Escire, V. Uscire
Escludere, V. Chiudere
Esigere
Esimere
Espellere
Essere
Estinguere
Estollere Estorre V. Togliere

Evadere, V. Vadere
Fare
Feggere, V. Ferire
Fendere
Ferire
Fervere
Fiedere, V. Ferire
Figgere
Fingere
Fondere
Frangere
Fremere
Friggere
Fulgere
Genuflettere
Giacere
Gioire, V. Arguire
Gire
Giungere
Illudere, V. Ludere
Immergere, V. Mergere
Impellere, V. Espellere
Incidere, V. Cidere
Inchiudere, V. Chiudere
Includere, V. Chiudere
Indulgere
Inghiottire
Inserire
Instruire, V. Costituire
Intridere
Intrudere
Invadere, V. Vadere
Ire
Istruire
Ledere
Leggere
Lucere
Ludere
Manere, V. Rimanere
Mergere
Mescere
Mettere
Molcere
Mordere
Morire
Mulgere
Mungere
Muovere
Nascere
Nascondere, V. Scondere
Negligere
Nuocere
Nutrire, terza coningaz.
Occidere, V. Cidere
Offendere, V. Fendere
Offerire
Opprimere, V. Premere
Orire
Pandere, V. Spandere
Parere
Partire
Pascere
Pendere
Pentere e Pentire
Percuotere, V. Scuotere
Perdere
Permanere, V. Rimanere
Persuadere
Piacere
Piangere
Pingere
Piovere
Plaudere, V. Applaudire
Porgere

Porre
Potere
Precedere, V. Cedere
Precidere, V. Cidere
Prediligere
Premere
Prendere
Prescindere, V. Scindere
Presumere, V. Sumere
Procedere, V. Cedere
Proferire
Proteggere
Pungere
Radere
Rapire
Recidere, V. Ancidere
Reddere e Reddire
Redimere
Reggere
Relinquere
Rendere
Repellere, V. Espellere
Respingere, V. Pingere
Revegliere, V. Svegliere
Ridere
Ridurre, V. Addurre
Riflettere
Rifulgere, V. Fulgere
Rilucere, V. Lucere
Rimanere
Riscuotere, V. Scuotere
Risolvere, V. Solvere
Risorgere, V. Sorgere
Rispingere, V. Pingere
Risplendere, V. Splendere
Rispondere
Rinscire, V. Uscire
Rodere
Rompere
Salire
Sapere
Scegliere, Scerre
Scendere
Scernere, V. Cernere
Scindere
Scingere, V. Cingere
Sciogliere
Scludere, V. Chiudere
Scolpire e Sculpire
Scondere
Scoprire, V. Coprire
Scorgere
Scrivere
Scuotere
Sedere
Seguire
Sentire
Seppellire
Soffolcere
Soffrire
Solere
Solvere
Sommergere, V. Mergere
Sorbire
Sorgere
Sospendere, V. Pendere
Sospingere, V. Pingere
Sovvertire, V. Vertere
Spandere
Spargere
Spegnere
Spendere, V. Pendere
Sperdere, V. Perdere
Spergere

Spingere, V. Pingere
Splendere
Stare
Storcere, V. Torcere
Stendere, V. Tendere
Stinguere
Stringere
Struggere
Sumere
Surgere, V. Sorgere
Svegliere, Sverre
Tacere
Tendere
Tenere
Tergere
Tessere
Tingere
Togliere, Tollere, Torre
Tondere
Torcere
Trafiggere, V. Figgere
Trarre
Uccidere, V. Ancidere
Udire
Ungere
Uscire
Vadere, V. Andare.
Valere
Vedere
Vegliere, Vellere, V. Svegliere
Venire
Vertere e Vertire
Vincere
Vivere
Volere
Volgere
Volvere

Verbi particolari sul primo de' quali vanno gli altri.

Affliggere, Dirigere Ergere, Erigere, Figere, Figgere, Friggere.

Arguire, Costruire, Instituire, Istituire, Istruire.

Cuocere, Muovere, Nuocere, Scuotere.

Fingere, Cingere, Pingere, Stringere, Tingere.

Giungere, Mungere, Pungere, Ungere.

Incidere, Ancidere, Occidere, Precidere, Recidere, Uccidere.

Leggere, Correggere, Reggere.

Mergere, Ergere, Indulgere, Spergere.

Nascere, Crescere, Pascere.

Piangere, Frangere.

Porgere, Arrogere, Scorgere, Sorgere e Surgere, Urgere, Turgere, Vincere.

Digitized by Google

IL VERBO ESSERE

Indicativo	*Antico*	*Poetico*	*Errori. Idiotismi*
Pres. Io sono	so, soc		so
tu sei, se'	se'ne, siei, sie', ei, este		siei
egli è	éc, éne, este, eve		
noi siamo	semo, siemo, sian, seno, sem, siem, sen, simo		siemo, sciamo, seiemo
voi siete	sete, se'	sete	seiete, siate
essi sono	so', enno, en, eno		so'
Imper. Era, ero	iera		
eri			
era	iera		
eravamo	savamo, eramo, essavamo		essava. Gigl. Vocab. 3a. eramo, eravassimo
eravate	savate		voi eri, erate
erano	ierano		erono
Perf. sempl. determ. Fui	foe, fu', foi	fu'	
fosti	fusti		tu fusti
fu, fù	foe, fò, fue		
fummo			fussimo, fossimo
foste	fuste		voi fosti, fusti
furono	fur, furo, fuoro, foro, fuoron, fuorono	fur, furo, foro	furno, funno
Perf. comp. Sono stato ec.	essuto, issuto, suto, istato		
sei, se' —			
egli è —			
ella è stata			
noi siamo stati			
voi siete —			
essi sono —			
elle sono state			
Più che perf. Era stato			
eri —			
Futuro. Sarò	serò, srò, saraggio, saroe		serò
sarai	serai, srai, sara'		
sarà	fia, fie, saverae, sarae, serà, srà, saverae, saràne		
saremo	saren, sareno, seremo		seremo

Indicativo	*Antico*	*Poetico*	*Errori. Idiotismi*
sarete	srete, serete		
saranno	fieno, fiano, seranno, sranno, seran	fieno	
Imperat. pres. Sii o sia tu	este, sis tu		
sia egli, ella	sie		
siamo noi			
siate voi			
siano o sieno			siino
Imp. di com. ass. Tu sarai			
egli sarà			
voi sarete			
essi saranno			
Congiunt. pres. Sia	sie	fia, fie	
sii, sia	sie		
sia	sie	fia, fis	
siamo			
siate			
siano, sieno		fiano, fieno	siino
Imperf. Fossi	fosse, fussi, fusse		io fosse, fussi
fossi			tu fosse, fusse
fosse			ei fossi, fussi
fossimo	fussimo		fussemo
foste	fuste		voi fosti, fusti
fossero, fossono	fussono, fussero, fusseno	fussono	fussino, fusseno, fosseno
Ottat. Sarei	sre'	sare', fora, saria	sarebbi
saresti			
sarebbe	sre', sria, serea, seria, serie, sare'	fora, saria, seria	sarave, sere'
saremmo	seremmo	sariamo	saressimo, sarebbamo
sareste	sereste		voi saresti
sarebbero, sarebbono	serieno, saverian	forano, sariano sarieno, foran	sarebbeno
Perf. comp. Sia stato ec.			
siamo stati ec.			
Più che perf. Fossi stato ec.			
sarei stato ec.			
Fut. Sarò stato ec.			
Inf. colle particella. Essere, di, a, ad, da, per essere	sere, essare		esse
Fut. essere per essere, o avere ad essere			
Gerund. Essendo	sendo		

* Io So (oggi sono). D. Inf. 22. 103. Petr. Giunt. p. 357. S. Cat. 4. 18. e così spesso. Poet. 1. S. 2. 233. così spesso. Fr. J. T. 4. 28. 12. Guido Guiz. Fr. Gir. Sien. 2. 23. cosí spesso. *NB.* Egli usa sempre So, per io Sono, e nella terza pers. plur. Sono. So Suto. L. Med. 2. 152. Poliz. 105. * Soe (io sono). Guitt. 31.

Tu Sei. Guitt. 47. Sen. Pist. 77. Cin. Pist. 44. Poet. 1. S. 1. 99. - 2. 128. così spesso. Nov. ant. 2. 55. S. Cat. 4. 37. Dant. Son. 20. e Canz. 9. 5. Red. Esp. Ins. 164. e così spesso. Giord. 169. Filic. 151. Guid. Giud. 24. così spesso.

Tu Se'. Fr. Gir. Sien. p. 56. così spesso. V. SS. PP. 4. 151. D. Inf. 33. 11. S. Cat. 4. 37. Poet. 1. S. 1. 99. Bocc. 1. 1. 25. Giord. 11. Sen. Pist. 77. Pass. 32. Cas. Lett. 84. Red. Esp. Ins. 271.

* Tu Siei. V. SS. P. 2. 197. Att. Crus. 117. Poliz. 117. così spesso. * Tu Sie'. V. SS. P. 2. 188.

* Tu Est. Poet. 1. S. 2. 54.

* Tu Ei. Poet. 1. S. 1. 25.

* Tu Sene (Se'ne, Se', Sei). Ovid. Pist. 50.

* Senne (Se'ne, ne se'). Giord. 289.

* Egli Ee (è) D. Inf. 24. 90. e Purg. 28. 123. Par. 32. 10. Stor. Barl. 8. Ovid. Pist. 122.

* Egli Ene (è). Fr. Barb. 37. 15. 283. 22. V. SS. P. 3. 214. così spesso. Gr. S. Gir. 39. ed altri.

* Egli Enne (è). Velut. Cron. 141. D. Par. 20. 136. Giord. 174. * Enne (ne è). Giord. 78.

Emmi (mi è). V. gli Affissi §. 162.

* Eve (è). Poet. 1. S. 2. 460.

* Est (è). Poet. 1. S. 1. 194. cosi spesso. V. Bottar. Tav. Gr. S. Gir. in Ene, con molti esempj di Est.

* Semo (siamo). Br. Testt. 16. 25. D. Inf. 17. 34. Par. 30. 38. Fr. Girol. 102. Guitt. 15. ed altri.

* Sem (siamo). D. Inf. 13. 37. Par. 21. 13. Poet. 1. S. 2. 168. S. Cat. 4. 2. Bocc. Rim. 1.

* Sen (Seno, Semo, oggi Siamo). Poet. 1. S. 2. 133.

* Sien per Siem, Siemo. Bottar. (Siamo). Guitt. 54. V. Bottar. Not. 282.

* Siemo (siamo). V. SS. P. 3. 145. Guitt. 3. Fr. Girol. 93. V. B. Cellin. 222. * Siem (siemo, siamo) V. SS. P. 3. 149. Poet. 1. S. 1. 168. * Simo (siamo). Poet. 1. S. 1. 455. * Sian (siamo). Filic. 13. * Sianne (ne siamo). Nov. ant. 1. 65. * Sete (siete). Cin. Pist. 13. Guitt. 71. Pass. 290. ed altri. * Se' (siete). Fr. Barb. 323. 12.

Siete. Guitt. 22. Br. Testt. 1. 13. D. Inf. 25. 37.

* E' So (sono). Poet. 1. S. 1. 496. * Enno (sono). Fr. Barb. 13. 3. così spesso. Par. 14. 97. * Eno (sono). Fr. Barb. 158. 11. V. Ub. Tav. in Enno. * En (sono). D. Purg. 16. 121. Fr. Barb. 60. 2. così spesso. L. Med. 1. 13. - 2. 155.

Imperfetto. Ero. Poliz. 94. e 126. L. Med. 2. 166. 3. 133. così spesso. * Io iera. Giord. 15. così spesso.

* Tu ieri (eri). Giord. 5. * Egli iera (era). Giord. 7. così spesso. Eravamo. Din. Comp. 34. Eramo. V. SS. P. 2. 332. V. B. Cellin. 45. Arios. 5. 59.

Savamo (eravamo). V. SS. P. 3. 91. Sen. Pist. Cron. Morell. Crus. in Essere §. 6.

Savale (eravate). Tav. Rit. Crus. in Essere §. 6.

* Essi ierano (erano). Fr. Giord. 59.

Perf. Io Fu' (fui). D. Inf. 33. 13. Bocc. 2. 10. 15. Poliz. Rimi. 98. * Fue (fù) D. Inf. 25. 58. Giord. 77. Br. Testt. 5. 10. così spesso. Red. Poes. 217. L. Med. 1. 120.

* Foe (fu). Guitt. 32. Poet. 1. S. 2. 374.

* Fo (fu). Poet. 1. S. 1. 18. Volg. Luc. C. 63.

* Fostu (fosti tu), Petr. C. 22. 6. Furono. Albert. 1. 63. Furno (furono). L. Med. 1. 116. - 3. 60.

Furo. Arios. 1. 9. così spesso. D. Par. 5. 24. Red. Esp. Ins. 121. Filic. 459. L. Med. 1. 116.

Fur (furono). D. Inf. 33. 74. Fav. Esop. M. 66. Arios. 2. 48. così spesso. Cocch. Disc. 1. 143. * Fuoro (furono). V. SS. P. 3. 103. Giord. 273. Albert. 1. 63.

* Fuoron. Giord. 273. * Fuorono. Giord. 278.

* Foro (furono) D. Inf. 2. 76. Salvin. Son. 2. Poliz. St. 1. 95. Giord. 17. così spesso. L. Med. 2. 83.

Futuro. Sarò. Buom. Gr. * Serò (sarò). Poet. 1. S. 1. 473. * Srò (sarò). Fr. Barb. 53. 17. Sarai. L. Med. 2. 70. Buom. * Serai (sarai). Fr. Barb. 46. 15. ed altrove.

* Srai (sarai). Fr. Barb. 47. 8. e altrove.

* Serà (sarà). Fr. Barb. 71. 8. e altrove. Guitt. 15. Gr. S. Gir. 21. * Srà (sarà). Fr. Barb. 38. 14.

* Sarae (sarà). Nov. ant. 2. 165. * Saverae (sarà). Guitt. 82. * Sirà (sarà). Fr. Girol. 1. 26.

Saremo. Arios. 3. 63. Buom. * Sareno (saremo). V. SS. P. 3. 6. * Saren (saremo). Fr. Barb. 228. 21.

Sarete. Buom. ed altri. * Srete (sarete). Fr. Barb. 354. 8. Saranno. Buom. ed altri.

* Sranno (saranno). Fr. Barb. 174. 22. e altrove.

* Fi' (fia, sarà). Cav. Disc. Sp. 291.

Fia (sarà). Petr. Canz. 49. 8. Red. Vip. 46. Br. Test. 10. 76. Cas. Lett. 16. Crus. L. Med. 3. 20.

* Fie (sarà). Poet. 1. S. 2. 310. Petr. Son. 270. Dant. Canz. 19. 1. Br. Testt. 5. 78. L. Med. 3. 140.

* Fio (sarà). Cav. Disc. Sp. 289. * Fiero (saranno). Giord. 11. e altrove.

Fian (saranno). Fav. Esop. R. 30. Filic. 114. così spesso. Fien (saranno). D. Par. 19. 104. Fieno (saranno). Petr. Son. 258. V. SS. P. 2. 69. D. Purg. 12. 124. e altrove. L. Med. 3. 48.

Imperativo. Sii. Bocc. 3. 5. 8. e altrove. L. Med. 2. 152. Sii pur tu qual sei. Filic. 95. L. Med. 1. 110.

Sia tu. Bocc. 1. 1. 19. Fr. Barb. 116. 10.

* Sie tu. Br. Testt. 16. 33. e 283. Stor. Barl. 119. L. Med. 3. 164. Bocc. Tes. 4. 53. * Sieti (siiti o siati). Bocc. 8. 7. 37. e altrove. * Sie (sia). Albert. 1. 49. Poliz. 114. L. Med. 3. 140. V. SS. P. 3. 138.

Siamo. Buom. Gr. Siate. Bocc. 2. 5. 8.

Siano. Poet. 1. S. 1. 392. - 2. 201.

Sieno. Serm. S. Ag. 17. Red. Esp. Inst. 107. e altr.

Pres. Congiuntivo. Io Sia. Buom. Io Sie (sia). Bocc. Tes. 4. 47.

Tu Sii. D. Inf. 1. 66. Bocc. 8. 7. 48. Poet. 1. S. 2. 212. Fr. Giord. 311. L. Med. 1. 110. — 2. 76. ed altri. Tu Sia. S. Cat. 4. 37. * Tu Sie (sii). Br. Testt. 5. 90. e altrove. Serm. S. Ag. 15. D. Inf. 8. 39. e altrove. Bocc. Tes. 4. 44. Ei Sia. Buom. Ei Sie (sia). Rett. Tull. 127. Cron. ant. 107. L. Med. 3. 141. e altrove.

Noi Siamo. Buom. Siate. Guitt. 22. 40. Buom.

Siano. Petr. Canz. 5. 1., e Son. 47. Giord. 114. Guitt. 43. e altrove. Stor. Barl. 80. 81. Poet. 1. S. 2. 175. e altrove. S. Cat. 4. 18. Bocc. Rim. 153. L. Med. 4. 127. e altr. Cav. D. S. Greg. 7. Il Casa in più luoghi, ed altri. Sieno. Bocc. 4. 3. 8. e altrove. Stor. Barl. 78. Cav. Att. Ap. 3. 23. e altri. D. Inf. 11. 89. e altri. Albert. p. 5. Fr. Girol. Sien. spesso. Red. Cons. 1. 13. così spesso in altre sue opere di prosa e poesia. L. Med. 2. 80. e altrove. V. SS. P. 2. 200. Cin. Pist. 15. ed altri.

Fia e Fie (sia). D. Purg. 15. 30. ed altri spesso in prosa e in poesia. Fieno (siano). Bocc. Rim. 29. Cav. Att. Ap. 157. L. Med. 3. 72. e in altri in prosa e poesia.

Imperfetto. Io Fossi. Tu Fossi. Buom.

* Fussi (fossi). L. Med. 2. 84. Io Fosse (rim. per fossi). D. Purg. 17. 46. Noi Fossimo. Buom. Giord. 60. Foste. Buom. Fossero. Br. Testt. 16. 44. D. Purg. 26. 15. e altr. Bocc. 2. 3. 10. e altrove.

Fossono. Fav. Esop. R. 28. Arios. 9. 93. Matt. Vill. 3. 6. * Fussono (fossono). V. SS. P. 3. 70. e altrove.

* Fussero (fossero). Bocc. Rim. 34.

Ottativo. Sarei. Buom. * Io Sare'. L. Med. 1. 216. e altrove. * Saréa (sarei). Poet. 1. S. 2. 26. Io Fora (sarei). Filic. 578. D. Purg. 26. 25. Petr. Son. 230. e altrove.

* Sre' (sarei). Poet. 1. S. 1. 411. * Foria (fora, sarei). Poet. 1. S. 2. 72. Saresti. Buom. * Sarestu (tu saresti). Fr. Giord. 62. Sarebbe. Buom. * Serebbe. Guitt. 75.

* Sare' (sarebbe). Dant. Son. 20. Albert. 2. 47. L. Med. 1. 208. spesso. Saria. Poet. 1. S. 1. 182. Dant. Par. 15. 127. Bocc. 2. 6. 30. L. Med. 1. 205. e altrove. Cas. Rim. 218. Red. Esp. Ins. 59. e altr. Att. Crus. 51. Filic.

494. Menz. 1. 164. Arios. 4. 12. e altr. * Sarie (sarebbe). Bocc. Rim. 79. Sagg. Nat. Esp. 104. Bocc. Tes. 4. 24. e 61. * Seria (sarebbe). Poet. 1. S. 1. 384. e altrove.

* Sria (sarebbe). Poet. 1. S. 1. 474. * Seréa (sarebbe). Poet. 1. S. 1. 476. e altrove.

Fora (sarebbe). D. Par. 2. 75. Petr. Son. 275. e altrove. Guitt. 22. Arios. 6. 10. e altri. * Foria (fora, sarebbe). Poet. 1. S. 2. 91.

Saremmo. Buom. * Seremmo (saremmo). Guitt. 10. Sariamo. Cin. Pist. in Dant. Rim. 461. Sareste. Buom. Sarebbero. Fr. Giord. 64. Sarebbono. Giord. 64. Red. Esp. Ins. 30. e altrove. Segn. Pred. p. 12. Borgh. Rip. 158. Att. Crus. 85. Buom. 7. 10. e altrove. V. B. Cell. 28. Sariano. Bocc. 2. 107. Cas. Rim. 214. Red. Esp. Ins. 75. Filic. 246. Ariost. 4. 36 e altrove. Sarieno. Bocc. Introd. 17. e Rim. 120. Red. Esp. Ins. 104. e Vip. 7. Filic. 140. L. Med. 2. 72. e altrove. D. Inf. 20. 102. Poet. 1. S. 1. 356. Bocc. Tes. 3. 25.

* Forano. Poet. 1. S. 1. 5. D. Purg. 29. 60. e Par. 3. 74. Petr. Tr. Am. 305.

Participj. Stato. Buom. Gr. * Istato (stato). Stor. Barl. 120. * Essuto. V. SS. P. 3. 206. così spesso. In L. Med. s'incontra spesso. Giord. 44. e altrove, e molt'altri.

* Issuto (stato). Nov. ant. 2. 23. Stef. Stor. Fior. 7. 12. Amm. Ant. 35. 4. 3.

* Suto. Poet. 1. S. 2. 420. Bocc. 16. 27. Pass. 307. G. Vill. 4. 28. e altrove. L. Med. 1. 155. e altrove.

Gerundio. Essendo. Nov. ant. 2. 37. Fav. Esop. R. 32. e Man. 19.

* Sendo (essendo). Poet. 1. S. 2. 136. e altrove. L. Med. 1. 145. altrove, e in altri persino moderni.

Essere, troppo comune per essere citato.

* Sere per lo più negli antichi, e qualche volta nei moderni.

NOTE

Di So per io Sono trovandosi molti esempj tra gli Scrittori antichi, e persino qualcheduno tra i moderni, parrebbe che fosse formato regolarmente, cioè cangiando Sere (infinito antico di Essere) in So; può altresì venire da Sum Lat. Cambiando Um in O, Sum, So, come, Templum, Templo, Collegium, Collegio.

La seconda pers. singol. è Sei, e troncato dell'I, Tu Se', coll' apostrofo. La Crusca confuta l'erronea opinione del Buommattei intorno al Sei o Se', provandoli con parecchi esempj cavati da G. Giud. Io pure ho trovati molti esempj di Sei tra gli antichi, come si può vedere tra gli esempj precedenti da me citati intorno al Sei e Se'. V. le autorità di Essere. pag. 114.

Sono prima pers. sing. e terza plur. si tronca spesso dell' O finale, e principiando la voce seguente da vocale, riceve l'apostrofo; per e. Son' essi qui? Non son' ancora arrivati. Son' io felice. Seguendo poi una consonante, non ce n'è di bisogno. V. §. 175. Ortogr. Pretti errori sono. Voi Eri per Eravate. Tu Foste, Fuste per Fosti. Voi Fusti o Fosti per Foste. Veggasene la quarta colonna, ove sono indicati gli errori.

Siano e Sieno sono egualmente buone e nell'imperat. e nel congiunt., checchè ne dicano alcuni Grammatici. Io ne ho letta una sì gran quantità di esempj d'ambedue in prosa e in poesia tra gli antichi, e' moderni ch' io non sapeva decidermi quale fosse preferibile. Furno, contratto da Furono non è pretto errore, come dice il Pistolesi, ma è voce poetica, usata fuor di poesia sarebbe errore.

Sendo si trova tra gli antichi, e tra' moderni, sebbene più di rado, in prosa e in poesia.

Serò da Sere (oggi Essere) sarebbe futuro più regolare, ma non è in uso, e Sarò ha preso la superiorità. Sie per Sia, prima e terza pers. sing. ed anche per Sii, la sec. però si dice nella terza plur. Sieno, aggiugnendo No a Sie. V. Not. 6. Sendo è formato in regola al par di Essendo, ma questo prevale oggigiorno.

Non ripeterò qui le voci antiquate, essendo tra le autorità segnate con asterisco.

IL VERBO AVERE

Regolare	*Antico*	*Poetico*	*Errori Idiotismi*
Ind. pres. Ho, hò, ò	aio, abbo, aggio, hone, hoe, one	aggio	
hai, ai	tu ha'ne		
ha, hà à	hane, ane, have, hae		hae
abbiamo, aviamo	avemo, aven, aggiano, avamo	avemo	abbiàno, aemo
avete			aete
hanno, anno	anne (ne anno)		
Imperf. Aveva, avevo, avea	avìa		avava
avevi	avei		
aveva, avea	avìa		
avevamo	abiavamo, avavamo		avavam, abiavamo
avevate	avavate		avavate, avevi
avevano, aveano	avieno, aviano, avéno, ave', avén		avavano
Perf. sempl. Ebbi	abbi, ei.		
avesti.	avestu (avesti tu)		tu aveste
ebbe	abbe, ee		
avemmo			ebbamo
aveste			voi avesti
ebbero, ebbono.	avettono		ebbano
Perf. comp. Ho avuto			
abbiamo —			
Più che perf. Aveva avuto			
avevamo —			
Futuro. Avrò	avraggio, avroe, arò, averò		averoe, arò, aroe
avrai	arai, averai		arai
avrà	arà, averà		averae
avremo	aremo, averemo		aremo
avrete	arete, averete		arete
avranno	avràno, aranno, averanno		aranno
Imperat. Abbi tu	abbie, aggi		
abbia	aggia		
abbiamo			
abbiate	aggiate		
abbiano			abbino
Imperat. assol. Avrai			
avrà			
avrete			
avranno			

Regolare	*Antico*	*Poetico*	*Errori Idiotismi*
Modo cong. Che io abbia	aggia, aia	aggia	
tu abbi, abbia	abbie, aggi		
egli abbia	aggia		abbi
abbiamo	aggian, aggiamo		
abbiate	aggiate		
abbiano			abbino
Imperf. anche modo ottativo. Che io avessi			avesse
avessi			avesse
avesse			avessi
avessimo			
aveste			
avessero o avessono			avessino
Ottat. avrei	arei		
avresti	aresti		
avrebbe	arebbe, averia	avrìa	
avremmo	aremmo		
avreste			
avrebbero o avrebbono	arebbono, avrieno	avriano	
Perf. comp. Abbia avuto			
Più che perfetto. Avessi avuto			
avrei avuto			
Modo infinito. Avere	avire		
Part. pres. Avente	abbiente		
Part. passato. Avuto	abbiuto, abbuto, auto, abuto		
Gerundio. Avendo	abbiendo		

Autorità del Verbo Avere pres. indicativo.

Io Ho. Buom. Io O, così trovasi generalm. nei MSS. * Hoe. Stor. Barl. 6. Giord. 184. ed altri. * Hone (ho). Stor. Barl. 6. V. SS. P. 3. 12.

* One (ho), Fr. Barb. 81. 19.

* Aio (ho). Poet. 1. S. 1. 2. e altrove.

* Abbo (ho). Br. Testt. 10. 44. V. SS. P. 1. 257. * Aggio. Petr. Canz. 8. 2. Br. Testt. 7. 119. L. Med. 2. 83. e molt'altri. Tu Hai, Buom. Tu Ha' (hai). Br. Testt. 17. 31. Fav. Esop. R. 54. Tu Hami (ha'mi, mi hai). Bocc. Rim. 38. Cav. D. S. Greg. 39.

Ha. Buom. Egli à. Sagg. Nat. Esp. Pref. * Hae (ha). S'incontra spesso in diversi.

* Ae (ha). Giord. 269. Fr. Barb. 274. 10. * Hane (ha). Vit. SS. P. 2. 209. * Ane (ha). Fr. Barb. 260. 2. e altrove. V. Ubald. Tav. ivi. * Ave s'incontra spesso negli antichi e moderni Poeti.

Have (ha) Cin. Pist. 24. anche in moderni poeti.

* Abe (ha). Ristor. comp. mond. negli Att. Crus. 203. Abbiamo Buom. Aviamo. V. SS. P. 4. 250. Stor. Barl. 66. e altrove. Fav. Esop. R. 54. Fr. Girol. Sien. 1. 3. e altrove. Giord. 250. Stef. Stor. Fior. 7. 23. e altrove. V. B. Cellin. 123. Din. Comp. N. ed altri.

Avián per Aviámo. Fr. Barb. 15. 16. V. §. 51. 139.

Avemo. Br. Testt. 16. 27. (altro Tes. Aviamo). D. Purg. 22. 93. Petr. Son. 322.

* Avén (per Avemo, oggi Abbiamo). Br. Testt. 1. 20. Poet. 1. S. 1. 39. e Giord. 143.

* Avamo. (Abbiamo). Bocc. 10. 9. 10. * Aggián (abbiamo). Poet. 1. S. 1. 391. Avete, Buom. Hanno, Buom. Anno Fr. Girol. Sien. 1. 79. Red. l'usa spesso nelle sue Opere. An (hanno). Red. Oss. An. 121. e altrove ed in altri. Hallo (lo hanno) L. Med. 2. 127.

* Ano (anno) Fr. Barb. 214. 12.

Imperfetto. Aveva. Buom. Avea, Comune in Prosa e Poesia. Avevo. V. B. Cell. 19. (così spesso). e L. Med.

Tu Avevi. Buom. Avei (avevi). Vit. SS. P. 4. 106. Nov. ant. 1. 103. Petr. S. 305. Giord. 76. Egli Aveva Buom. Avea, molto usato in prosa e poesia, dagli antichi e da' moderni.

Ave' (avea). D. Purg. 31. 94. Petr. S. 302. Ovid. Pist. 89. Cron. ant. 91. * Avia (avea). Poet. 1. S. 2. 390. Cin. Pist. 162. L. Med. 3. 160.

Avevamo, comune. Aveamo per Avevamo. V. SS. P. 2. 388. * Avavamo (avevamo) Vell. Cron. 92. così spesso. * Abiavamo (avevamo). Ovid. Pist. 21.

Avevate. Buom. * Avavate (avevate). Bocc. 10. 8. 27. Avevano. Buom.

Aveano. Guitt. 30. D. Inf. 4. 29. Din. Comp. 13. Bern. Orl. 3. 7. 54.

Imperfetto. * Avéno (altro T. aveano). D. Inf. 9. 39. * Aven (aveano). D. Inf. 34. 48. e altrove.

* Aviano. Poet. 1. S. 1. 360. Fr. Barb. 15. 16. e altrove. * Avíeno. Nov. ant. 1. 106. Petr. p. 268. Serm. S. Ag. 53. Cron. Ant. 136. Din. Comp. 6. Perf. Ebbi. Dant. Inf. 1. Petr. C. 22. 1. * Abbi (ebbi). Poet. 1. S. 1. 14.

* Ei (ebbi). Br. Testt. 3. 54. Poet. 1. S. 1. 246. 2. 420. e altrove. * Hei (ebbi). V. Bottar. Not. 192. Guitt. D. Inf. 1. 28. il Cod. Vat. 3199.

Tu Avesti. Buom. Gram. Ebbe. Bocc. 1. 3. 9. Arios. 30. 56. * Abbe (ebbe. Salv.) Poet. 1. S. 1. 326.

* Ee (ebbe), Poet. 1. S. 1. 390. Avemmo. Buom. Gr. e tant'altri. * Ebbimo (corr. Avemmo). B. Cellin. Vit. 118. Aveste. Buom. Ebbero. Giord. 314. Alam. Colt. 3. 57. * Ebbono (ebbero). Giord. 314. G. Vill. 6. 13. Burch. 1. 46. V. B. Cellin. 103. L. Med. T. 4.

* Abbero (ebbero). Poet. 1. S. 1. 8. * Avettono (ebbero). V. SS. P. 4. 105.

Futuro. Avrò. Giord. 270. Averò. Cocch. Disc. 2. 241. * Avroe. Giord. 270. * Arò. Poliz. 98. L. Med. 1. 226. * Aroe. Poet. 1. S. 1. 372. * Avraggio (avrò). Cin. Pist. 29. Avrai. Giord. 58. Cas. Rim. 13. Averai. Cas. Gal. 13. * Avra'ne (avrai). Albert. p. 16. * Arai. Poet. 1. S. 2. 19. L. Med. 1. 139. — 2. 124.

Avrà. Giord. 269. Cas. Rim. 12. Borgh. Rip. 198.

Averà. Petr. Son. 354. Sagg. N. Esp. 14. Borgh. Rip. 88. * Arà (avrà). Din. Comp. 14. L. Med. 1. 139.

Avremo. Giord. 43. * Aremo. Serm. S. Ag. 52. Din. Comp. 18. Borgh. Rip. 169. Avrete. Buom.

* Arete. Din. Comp. 14. Avranno. Giord. 45.

Averanno. Giord. 58. Borgh. Rip. 172. Averan. Cocchi Disc. 1. 166. — 2. 222. * Avráno (rim. avranno). Poet. 1. S. 1. 198. * Aran (avranno). Bocc. Rim. 75. Din. Comp. 14. Borgh. Rip. 202.

Imperat. Abbi. Br. Testt. 18. 86. Coll. Ab. Is. 3.

* Abbie (abbi). Br. Testt. 18. 88. Coll. Ab. Is. 3.

* Aggi (abbi). Guitt. 84. Poet. 1. S. 1. 234. — 2. 272. D. Inf. 33. 55. Abbia egli. Buom. * Aggia. Guitt. 30. Poet. 1. S. 1. 119. — 2. 247. e altr. Abbiamo. Buom. Abbiate. Buom. * Aggiate. Cin. Pist. 149. Poet. 1. S. 1. 180. — 2. 279. e altrove,

Abbiano. Buom. * Aggian (abbiano). Menz. 1. 283.

Congiunt. Presente. Abbia. Buom. * Aggia (abbia) Cin. Pist. 13. * Aia (abbia). Br. Testt. 7. 164. Poet. 1. S. 1. 122. Tu Abbi. Bocc. 5. 9. Br. Testt. 16. 32. S. Cat. 4. 23. * Tu Abbie (abbi). Br. Testt. 18. 114.

* Tu Aggi (abbi). Poet. 1. S. 2. 19. D. Par. 5. 127. Petr. Son. 319. Egli Abbia. Buom.

* Aia (abbia). Br. Testt. 19. 90. D. Par. 17. 140.

* Aggia (abbia). Guitt. 30. L. Med. 3. 172. Arios. 10. 52. Filic. 235. Menz. 1. 64. Abbi (abbia). V. SS. P. 4. 88. S. Cat. 4. 26. L. Med. 1. 57. * Abi (abbia). Fr. Gir. Sien. 1. 79.

Abbiamo. Buom. * Aggiamo (abbiamo). Poet. 1. S. 2. 473. Abbiate. Buom. Aviate. S. Cat. 4. 11.

* Aggiate (abbiate). Poet. 1. S. 1. 324. 2. 440. e altrove. Abbiano. Buom.

* Abino (abbiano). Fr. Girol. Sien. 1. 103.

Imperfetto Cong. Avessi. Buom. Tu Avessi. Buom. Avesse. Buom. Avessimo. M. Vill. 3. 9. Cas. Lett. 1. 28. Aveste. Buom. Avessero. Giord. 44.

Avessono. Din. Comp. 21. G. Vill. 7. 37. S. Ag. C. D. 1. 93. * Avessino (avessero). L. Med. 2. 19. Bern. Rim. Crus.

Ottativo. Avrei. Giord. 270. Liv. M. Crus.

Averei. Giord. 270. Cocch. Disc. 2. 249.

Avre' (avrei). Arios. 5. 30. * Arei (avrei). Poet. 1. S. 1. 21. Br. Testt. 19. 169. Petr. p. 281. Borgh. Rip. 201.

Avría. Bocc. Rim. 80. Avería. Poliz. 98. Avresti. V. SS. P. 3. 62. * Aresti ivi. Petr. Son. 319. Avrebbe. Buom. Gr. 19. Cocch. Disc. 1. 29. Cas. Lett. 19.

Averebbe. Buom. Gr. 19. Giord. 43. Cas. 21. Cocch.

Disc. 1. 29. * Arebbe. V. SS. P. 3. 62. Poet. 1. S. 1. 21. Sagg. N. Esp. 7.

Avría. D. Purg. 33. 116. Red. Poes. 130. Menz. 1. 47. Arios. 6. 54. Petr. C. 8. 2.

Avería. Guitt. 5. * Aría. Poet. 1. S. 2. 232.

* Avríe (avria). Sagg. N. Esp. 114.

* Avre' (avrebbe). L. Med. 1. 23. Avremmo. Mann. Sigill. XX. Red. 242. Averemmo. Sagg. N. Esp. Pref. * Aremmo (avremmo). V. SS. P. 3. 78. Avreste. Buom. Avrebbero. Giord. 48.

Avrebbono. G. Vill. 7. 37. Red. Vip. 44. e in altre sue opere. Filic. 106. V. B. Cellin. 40. Att. Crus. Zann. 206. Averebbono. Red. Esp. Ins. 149.

* Arebbono. V. SS. P. 3. 64. Cas. Gal. 8. Borgh. Rip. 154. Avriano. Petr. C. 13. Malm. 1. 23. Arios. 9. 70. V. B. Cellin. 27. Avrieno. Poet. 1. S. 1. 160. Petr. Son. 153. * Arien. Borgh. Rip. 100.

Part. Presente. Avente. Cresc. 1. 213. Red. Oss. An. 45. * Abbiente (avente). Cresc. 1. 193.

Part. Passato. Avuto. Buom. * Auto (avuto). V. SS. P. 3. 62. Fav. Esop. R. 33. * Abuto (avuto). Fr. Guitt. Poet. 1. S. 2. 161. * Abbiuto (avuto). Fr, Barb. 276. 3.

Gerundio. Avendo. Buom. * Abbiendo (avendo) Fr. Barb. 315. 7. G. Vill. 7. 102. 4.

Infinito. Avere. Buom. * Avire (avere. Rim.) Poet. 1. S. 1. 194. e altrove.

I Composti. Riavere. Crus. Bocc. 3. 7. 36.

* Riabbo (riò). But. Purg. 10. 2. pret. Riebbi. Giord. 193. Riebbe. Bocc. 64. 13. Giord. 41. Arios. 30. 56. Bern. Orl. 1. 28. 18.

Riavemmo. Cron. Jac. Salviat. 273. Riebbero. G. Vill. 10. 91. Riebbono. G. Vill. 6. 13. fut. Riavrò. V. SS. P. 4. 184. * Ravrò (riavrò) Giord. 184. Riavrai. V. SS. P. 4. 106. Bocc. 3. 7. 36. Giord. 106.

Raverai (riavrai). Giord. 110. Riavrà. Malm. 1. 22. Riavremo. Bocc. Nov. 48. 8.

Imperat. Riavetevi. Omel. G. Greg. 182.

Congiuntivo presente. * Io Riabbi (riabbia) V. B. Cellin. 58. Ei Riabbia. V. SS.. P. 4. 106. Giord. 206. Malm. 3. 35.

Imperf. Congiunt. Riavessono. G. Vill. 12. 83. 3. Riavuto da Riavere. Crus. Tass. Ger. 19. 53. Fir. As. 188. Bocc. 3. 7. 43. * Ravere per Riavere. Giord. 64. e 110.

N O T E

Avere. Le Voci antiquate, di cui questo verbo è abbondantissimo al pari del verbo Essere, sono segnate con asterisco.

La prima pers. sing. del verbo Avere si trova scritta in tre modi: ne' Manoscritti antichi, O, senza verun segno sopra; i moderni ci metton l'accento, che sarebbe la maniera più naturale, e però la migliore, ma l'uso di scriverla coll' H, prevale: Ho, sopra il quale ho messo l'accento Hò per far vedere che è accentato, benchè comunemente non si usi di metterlo.

L'H non si usa, nè si pronunzia sul principio delle Voci Italiane, fuorchè in alcune del verbo Avere, come si può vedere nel Prospetto del medesimo.

Fr. Redi e Magalotti fra gli altri lo scrivono apesso senza H; ma con tutto ciò l'uso generale di scriverla prevale. Alcuni hanno scritto contro quest'uso o piuttosto abuso.

Avendo trovato tanti esempj della Voce Aviamo (oggi Abbiamo), l'hò posto tra le Voci buone, prima perchè è Voce formata in regola, e perchè è usata da parecchi Scrittori, e però mi pare che si possa usare almeno nello stile famigliare.

Hae. V. Not. 26. — Hane o Ane. V. Nota. 27.

Imperfetto. Avevo. Il Buom. p. 216. 17. approva questa desinenza, ma crede, ed erroneamente, che sia stata introdotta da alcun tempo in qua. Dagli esempj del §. 144. b, si rileva che era già in'uso nei tempi antichi.

Secondo la nota I. della Crusca fatta al Buom. p. 228. Egli ha studiato solamente Dante, Boccaccio e Petrarca, tre eccellenti, anzi i migliori Scrittori della lingua Italiana, ma non bastevoli a stabilir regole Grammaticali. Il vero grammatico deve leggere molti Autori, e dall'uso Generale dei medesimi ricavar le sue regole. Nella Grammatica del Buommattei si vede che egli non ha letto nemmeno colla dovuta attenzione questi tre, perchè certe sue Voci cattive non si trovano in essi, ma bensì si sentono dal volgo Fiorentino.

Le Voci della prima e terza pers. sing. in Ea sono frequentissime tra gli Scrittori antichi e moderni, in prosa e in poesia, non solo nel verbo Avere, ma in tutti i verbi della seconda coniugazione, meno peraltro nella prima che nella terza pers.

Del perfetto si trovano persino le voci regolari Avei ed Avetti, e l'irregolari Ei, Hei; ma Ebbi solo è usato oggigiorno.

Averò. Si trovano molti esempj di questa voce intera in tutte le persone di ambedue i numeri, ma le contratte sono più in uso, benchè l'altre siano egualmente buone.

Abbo. Gr. S. Gir. pag. 3. e 10. La Crusca in Avere pag. 173. dice: ,, Abbo. ,, D. Inf. 32. vale quanto Ho, e non ha se non questa Voce, e Abbiendo e Abbiente ,, Pure oltre a queste in Fr. Barb. 287. 15. Si trova Abbiuto; e in Fr. Guitt. Rim. Abbuto: e Abbia che è tutto dì nelle bocche d'ognuno. V. Tav. Gr. S. Gir. in Abbo.

IL VERBO AMARE I. CONIUGAZIONE

Regolare	*Antico*	*Poetico*	*Errori Idiostismi*
Pres. Indicat. Amo §. 6.			
ami 20.			
ama 30.			
amiámo 37.	amamo		amamo
amáte 52.			
amano 55.			amono
Imperf. Amava, amavo 61.			
amavi			
amava			
amavamo			
amavate			amavi
amavano			amavono
Perf. determ. Amai 73.			
amasti 82.			tu amaste
amò 85.	amóe, amao		
amammo 82.			amassimo
amaste 82.			voi amasti, amassi
amarono 87.	amâr, amarno	amâro	amorono, amorno, amoro, amonno
Perf. comp. Ho amato			
Più che perf. Aveva o ebbi amato			
Futuro. Amerò 88.	ameraggio, amerabbo, amerae		amarò, ameroe
amerai			amarai
amerà			amarà
ameremo			amaremo
amerete			amarete
ameranno			amaranno
Modo imp. Ama tu §. 102.			
ami egli 104.			

Regolare	*Antico*	*Poetico*	*Errori Idiostismi*
amiâmo 107.			
amâte 108.			
ámino 110.			
Imperat. assol. Tu amerai			amarai
egli amerà V. Not. 16.			amarà
voi amerete			amarete
essi ameranno			amaranno
Modo congiunt. Ami 112.			
ami			
ami			
amiamo 114.			
amiate 115.			
amino 117.			
Imperf. anche modo ottat.			
Amassi 118.			amasse
amassi 119.			amasse
amasse			amassi
amassimo			amassemo
amaste			
amassero }			amassino
amassono }			
Ottat. amerei 120.		ameria	amarei
ameresti 121.			amaresti
amerebbe		ameria	amarebbe
ameremmo			amerebbamo, ameressimo
amereste			amareste
amerebbero }			amarebbero
amerebbono }		ameriano	amarebbono
Perf. comp. Abbia amato			
Più che perf. anche modo ottativo. Avessi amato			
avrei amato			
Modo infinito. Amare			
Participio pres. Amante			
Partic. passato. Amato			
Gerundio. Amando			

Coniugazione particolare de' Verbi Sonare, Pregare, Placare, Inviare e Odiare.

Pres. Suóno. V. §. 12. e 165. Not. 43. Suóni 25. Not. 43. Suóna 34. Soniamo 43. Sonáte 54. Suónano 57.
Prego. Preghi. V. §. 27. Prega. Preghiamo 44. Pregate. Pregano.
Placo. Plachi 27. Placa. Plachiamo 44. Placate. Placano.
Imp. Sonáva ec.
Perf. Sonai. Sonásti. Sonò. Sonámmo. Sonáste. Sonarono. V. Not. 43.
Fut. Sonerò. V. Not. 43.
Imp. Suona tu 102. Suóni 104. Soniámo. Sonate. Suónino.
Prega. Preghi 104. Preghiamo 44. Pregate. Preghino.
Placa. Plachi 104. Plachiamo 44. Placate. Plachino.
Cong. pres. Suóni. Suóni. Suóni. Soniámo. Soniáte. Suónino.
Preghi. Preghi. Preghi. Preghiamo. Preghiate. Preghino.
Plachi. Plachi. Plachi. Plachiamo. Plachiate. Plachino.
Imp. Sonássi ec.
Ottat. Sonerei ec. Pregherei ec. Placherei ec.
Pres. Invío. Invii §. 29. Invía. Inviamo. Inviate. Inviano.
Imp. Invía tu. Invii egli. Inviamo. Inviate. Inviino.
Cong. pres. Invii. Invii. Invii. Inviamo. Inviate. Inviino.
Pres. Odio. Odi. Odia. Odiamo. Odiate. Odiano.
Imp. Odia tu. Odi egli. Odiamo. Odiate. Odino.
Cong. pres. Odi. Odi. Odi. Odiamo. Odiate. Odino.

AUTORITÀ

Invio. Dant Inf. 9. 109. Petr. Son. 6. Disvía. Dant. Purg. 28. 38. Cr. Disviino (imperat.) M. Aldobr. Cr. Che Disviino. Cav. Med. Cuor. Cr. Disvía. Cr. in Disviatore. Svía. Dant. Purg. 16. 81. Cr. Dispregerebbe (da Dispregiare). Giord. 312. Recheremo, ivi. Studino (non Studiino). Serm. S. Ag. 85. Che l'Invidi (non Invidj). Borgh. Rip. 215. Ruota intorno. Menz. 1. 180. Tuona. Menz. 1. 282. Rinfaccerò. Pass. 32. Consuona. Filic. 14. Che Studi. V. SS. P. 1. 23. Invia. Petr. Son. 8.

Rinnovando. Bocc. Nov. 6. pr. 2. Tu annunzi. V. SS. P. 3. 220. Che rinunzi, ivi. 4. 28. Che mi svii, ivi 4. 77. Nuotan (per acqua). Cresc. 6. 57. 3. Va notando sopra l'acqua. Cresc. Che arruote (rim. per arruoti). Salvin. Son. 213. Rinnovò. Borgh. Disc. Ded. 17. Notando (nell'ac-

qua). Pass. 2. Che t'immii. Dant. Par. 9. 81. Che s'abbui. Dant. Purg. 17. 62. Il pesce può notare. Giord. 292. Tu mischi. Petr. Son. 62. Tu arrischi, ivi. Invischi, ivi. Incischi, ivi. Tu mi obblii. Cin. Pist. 153. Umilisi (imp.) Pass. 196. Che cresca o invecchi. Pass. 21.

N O T E

Not. a. I verbi in Gnare fanno nella prima pers. plur. dell'indicat. ed imperat. Gnamo, p. e. Espugnamo. Ma nel congiunt. prendono un I Espugniamo.

Not. b. Amono è pretto errore, e vi cadono i parlatori e gli scrittori trascurati, convien dire Amano. V. §. 55. al contrario nella sec. e terza coniugaz. dove la terza plur. del pres. indicat. dovrebbe finire in Ono, la terminano in Ano (che nella sec. e terza coniugaz. è la terza plur. dell'imperat. e del congiunt.) invece di darle l'uscita in Ono, p. e. Credano, Sentano, Nutrano e Nutriscano in cambio di Credono, Sentono, Nutrono e Nutriscono.

Not. c. Nella prima pers. plur. del perfetto determinato è frequente l'errore di dire Amassimo (prima pers. dell'imperf. cong.) per Amammo; e nella terza persona Amorono, Amorno, e persino Amonno per Amarono.

Not. d. Nel futuro, dove ne' verbi regolari si cambia Are in Erò, i Senesi lo terminano in Arò, p. e. Amarò per Amerò. V. §. 88. e 146.

Not. e. Amasse (terza pers. sing. dell'imperf. cong.) si usa spesso erroneamente per io o tu Amassi; Al contrario Amassi si scambia sovente per egli Amasse; così pure Amassemo per Amassimo; frequente è il cattivo uso di terminare la terza pers. plur. dell'imperf. cong. in Ssino per Ssero o Ssono, come Amassino, Credessino, Nutrissino per Amassero o Amassono, Credessero o Credessono, Nutrissero o Nutrissono.

Not. f. Nell'ottativo si sente assai volte la prima pers. plur. Amerebbamo o Ameressimo per Ameremmo, così in altri verbi, e ci cadono scrittori poco esatti e poco attenti; si dice pure voi Ameresti, Crederesti, Nutriresti per Amereste, Credereste, Nutrireste.

Altri errori di questa coniugazione si possono vedere nel Prospetto del verbo Amare.

Digitized by Google

IL VERBO CREDERE II. CONIUGAZ.

Regolare	*Antiquato*	*Poetico*	*Errori Idiotismi*
Ind. pres. Credo §. 6.	creo, crio, creggio		creggio
credi 2. 20.	cre'		
crede 30.	cree, cre'		
crediamo 37.	credemo, crediano	credemo	
credete 52.			
credono 58.	crédeno		credano
Imp. Credeva, credea, credevo 61. Not. 15.		credea, credia	
credevi			credei
credeva, credea	credia, credie	credea, credéo	
credevamo	credavamo	credeamo	
credevate	credavate	credeate	voi credevi
credevano, credeano	crediano, credieno	credeano	credevono
Perf. determinato. Credei, credetti 73.	cresi, cretti		cretti, cresi
credesti 82.			
credè, credette	crese		
credemmo 82.			credettamo, credettemo
credeste 82.			voi credesti
crederono, credettero, credettono 87.	credetteno	credéro	cresero, crettero, credettano, credenno
Futuro. Crederò 88.	crederabbo, crederaggio	credrò	crederrò
crederai			
crederà	credrà		
crederemo			
crederete	crederrete		
crederanno	credranno	credranno	credranno
Imp. Credi tu 103.			
creda egli 105.			
crediamo 107.			
credete 108. crediate			
credano 109.			
Modo cong. pr. Creda 112.			
credi, creda 113.			
creda 112.			
crediamo 114.			
crediate 115.			
credano 117.			credino
Imp. anche ottativo. Credessi 118.			credesse
credessi 119.			credesse
credesse			credessi

Regolare	*Antiquato*	*Poetico*	*Errori Idiotismi*
credessimo			credessemo
credeste			voi credesti
credessero			credessino
credessono			
Ottat. Crederei 120.		credería	crederebbi
crederesti			
crederebbe		credería	
crederemmo			crederebbamo, crederessimo
credereste			crederesti, crederessi
crederebbero	crederieno	crederíano	crederebbano
crederebbono			
Inf. Credere			
Part. pres. Credente			
Part. pass. Creduto	creso		creso
Gerundio. Credendo.			

AUTORITÀ

Pres. Credo. Bocc. pr. 4. Petr. Son. 28. e 39.

* Creo (credo). V. Not. 4.

* Cre' (credo). Montagn. Rim. * Crio (credo). Poet. 1. S. 1. 452. * Creggio (credo). Poet. 1. S. 2. 488. Dant. Maian. Tu Credi. Dant. Par. 20. Crede. Petr. C. 21. 1. Br. Testt. 7. 78. Dant. Par. 2. 45. * Cre' (credi). Petr. C. 11. 3. Bocc. Tes. 7. 19. * Credémo (crediamo). Arios. 6. 37. * Credián (crediamo). Fr. Barb. 217. 8.

* Crédeno (credono). S. Ag. C. D. 99.

Imperf. Credea. Bocc. G. 4. N. 2. e Rim. 64. Fav. Esop. R. 22. L. Med. 1. 72. e altrove. Sagg. N. Esp. 36.

Credevo. Petr. Vit. Pontef. 122. Cin. Pist. 31. Bocc. Ninf. Ott. 256. Morg. 7. 27. L. Med. 199. Vit. B. Cellin. 79. * Credía. Petr. Canz. 20. 2. * Credavam (credevam). Bocc. G. 3. N. 7. * Credávate (credevate). Bocc. G. 3. N. 8. Credeano. Giord. 96.

Perf. Credei. Fr. J. T. Poes. Sp. Od. 19. 17. Guarin. Past. Fid. 1. 5. Tass. Ger. 19. 97. Menz. 1. 81.

Credetti. Bocc. G. 1. N. 9. Dant. Inf. 34. 88. Filic. 84. * Cretti (credetti). Pietr. Vign. *Cresi. Fir. Rim. 87. Credè. Segn. Pred. 2. 1. Credette. Bocc. G. 2. N. 2. M. Vill. 1. 4. Cav. D. S. Greg. 437. Tass. Amint. 1. 2. Arios. 12. 28. Deput. 67. Credéo. Menz. 1. 153.

* Crese (credè). Bocc. Am. Vis. 22. D. Purg. 32.

Crederono. Petr. Vit. Pontef. Segn. Pred. 24. 30. Filic. 20. Credéro. Filic. 20. Credettero. Bocc. G. 3. N. 2. Dant. Par. 32. 24. Credettono. G. Vill. 9. 212.

Fut. * Credrà (crederà). Fr. Barb. 43. 9.

* Crederrete (crederete). Bocc. G. 3. N. 8.

* Credranno (crederanno). Fr. Barb. 88. 16.

Imper. Credetemi. Cav. D. S. Greg. 211.

Crediate (usatissimo in Firenze).

Cong. pres. Che tu Credi. Giord. 175. Tu Crede per Credi. Br. Testt. 17. 105.

Tu Creda. Bocc. G. 2. N. 9. Cav. Disc. Sp. 44.

Ottat. Crederei. Bocc. G. 2. N. 9.

Chi Crederia. Arios. Cassar. 1. 5. Tass. Amint. 1. 1.

Credente. Fr. J. T. 7. 8. 5. Creduto. Bocc. 7. 8. 19. G. Vill. 11. 87. 3. * Creso. Fr. J. T. 4. 28. 15. Fir. rim. 106. Miscredere (creder male.) Crus. Dav. Scism. 11. Crusc. Miscredente, Scredente, Infedele. Crus. Ricredere. Crus. Ricrede. Rim. ant. Dant. Maian. 66.

Ricredeva. Stor. Ajolf. Crus. Ricredea. Vit. Barl. 37.

Ricredettono. Liv. M. Cr. Ricreduto da Ricredere. Cr.

N O T E

Non ripeto qui le Regole della formazione dei Modi, Tempi e delle Persone, perchè si troveranno ai paragrafi messi accanto alle voci del verbo Credere.

Errori. Credano per Credono, Sentano, Nutrano, Nutriscano per Sentono, Nutrono, Nutriscono. V. Not. b pag. 130.

Credessi e Credesse si scambiano sovente. V. Not. e pag. 130.

La terza plur. dell'imperf. cong. Credessino, corr. Credessero o Credessono. V. Not. e, pag. 130.

* Credie per Credea, Crederie per Crederia, Crederebbe. V. Not. 47.

Così pure Crederebbamo per Crederemmo, prima pers. plur. dell'ottativo. V. Not. f, pag. 130.

Nel Prospetto si troveranno altre voci erronee.

IL VERBO NUTRIRE III. CONIUGAZ.

Indicativo	*Antiquato*	*Poetico*	*Errori. Idiotismi*
Ind. Pres. Nutro e nutrisco			
nutri e nutrisci			
nutre e nutrisce			
nutriamo	nutrimo		
nutrite			nutrano, nutriscano
nutrono e nutriscono			
Imp. Nutriva, nutrivo		nutria	
nutrivi			
nutriva		nutria	
nutrivamo		nutriamo	
nutrivate			nutrivi
nutrivano	nutrieno	nutriano	nutrivono
Perf. nutrii, nutri'			nutrj
nutristi			
nutrì	nutrie, nutritte	nutrio	nutrissimo
nutrimmo			
nutriste			
nutrirono		nutriro, nutrirno, nutrinno	
Perf. comp. Ho nutrito			
Più che Aveva Perf. ebbi } nutrito			
Fut. Nutrirò	nutriroe		
nutrirai			
nutrirà	nutrirae		
nutriremo			
nutrirete			
nutriranno			
Imp. Nutri, nutrisci			
nutra, nutrisca			
nutriamo			
nutrite			nutrino, nutrischino
nutrano, nutriscano			
Cong. pr. Nutra, nutrisca			
nutri, nutrischi o			
nutra, nutrisca			
nutra, nutrisca			
nutriamo			
nutriate			nutrino, nutrischino
nutrano, nutriscano			
Imp. Nutrissi			nutrisse
nutrissi			nutrissi
nutrisse			
nutrissimo			
nutriste			voi nutristi, o nutrissi

Regolare	*Antiquato*	*Poetico*	*Errori Idiostismi*
nutrissero, nutrissono			nutrissino
Ottat. Nutrirei		nutriria	
nutriresti			
nutrirebbe		nutriria	
nutriremmo			nutrirebbamo
nutrireste			nutriressimo
nutrirebbero, nutrirebbono			nutrirebbano
Perf. comp. Abbia nutrito			
Più che perf. Avessi, Avrei nutrito			
Part. pres. Nutrente			
Part. pass. Nutrito			
Gerundio. Nutrendo			

AUTORITÀ

Nutrisco. Petr. Canz. 35. L. Med. 1. 185.

Nudrisco. Mann. Rag. V. SS. P. p. 4. e 5. Petr. Son. 298. Nodrisco. L. Med. 1. 40. e 154. Poet. 1. S. 2. 32.

Nutri. Filic. 347. Cas. Rim. 5. Salvin. Son. 305.

Nutrisci. Poliz. St. 1. 2. Nutre. Poet. 1. S. 2. 273. Petr. Son. 107. Red. Poes. 302. Filic. 181. Tass. Ger. 1. 45. Alam. Colt. 65. Segn. Pred. 3. 6. Cocch. Disc. 2. 114. Nudre. Filic. 172. Nudrisce. Poet. 1. S. 1. 38. Arios. 16. 45. Segn. Pred. 32. 3. Nodrisce. Poet. 1. S. 1. 179. 216. 2. 80. L. Med. Son. 1. e altrove. Gr. S. Gir. 6. 15. e altr.

Notrisce. Arios. 10. 45. Nutriamo. L. Med. 4. 209.

* Nutrimo (nutriamo). Varch. Benef. Sen. 4. 14.

Nutrite. L. Med. 1. 140. Nutrono. Segn. Pred. 3. 9. Fir. Asin. 169. Cr. Nutriscono. Red. Esp. Ins. 162. ed Esp. Nat. 13. L. Med. 4. 42. Ricett. Fior. 75. Rucell. Ap. 617. Segn. Pred. 33. 11. Nodriscono. Cas. Uf. Com. 115.

Imp. Nutriva. Fir. Disc. An. 101. Nudriva. L. Med. 4. 166. Petr. S. 1. Nodriva. L. Med. 1. 72. Petr. Son. 1.

Nutría. Guitt. 57. Nodrivano. Esp. Pat. Nos. Cr.

Perf. Nutri. Dant. Inf. 12. Cas. Rim. 27. L. Med.

1. 163. Nudri. Dant. Inf. 12. Nodrì. Stor. Barl. 25. Poet. 1. S. 2. 353. Filic. 177. Nodriste. Menz. 1. 50. e 101.

Nudriro. Dant. Purg. 22.

Fut. Nodrirò. L. Med. S. 1. 16. 18.

* Nutrirrà (nutrirà). Cresc. 1. C. 23.

Imp. Nutrisci, Nutrisca. Buom. Notrite. Guitt. 6.

Nutriscano. Buom.

Cong. pres. Nutrisca. L. Med. 2. 43. Cresc. 1. 122.

Nudrisca. Cresc. 6. 57. Nutrischi. Buom. Gr. Nutriscano. Cresc. 8. 3. Buom. Gr. Nodrito. Pass. 67. 38.

N O T E

a. L'ortografia di questo verbo è alquanto confusa. Chi lo scrive col T, Nutro e Nutrisco chi col D, ed ora coll'O, ed ora coll'U, Nudrisco, Nodrisco, e così in altre sue voci, ma l'ortografia più generale è col T e coll'U, Nutro. I poeti si servono spesso delle voci col D, e dell'O: Nodrisco.

b. E' poi cosa strana che 'l Buommattei non ammetta nella sua Grammatica la pers. prima, nè la seconda plur. Sarebbe lo stesso che dire Dare, Vedere e Sentire non hanno le tre persone plur. Lor. de' Medici fa vedere il contrario, servendosene.

c. Io ho scelto questo verbo per la terza coniugaz., trovandosi in esso l'uscite in O ed Isco cioè Nutro e Nutrisco, così in un sol verbo combino due coniugazioni, e le varie voci del medesimo sono ben corredate di esempj di approvati autori.

d. E' cosa parimente strana il vedere che i Grammatici non abbiano considerato che la maggior parte de' verbi finenti in Ire hanno l'uscita in Isco. Io ne ho raccolta una gran quantità al §. 143.

e. Il Buom. mette solamente Nutrisco, mentre Nutro è egualmente usato da buoni autori, come si può vedere tra le premesse Autorità, dove si trovano Nutri, Nutre e Nutrono. Nutrite, seconda persona del presente dei due modi indicat. e imperat. è ammessa dal Buom. nelle sue Osservazioni dopo il V. Nutrire. Al sec. paragrafo ammette finalmente anche Nutriamo.

f. La maggior parte dei verbi finenti in Ire hanno la desinenza in Isco. Vedine la gran lista al §. 143. Altri hanno l'uscita in O ed Isco. Vedine la lista al §. 142. Altri poi hanno solamente la terminazione in O. Vedine la lista al §. 141. Io ho scelto il verbo Nutrire che ha le due desinenze in O ed Isco. Nominando un verbo terminante in Ire che abbia Isco, dirò che va sopra Nutrisco, ed un'altro che abbia solamente O, dirò che va sopra Nutro, ed uno poi che abbia le due uscite, dirò che si coniuga come Nutrire.

g. La prima pers. sing. formasi cangiando la sillaba finale Re in Sco, Nutrire Nutrisco, od Ire in O: Nutro. V. §. 14.

Digitized by Google

Nella sec. persona si muta l'O in I, tu Nutri o Nutrisci. V. §. 20.

Nella terza pers. si cangia l'I della seconda pers. in E: ei Nutre o Nutrisce. V. §. 3.

La prima plur. si forma dall'infinito, cambiando la sillaba finale Re in Amo: Nutrire Nutriamo. V. §. 37.

La seconda pers. plur. cangiando l'R dell'infinito in T: Nutrire Nutrite. V. §. 52.

La terza plur. formasi nella terza coniugazione dalla prima pers. sing. aggiuntevi No: Nutro e Nutrisco, Nutrono e Nutriscono. V. §. 56. alla fine.

L'Imperf. si cava dall'infinito, mutando la sillaba finale Re in Va o Vo: Nutriva e Nutrivo pel quale vedi il §. 62., e gli esempj ivi in quantità d'autori antichi e moderni al §. 144. b.

Si trova anche lasciato il V nell'ultima sillaba, come Nutriva, Nutría, Veniva, Venía e fra gli antichi anche Venie, però la terza pers. plur. Venivano, Veniano, e ant. Venieno. V. §. 68. e 70.

Il perf. si forma dall'infinito cangiando la sillaba finale del medesimo in I: Nutrire Nutrii, o lasciando il secondo I, e mettendo l'apostrofo a quello che rimane: Nutri'. V. §. 73. e 'l §. 159. Gli antichi usavano anche l'uscita in Itti: Comparitti. V. §. 73. per Comparvi, e i poeti nella terza pers. sing. cangiavano Re dell'infinito in O: Nutrío, ci vuole l'accento sopra l'I, come pure in Nutrie per Nutri usato dagli antichi, e i poeti troncavano l'ultima sillaba No: Nutriro coll'accento sopra l'I, per Nutrirono, e delle volte le due sillabe finali: Nutrir, e per distinguerlo dall'infinito, sarebbe bene metterci il circonflesso, come usa l'esattissimo Vitarelli nelle sue stampe classiche.

Fut. Nutrirò. V. §. 89. Imperat. Nutri e Nutrisci. V. §. 103. Nutra e Nutrisca §. 105. Nutriamo. V. §. 107. Nutrite §. 108. Nutrano e Nutriscano §. 109. Cong. pres. Ch'io Nutra e Nutrisca §. 112. Tu Nutri e Nutrischi, ó Nutra e Nutrisca §. 113. Nutriamo §. 114. Nutriate §. 115. Nutrano e Nutriscano §. 117. Imperf. Nutrissi §. 118. e 119. Ottativo o condizionale. Nutrirei §. 120. e Nutriria §. 122. Part. pres. Nutrente §. 124. Part. pass. Nutrito §. 128. Gerundio. Nutrendo §. 133.

Errori del volgo e del contado sono i seguenti.

Pres. Nutrano (ch'è dell'imperat. e del congiunt.) per Nutrono, voi Nutrivi per Nutrivate, errore molto usato nel discorso famigliare. Noi Nutrissimo (la pr. pers. plur. dell'imperfetto congiunt.) e Nutrissamo per Nutrimmo; Voi Nutristi per Nutriste; Nutrirno, Nutriuno per Nutrirono; Che voi Nutristi o Nutrissi per Nutriste.

Nella terza pers. plur. dell'imperat. e cong. Nutrino per Nutrano.

Imp. Nutrissemo per Nutrissimo. Voi Nutristi o Nutrissi per Nutriste; Nutrirebbamo o Nutriressimo per Nutriremmo; Voi Nutrireste o Nutrirestl o Nutrirestì per Nutrireste.

Voci antiquate sono Nutrie o Nutritte per Nutri; Nutriroe, Nutrirae per Nutrirò, Nutrirà.

Voci poet. sono Nutria per Nutriva, Nutriano per Nutrivano, Nutrismo per Nutrivamo; Nutrio per Nutri. Nutriro, Nutrirno e Nutriuno per Nutrirono; Nutriria per Nutrirei o Nutrirebbe; Nutririano per Nutrirebbero.

AUTORITÀ

Accendere da Cendere non usato. Perf. Accesi, p. p. Acceso; così gli altri derivati. Il resto va sopra Credere. * Accendollo (accendonlo). Fr. Girol. 1. 73. Accendea. Dant. Inf. 14. Accesi. Bocc. 5. 1. 30. Tass. 12. 28. Accese. Dant. Purg. 22. 11. Bocc. 3. 2. 7. Petr. Son. 28. L. Med. 4. 162. * Accense. (Rim. Accese.) Petr. Son. 23. Accesero. Din. Comp. 74. Accesono, ivi 62. Accenderieno (—derebbero). Fir. Rim. 16. Accendente, che accende. Cr. Sen. Pist. 87. Cresc. 4. 40. 2. Acceso. Dant. Purg. 2. 11. Bocc. 5. 9. * Accenso. (acceso). Petr. Canz. 18. 6. L. Med. 2. 198. Filic. 153. Menz. 1. 14.

Incendere. Cr. Cresc. 6. 49. 1. Incese. V. SS. P. 2. 189. M. Vill. 8. 46. Varch. Son. 1. 6. Incesero. Vit. S. Margh. D. Cr. Incesono. Vit. S. Margh. 137. Inceso. Giord. 89. Dant. Inf. 16. 11. Cresc. 3. 7. * Incenso (inceso). Dant. Purg. 22. 139.

Raccendere. Cr. Raccese. Dant. Par. 33. 47. Bocc. 5. 2. Petr. Son. 91. L. Med. 1. 53. Raccesero. Filic. 6. 50. Racceso. Dant. Inf. 26. 130. e Par. 30. 58. Riaccendere. Cr. Riacceso da Riaccendere. Cr. Dant. Par. 31. Dav. Tac. Ann. 4. 101.

NOTE

I verbi composti di Cendere disusato sono soltanto irregolari nel perf. e nel p. p. però Accendere, Accesi, Acceso; Incendere, Incesi, Inceso; Raccendere, Raccesi, Racceso; Riaccendere, Riaccesi, Riacceso.

Voci Poetiche sono Accense (accese); Accenso (rim. acceso). Incenso (inceso); Accenderieno per Accenderebbero; Del resto si coniuga come Credere.

Accingere. V. Cingere. Accludere. V. Chiudere. Accorgersi V. Scorgere. Addurre da Adducere.

IL VERBO ADDURRE

Indic. pres. Adduco §. 6.	adducemmo 82.	adduciamo 114.
adduci 2. e 22.	adduceste 82.	adduciate 115.
adduce 31.	addussero, —sono B.	adducano 117.
adduciamo 38.	Fut. Addurrò 93.	Imp. anche ottat. Adducessi
adducete 53.	Imp. Adduci 103.	adducessero, —sono
adducono 58.	adduca 105.	addurrei
Imp. Adduceva, —cea, —vo 63.	adduciamo 107.	addurremmo
adduceva, —cea	adducete 108.	addurrebbero, —bono
adducevano, —ceano	adducano 109.	adducente
Perf. semp. Addussi 76.	Pres. cong. Adduca 112.	addotto
adducesti 82.	adduchi 113.	adducendo
addusse	adduca 112.	

Così vanno Condurre, Dedurre, Ducere, Indurre, Introdurre, Perdurre, Produrre, Ridurre, Sdurre, Sedurre, Soddurre, Traddurre.

AUTORITÀ

Addurre. Dant. Inf. 14. Tass. Ger. 5. 54. Adducere. Fr. Girol. 1. 9. Borgh. Rip. 30. Cr.

Non dee addur maraviglia al tuo volto. Dant. Inf. 14. 129.

Adduci. Tass. Ger. 12. 19. Adduce. Petr. Canz. 6. 2. Alam. Colt. p. 12. Segn. Pred. 12. 13. * Adducemo (adduciamo). Espos. Salv. Reg. §. 12. Adduciamo. Buom. Gram. 255. Adducono. Red. Ins. 10. Cas. Uf. Com. Adducea. G. Vill. 58. 5. Alam. Egl. 8. Adduceano. G. Vill. 8. 58. 5. Addusse. Dant. Par. 22. 40. G. Vill. 1. 19. 3. Pecor. 17. 2. Addurrò. Buom. Gr. 256. Addurremo. Dav. Tac. Stor. 3. 316. Addurranno. Cr. in Dire.

Imperat. Adduci Buom. 255. *Cong.* Adduca. March. Lucrez. Cresc. 1. 5. Tass. 8. 79. Buom. Gr. Addurrei, ant. Adducerei. Buom. 256. * Addutto (addotto). Poet. 1. S. 1. 87. Dant. Inf. 33. Cas. Rim. 40. Condurre. Cr. Conducere. Bocc. 2. 9. e 9. 3. 33. Pass. 92. L. Med. 4. 25. Dant. Purg. 1. 69. Borgh. Rip. 19. V. SS. P. 4. 287.

Conduco. Bocc. Intr. 3. Dant. Inf. 32. Conduce. Dant. Inf. 7. e Par. 2. Conducono. Red. Ins. 125. Borgh. Rip. 115. Conducevo. V. B. Cellin. 299. Conduceano. Din. Comp. 67.

Perf. Conducesti. Din. Comp. 71. Condusse. Bocc. 2. 4. 15.—3. 7. 39. Conducemmo. Din. Comp. 24. Condussero. Albert. 1. 38. Bocc. 3. 7. 38. Condussono. V. B. Cellin. 82. Din. Comp. 26.

Fut. * Conducerai (condurrai). Bocc. 8. 1. 2. G. Giud. 27. * Conducerà (condurrà). Bocc. 10. 9. Pass. 68. Sen. Pist. 63. Che tu Conduchi. Albert. Consol. 34. Conduca. Albert. 1 38. Bocc. 3. 2. Dant. Inf. 16. Chiabr. 3. 252. Conduciate. Cocch. Disc. 1. 135. Condussero. Bocc. 3. 7. 38. Condurrebbe. Buom. Gram. 71. Condotto. Cr. Fir. As. 38. Bocc. 3. 7. 9. Varch. Stor. 8. 195. * Condutto (condotto). Poet. 1 S. 1. 87. e altrove. Guitt. 5. Conducendo. Bocc. 7. 8. 5. Cas. Lett. 20. Dedurre. Cr. Sagg. N. Esp. 58. Deduciamo Segn. Pred. 21. §. 5.

Cong. pres. Deduca. Cresc. 2. 12. 3. Dant. Purg. 14. * Dedutto da Dedurre, Dedotto. Crus. D. Par. 13. Deducendo. D. Par. 8. * Ducere. Crus. Duce. D. Par. 13. 67. Ducono per conducono. Fr. Girol. Sien. 1. 23. * Dutto (per dotto, tratto. Not.). Poet. 1. S. 1. 470. Ducendo. Guitt. 35. Indurre; Inducere. Cr. Med. Alb. Cr. 14. Cav. Pung. 14. Inducere. Bocc. 2. 9. 14. L. Med. 4. 124. Induce. Petr. C. 19. 1. Inducemo. Esp. Salv. Reg. §. 12. Inducono. Albert. 1. 52. Cav. Fr. Ling. 333. Induceva. Lab. 91. Red. Cons. 1. 295. Indussero. D. Inf. 3. 89. Inducerò. Pass.

Cong. Induca. Bemb. Stor. 1. 8. Dant. rim. 24. Cr. Inducano. Pass. 143. Indotto da Indurre. Crus. Cresc. 2. 13. 8. * Indutto (indotto). Mor. S. Greg. 1. Inducendo. Bocc. 10. 5. 9. Cav. Fr. Ling. 125. Introdurre e Introducere. Cr. Introdurlo. Cas. Lett. 24. Cr. Introducere. L. Med. 4. 19.

Perf. Introdusse. Bocc. 2. 6. 4. Sagg. N. Esp. 28. Introducerà. Cav. Fr. Ling. 127. Introdurrà. Sagg. N.

Esp. 80. Che Inducano. Pass. 143. Introdotto da Introdurre. Cr. Red. Oss. An. 143. Cr. Perducere e Perdurre. Crus. Perduce. Albert. p. 36. Cav. Med. Cuor. 324. Boez. M. Albert. 49. Giord. 39. Perdusse. Bocc. 5. 1. 24. Vit. SS. P. 2. 256. Omel. S. Greg. 1. 212.

Cong. Perduca. Amm. Ant. 26. 2. 10. Producere. Serm. S. Ag. 76. Red. Vip. 30. L. Med. 4. 175. Produrre e Producere. Cr. Produce. D. Par. 2. Producono. Petr. C. 44. 5.

Perf. Produsse. Bocc. 5. 1. 23. Petr. C. 21. 3. D. Purg. 10. Red. Poes. 151. Produssono. Cresc. 1. 389. Producerai. Bocc. Lett. P. S. Ap. 291. Producerà. Cresc. 1. 109. Pallad. Marz. 18. Produceranno. Cresc. 6. 22. 3.

Cong. Produca. Bocc. 60. 3. Producesse. Bocc. 99. 9. Producerei (produrrei). Bocc. 4. pr. 15.

* Producerebbe (Produrrebbe). D. Par. 1. 107. S. Cat. 4. 15. Cresc. 1. 385. Produrria (Produrrebbe) Castigl. Cort. p. 7. Producente. Red. Esp. Ins. 13. Crus. Prodotto e Produtto da Produrre, Producere. Cr. Prodotto. Lab. 217. Gal. Sist. 220. Produtto (prodotto) Alam. Gir. 12. 7. D. Par. 29. 33. Ridurre, Riducere. Cr. Riducere. Bocc. 9. 7. proem. e 2. 6. 25. V. SS. P. 2. 178. D. Par. 23. 51. L. Med. 4. 99. Borgh. Rip. 65. Ridure (rim. in vece di Ridurre. Cr.) D. Par. 27. 89. Ridui (per riduci) D. Par. 22. 21. Riduce. Pass. 195. Sagg. N. Esp. 7. Riduciamo. Cav. Fr. Ling. 91. Buon. Fier. p. 1. Riducono. M. Vill. 9. 87. Pass. 155. Riduceva. V. SS. P. 2. 325. Ridusse. Bocc. 41. 10. G. Vill. 10. 147. 1. Riducemmo. Cron. I. Salviat. 259. Ridussono. Din. Comp. 51. Bocc. 30. 15. G. Vill. 9. 192.

Imp. Reduciti a memoria. D. Purg. 17. 1.

Cong. Riduciate. Boec. 2. 7. 52. Ridotto e * Ridutto da Ridurre. Cr. * Ridutto (ridotto) Amet. 52. Castigl. Cort. Ridotto. Sacch. rim. 53. Fir. Asin. 258. Sagg. N. Esp. 4. * Redutto (ridotto) Boez. M. Albert. 3. Riducendo. Menz. 3. 48. * Sdurre, Isdutto per Sdutto, Sdotto. Poet. 1. S. 1. 81. Sedurre. Cr. Seducere. Fav. Esop. M. 74.

Seduce. Dant. Par. 5. Sedusse, ivi 22. Seducente. Cr. e But. Com. Sedotto da Sedurre. Cr. Segn. Pred. 3. 9.

* Sedutto (sedotto). But. Inf. 32. 1. Sodducere e Soddurre. Cr. Sodduce. Com. Inf. 9.

Soddoce per Seduce. (Salv. Not.) Poet. 1. S. 1. 502.

* Sodducemo (Soddnciamo). Guitt. 83. Soddusse. Guitt. 83. Soddotto. Lucan. Cr. Sodducendo. G. Vill. 6. 34. 2.

Tradurre. Cr. Varch. Ercol. 242. Cas. Lett. 69. Traducevano. Varch. Ercol. 292. Tradusse, ivi.

Imp. Traducetelo. Agn. Pandolf. 68. Tradotto da Tradurre. Cr. Morg. 19. 152.

N O T E

Come Addurre si coniugano i composti di Ducere e prendon le voci dei modi, tempi e delle persone dall' infinito intero, eccetto il perfetto e 'l futuro. L' infinito trovasi spesso intero fra gli antichi, e talvolta anche tra i moderni, come si può vedere dagli esempj citati. Quindi si dice nella prima persona Conduco, Deduco, Induco, Introduco ec. e nella sec. pers. Conduci, Deduci, Induci ec. nel perf. e nel p. p. Condussi, Condotto, Dedussi, Dedotto, ec.

L' infinito e 'l futuro di questi Verbi s' usano comunemente contratti: Condurre, Condurrò, Dedurre, Dedurrò ec.

La prima pers. plur. si forma dall' infinito disteso: Conduciamo, Deduciamo, e non Conduchiamo ec. che è del volgo. V. §. 48. Adducemo, Inducemo formati pure dall' infinito lungo, sono antiquati e da usarsi solo in poesia in caso di bisogno.

Adduciate nella sec. pers. pr. cong. e non Adduchiate, voce del volgo e degli Scrittori trascurati; l' istesso s' osserva degli altri composti.

La sec. pers. plur. pres. cong. ha che tu Adduchi, Conduchi ec.

La sec. pers. sing. la pr. e sec. pl. del perfetto si fa regolarmente dall' infinito lungo, cangiando Ere in Esti, Emmo, Este: Adducere, Adducesti, Adducemmo, Adduceste, e così gli altri. V. §. 83. Ducere e Durre sono antiquati. Il part. pres. formasi dall' infinito lungo: Adducente, Seducente e così gli altri.

Indic. pres. Affliggo 5. 6.
affliggi 2. 20.
affligge 30.
affliggiamo 37.
affliggete 52.
affliggono 58.
Imp. Affliggeva —vo, —gea
Perf. Afflissi 77.
affliggesti 82.
afflisse
affliggemmo 82.
affliggeste 82.
afflissero
Fut. Affliggerò
Imperat. Affliggi 103.
affligga 105.
affliggiamo 107.
affliggete 108.
affliggano 109.
Cong. pres. Affligga 112.
affligghi, —ga 113.
affligga 112.
affliggiamo 114.
affliggiate 115.
affliggano 117.
Imperf. Affliggessi 118.
come Credessi
Ottat. Affliggerei 120.
come Crederei
Part. pres. Affliggente 124.
afflitto 77.
affliggendo 133.

AUTORITA

M'affliggo. Cas. Rim. 200. Affligge. Bocc. proem. 7. Sen. Pist. Cr. Affliggiamo. Omel. S. Gris. 1. 128. e di S. Greg. 1. 262. * Affriggiamo (affliggiamo). Gr. S. Gir. 35. Affliggono. Albert. 2. 1. Cav. Fr. Ling. 53.

Imp. Affliggevo. V. B. Cellin. 271.

Perf. Afflisse. Arios. 21. 58. Afflissero. Filic. 417.

Afflitto. Crus. Bocc. 7. 3. 5. Petr. Canz. 4. 5. Dant. Inf. 27. G. Vill. 11. 30. 1.

NOT. Affligghiamo. Si lasci alla plebe e si usi Affliggiamo. V. §. 48.

Algere va come Mergere. Cr. Petr. Son. 152. Dant. Rim. Cr. Alsi. March. Rim. Cr. Alse. Petr. Son. 289.

NOT. Di Algere, voce poet. non trovo altro d'irreg. che Alsi, il part. pass. manca.

Alludere, Alluse. Man. Pref. Righ. Sett. 9. Segn. Crist. Istr. 3. 11. 3. Deludere, Deluse. Tass. 13. 46. Deluso. Cr. D. Par. 9. Red. Ins. 62. Cas. S. 5. Arios. 16. 34. Filic. 217. Eludere, Elusi, Eluso. Eludendo. Guicc. Stor. 17. 24. Illudere, Illusi, Illuso. Illude. L. Med. 1. 115. Illuso. Cav. Specch. Croc. Cap. 23.

NOT. I composti di Ludere disusato sono irregol. Solo nel perf. e nel p. p. Alludere, Allusi, Alluso, così Deludere ec. Il part. pres. Alludente, e così gli altri.

Ecco gli esempj de' composti del verbo Cidere disusato.

Ancidere, Ancisi. Tass. Amint. 1. 1. Vers. 238. Ancise. Dant. Inf. 5. Poet. 1. S. 1. 203. Anciderìa (—derebbe). Poet. 1. S. 1. 264. Anciso. Cr. Dant. Purg. 20. Cin. Pist. 19. Menz. 1. 161. Decidere. Cr. Deciso da Decidere. Cr. Dant. Purg. 17. Cas. Lett. 75. Circoncidere e Circumcidere. Cr. Circoncisi, Circonciso. Cr. Bern. Orl. 2. 23. 52. Filoc. 7. 284. Incidere. Cr. Incisi. Petr. Cap. 4. Incise. Dant. Purg. 12. 134. Incidemmo. Dant. Inf. 7. Inciso. Cr. Filic. 293. Intercidere. Cr. Intercise. G. Giud. 94. Interciso. Dant. Par. 29. Buon. Fier. 5. 3. 8. Intracidere, Intercidere. Cr. Intraciso. Cr. Fil. Vill. pr. 1. Cav. Med. Cuor. Buon. Fier. 3. 8. Cr.

Occidere, Uccidere. Cr. Bocc. 50. 17. L. Med. 4. 140. Occise. Car. Eneid. L. 5. p. 177. Occiso per Ucciso. Dant. S. 9. Car. Eneid. 5. 189. Precidere. Cr. V. SS. P. 1. 3. Precise. ivi 1. 30. Preciso. Cr. Dant. Par. 30. Petr. S. 75. Recidere, Ricidere. Cr. Recise. Filic. 620. Reciso. Cr. Bocc. 9. 1. 17. Dant. Par. 23. Segn. Pred. 1. 5. Salv. Pros. Tosc. 41. Filic. 424. Ricidere. Cr. Ricideano. Dant. Inf. 18. Ricise. Bocc. 5. 1. 31. M. Vill. 9. 31. Ricidemmo. Dant. Inf. 7. Ricidessero. Varch. Boez. 4. 4. Riciso. Cr. Cresc. 1. 1. 15. Malm. 12. 35. Segn. Mann. Gen. 4. 1. Succidere e Soccidere. Cr. Succiso. Cr. Fiam. 2. 31. Dant. Rim. 45. Virg. Eneid. M. Cr. come Succisa rosa. Dant. Canz. 14. 2. e Poliz. 75. Uccidere. Cr. Uccideansi. Din. Comp. 42. Ucciderò. Bocc. G. 5. N. 7. Uccidrò. Morg. 13. 59. Uccidrai. Vit. S. Marg. 147. Ucciderano. Arios. 22. 43. Uccisi. Bocc. 10. 8. Uccidesti. Arios. 35. 42. Uccisero. Cav. Med. Cuor. 222. e Fr. Ling. 256. Uccisono. G. Vill. 6. 66. Din. Com. 66. Uccisorlo (lo Uccisero). G. Vill. 1. 26. Che tu Uccida. Arios. 23. 69. Ucciderei. Bocc. 8. 7. 42. Uccidrei. Morg. 13. 57. Ucciso da Uccidere. Cr. Bocc. 8. 7. 60. V. SS. P. 1. 3. Petr. Cap. 1. Aucciso per Ucciso. Poet. 1. S. 14.

NOTE

I composti di Cidere disusato cangiano nel perf. Idere in Isi, e nel p. p. in Iso; del resto vanno sopra credere Ancidere, Anciai, Anciso, Ancidere, Ancisi, Anciso voci poet. Circoncidere, Circoncisi, Circonciso, Decidere, Decisi, Deciso, Incidere, Incisi, Inciso, Intercidere, —cisi, —ciso, Intracidere, —cisi, —ciso. Occidere, Occisi, Occiso. Precidere, Precisi, Preciso. Recidere, Recisi, Reciso, Ricidere, Ricisi, Riciso. Soccidere, Soccisi, Socciso, Succidere, Succisi, Succiso. Uccidere, Uccisi, Ucciso.

Il futuro non si contrae in prosa, ma si lascia intero, e così nell'ottat. Deciderò, Deciderei, e così gli altri suoi derivati. Ancideria per Anciderebbe è voce poet. Per Occidere e Soccidere s'usa piuttosto Uccidere e Succidere. Il p. pres. ha Decidente, e così gli altri suoi derivati.

IL VERBO ANDARE

Indic. pres. Vado, Vò §. 9.
vai 23.
và, va 28.
andiamo 37.
andate 52.
vanno 56.
Imp. Andava, —vo 61. 62.
Perf. determ. Andai 73.
andasti 82.
andò
andammo.
andaste
andarono
Perf. comp. Sono Andato
Fut. Andrò e Anderò 87. 95.
andrai, anderai
andrà, anderà
andremo, anderemo
andrete, anderete
andranno, anderanno
Imp. Vai, Va' 103.
Vada 104.
andiamo
andate
vadano 109.
Cong. pres. Vada 112.
Vadi, Vada 113.
vada
andiamo
andiate
vadano 117.
Imperf. Andassi 118.
Ottat. Andrei 120.
andare
andante
andato
andando

AUTORITÀ

Del verbo Andare. V. Not. 16.

Pres. Vado. Petr. C. 4. e 8. 3. V. SS. P. 2. 159. Poet. 1. S. 1. 67. D. Inf. 9. Br. Tes. 7. 36. Arios. 12. 42. Salv. Pros. Tos. 18. Io Vado, dove tu vai. Bocc. 9. 9. Vò (Vado). Pass. 314. V. SS. P. 1. 235. Petr. S. 28. Fav. Esop. R. 71. Arios. 6. 49. Vaio (vado). Poet. 1. S. 1. 66. Vao (Vò, Salv. Vado, R.) Poet. 1. S. 1. 193. G. Giud. Racc. All. 4. 21. Vone (Vò, Vado). Buon. Tanc. 3. 2. Vommene (me ne Vò, Vado). Petr. S. 16. Voe (vò). G. Giud. Crus. Ando (Vado). Andi (Vai), Anda (Và).

V. Ub. Tav. Fr. Barb. Tu Vadi (Vai). Albertan. p. 23. Vai. Bocc. 9. 9. Br. Testt. 16. 235. D. Purg. 26. 16. Tu Va'(vai). Br. Testt. 20. 47. Sen. Pist. 47. Tu Andi (vai) Fr. J. T. 7. 1. 33. Burch. 2. 62. Và. Giord. Pred. R. Cr. * Vane (và). D. Purg. 25. 43. Fr. Barb. 27. 17. * Anda (va). Fr. I. T. 6. 5. 3. Andián (andiamo). Fr. Barb. 3. 9. Van (vanno) Crescendo. Red. Esp. 68. L. Med. 2. 100. Vanno. Varch. Ben. Sen. L. 3. C. 3. * Vonno (vanno). D. Par. 28. 103. * Andano (Vanno). Albert. Cons. C. 1. Vadono (vanno). Amm. ant.

Imp. Andavo. Bern. Orl. 1. 6. 29. Morg. 19. 9. L. Pulc. Pist. 8. V. B. Cellin. 15. V. B. Col. 96. La Crusca in Andare giù p. 186.

Perf. * Andette (andò). L. Med. 2. 143. Andarò. D. Purg. 8. Dav. Tac. Ann. 1. 14. Andâr (andarono). Bocc. 5. 3. Arios. 20. 116. Pass. Omel. Orig.

Fut. Anderò. Arios. 12. 42. Andrò. Bocc. 2. 3. Borgh. Rip. 201. Andrai. Albertan. p. 23. Petr. C. 6. 7. Anderà. Bemb. Asol. L. 2. Galat. Dant. Par. 30. 144. Andrà. Bocc. 1. 1. 14. D. Purg. 11. Sagg. Esp. 62. Varchi. Anderemo. D. Purg. 6. 52. 7. 67. Anderan. Arios. 11. 27. Andranno. Bocc. Nov. 24. 8. Albert. 1. 63.

Imp. V. Not. 11. 16. e 17. Va' tu. Cin. Pist. 101. V. SS. P. 1. 235. Bocc. 27. 43. D. Inf. 2. 139. Purg. 14. 124. e così altrove. Buon. Fier. 1. 1. Cav. Sp. Cr. 26. Segn. Pred. 2. 5. Vavvi. Bocc. 9. 3. Tu Va' gli dietro. Pass. 285. Vanne. L. Med. 2. 156. Vae (va'). Poet. 1. S. 2. 373. * Anda tu. Poet. 1. S. 2. 184. Nov. ant. 83. Vada egli. D. Inf. 8. 89. * Andianne (andiamone). L. Med. 2. 120. Andiancene. Bocc. 8. 2. 12. Andianvi. Nov. ant. 2. 127. Vavano. Bocc. G. 4. Red. Poes. 76. * Vadino (vadano). Nov. ant. 1. 136.

Pres. cong. Vada. Petr. S. 16. Br. Testt. 18. 66. Filic. 135. * Vadia (vada). Bocc. rim. 17. Tu Vadi. Cin. Pist. 40. Bocc. 9. 3. 6. Fior. S. Fr. 29. Arios. 6. 53. D. Purg. 3. 115. Giord. 248. Tu Vade (vadi). Br. Testt. 16. 236. * Tu Andi. D. Inf. 4. 33. Tu Vada. Bocc. 4. 8.

10. * Ei Vadi (vada). Cin. Pist. 101. (il cod. A. vada). L. Med. 1. 103. Vadano. Cav. Att. Ap. 45. L. Med. 4. 60. Arios. 6. 51. ed altri.

Imp. Andasseno (andassero). Petr. C. 4. 40.

Ottat. Anderei. Bocc. rim. 44. Salvin. S. 136. Anderei. Bocc. 27. 15. Salvin. S. 136. Anderia. Arios. Cass. 5. 1. Andria. Cecch. Esalt. 5. 1. Filic. 535. Tass. Ger.

Andrebbe. Morg. 13. 6. Dav. Scism. 18. Cas. rim. 216. e Uf. Com. 119. Andrebbero. Cecch. Serv. 2. 1. Anderiano. Cas. Lett. Andriano. Gal. 3. Andrieno. Dav. Tac. An. 2. 293. e Stor. 3. 306. Antiandare. Cr. Antivada. Albert. 2. Crus.

I Comp. Oltravanno. Salv. Pros. Sacr. 14. Riandare. Cr. Varch. Ercol. Rianda. Varch. Ben. Sen. L. 3. C. 3. Riandano. Varch. Ercol. 63.

Imp. Rianda (tu) le cose. Salviat. Granch. 2. 5. Ch'ei riandi. Varch. Ercol. 49. Ch'ei Rivada. D. Inf. 28. 42. Trasandare. V. regol. ed irregol. Trasvanno. Dant. Conv. 178.

Cong. Trasvada. Dant. Conv. 198. Ch'ei Trasandi. Salviat. Avvert. 2. 3.

N O T E

Andare, Verbo in alcune voci difettivo, ma si supplisce con quelle, o distese, o accorciate che siano, dell' antico verbo Vadere, essendosi di questi due verbi quasi dall' uso formatosene un solo. Come pure in vece di Vadi, sec. pers. del congiunt. fu detto Andi. Crusca in Andare. Vado da Vadare inusitato, accorciato (Vò coll' accento, Vo' coll' apostrofo vien da Voglio) sono ambidue buoni ed egualmente usati. Vadi, oggi accorciato Vai, Và, e la terza pl. Vanno. La pr. e sec. plur. sono regolari. Imp. Andava e Andavo. Perf. Andai. Fut. Anderò e Andrò, l' ultimo è più usato; ma ambidue buoni. Imp. Vai o Va', coll' apostrofo. V. Not. 2. 11. 16. 17. V. anche Not. 20. Pistolesi, dove si vedrà ad evidenza che ci mette l' apostrofo chi vuole scrivere correttamente; ei Vada, essi Vadano.

Voci antiquate o strane o scorrette sono: Vaio, Vao Vone, Voe e Ando per Vado. Vai, Stai, Dai e Sai si usano anche tronchi, ma sarà sempre meglio usargli interi. Vadino per Vadano. Vae e Vane per Và, Andian per Andiamo. Vonno, Andano, Vadono per Vanno. Andette per Andò è della plebe, e così Andiedi, Andàro e Andàr per Andarono, Andianno per Andiamone, Vadi e Audi per Vai. Andasseno per Andassero.

Benchè di Riandare vi sia qualche esempio d'irregolarità, pur tuttavia par dagli esempj e dall'uso comune in Toscana, che ne sia più usata la forma regolare. Di Annettere, e Connettere non ho trovato altro che Annesso e Connesso. Considerando il p. p. di questi due parrebbe che 'l perfetto potesse avere Annessi e Connessi, ma mene manca l'Autorità.

AUTORITÀ

Applaudere e Applaudire. Cr. Applaudere. Dav. Tac. Stor. 1. 248. Applaudo. Arios. 18. 1. Applaude. Dant. Par. 19. Segn. Pred. 7. 1. Arios. 13. 4. Applaudono. Segn. Paneg. Ang. Cust. Applaudevano. Segn. Pred. 8. 3.

Perf. Applausi. Sanaz. Arcad. 11. Car. Eneid. 5. 196. Voi Applaudeste. Segn. Pred. 7. 6. Applausono. Sanaz. Arcad. pros. 11.

Fut. Applauderanno. Segn. Pred. 8. 6.

Congiunt. Applauda. Segn. Pred. 8. 4. e 20. Arios. 13. 88. Plaudere. Menz. 1. 178.

NOT. Applaudere e Applaudire. Cr. Applaudere, che va sopra Credere, e fa Applaudo, e Applaudire, finendo in Ire, dovrebbe fare Isco, così dicono i grammatici, benchè questa regola non sia sicura, perchè vi sono parecchi Verbi finenti in Ire che non hanno Isco, ma O solamente. V. il §. 141. dove ce n'è la lista. Mi ricordo per altro d'aver letto Applaudisco, ma non mene ritrovo gli esempj; in Toscana so che s'usa. Però si può dire Applaudo e Applaudisco, Applaudisci, Applaudiamo, Applaudete e Applaudite, Applaudono e Applaudiscono. Imperf. Applaudeva e Applaudiva ec. V. §. 61. e 62.

Perf. Applaudii, e poet. Applausi, Applaudisti e Applaudesti, Applaudì, e poet. Applause, e Applaudio, Applaudimmo e Applaudemmo ec. Applauderò e Applaudirò. Imp. Applaudi e Applaudisci, Applauda e Applaudisca. Cong. pres. Applauda e Applaudisca, tu Applaudi e Applauda, e Applaudischi ec.

Imp. Applaudissi e Applaudessi ec. P. pres. Applaudente P. pass. Applaudito, e poet. Applauso che è anche sostant. Ger. Applaudendo.

AUTORITA.

Aprire, Aprii, Apersi, Aperto. Aprimo (apriamo). Guitt. 3. Apría. Petr. Canz. 34. Aprii. Dant. Purg. 25. 19. Filic. 294. Apersi. Dant. Inf. 33. Petr. S. 18. Red. Oss. An. 71. Filic. 297. Apristi. Dant. Inf. 33. Arios. 43.

140. Aprì. D. Par. 23. 28. Bocc. 1. 4. 8. Aprío. Dant. Par. 1. 85. Aperse. Dant. Inf. 9. 90. Bocc. 2. 12. Petr. C. 29. 3. * Apritte (aprì). Cav. Simb. 1. 53.

Aprirono. M. Vill. 1. 81. Apríro (aprirono). Tass. 2. 80. Apersero. Dant. Purg. 2. 26. V. SS. P. 1. 156. Apersono. Segn. Stor. 144. Aprittero (aprirono). Cav. Simb. 146. Aprirrai (aprirai). Cresc. 5. 8. 2.

Aprirà. Fir. Rim. p. 67. Che tu Apri. V. S. Paolo p. 7. Che tu Apra. Vit. S. Domitill. 271. Che Aprano. Tass. 17. 87. Aprente. Cresc. 2. 4. Aperiente (aprente). Cr. alla V. Disopilante. Aperto. D. Inf. 5. 11. Bocc. 2. 2. 17. Petr. Canz. 15. 2. Riaprire. Cr. Riapersi. Red. Oss. An. 72. Riaperse. Varch. Ercol. 3. 37. Riaperto. Red. Ins. 17.

NOT. Aprire si coniuga come Nutro, e così il perfetto Aprii, eccetto Apersi e'l p. p. Aperto. Però Apro, Apri, Apre ec. pag. 136. Not. f. e'l §. 15. Aprimo per Apriamo è V. ant. e poet. Apríro per Aprirono è V. poet. Apritte, e Aprittero (per Aprì e Aprirono), e Apirrai (per Aprirai) sono antiquati.

Il p. pres. è Aprente. Aperiente V. L. e il p. p. Aperto. Riaprire pr. Riapro; perf. Riapersi. Riaprente e Riaperto; del resto va come Nutro.

Ardere, Ardea. Petr. C. 4. 8. Segn. Pred. 26. 4. Ardevo. Bern. Orl. 1. 28. 8. Ardeano. Tass. 8. 81. Arsi. Dant. Purg. 26. 15. Petr. S. 70. Arse. Petr. S. 289. Filic. 250. Arsero. Bocc. 4. 7. 13. G. Vill. 6. 15. Arsono. G. Vill. 6. 10. Arios. 36. 3. * Arsollo (arsonlo). Din. Comp. 50. Ardente, che arde. Cr. Bocc. 70. 10. Petr. S. 15. Dant. Purg. 22. Arso. Filic. 4. 24. Tass. 4. 14. Riardere. Riarse. Dant. Purg. 27. 4. Riarso da Riardere. Dant. Purg. 14. 82. Bocc. 8. 7. 59. Pass. 28.

NOT. Ardere e Riardere irregol. nel perf. e nel p. p. Arsi, Arso. Riarsi, Riarso; del resto vanno come Credere. Nel part. pres. Ardente, L'imperf. Ardeva, Ardevo ed Ardea. Ardire, Ardisco, prima pers. plur. Ardiamo (osiamo) ed anche la pr. pers. di Ardere.

Arguire, Arguisco, Arguisci, Arguisce, Arguiamo, Arguite, Arguiscono. Imp. Arguiva, Arguivo. Perf. Arguii, come Nutrii. Fut. Arguirò ec. Imperat. Arguisci, Arguisca, Arguiamo, Arguite, Arguiscano. Cong. pr. Arguisca, Arguischi, Arguiamo, Arguiate, Arguiscano. Imper. Arguissi, Arguirei, Arguente, Arguito, Arguendo. Così si coniugano Costruire, Istituire, Istruire ed altri simili.

Arguire, Arguisce. L. Med. 4. 10. Arguirà. Annot. Evang. Cr. Che si Arguisca. Mann. Sig. 30. Arguito. Com. Inf. 2. Cr. Arguendo. Amet. 100. L. Med. 4. 23. Così Redarguire. Cr. Gal. Sist. 311. Redarguito. Cr. in Riarguto. Riarguto, add. Redarguito, Ripreso. Cr. Maestruz. 2. 7. 13.

IL VERBO ARROGERE

Ind. pres. Arrogo	arrogono	arrogemmo
arrogi	Imp. Arrogeva, —vo, —goa	Fut. Arrogerò
arroge	Perf. Arrosi	Part. pres. Arrogente
arrogiamo	arrogesti	Part. pass. Arroto
arrogete		Gerund. Arrogendo

AUTORITÀ

Arrogo. L. Med. 1. 25. Arroge. Petr. C. 9. 4. Giord. 202. Sagg. N. Esp. 131. Cas. Rim. 26. Menz. 1. 163. Arrogiamo. S. Ag. C. D. 2. 152. Arrogeva. G. Vill. 9. 271. Arrogea. Pass. 22.

Perf. Arrosi. Cr. Arrose. Sacch. Nov. Mor. S. Greg. 26. 274. Arrosero. G. Vill. 9. 271. Arrosono. G. Vill. 11. 83. Arrogesse. L. Med. 4. 74. Arrogessono. Vellut. Cron. 111. Arroto da Arrogere. Cr. S. Ag. C. D. 2. 135. Din. Comp. 11. Lib. Mott. Cr. G. Vill. 7. 79. e 10. 112. Arrogendo. Pass. 22. G. Vill. 11. 83.

NOT. Arrogere va come Porgere. La prima pers. plur. Arrogiamo, Arroghiamo è del volgo, e poi si confonderebbe con Arrogare.

Il part. pres. avrebbe Arrogente. Par che il suo perfetto e 'l p. pass. siano poco in uso, e che in vece d'essi si adopri piuttosto Aggiunsi, Aggiunto.

Ascondere. Si ascose. L. Med. 4. 159. Ascosero. Arios. 43. 135. Ascosono. L. Med. 2. 48. Asconderò. Lab. 85. Che tu m'ascondi. Buon. Rim. 26. Ascoso e Ascosto. Cr. Ascoso. Dant. Inf. 34. 133. Red. Esp. Nat. 88. Petr. C.

Digitized by Google

18. 1. Ascosto. Tass. 14. 53. Segn. Pred. 28. §. 1. Libr. Pred. Cr. Fir. Disc. An. 21. Buon. Fier. 1. 2. 2. Disascondere. Cr. Filic. 220. Che si disasconda. Dant. Par. 25. Sagg. Nat. Esp. 237. Disascoso. Cr. Segn. Crist. Istr. 3. 2. 7. Innascondere. Cr. Innascose. Gr. S. Gir. 20. e 57. Innascoso, Nascoso. Cr. Gr. S. Gir. 28. e 67. Pallad. Nov. 14. Nascondere. Cr. Nascondea. Borgh. Rip. 30. Nascondeano. Din. Comp. 40. Nascosi. Bocc. 8. 7. 30. Petr. Canz. 10. 3. Nascondesti. Din. Comp. 45. Nascose. Bocc. 6. 6. 10. Petr. C. 16. 5. Nascosono. Din. Comp. 64. Nascondente. Br. Testt. Nascoso. Cr. Dant. Purg. 18. 34. Bocc. 10. 8. 12. Red. Poes. 171. Salvin. Nascosto, Nascoso. Cr. Dant. Inf. 20. 19. Bocc. 7. 6. 10. Petr. Canz. 8. 4. e C. 26. 5. e parecchi altri Antichi. * Scondere. Rim. Ant. Alb. Voc.

NOT. Ascondere cogli altri suoi derivati è soltanto irregolare nel perf. e nel p. p. quindi ascosi, nascosi, ascondesti ec. con due p. p. Ascoso ed Ascosto egualmente buoni in prosa ed in poesia, come si può vedere dai molti esempj che ho citati per confutare le strane opinioni di alcuni grammatici i quali pare che abbiano consultato poco l' uso de' Classici. L' istesso si può osservare di nascondere. Innascondere e Scondere trovo poco usati. Fuori del perfetto e del p. p. si coniuga come Credere.

Asserire pres. Asserisci Red. Vip. e 36. Asseriscono. Mann. Pref. Giord. 16. Asserto. Sigill. 8. 88. Asserito da Asserire. Cr.

Assidere. V. Sedere.

IL VERBO BEVERE

Ind. pres. Bevo, beo
bevi, bei
beve, bee
beviamo, beiamo
bevete, beete
bevono, beono
Imp. beveva, bevevo
beeva, —vo,
bevea, beea
beevo.
Perf. Bevvi, bevei,
bevetti
bevesti, beesti
bevve, bevè, bevette
bevemmo, beemmo
beveste, beeste
bevvero, beverono,
bevettero, bevvono,
bevettono
Fut. beverò, berò
Imperat. bevi, bei
beva, bea
beviamo, beiamo
bevete, beete
bevano, beano
Cong. beva
bevi
beva
beviamo
beviate
bevano
bevessi
beverei, berei
bevente
bevuto
bevendo

Bevo. Cav. D. S. Greg. 84. Fav. Esop. M. 107. Filic. 419. Red. Poes. 51. 86. Bibo (bevo per rima). Petr. S. 160. Beo. Fav. Esop. R. 7. L. Med. 3. 117. Bevi. Fav. Esop. M. 107. e 110. Bei. Giord. 23. Beve. D. Purg. 25. 37. Red. Poes. 75. Filic. 10. Tass. 1. 3. Bee. Bocc. 10. 9. D. Inf. 33. 141. * Beie (bee). Giord. 243. Beviamo. Chiabr. Cav. D. S. Greg. 4. 35. Beiamo. Bocc. 8. 9. 10. Bevete. Petr. Son. 45. Bocc. 9. 6. 12. V. SS. P. 2. 50. Cav. D. S. Greg. 199. Poet. 1. S. 2. 181. Dant. Par. 24. 8. Fav. Esop. R. 23. Beete. Buom. Gr. Bevono. Cav. D. S. Greg. 422. e altrove. Beono. Bocc. 8. 9. 11. Red. Esp. 15.

Imp. Beveva. Bocc. 2. 7. 3. e 4. 2. V. SS. P. 1. 121. Cavalca ed altri. Bevea. Bocc. 2. 7. 27. Red. Visp. 72. Beeva. V. SS. P. 2. 87. Beevo. Buom. Gr. Bevevano. V. SS. P. 2. 43. Segn. Stor. 264. Cav. Pist. Eust. C. 3. Beveano. G. Vill. 1. p. 229. Filic. 2. Beevano. V. SS. P. 2. 346.

Perf. Bevvi. Buom. Bevetti. Gigl. Gr. Bebbi. Varan. Vis. Bevesti. Ovid. Pist. 108. Chiabr. Beesti. D. Purg. 33. 96. Bevve. Bocc. 4. 10. 7. Pass. 100. Bevè. Giord. 129. e altr. V. SS. P. 2. 494. Cav. D. S. Greg. 147. V. S. Fr. 194. Ammi. ant. Cr. (il T. S. bebbe). Cav. Pist. S. Gir. 374. Serd. Stor. Fior. Virt. 57. Bevette. Fior. S. Fr. 48. Gigl. Gr. Bebbe (altr. T. bevè). Cav. Pist. S. Gir. 374. Arios. 32. 29. Red. Bacc. 60. Menz. Art. Poet. L. 3. Bemb. Rim. Cav Pist S. Gir. Eust. 374. Bevemmo. Cav. Att. Ap. 68. V. SS. P. 2. 344. Omel. S. Greg. 1. 178. Beemmo. Pecor. G. 1. N. 2. Beeste. Cav. D. S. Greg. 2. 93. Beverono. Cav. D. S. Greg. 47. Pecor. 4. 1. Segn. Pred. 33. 8. Bevettero. Gigl. Gram. Bevettono. Cav. D. S. Greg. 47. Gigli. Gram. Bevvero. Bocc. 9. 6. 11. Bevvono. V. SS. P. 2. 80. ed altri. Bebbero. Stor. Barl. 120. Cav. D. S. Greg. 47.

Fut. Beverò. Albertan. Consol. 35. Chiabr. Berò. Cav. D. S. Greg. 147. Nov. Ant. 22. 1. L. Med. 3. 81. Beerai (beverai). Albert. 2. 36. Stor. Tob. 16. Varch.

Red. Poes. 30. Beverà. Cav. Disc. Sp. 139. Bevrà. Menz. 1. 96. Berà. Sen. Pist. Cr. L. Med. 3. 134. Beveremo. Red. Poes. 272. Bevrem. Alam. Egl. 6. Beremo. V. SS. P. 2. 59. *Imperat.* Bevi. V. SS. P. 4. 316. Cav. Volg. S. Greg. 146. Poliz. 85. Giamb. Stor. Eur. L. 3. C. 6. Red. Poes. 74. Bei. L. Med. 3. 146. Beva. Poliz. 84. Red. Poes. 68. Macchiav. Bea. Giord. 264. Red. Poes. 33. Beviamo. V. SS. P. 2. 335. Chiabr. Beiamo. V. SS. P. 4. 401. Bevete. Poet. 1. S. 2. 205. Fav. Esop. R. 23. Beete. Cav. Fr. Ling. 178. Buom. Gr. Bevano. Menz. 1. 50. Beano. Cavalca.

Cong. pres. Beva. Cav. Sp. Cr. 26. Macchiav. Sagg. N. Esp. 94. Red. Esp. Nat. 100. e Cons. 1. 12. Bea. V. SS. P. 2. 93. Tu Bevi. Cav. D. S. Greg. 103. Tu Bei. D. Par. 30. 73. Beviate. Serm. S. Ag. 5. Bevano. Red. Poes. 32. Beano. Giord. 269.

Imp. Bevessi. V. SS. P. 4. 24. Beessi (bevessi) L. Med. 3. 117. Bevesse. Vit. SS. P. 2. 37. Cron. Ant. 3. Cav. Pung. 7. e D. S. Greg. 147. Cresc. 6. 82. Red. Poes. 76. e Cons. 1. 10. Beesse. Cav. D. S. Greg. 103. Bevessimo. V. SS. P. 1. 217. Cav. Med. Cuor. 143. Bevessero. Red. Vip. 15. Beessero. Cav. D. S. Greg. 92.

Ottat. Beverei. Red. Bacc. Berei. Red. Poes. 100. Giamb. Stor. Eur. 155. Bería. Bern. Orl. 3. 45. Berestu (beresti tu). Buon. Fier. 3. 4. 4. Berebbe. Bocc. 1. 6. 3. Berrebbe (berebbe). Burch. Bere' (berebbe). L. Med. 3. 124. Berrebbonsi. (si berebbono). Segn. Pred. 22. 3. Beveriano. Castigl. Cort. 6. Bevere, Bere. Cr. Bevere. Cav. D. S. Greg. 147. Red. Poes. 77. e Cons. 1. 5. Filic. 320. G. Vill. 6. 11. Bere. Pass. 112. ed altri. Bevuto. Bocc. 4. 10. 2. Pass. 101. e tant'altri. Beuto (bevuto). Med. Alb. Cr. 79. Bevendo. Bocc. 7. 44. V. SS. P. 1. 40. e altrove. Med. Alb. Cr. 39. Albert. 2. 36. e tant'altri. Beendo. Davanz. Beiendo. S. Cat. 4. 26.

Imbevere, Imbere. Cr. S'Imbeve. Filic. 482. Imbee. Soldan. Sat. per rim. Imbebbi. Var. Vis. Si Imbeverebbono. Segn. Crist. Istr. 3. 28. 5. Imbevuto. Cr. Gal.

Sist. 122. Imbevendo. V. dell'uso. Ribere. Cr. Buon. Fier. 3. 1. 12.

Imperat. Bei e Ribei. Sacch. Nov. 31. Bevendo e Ribevendo. Red. Bacc. 2.

N O T E

La Crusca e 'l Pistolesi riprendono il Buommattei con ragione, perchè mette solamente le voci accorciate, e non ammetta le intere che sono Bevo, Bevi, Beve, Beviamo, Bevete, Bevono, Voci molto usate dagli antichi e dai moderni, e dalle quali derivano l'accorciate Beo, Bei, Bee, Beiamo, Beete, Beono, voci meno usate dagli antichi e meno ancora dai moderni, ed a ragione poste dalla Crusca tra le plebee. Vegganai le due belle Note della med. alla p. 257. fatte alla Gram. Buom.

Oltre ad essere le abbreviate Beo ec. di cattivo suono, si possono alcune di esse confondere col V. Beare. Il Buommattei in altre parti della sua grammatica dice di belle cose, ma ne' verbi è assai scarso, e confonde le buoni voci colle cattive, le antiche colle moderne, e spesso lascia affatto le buone, e però varj grammatici superficiali ciecamente copiandolo in vece di consultare l'uso de' Classici, sono trabocati in errore.

Ancorchè io abbia messo insieme nel prospetto le voci intere e le accorciate, sarà sempre meglio nello stile pulito, sostenuto e sublime prevalersi delle intere come meglio sonanti, e le quali si formano dall'infinito intero di Bevere. Beiamo va scritto coll'i corto. V. §. 44. p. 45. Imperf. il Buom. mette solamente Beevo, meglio Beveva, Bevea e Bevevo. Perf. Il Buom. ed altri grammatici metton solamente Bevvi, Beesti ec. ma i Classici antichi e moderni usano anche Bevei e Bevetti, Bevesti, come si vede negli esempj di sopra citati. Fut. Beverò e Berò: l'ultimo è più usato del primo, ma ambedue son buoni. Imperat. Bea e Beano si possono confondere col V. Beare, però sarà meglio servirsi di Beva e Bevano. L'istesso si può osservare nel congiuntivo. Bevessi è migliore che Beessi, Beverei e Berei, Beria, Beverla tutti buoni. Bevente per analogia. Bevuto meglio detto che Beuto, che è da plebei; Bevendo, Beendo.

Voci antiquate sono. Beia, Bebbe per Beve, Bebbero per Beverono, Beerai per Beverai, Berai, Bevremo per Bevaremo o Beramo. Bevrà per Beverà o Berà. Berestu per Beresti tù? Berrebbe, e Bere' per Berebbe. Berrebbono per Berebbono. Beuto o Beiuto per Bevuto. Beiendo per Bevendo. Ribevere manca.

La Crusca dicendo: Bevare e Bere, doveva qui dire: Ribevere, Ribere; e il trovar' usato Ribevendo da Fr. Redi, ci fa arguire che ci debba essere anche Ribevere, dal quale deriva Ribevendo, Ribevere, Ribere si coniuga come il suo primitivo.

IL VERBO BOLLIRE

Pres. Bollo, boglio	Perf. Bollii	bolli e bogli
bolli, bogli	Imperat. Bolli, bogli	bogliamo
bolle	bolla, boglia	bogliate
bogliamo	bogliamo	bollano, bogliano
bollite	bollite	bollente, bogliente
bollono	bollano, bogliano	bollito
Imper. Bolliva, bollivo	Cong. pres. Bolla, boglia	bollendo

AUTORITÀ

Bolle. D. Inf. 12. 47. Petr. Son. 20. Bollono. Cresc. 4. 39. Sen. Pist. 91. Bocc. Rim. 89. Bolliva. Petr. Son. 51. Bollirà. Cresc. 4. 22.

Imperat. Bollansi. Cresc. 1. 262. *Cong.* Bolla. Cresc. 4. 18. Bollano, ivi 4. 39. Bollire. Cr. Bollente, Bogliente. Cr. Bollente. Dant. Inf. 21. 124. Amet. 95. Cresc. 1. 262. Sagg. Nat. Esp. 11. Bogliente, che bolle. Cr. Dant. Purg. 27. 49. V. SS. P. 3. 155. Cresc. 5. 21. Pass. 12. G. Vill. 7. 142. 1. Filoc. 1. 37. *Bolliente. V. SS. P. 1. 194. Bollito. Cr. Dant. Inf. 12. 102. Bollendo. Cav. Pung. 254. Cocch. Disc. 1. 126. Ebollire, Bollire. Voc. Albert. Ebollisce. Cav. Pung. 254. Ribollire. Cr. Ribolle. Cresc. 9. 96. 1. Sagg. N. Esp. 261. Ribollono. Red. Cons. 1. 45. Filic. 90. Ribolliva. Sacch. Op. Div. 59. Ribollito. Cr. Ribollendo. M. Vill. 10. 75. Red. Esp. Ins. 27. Soprabbollire. Cr.

Pres. cong. Soprabbolla. Cresc. 4. 33. Soprabbollendo. Cresc. 4. 30. Sbollire manca. Sbogliente. G. Giud. 104. Sobbollire. Cr. Sobbolito. Cr. Dav. Tac. Ann. 4. 104. Cr.

NOTE

Siccome varie voci del Verbo Bollire si possono facilmente confondere col V. Bollare come p. e. Bollo pr. pers. sing. può venire egualmente da Bollare e da Bollire, per l' ultimo si potrebbe dire Boglio, Bogli. Bogliamo (per Bolliamo) per Bolli tu (imperat.) Bogli tu, per Bolla egli Boglia; e la terza plur. dell' Imp. e del cong. Bogliano per Bollano; così si scanserebbe ogni equivoco. Da Bogliente e Sbogliente, usati da diversi, i quali ho citati tra le autorità, e da altre voci di questo verbo col Gl, le quali ho smarrite, si può vedere, che le voci Bogli, Bogliamo, Boglia, Bogliate, Bogliano, che essendo senza equivoco, non sono a caso formate per analog.

Cadere. Caggio (cado). Petr. S. 191. Cadiamo. Buom. Cademo. Coll. Ab. Is. 47. Caggiamo. Sen. Pist. 28. Cavalca. Bocc. rim. 46. ed altri. Caggiono. Cavalca. Dant. Inf. 7. 4. Pass. 122. Cadea. Filic. 30. ed altri. Cadei. Tass. 8. 25. Varch. Son. 1. 218. Chiabr. Caddi. Dant. Inf. 3. 136. Filic. 369. Cadde. Dant. Purg. 17. 43. Petr. Bocc. Cavalca. Cadè. Fior. Virt. 39. Ovid. Pist. 29. Car. Eneid. p. 196. G. Vill. 10. 7. Segn. Pred. 30. 6. Cadeo. Filic. 51. Chiabr. Cadette. Bocc. Am. Vis. C. 24. Cademmo. Giord. 76. Buom. Cadeste. Buom. Caddero e Caddono. Buom. Caderono (altr. T. Caddeno). Cav. Disc. Sp. 260. Segn. Pred. 34. 10. Cadéro. Filic. 30. Caddero. D. Purg. 30. 76. Bocc. 2. 2. 3. Segn. Pred. 369. Caddono. G. Vill. 7. 154. Caderò o Cadrò. Buom. Gr. Cadrò. Cav. Fr. Ling. 175. Bemb. Lett. 2. Caderò. Cav. Fr. Ling. 270. Cadrà. Fr. Girol. 1. 98. Albert. 2. 3. Varch. Cadremo. Pass. 13. Caderanno Fr. Gir. 99.

Imperat. Caggia. Dant. Purg. 4. 37.

Cong. pres. Caggia. Dant. Purg. 4. 37. Cav. Pung. 81. Menz. 1. 192. ed altri. Tu Caggi. Serm. S. Ag. 18. Caggiate. Cav. Pung. 81. Caggiano. Galat. 9. Cadessimo. Bocc. Introd. 36. Caderei e Cadrei ec. Buom. Cadre' io. Petr. S. 64. Cadrebbe. Introd. Virt. Cr. Borgh. Rip. 137. Caggente. Albert. 1. 35. Caduto. Cr. Bocc. 2. 5. 19. Caggendo. Petr. S. 40. Accadere. Crus. Accaggiono. Mann. Pref. Righ. Sett. 5. Sagg. N. Esp. 66. Accadde. Nov. ant. Red. Vip. 43. ed altri. Accadè. Nov. ant. 2. 215. Accadette. Segn. Pred. 1. 4. Accaderono. S. Ag. C. D. 1. 108.

Cong. pres. Accaggia. Guitt. Cr. L. Med. 4. 111. Accaderebbe. Red. Vip. 39. Att. Cr. 62. Accaduto. Cr. L. Med. 4. 164. Discadere. Cr. Liv. M. Discade. Tes. Br. 7. 34. Vit. Barl. 37. Cr. Decadere. Cr. Discaggere. V. A. Discaggiono. Tes. Br. 7. 71. Discaduto. Sen. Pist. Ricadere. Ricaggiamo. Cav. Fr. Ling. 173. Ricaggiono. Cav. Fr. Ling. 301. Ricaddi. Ovid. Pist. 44. Ricadde. Dant. Inf. 10. 72. Bocc. 4. 6. 10. Ricaddero. Sagg. N. Esp. 250.

Cong. Ricaggia. Pass. 8. e 44. Ricadente. Cr. Bocc.

9. 4. fin. 2. Amet. 18. Ricaduto. Giord. Cr. Morg. 21. 140. Ricadendo. Pass. 8. Petr. C. 8. 7. Scadere. Cr. Va come Cadere. Scadea. Dittam. 1. 16. Scadde. G. Vill. 7. 70. 3. Scaddono. Vellut. Cron. 26. Scadente, che Scade. Crus. Dav. Tac. Ann. 2. 49. Scaduto. Cr. Lab. 308. Miscadere. Cr. Miscade. Vit. Barl. 10. Miscadea. Ovid. Pist. Cr.

NOT. Caggere, Verbo di cui son rimase, e si usano solamente alcune terminazioni di certi tempi adoperate in particoli e con vaghezza da' poeti, comuni pure agli scrittori di prosa, ed eziandio del secol migliore. Crusca.

Cadiamo è ottima voce, e da usarsi in qualunque discorso e scrittura ed il Buom. sbaglia a dire che è poco usato, e questo confermano anche il Pistolesi e 'l Mastrofini. Cademo e Caggiamo sono piuttosto voci antiquate.

Calere. Verbo che ha solo la terza pers. Cr. Sen. Pist. 278. Cale. Dant. Rim. 45. Bocc. Rim. 35. Te ne Cal. Bocc. Rim. 4. Calme (mi cale). Dant. Purg. 8. 12. Petr. C. 39. 5. Calea. Bocc. 5. 6. 5. Calse. Dant. Purg. 30. 135. Petr. S. 289. Tass. 12. 37. Vi Caglia (imperat.) Cin. Pist. 32. Guitt. 22. Bocc. G. 4.

Cong. pres. Caglia. Bocc. 3. 6. 22. Pass. 152. Galat. 15. Che di Lui le Calesse. Bocc. 8. 7. 6. Carrebbe. Nov. ant. 1. 257. Vi è Caluto. Nov. ant. 1. 257. Lab. 203. Calendogli. Guitt. 6.

Questo Verbo ha solamente la terza persona in tutti i tempi d'ogni modo, come si vede dagli esempj citati: Cale, Caleva e Calea, Calse e Caluto, Calerà. Imperat. Caglia. Cong. pres. Caglia, Calesse, Calerebbe, Calendo, mi ricordo d'averli letti. Carrebbe per Calerebbe si potrebbe usare in poesia.

I VERBI CAPERE E CAPIRE

Se nol Capi (intendi), lascialo stare. Fr. J. T. 5. 34. 57. Tanto ch' alfin non Cape più in se stesso. L. Med. 2. 8. Qual' egli vi Cape. Bocc. 5. 8. 8. e 48. 8. E però nel mio iudicio cape tutte quelle esser degne. Bocc. 9. 9. 4. Maggior salute maggior corpo Cape. Dant. Purg. 28. 68. Quivi non Cape, ne può luogo avere. Cav. Disc. Sp. 155. Mio ben non Cape in intelletto umano. Petr. S. 261. Cape Dant. Par. 23. Petr. S. 149. L. Med. 2. 189. la parte che

Cape in noi. L. Med. Che appena il Cape l' una e l'altra sponda. Red. Poes. 58. 2. Molto più che umano intelletto non Cape. Borgh. Rip. 2. Pesar l'acqua che Capisce (entra) in M. Sagg. N. Esp. 44. Capeva. V. SS. P. 3. 47. Saltando tanto lieto, non Capeva nel cuoio. Bocc. 9. 5. 12. Sapeva onorare, cui nell'animo gli Capeva che'l valesse. Bocc. 6. 9. 4. Con tanto fuoco ec. che la fiamma dell'amore appena gli Capeva nel petto. Cav. D. S. Greg. 72. Capea. Nov. ant. 1. 171. Che nell'animo gli Capea. Bocc. 6. 6. 3. Il mar ne Capea tante. Arios. 10. 54. Non Capiva in se per lo giubbilo. Segn. Pred. 38. 1. Non Capevano in casa. V. SS. P. 3. 35. Capevano tutti in un luogo. V. SS. P. 4. 383. Ai quali non Capevano le parole del celestial misterio. Omel. S. Greg. 1. 228. Appena vi Capeano. Bocc. 60. 14. Capíano (Capivano, Capevano). Arios. 22. 32. Capette. V. SS. P. 3. 106.

Cong. pres. Voglio che nell' animo ti Capa. Faz. Ubert 2. 23. Io son contento che così ti cappia nell' animo. Bocc. 1. 1. 21. Cappia. Dant. Purg. 21. 80. Sacch. Nov. 156. Bern. Orl. 2. 2. 43.

Imp. Perchè vi si Capesse dentro. Stef. Stor. Fior. 7. 49. Capesse. Br. Testt. 14. 69. V. B. Col. 192. Questa tavola, ove tante lettere Capessero. Giord. 292. Perchè vi Capessono maggior moltitudine. S. Ag. C. D. 1. 94. E' sì grande il bue che gliene Caprebbono parecchie in corpo. Giord. 269. Capervi. Dant. Par. 17. 32. Bocc. 8. 10. 3. Guitt. 20. Caputo. V. SS. P. 1. 128. A. Pucc. Poes. C. 24. Che l'uscio di quella stalla fusse tanto largo, che io vi fossi capito Fir. As. Ricapere. Alb. Voc. Ebbe tant' allegrezza che non Ricapeva in se. Nov. ant. 2. 220. Ricappiendo. Bocc. C. D. Albert. Voc.

N O T E

E' un danno che si confondano questi due Verbi differenti di Significato. Capére vuol dire: avere luogo sufficiente, entrare ec. Cr. Capire, intendere, comprendere coll' intelletto, che s' usa anche per contenere, entrare, e così si confonde col V. Capére, il quale va regolarmente come

si può vedere dagli esempj precitati. E la Crusca ne conferma alcune voci nelle sue giudiziose due note fatte al Buom. p. 249.

Essa disapprova Cappio e con ragione. Siccome la terza pers. plur. si forma senza eccezione sempre nella sec. e terza coniug. dalla prima sing. aggiuntovi No, come Credo, Credono. Nutro, Nutrono, Nutrisco, Nutriscono; così di Capo si fa Capono. V. §. 58. Accordando il Buom. Capono, che vien da Capo, bisogna che conceda anche Capo, e lo conferma la Crusca nelle sudd. Note.

Benchè Marco Polo abbia Cappiono; e Cappia Dant. Purg. 21. 80. e Sacch. Nov. 156. e Bern. Orl. 2. 2. 43. e Bocc. 1. 21. pure queste voci sono in oggi disusate. Capette, che si trova nelle Vite de' SS. P. 3. 106. e nella Gram. di G. Gigli presuppone Capei, del quale per altro non ho trovato autorità. Caputo, approvato anche dalla Crusca nelle sudd. Note si trova nelle Vite dei SS. P. 1. 128. e nelle poes. d' A. Pucc. C. 24. Catto (dal Lat. Captus, preso) posto da qualcheduno erroneamente per p. p. di questo Verbo, non ci ha che far qui.

La sua coniug. sarebbe conforme alle autorità precedenti: Capo, Capi, Cape, Capiamo, Capete, Capono; Capeva, Capea e Capevo ec. perf. Capei e Capetti, Capesti ec. Fut. Caperò. Imp. Capi, Capa, Capiamo, Capete, Capano. Cong. pres. Capa, Capi o Capa, Capa, Capiamo, Capiate, Capano. Imp. Capessi. Ottat. Caperei, il p. pres. avrebbe Capente, se fosse in uso; il p. p. Caputo, il Ger. Capendo. Capire, Capisco va come Nutrisco.

Cedere. Cedea. Tass. 6. 25. Cedeano, ivi 3. 24. Cedei. Car. Eneid. L. 2.

Perf. Cedè. Macchiav. Davanz. Segn. Pred. 28. 13. Cedette. Car. Eneid. 9. fin. Segn. Vit. Capp. 15. e Stor. 34. Cesse. Arios. 7. 28. Tass. 18. 42. Cederono. Davanz. Segn. Pred. 4. fin. Cedéro. Buon. Fier. 3. 2. 2. Cedettero. Davanz. Segn. Stor. pag. 158. Cederò. V. B. Cellin. 284. *Cong. pres.* Tu Ceda. Segn. Pred. 3. Cederebbe. G. Grand. 4. Cederia. Menz. Sat. 12. Cederiano. Arios. 43. 58. Ceduto. Segn. Stor. 7. 198. Cesso. Arios. 27. 111. Accedere. V. L. Cr. Accede. Com. Par. 1.

Cong. pres. Acceda. Cresc. 1. 128. Concedere. Cr. Concedei. Varch. Boez. Concedetti. Poet. 1. S. 1. 345. Concessi. V. B. Cellin. 34. Concedè. Vellut. Cron. 95. Mor. S. Greg. Davanz.

Concedeo. Bocc. Tes. 1. 44. Concedette. D. Inf. 5. 119. Bocc. 4. 1. 27. G. Vill. 1. 235. Cas. Oraz. 142. Concesse. L. Med. 4. 116. Red. Poes. 293. Petr. Concedemmo. Varch. Boez. Concederono. Salvin. Disc. 1. 52. Conce-

dettero. Bocc. 5. 2. Cavalca. Concedettono. S. Ag. C. D. 2. 122. Concessero. Serdon. Stor. Macch. Stor. Che tu Conceda. V. SS. P. 284. Arios. 8. 41. Concedesse. Bocc. 2. 7. 66. Cocedessono. Pass. 98. Macchiav. Petr. Conceduto. Bocc. 10. 8. 16. D. Par. 16. 143. Concesso. Dant. Inf. 29. 11. Cas. Lett. 29. Att. Cr. 15. Eccedere. Eccedette. Vit. SS. P. 2. 259. Eccedemmo. Amm. ant. 30. 5. Incedere, Procedere. Vocab. Alb. Incede. Sanaz. Egl. Voc. Albert. Intercedere. Intercederono. Salvin. Disc. 1. 42. Intercessono. Petr. più volte. Procedere. Cr. Precedetti. Mor. S. Greg. 4. 115. Precedette. G. Giud. 353. Precesse. Arios. 14. 68. Precederono. Att. Cr. 129. Precedettero. D. Inf. 19. 74. Att. Cr. 205. Segn. Stor. 270. Precedettoii. G. Giud. p. 55. Precedente. Cr. D. Par. 25. Bocc. 7. 2. Preceduto (era). L. Med. 4. 160. Procedere. Cr. Procedevo. V. B. Cellin. 247. Procedè. Salv. Pros. Tos. 23. Att. Cr. 47. Procedette. Pass. 100. D. Par. 29. 20. Bocc. 3. 1. 20. Processe. Bocc. rim. 115. Procederono. Cav. Pung. 264. Segn. Pred. 35. 10. Procedettero. Cav. Pung. 211. Dant. Par. 27. Procedettono. Cav. Pung. 8. Avete proceduto rigidam. Bocc. 3. 7. 33. Segn. Pred. 11. Procederanno. Bocc. 7. 5. Retrocedere in Retrocedimento. Cr. Vocab. Alb. Retroceda. *Cong. pres.* Vocab. Alb. Succedere. Cr. Succedeano. G. Vill. 11. 113. 5. Succedè. Salv. Disc. 1. 15. Succedette. D. Inf. 5. 59. G. Vill. 11. 20. 5. Bocc. Successe. V. Borgh. Disc. 1. 6. Petr. Att. Cr. 44. Succederono. Red. Lett. 2. 234. Salv. Disc. 1. 52. Succedettero. Guicc. Stor. L. 12. Att. Cr. 63. Succedettono. G. Vill. 5. 37. Successero. Cocch. Disc. 1. 56. Succedente. Cr. G. Vill. 9. 132. 1. Succeduto. Cr. M. Vill. 4. 77. Red. Oss. Vip. 26. Att. Crus. 75. Successo. Cas. Lett. 90.

N O T E

Accedere è poco in uso. Cedere è regolare, e si coniuga come Credere. Cessi e Cesso per Cedei e Ceduto sono voci poet. I derivati pure sono regolari e vanno sopra Credere; Concedere e Succedere possono oltre le forme regolari avere nel perf. e nel p. p. anche le irregolari Concessi e Succes-

si, Concesso e Successo; Concedere e Succedere han tre voci nel perf. Concedei, Concedetti e Concessi, così Succedei, Succedetti e Successi; e due p. p. Conceduto e Concesso, Succeduto e Successo; Eccedere, Incedere, Precedere e Procedere hanno il perf. e'l p. p. regolari: Eccedei e Eccedetti, Incedei, Precedei, Precedetti, Procedei Procedetti, e il p. p. Eccedutо, Inceduto, Preceduto, Proceduto, e così Retrocedere, Retrocedei, Retroceduto, Processe per Procedei è poet. Concedeo per Concedè è da poesia.

Il perf. di Intercedei e Intercessi trovasi usato il primo dal Salvini, e 'l secondo dal Petrarca: a me pare da preferirsi il primo.

Cernere. Cernire. Cr. Nov. ant. 4. 1. M. Vill. 2. 60. Cerno. D. Inf. 8. Cerne. D. Par. 26. Cernisce. Poet. 1. S. 2. 41. Cernito. Cr. Amm. Ant. 18. 3. 7. Cernuto. Cr. Libr. Masch. Cr. Concernere. Cr. Concerno. Varch. Stor. 10. Concerne. Fir. Disc. An. 57. Concernente. Cr. Discernere. Cr. Bocc. 9. 1. 13. Discernir lo vero. Poet. 1. S. 2. 36. Discerno. Dant. Inf. 3. 75. Discerne. Pass. 35. Discernente. Cr. Giord. Pred. R. Discernuto. Zibald. Andr. 35. 25. Ricernere. Cr. Che si Ricerna. Dant. Par. 11. 22. Scernere. Cr. Com. Purg. 2. Scernire. Cr. Giord. Pred. S. 40. Scerse. Petr. Son. 48. Tass. 14. 4. Che si Scerna. Dant. Inf. 15.

Cernere si può coniugare regolarmente.

Del presente si trova Cerno da Cernere, e Cernisco da Cernire, ma il primo è più usato. Di Cernere di cui non ho trovato esempio, il perf. potrebbe avere Cernei, il p. p. Cernuto, e di Cernire, Cernito. Di Concernere che è più usato non ho trovato esempj del perf. nè del part. passato ma analogicamente s'userebbe Concernei, Concernuto, e 'l part. pres. Concernente. Discernere potrebbe avere il perf. Discernei: e 'l p. p. Discernuto, e 'l p. pres. Discernente. L'istesso si può osservare di Ricernere, perf. Discernei, Discernuto, Ricernei, Ricernuto. Scernere e Scernire; il primo è più in uso. Il perf. Scersi; e'l part. pass. Scerto, mi ricordo d'averlo letto.

Ind. Chiedo, chieggo, chieggio
chiedi §. 20.
chiede 30.
chiediamo, chieggiamo 37.
chiedete 52.
chiedono, chieggono, chieggiono
Imp. chiedeva, —vo, —dea
Perf. chiesi, chiedei, chiedetti
chiedesti 82.
chiese, chiedè, chiedette
chiedemmo
chiedeste
chiesero, —sono
chiederono, chiedettero ec.
Fut. chiederò
Imperat. chiedi 102.
chieda, chiegga, chieggia 105. 106.
chiediamo, chieggiamo 107.
chiedete 108.
chiedano, chieggano
chieggiano 109. 110.
Cong. pres. chieda, chiegga, chieggia
chiedi, —da, chiegghi, —ga, chieggi, —gia
chieda chiegga, chieggia
chiediamo, chieggiamo
chiediate, chieggiate
chiedano, chieggano, chieggiano 117.
Imp. chiedessi 118.
Ott. chiederei 120.
chiedente 124.
chiesto
chiedendo
chiedere

AUTORITÀ

Chiedo. Filic. 2. Chieggio. Cin. Pist. 39. Dant. Purg. 13. 148. Bocc. 5. 4. 13. Petr. Canz. 8. 3. Red. Esp. Ins. 31. Poes. 71. e Cons. 1. 32. L. Med. Menz. 1. 92. Filic. 193. Cas. Lett. 31. Segn. Pred. 1. 13. Cheggo. Pass. 303. Cheggio. Cin. Pist. 101. Petr. Canz. 29. 1. D. Inf. 15. 120. Bocc. 10. 4. 9. Pass. 303. Cas. Rim. 17. Cheo (chieggo. Bisc.) Poet. 1. S. 2. 35. Tu Chiedi. Dant. Inf. 23. 79. Chiede. Dant. Inf. 21. 69. Chede. Guitt. 78. Poet. 1. S. 1. 419. Cheggiamo. Pass. 301. Chiedemo. Salviat. Oraz. 13. e Fir. Rim. p. 92. Chieggono. Med. Alb. Cr. 8. Segn. Pred. 28. 10. Chieggiono. Varch. Boez. 3. Cheggiono. Fr. Barb. 325. 12. Cheggono. Pass. 267. Chedono (chiedono). Guitt. 55.

Imp. Io chiedea. Segn. Pred. 5. 5. Chiedevo. V. B. Cellin. 294. Ei Chiedea. Bocc. Nov. 1. 1.

Perf. Chiesi. D. Purg. 9. 110. Chiedei. Chiabr. 2. 75. Chiese. D. Inf. 27. 94. Bocc. 3. 3. 20. Chiedè. Dav. Scism. 34. Chiedéo. Chiabr. Davanz. Cas. S. 5. Chiedette. Dav. Tac. Ann. 11. §. 42. Parin. Mezzog. Chiesero. D. Inf. 19. 94. Tass. 4. 60. Chiesono. Bocc. Nov. 7. Morg. 9.

80. Burgh. Rip. 145. Chiederono. Dav. Tac. Ann. 1. §. 15. Chiedéro. Car. Eneid. L. 5. Dav. Tac. Ann. 4. 43., e così spesso. *Fut.* Chiederò. Mor. S. Greg. 4. 120.

Imperat. Chiegga. Din. Comp. 37. Cheggia. D. Purg. 16. 83. *Cong. pres.* Chiegga. Segn. Pred. 11. 1. L. Med. 3. 18. Chieggia. Cin. Pist. 101. Sen. Pist. 31. Varch. Segn. Stor. 85. L. Med. 1. 147. ed altri. Cheda. Poet. 1. S. 2. 36. Tu Chieggi. Cin. Pist. 154. Sen. Pist. 94. Tu Chieggia. Tass. 19. 71. Tu Cheggia. Fr. Barb. 230. 17. Bocc. Introd. 3.

Chiediamo. Omel. S. Greg. 1. 240. Chieggiamo. Omel. S. Greg. 1. 240. Chieggiate. Omel. S. Greg. 1. 240. Chieggano. Galat. 14. Cheggiano. Fr. Barb. Chiedere. Cr. Guitt. 72. Chiedente. Dav. Scism. 19. Chiesto. Guitt. 10. Chesto. Guitt. 6. Fr. Barb. 192. 10. Bocc. 9. 1. 13. Chieso. Lasc. T. 2. Cen. 2. Nov. 9. Chieggendo. V. SS. P. 1. 246. G. Vill. 4. 16. 1. Ric. Malesp. 65. Din. Comp. 8. Cheggendo. Pass. 45. Chedendo. Fr. Barb. 100. 6. Acchiedere. V. A. Cr. Acchiede. M. Vill. 9. 51. Chero. Petr. 198. Chero. Bocc. Nov. 97. 11. Rechero. Guitt. Chere. Cr. Tass. 2. 85. Chierere. Guitt. 6. Cherir per Cherere, Chiedere. Poet. 1. S. 1. 305. Chedre (chedere, oggi chiedere). Guitt. 75. Chero. Br. Testt. 20. 17. V. SS. P. 3. 149. e così spesso. Petr. S. 197. Cas. Rim. 38. Chiero. Poet. 1. S. 1. 78. Tu Chieri. Amm. ant. G. 20. Tu Cheri. Fr. Barb. 188. 16. Chiere. Dant. Par. 3. 93. Guitt. 75. Chere, ivi 3. Br. Testt. 8. 9. Tass. Ger. 2. 85. Chier (chiede). Petr. C. 11. 8. Guitt. 86. Cheremo. Guitt. 3. Cherete (chiedete). Poet. 1. S. 2. 136. Cherono. Cin. Pist. 29. Fr. Barb. 184. 4.

Fut. Chererai. Fr. Barb. 229. 23. Cherremo (chereremo). Gr. S. Gir. 28.

Imperat. Chieri. Amm. ant. G. 20. Cherile (chiedile). Poet. 1. S. 2. 459. Chera. Poet. 1. S. 1. 382.

Cong. pres. Chiera. Poet. 1. S. 1. 305. Chera. Fr. Barb. 155. 13.

Ottat. Cherèa (cheria, chiederia). Poet. 1. S. 1. 171.

Cherente. Poet. 1. S. 1. 305. Cherendo. Cin. Pist. 15. Guitt. 6. * Dischiedere. Albert. Voc. Dischiede. Salvin. Pros. Tos. Dischiesto. Stor. Barl. 115. Inchiedere. Crus. Sen. Pist. 121. Stor. Barl. 78. G. Vill. 8. 87. Inchieggio. Sen. Pist. 121.

Perf. Inchiese. Dant. Purg. 6. Stor. Barl. 10.

Pres. cong. Inchieggiate. Liv. M. Cr. Inchierere, Inchiedere. Cr. Inchiere. Com. Inf. 10. Inchierono. Com. Inf. 16. Richiedere, presso gli antichi anche Richedere. Cr. Bocc. 8. 7. 13. V. SS. P. 2. 159. Richieggio. Nov. ant. 2. 291. S. Cat. 4. 17. Bocc. Tes. 1. 28. Richieggio. Dant. Inf. 1. 130. Bocc. 3. 9. Richiedi. Dant. Inf. 19. 66. Richiede. Opusc. S. Gris. 57. D. Par. 29. Bocc. 6. 7. 1. Richede. Guitt. 10. Richegge. D. Purg. 1. 93. Richieggiamo. Stor. Barl. 78. Pass. 252. Opusc. S. Gris. 136. Din. Comp. 30. Guitt. Richieggono. Cav. Disc. Sp. 109. Bocc. Rim. 224. Sagg. N. Esp. 20. Segn. Pred. 11. Att. Cr. 2. Richeggiono. Pass. 132. G. Vill. 11. 3. Richieggiono. Giord. 250. Pass. 74. Bocc. 10. 10. 24. V. SS. P. 1. 223. Richeggono. Pass. 56. tit. Richiedea. Bocc. 1. 1. 9. Richiedevo. V. B. Cellin. 294. Richiedevano. Sagg. N. Esp. 142. Richiesi. Dant. Inf. 2. 54. Richiese. Nov. ant. 44. tit. Richiedette. G. Giud. 277. Richedeste. Guitt. 2. Richiesero. G. Vill. 6. 2. Richiesono. G. Vill. 5. 34. Din. Comp. 6. Richiederò. Ovid. Pist. 169. *Imp.* Richiedi. Pallad. 138. Crus. Richieggiamo. Opusc. S. Gris. 136.

Cong. pres. Richiegga. Red. Poes. 196. Sagg. N. Esp. 84. Richieggia. Pass. 289. V. SS. P. 1. 184. Cas. Lett. 24. Richeggia. Giord. 80. V. SS. P. 1. 18. Tu Richieggi. Ovid. Pist. 166. Richiegge (rim. per richieggia). Dant. Purg. 1. 94. Richiedesse. Bocc. Proem. 2. Richiesto. D. Inf. 3. 114. Bocc. 4. 9. 3. Pass. 17. ed altri. Richesto. Fr. Barb. 174. 20. 190. 13. Giord. 3. Pass. 230. Bocc. Richiedendo, ivi 8. 10. 21. Pass. 59. Richieggendo. V. SS. P. 2. 386. G. Vill. 9. 305. 9. Din. Comp. 89. Richeggendo. V. SS. P. 1. 18. G. Vill. 6. 2. 8. Richierere: Cr. Richero. Poet. 1. S. 1. 454. Rechero. Guitt. 4. Tu

Richeri. Poet. 1. S. 1. 430. Richiere. Cav. Disc. Sp. 286. Guitt. 86. Richere. Guitt. 81. Richeriamo. Albert. 2. 35. Richerete. Poet. 1. S. 1. 536.

Imp. Richieri. Albertan. Cr. Richierendo. Albert. 2. 25. Recherendo. Guitt. 48.

N O T E

Chiedere è uno di que' verbi che ha sei voci nella pr. pers., come Chiedo, Chieggo Chieggio, anticam, Cheggo, Cheggio e Cheo da Chedo, lasciato il D, come in Veo da Vedo. Chiedono, Chieggono Chieggiono tutti e tre sono buoni e provengono dalla prima pers. sing. anticam. Chedono, Cheggono, Cheggiono, perf. Chiesi §. 75.

Fut. Chiederò §. 89. Chiedrò ha non so che di duro e di plebeo.

Cong. pres. Chieda, Chiegga e Chieggia. Tu Chiedi, Chiegghi e Chieggi o Chieda, Chiegga e Chieggia. Chiediamo, Chieggiamo, ma non Chiegghiamo, nè Chiegghiate §. 48. Voi Chiediate e Chieggiate §. 115. Chiesto: * Chesto e Chieso.

Press'a poco l'istesse osservazioni e regole si possono applicare ai suoi derivati. Di Dischiedere non trovo altro che Dischiede, che presuppone Dischiedo e 'l p. p. Dischiesto, ma per analogia dovrebbe avere nel perf. Dischiesi. Inchiedere, Inchieggio e Inchiedo, perf. Inchiesi e per anolog. p. p. Inchiesto, e nel pres. Cong. seconda pers. Inchieggiate. Richiedere, Richiedo, Richieggio, e Richieggo avendo la terza plur. Richieggono §. 58. Richiedi, Richiede, Richiediamo, Richieggiamo, Richiedete, Richiedono, Richieggono, Richieggiono. La voce Richegge mi fa supporre che ci sia l'infinito Richeggere, come di Vedere v'è l'antico Infinito Veggere secondo la Crusca in Vedere. Richiesi e Richiedetti, che presuppone la voce Richiedei, siccome del semplice si trovano parecchi esempj di Chiedei e di Chiedetti, non avrei difficoltà d'usarli tanto più che sono regolari; ma convien regolarsi molto dall'uso, che tante volte ci tiranneggia. Quindi convien considerare che Chiesi e Richiesi son più in uso, ma pure Chiedei e Chiedetti, Richiedetti, si possono usare senza taccia d'errore.

Fut. Richiederò intero, non contratto, che sarebbe duro. Imperat. Richiedi ec. Richieggiamo, non Richiegghiamo, ch'è del volgo §. 48. Richiedete, Richiedano, Richieggano e Richieggiano, Imp. Richiedessi. Ottat. Richiederei. Part. pres. Richiedente, p. p. Richiesto. Ger. Richiedendo e Richieggendo. Voci antiquate, e parte di esse da usarsi in poesia son tutte le voci di Cherere e de' suoi composti, Cheggo, Cheggio, Cheo (da Chiedo) per Chiedo o Chieggo. Chede per Chiede Cheggiamo per Chieggiamo, Chedemo per Chiediamo. Cheggiono per Chieggiono, Cheggono per Chieggono, Chedono per Chiedono. Imp. Cheggia per Chieggia. Cong. Tu Cheggia per Chieggia, Cheggiano per Chieggiano, Chesto e Chieso per Chiesto, Cheggendo, Chedendo per Chieggendo, Chiedendo, Chedere per

Chiedere, Richeggio per Richieggio. Richede e Richegge per Richiede, Richeggiono per Richieggiono, Richeggono per Richieggono, Richeggia per Richieggia, Richegge per rima per Richieggia, Richesto per Richiesto, Richeggendo per Richieggendo.

Chiudere. Cr. Chiuggo. Bern. Rim. Cr. Chiuggono. Cresc. 1. 148. Chiudea. Arios. 2. 57. Chiusi. D. Par. 3. 104. Chiudesti. Din. Comp. 45. Chiuse. Bocc. G. 3. N. 6. Dant. Inf. 6. 1. Petr. C. 16. 6. Chiudéo. Pac. Certald. 94. Chiuderono. Dant. Inf. 3. G. Vill. 3. 2. Chiusero. D. Inf. 6. 88. Bocc. 2. 6. 31. Chiusono. Cav. Att. Ap. 132. Chiuderai. Serm. S. Ag. 5. Chiuderà. Arios. 3. 45. Chiudrassi. Dat. Vit. Pitt. 93. Chiuderemo. Varch. Ben. Sen. 4. 36. *Imperat.* Chiugga. Cresc. 1. 202.

Cong. pres. Chiugga. Cresc. 4. 7. Chiuderebbe. Tass. 16. 31. Chiuso. Cr. Dant. Par. 5. Bocc. 8. 9. 27. Chiusto (chiuso). Cocch. Disc. 2. 37. Acchiudere. Cr. Acchiuso. V. SS. P. Cr. Accludere, Accluso. Magal. Lett. Alb. Voc.

Conchiudere. Cr. Conchiuggo. Davanz. Oraz. Conchiuggono. Salviat. Avvert. L. 2. 1. Conchiuse. Dant. Par. 8. 122. Din. Comp. 18. Conchiudè. Cav. Att. Ap. 70. Conchiusono. Nov. ant. 2. 249. V. B. Cellin. 3.

Imperat. Conchiugga. Morg. 17. 8. Conchiuso. Segn. Stor. 6. 161. Concludere. Cr. Concluse. Bern. Orl. 2. 27. 26. Conclusero. Borgh. Rip. 101. Concludesse. Mor. S. Greg. Crus. Concluso. Cr. Mor. S. Greg. Sen. Pist. Dischiudere. Cr. Dischiuse. Filic. 179. Dischiuso. Cr. Dant. Purg. 33. 132. Tass. 19. 37. Eschiudere, Escludere. R. Eschiuso. L. Med. 2. 166. (altr. T. escluso). Opusc. S. Gris. 200. Escludendo. Stor. Eur. 3. 67. Escludere, Cr. Escluse. Bern. Orl. 3. 8. 1. Tass. 7. 57. Escludente. Cr. Gnicc. Stor. 12. 612. Escluso. Cr. Segn. Pred. 9. 4. Arios. 2. 34. Inchiudere. Crus. G. Vill. 12. 15. 6. Inchiusono. Sacch. Rim. Crus. Inchiuso. Crus. Dant. Par. 3. Amet. 84. Inchiudendo. Vellut. Cron. 74. Includere. Cr. Macch. Stor. Incluse. Tass. 7. 57. Incluso. Cr. L. Med. 2. 178. Red. Lett. 2. 15. Interchiudere. Cr. Bemb. Stor. 2. 19. Interchiuse. Bemb. Asol. 1. Cr. Interchiuso per analogia.

Intrachiudere. Cr. Bemb. Stor. 2. 36. Intrachiuso. Cr. Liv. Dec. 3. M. Vill. 9. 98. Precludere. Sanaz. Accad. Cr. Vocab. Alb. Racchiudere. Cr. Racchiuggono. Red. Oss. An. 61. Buom. Gr. 59. Racchiuse. Dant. Purg. 32. 4. Bocc. 5. 1. 11.

Cong. pres. Racchiugga. Salviat. Avvert. 2. 12. Racchiuso. Cr. Dant. Inf. 33. Petr. 28. 7. Richiudere. Cr. Richiuse. Bocc. 1. 4. 8. Dant. Par. 32.

Imperat. Richiuggano. Cr. 1. 349. Richiuso. Cr. D. Inf. 26. 142. Bocc. 60. 16. Rinchiudere. Cr. Rinchiudono. V. SS. P. 2. 257. Rinchiuggono. Cresc. 1. 304. Rinchiusono. Din. Comp. 26. G. Vill. 6. 77. Rinchiuso. Cr. Bocc. 4. 5. 9. G. Vill. 5. 29. Rinchiudendo. Bocc. Introd. 10 Schiudere. Cr. Per Ischiudere. Dant. Conv. 112. Schiuse. Arios. 3. 60. Filic. 211. Schiuso. Cr. D. Purg. 25. G. Vill. 11. 69. 4. Scludere, Scluso. V. SS. P. 4. 378. Socchiudere. Cr. Socchiudono. Gr. S. Gir. 15. Socchiuso. Cr. Lasc. Gelos. 2. 1. G. Giud. Cr.

N O T E

L' Ariosto usa Claudi (V. Lat. per Chiudi); ma in oggi s' userebbe appena in poesia.

Ancorchè si trovino in buoni autori Chiuggo, Chiuggono, Chiugga per Chiudo, Chiudono, Chiuda; e Conchiuggo, Conchiuggono, Conchiugga per Conchiudo, Conchiudono, Conchiuda, Racchiuggono, Racchiugga, Ragghiuggano, Rinchiuggono per Racchiudono, Racchiuda, Racchiudano, Rinchiudono; tuttavia in oggi non s' userebbero così facilmente. Li usavano specialmente i cinquecentisti e i secentisti; tra gli antichi si trova poche volte, e così in oggi.

Dal resto Chiudere ed i suoi composti Acchiudere, Conchiudere, Dischiudere, Eschiudere, Inchiudere, Interchiudere, Intrachiudere, Racchiudere, Richiudere, Schiudere ed Accludere, cogli altri suoi derivati, Concludere, Escludere, Includere, Precludere, Scludere sono irregolari solo nel perf. e nel p. p. dove fanno, Chiusi, Chiuso, Acchiusi, Acchiuso, Conchiusi, Conchiuso ec. Cioè si cangia Dere in Si nel perf. ed in So nel p. p. in questi diciassette verbi.

Il futuro si usa tutto distaso e non contratto, quindi Chiuderò. Accludere e Scludere non si trovano in verun Vocabolario. Chiusto ad Eschiuso per Chiuso ed Escluso sono antiquati. Conchiugghiamo per Conchiudiamo è voce del volgo. Di Chiudere si trova il perf. Chiudei; e Conchiudei; non

saprei biasimare chi gli usasse con giudizio; al poeta poi possono far comodo.

La coniugazione di questi Verbi va come Credere, eccetto la pr. e terza pers. singol. e la terza plur. del perf. determinato come Chiusi, Chiuse, Chiusero.

IL VERBO CINGERE

Ind. Cingo	cingemmo, cignemmo	cinghi, cinga
cingi, cigni	cingeste, cigneste	cinga
cinge, cigne	cinsero, cinsono	cingiamo, cigniamo
cingiamo, cignamo	Fut. cingerò, cignerò	cingiate, cigniate
cingete, cignete	Imp. cingi, cigni	cingano
cingono	cinga	Imp. Cingessi, cignessi
Imp. Cingeva, cigneva	cingiamo, cignamo	cingerei, cignerei
cingevo, cignevo	cingete, cignete	cingente, cignente
Perf. Cinsi	cingano	cinto
cingesti cignesti	Pres. cong. Cinga	cingendo, cignendo
cinse		

AUTORITÀ

Tu Cingi. Filic. 51. Cinge. Dant. Inf. 31. 8. Poet. 1. S. 2. 166. Red. Poes. 199. Menz. 1. 36. Cigne. L. Med. 2. 69. Dant. Inf. 4. Cingete. Petr. S. 23. Filic. 18.

Imperf. Cingeva. Petr. Tr. Div. 355. Cinse. Dant. Inf. 8. 43. Bocc. 80. 14. Cinserli. Menz. 1. 173. Cignerò. Cecch. Esalt. Cr. 5. 1.

Imperat. Cingete. Petr. S. 23. Cignetevi. Gr. S. Gir. 61.

Cong. pres. Si Cinga. Cresc. 8. 3. Cenga (cinga). Fr. Gir. Sien. 11. Cingiate. Filic. 509. Cingano. Cresc. 1. 230. Cento (Cinto). Fr. Girol. Sien. 113. Cinto. Cr. Amet. 34. Dant. Inf. 9. Cingere. Cr. Dant. Inf. 31. 85. Red. Poes. 186. Cignere. Cr. Bocc. 10. 9. 41. M. Vill. 5. 52. L. Med. 2. 346 Accignere. Cr. Accinge. Red. Poes. 303. Accinse. Dant. Conv. Cr.

Imperat. Accigni. Pist. S. Girol. Cr. Accingete. Bemb. Rim. Cr. Accingesse. Mann. Pref. V. SS. P. 9. Accinto. Cav. Med. Cuor. Cr. Poet 1. S. 2. 325. Discignere.

Cr. Discinse. Ciriff. Calv. 3. 84. Discinto. Dant. Canz. 14. 2. Petr. S. 26. Poliz. 97. Incignere, Cr. e i Dep. Decam. 101. Incinse. Dant. Inf. 8. 45. Ovid. Metam. Cr. Incinto. G. Vill. 1. 241. Davanz. Liv. M. Cr. Sciguere e Scingere. Cr. Scignere. Bocc. 3. 8. 14. Scinge. Tass. 12. 57. Scinsi. Petr. S. 227 Scinse. Petr. Tr. Div. 355. Cas. Rim. 36.

Imperat. Scigni. Pataff. 6. Scingasi. Cresc. 1. 226. Macchiav. Scingete. But. Purg. 33. 1. Scinto. Cav. D. S. Greg. 283. Menz. 1. 181. Succignere e Succingere Cr. Succingere. Mor. S. Greg. 21. 2. Succinto. Bern. Menz. 1. 35. Dant. Inf. 31. Arios. 27. 52.

NOT. Cignere e Cingere. Si coniuga sopra Fignere e Fingere. Come si può vedere nel prospetto. Cinghiamo (Cingiamo) è del volgo. V. §. 47. e 48. e Not. 37. Cigneva, Cignevo. V. §. 62. e 144.

I composti si coniugano come il semplice. V. il prospetto. Accignere, Accinsi, Accinto. Discignere, Discinsi, Disciuto. Incignere, Incinsi, Incinto. Sciguere, Sciusi, Scinto. Succignere, Succinsi, Succinto. Cenga per Cinga, e Cento per Cinto è dialetto Senese da non imitarsi.

Il p. pres. ad imitazione d'altri simili verbi fa Cignente e Cingente, così il Gerund. Cignendo e Cingendo, e così i suoi derivati.

IL VERBO COGLIERE

Ind. Colgo, coglio	cogliemmo	colghi, colga
cogli	coglieate	colga
coglie	colsero, colsono	cogliamo
cogliamo	Fut. Coglierò, corrò	cogliate
cogliete	Imp. Cogli	colgano, cogliano
colgono, cogliono	colga	Imp. Cogliessi
Imp. Coglieva,—vo,—ea	cogliamo	Ottat. Coglierei, correi
Perf. Colsi	cogliete	cogliente
cogliesti	colgano, cogliano	colto
colse	Pres. cong. Colga	cogliendo

AUTORITÀ

Pres. Colgo. Petr. S. 91. Cogli. L. Med. 2. 8. Coglie. Petr. S. 6. Colgono. Giord. 215. Cresc. 6. 2. 12. Sagg. N. Esp. 76. Cogliono. Cresc. 1. 174. L. Med. 2. 88.

Imp. Coglievamo. Amm. Ant. 33. 1. 2.

Perf. Colse. Dant. Inf. 22. 121. Petr. S. 104.

Fut. Coglierò. Bocc. 7. 6. Poliz. 83. Corrai. Fir. Luc. 3. 2. Coglierà. Giord. 102. V. SS. P. 2. 115. Segn. Pred. 369. Correte (Coglierete). Guitt. 15. Coglieranno. Poet. 1. S. 1. 403. Corranno. L. Med. 2. 26.

Imperat. Cogli. Sacch. Nov. 86. Va', Coi' (Cogli). Poliz. 120. Va' e Co'tela (Coglitela). Sacch. Nov. 86. Colgasi. Cresc. 1. 285. Cogliam la bella rosa. Poliz. Rim. 120. Colgansi. Cresc. 1. 168.

Cong. pres. Colga. Bocc. 8, 8. 10. Petr. S. 46. L. Med. 1, 154. Coglia. Morg. 5. 26. Colgano. Ambr. Coff. 4. 15.

Imp. Cogliesse. Bocc. 8. 7. 33. G. Vill. 9. 144.

Ottat. Correi. L. Med. 2. 83. Cogliere e Corre. Cr. Cogliere. Bocc. 9. 2. 4. Petr. C. 44. 1. Red. Esp. Nat. 37. Menz. 1. 5. Att. Cr. 60. se ne trovano parecchi e sempj nella Crusca. Corre Fir. Trin. 1. 2. Cormela. Buon. Fier. 4. 4. 18. Cor. Ciriff. Calv. 3. 72. Colto. Dant. Inf. 26. 16. L. Med. 283. Cogliendo. Dant. Purg. 27. 99. Bocc. 4. 4. Accogliere, Accorre, Cr. Accogliere. Poet. 1. 8. 2. 271. M. Vill. 2. 4. Accor. Salvin. Son. 240.

Pres. Accolgo. Petr. Canz. 38. Red. Esp. Ins. 224. Cas. Rim. 7. Accoglio. Br. Testt. 20. 30. Accoglie. Dant. Purg. 18. 66. Acco' lo (Accoglielo lo Accoglie). Varch. Boez. 5. Rim. 3. Accolgono. Omel. S. Greg. 1. 206.

Imp. Accogliea. Petr. S. 163. Dant. Par. 14. 122.

Perf. Accolse. D. Inf. 29. 100. Br. Testt. 4. 4. Accolsero. D. Inf. 89. Accolsono. M. Vill. 3. 18. Din. Comp. 8.

Fut. Accoglierà. Poet. 1. S. 2. 238. Accoglieranno. Menz. 1. 281.

Imperat. Accolo (Acco' lo, Accoglilo). Dant. Purg. 14. 6. *Pres. cong.* Accolga. Petr. C. 49. 11. Ovid. Pist. 100. Accoglia. Petr. C. 8. 5. Dant. Inf. 30. 146. Accogliesse. Din. Comp. 39. Accolto. M. Vill. 2. 4. Arricogliere. Guarda non ti Arricolgano Questi forti torrenti. Poet. 1. S. 1. 2. Incogliere, Incorre. Cr. Incogliere. Bocc. 9. 2. 5. Incorre. Morg. 18. 31.

Perf. Incolse. Dav. Tac. Ann. 150. Lasc. Streg. 1. 2.

Fut. Incorranno. Liv. M. Cr.

Cong. pres. Incolga. V. SS. P. 3. 247. Raccogliere e Raccorre. Cr. Raccogliere. Bocc. 3. 9. Salv. Disc. 1. 374. Red. Esp. Ins. 206. Raccorre. Red. Esp. Ins. 171. Varchi. Att. Cr. 90. Filic. 11. ed altri. Raccolgo. Cav. Med. Cuor. 1. Red. Esp. Ins. 70. Disc. Cocch. 1. 124. Raccoglio. L. Med 2. 109. Raccogli. M. Vill. 11. 2. Raccoglie. Dant. Purg. 28. 19. L. Med. 2. 169. Raccogli (Racco' gli, li raccoglie). Dant. Inf. 18. 18. Raccogliamo. Bocc. 8. 9. 10. Raccogliete. Malm. 6. 108. Raccolgono. Borgh. Rip. 117. Cresc. 1. 256.

Imp. Raccoglieva. Giord. Pred.

Perf. Raccolse. Bocc. 3. 8. 16. L. Med. 1. 121. Raccolsero. Bocc. 4. 7. 6. Raccolsono. Bocc. 3. 1. 4. G. Vill. 7. 27.

Fut. Raccorrai. Fr. J. T. 2. 12. 31. Raccoglieremo. Borgh. Rip. 212. Raccoglieranno, ivi 61.

Imperat. Raccogliano. Cresc. 1. 284.

Cong. pres. Raccolga. Giord. 208. Red. Esp. Ins. 12. Raccoglia. Dant. Purg. 18. 61. Raccogliessono. Cresc. 1. 116. Raccolto. Bocc. 8. 3. 16. Raccogliendo, ivi 3. 5. 11. Ricogliere, Ricorre. Cr. Ricogliere. Bocc. 8. 3. 11. Dant. Par. 2. 191. Ricorre. Fir. Disc. An. 51. Cr. Morell. 338. Ricoglio. Poet. 1. S. 1. 81. Ricoglie. V. SS. P. 2. 235. Ricogliamo. Giord. 99. Cav. Fr. Ling. 110. Serm. S. Ag. 86. G. Vill. 12. 43. 4. Ricolgono. Bocc. 5. 2. 14. Ricogliono. Cav. Fr. Ling. 197. Ricoggono (il T. A. Ricolgono). Cav. D. S. Greg. 225. Ricoglieva. M. Vill. 7. 94. Ricolse. G. Vill. 9. 319. 2. Ricolsono. V. SS. P. 2. 392. Stor. Pist. 189. G. Vill. 1. 21. 1. Ricoglierò. Bocc. 8. 2. 10. Ricorrai. L. Med. 3. 31. Ricoglierà. Salv. Pros. Sacr. 12. Ricoglieremo. Cav. Disc. Sp. 117. Ricoglieranno. Pass. 52.

Imperat. Ricogli. Cav. Med. Cuor. 322.

Cong. pres. Ricolgano. Cresc. 1. 352. Ricogliesse. Bocc. 10. 1. 5. Ricolto. Bocc. Dant. Par. 4. 88. Ricogliendo. Bocc. 8. 6. 16. Petr. S. 287.

NOT. Di Cogliere si fa la pr. pers. secondo le solite regole. V. §. 6. Coglio, e trasponendo Gl e lasciando l' I, si fa Colgo che è più usato di Coglio, tu Cogli V. §. 22. Coglie V. §. 31. Cogliamo V. §. 39. e non Colghiamo che è da plebei V. §. 48. Cogliete §. 53. Cogliono e Colgono per Trasposizione §. 58. Imp. Coglieva, Cogliea e Coglievo V. §. 61. 62. e 63.

Perf. Colsi, Cogliesti §. 78. Fut. Coglierò e Corrò. §. 92. Imperat. Cogli e contratto Coi' e Co', Colga. Coglia sarebbe fatto secondo le regole, ma i Toscani lo scansano, se possono, per l'equivoco. Cogliamo §. 39. e non Colghiamo §. 48. e 107. Cogliete §. 53. e 108. Colgano e Cogliano. §. 106. 109., e 110. I Toscani, potendo, scansano la V. Cogliano, e preferiscono la V. Colgano. Cong. pres. Colga, e si scansi Coglia. §. 112. tu Colghi e Colga §. 113.

NB. Siccome la pr. e terza pers. sing. sono sempre l' istesse in qualunque Verbo, ordinariamente tralascio la terza, e pongo solamente la pr. e la sec. sing. Cogliamo V. §. 39. e non Colghiamo §. 48. e 107. Cogliate, Colgano; e Cogliano, che va scansato potendo. Imperf. Cogliessi. V. §. 118. Coglierei e Correi. V. §. 120. p. pres. Cogliente §. 124. p. p. Colto. Ger. Cogliendo. §. 133.

Accogliere, Accorre. Accoglio e Accolgo. Come in Cogliere si osservan qui l'istesse regole. Accoglie che trovasi contratto coll'affisso, e ci vuole l' apostrofo tramezzo, Acco' lo (Accoglielo), e così nell' imperat. per Accoglilo. Perf. Accolsi, Accogliesti. Fut. Accoglierò e Accorrò.

La sec. pers. sing. cong. pres. tu Accolghi; Accogliamo. V. §. 48. e 107. Accogliate (non Accolghiate), Accolgano e Accogliano. Accogliessi, Accoglierei e Accorrei. P. pres. Accogliente, Accolto, Accogliendo. Così Raccogliere e Ricogliere. Raccogli è stato mal' inteso; ma chiunque considera bene il passo di Dante, vedrà, che sta per gli Raccoglie, e va scritto coll' apostrofo: Racco' gli.

L' istesse osservazioni si posson fare di Ricogliere, Ricorre ec.

Colere. V. verbi difettivi. §. 163.

Comburere non ha altro d'irregol. che Combusto. D. Inf. 1. 75. e Purg. 29. 118. L. Med. 2. 103. Menz. 1. 55.

IL VERBO COMPIERE E COMPIRE

Pres. ind. Compio, —pisco
compi, —pisci
compie, —pisce
compiamo
compiete, —pite
compiono —piscono
Imperf. Compieva, —vo
compiva, —vo
compica
Perf. Compici, —pii
compiesti, —pisti
compiè, —pì
compiemmo, —pimmo
compieste, —piste
copierono, —pirono
Fut. Compierò, —pirò
Imp. Compi, compisci
compia, —pisca
compiamo
compiete, —pite
compiano, —piscano
Cong. pres. Compia, —pisca
compi, —pia, —pischi
compia, —pisca
compiamo
compiate
compiano, —piscano
Imp. Compiessi, —pissi
Ottat. Compierei, —pirei
compiente
compiuto, —pito
compiendo

Pres. Compio. D. Inf. 22. 34. Compisci. Fir. Rim. 129. Compie. S. Cat. 4. 12. Br. Testt. 1. 65. Compisce. Cocch. Disc. 2. 193. Segn. Crist. Istr. 1. 4. 5. Guid. Grand. Compiamo. Cav. D. S. Greg. 44. Compiete. Serm. S. Ag. 79. Cav. Disc. Sp. 3. Compiono. Pass. 278. Giord. 318. Compiscono. Segn. Cris. Istr. 31. 14. 9.

Imp. Compieva. V. SS. P. 1. 127. Compiva, ivi 4. 380. Fior. S. Fr. 128. Compiea. Dant. Vit. nuov. Compía. Cin. Pist. 166. Compivano. Red. Ins. 87.

Perf. Compiei. Petr. S. 261. Dant. Vit. nuova, e Conv. 206. Io Compie' (compiei). Petr. S. 261. Compiè. Bocc. 5. 1. 10. Dant. Purg. 20. 141. Petr. 261. Compiéo. G. Vill. 7. 21. Compiette. V. SS. P. 1. 106. Opus. S. Gris. 87. Compi. V. S. Eufr. 174. Compío. Dant. Inf. 23. 34. (altr. T. compiè). Compierono. Opusc. S. Gris. 125. G. Vill. 6. 50. Sen. Pist. 64. Compiéro. Giord. 282. Compiér (compierono). Dant. Inf. 21. 113. Compirono. Red. Esp. Ins. 164. Compiettero. Vit. S. G. Batt.

Fut. Compierai. Serm. S. Ag. 28. Compierà. Pass. 278. Giord. 219. Compieremo. V. S. Gir. 106.

Imp. Compiete. Serm. S. Ag. 79.

Cong. pres. Compia. D. Purg. 5. 58. Mor. S. Greg. 2. 6. Compisca. Cav. D. S. Greg. 203. Compiano. Pass. 169. Mor. S. Greg. 1. 29. Compiscano. Segn. Pred. 35. 13. *Imp.* Io Compiessi. Pass. 124. Compiesse. Mor. S. Greg. 205. Compisse. Poet. 1. S. 1. 489. Compiessero. Cron. Ant. 188.

Ottat. Compierebbe. V. SS. P. 1. 28. Compiere. Cr. Bocc. 37. 4. Pass. 123. Cav. Sp. Cr. 212. Compire. S. Cat. 4. 25. Compiuto. Cr. Din. Comp. 2. e 30. Bocc. 31. 27. Cresc. 9. 71. 1. Compito. D. Inf. 14. 65. Petr. S. 216. Filoc. 225. Borgh. Rip. 3. Compiendo. Pass. 68. Cav. Att. Ap. 14. * Accompiere. Vocab. Albert. Br. Lat. Ricompiere, Cr. Ricompie. Dant. Purg. 18. 107.

Imp. Ricompia. Cresc. 1. 7. 2.

Cong. pres. Ricompia. Giord. 318. Cresc. 1. 7. 2.

NOT. Compiere e Compire due infiniti di diversa uscita, e così pure due voci della pr. pers. sing. di differente desinenza, ed ambedue buone. Tu Compi §. 22. e Compisci 20. Compie 30. Compisce 32. Compiamo 39. Compiete e Compite 52. Compiono e Compiscono 58.

Imp. Compieva, Compievo, Compiva Compivo §. 61. Perf. Compiei e Compietti §. 72. quest' ultimo è meno usato del primo, ma son buoni ambedue, basta che sieno applicati con giudizio. Compiesti e Compisti 82. Fut. Compierò, Compirò 89. Imp. Compi e Compisci §. 103. Compia e Compisca 105. Compiamo. 107. Compiete e Compite 108. Compiano e Compiscano 109. Cong. pres. Compia e Compisca §. 112. Tu Compi e Compia, Compischi e Compisca 113. Compiamo 114. Compiate 115. fin. Compiano e Compiscano 117. Imp. Compiessi e Compissi §. 118. V. il prospetto. Ottat. Compierei e Compirei §. 120. prospetto. Part. pr. Per analogia, Compiente. §. 124. P. p. Compiuto e Compito §. 128. e 139. Ger. Compiendo §. 133. Presa poco l'istesse osservazioni si posson fare intorno ai composti. * Accompiere è poco usato. Ricompiere par che debba avere anche la desin. in Isco, ma finora non ne ho trovati esempi. In Ricompiere si possono usare almeno le voci seguenti: Ricompio, Ricompi, Ricompie, Ricompiamo, Ricompiete, Ricompiono. Imp. Ricompieva, e parche si possa usare anche Ricompiva. Perf. Ricompiei, Ricompii, Ricompi, Ricompisti ec. Fut. Ricompierò e Ricompirò ec.

Concepire. Cr. Concipio (rim.) Dant. Par. 27. 63. Concepì. Car. Eneid. Concepisce. Sagg. N. Esp. 97. Dat. Vit. Pitt. pref. Segn. Pred. 27. 6. Concepe. Dant. Purg. 28. 113. Cresc. 5. 23. Menz. 3. 54. Concepiamo. Mor. S. Greg. 2. 4. Concepiscono. Segn. Pred. 19. 4. Concepono. Mor. S. Greg. 5. 141. Varch. Concepeva. V. SS. P. 4. 364. Concepea. Amm. ant. 137. Concepì. C. Dati. Salvin. Pros. Sacr. 33. Concepette. Giord. 237. Vit. SS. P. 143. G. Vill. 8. 35. Varch. Concepéo (concepè). Amet. Concepettero. S. Cat. 4. 46. M. Vill. 6. 2. Concepir (Concepirono). Aless. Guidi. Concepirà. Segn. Crist. Istr. 1. 22. 13. Conceperà. D. Par. 33. 75. Concepiranno. Segn. Crist. Istr. 1. 20. 4. Concepesse. Giord. 237. S. Cat. 4. 10. Concepireste. Segn. Pred. 17. 15. Concepere e Concepire. Cr. Concepire. S. Cat. 4. 32. Concepere. S. Cat. 4. 11. Concepito e Conceputo. Cr. Concepito. Mor. S. Greg. 5. 12. Segn. Stor. 239. Vivian. Att. Cr. 73. Galil. Conceputo. Bocc. 4. 1. 7. Cavalca. L. Med. 2. ed altri. Concetto. Dant. Inf. 26. 73. Bocc. 9. Filic. 503. Riconcepire. Cr. Segn. Mann. Giugn. 7. 5.

NOT. Concepere e Concepire. Cr. L'ultimo di questi infiniti, come pure tutte le voci che ne derivano, prevalgono in oggi; quelle provenienti da Concépere ancorchè ve ne siano degli esempj in verso e in prosa, pure sono per lo più riserbate alla poesia.

I participj passati di Conceputo e Concetto, di cui si ha una quantità d'esempj, specialmente fra gli antichi, e ne abbiamo pure tra i moderni, non si possono ricusare in prosa, essendo giudiziosamente applicati.

L'istesso si può osservare di Concepetti usato da antichi e moderni Scrittori. Concipio usato da Dante in rima, in oggi non s'userebbe nemmeno in poesia. Concepischiamo per Concepiamo è totalmente della plebaglia.

IL VERBO CONOSCERE

Ind. Conosco 5. 6.
conosci 20.
conosce 30.
conosciamo 37.
conoscete 52.
conoscono 58.
Imp. Conosceva, —vo, —scea 61.
Perf. Conobbi
conoscesti 82.
conobbe
conoscemmo 82.
conosceste
conobbero —bono
Fut. Conoscerò 89.
Imp. Conosci 103.
conosca 105.
conosciamo 107.
conoscete 108.
conoscano 109.
Pres. cong. Conosca 112.
conoschi, conosca 113.
conosca
conosciamo 114.
conosciate 115.
conoscano 117.
Imp. Conoscessi 118.
Ottat. Conoscerei 120.
conoscente 124.
conosciuto 129.
conoscendo 133.

Pres. Conosco. Bocc. 2. 10. 10. Giord. 69. D. Inf. 8. 39. Petr. C. 15. 2. Cognosco. Bocc. 10. 3. Conosci. Bocc. 2. 5. 9. Br. Testt. 21. 90. Cognosci. Cav. D. S. Greg. 169. Bocc. 5. 8. Conosce. Giord. 2. 69. Bocc. 8. 2. 12. Cognosce. Fav. Esop. M. 45. Conosciamo. Giord. 265. D. Par. 20. 135. Bocc. 2. 10. 2. V. SS. P. 2. 243. Serm. S. Agos. 4. L. Med. 3. 67. Galat. 53. Buom. Gr. ed altri. Conoschiamo (conosciamo). Att. Cr. 160. Conoscemo (conosciamo). Guitt. 4. Conoscete. Poet. 1. S. 1. 526. Buom. Conoscono. Sen. Pist. 9. L. Med. 4. 101. Buom. Gr. Cognoscono. Poet. 1.S. 2. 407.

Imp. Conoscea. D. Inf. 25. 40. Bocc. 1. 1. 11. Borgh. Rip. 197. Cognoscea. Bocc. 5. 3. Cognoscevo. V. B. Cellin. 19. Conoscevano, ivi 68. Conosceano. V. SS. P. 1. 10. Conoscieno. Bocc. 1. 1.

Perf. Conobbi. D. Inf. 4. 45. Petr. S. 294. Guitt. 88. Conoscei. Nov. Ant. 35. Bocc. Am. Vis. C. 43. Con-

novi (conobbi). Guit. 39. V. Not. Bott. 394. ivi. Conoscesti. Buom. Gr. Conobbe. Bocc. 4. 2. 2. Petr. S. 244. Dant. Cognobbe. Bocc. 4. 8. 12. Conoscè (conobbe). Fior. S. Fr. 31. Conoscéo (conobbe). Nov. ant. 1. 59. Conoscette. Bocc. Tes. 2. 36. Cognoscette. V. SS. P. 4. 331. Conoscemmo. Guitt. 4. Buom. Gr. Conosceste. Dant. Inf. 5. 120. Conobbero. Dant. Purg. 7. 36. Bocc. 2. 5. 10. Buom. Gr. Conobbono. Cav. Fr. Ling. 157. M. Vill. 7. 8. Conoscerono. Vit. S. Girol. 96.

Fut. Conoscerò. Giord. 270. Conoscerai. Giord. 270. Tu conoscera'la. Dant. Son. 20. Conoscerà. Bocc. 2. 10. 10. Conoscerete. Dant. Purg. 7. 89. Cognoscerete. Bocc. 9. 1. *Imperat.* Conosci. Cav. Fr. Ling. 21. Serm. S. Ag. 14. *Pres. cong.* Conosca. Dant. Inf. 6. 82. Bocc. 2. 10. 15. Tu Conoschi. Dant. Purg. 33. 85. Petr. C. 24. fin. Buom. Il Bocc. in più luoghi. Tu Conosca. Bocc. 5. 6. Arios. 3. 62. Tu Conosci (rim. per conoschi). Fr. Barb. 344. 17. Ei Conoschi per Conosca. L. Med. 2. 108. Conosciamo. Buom. Gr. Conosciate. Bocc. 5. 9. 1. Serm. S. Agos. 56. Nov. Ant. 2. 261. Segn. Pred. 1. 1. Cas. Oraz. 136. Poliz. 116. Borgh. Rip. 125. Buom. Gr. Conoscano. Bocc. 10. 10. 29. Buom.

Imp. Conoscessi. Bocc. 2. 10. 15. Tu Conoscessi. Cav. Fr. Ling. 320. Conoscesse. Cav. Fr. Ling. 321. Cognoscessimo. Bocc. 6. 6. 4. Conoscessero. Cav. D. S. Greg. 167. Conoscere. Cr. D. Inf. 4. 6. Bocc. 2. 10. 5. Guitt. 2. Serm. S. Ag. 64. G. Vill. 4. 20. e 5. Cognoscere. Cr. Cav. D. S. Greg. 171. Conoscente. Bocc. 8. 7. 44. Giord. 277. Cavalca. Cognoscente. Cav. Fr. Ling. 150. Conosciuto. Giord. 277. Guitt. 2. Cognosciuto. V. SS. P. 1. 233. Conoscendo. Giord. 270. Guitt. 6. Bocc. 2. 5. 13. Cognoscendo. Bocc. 3. 10. 5. Disconoscere. Cr. Disconosci. Fr. Barb. 341. 15. Disconoscente. Cr. Guitt. 54. ed altri. Disconosciuto. Cr. Giord. Pred. R. Cr. Guitt. 1. Misconoscere, Miscognoscere e Mesconoscere. Cr. Mesconoscere. Guitt. Lett. 1. Miscognosco. Stor. Barl. 31. Miscognobbi. Guitt. 87. Riconoscere. Cr. Riconosco. Dant.

Purg. 5. 59. Riconosci. Tr. Barb. 341. 10. Bocc. 2. 10. 14. Riconosce. Bocc. 2. 10. 12. Cavalca. Ricognosce. S. Cat. 4. 27. Riconosciamo. Cav. Fr. Ling. 305. Riconoscono. Cav. Specch. Cr. 8. Ricognoscono. Serm. S. Agos. 2. Riconosceva. Fior. Virt. Cr. Riconoscevo. V. B. Cellin. 167. Riconobbi. Petr. Tr. Am. 303. Riconobbe. Bocc. 5. 6. 13. G. Vill. 4. 2. 3. Riconoscéo. Bocc. Tes. Lib. 4. Riconobbono. G. Giud. Cr. Riconobbono. Din. Comp. 74.

Imperat. Riconosci. Bocc. 10. 8. Riconosciti. L. Med. 3. 30. Riconosca. Cav. Fr. Ling. 305. Riconosciamo. Cav. Fr. Ling. 71. Riconoscano. V. SS. P. 1. 245. Cav. Fr. Ling. 36. Riconoscessi per Riconoscesse. V. B. Cellin. 68. Riconoscesse. Sagg. N. Esp. 167. Riconoscessero. G. Vill. 8. 92. 5. Riconosciuto. Bocc. 4. 2. 23. Riconoscendo. Bocc. 5. 6. 13. V. SS. P. 2. 93. Sconoscere. Cr. Sconosce. Cav. Fr. Ling. 290. Sconoscevano. M. Vill. 1. 16. Sconoscente. Cr. Bocc. 5 9. 7. Sconosciuto. Petr. S. 53. Pass. 293.

NOT. Conoscere e Cognoscere. Buom. Il Gn si usò dagli antichi in tutte le voci di questo verbo, ma senza il G fu usato dai medes. egualmente, come si può vedere dagli esempj citati: in oggi s' usan le voci col G tramezzo solo dalla plebe, e quelle senza G dagli Scrittori di stile terso. Voci antiquate sono tutte le voci di Cognoscere. Conoscemo per Conosciamo. Cognosco, Cognosci, Cognosce ec. per Conosco, Conosci, Conosce ec. Conoscieno per Conoscevano. Conoscei e Cognovi per Conobbi. Conoscè, Conosceo, Conoscette e Cognoscette per Conobbe. Conoscerono per Conobbero. Cognoscente per Conoscente. Cognosciuto per Conosciuto, così ne' composti. Ricognosce per Riconosce. Riconoscéo per Riconobbe.

Le medesime Osservazioni e Regole applicate a conoscere si possono pure applicare a' suoi derivati.

Conquidere. Cr. Conquise. Poet. 1. S. Filic. 614. Conquiso. Cin. Pist. 164 Guitt. 40. D. Purg. 23. 45. G. Vill. 9. 304. 3. Salvin. Menz. 1. 167. Arios. 42. 10.

NOT. Conquidere non ha altro d'irregolare che 'l perfetto e 'l p. p. Conquisi, Conquiso, il resto è tutto regolare.

Constituire. Cr. Constituisco V. dell' uso. Construire. Cr. Construito. Cr. Construtto. Cr. D. Inf. 11. Amet. 86. Petr. Son. 282. Costituire. Cr. Costituisco. Bocc. In-

trod. 52. Red. Lett. 2. 101. Constituito. Cr. Fiam. 5. 41. Costruire. Cr. Costruamo (Costruiamo). Fr. J. T. 6. 25. 89. Costrusse. Capp. Parafr. Poet. p. 1. Costrutto. Vivian. Disc. Arn. 65. Tass. 1. 25. Instruire ed Istruire. Cr. Instruire. Varch. Ercol. 74. Istrusse. Tass. 1. 59. Istruirono. Macch. Art. Guerr. 122.

Cong. pr. Istruisca. Segn. Cris. Istr. 1. 3. Instruito ed Istruito. Cr. Instruito. Ricett. Fior. 2. Istruito. Segn. Pred. 18. 8. Instrutto ed Istrutto. Cr. Instrutto. Davanz. Cas. Lett. 6. Arios. 6. 56. Istrutto. Davanz. Galil. Tass. 16. 4. Struire, Istruire. Cr. Lo struì. Dav. Oraz. Strusse. Dav. Tac. Ann. 6. 25. Struirono. Dav. Scism. 91. Struito. Dav. Tac. Ann. 6. 126.

NOT. Constituire, Construire. Instruire per cui s'usa più comunem. Costituire, Costruire, Istruire, e si coniugano come Arguire. Costruire e Construire, Istruire ed Instruire hanno due p. p. Costruito e Costrutto, Construito e Construtto, Instruito ed Instrutto, Istruito ed Istrutto. Costruire, Istruire e Struire hanno oltre la voce regolare nel perf. Costruii, Istruii, Struii, anche l'irregolare Costrussi; Istrussi e Strussi. La pr. pers. plur. fa Costruiamo e così gli altri suddetti.

IL VERBO COPRIRE

Ind. Cuópro 12. 25. 34.	copriste	cuopri, —pra
cuopri	copersero, copersono,	cuopra
cuopre	coprirono	copriamo
copriamo 43.	Fut. Coprirò 89.	copriate
coprite 54.	Imperat. Cuópri 103.	cuoprano
cuóprono 57.	cuopra 104.	Imper. Coprissi 118.
Imp. Copriva, —vo 61.	copriamo 107.	Ottat. Coprirei 120.
Perf. Copersi, coprii	coprite 108.	coprénte 124.
copristi	cuoprano 109.	coperto
coperse, coprì	Pres. cong. Cuopra	copréndo 133.
coprimmo		

AUTORITÀ

Cuopro. L. Med. 3. 155. Cuopre. Dant. Inf. 27. 135. Petr. C. 29. 6. Pass. 86. Cav. Pung. 61. Red. Oss. An. 47. Filic. 308. Arios. 8. 34. Copre (cuopre). Br. Testt.

17. 116. Petr. S. 195. Cuopriamo (copriamo). Cresc. 1. 127. Cuoprono. V. SS. P. 2. 297. Red. Esp. Ins. 115. L. Med. 3. 24. Filic. 32. Galat. 13. Coprono (cuoprono). Red. Vip. 17. Covren (cuoprono). Poet. 1. S. 1. 402. Copriva. Davanz. Copríano. Arios. 9. 91. Copríensi. Giord. Pred. S. 56. Cr. Copersi. Dant. Inf. 29. 45. Coperse. Giord. 25. Dant. Purg. 5. 116. Tass. 4. 54. Coprì. M. Vill. 8. 1. Copersero. Petr. Tr. Am. 359.

Imperat. Cuopri. Bocc. 9. 3. 6. Cresc. 1. 379. cuopra, ivi 1. 107.

Cong. pres. Cuopra. Dant. Par. 31. 32. Filic. 537. Arios. 11. 38. Covra (cuopra). Poet. 1. S. 2. 6. Cuopraño. Cresc. 1. 226. Bocc. Rim. 160. Coprissono. Din. Comp. 30. Copriremmo. V. SS. P. 2. 157. Coprire. Cr. Covrire. Poet. 1. S. 1. 243. Coprente. Cresc. 1. 224. Coperto. Bocc. 5. 1. 5. D. Inf. 1. Coverto. Cin. Pist. 150. Petr. C. 4. 3. Coprendo. Fav. Esop. M. 141. Discoprire e Discovrire Cr. Discoprire. Bocc. rim. 156. Discovrire. Bocc. 5. 7. 3. Discuopro. L. Med. 1. 237. Filic. 401. Discuopri. Filic. 264. Discuopre. Bocc. 7. 10. 6. D. Par. 16. 83. Fior. Virt. 22. Cas. Oraz. 151. Filic. 587. Arios. 6. 74. Discopre (discuopre). Petr. C. 18. 7. Discuovre (discuopre). Bocc. Rim. 20. Discuoprono. Cocch. Disc. 1. 137. Disquovron (discuoprono). Fr. Barb. 346. 12. Discoperse. Bocc. 2. 10. 9. Dant. Inf. 29. Poliz. 2. 24. Discoverse. Dant. Inf. 29. 128. Discoprimmi (mi discoprì). Filic. 411. Discovrì. Bocc. 5. 7. 3. Discuoprírono (discoprirono). Att. Cr. 193. Discovrirò. Petr. S. 11.

Imp. Discuopri. Filic. 402.

Pres. cong. Discuopra. Albertan. Filic. 76. Menz. 1. 173. Discovra (discuopra). Poet. 1. S. 2. 250. Discoprisse. Sagg. N. Esp. 123. Discoverto (Discoperto). Cr. Dant. Purg. 9. 76. Discoperto. Bocc. 4. 1. 2. Discoprito. Guitt. Rim. R. Fr. J. T. 2. 3. 5. Discoprendo. Bottar. Lez. 1. 2. Borgh. Rip. 27. Ricoprire. Cr. Ricuopro. Filic. 401. L. Med. 3. 152. Ricuopri. S. Cat. 4. 45. Ricuopre. Pass. 31. V. SS. P. 2. 89. Albertan. Dant. Inf. 27. 42.

Petr. C. 41. 3. Att. Crus. 193. Ricopre (ricuopre) ivi 136. Ricopriamo. V. SS. P. 2. 89. Galat. 71. Ricuoprono. Cresc. 1. 228. Cav. Pung. 66. Sagg. Nat. Esp. 10. Red. Oss. An. 145. L. Med. 3. 84. Soder. Colt. 4. Galat. 15. Ricoprono (ricuoprono). L. Med. 2. 69. Ricopría. Petr. Canz. 28. 3. Ricoprieno. Bocc. Introd. 24. Ricopersi. Dant. Purg. 18. 144. Red. Oss. An. 70. Ricoperse. Petr. S. 98. Bocc. 2. 9. 17. Ricoverse (ricoperse). Petr. S. 92. Ricopersono. Cas. Oraz. 151. Ricopirrà (ricoprirà). Arrigh. Sett. 60.

Imperat. Ricuoprano. Cresc. 1. 147.

Pres. cong. Ricuopra. V. SS. P. 2. 108. L. Med. 2. 210. Ricopra (ricuopra). Petr. C. 27. 2. Red. Poes. 232. Ricoperto. Petr. C. 13. 1. Scoprire e Scovrire. Cr. Scoprire. Bocc. 50. 8. Scovrire (scoprire). ivi. 10. 7. 13. Petr. S. 137. Scuopro. Filic. 165. Scopro (scuopro). Malm. 4. 33. Scuopri. Bocc. 2. 8. 25. V. SS. P. 2. 92. Filic. 65. Scuopre. Boez. M. Albert. 53. Cav. Pung. 61. L. Med. 3. 129. Arios. 12. 46. Iscuopre (scuopre). Dant. Par 16. 84. Scuoprono. Soder. Colt. 9. Scopríano (scoprivano). Din. Comp. 24. Scopersi. D. Purg. 19. Scoperse. Bocc. 2. 7. 31. Red. Poes. 124. Scoprío (scoprì) ivi 126. Scopersero. Petr. Tr. Am. C. 1. 49. Borghin. Rip. 420. Scopersono. Segn. Stor. 307. Petr. Cap. 1. Scoprir (scoprirono). Sacch. 77. Scoprirà. Bocc. 5. 7. 8.

Cong. pres. Scuopra. Giord. 62. D. Inf. 16. 123. Filic. 537. Scopra (scuopra). L. Med. 2. 79. Scuovra (scuopra). Fr. Barb. 262. 18. Scovra (scuopra). Cin. Pist. 38. Scoprissero. Galat. 85. Scopriría (scoprirebbe). Castigl. Cort. L. 1. 6. Scoperto. Bocc. 2. 9. 15. Scoverto. (scoperto). Dant. Par. 5. 36. Scoprendo. Galat. 31. Soder. Colt. 4. Att. Cr. 64. Scuoprendo (scoprendo). Att. Cr. 57. Scovrendo (scoprendo). Poet. 1. S. 2. 108.

NOT. Coprire è uno di quelli che hanno l'U nel solo presente dei tre modi indicat. imperat. e congiunt. La prima sillaba accentata perde l'U perdendo l'accento, come Cuópro, Cuópri, Cuópre §. 12. 25. e 34. Copriámo 43. Coprite 54. Cuóprono 57.

L'istesse Osservazioni e Regole si possono applicare ai derivati. Di-

scoprire, Discuopro, Discoprii e Discopersi, Discoperto. Ricoprire, Ricuopro, Ricoprii (almeno per analogia), Ricopersi, Ricoperto. Scoprire, Scuopro, Scoprii, Scopersi, Scoperto.

Le voci sì del semplice, come dei composti, che hanno il V. in cambio del P, sono antiquate, come Covrire per Coprire, Coverto per Coperto. Covren per Cuoprono. Covra per Cuopra. Discovrire per Discoprire, Discuovre per Discuopre, Disquovron per Discuoprono, Discoverse per Discoperse, Discovrì per Discoprì. Ricoprieno per Ricoprivano. Scuovra per Scuopra, Scoverto per Scoperto, Scovrendo per Scoprendo.

Voci Poetiche sono Copre per Cuopre, Coprono per Cuoprono, Coprísno per Coprivano. Discopre per Discuopre, Discovríro per Discoprirono. Ricopre per Ricuopre, Ricoprono per Ricuoprono, Ricopria per Ricopriva, Ricopirrà per Ricoprirà, Ricopra per Ricuopra. Scopra per Scuopra. Ricopria per Ricopriva. Scopriano per Scoprivano, Scoprío per Scoprì, Scoprir per Scoprirono, Scopriría per Scoprirebbe. Discuoprirono per Discoprírono e Scuoprendo per Scoprendo sono sbagli contro la buona ortografia, se pur non sono errori di stampa, lo che sospetto molto.

Corgere. Ma non ten Corgi. Fr. Barb. 62. 18. Che non sen Corga, ivi 76. 20. Accorgersi. Cr. Bocc. 2. 8. 27. M' Accorgo. Red. Vip. 5. S' Accorge. L. Med. 167. Ci Accorgiamo. Segn. Pred. 2. 5. 25. Ci Accorghiamo (corr. Accorgiamo). Cocch. Disc. 1. 94. Si Accorgono, ivi 1. 74. M'Accorgea. Petr. Tr. Div. 346. M' Accorsi. Dant. Par. 3. 19. Petr. C. 4. 3. S' Accorse. L. Med. 4. 60. Red. Esp. Ins. 96. S' Accorsero. Dant. Purg. 5. 25. S' Accorgerà. Sagg. Nat. Esp. 116. S' Accorgesse. Bocc. 2. 6. 17. Accorto. Dant. Inf. 12. Raccorgere. Cr. Si Raccorge. Com. Inf. 1. Cr. Si Raccorse. Dant. Par. 12. 64. Scorgere. Cr. Sacch. Nov. 78. Scorge. Petr. S. 308. Scorgono. Sagg. Nat. Esp. 131. Red. Scorsi. Dant. Inf. 33. Red. Oss. An. 73. Filic. 559. Scorse. Petr. S. 201. Scorsono. G. Vill. 7. 4. 4. Che Scorga. L. Med. 2. 124. Scorto. Dant. Inf. 8. 93. L. Med. 2. 180.

NOT. I derivati di Corgere (non più usato) vanno sopra Porgere, però Scorgo, Scorgi, Scorge, Scorgiamo (non Scorghiamo). Scorgete, Scorgono, Scorgeva, Scorgevo, perf. Scorsi, Scorgesti ec. Così Accorgersi, m' Accorsi, Accorto; Raccorgere, Raccorsi, Raccorto. Ci Accorghiamo per Accorgiamo è del volgo.

Correre. Corrite (correte). S. Cat. 4. 58. Corrivi (correvi). ivi 4. 52. Corravamo (correvamo). D. Inf.

8. 31. Correano. Tass. 9. 42. Corsi. D. Par. 3. Petr. S. 96. Corse. Petr. 6. 4. L. Med. 2. 12. Corsero. D. Purg. 5. 29. Corsono. Din. Comp. 20. L. Med. 1. 190. Corressono. Cron. ant. 186. Corrente. Cr. Buon. Fier. 1. 1. 3. Corso. Cr. Petr. S. 119. Cas. Rim. 38. ed altri. Accorrere. Accorso. Cr. Buon. Fier. 3. 5. 2. Concorrere. Concorse. L. Med. 2. 12. Arios. 12. 52. Concorsono. L. Med. 4. 29. Concorso. Cr. Bocc. 6. 7. 8. Red. Cons. Discorrere. Crus. Discorse Bocc. Introd. 16. Discorsono. G. Vill. 7. 130. Discorrente. Cr. Cresc. 3. 8. 13. Discorso. Bocc. 9. 9. 6. Red. Lett. 2. 117. Incorrere. Incorse. Bocc. Coll. SS. P. Cr. Incorso. Cr. Guicc. Stor. 10. 477. Occorrere, Occorse. Bocc. 5. 1. 31. Occorsono. Din. Comp. 50. V. B. Cellin. 51. Occorso. Cr. G. Vill. 11. 6. 8. Galat. 34. Percorrere. Voc. Albert. Percorse. Tass. 1. 18. Percorso. Allegr. Precorrere Precorse. Menz. 1. 181. Precorrente. Cr. Liv. Dec. Precorrendo. Omel. S. Greg. Cr. Ricorrere. Ricorse. D. Inf. 34. Bocc. 7. 4. 7. L. Med. 4. 61. Ricorsono. G. Vill. 10. 127. 1. Ricorso. Cr. M. Vill. 3. 60. Lab. 245. Ricorrendo. Menz. 3. 58. Rincorrere. Buon. Fier. 4. 4. 21. Rincorriamo. Varch. Scorrere. Scorse. Petr. C. 6. 7. Malm. 1. 66. Scorremmo Menz. 1. 34. Scorsero. G. Vill. 6. 29. 2. Scorrente. Cr. Cresc. 5. 1. 16. Scorso. D. Inf. 19. Petr. C. 26. 3. Scorrendo. G. Vill. 11. 6. Soccorrere. Soccorrea. Arios. 22. 20. Soccorrén (altr. T. Soccorrean). Dant. Inf. 17. 47. Soccorse. D. Par. 12. 43. Cavalca. Din. Comp. 50. L. Med. 4. 162. Soccorsono. Din. Comp. 62. Soccorso. Cr. Cav. D. S. Greg. 151. G. Vill. 11. 8. Trascorrere, Trascorsi. Amet. 54. Trascorse. D. Par. 4. 63. Bocc. 4. 3. 14. Trascorsono. Din. Comp. 9. Trascorrente. Sen. Pist. Cr. Trascorso. Cr. D. Pur. 18. 128. Malm. 1. 23. Borgh. Rip. 93.

NOT. Correre ed i suoi composti sono irregolari soltanto nel perfetto e nel p. pass. Corsi, Corso; Accorrere, Accorsi, Accorresti ec. Accorso, Concorrere, Concorsi, Concorso; Discorrere, Discorsi, Discorso; Incorrere, Incorsi, Incorso; Occorrere, Occorsi, Occorso; Percorrere, Percorsi, Percorso; Precorrere, Precorsi, Precorso; Ricorrere, Ricorsi, Ricorso; Soccorrere, Soccorsi, Soccorso; Trascorrere, Trascorsi, Trascorso.

I Senesi lo fanno della terza Coniugazione dicendo Corrire, però Corrite per Correte, Corrivi per Correvi; ma queste desinenze non s'userebbero. Il Perfetto si coniuga Corsi, Corresti, Corse, Corremmo, Correste, Corsero e Corsono, e così i sudd. suoi composti Soccorren per Soccorreano è antiquato.

Costituire e Costruire. V. Arguire. Crescere va come Conoscere. Cresce. Poet. 1. S. 2. 160. Petr. S. 12. Cas. Oraz. 150. Cresciamo. Cav. Disc. Sp. 3. Guitt. 99. Sen. Pist. 55. L. Med. 4. 209. Crescono. Cresc. 8. 3. L. Med. 2. 169. Cresceva. G. Giud. Cr. Crescémi (Cresce'mi, Crescea-mi paura). Dant. Inf. 31. 39. Crescevano. Bocc. Introd. 5.

Perf. Crebbi. Bocc. Amet. Tass. 4. 46. Crebbe. Bocc. 5. 7. Tass. 4. 46. Dant. Par. 29. 121. G. Vill. 7. 23. Crebe (Crebbe). Cav. Att. Ap. 87. Crescè. Stefan. Stor. Fior. 16. 38. Cresse (Crebbe). V. SS. P. 3. 269. Cav. Simb. 1. 38. Crevve (Crebbe). Guitt. 48. Crescette. Passav. Cav. Att. Ap. 42. G. Giud. 347. Crebbero. Amet. 89. e Fiam. L. 2. Bemb. Asolan. Crebber. Menz. 1. 68. Crebbono. G. Vill. 7. 33. L. Med. 1. 37. Bocc. 5. 7. Crebben (crebbono). Bocc. Am. Vis. C. 6. Cresceranno. D. Inf. 6. Cresc. 5. 2.

Cong. pres. Cresca. Dant. Par. 17. 10. Filic. 177. Cresciate. V. SS. P. 4. 32. Crescessino (Crescessero). G. Vill. 7. 33. Crescessono. G. Vill. 7. 38. Crescerebbono. Cresc. 6. 23. Giord. 92. Crescente. Cresc. 6. 23. Bocc. 4. 4. Cresciuto. G. Vill. 1. 26. 1. Dant. Inf. 8. 96. Crescendo. Bocc. 2. 7. 7. Arios. 26. 42. Accrescere. Cr. Bocc. 2. 7. 4. Accresciamo. Sen. Pist. 24. Accrescono. Bocc. 3. 2. 2. Sacch. Accrescei. V. B. Cellin. 35. Accrebbe. Dant. Par. 8. 47. G. Vill. 2. 13. 5. Cocch. Disc. 1. 108.

Imp. Accresca. Cas. Lett. 92.

Cong. pres. Accresca. Petr. Cap. 9. Decrescere, Decresce. Tass. 20. 31. Guitt. 3. V. SS. P. 1. 32. Discrescere. Cr. Discresce. Poet. 1. S. 2. 160. Br. Testt. 7. 20. Cr. Discrescono. Cresc. 9. 64. 4.

Cong. pres. Discrescano. Albert. 1. 34. Declam. Quint. Cr. Increscere. Cr. Increscì. Cas. Rim. 5. Increscе. Dant. Inf. 27. L. Med. 3. 56. Increscono. Cav. Med. Cuor. 235.

Increbbe. Dant. Purg. 13. 129. Petr. C. 4. 1. L. Med. 1. 91. Cas. Rim. 4.

Imp. Non v' incresca. Dant. Inf. 27. e Canz. 11. 5. Bocc. 8. 7. 37. Ricrescere. Cr. Ricresce. Cresc. 3. 7. 2. Ricrescevano. Bocc. 60. 26.

Cong. pres. Ricresca. Sagg. N. Esp. 145. Ricresciuto. Ovid. Pist. 9. Rincrescere. Cr. Non Rincresco a me stesso. Petr. S. 101. Tu mi Rincresci. Petr. S. 260. Rincresce. Varch. Benef. Sen. 6. 2. Rincresceva. Fir. Nov. 6. 243. Rincrescerà. Bocc. 5. 6. 14.

Imperat. Rincresca. L. Med. 3. 17. Dant. Inf. 27. 23.

Cong. pres. Ti Rincresca. Bocc. 8. 7. 16. Sagg. Nat. Esp. 1. 45. Rincrescano. Cav. Med. Cuor. 194. Galat. 8. Screscere. Cr. Scresce. Poet. 1. S. 1. 241. Fr. Barb. 123. 20.

NOT. Crescere come V. Att. in senso di Allevare. Come figliuola cresciuta m' avete. Bocc. 2. 8. 29. E' che più volte v' ha cresciuto doglia. D. Inf. 9. 93. Crescemo, al più in poesia; Creschiamo è del volgo e Cresciamo è l' unica voce buona. Crescere ed i suoi composti si coniugano come Conoscere eccetto il perf. e'l p. p. che sono Crebbi e Cresciuto, e così i composti. Nel prospetto ho apposto alle voci i respettivi §§. per poter' ivi veder le regole della loro formazione.

Voci antiquate sono Creve, Cresse e Crebe per Crebbe. Crescei e Crescetti usati da buoni autori sono voci regolari, ma Crebbi oggidì prevale.

I Composti Accrescere, Decrescere, Increscere, Ricrescere, Rincrescere hanno il perf. Accrebbi, e 'l p. p. Accresciuto; e così gli altri derivati. Per Discrescere e Screscere s' usa piuttosto Decrescere.

Crocifiggere. V. Figgere, Cucire, Ricucire, Scucire e Sdrucire (Scritti anche Cuscire, Ricuscire, Scuscire e Sdruscire, ma questi sono antiquati) si coniugano in tutte le voci di questo verbo col C dolce Cucio, Cuci, Cuce, Cuciamo, Cuciono ec. così gli altri tre. Vedi Nutro p. 134.

IL VERBO CUOCERE

Ind. Cuoco §. 22.	Imp. Coceva, —vo, —cea 64.	coceste
cuoci 25.	Perf. Cossi	cossero, —sono
cuoce 34.	Semp. Cocesti 83.	Fut. Cocerò 97.
cociamo 43.	cosse	Imperat. Cuoci 103.
cocete 54.	cocemmo 83.	cuoca 105.
cuocono 58.		cociamo 107.

cocete 108.
cuocano 109.
Pres. Cong. Cuoca 112.
cuochi, cuoca 113.
cuoca

cociamo 114.
cociate 115.
cuocano 117.
Imp. Cocessi 118.

cocerci 120.
cocente 124.
cotto
cocendo 133.

AUTORITÀ

Cuoco. Sacch. Nov. 86. Buon. Tanc. 5. 6. 6. Arios. Sat. 3. Quoci (cuoci). Giord. 121. Cuoci. Bern. Rim. Cr. Cuoce. Alam. Colt. Red. Poes. 287. Petr. C. 4. 4. Bocc. Varchi. Allegr. 79. Dav. colt. 194. Cresc. 6. 64. Cuocono. Cresc. 6. 22. 2. V. SS. P. 2. 181. Petr. S 184. Red. Esp. Nat. 93. Bemb. Asol. 49. Bocc. 8. 3. Cocevano. Serm. S. Ag. 51. Cossi. Dant. Inf. 19. 79. V. B. Cellin. 251. Cosse. Bocc. 8. 7. 54. Dant. Inf. 17. 106. e Purg. 9. Saccch. N. 86. Cocerà. Cresc. 6. 63. fin. Coceranno. Cresc. 5. 10. e 6. 63. fin.

Imp. Cuoci. Ricett. Fior. 250. Cresc. 1. 243. Cuoca. Cres. 6. 19. Cuócano. Borgh. Rip. 175.

Cong. pres. Cuoca. Stor. Barl. 18. Varchi. Tu Cuoca. Sacch. Nov. 86. Cuocano. V. SS. P. 4. 33. Cresc. 1. 3. 12. Cocesse. Poet. 1. S. 1. 298. Cocerebbe. Dav. Tac. Ann. Cuocere. Varchi. Allegr. 1. Cocénte. Poet. 1. S. 2. 509. Cas. Rim. 2. Cotto. Sacch. Nov. 186. Alam. Cociuto. V. SS. P. 2. 170. Incuócere. Cr. Incuóce. Com. Purg. 22. Incuócono. Cresc. 1. 301.

Imp. S'Incuóca. Cresc. 9. 37. 2. Incotto. Declam. Quint. C. Cr. Ricuócere. Cr. Ricuoce. M. Aldobr. P. N. 176. Ricuocono. Bemb. Asol. 49. Cr.

Imp. Ricuóci tu. Ricett. Fior. 250. Ricuócano. Cres. 6. 80. Fin.

Cong. pres. Ricuóca. Cresc. 6. 2. 4. Ricotto. M. Aldobr. P. N. 176. G. Giud. Cr.

NOT. Cuocere coll' Uo, che col solo O è de' poeti. V. il suo Prospetto. V. Not. 43. e §. 165. Ortograf. dove ho parlato diffusamente dei Dittonghi Ie ed Uo, perchè veggo che questa regola non è stata intesa finora e celebri Grammatici ed altri Letterati e Filologi hanno sbagliato in questo

particolare. Veggasi i prospetti di Morire, Nuocere, Muovere e di Scuotere dove è stata rigorosamente osservata questa regola seguita dai Classici, ed in essi la trovo di radissimo trascurata.

Così vanno i composti: Incuocere. Ricuocere ec. In questi composti si possono osservare le medesime regole come nel semplice Cuocere.

IL VERBO DARE

Ind. pres. Dò, do §. 6.
dai 23.
dà 28.
diamo 37.
date 52.
danno 56.
Imp. Dava, davo, 61. 62.
Perf. Diedi, detti, diei
desti 84.
diede, dette, diè
demmo
deste
diedero, diedono, dettero, dettono, dieronо, derono
Fut. Darò
Imp. Dai, da' 102. Not. 11. e 17.
dia 105.
diamo 107.
date 108.
diano, dieno 109.
Cong. pres. Dia 112.
dii, dia 113.
dia
diamo 114.
diate 115.
diano, dieno 117.
Imp. Dessi 118.
Ott. Darei 120.
dante 124.
dato
dando 132.

AUTORITÀ

Dò. S. Cat. 4. 11. V. SS. P. 1. 182. Dai. Serm. S. Ag. 36. Davanz. Gr. S. Gir. 49. L. Med. 3. 86. Dà. V. SS. P. 1. 182. Gr. S. Gir. 48. Sen. Pist. 21. Malm. 5. 59. Dae (dà). Poet. 1. S. 2. 373. Danno. Dav. Camb. 96. Borgh. Rip. 174. Dan (danno). L. Med. 4. 175.

Imp. Dava. Pass. 299. Buon. Fier. 3. 5. 2. Davo. V. B. Cellin. 10. Cin. Pist. 33. Ciriff. Calv. Arios. Suppos. 4. Sc. ult. Art. Vetr. 1. 37. Davi. Bocc. 62. 10. Davono (corr. davano). Borgh. Rip. 29. Diedi. Petr. Canz. 24. 3. Bocc. 8. 9. 3. Dant. Inf. 28. 134. Fir. As. 212. Detti. Ciriff. Calv. 1. 3. Cav. Fr. Ling. 19. Buon. Fier. 2. 4. 20. Bern. Rim. Segn. Stor. 196. Diei. Guitt. 81. Vellut. Cron. 139. S. Cat. 4. 28. Varch. Ben. Sen. 3. 37. Fr. J. T. Arios. Cassar. 4. 2. Die' (per diei). Petr. Canz. 22. 2. Son. 261. Vellut. Cr. 200. L. Med. 1. 78. Filic. 522. Dant. Purg. 30. 51. Die'telo (te lo diei). Bocc. in più luoghi. Dei (diedi). Cron. Jac. Salviat. 18. 246. Varch. Benef. Sen. 3. 37. S. Cat. 4. 46. Tu desti. Bocc. Rim. 31. Dant. L. Med. 3. 146. Diede. Bocc. 2. 4. 10. V. SS. P. 1. 44. Dant.

Inf. 23. 44. Giord. 16. Red. Vip. 38. e molt' altri. Dette. Segn. Stor. 9. 2. 55. Cav. Specch. Cr. 15. Sagg. N. Esp. 232. e molt' altri. Diè. V. SS. P. 2. 214. Bocc. 1. 4. 8. Serm. S. Ag. 73. Petr. S. 56. Guitt. 78. D. Inf. 25. 33. S. Cat. 4. 31. Red. Att. Cr. 138. L. Med. 1. 78. Menz. 1. 165. Tass. 14. 16. e molt' altri. Dè (diede). Demmi (mi dè, diede). Poet. 1. S. 2. 394. Vellut. Cron. 69. Opusc. S. Gris. 65. Deo (dè, diede). Bocc. Tes. 11. 56. Demmo. D. Inf. 31. 7. Din. Comp. 40. Bocc. G. 7. fin. Voi Deste. Gr. S. Gir. 46. Bocc. 7. 8. Diedero. Bocc. 2. 7. 6. V. SS. P. 1. 126. Petr. C. 19. 3. Borgh. Rip. 28. Att. Cr. 35. Diedono. Bocc. 2. 10. 21. V. SS. P. 1. 119. Davanz. Dettero. Red. Vip. 39. Att. Cr. 119. Dettono. Segn. Stor. 208. V. B. Cellin. 22. Bern. Orl. 2. 6. 49. Vit. B. Col. 69. Dierono. Cocch. Disc. 1. 204. Bocc. 2. 10. 21. Vellut. Cr. 37. Att. Cr. 2. Red. Esp. Ins. 89. Diero. Bocc. 4. 3. 14. V. SS. P. 1. 204. Dant. Inf. 12. 105. Arios. 5. 32. Alam. Colt. 48. Davanz. Dierno. D. Inf. 30. 94. Poliz. St. 1. 94. Dier. Dant. Purg. 5. 41. Menz. 1. 30. Bocc. Rim. 129. Dienno (dierono). Dant. Inf. 18. 90. Albert. 2. 30. Salvin. Son. 379. Derono. Fr. Girol. 75. Cron. ant. 66. Denno (derono, oggi diedero). Petr. S. 258. Salvin. Son. 3. Arios. 17. 63. Darò. S. Cat. 4. 11. Buom Gr. Drò (darò). Feo. Belc. Catr. 171. Fr. Bern. ivi. 194. Darai. Buom. Derai (darai). Fr. Barb. 207. 4. Darà Varch. Petr. Son. 11. Bocc. 23. 15. Daráne (darà). Fr. Barb. 219. 15. Drà (darà). Guitt. 76. Dareno. Bocc. 15. 34. Cant. Carn. 164. Darete. Buom. Daranvi. Filic. 523. Cocch. Disc. 1. 166. Deranno (daranno). Fr. Barb. 76. 7.

Imperat. Da' tu. Coll. Ab. Is. 9. Cron. Morell. 325. Dámi (da' mi o dammi). Ovid. Pist. 105. Datti a credere. Varch. Boez. 203. Dia. Arios. 25. 5. Cresc. 6. 5. Borgh. Rip. 174. Die (dia). Poliz. 130. Cresc. 6. 8. 1. Dietene (tene dia). V. SS. P. 2. 125. Dea (dia). Cresc. 6. 5. 2. Poet. 1. S. 2. 125. Bocc. Dianigli. Bocc. 8. 7. 7. Datele. Cant. Carn. 297. Dieno. Cresc. 6. 2. 2.

Cong. pres. Dia. Burch. 2. 96. Ricett. Fior. 2. Dea (dia). Bocc. 1. 2. 9. Dant. Purg. 21. 13. Dav. Tac. Ann. 4. 84. Daia (dia). Poet. 1. S. 1. 153. Dei (dii). Bocc. G. 6. Introd. Tu Dii. Stor. Barl. 121. Tu Dia. Vit. B. Col. 188. e 306. Dea (dia). Poet. 1. S. 2. 416. Bocc. 15. 25. Ei Die (dia). V. SS. P. 3. 207. V. B. Cellin. 100. Cresc. 6. 8. Diamo. Segn. Pred. 17. 8. Diate. Bocc. 4. 10. Deano. Bocc. 2. 2. 4. Giord. 122. D. Inf. 30. 96. (altr. T. dieno). Diano. Fr. J. T. G. Giud. 42. Dieno. Bocc. Rim. 160. Sen. Pist. 50. L. Med. 1. 188.—2. 156. Allegr. 10.

Imp. Dessi. S. Cat. 4. 27. Bocc. Rim. 35. Albert. 2. 2. Gr. S. Gir. 46. Ch'io ti Desse (dessi). Fr. Barb. 240. 2. Desse. Bocc. 1. 7. 9. Guitt. 42. D. Inf. 1. 24. L. Med. 4. 53. Dessimo. Vellut. Cron. 235. L. Med. Galat. 70. Deste. Buom. Dessero. Vellut. Cron. 317. Bocc. 2. 7. 4. Buom. Dessono. G. Vill. 10. 7. Pass. 96. Buom. Daria. Arios. Len. Att. 5. Sc. 1. Dare'ti (ti darei). Albert. 2. 2. Daria. Cin. Pist. 40. Bocc. Filoc. 7. Segn. Pred. 33. 10. Daresti. Gr. S. Gir. 48. Daría. Poet. 1. S. 1. 159. L. Med. 4. 213. Derea (daria, darebbe). Poet. 1. S. 1. 340. Darieno. Dav. Tac. Stor. 4. 76. Darebbono. Giord. 321. Dariano. Cecch. Mogl. prol. V. B. Cellin. 220. p. pres. Dante. L. Med. 4. 176. Bocc. 4. 2. Dando. Borgh. Rip. 174. Dando e Ridando. Sacch. Op. Div. 134.

I Composti. Addare. Cr.

Pres. Te ne Addai. Giord. 90. Addanno. Giord. 150. Addiede. Bocc. Lett. Pr. S. Ap. 317. Addemmo. D. Purg. 21. 12. Addieronsi. Cron. Morell. 328.

Cong. pres. Si Addieno. L. Med. 2. 148. Addesse. Liv. Dec. 1. Adessono. M. Vill. 3. 15. Disdare. V. A. Cr. Fr. Barb. 11. 3. Ridare. Cr.

Pres. cong. Ridea (ridia). Pass. 168. Ridato. Buon. Fier. 4. 5. 15. Ridando. Sacch. Op. div. 134. Cr. Sdare. Cr.

NOT. Ho messo i numeri de' respettivi §§. nel prospetto per veder le regole della formazione delle voci. Il perfetto ha quattro voci diverse, come si può vedere nel prospetto cioè Diedi, il più usato, Deiti e Diei ugualmente buoni, Dei, Dè, e Derono contratto Derno, e questo fu Denno

V. §. 154. Le voci di Dei (Diedi) si potrebbero usare in poesia. Dierono contratto (in poesia) in Dierno e questo in Dienno V. Not. 39. anche Diéro e accorciato Dier. La pr. sing. Diei si tronca talvolta dell'i, Die' coll' apostrofo. V. §. 3. e 4. e la terza Diè richiede l' accento, e non l' apostrofo. Fut. Darò. Drò, Drà, Dranno sono Voci antiquate. V. Ubald. Tav. Fr. Barb. Imperativo. V. Not. 11. 17. e 49.

L' imperf. di Dare e Stare, ed Essere sono eccezioni della comune regola, essi fanno Dessi, Stessi, non Dassi, Stassi, Essere fa Fossi. V. §. 118.

Voci antiquate e in parte poetiche sono Dae per Dà, Diero, Dierno, Diêr, Dienno per Dierono. Derno, Denno, Derono per Diedero. Fut. Derò e Drò per Darò. Derai, Drai per Darai, Die per Dia, terza pers. dell' Imperat. e del cong. Derêa per Darebbe. Darieno per Darebbero. Così press'a poco i composti che per altro non sono sì abbondanti di voci. Di Addare (Accorgersi). Cr. ho trovato solam. te ne Addai, sec. pers. pres. indic. Addanno terza pers. plur. Perf. Addiedi, Addesti, Addiede, Addemmo, Addiedero, Addierono.

Cong. terza pers. plur. Addieno. Imp. Addessi. Di Disdare non trovo altro che l' infinito. E così di Sdare. Di Ridare poco usato non trovo che Ridea per Ridia, che può esser pure l' imperfetto di Ridere. P. p. Ridato, e 'l Ger. Ridando.

Deserere, Digestire, Diligere.

Deserere, Abbandonare. Cr. Dalla quale non fui deserto. Dant. Inf. 26. 102. e Par. 15. 120. Vell. Cron. 24. Arios. 8. 11. Deserere. V. Lat. Cr. Trovo usato solo nel p. p. Deserto. Digestire, Digerire. Cr. Digestisce. Cres. 2. 8. 10. Capr. Bott. 7. 133. Digesto, da Digestire, Digerito. Cr. Dant. Purg. 25. Giord. 157. Cresc. 1. 138. Bocc. 40. 14. Lab. 232. Filic. 5. 314. Digestire non ha altro d'irregolare che il p. p. Digesto. Diligere, manca. Diletto, Amato. Cr. Queste sacre e dal Ciel Dilette mura. Tass. 4. 69. Gli occhi da Dio Diletti. D. Par. 33. Amata e Diletta da cotanto sposo. Scal. S. Agost. Cr. Femminella da Lui diletta. Segn. Pred. 8. Esord. Il discepol da Dio tanto Diletto. Arios. 34. 61. Prediligere. Albert. Voc. Prediletto da Prediligere. Albert. Voc. Ali prediletto te. Segn. Mann. Marz. 10. 5. Diligere e Prediligere si trovano usati solamente nel p. p. Diligere non è nè nella Cr. nè nel Vocabolario Alberti.

IL VERBO DIRE

Ind. Dico	dicemmo	diciamo
dici, di'	diceste	diciate
dice	dissero, dissono	dicano
diciamo	Fut. Dirò	Imp. Dicessi
dite	Imper. Di'	dicessero, —sono
dicono	dica	direi
Imp. Diceva, —cea, —vo	diciamo	diresti
dicevi	dite	diremmo
diceva, —cea	dicano	direbbero, —bono
dicevano, —ceano	Pres. cong. Dica	dicente
Perf. semp. Dissi	dichi, dica	detto
dicesti	dica	dicendo
disse		

AUTORITÀ

Dico. Bocc. Introd. 3. Red. Vip. 40. Dich'io. Malm. 2. 66. Cav. Disc. Spir. 291. * Digo (dico). Sacch. Rim. Dici. Cav. D. S. Greg. 124. Fav. Esop. R. 32. Dii (dici, di'). Fior. S. Fr. 6. Bocc. 2. 7. 31. Gr. S. Gir. 54. Sen. Pist. 6. Tu di' (dici). V. SS. P. 3. 62. Bocc. 2. 10. 13. Giord. 102. D. Purg. 31. 134. ed altri. Die (di', dici). Bocc. 61. 8. Dice. Bocc. 6. 7. Petr. S. 7. Diciamo. Bocc. 8. 9. 14. e altri. Giord. 191. S. Ag. C. D. 2. 158. Fav. Esop. M. 179. D. Par. 4. 114. Menz. 1. 41. Gr. S. Gir. 24. Albert. 2. 1. Buom. Gr. 25. e altrove. L. Med. 4. 35. Galat. 6. Sen. Pist. 28. ed altri. V. S. 48. Dicemo. D. Conv. 40. Guitt. 12. * Dicete (rim.). Poet. 1. S. 1. 149. Dant. Par. 9. 61. Dite. Bocc. 1. 14. e altrove. Buom. Gr. Dicono. Buom. Gr. * Díceno (dicono). Albert. 2. 34. Io Dicea. Salvin. Son. 394. Diceva. Cron. Morell. Cr. Dicevo. S. Cat. 4. 58. V. B. Cellin. 14. Morg. 22. 43. Malm. 4. 57. Dicea. Fav. Esop. M. 154. Giord. 37. Bocc. 1. 33. * Dicía (dicea). Poet. 1. S. 1. 200. * Diciavate (dicevate). Bocc. 7. 9. 27.—9. 10. Dicevano. Cr. Morell. Cr. Davanz. Giord. Pred. R. Cr. Diceano. Dante. Din. Comp. 20. Cas. Gal. 77. Dicén (altr. T. diceano). Dant. Purg. 18. 133.—30. 19. Dicieno (diceano). Dant. Canz. 7. 2. L. Med. 2.

187. Dissi. Buom. Dicesti. Din. Comp. 45. Varch. Suoc. 5. 3. Fir. Luc. 5. 3. Cas. rim. 214. Dicestu (dicesti tu). Bocc. 7. 5. 19. Disse. Bocc. 3. 8. 6. Giord. 184. Dant. Inf. 10. 31. Allegr. 98. Cr. Dicemmo. Cav. Fr. Ling. 94. Giord. 176. Sagg. N. Esp. 11. Diceste. Buom. Dissero. Giord. 184. Dant. Inf. 8. 89. Fav. Es. R. 28. e M. 160. Dissono. Bocc. 2. 10. 22. Cav. Fr. Ling. 54. V. B. Cellin. 23. Disseno (dissono). Gr. S. Gir. 27. Dicerò. V. SS. P. 3. 276. Giord. 45. Dant. Inf. 3. 45. Buom. p. 252. Dirò. Dant. Purg. 5. 103. Varchi. Segn. Pred. 22. 1. Diraggio (dirò). Br. Testt. 7. 64. Rim. Ant. Cr. Dirai. Giord. 88. Tu dira'. Sen. Pist. 88. Dira' gli (gli dirai). Bocc. 8. 7. 7. Dira' le (le dirai). Poet. 1. S. 2. 243. Bocc. 8. 2. 15. Dicerà. Giord. 200. Br. Testt. Cr. Dicerae (dirà). Albert. p. 17. Dirae (dirà). Rett. Tull. 94. Fr. Barb. 312. 7. Diceremo. Giord. 202. Diremo. Rett. Tull. Bocc. G. 4. Direno (diremo). V. SS. P. 3. 6. Dicerete. Giord. 182. Diceranno. Giord. 103. Diranno. Menz. 3. 76.

Imperat. Di'. Stor. Barl. 51. Giord. 228. Malm. 1. 15. Filic. 381. Menz. 1. 69. Dii (di'). Cron. Morell. 248. Dil (dillo). Dant. Ball. 4. Dimmi. Giord. 88. Dimmelo tu. L. Med. 1. 106. Dilloci (diccelo). Dant. Vit. Nuov. 17. Dical (dicalo). Filic. 84. Diciamo. Borgh. Rip. 88. Buom. Gr. Dite. Allegr. 168. Buom. Dicano. Buom. Gr. Diga. Fr. Barb. 76. 15. V. Ubald. Tav.

Pres. cong. Dica. Buom. Gr. Tu Dichi. Bocc. 2. 7. 55. V. SS. P. 1. 55. Guitt. 12. Stor. Barl. 30. Giord. 305. Dant. Purg. 3. 117. Nov. ant. 1. 38. Tu dica. Bocc. 7. 7. Tu Diche (rim. per dichi). Dant. Par. 25. 86. Diciamo. Buom. Gr. Diciate. Bocc. 4. 2. 11. V. SS. P. 4. 362. Borgh. Rip. 19. Buom. Gr. Dicano. Buom. Dicesse (per dicessi). Dant. Inf. 4. 64. Dicessimo. Buom. Gr. 77. Dicessono. Cav. Fr. Ling. 54.

Ottat. Dicerei. Giord. 191. (altr. T. direi). Dant. Inf. 16. 17. Direi. Buom. Gr. Io Dire'. Bocc. rim. 78. Io Diría. Bocc. rim. 81. Fir. rim. 23. Direstu (diresti tu). Giord. 224. Diceresti (diresti). Giord. 210. Direbbe. Guitt.

6. Diría. Petr. C. 30. 1. Guitt. 58. Dant. Purg. 12. 111. Filic. 539. Diremmo. Bern. rim. 62. Att. Cr. 16. Direste. Buom. Direbbero. Filic. 493. Direbbono. Giord. 89. Cav. Med. Cuor. 42. Direbben (direbbono). Cin. Pist. 107. Diríano. Filic. 493. Dicente. Cr. G. Vill. 11. 3. 4. Ditto (detto). Guitt. 58. Dicendo. Bocc. 2. 6. Dicere. Giord. 45. Dant. Inf. 10. 20. Arios. 3. 3. ed altri.

I Composti. Benedire. Cr. Benedicere. V. SS. P. 3. 10. Giord. 177.

Pres. Benediciamo. V. SS. P. 4. 19. Cavalca. Specch. Cr. 236. Benedimo. S. Cat. 4. 253. Benedicono. Cav. Med. Cuor. 43. Benediceva. V. SS. P. 3. 27. Benedivano, ivi 3. 204. Benediceano. Din. Comp. 76. Benedisse. V. SS. P. 3. 27. Benedissero, ivi 3. 217. Benedissono, ivi 4. 25. Benedicerò. Stor. Barl. 107. Benedirò. V. SS. P 3. 207. Benedirà (altr. T. Benedicerà). Cav. Med. Cuor. 307.

Imperat. Benedici. V. SS. P. 1. 78. Benedica, ivi 3. 207. Benedite, ivi 4. 24. Benedicano, ivi 4. 19.

Ottat. Benediceremmo (benediremmo). Giord. 61. Benedetto. Cav. Specch. Cr. 236. Benedicendo. V. SS. P. 3. 207. Contradire, Contraddire. Cr. Contradici. Serm. S. Ag. 31. Contraddice. Cav. Fr. Ling. Cr. Contradicono. Albert. 2. 25. Contraddicessero. Bocc. 17. 8. Contradicessono. Pass. 94. Contraddicente. Cr. Maestruz. 2. 24. Contradicente. Guicc. Stor. L. 8. Cr. Contraddetto. Varch. Stor. 13. 489. Contraddicendo. Bocc. 60. 11. Disdire Cr. Lab. 224. Disdice. Guitt. rim. Davanz. Disdisse. G. Vill. 8. 69. 5. Che si Disdica. Bocc. Conclus. 4. Disdicano. Galat. 77. Disdicesse. Lab. 224. Cr. Disdetto. Lab. 224. * Indire e * Indicere. Alb. Voc. Indice. Menz. 1. 77. Car. Eneid. Buon. Fier. Interdire, Interdicere. Cr. Interdico. Maestruz. 2. 51. Cr. Interdisse. Din. Comp. 76. Interdetto. Cr. G. Vill. 8. 39. D. Purg. 3. Interditto (—detto). Petr. C. 4. 5. Maladicere e Maladire. Cr. Maledire, Maledicere. Cr. Maledico. Bocc. rim. 30. Petr. C. 3. Maledici. Varchi. Maládisce (corr. maledice). Albert. 2. 45. Malediciamo. Cav. D. S. Greg. 171. Maledicono. Cav. Med. Cuor. 43.

Malediceva. Bocc. 5. 1. 18. Maledicea. Din. Comp. 14. Maladiceva. Cav. Specch. Cr. Crus. Maledisse. Bocc. rim. 63. Din. Comp. 14. Maladissero. Amet. 57. Cr.

Cong. Maledica. Albertan. p. 8. Maladicerei. Bocc. 6. 2. 2. Maladetto. Cr. Bocc. 23. 12. Dant. Par. 29. Maladicendo. Bocc. 8. 7. 55. Misdire, dir male. Cr. Br. Testt. Liv. M. Misdetto. Esp. Pat. Nos. Cr. Predire. Cr. V. SS. P. 1. 30. Predicere. Cr. ivi 1. 30. Predicevo. Arios. Negrom. 4. 2. Predisse. Arios. 3. 12. Predissero. V. SS. P. 1. 28. Ridire. Cr. Ridice. Petr. S. 158. Cr. Ridiceva. V. SS. P. 2. 350. Ridicea. Arios. 25. 18. Ridisse. Firenz. Ridissono. V. B. Cellin. 154.

Imp. Ridi' tu. Dant. Inf. 5. 103.

Cong. Ridiciate. Bocc. 7. 7. 8. Soprabbenedire, Ribenedire. Cr. Soprabenedissero. V. SS. P. 3. 217. Soprabbenedissonlo. V. S. G. Batt. 216. Cr. Ribenedire. Cr. Che Ribenedisca (ribenedica). Ambr. Coff. 1. 3. Ribenedetto Davanz.

NOT. Dire sincopato da Dicere, dal quale si fa Dico §. 7. Per non ripetere le regole della formazione delle voci, le indicherò coi respettivi §§. Tu Dici sincopato Dii, Di', coll' apostrofo, checchè ne dicano alcuni Grammatici. V. Not. 2. Il Pistolesi riprende con ragione il Buom. che dovea prima mettere l' intero Dici, e poi il sincopato Di' coll' apostrofo e non coll' accento. V. Not. 2. e §. 21. Diciamo §. 38. non Dichiamo §. 48 Dite dal sincopato Dire, come Fate da Fare §. 53.

Imp. Di'. La sec. pers. sing. imperat. in questo luogo s' usa solamente apostrofata. V. Not. 2.

I composti si coniugano press' a poco, come Dire, Benedire sincopato da Benedicere, dal quale si formano le voci Benedico, Benedici, Benedice, Benediciamo, Benedite, Benedicono. Imp. Benediceva, —vo, —cea ec. Perf. Benedissi, Benedicesti ec. Fut. Benedirò. Imp. Benedici, Benedica, Benediciamo, Benedite, Benedicano. Cong. pres. Benedica, —chi. Benediciamo, Benediciate, —cano. Imp. Benedicessi. Ott. Benedirei p. pr. Benedicente, Benedetto. Ger. Benedicendo. Così Contradire e Contraddire. Cr. Contradico ec. Disdire, Disdico ec. Disdirò. Imperat. Disdici, Disdite. Congiunt. pres. Disdica. * Indire da Indicere. Indico, Indirò, Indetto ec. Interdire da Intercidere. Imperat. Interdici.

Maladicere e Maladire. Cr. Maledire e Maledicere. Maledico, Maledici, Maledicìamo. Maledite ec. Malediceva ec. Imperat. Maledici. Predire da Predicere. Predico, Prediciamo, Predite ec. Ridire da Ridicere. Ridico, Ridiciamo ec. Ridiceva, Ridissi, Ridirò. Imperat. Ridi', Ridica, Ridicia-

mo, Ridite. Cong. pres. Ridiciamo, Ridiciate ec. Soprabbenedire. Cr. Soprabbenediciamo, Soprabbenedite, Soprabbenediasi.

Voci antiquate sono: Digo per Dico. Dii, o Die per Dici o Di'. Dicemo per Diciamo. Dichiamo è del volgo §. 48. Dicete, che sarebbe in regola, ma ciò non basta, l' uso tiranno non lo permette, anzi richiede che si dica Dite. Diceno per Dicono. Dicia per Diceva. Diciavate per Dicevate, Dicieno o Dicèn per Diceano. Dicestu per Dicesti tu. Disseno per Dissono. Dicerò, Diraggio per Dirò. Dicerà, Dicerae, Dirae per Dirà. Diceremo e Direno per Diremo. Dicerete per Direte. Diceranno per Diranno. Dii per Di'. Diga per Dica. Tu Diche rim. per Dichi. Dicease per Dicessi: Dicerei e Dire' per Direi. Diceresti per Diresti. Ditto per Detto. Dicere per Dire. Così de' Composti. Benedimo per Benediciamo. Benedicerò per Benedirò. Benediceremmo per Benediremmo. Contraddire, la maggior parte degli esempj citati hanno due D. Maledisce per Maledice. Maladicerei per Maledirei. Ribenedisca per Ribenedica. Dii per Dici è antiquato, e poi si può confondere con Dii, sec. pers. del cong. di Dare.

Venendo a stare dopo Dico il pronome io, troncando l' O, ci vuole un' H per conservare la pronunzia del C duro, come: Dich' io; Diria per Direbbe sta bene in prosa e in poesia.

Dirigere, Diressi, Diretto. Discutere e Discussare si suppliscono in alcune voci l'un l'altro. Cr.

Discussero. Att. Cr. 20. Discussono. Segn. Man. Ag. 10. fin. Fr. Fontan. Att. Cr. 199.

Discutere è irregolare nel perf. e nel p. p. dove fa Discussi, Discutesti ec. Discusso; del resto si coniuga come Credere.

Dividere. Cr. Divideva. Bocc. G. 6. fin. 10. Divisi. Sen. Pist. 65. Divise. Bocc. 2. 3. 8. Divisero. Bocc. 9. 2. 5. Divisono. Din. Comp. 3. Allegr. 239. Diviso da Dividere. Cr. Dant. Purg. 3. Petr. S. 15. Fr. J. T. 2. 2. 15. Amet. 70. Malm. Dividuto. Fr. J. T. L. 2. N. 50. Ridividere. Cr. Ridivide. Varch. Lett. 191. Ridividendo. Segn. Rett. 8. Sottodividere, Suddividere. Cr. Sottodivide. Varch. Lez. 2. 72. Suddividere, Divider di nuovo in più parti quello che già era diviso. Cr. Suddivide. Cres. 2. 23. 12. Suddividendo. Gal. Sist. 196. Cr.

NOT. Dividere co' suoi derivati è irregolare nel perf. e nel p. p. Divisi, Diviso; così per analogia gli altri Ridivisi, Ridiviso, Sottodivisi, Sottodiviso, Suddivisi, Suddiviso.

Dividente, così gli altri. Dividuto, benchè regolare, è fuor d'uso.

IL VERBO DOLERE

Ind. Dolgo, doglio §. 11.
duoli 23.
duole 36.
dogliamo, doliamo 45.
dolete 52.
dolgono, dogliono 58.
Imp. Doleva, —lea, —vo 61.
Perf. sempl. Dolsi
dolesti 82.
dolse
dolemmo 82.
doleste
dolsero, —sono
Fut. Dorrò 94.
Imp. Duoli 103.
dolga, doglia 105.
dogliamo, doliamo 107.
dolete 108.
dolgano, dogliano
Cong. Dolga, doglia 112.
dolghi, dogli 113.
dolga, doglia
dogliamo, doliamo 114
dogliate, doliate 115.
dolgano, dogliano
Imp. anche ottat. Dolessi 118.
dorrei 120.
Part. pres. Dolente 124.
Part. pass Doluto 128.
Gerundio. Dolendo 133.

AUTORITÀ

Pres. Dolgo. Giord. 11. Bocc. 8. 10. Red. Poes. 214. L. Med. 1. 25. Doglio. Guitt. 48. Petr. C. 40. 2. Filic. 6. Cas. Lett. 28. Dollio (doglio). Dant. Maian. V. Ub. Tav. Fr. Barb. Doio (doglio). Poet. 1. S. 2. 168. Tu Duoli. Bocc. Giord. 292. Pass. 61. D. Inf. 33. 40. Red. Poes. 160. Ti dogli (duoli). Boez. M. Albert. 43. Duole. V. SS. P. 3. 62. e 133. Petr. S. 123. L. Med. 1. 100. Red. Poes. 220. Dole (duole). Petr. C. 22. 4. Cas. Rim. 29. Poet. 1. S. 2. 7. Ci dogliamo. Sen. Pist. 53. S. Cat. 3. 62. Ci dolemo. Varchi. Dolgono. Sen. Pist. 47. Pass. 57. Fav. Esop. M. 38. Segner. Dogliono. Cav. Disc. Sp. 7. Varch. Si doggono (dolgono). Giord. 87. Cavalca.

Imp. Doleano. Bocc. 1. 11. Din. Comp. 62. Dolieno. Bocc. Tes.

Per. Dolsi. D. Inf. 26. 19. Dolse. Bocc. 2. 7. 20. Petr. Canz. 22. 4. Mi Dolve (dolse). D. Inf. 2. 51. Dolsero. Varch. Guid. G. 269. Dolsono. Cavalca. Din. Comp. 37. L. Med. 4. 29. Dorrò. Bocc. 5. 10. Segn. Pred. 11. 7. Dorrà. Cin. Pist. 114. Arios. 17. 51. Dolerà (dorrà). Albert. 2. 12. Guitt. Poliz. Rim. 77. Doleremo (dorremo). Castigl. Lett. Negoz. 150. Dorrete. Arios. 10. 8. Dorranno. Varch. Benef. Sen. 10. Dorransi. Poet. 1. S. 1. 234. Filic. 620.

Imp. Dolgasi. Dant. Canz. 14. 4. L. Med. 1. 46.

Deh, Dolgati. Bocc. 6. 10. fin. 15. Si Doglia. Arios. 32. 96. Dogliavi. Fr. Barb. 120. 7. Petr. C. 40. Dogliamoci. Macch. Stor.

Cong. pr. Dolga. V. SS. P. 2. 313. Doglia. Albertan. Petr. S. 226. Tu ti Dolghi. V. SS. P. 2. 25. Tu te ne Dogli. Arios. 43. Tu ti Doglia. S. Cat. 4. 33. Si Dolga. Pass. 25. Bocc. L. Med. 3. 155. Vi Dogliate. Segn. Cris. Istr. 1. 9. 11. Dolgano. Cavalca. Pass. 58. Dogliano. Fr. Barb. 63. 6. Si Dogliesse. Arios. Alcin. 2. 14. Dolessero. Bocc. G. 2. fin. 1. Dolessono. Albert. 2. 47. Dolessensi (si dolessono) Vit. B. Cellin. 17. Mi Dorrei. Bocc. 10. 8. Mi Dorría (mi dorrei). Poet. 1. S. 2. 416. Si Dorrebbe. Giord. 107. Bocc. 2. 5. 9. Si Dorria (dorrebbe). Poet. 1. S. 1. 264. Arios. 45. 40. Dorriemi (mi dorrebbe). Bocc. Rim. 17. Doleriami (mi dorrebbe). Castigl. Dolersi e Dolere. Cr. Dolente. Bocc. D. Purg. 6. Petr. C. 2. 3. Cr. Mi son Doluto. Bocc. 5. 9. 15. Borgh. S'è Doluto. Bocc. 7. 8. 15. Dolto (doluto). Poet. 1. S. 1. 439. Dav. Scism. 9. 17. Poliz. 2. 7. V. B. Cellin. 164. Dolendo. Pass. 25. Bocc. 2. 5. 32. Petr. C. 22. 4. Cav. Disc. Sp. 69. Dogliendosi. Fr. Barb. 120. 7. Bocc. 4. 4. Dolen' (dolendo. Salv.) Poet. 1. S. 2. 64. Condolersi. Cr. Si Conduole. Poet. 1. S. 1. 140. Coll. SS. P. Cr. Ci Condogliamo. G. Vill. 11. 3. Condole'mi per Condoleami. D. Purg. 21. 6. V. Not. 23. Mi Condolevo. V. B. Cellin. 242. Condoleano. Bocc. 100. 18. Condolse. V. B. Cellin. 85. Si Condolè. Morg. 27. 101. Condolsono. V. B. Cellin. 311. Condorrà. Albertan. Che sian tutti Condolti. Burch. 1. 131. Candolendo. V. B. Cellin. 191. Condogliendosi. Bocc. 2. 7. 5. Indolere. Vocab. Alb. Induolesi. Brun. Etic.

Cong. pres. M'indoglia. Cas. Rim. 53. Indolente, che non si duole. Cr. Buon. Fier. 4. Introd. Ridolersi. Cr. Mi Ridolgo. Dant. 26. 19.

Pres. Mi Ridoglio. Dant. Inf. 26. 19. V. Borgh. Vesc. Fir. 387. Si Riduole. Nov. Ant. 2. 157. Ridolevasi. Legg. S. B. V. Cr. Ridoluta (se n'era). Mirac. Madd. Cr. Ridolendosi. Fav. Esop. M. 179.

NOT. Dolgo è più usato in oggi, di Doglio che è egualmente buono: l' istesso di Dogliono. Tu ti Dogli, oggi, ti Duoli, è come Vuogli e Suogli, per Vuoli oggi Vuoi, e Suoli. Dolere. Dole per Duole è poet. Dogliamo è il più usato: Doliamo sarebbe formato in regola ma non ne ho esempj. Dolemo è antiquato, Dolghiamo è da plebei, così Dolghiate. V. Not. 48. Dolsi, Dolse, Dolsero e Dolsono sono le sole voci usate oggigiorno.

Nel futuro si usano solamente le voci contratte: Dorrò, Dorrai ec. da Dolerò, benchè si trovi qualche esempio delle intere. Doluto è più usato di Dolto.

Voci antiquate: Dogliente per Dolente, e Dogliendo per Dolendo, Dogliesse per Dolesse, Dolesseno per Dolessero, Doleria e Dorrie per Dorrebbe, Dolen' per Dolendo e Condogliendosi per Condolendosi, Duoi per Duoli, Dolve per Dolse. Per si Condolè si userebbe piuttosto si Condolse.

IL VERBO DOVERE

Pres. Devo, debbo, deggio
devi, dei, debbi
deve, debbe, dee, de'
dobbiamo, debbiamo,
doviamo 45.
dovete 52.
devono, debbono
deggiono, deono 60.
Imp. Doveva, dovea, dovevo 62.
Perf. Dovei, dovetti 73.
dovesti 82.
dovè, dovette
dovemmo 82.
doveste
doverono, dovettero
dovettono
Fut. Dovrò, doverò 89.
dovrai, doverai
dovrà, doverà
dovremo, doveremo
dovrete, doverete
dovranno, doveranno
Imperat. Debbi
debba, deggia, deva
dobbiamo
dobbiate
devano, debbano
Pres. Deva, debba, deggia
debbi, devi, deggi o
deva, debba, deggia
deva, debba, deggia
dobbiamo, debbiamo
deggiamo
dobbiate, deggiate
devano, debbano, deggiano
debbiano
Imp. Dovessi 118.
Ottat. Dovrei 120.
dovente 124.
dovuto 198.
dovendo 133.

AUTORITÀ

Devo. S. Cat. 4. 4. Segn. Pred. 14. 10. Debbo. Cin. Pist. 33. Bocc. 5. 5. 11. Poet. 1. S. 2. 4. 22. V. SS. P. 1. 8. Petr. Att. Cr. 209. Deggio. Dant. Inf. 15. 118. Red. Poes. 197. Bocc. rim. 15. Degg' io. L. Med. 1. 110. * Deo (sincopato da devo). Alam. Fr. Barb. Debbo e Deggio. Buom. Gr. Tu Devi. Guid. G. 104. Tass. 8. 45. Dei (sincopato da devi). Giord. 88. Pass. 140. Bocc. 3. 7. 31. Guitt. 86. Galat. 6. 13. Att. Cr. 144. Tu De' (dei, devi). Dant. Inf. 33. 13. L. Med. 2. 142. Tu Debbi. Serm. S. Ag. 77. Cav. Pung. 158. Bern. rim. 1. 18. Tu Deggi (de-

vi). Poet. 1. S. 1. 234. Tu Dea (devi). Fr. Barb. 77. 12. Tu Dia (devi). Fr. Barb. 53. 20. Egli Deve. Pass. 4. Cin. Pist. 142. Poet. 1. S. 1. 209. G. Giud. 26. Red. Poes. 277. Att. Cr. 64. ed altri. Dee (contratto da deve). Serm. S. Ag. 11. Att. Cr. 60. Buom. De' (dee, deve). Pass. 139. Br. Testt. 19. 8. Dant. Inf. 16. 125. Petr. S. 24. Arios. 3. 71. Cas. rim. 208. * Dene (dee, de' deve). Fr. Barb. 108. 21. V. Ub. Tav. ivi in Ane. Desi (de' si, deesi, si deve). Pass. 139. Debbe. Br. Testt. 3. 5. Dant. Purg. 34. 32. Cavalca. Red. Poes. 287. e tant. altri. * Ei Deggia (deve). Guitt. 39. * Debba (per debbe). S. Cat. 4. 14. V. Gigl. Voc. in Debba. * Dea (deve). Fr. Barb. 106. 8. Guitt. 15. cosi spesso. * Dia (deve). Fr. Barb. 178. 7. Poet. 1. S. 1. 395. * Die per deve. S. Cat. V. Gigl. Voc. ivi con altri esempj. Dobbiamo. Serm. S. Ag. 3. Pass. 5. Cavalca. Sen. Pist. 21. Doviamo. Cin. Pist. 23. V. SS. P. 2. 122. S. Cat. 3. 62. Albert. 2. 1. Cav. D. S. Greg. 53. Rett. Tull. 76. Fav. Esop. M. 167. Fr. Girol. 1. 51. L. Med. 4. 19. V. B. Cellin. 127. Doviàn (doviamo). Fr. Barb. 81. 13. Debbiamo. Bocc. 7. 1. 1. Pass. 10. V. SS. P. 4. 77. Guitt. 6. S. Ag. C. D. 1. 203. Galat. 3. Borgh. Rip. 200. Gigl. Gr. Dovemo. Guitt. 27. Pass. 18. G. Giud. 234. V. §. 50. Devemo. Cav. D. S. Greg. 43. e altrove. Gr. S. Gir. 17. Nel Varchi spesso. Doven (dovemo, dobbiamo). Fr. Barb. 12. 8. Deviàn (per deviamo, dobbiamo). Fr. Barb. 347. 3. * Dovenci (dovemoci, ci dobbiamo). Giord. 173. * Dovegli (dove'gli, dovemgli, dobbiamogli). Giord. 273. * Diéno (dobbiamo). Fr. Barb. 12. 6. Dovete. Serm. S. Ag. 9. Dante. Devete. Cas. rim. 30. Devono. L. Med. 4. 17. Segner. Att. Cr. 70. Debbono. Pass. 126. Bocc. 1. 1. 28. Segner. (Altr. T. deggono). Cav. Med. Cuor. 2. 75. Deggiono. Pass. 226. Cav. Disc. Sp. 214. Macchiav. Att. Cr. 51. Deono (sincop. da devono). Giord. 182. Dant. Inf. 19. 3. Filic. 88. * Dieno (devono). Fr. Barb. 30. 3. V. Ubald. Tav. ivi. Dienno (devono). S. Cat. V. Gigl. Voc. ivi. Dóveno (devono). Poet. 1. S. 2. 371. Denno (devono). Dant. Inf. 16. 118. Red. Poes. 236. Din. Comp. 18. * Den

(denno , devono). Fr. Barb. 79. 4. Bocc. Tes. 1. 110. Dant. Alam. Colt. * Deno (denno , devono). Fr. Barb. 77. 4. Guitt. 43. * Deano (devono), ivi 21. e 82. * Deeno (deono). Cav. Disc. Sp. 297. Io Dovea. Bocc. Tes. 8. Dovea. Petr. S. 273. Segn. Pred. Red. Cons. 1. 9. Dovevo. Cav. Fr. Ling. 374. Nov. ant. 2. 293. V. B. Col. 343. Lasc. Nov. 9. p. 95. Ciriff. Calv. 1. 11. Morg. 21. 145. Arios. Cass. 2. 2. Gigl. Gram. Dovevi. Bocc. 4. 1. 17. Dovei (dovevi). Dant. Inf. 33. 87. * Doveamo. Vellut. Cr. 14. * Dovavamo (dovevamo). Giord. 296. * Dovavate (dovevate). Giord. 81. Bocc. 2. 10. Dobbiavate (dovevate). V. Crist. Cr. Doveano. Petr. S. 312. Giord. 42. Red. Vip. 45. Borgh. Rip. 30. * Dovieno (dovevano). Fr. Barb. 56. 2. Liv. M. Cr. Dovei. Varch. Lez. 1. 36. Dovetti. Buom. Dovesti , ivi. Dovè. Bocc. G. 4. N. 1. Dovette. Att. Cr. 156. Sagg. N. Esp. 121. ed altri. Dovemmo. Buom. Doveste, ivi. Dovettero. Segn. Pred. 14. 8. Att. Cr. Buom. Dovettono. Dav. Tac. Stor. L. 3. Gigli. Gr. Burch. 2. 22. V. B. Cellin. 289. Doverono. Gigl. Gr. *Doverno (doverono). Nov. ant. 2. 128.

Fut. Doverò. Segn. Pred. 1. 1. e altrove. Gigl Gr. Dovrò. Segn. Pred. 1. 1. Buom. e Gigl. Gr. Devrò. Petr. C. 49. 10. Dovrai. Buom. Gr. Doverà. Borgh. Rip. 12. Sagg. N. Esp. 70. Doverrà (dovrà). Albertan. L. Med. 4. 14. Borgh. Rip. 38. Dovrà. Bocc. 1. 3. 2. Mann. Sig. XII. Buom. 17. Devrà. Tass. Amint. 2. 3. Dovremo. Buom. Gr. Dovrete. Bocc. 1. 1. 14. Buom. * Dovrite (rim. per dovrete). Poet. 1. S. 1. 273. Doveranno. Borgh. Rip. 61. Dovranno. Att. Cr. 57. Doverranno (dovranno). Cresc. 1. 304.

Imperat. Debbi tu. Buom. Gr. Mor. S. Greg. 5. 36. Ei Debba, Fr. Gir. 2. 110. Debba o Deggia. Buom. Gr. Debba. Serm. S. Ag. 5. Deggia. Poet. 1. S. 1. 488. e altrove. Fr. Barb. 71. 19. Debbia. Coll. Ab. Isac. 3. Dobbiamo. Buom. Dobbiate. Buom. Debbiate. G. Guid. 220. Debbano o Deggiano. Buom. Deggiano. Poet. 1. S. 2. 92.

Cong. pres. Io od egli Debba, Deggia. Buom. Gr. Debba. Bocc. 1. 1. 12. Pass. 146. Sen. Pist. 17. Redi.

Deggia. Pass. 13. Guitt. 49. Fr. Barb. 71. 19. Alam. Colt. 1. L. Med. 1. 147. Bocc. Debbia. Pass. 13. D. Inf. 24. 151. Bocc. 2. 8. Arios. 6. 1. 53. Tu Debbi. Bocc. 2. 9. 21. Fav. Es. M. 89. Gr. S. Gir. 12. Guid. G. 270. Tu Deggi. Ariost. 36. 33. Tu Deggia. Chiabr. Menz. 1. 282. * Tu Debbie (debbi). Fr. Giord. 110. Dea (debba). Poet. 1. S. 1. 269. Fr. Barb. * Dia (deggia). Poet. 1. S. 2. 72. Dobbiamo. Buom. Gr. Dobbiate. Bocc. Introd. 2. Deggiate. Poet. 1. S. 1. 440. Dant. Maian. G. Giud. 220. Cavalcant. Son. 10. Doviate. V. SS. P. 4. 406. Deggiano. Poet. 1. S. 2. 92. Pass. 259. Devano. G. Giud. 224. Debbano. Cin. Pist. 114. Pass. 293. Redi. Debbiano. Pass. 15. 74. Att. Cr. 67. Bocc. 2. 8. G. Giud. 194. Varchi. Deano. Buom. Gr.

Imp. Io Dovessi. Bocc. 49. 15. Io Devessi. Fav. Esop. R. 71. 72. Io Devesse (dovessi). Poet. 1. S. 2. 401. Ei Devesse. Petr. Canz. 11. 2. Poet. 1. S. 2. 68. e 310. Dovesse. Guitt. 6. Borgh. Rip. 197. Dovessimo. Guitt. 12. Doveste. Gigl. Gr. Dovessimo. Arios. 7. 62. Stor. Pist. 86. Dovesseno (dovessono). Arios. 7. 63.

Ottat. Dovrei. Bocc. Rim. 38. Dovre' io (altr. T. dovría). Dant. Purg. 23. 72. Doverei. Borgh. Rip. 17. Devrei. Petr. S. 170. Salvin. Son. 200. Dovresti. D. Purg. 6. 91. Doverebbe. V. SS. P. 1. 43. Cas. Lett. Borgh. Rip. 85. ed altri. Devrebbe. Petr. S. 301. e 305. Dovrebbe. D. Inf. 16. 42. Segn. Pred. 2. 1. Deverebbe. Cas. Uf. Com. 132. Doverría (dovría). Cin. Pist. 100. Doverrebbe (dovrebbe). Vit. B. Col. Doverría. Guitt. 51. Poet. 1. S. 1. 7., 202., 222. Dovría. Petr. Son. 111. Br. Testt. 20. 32. Segn. Stor. 253. Devría. Menz. 1. 167. Petr. Son. 3. Dant. Ball. 5. Devería. Poet. 1. S. 1. 140. Doveréa (dovrebbe). Poet. 1. S. 1. 413. Dovremmo. Salvin. Giord. 254. Doveremmo. Gr. S. Gir. 38. Giord. 70. Doverremmo (dovremmo). Gr. S. Gir. 37. Dovereste. Guitt. 2. Galat. 44. Dovreste. Buom. Doverebbero. G. Giud. 281. Doverebbono. Cav. D. S. Greg. 47. G. Giud. 281. Varchi. Borgh. Rip. 149. Doverrebbono (dovrebbono). L. Salviat. 3. 164. Dovrebbero. Bocc. 1. 2. 9.

Att. Cr. 65. Dovrebbono. Bocc. 4. 1. 9. Pass. 2. Galat. 7. Dovrebbeno (—bono). Gigl. Gr. Dovriano. D. Inf. 7. 95. Att. Cr. 46. Bocc. Dovrieno. Petr. 8. 6. Menz. 1. 12. Gigl. Gr. Devriano. Poet. 1. S. 2. 185. Petr. S. 253. Doveriano. Galil. Dial. Dovere e Devere. Cr. Dovente. Cr. But. Inf. 2. 1. Dovuto. Cr. Lab. 220. Pass. 165. Dovendo. V. SS. P. 3. 312. Arios. 12. 24. Devendo. Petr. C. 34. 6 Dobbiendo (dovendo). Sen. Pist. 80. Albertan. Pass. Prol.

NOT. Nel prospetto ho aggiunto alle voci i §§. per poter'ivi vedere le Regole della loro formazione.

Se i Grammatici, e tra essi il Buommattei stentano d'ammettere le voci intere di Devo, Devi, Deve, Devono, è segno che non hanno consultato colla dovuta attenzione i Classici antichi e moderni, ne' quali pur si trovano in gran copia, e ciò confermano altresì G. Gigli, il Pistolesi e 'l Mastrofini. Deo, Dei, Dee, Deono sono le sincopate di Devo ecc. Deggio è buono per la poesia, ed anche per la prosa di stil sostenuto, Debbo, Debbono e Dobbiamo sono i più usati. Deo sincopato da Devo s'usa poco. Tu Debbi s'usa meglio per la sec. pers. del cong. benchè si sia usato anche per la sec. dell' indicat. De' (dei, devi) sarà meglio non usarlo per la sec. pers. in prosa per iscansare l' equivoco tra la sec. e terza pers. sing. In De' (per dei o dee) essendovi gli affissi, convien metter nel mezzo l'apostrofo p. e. De'mi (mi dei o mi dee), De'ci (ci dee) De'si (si dee) e così con altri pronomi. V. §. 159. e 162.

Secondo i predetti esempj si potrà usare il fut. intero e contratto; ma il contratto è più usato: Doverò e Dovrò. Trovandosi molti esempj di Doviamo tra gli antichi, e' moderni Scrittori, mi par giusto di metterlo tra le voci buone, tanto più che si forma regolarmente da Dovere. Ma Deviamo, che vien pure regolarm. da Devere, s'userebbe oggi appena, potendosi confondere col V. Deviare. Dea e Dia son piuttosto la terza pers. sing. dell' imperat. e del cong. del V. Dare. Deviamo per Dobbiamo, potendosi confondere con Deviare, non va usato. V. §. 150. Denno e Den per Devono, trovandosi spesso usati tra gli antichi e' moderni poeti, potrebbero bisognando, usarsi in poesia.

Emulgere, Emulge. Menz. Sat.

Ergere. Cr. Ergo. Menz. 1. 4. Petr. Ergi. Cas. Son. 47. Filic. 347. Erge. Petr. Canz. 8. 7. Chiabr. Erghiamoci (ergiamoci. §. 48.) Varch. Boez. Ergono. Chiabr. 1. 6. Menz. 1. 65. Ergea. D. Inf. 10. Ergeano. Chiabr. 1. 71. Ergesti, ivi 1. 16. Erse. G. Vill. 8. 55. 14. Menz. 1. 46. Sacch. G. Giud. Cr. Ergemmo. Car. Eneid. 3 123. Ersero.

Chiabr. Ergerà, ivi. Segn. Mann. Agos. 16. 3. S'Ergeran. Chiabr. Son. 64. Ergeransi. Salvin. Disc. 1. 3.

Imperat. S' Erga. Tass. 15. 1. *Cong. pres.* Erga. Menz. 1. 7. Filic. 235. Casa. Tass. 15. 1. Ergan. March. Lucrez. Filic. 276. Ergesse. Chiabr. But. Com. Inf. 17. Ergerei. Chiabr. Ergerebbono, ivi. Erto. I Cavalli al Cielo erti levorsi (levârsi). Dant. Inf. 34. 13.

Adergere, Ergere. Cr. Si Adergono. Albertan. Sagg. N. Esp. 26. Si Aderse. Dant. Purg. 19. 120.

NOT. Ergere va come Porgere. Ergo, Ergi, Erge, Ergiamo, Ergete, Ergono. Imp. Ergeva, Ergevo. Perf. Ersi, Ergesti. Fut. Ergerò. Imp. Ergi, Erga, Ergiamo. Cong. pres. Erga, Erghi, Ergiamo, Ergiate. Imp. Ergessi ec. Ergerei, Ergente, Erto, Ergendo.

Così va Adergere perf. per Analogia Adersi, p. p. Adorto. Erghiamo per Ergiamo è del volgo. V. §. 48.

Erigere. Cr. Ereggere per Erigere. C. Dat. Vit. Pitt. Pref. Erigeva. Salvin. Disc. 1. 58. Erigevano. Giord. Ereggevano (erigevano). Salvin. Disc. 2. 71. Eresse. D. Inf. 20. 35. Segner. Menz. 1. 65. Tass. 20. 91. Eressero. Salvin. Filic. 2. Eretto. Cr. Dant. Inf. 32. 45. Galil. Sist. 337. Sagg. N. Esp. 26.

NOT. Pres. Erigo, Erigi, Erige, Erigiamo. §. 48. Erigete. Imp. Erigeva, Erigevo. Perf. Eressi, Erigesti, Erigemmo ec. Fut. Erigerò. Imp. Erigi, Eriga, Erigiamo ec. Cong. pr. Eriga, Erighi, Erigiamo §. 48. Erigiate, Erigessi, Erigerei, Erigente. Eretto, Erigendo. Ereggevano mi par mal formato, di più Ereggere non si trova nella Crusca forse che non lo stimò buono. Si usi in vece Erigevano.

Esigere. Cr. Salvin. Disc. 1. 24. Esige, ivi 34. Esigono. Cocch. Disc. 2. 157. Segn. Crist. Istr. 2. 2. Esigei, V. dell' uso. Esigerà. Salvin. Disc. 2. 84. Esigeranno, ivi 2. 92. Esigesse. Segn. Cris. Istr. 16. 7. Esatto. Cr. Giord. Segn. Incred. 1. 10. 1. Esigendo. Cocch. Disc. 1. 212.

NOT. Esigere va come Affliggere, ed è solamente irregol. nel p. p. dove fa esatto. Pres. Esigo, Esigi, Esigiamo. Imp. Esigeva, Esigevo. Perf. Esigei, usato in Toscana. Esigesti, Esigè, Esigemmo ec. Esigerò. Cong. pres. Esiga, Esighi, Esigiamo, Esigiate, Esigano. Imp. Esigessi ec. Esigerei ec. Esigente. Esatto. Esigendo. Esighiamo è del volgo. §. 48.

Esimere è solo irregolare nel p. p. dove fa Escuto, ma non me ne trovo più l' Autorità.

Espellere. Cr. Cocch. Disc. 2. 79. Espelle, ivi 2. 227. Espulse. Volg. Ras. Cr. Espellente. V. dell'uso. Alb. Voc. Espulso. V. dell'uso, ivi.

Impellere. Cr. Red. Poes. 76. Impulse. Dant. Par. 27. 99. Impellente. Voc. Alb. Tagl. Lett. Impulso. Voc. Alb. Bocc. Com. Inf.

Repellere. V. Lat. Alb. Voc. Red. Cons. ivi. Repulse. Petr. Son. 314. Repellente. V. dell'uso. Alb. Voc. Repulso, ivi. Bocc. Com. Inf. e Bemb. Stor. ivi.

NOT. Espellere, Impellere, Repellere. Voci Lat. non molto in uso, fuorchè nelle scienze e nell'arti e in poesia; sono irreg. nel perf. e nel p. p. Espulsi, Espulso, Impulsi, Impulso, Repulsi, Repulso, nel part. pres. Espellente, Impellente, Repellente. Ger. Espellendo, e così gli altri; del resto vanno come Credere.

Estinguere, Estinguo, Estingui, Estingue. Estinguiamo, Estinguete, Estinguono. Imp. Estingueva, Estinguevo. Perf. Estinsi, Estinguesti. Fut. Estinguerò. Imperat. Estingui, Estingua, Estinguiamo ec. Congiunt. pres. Estingua, Estinguiamo, Estinguiate ec. Imp. Estinguessi. Ottat. Estinguerei, Estinguente, Estinto, Estinguendo. Così vanno Contraddistinguere. Perf. Contraddistinsi, p. p. Contraddistinto; Distinguere, Distinsi, Distinto; e Stinguere, Stinsi, Stinto.

Esempj. Contraddistinto. Segner. Concord. Distingue. L. Med. 2. 169. Cresc. 2. 3. Distinguiamo Segn. Cris. Istr. 26. 3. Distinguean. Chiabr. Distinguette. Collaz. Ab. Is. 28. Distinse. Sen. Pist. 91. Borgh. Rip. Distinsono. Cresc. 2. 15. Distinto. Red. Ins. 144. Estingue. L. Med. 2. 169. Estinto. Red. Ins. 68. Stingue. D. Par. 23. Che Stingua. Red. Racc. Poet. ant. Stinguerà. D. Inf. 14.

Elidere, levar via. Alb. Voc. Si Elideranno. G. Grand. Mecc. 44. Eliso. Salvin. Pros. Tosc. 2. 24.

NOT. Elidere, secondo i verbi irregolari in Dere, Debbe avere nel perf. Elisi, e nel p. pr. Elidente, e nel p. p. Eliso.

EMPIERE ED EMPIRE

Ind. pres. Empio 5. 6.	empiete, —pite 52.	Perf. Empiei, empii 72.
empi 22.	empiono 58.	empiesti, empisti 82.
empie 30.	Imp. Empieva, —vo 61.	empiè, empì
empiamo 39.	empiva, —vo	empiemmo, empimmo

empieste, empiste
empierono, empirono
Fut. Empierò, empirò 89.
Imp. Empi 103.
empia 105.
empiamo 107.
empiete, empite 108.
empiano 109.
Pres. cong. Empia 112.
empi, empia 113.
empia
empiamo 114.
empiate 115.
empiano 117.
Imp. Empiessi, empissi 118.
Ottat. Empierei, empirei 120.
empiente 124.
Part. pass. empiuto, empito, pieno 128. 130.
Gerund. Empiendo

Pres. Empio. Dant. Purg. 12. 57. Red. Poes. 68. Empi. Filic. 56. e 99. Tass. 11. 56. Empie. Dant. Inf. Par. 16. 19. S. Cat. 4. 38. Menz. 1. 15. Filic. 18. Petr. S. 62. Empiamo. Omel. S. Greg. 1. 90. Empiete. Filic. 301. V. Martell. Giambull. Empiono. Petr. Tr. Am. 273. Red. Esp. Nat. 36. Giord. 60.

Imp. Empieva. M. Vill. 9. 110. L. Med. 2. 121. Salvin. Disc. 1. 228. Empiea. Poliz. St. 123. Empievo. V. B. Cell. 50. Empía. Arios. 4. 69. Empievano. S. Ag. C. D. 2. 92. Cocch. Disc. 1. 226.

Perf. Empiei. V. B. Cellin. 122. Empiesti. Ovid. Pist. 114. Empi. Arios. 22. 93. Segn. Cris. istr. 1. 14. 5. Fir. rim. p. 5. Empiè. Bocc. 6. 2. 10. Petr. S. 201. Filic. 92. * Empiéo. S. Ag. C. D. 2. 181. Filic. 122. Cas. rim. 12. * Impiè. Guitt. 12. * Empitte. Cav. D. S. Greg. 43. Empiette. V. SS. P. 1. 181. Cav. D. S. Greg. 32. 259. ed altri. Impiette. V. SS. P. 2. 89. Empiemmo. Amet. 54. Empieste. Petr. S. 228. Empierono. Bocc. 6. 10. 13. L. Med. 2. 96. Segn. Pred. 15. 7. Impierono. V. SS. P. 3. 329. Empirono. S. Ag. C. D. 2. 161. Cav. D. S. Greg. 219.

Fut. Empierò. Filic. 247. * Impierò. Guitt. 19. Empirò. Cav. Disc. Spir. 122. Empierà. Dant. Par. 32. 39. Sagg. N. Esp. 52. Empirà. Sagg. N. Esp. 202. Empirete. Segn. Cris. Istr. 1. 21. 5. Empieranno. Albertan. Din. Comp. 28.

Imp. Empi tu. Menz. 1. 93. Tass. 11. 56. Empia. Sagg. N. Esp. 26. Empite. Cav. D. S. Greg. 219.

Cong. pres. Empia. Petr. S. 311. Morg. 19. 95. Empiate. Filic. 222.

Imp. Empiesse. Ninf. Fies. 127. V. SS. P. 4. 236. Arios. 10. 37. Borgh. Rip. 209. Empissero. Cav. D. S. Greg. 219.

Ottat. Empierebbe. Malm. 4. 4. Empirebbe. Segn. Crist. Istr. 2. 1. 6. Empirebbero. Sen. Pist. 31. Empiere. Pass. 278. Sen. Pist. 30. e 45. L. Med. 4. 191. V. B. Cellin. 273. Sagg. N. Esp. 12. Filic. 20. Red. Esp. Nat. 40. Empire. Giord. 110. Fr. J. T. 3. 21. 4. Gr. S. Gir. p. 8. V. B. Cellin. 277. Red. Cons. 1. 21. * Impiere. Guitt. 11. Fr. Barb. Empiuto. Bocc. 2. 2. 7. Gr. S. Gir. 3. L. Med. 3. 78. Borgh. Rip. 30. Pieno (empiuto). Cin. Pist. 31. V. SS. P. 2. 38. Petr. S. 147. Salvin. Son. 176. Empito. Segn. Crist. Istr. 2. 22. 15. Empiendo. Petr. C. 19. 2. S. Cat. 4. 7. * Impiendo. Guitt. 27. Adempio Menz. 1. 280. Adempi. Filic. 155. L. Med. 2. 195. Adempie. Pass. 88. Bocc. rim. 79. L. Med. 2. 52. Menz. 1. 17. Adempiono. Dant. Par. 22. 63. Adempiscono. Menz. 3. 48.

Imp. Adempievano. Opusc. S. Gris. 239.

Perf. Adempiei. V. SS. P. Adempiesti. Filic. 58. Adempiè. V. SS. P. 3. 69. Cav. Sp. Cr. 193. Att. Cr. 6. Adempiette. V. SS. P. 3. 69. Fior. S. Fr. 14. Omel. S. Gris. 1. 222. Adempierono. Bocc. 2. 7. 35. Cav. Disc. Sp. 110. L. Salviat.

Fut. Adempierò. Ovid. Pist. 106. Adempirò. S. Cat. 4. 28. Adempierà. Dant. Par. 22. 62. Omel. S. Greg. 1. 226. Adempirà. S. Cat. 4. 32. Adempieremo. Albert. 2. 47. Adempierete, ivi 2. 50. Adempirete. S. Cat. 4. 13.

Imp. Adempi tu. Petr. C. 49. 9.

Cong. pres. Adempia. Dant. Par. 15. Cas. Lett. 32. Tu Adempia. Ovid. Pist. 106. Adempiate. Segn. Pred. 20. fin. Adempiano. Fr. Gir. 109. V. B. Cellin. 164.

Imperf. Adempiessi. Poet. 1. S. 2. 430. Adempiesse. V. SS. P. 2. 268.

Ottat. Adempierei. L. Med. 4. 125. Adempiere. Pass. 54. Serm. S. Ag. 62. Salvin. Pros. Tos. 10. L. Med. 1. 172. Adempire. S. Cat. 4. 45. Cav. Sp. Cr. 212. Filoc. 5. 79. Fir. As. 168. Adempiuto. Pass. 56. L. Med. 3. 76. Adempito. S. Cat. 4. 58. Adempiendo. Cav. Sp. Cr. 163. Aempiere, Adempiere. Cr. Cron. Morell. Cr. Aempie. Grad. S. Gir. Cron. Morell. Cr. Riempiere. Cr. Buon. Fier. 3. 1.

9. Tu Riempi. Pass. 297. V. SS. P. 2. 35. Riempie. Dant. Par. 7. 83. Sagg. N. Esp. 56. Cocchi. Salvin. Riempiamo. Mor. S. Greg. 4. 125. Riempiete. Cav. Att. Ap. 14. Riempiono. Dant. Inf. 33. Cocch. Disc. 1. 157. Riempieva. Salvin. Pros. Tos. 21. Riempievano, ivi. 16. Riempieano. Cav. Att. Ap. 85. Riempiei. G. Giud. 310. Riempiè. Bocc. 5. 1. 18. V. SS. P. 4. 358. Davanz. Sagg. N. Esp. 36. Att. Cr. 64. Riempiette. Opus. S. Gris. 82. Cav D. S. Greg. 41. 185. Riempierono. Bocc. 2. 7. 35. G. Giud. Cr. Riempièrla (riempieronla). G. Giud. 217. Tu Riempiera' mi. Cav. Att. Ap. 17. Riempirà. Mor. S. Greg. 7. 8. Stor. Tob. 45. Riempieranno. Albert. 2. 1.

Imperat. Riempi. Stor. Barl. 62.

Pres. cong. Riempia. Sagg. N. Esp. 14. Riempiano. Att. Cr. 206. Riempiesse. Bocc. 5. 1. 8. Riempiessero. Stef. Stor. Fior. 7. 1. Riempiessono. S. Ag. C. D. 2. 19. Riempierebbe. Sagg. N. Esp. 56. Riempiere. Bocc. 6. 2. 10. Bottar. Lez. 1. 1. Cocch. Disc. 1. 184. Buonar. Att. Cr. 46. Riempire. Cav. Dis. Sp. 17. Red. Cons. 1. 29. Ripieno (riempito). Pass. 297. V. SS. P. Sen. Pist. 80. Cav. Fr. Ling. 66. Sagg. N. Esp. 14. Red. Esp. Nat. 1. Att. Cr. 90. Arios. 12. 76. Riempiuto Cr. e Att. Cr. 87. Amet. 90. Riempiendo. Cav. Att. Ap. 88. Bocc. 8. 7. 42. Salvin. Pros. Tosc. 15. Pros. Sacr. 46.

NOT. Le voci antiquate son segnate coll' asterisco. Adempio ha due voci nella pr. pers. prea. Adempio, Adempisco, tu Adempi e Adempisci, Adempie e Adempisce, Adempiamo, Adempiete e Adempite, Adempiono e Adempiscono. Imp. Adempieva, Adempievo, Adempiva, Adempivo ec. Adempii, Adempi', Adempiei, Adempietti, Adempiesti, e Adempisti ec. Adempierò e Adempirò ec. Imp. Adempi e Adempisci, Adempia, e Adempisca, Adempiamo, Adempite, Adempiano e Adempiscano. Cong. pr. Adempia e Adempisca, Adempi e Adempia, Adempiamo Adempiate, Adempiano, Adempiscano. Imp. Adempiessi e Adempissi ec. Ottat. Adempierei e Adempirei ec. Part. pres. Adempiente. Il part. pass. Adempiuto, Adempito. Ger. Adempiendo.

* Aempiere, nel quale si lascia il D, è lo stesso che Adempiere, ma oggi è fuor d'uso. Riempiere e Riempire si coniugano come Empiere. Perf. Riempiei, Riempietti, Riempii ec. Riempiesti e Riempisti ec. Riempietti è meno usato degli altri due. Fut. Riempierò e Riempirò ec. Pel resto veggasi il prospetto di Empire. Il p. pr. Riempiente, il p. p. Riempiuto, Riempito, Ripieno; Riempiendo.

Ind. pres. Fo, fò, faccio §. 11.
fai 23.
fà, fa 33.
facciamo 46.
fate 53.
fanno 56.
Imp. Faceva, facevo e facea 63.
Perf. Feci
facesti
fece
facemmo
faceste
fecero
Fut. Farò 88.
farai
farà
faremo
farete
faranno
Imperat. Fai, fa' 102. Not. 11. 17.
faccia 104.
facciamo 107.
fate
facciano 109.
Cong. pres. Faccia 112.
facci, faccia 113.
faccia
facciamo 114.
facciate
facciano
Imp. Facessi 118.
Ottat. Farei 120.
facente 127.
fatto
facendo 134.

Pres. Faccio. Fr. Barb. 71. 14. Petr. S. 81. Cin. Pist. 154. Br. Testt. 5. 88. V. SS. P. 3. 104. Giord. 104. Guitt. 37. Dant. Inf. 2. 70. Cav. Fr. Ling. 267. Red. Poes. 85. Borgh. Rip. 68. Sagg. N. Esp. 68. Fo. V. SS. P. 1. 239. Giord. 104. *Foe. Dant. Conv. 165. *Tu Faci. Poet. 1. S. 1. 13. D. Inf. 14. 135. Fai. D. Purg. 26. 22. L. Med. 2. 187. Tu Fa'. Petr. S. 40. Buon. Fier. 4. 5. 3. Fatti (ti fai). Giord. 89. *Fane (fa'ne, ne fai), ivi 321. *Face (fà) Guitt. 47. Petr. Canz. 19. 4. Dant. Inf. 21. 111. Arios. 5. 1. Fà, Distà e Rifà. Sen. Pist. 68. Fà (il Tes. B. ha quasi sempre Fane). Stor. Barl. 18. *Fae. Fr. Barb. 131. 15. Giord. 194. *Faie (fà) Guitt. 54. V. Bottar. Not. 284. *Fane (fa) Fr. J. T. 2. 3. 61. Dant. Conv. 165. Facciamo. Giord. 83. *Facemo, ivi. 82. *Facciáno. Brun. Rett. V. Ubald. Tav. in Andiáno. *Famo (facciamo). Fr. J. T. 6. 24. 4. Fate. Buom. *Faite (fate). M. Rinier. V. Ubald. Tav. in Faesse. *Facete (fate). Dant. Son. 19. Fr. J. T. 14. 2. Fanno. Buom. *Facciono (fanno). Pass. 277. *Faciono (fanno). Giord. 313. *Fáceno (fanno). Vitt. d'Arezz. Son. *Fano (fanno). Fr. Barb. 36. 11. Fan. (fanno) Dant. Inf. 34. 31. Petr. C. 29. 2. Tass. Menz. Filic. 25. ed altri. Faceva. Bocc. 1. 1. 9. Facea. Petr. C. 38. Borgh. Rip. 27. Facevo. Arios. Negr. 2. 2. V. B. Cellin. 7. *Fea (faceva). Cas. Rim. 25. *Facei (facevi). Cin. Pist. 26. Dant. Par. 19. 69. Fei (facevi) Bocc.

Tes. 7. 79. * Fea (faceva). Petr. C. 41. 2. Tass. Menz. Filic. Facía (facea). Poet. 1. S. 1. 239. * Feva (faceva). Dittam. 11. 1. Facevam. Malm. 2. 70. * Facciavamo (facevamo). Pass. 304. * Facciavate (facevate), ivi 295. * Faciavate (facevate). Boce. 2. 10. 15. Faceano. Dant. Par. 11. 78. Borgh. Rip. 29. L. Med. 1. 201. Atti Cr. 197. * Fean (facean). Tass. 20. 38. Filic. 660. * Facéno (altr. T. faceano). Dant. Inf. 12. 102. * Facén (altr. T. faceano). Dant. Purg. 16. 108. * Facíeno (facevano). Ovid. Pist. 177. Dant. Purg. 23.

Perf. Feci. Buom. Gr. Mi Fec'io. Dant. Inf. 2. 130. * Fei (feci). Dant. Inf. 23. 30. Petr. C. 34. 4. Red. Poes. 301. Filic. 80. ed altri. * Fe'(fei, feci) Bocc. 10. 4. Dant. Purg. 11. 72. L. Med. 3. 97. Poliz. 98. Facesti. L. Med. 1. 79. * Faesti (facesti). Fr. Barb. 150. 21. * Festi (facesti) Poet. 1. S. 2. 231. Filic. 605. * Facestu (facesti tu) V. SS. P. 3. 204. Fece. Bocc. 3. 3. * Fee (fe', fece) Dant Purg. 32. 10. * Fe'(fece). Bocc. 4. 4. 3. Petr. S. 277. Dant. Inf. 4. 23. Arios. 2. 48. * Feo (fe',fece). Cin. Pist. 158. D. Purg. 17. 33. Dav. Scism. 72. Bocc. * Fene (fe', fece). Dant. Inf. 18. 87. ed altri. * Fenne (ne fe', fece). Poet. 1. S. 2. 202. * Feosi (si fece). Menz. L. 1. Canz. 10. Facemmo. D. Inf. 26. 125. * Femmo (facemmo), ivi 17. 32. Bemb. Filic. * Feste (faceste). Bocc. Tes. L. 2. Arios. 40. 1. Fecero. Bocc. 2. 4. 7. e altri. * Feciono. Bocc. 5. 1. Din. Comp. 10. * Féceno (fecero). Stor. Barl. 47. * Ferono. Segn. Stor. 5. D. Purg. 26. 14. Red. Poes. 295. L. Med. 2. 81. * Fero. D. Purg. 3. 93. L. Med. 1. 130. Red. Poes. Filic. 205. * Fer (fecero). Petr. C. 8. 6. Bocc. 2. 4. 8. D. Par. 6. 130. Filic. 94. L. Med. Dav. Tac. Ann. * Fersi (si fecero). D. Purg. 26. 95. Cas. Rim. 44. * Ferno. D. C. 19. 2. Poliz. St. 2. 7. * Fensi. D. Par. 7. 148. * Fenno (fecero). Dant. Purg. 22. 25. Petr. S. 258. * Feno (fenno, fecero). V. Ubald. Tav. in Deno. Fr. Barb.

Fut. Farò. Poet. 1. S. 1. 278. Faróe. V. SS. P. 4. 13. * Faraggiò (farò). Poet. 1. S. 1. 209. Fr. J. T. 2. 7. 15. Dant. Maian. 85. * Firaggio (farò). Poet. 1. S. 2. 224.

Tu Fara'. L. Med. Cr. Fara'mi (mi farai). Poet. 1. S. 2. 101. Fara'ne (ne farai) Poet. 1. S. 2. 276. Faranimi (mi farai). V. SS. P. 3. 232. Farati (fara'ti, ti farai). Stor. Barl. 32. * Farae (farà). Fr. Barb. 229. 5.

Imperat. Fa'. Bocc. 85. 16. V. SS. P. 1. 194. Stor. Barl. 4. Dant. Par. 25. 34. Malm. 1. 15. Giord. 43. Fa'tu. L. Med. Canz. Cr. in Disdire §. 8. Fa (fa'). L. Med. 2. 128. Buom. p. 251. Fa'. Poliz. Rim. 95. Fai. Salvin. Son. 365. * Fae (fa' tu). Fr. Barb. 326. 14. V. Ub. Tav. in Fae. Faime (faime tu). L. Med. 1. 240. Faccia egli. Cecchi. * Facci (per faccia). L. Med. 1. 137. Ei Faccia. L. Med. 2. 133. * Facciàn (facciamo). Fr. Barb. 37. 19. Fate. Buon. Rim. 14. * Facciate. (fate). Poet. 1. S. 2. 443. Facciano. Borgh. Rip. 175.

Pres. cong. Faccia. Buom. Tu Facci. Bocc. 4. 2. 11. e altrove. V. SS. P. 1. 194. Stor. Barl. 44. Ariost. Etic. 15. D. Inf. 6. 78. e altrove. Fav. Esop. M. 165. V. SS. P. 2. 134. ed altri. * Tu Faccie (facci). Br. Testt. 16. 113. Tu Faccia (facci). Fr. Barb. 340. 17. * Ei Facci (faccia). L. Med. 1. 200. * Faza (faccia) Fr. Barb. 281. 8. Facc'ella (faccia ella) Poet. 1. S. 1. 183. Facciamo. Buom. Facciate. Gr. S. Gir. 61. Facciano. Br. Testt. 16. 179.

Imp. Facessi. Buom. * Fessi (facessi) D. Inf. 33. 59. * Faessi (facessi) Fr. Barb. 150. 22. Facesse. Amet. 42. * Faesse (facesse) Fr. Barb. 17. 20. * Fesse (facesse) D. Par. 5. 20. Bocc. Rim. 36. Petr. Facessono. Din. Comp. 36. Facessino (facessero). V. B. Cellin. 66. * Fesson (facessero). Arios. 5. 25.

Ottat. Farei. Buom. Fare'vi (vi farei). Bocc. Rim. 72. L. Med. 2. 153. Fare'ti (ti farei). Cin. Pist. 104. * Farálo (lo farei). Poet. 1. S. 1. 6. Faria. Arios. 9. 57. Cas. rim. 214. * Fare' (farebbe). L. Med. 1. 211. * Farea (farebbe) Poet. 1. S. 1. 489. * Farie (farebbe) Cin. Pist. 156. Faremmo. Giord. 83. Farebbono. Red. Esp. Nat. 73. Fariano. Petr. S. 16. Red. Poes. 42. Farieno. Petr. C. 20. 6. D. Purg. 12. 66. L. Med. 3. 149.

Part. pres. Faccente. Cresc. 4. 5. Bocc. Amet. 21.

Ger. Facendo. Br. Testt. 12. 8. S. Cat. 4. 18. Faccendo. Fr. Barb. Bocc. 1. 17. Sacch. Borgh. * Faciendo. Br. Testt. 18. 147. * Facciendo. Fr. Barb 53. 13. Affare. Cr. * Afface. Com. Par. 25. Fav. Esop. M. 17. Affanno. Fior. Virt. 28. Soder. Colt. 2. *Imp.* Affaceva. Vit. Plut. Cr.

Imp. cong. Affacessono. Fiam. 1. 46. Confare. Cr.

Pres. * Conface. Petr. C. 19. 5. Giord. Dant. Purg. Borgh. Confà. Pass. 310. Cas. Oraz. 126. Cr.

Imp. Confaceva. G. Giud. Cr. Confaceano. Bocc. 42. 19. *Pres. cong.* Confaccia. D. Inf. 34. Confacciano. Att. Cr. Zann. 205. *Imp.* Confacesse. G. Vill. 11. 129. Contraffare. Cr. Bocc. 2. 1. 3.

Pres. Contraffà. Borgh. Rip. 27. Contraffacciamo. Varch. Ben. Sen. 204. Contraffanno. Borgh. Rip. 174. Sacch. Rim. Cr. *Perf.* Contraffece. Sacch. Op. Div. 136.

Fut. Contraffarò. Bocc. 2. 1. 5.

Imp. Contrafacesse. M. Vill. 309. Contraffacessero. Galat. 51. *Ottat.* Contraffarei. Dav. Scism. 33.

Gerund. Contraffacendo. Cresc. Disfare. Cr. Cav. Med. Cuor. 10. Disfaccio. Petr. S. 168. Poliz. 104. Disfai. Guitt. 47. Dant. Disfà. V. SS. P. 4. 299. Guitt. 86. * Disface. Petr. Son. 184. Menz. 1. 44. Disfanno. D. Par. 16. L. Med. 2. 177. *Imp.* Disfaceano. Din. Comp. 11.

Perf. Disfesti (disfacesti). Sacch. Nov. 196. Disfece. D. Purg. 5. 134. Bocc. Disfe' (disfece). Petr. Vit. Pont. Disfecero. Cron. Ant. 130. * Disfeciono (disfecero). Din. Comp. 10. *Fut.* Disfarai. Cav. Med. Cuor. 9. Disfarà. V. SS. P. 4. 299. *Imperat.* Disfa'. Tes. Pov. P. S. Crus.

Pres. cong. Disfaccia. Br. Tes. 4. 30. Tu Disfacci. Cron. Ant. 113. Disfatto. Sen. Pist. 68. Liquefare. Cr.

Pres. * Liquefae (—fà). Cav. Med. Cuor. Cr. Liquefanno. Varch. Ercol. 186. Liquefece. Red. Esp. Nat. 32.

Imperat. Si Liquefaccia. Tass. 10. 68. Si Liquefacciano. Cresc. 9. 32. Liquefatto. L. Med. 3. 27. Misfare. Cr. Misfanno. Esp. Pat. Nos. Cr. Misfarà. Stor. Barl. 113. Misfacesse. Nov. Ant. 51. 5. Putrefare. Cr. Putrefanno. Ricett. Fior. 98. Cocchi. Rifare. Cr.

Pres. Rifò. Bocc. 69. 8. Lasc. Sibilli. 3. 5. Ti Rifai. L. Med. 2. 113. Gelli. * Riface. Bocc. Rim. 36. Rifà. D. Par. 20. 5. Sagg. N. Esp. 236. ed altri. Rifanno. Bocc. Rim. 36. *Imp.* Rifacevano. Serd. Stor. 8. 329.

Perf. Rifeci. Red. Oss. An. 82. Rife' mi (mi rifeci). D. Purg. 12. 7. Rifece. Bocc. 68. 11. D. Par. 26. * Rifèo. Bocc. Son. 72. Rifèosi. Dav. Tac. Ann. 2. 31. Rifecersi (si rifecero). G. Vill. 11. 12. 2. * Rifeciono. V. SS. P. 2. 14. Rifacciasi. Giord. 318. Malm. 2. 6. Rifacciano. Giord. 318. Rifacessono. G. Vill. 6. 13. Satisfare. Cr. Satisfà. Cav. Med. C. 87. ed altri. Satisfanno. S. Cat. 4. 4. Satisfaceva. V. SS. P. 1. 228. * Satisfei (satisfeci). Fr. J. T. 4. 38. 1. Satisfarò. S. Cat. 4. 5.

Pres. Satisfaccia. S. Cat. 4. 4. Satifacciano. Cas. Uf. Com. 92. Satisfaccino (—facciano). 4. 7. Sfare. Cr.

Pres. Sfaccio. Bocc. 2. 10. fin. 2. Cas. Rim. 27. * Sfaci. Filic. 24. * Sface. Dante. Petr. S. 137. Filic. 2. Poliz. 88. Salvin. * Isface. Fr. Barb. 147. 10. Sfà. But. Purg. 17. 1. *Imp.* Sfaccia (disfaccia). Filic. 523.

Pres. cong. Sfaccia. Petr. Filic. 629. Sfatto. Poet. 1. S. 1. 26. Filic. 631. Soddisfare. Cr. Soddisfà. Pass. 27. Borgh. Rip. 88. Soddisfa. Cas. Lett. 22. V. B. Colom. 245. Bocc. Rim. 89. Segneri. * Soddisface. D. Par. 9. 79. Arios. 1. 38. Soddisfacciamo. Pass. 35. Soddisfanno. Bemb. Asol. L. 3. Segner. Cocch. Borgh. Rip. 88. Soddisfece. D. Par. 13. 41. Bocc. 13. 12. Soddisfe' (—fece). Petr. Vit. Pont. 128. Soddisfarò. Nov. ant. 67. 1. Soddisfarà. Dant. Par. 21. 93. *Pres. cong.* Soddisfaccia. Dant. Inf. 13. 83. Bocc. Soddisfacesse. G. Vill. 8. 42. Sopraffare. Cr. Sopraffaceva. V. B. Cellin. 32. Sopraffece. Salv. Pros. Tos. 15.

NOT. Fare (da facere) ha due voci nella pr. pers. sing. Fo e Faccio e sono egualmente buone, checchè ne dicano i Grammatici; ho citato a posta parecchi esempj per dimostrare il contrario de' medesimi.

I composti si coniugano press'a poco come il semplice. Soddisfà e Soddisfa, coll'accento sull'ultima e sulla penultima sono egualmente usati; gli altri derivati hanno accentata la terza pers. sing. come Confà, Rifà ec. Le voci antiquate l'ho segnate coll'asterisco; tra esse vene sono alcune da usarsi in poesia.

Fendere. Fendea. Dant. Purg. 29. 111. Arios. Fendè. V. SS. P. 4. 385. Filoc. Car. Eneid. Fir. rim. Fendéo (fendè). V. SS. P. 1. 178. Fesse. Dant. Inf. 25. 104. G. Vill. 12. 122. 3. G. Giud. 21. Fenderono. Omel. S. Greg. 150. Dav. Tac. Fèssono. V. SS. P. 4. 193. Pallad. Fior. S. Fr. Fenderò. Cresc. 2. 22. *Cong. pres.* Tu Fendi, ivi. 2. 23. Fendente. Segner. Tass. Fesso. Dant. Inf. 28. 32. Bocc. Petr. Cap. 8. Cresc. Fendendo. Dant. Purg. 29. 111.

Difendere. Difendeano. Din. Comp. 75. Difenderono. S. Ag. C. D. 1. 100. Difesono. Din. Comp. 47. Difeso. Cr. G. Vill. Cresc. Arios.

Offendere. Offendea. Din. Comp. 42. Offesi. Petr. Tr. Am. Cap. 2. Offese. Bocc. 3. 7. 15. Offense (per offese). Dant. Inf. 5. 109. Offesero. Cav. Simb. 1. 187. *Cong. pres.* Tu Offendi. Albert. 1. 20. Tu Offenda. Tass. 18. 55. Offendesse. Dant. Par. 8. Bocc. Offeso. Dant. Inf. 9. Bocc. 5. 5. 11. Offenso (rim. per offeso). Dant. Purg. 31. Poet. 1. S. 2. 128.

Rifendere. Cr. Rifendono. Pallad. Lugl. 1. Tit. Rifesso da Rifendere. Cr. Giord. 262. Zibald. Andr. 80. Refesso (rifesso). Poet. 1. S. 2. 231.

NOT. Fendere ed i suoi derivati Difendere, Offendere, Rifendere sono soltanto irregolari nel perf. e nel p. p. dove hanno Fendei e Fessi, Fesso, e così dovrebbe avere Rifendere; Offendere ha Offesi, Offeso, Difesi, Difeso. Offense per Offese, e Offenso per Offeso sono voci poetiche, così sarebbe Fendéo per Fendè, ma in prosa passa per voce antiquata.

Il futuro di questi verbi non si contrae, chè darebbe cattivo suono, ma si usa intero: Fendere, Difenderò, Offenderò, Rifenderò. Fessi, Fesse e Fessero sono pure voci contratte di Facessi, Facesse, e Facessero quindi convien procedere cautamente nell' usarle.

IL VERBO FERIRE

Pres. Ferisco	Imp. Feriva, ferivo	feriste
ferisci	ferivano	ferirono
ferisce	Perf. Ferii	Fut. Ferirò
feriamo	feristi	Imp. Ferisci
ferite	ferì	ferisca
feriscono	ferimmo	feriamo

ferite	Imp. Ferissi	ferirebbe
feriscano	ferisse	feriremmo
Cong. pres. Ferisca	ferissimo	ferireste
ferischi, ferisca	feriste	ferirebbero,—rebbono
feriamo	ferissero, ferissono	ferente
feriate	Imp. Ferirei	ferito
feriscano	feriresti	ferendo

Ferire. Ferisco. V. dell' uso. Fero. Poet. 1. S. 2. 21. Alfier. Ferisci. Varch. Benef. Sen. 5. 25. Feri. Bocc. Ninf. 183. * Fiedi. Arrigh. 58. Cas. rim. 17. * Fedi. Poet. 1. S. 2. 523. Ferisce. Filic. 447. Red. Ins. 68. Fiere. Guitt. 88. Gr. S. Gir. 66. D. Inf. 10. ed altri. Fere. Dant. Canz. 5. 2. Filic. 407. Tass. Arios. Fier. Dant. Inf. 9. 69. Petr. S. 144. Fer. (fere). Poet. 1. S. 1. 108. * Fiede. Guitt. 15. Dante. Petr. S. 79. Filic. * Fede. Poet. 1. S. 1. 411. Feriscono. Segn. Pred. 8. * Fierono. Dant. rim. 5. Ferono. Poet. 1. S. 2. 264. Fediscono. Br. Testt. 5. 30. * Feggiono. Sen. Pist. 53. * Feggono. Amm. ant. 12. 13. 3. Sen. Pist. 53. *Imp.* Feria. Tav. Rit. Cr. Feriva. Bocc. 8. 7. 54. Ferian. Dant. Inf. 15. 7. * Ferieno (ferivano). Bocc. G. 10. pr. 1. *Perf.* Ferì. Bocc. 5. 2. G. Petr. Tass. * Ferío (ferì). D. Inf. 32. 115. G. Giud. 249. * Fedío (ferì). Nov. ant. 61. 4. * Feritte (ferì). Cav. Simb. 1. 291. * Ferette. G. Giud. 219. Feriro (ferirono). Dant. Canz. 7. 1. * Fedirono. Din. Comp. 38. * Ferittero. G. Giud. 201. *Fut.* Fedirà. Poet. 1. S. 2. 523 Ferirà. V. us. *Imp.* Fera. Nov. ant. 1. 176. *Cong. pres.* Ferisca. Cav. D. S. Greg. 166. Red. Ins. 68. Segner. * Feggia (ferisca). Nov. ant. 1. 269. Dant. Inf. 15. 39. * Fiera (ferisca). V. Plut. Cr. Fera. Arios. 8. 49. Feriscano. Segn. Crist. Istr. 1. 17. 7. *Imp.* Ferisse. Dant. Par. 2. Ferito. Amm. ant. 9. 4. Varchi. Feruto (ferito) da Ferere. R. Dant. Inf. 21. Poet. 1. S. 1. 77. * Fedito. Albertan. p. 24. Bocc. 5. 3. 14. Ferendo. Guitt. 19. Red. Vip. 8. 20. * Feggendo. Vegez. Cr. Ferire e Ferere. Cr. * Fiedere, Feggere. Cr. * Fedire, Ferire. Cr. Bocc. 1. 8. Nov. ant. G. Vill. * Fierere. V. A. Ferire. Cr.

NOT. Siccome vi sono due infiniti, Ferire e Ferere, ma oggidì s'usa solo Ferire, e tutti gli altri sei sono antiquati. Ferisco in tutti gli stili; Fero e l' altre sue voci Feri, Fere, Ferono sono poetiche,

Il p. p. Ferito da Ferire, e Feruto da Ferere. Tra le voci antiquate segnate coll' asterisco ve ne sono alcune da usarsi anche in poesia.

Fervere è Verbo regolare ed usato specialmente in poesia; ma non ne ho mai letto altro che il presente.

Figgere le regole per la formazione delle voci, a fine di non ripeterle, si troveranno indicate ai respettivi §§. Figgere tra i poeti trovasi spesso scritto con un G solo, ma in prosa più generalmente con due, come si può vedere tra gli esempj citati.

IL VERBO FIGGERE

Pres. Figgo §. 6.	figgemmo 82.	figghi, figga 113.
figgi 20.	figgéste	figgiamo 114.
figge 30.	fissero, fissono	figgiate 115.
figgiamo 37.	figgerò	figgano
figgete 52.	Imp. Figgi 103.	Imperf. Figgessi 118. e 119.
figgono 58.	figga 105.	Ottat. Figgerei 120. 121.
Imp. Figgeva, figgea, —vo 61. e 62.	figgiamo 107.	figgente
Perf. Fissi	figgete 108.	fitto, fisso, fiso
figgesti 82.	figgano 109.	figgendo
fisse	Cong. pres. Figga 112.	

Così vanno i suoi derivati: il p. p. varia come pure Figere, Configgere e Configere, Crocifigere, Crucifiggere, Prefiggere, Raffiggere, Rifiggere, Sconfiggere, Trafiggere.

Affiggere, Affissare. Crus. Affigere, Attaccare. Crus. S'Affigge. D. Purg. 303. 106. Affigono. D. Purg. 25. Affissi. D. Inf. 18. 43. Affisse. D. Inf. 12. 115. Segn. Pred. 21. Cocch. Disc. 2. 114. Affisso da Affiggere. Cr. D. Purg. 17. 77. Petr. Son. 113. Red. Poes. 185. Filic. 252. Affiso da Affigere. Cr. Filic. 420. Affitto. Fav. Esop. Voc. Alb.

Configgere, lo stesso che configere. Gr. Configgere. Dav. Scism. 79. Configere, Conficcare. Crus. Confige. Fr. J. T. 2. 23. 7. Confisse. Car. Eneid. 416. Confitto da conficcare. Crus. (direi da Configgere). Bocc. 2. 5. 20. Petr. Son. 79. D. Inf. 23. S. Cat. Varch. Red. L. Med. Confitto in Croce. Cr. D. Inf. 23. Lasc. G. Vill. 4. 16. Crocifiggere. Cr. Crocifiggiamo. Cav. Fr. Ling. 324. Crocifigiamo. Giord. 293. Crocifiggono. Cav. Fr. Ling. 339. Crocifissero. Cav. Med. Cuor. 40. Crocifissono. Cav. Fr. Ling. 77. Crocifiggerono. Cav. Sp. Cr. 155. Crocifisso, ivi 164. ed

altri. Crucifiggere, Crocifiggere. Crus. Crucifiggono. Cav. Sp. Cr. 155. Crucifiggevano, ivi. *Imp.* Crucifiggi. Mor. S. Gr. 6. 14.

Figgere e figere, ficcare. Cr. Figere. Fr. J. T. 2. 32. 26. Figge. Bocc. Am. Vis. C. 49. Cav. Frutt. Ling. 186. Arios. 10. 112. Fige. Arios. 26. 35. Figono. Rucell. Ap. Ver. 542. Fisse. Dant. Inf. 16. 53. Tass. 19. 26 Filic. 3. Chi il numero delle fisse faci... Segn. Pred. 14. 8. Fisso da fissare. Cr. piuttosto da figgere. R. Gli occhi nel Sol fissi. Petr. Son. 295. Colla mente fissa. D. Inf. 23. Purg. 1. 64. Petr. Son. 37. Red. Cons. 1. 27. Cr. Fiso, add. affissato. Cr. Tant'erano gli occhi miei fisi e attenti. Dant. Par. 32. 1. Fiso e lieto. Varch. Son. 1. 30. Starò io sempre fiso nella polvere della Geometria. Sen. Pist. 32. Gli occhi... con fiso sguardo. Bemb. Asol. L. 3. Fitto da Figgere, ficcato. Crus. Dant. Inf. 7. 121. Franc. Barb. 157. 1. Bocc. 8. 2. 5. Cresc. 6. 2. 9. V. SS. P. 3. 84. S. Cat. 4. 2. Red. Son. 22. Vip. 12. e Poes. 65. Che in testa quell'umor s'è fitto. Malm. 1. 10. Prefiggere, determinare. Cr. Prefissi. Aless. Guid. Prefisse. Cocch. Disc. 2. 38. Prefisso da prefiggere. Cr. Red. Ins. 109. Tass. 10. 4. Raffiggere. Riflggere. Cr. Poi la spada gli fisse e rifisse nella visiera. Tass. 19. 26. Già eran gli occhi miei rifissi al volto della mia Donna. D. Par. 21. 1. Sconfiggere, Sconfigge. Sen. Pist. 71. Sconfiggiamo. Cav. Med. Cuor. 53. Sconfiggono. Sen. Pist. 71. Sconfiggerà. Cav. Med. Cuor. 184. Sconfisse. V. SS. P. 1. 30. Bocc. Rim. 63. Sconfissono. G. Vill. 6. 85. Sconfiggesse. Liv. M. Cr. Sconfitto da Sconfiggere. Cr. Bocc. 2. 5. 19. Borgh. Rip. 79. ed altri. Trafiggere. Crus. Trafigge. Dant. Purg. 25. 6. Filic. L. Med. Trafiggono. V. SS. P. 4. 51. Cresc. 6. 69. Io Trafissi. Bocc. 100. 30. Trafisse. D. Inf. 25. 86. Bocc. 10. 10. Petr. Redi. Trafiggere' (trafiggerebbe). L. Med. 2. 139. Trafiggente. Cr. Dav. Tac. Trafitto. Cr. Dant. Purg. 28. Bocc. 8. 8. Dittam. Red. Poes. 176.

NOT. Figgere e Figere ed i suoi derivati hanno nel perf. ssi, ma nel part. pas. variano: Affiggere, Affissi, Affisso, Affitto; Configgere, Con-

fissi, Confitto; Crocifiggere, Crocifissi, Crocifisso, Crucifiggere, Crucifissi, Crucifisso, voci dell' uso; Figgere e Figere, Fissi, Fisso, Fitto e Fiso. Ci ho messo esempj a questi tre participj, affinchè se ne vegga l'uso. Prefiggere, Prefissi, Prefisso, Raffiggere, Raffissi, Raffitto, Rifiggere, Rifissi, Rifitto, Sconfiggere, Sconfissi, Sconfitto, Trafiggere, Trafissi, Trafitto.

IL VERBO FINGERE

Ind. Fingo §. 6.	fingemmo, fignemmo	fingiamo, figniamo 114.
fingi, figni 24.	fingeste, figneste	fingiate, figniate 115.
finge, figne 30.	finsero, —sono	fingano 117.
fingiamo, fignamo 47.	Fut. Fingerò, fignerò 89.	Imperf. Fingessi, fignessi
fingete, fignete 54.	Imp. Fingi, figni 103.	118. e 119.
fingano 58.	finga 105.	Ottat. Fingerei, fignerei
Imp. Fingeva, figneva 61.	fingiamo, fignamo 107.	120, e 121.
e 62.	fingete, fignete 108.	fingente, fignente 124.
fingea, fingevo	fingano 109.	finto
Perf. Finsi	Cong. Finga 112. e 113.	fingendo, fignendo 133.
fingesti, fignesti 82.	finghi, finga	e 135.
finse		

Fingere. Finge. L. Med. 1. 124. Figne. Bern. Orl. 1. 19. 5. Figniamo (fignamo). Maestruz. 2. 7. 11. Fingete. Segn. Pred. 11. Fingono. Borgh. Rip. 141. Finse. Nov. ant. 35. 3. *Imp.* Fingi tu. Fr. Barb. 45. 9. *Cong. pres.* Finga. Dant. Purg. 31. *Imp.* Fingesse. Bocc. 15. 24. Fingessero. Borgh. Rip. 49. Fingere. Cr. Mann. Sig. 21. Att. 58. 61. Borgh. Rip. 48. Finto Cr. Petr. S. 188. Fitto (finto). . . il pianto fu fitto. Bern. Orl. 2. 8. 1. Fingendo. D. Canz. 18. 4. Red. Vip. 28. Att. Cr. 62. Borgh. Rip. 226.

Infingere e Infignere. Cr. Infingere. Davanz. Infignere. Cr. Giord. 305. T' Infigni. Salvin. Son. 81. Infingo. Petr. S. 125. Bocc. Infigne. Albert. 1. 25. Casa. *Imp.* Infingeva. Borgh. Rip. 8. *Perf.* Infinse. Dittam. 1. 13. Giord. *Cong. pres.* T' infinghe (rim. per infinghi). Br. Testt. 15. 53. Infignendo. Cresc. 6. 66. Bocc. Infinto. Cr. Bocc. 26. 19.

Fingere mi è rimasto scarso d' esempj. Nel prospetto ho messo quelle voci che può avere almeno per analogia, e che forse si trovano anche negli Scrittori. Fitto per Finto è voce Lat. da usarsi solo in poesia. Così va Infingere e Infignere, Infinsi, Infinto. Tu Infinghe rim. per Infinghi è licenza poetica la regola della trasposizione del Gn. V. §. 24. e Not. 37.

Fondere. Cr. Fondea. V. SS. P. 4. 244. Fondieno. G. Vill. 12. 52. Fondej. V. B. Cell. 58. e Orefic. 33. Fuse. Arios. 25. 80. Tass. 16. 25. Fondemmo. V. B. Cell. 2. 55. Fonderono. Cron. ant. 76. Fonduto. Cr. Sen. Pist. 95. Fiam. 7. 21. V. B. Cell. 58. Borgh. Rip. 123. Fuso. Cr. Ner. Art. Veter. 1. 2. Sagg. N. Esp. 128.

Affondere. Voc. Alb. Circonfondere, ivi. Circonfuso. L. Med. 2. 178. Sagg. N. Esp. 58. Circumfuso. Filic. 647. Confondere. Cr. Confuse. D. Inf. 6. 3. S. Cat. 4. 24. Confuso. Cr. D. Inf. 25. Bocc. 6. 7. 9. Petr. Cap. 7.

Diffondere. Cr. Diffusi. Chiabr. Diffuse. Salvin. Menz. 1. 68. Diffuso. Cr. D. Purg. 15. Bocc. Petr. S. 170.

Effondere. Voc. Alb. Effuso. Bocc. rim. 8.

Infondere. Cr. Infuse. L. Med. 2. 166. Cas. rim. 36. Infuso. Cr. D. Par. 13. Bocc. 5. 1. 11. Redi. Filic. 291.

Profondere. Voc. Alb. Profondono. Salvin. Disc. 2. 461. Profuso. Cr. Rifondere. Cr. Rifuse. D. Par. 12. 9.

Soprainfondere. Superinfuso. Voc. Alb. Bocc. rim. 127. Amet. Trasfondere. Crus. Che tu Trasfonda. Filic. 513. Trasfuso, ivi 529.

NOT. Fondere ed i suoi derivati sono irreg. solo nel perf. e nel p. p. del resto vanno sopra Credere. Fondere ha nel perf. Fondei e Fusi, e nel p. p. Fonduto e Fuso, ma i suoi composti hanno solamente il modo irregolare. Confondere, Confusi, Confuso. Diffondere, Diffusi, Diffuso. Infondere, Infusi, Infuso. Rifondere, Rifusi, Rifuso. Di Affondere, Effondere, Profondere, Soprainfondere, Trasfondere, non ne ho trovato il perfetto, ma per analogia a norma degli altri suoi derivati dovrebbero avere Affusi, Effusi, Profusi, Soprainfusi, Trasfusi, e 'l part. pass. Affuso, Effuso, Profuso, Rifuso, Soprainfuso, Trasfuso; e questi p. p. Dovrebbero confermare il perf. de' verbi suddetti. Fondieno per Fondevano è antiquato.

Fragnere e Frangere. Cr. Frange. D. Inf. 2. 96. Petr. Filic. Fragne. Fr. J. T. 5. 35. 12. Frangevano. Cav. D. S. Greg. 219. Franse. Red. Poes. 210.

Imp. Si franga. D. Inf. 29. *Cong. pres.* Franga. Arios. 24. 86. Franto. Cr. Guitt. 58. Fratto. V. L. da Frangere. Cr. D. Purg. 17. 42.

Affragnere e Affrangere. Cr. Affrango. Morg. 9. 11.

Affragne. Fr. J. T. 2. 2. 45. Affranse. D. Purg. 27. 74. *Cong. pres.* Affranga. Sacch. Nov. 55. Affranto. Cr. D. Purg. 30. 36. Infragnere e Infrangere. Cr. Infrange. Cav. D. S. Greg. 227. Infragneva. Malm. 11. 12. Infragnevano. Cav. D. S. Greg. M. Cr. *Imp.* Infragnetelo. Red. Poes. 46.

Cong. pres. Infranga. Malm. 5. 73. Infranto. Cr. G. Giud. 197. Filic. 210. Rifrangere e Rifragnere. Crus. Rifrange. Menz. 1. 33. Rifrangono. Gal. Sagg. 335. Rifrangeansi. Com. Par. 1. Cr. Rifrangesse. Dant. Par. 19. 6. Rifratto. Dant. Purg. 15. 22. Cr. Sagg. N. Esp. 266. Buon. Fier. 3. 1.

NOT. Frangere co' suoi composti Affrangere, Infrangere, Rifrangere si coniugano come Piangere. La pr. pers. plur. ha Frangiamo, Affrangiamo, Infrangiamo, Rifrangiamo, per analogia dovrebbe anche avere Fragnamo, Infragnamo ec. ma non ne ho esempj. Nel perf. hanno Fransi, Frangesti e Fragnesti, e così gli altri Infransi, nel part. pass. Franto, Infranto, Affransi, Affranto, Rifransi, Rifratto e Rifranto. Franghiamo per Frangiamo è del volgo V. §. 48.

Friggere. Cr. Frisse. Var. Vis. 5. 149.

Imp. Friggi tu. Varch. Ercol. 86. *Cong. pres.* Friggano. Ricett. Fior. 80. Fritto da Friggere. Cr. Cresc. 9. 77. Bocc. 9. 8. 5. Malm. Rifriggere, di nuovo friggere. Cr. Rifrisse. Bern. Rim. Burl. 1. 29. Red. Esp. Nat. 102. Rifritto da rifriggere. Cr. Pataff. 3. Burch. 1. 37. Soffriggere, leggiermente friggere. Cr. Soffritto da Soffriggere. Cr. Red. Cons. 1. 36.

NOT. Friggere ed i suoi composti si coniugano come Affliggere e Figgere, e fanno nel perf. e nel part. pass. Frissi, Friggesti ec. Fritto, così pure Rifrissi, Rifritto, Soffrissi, Soffritto. Nella pr. pers. plur. fa Friggiamo, Rifriggiamo, Soffriggiamo. Di Soffrissi mi mancano gli esempj, ma si usa in Toscana. Frigghiamo è del volgo V. §. 48.

Fulgere, splendere, rilucere. Cr. Fulge. Giord. Pred. Cr. Fulgeami già in fronte la corona. Dant. Par. 8. Fulgente. Cr. Fir. Rag. 162. Morg. 10. 30. Circonfulgere, risplendere attorno. Cr. Circonfulse. Dant. Par. 30. 49. Rifulgere e Refulgere. Cr. Refulgo. D. Par. 9. 32. Rifulge. D. Par. 9. 62. Rifulgono. Mann. Lez. Pref. 14. Ri-

fulse. Dant. Par. 27. 55. Petr. Menz. Refulse. Menz. 1. 171. Rifulsero. Salvin. Pros. Tos. 9. Rifulgente. Cr. Bocc. Am. Vis. 16. Morg. 6. 2.

NOT. Fulgere fa Fulgo, Fulgi, Fulge, Fulgiamo, Fulgete, Fulgono, così Circonfulgere e Rifulgere nel perf. Fulsi (mancano gli esempj) Circonfulsi e Rifulsi. I verbi che hanno il perfetto in Lsi, sogliono avere il p. p. in Lto come Indulgere, Indulsi, Indulto, così dovrebbe essere il p. p. Fulto, Circonfulto, Rifulto, mancan gli esempj. Ger. Fulgendo, Circonfulgendo, Rifulgendo. Si coniugano come Indulgere.

Genuflettere, inginocchiarsi. Cr. Genuflesso, inginocchiato. Cr. Alam. Giron. 7. 138. e 20. 129.

NOT. Genuflettere è regolare nel presente, e nell'imperf. dei modi indic. imperat. e cong. Il perfetto a norma del p. p. Genuflesso dovrebbe avere Genuflessi, ma mi mancano gli esempj, così pure di Genuflettei, che sarebbe da usarsi in caso di bisogno.

IL VERBO GIACERE

Ind. Giacio	giacemmo	giaci, giacia
giaci	giaceste	giaciamo
giace	giacquero, —quono	giaciate
giaciamo	Fut. Giacerò	giaciano
giacete	Imp. Giaci	Imp. Giacessi
giaciono	giacia	giacerei
Imp. Giaceva,—vo,—cea	giaciamo	giacente
Perf. giacqui	giacete	giacinto
giacesti	giaciano	giacendo
giacque	Cong. pres. Giacia	

Pres. Giaccio. D. Inf. 10. 118. per rim. Jaccio. Fr J. T. 116. 39. Giace. D. Inf. 19. Petr. Ghiace (giace). Allegr. 44. Jace (giace). V. B. Cellin. 181. Giacemo. Espos. Salv. Reg. §. 14. Giaciono. Mor. S. Greg. 1. 9. Gr. S. Gir. 63. Cresc. 1. 232. *Imp.* Giaceva. Bocc. Nov. 1. 11. Giacea. Redi. Menz. 1. 162. Giacéu (altr. T. giacean). D. Inf. 6. 37. Giacieno. Tass. Ger. C. 18. *Perf.* Giacque. D. Par. 6. 28. Petr. Giacette. Opus. S. Gris. 128. G. Giud. 319. Giacerono. Com. Inf. 15. 16. Cresc. 1. 217. *Cong. pres.* Giaccia (giacia). Petr. C. 39. 1. Tu Giaccia. Bocc. 9. 10.

4. Giacinto. D. Purg. 21. Giacere. Cr. Jacere, Giacere. Cr. But. Inf. 34. Giacente. Cr. Amet. 38.

Soggiacere. Cr. Bocc. 1. 2. Soggiace. Filic. 167. D. Par. 6. 7. *Perf.* Soggiacque. Salvin. Disc. 1. 92. Soggiacette. Mor. S. Greg. 4. 4. Soggiacente. Cr. G. Vill. 11. 3. But. Inf. 7. Soggiacendo. Bocc. Nov. 72.

NOT. La pronunzia naturale sarebbe scriver la pr. pers. sing. e la terza plur. del pres. dei tre modi con un C: Giacio, Giaciono ec. in poesia poi si possono accordare due C. Giacci e Giacetti sarebbero formati regolarmente, ma in oggi si preferisce l' irregolare Giacqui.

Gire e Ire. Voi Gite. L. Med. 1. 49. Giva. D. Purg. 27. 5. Gía. D. Inf. 25. 78. Givano. D. Purg. 22. 127. Giano. Arios. 6. 21. Gíane (givane). Filic. 442. Gíeno. Bocc. Ninf. Fies. Gii. Salvin. Son. Tu Gísti. Bocc. Tes. 9. 72. Gío. Br. Testt. 16. 3. Gissen (se ne gì, andò). D. Purg. 32. 135. Ginne (andò). Poliz. St. 1. 87. Gì (andò). Bocc. Tes. 11. 1. Gimmo. Menz. 1. 34. Girò. Arios. Girai. Poet. 1. S. 2 512. Girà. Cin. Pist. 29. Girete. Poet. 1. S. 2. 217. *Imperat.* Gite. Bocc. Tes. *Cong. pres.* Ch' ella sen Gía (vada). Cin. Pist. 22. Gisse (io gissi). Poet. 1. S. 2. 224. Gesse (gisse), ivi. 2. 100. Gisse. Arios. 8. 5. Gissero. Filic. 2. 86. Gire' (girei). Poet. 1. S. 1. 116. Girei. Bocc. Tes. 9. 65. Giréno (girieno, andrebbero). Poet. 1. S. 1. 392. *Part. pass.* Gito. Cin. Pist. 97. Br. Testt. 19. 68. Gendo. Guitt. 52. Ite voi. Past. Fid. 1. 1. Iva. Arios. 8. 36. Ito. Giord. 78.

GIUGNERE E GIUNGERE

Pres. Giungo §. 6.
giungi, giugni 24.
giunge, giugne 30.
giungiamo, giugnamo 47. e Not. 37. e 43.
giungete, giugnete 52.
giungono 58.
Imp. giungeva, giugneva giugnea, giungea
giungevo, giugnevo ec. 61. e 62.
Perf. Giunsi
giungesti, giugnesti 82.
giunse
giungemmo, giugnemmo 82.
giungeste, giugneste 82.
giunsero, giunsono
Fut. Giungerò, giugnerò 89.
Imp. Giungi, giugni tu 103.
giunga 105.
giungiamo, giugnamo 107.
giungete, giugnete 108.

giungano 109.
Cong. pres. Giunga 112. giunghi, giunga 113. giungiamo, giugniamo 114.
giungiate, giugniate 115.
Imp. giungessi, giugnessi ec. 118.
Ottat. Giungerei giugnerei ec. 120.
Part. pres. Giungente, giugnente 124.
Part. pass. Giunto
Ger. Giungendo, giugnendo 133.

Così si coniugano i seguenti: Aggiungere, Congiungere, Disgiungere, Ingiungere, Ricongiungere, Rigiungere, Raggiungere, Soggiungere, Sopraggiungere.

Pres. Giungo. Petr. 167. Giunge. Dant. Canz. 20. 2. Filic. 110. Giugne. D. Inf. 1. 56. Red. Poes. 41. L. Med. 2. 41. Giungiamo. Cav. Fr. Ling. 136. Giugnamo. Cav. Disc. Sp. 236. Opusc. S. Gris. 94. Giungete. Menz. 1. 43. Giungeva. Cav. Fr. Ling. 200. Giugneva. S. Cat. 4. 32. L. Med. 2. 77. Giugnémi (giugne' mi per giugneami). D. Inf. 31. 39. Giungeano. Arios. 12. 47. Giugnevano. Bocc. Nov. 48. 7. Att. Cr. 53. Giungéno (altr. T. giugneano). D. Inf. 34. 42. Giugnéno. Liv. M. Cr. *Perf.* Giugnesti. Filic. 45. Giunse. Petr. S. 88. Giugnemmo. D. Inf. 8. 76. Petr. Giunsimo (corr. giungemmo). V. B. Cellin. 188. Giunsero. Bocc. 11. 3. Giunsono. Morg. 18. 150. *Fut.* Giugnerò. Bocc. 66. 8. Giungerà. Crus. 6. 60. fin. Giugnerà. D. C. 7. 6. Att. Cr. 86. Cresc. Menz. 1. 177. Giugnerai. Cresc. 6. 49. Giugneremo. M. Vill. 10. 33. Giugneransi. Cresc. 1. 149.

Cong. pres. Giunga. Arios. 15. 42. tu Giunghi. D. Purg. 13. 42. Bocc. Arios. Tu giunga. Varch. Segner. Giungiate. Segn. Pred. 2. 5. fin. e 10. 5.

Imp. Giugnessi. V. B. Cell. 104. Giugnesse. Bocc. Red. Oss. An. 75. Cas. Poliz. rim. 76. Giugnessimo. Giord. 243. Giugnessero. Bocc. 2. 7. 50. Giugnessono. V. SS. P. 1. 38. G. Vill. 7. 7. Pass. 72. *Ottat.* Giugnerei. L. Med. 3. 127. Giungeria (terza pers.) Arios. 22. 46. Giugneriesi (—ebbesi). D. Par. 29. 49. Giungere. Dant. Inf. 31. 63. Giugnere. Dant. Purg. 17. 8. e 129. L. Med. Red. Salvin. Filic. Cocchi. Giugnendo. Amet. 101.

Aggiungi. Bocc. rim. 14. Aggiugni. Albert. pag. 18. Aggiunge. Cin. Pist. 43. Petr. Aggiugne. Cas. Lett. 4. L. Med. 1. 22. Redi. Borgh. Rip. Petr. Filic. Aggiungono. Br. Testt. 3. 2. *Imp.* Aggiugneva. Salv. Pros. Tos. 20.

Att. Crus. 106. Aggiungeva. L. Med. 2. 43. Aggiungea. Bocc. 75. 3. Att. Cr. 30. Aggiungéno (—geano). D. Inf. 34. 40. Aggiunse, ivi 28. Petr. Aggiunsono. Din. Comp. 10. *Fut.* Aggiugnerò. Red. Vip. 45. Filic. 247. Buom. Aggiugnerai. Albert. 1. 46. Aggiugnerà. Bocc. 77. 41. Albertan. Aggiugneremo. L. Med. 4. 84. Aggiugneranno. Att. Cr. 82. *Cong. pres.* Aggiunga. Cresc. 5. 14. *Imperf.* Aggiungesse. L. Med. 1. 52. Aggiugnesse. Bocc. 2. 2. 4. G. Giud. 13. Cas. Oraz. Aggiugnessero. Att. Cr. 94.

Ottat. Aggingnerei. Salvin. Aggiungere. Petr. S. 167. Aggingnere. Bocc. 1. 10. fin. 3. Manni. Menz. 1. 40. Att. Cr. 24. 128. L. Med. 2. 106. Cocchi ed altri. Aggiugnendo. Redi. Borgh. Rip. 188. L. Med. Aggiunto. D. Inf. 11. Aggionto (aggiunto). Cas. Lett. 11.

Congiungi. D. Inf. 31. Congiugni. Filic. 478. Congiunge. Sen. Pist. 43. Filic. 313. Congiugne. Albertan. Pass. 143. Borgh. Rip. 4. Congiugnamo. V. SS. P. 3. 160. Congiungono. Maestruz. 1. 59.

Imp. Congiungeva. L. Med. 4. 174. Congiugneva. Bern. Orl. 1. 6. 46. Congiugnea. Giord. 89. Congiunse. Petr. Cap. 2. Congiunsono. Bocc. 37. 5. Congiugnerà, ivi. 4. 1. 27. *Imp.* Congiugnanci (congiugnamoci) alle turbe. V. SS. P. 4. 373. *Cong. pres.* Tu Congiunga. V. S. Dorot. *Imp.* Congiugnessi. Cav. Pung. Cr. §. 2. Congiugnesse. Cas. Uf. Com. Congiugnere e Congiungere. Cr. Congiungere. D. Purg. 14. 111. Congiugnere. Cocchi. Bocc. 20. 19. Redi. Att. Cr. 48. Congiunto. Petr. S. 47. Congionto (congiunto). G. Giud. 55. Congiugnendo. Cocch. Disc. 2. 84.

Disgiugnere. Cr. Dav. Scism. 20. Tu Disgiungi. Opusc. S. Gris. L. Med. Disgiunge. Petr. Cap. 3. Filic. 203. *Imperat.* Disgiugni. S. G. Gris. Cr. *Cong. pres.* Disgiungano. Cas. Lett. 18. Disgiunto. D. Purg. 9. 51.

Ingiungere. V. dell' uso. Ingiugnere. Cr. Ingiungo. Pass. 83. Ingiunse. Bocc. Nov. 57. 1.

Ricongiugnere. Cr. Ricongiungere. V. us. Ricongiunsero. Bocc. V. Dant. 258. Ricongiunto. Lab. 176. Rigiunse. D. Purg. 10. 15. Rigiunto. Serd. Stor. 9. 365. e 16.

628. Raggiugnere. Cr. Varch. Raggiunge. D. Inf. 12. 131. Raggiugne. Poliz. D. Inf. 12. Raggiunsi. Petr. S. 72. D. Inf. 18. Raggiunse. Davanz. Raggiunsono. V. B. Cellin. 105. Soggiugnere. Cr. Red. Cons. 1. 3. Soggiungo. Cav. Fr. Ling. 348. Soggiunge. Redi. L. Med. 4. 94. Cavalca. Soggiugne. Redi. L. Med. 4. 74. Att. Cr. 217. Soggiugneva. Red. Esp. Nat. 65. Soggiungeva. Cav. Fr. Ling. 2. e 243. Soggiunse. D. Purg. 27. Bocc. 9. 6. Soggiugnendo. Redi. D. Inf. 29. L. Med. Borgh. Rip. 22. Mann. Lez. 17.

Sopragiugnere e Sopraggiungere. Cr. Sopraggiunge. Poet. 1. S. 1. 503. Sopraggiugne. 15. 3. Sopraggiugneste. Buon. Fier. 4. 1. 11. Sopraggiunsero. Bocc. 45. 9. Sopraggiugnente. S. Agost. C. D. 1. 143. Sopraggiunto. Red. Cons. 1. 9. Sopraggiugnendo. Bocc. 9. 4. 4. Red. Ins. Sacch. Nov. 119.

NOT. Dell' uso della trasposizione del Gn V. §. 24. e Not. 37. e 43. Così si coniugano pure i composti Aggiungere e Aggiugnere, Aggiungo, Aggiunsi e Aggiunto. Congiungere e Congiugnere, Congiungo, Congiunsi, Congiunto. Disgiugnere e Disgiungere, Disgiungo, Disgiunsi, Disgiunto. Ingiungere e Ingiugnere, Ingiungo, Ingiunsi, Ingiunto. Ricongiungere, Ricongiugnere, Ricongiungo, Ricongiunsi, Ricongiunto, Rigiungere e Rigiugnere, Rigiungo, Rigiunsi, Rigiunto, Raggiungere, Raggiugnere, Raggiungo, Raggiunsi, Raggiunto. Soggiungere, Soggiugnere, Soggiungo, Soggiunsi, Soggiunto, Sopraggiungere, Sopraggiugnere, Sopraggiungo, Sopraggiunsi, Sopraggiunto. Della voce Giugne'mi di Dante Inf. 31. 39. Mal' intesa, ma facile a intendersi. V. Not. 23.

Antiquati sono Giungéno. Dant. Inf. 34. 42. Giugnéno per Giungevano. Liv. M. Cr. Giungiáno per Giungiamo. Giugne'mi per Giugneami. V. Not. 23. Giugnéno per Giugneano. Così de' composti Aggiungéno per Aggiungeano. Aggionto per Aggiunto. Congiugnánci per Congiugnamoci. Congionto per Congiunto.

A esaminare e confrontare le precedenti autorità si vedrà che gli esempj in Gn son più di quelli in Ng, qualora termini in E od in I.

Indulgere. V. Lat. Cr. Indulgo. D. Par. 9. 34. Indulge. Cr. in Indulgente. Indulse. D. Par. 27. 97. Indulgente, che Indulge. Cr. Giord. Poi ch' (Dio) alcun dì gli (al peccatore) ha indulto. Arios. 6. 1.

NOT. Indulgere. V. Lat. Usata in poesia, e si coniuga sopra Mergere: Indulgo, Indulgi, Indulge, Indulgiamo, Indulgete, Indulgono. Imp.

Indulgeva ec. Perf. Indulsi, Indulgesti ec. Fut. Indulgerò. Cong. pres. Indulga, Indulghi e Indulga, Indulgiamo, Indulgiate, Indulgano. Imp. Indulgessi ec. Indulgerei ec. Indulgente, Indulto, Indulgendo.

NOT. Inghiottire va come Nutrire p. 134. Inghiottisco è più usato in prosa e Inghiotto è più da poesia, benchè se ne trovino degli esempj anche in prosa, specialmente nelle Opere di Fr. Redi, del Cavalca e del Salvini.

Inserire. Cr. Inserendo Alam. Colt. 1. 16. Inserito e Inserto da Inserire. Cr. Inserito. Sagg. N. Esp. 98. Fir. Dial. 332. Inserto. Gal. Sist. 213. L. Med. 2. 27.

NOT. Inserire, pres. Inserisco usato in Toscana, è regol. ed irregol. nel p. p. dov'è Inserito ed Inserto; del resto è regolare e va sopra Nutrisco. Inserente. Inserendo.

Instruire. V. p. 178.

Intelligere. V. Lat. Dant. Conv. Non ha altro che il p. pr. Intelligente. D. Par. 5. Gal. Sist. 272. e il p. p. Intelletto, Inteso. Cr. D. Par. 33. 125. Voc. Alb. Colle parole intellette da noi soli. Petr. 297. O luce eterna che ... Sola t'intendi, e da te intelletta. D. Par. 33. 125. Cr.

Intendere. V. Tendere.

Intridere. Cr. S'Intrise. G. Vill. 5. 7. 3. Fir. rim. 36. Filic. 656. S'Intrisero. Filoc. 2. 297. Intriso. Cr. Cresc. 1. 9. 2. L. Med. 3. 172.

NOT. Intridere ha nel perf. Intrisi, Intridesti ec. e nel p. p. Intriso; del resto va sopra Credere. Fut. Intriderò, intero; Intridente. Intridendo.

Intrudere. Cr. Intruse. Filic. 2. e 11. Detrudere. Cr. Detruso. D. Par. 3. 146. Cr.

NOT. Detrudere ed Intrudere hanno nel perf. Detrusi, Intrusi, e nel p. p. Detruso, Intruso; del resto va sopra Credere.

Invadere. V. Vadere.

Ire. V. Gire. Istruire p. 178.

Ledere. Cr. Sanaz. Egl. 9. Ledire. V. A. Ledere. Cr. Ledono. Albert. 1. 10. Lederà, ivi. 1. 15. Ledente. Salvin.

Pros. Sacr. 11. Leso (offeso). Cr. D. Inf. 13. G. Vill. Red. Cons. 1. 9. 3. Illeso. Cr. But. Purg. 25. 2. Amet. 84. Arios. Ledito (da ledire e non) da Ledere. Albert. 1. 13.

NOT. Ledere avrebbe nel perf. Lesi secondo il §. 76. e nel p. p. Leso. Del resto va come Credere. Part. pres. Ledente. Ger. Ledendo. Ledire e Ledito sono antiquati.

IL VERBO LEGGERE

Ind. Leggo
leggi
legge
leggiamo
leggete
leggono
Imp. Leggeva, —gea, —vo
leggeva, —gea
leggevano, —geano
Perf. semp. Lessi
leggesti
lesse
leggemmo
leggeste
lessero, —sono
Fut. Leggerò
Imper. Leggi
legga
leggiamo
leggete
leggano
Cong. pres. Legga
legghi, —ga
legga
leggiamo
leggiate
leggano
Imperf. anche Ottat. Leggessi
leggessero, —sono
leggerei
leggeremmo
leggerebbero, —bono
Part. pres. Leggente
Part. pass. Letto
Gerund. Leggendo

Così si coniugano tutti i suoi derivati Aleggere. V. ant. per Eleggere, Preeleggere e Rileggere, e così Reggere e tutti i suoi composti.

Leggo. Bemb. Asol. L. 2. Leggi. Mor. S. Greg. L. 2. §. 16. Legge. Petr. Bocc. 10. 10. Leggie (legge). Legg. SS. Leggiamo. Cav. Pung. 242. Amm. ant. 175. G. Vill. 11. 3. Leggemo (leggiamo). Mor. S. Greg. Leggono. V. SS. P. 1. 2. *Imp.* Leggevo. V. B. Cellin. 166. Leggiavamo (leggevamo). D. Inf. 5. Leggeano. Giord. *Perf.* Leggesti. Coll. Ab. Is. 7. *Fut.* Leggeranno. Bocc. pr. 9. *Imperat.* Leggi. Coll. Ab. Is. 6. Legga. Segn. Incred. 1. 1. 19. Leggano. G. Vill. 11. 3. *Pres. cong.* Tu Legghi. Ovid. Pist. 30. Sen. Pist. 55. Leggiate. Ovid. Pist. 28. Red. Poes. 117. *Ottat.* Leggerebbe. Dant. Purg. 12. Leggente. G. Vill. 11. 3. Leggendo. Bocc. Letto. Petr. Varch. Leggiuto (letto). G. Vill. 11. 3. 14.

* Alegge (per elegge). Poet. 1. S. 2. 2. * Aleggiamo (eleggiamo). Guitt. 16. * Aleggono (eleggono). Arios. Etic. 41. *Perf.* * Alessi (elessi). Gr. S. Gir. 35. * Alessero (eles-

sero). Cav. Att. Ap. 2. * Alessono (elessono). G. Vill. 13. 2. *Pres. cong.* * Alegga (elegga). Stor. Barl. 46. * Aletto (eletto). Guitt. 6. G. Vill. 2. 12. 3. * Aleggendo (eleggendo). Guitt. 12. 16. * Aleggere. V. A. Eleggere. Cr.

Eleggere. Cr. *Pres.* Eleggo. L. Med. 2. 39. Eleggiamo. Cav. Att. Ap. 13. Cresc. 1. 200. Eleggono. Cav. Fr. Ling. 7. *Imp.* Eleggevo. L. Med. T. 4. *Perf.* Eleggesti. Bocc. 31. 14. Elesse. G. Vill. 7. 17. Elessero, ivi. 1. 27. Elessono. Din. Comp. 34. Eleggerono (elessero). Cav. D. S. Greg. 3. e 37. *Imp.* Elegga. Cresc. 1. 297. *Cong. pres.* Tu Elegghi. Albert. Cons. *Imp.* Eleggessero. Menz. 3. 56. Eleggessono. Din. Comp. 24. *Ottat.* Eleggeria. Castigl. Cort. Eleggerebbeno (eleggerebbono). S. Cat. 4. 54. Eligente (eleggente) che Elegge. Cr. Dant. rim. 39. Eletto. Guitt. 6. Petr. Eleggendo. G. Vill. 11. 3.

Preeleggere. Cr. Preelesse. Bocc. V. Dant. 252. Segner. Preeletto. Serm. S. Agos. Cr. Rileggere. Cr. Bocc. Rileggo. Bemb. Asol. L. 2. Rileggono. Arios. 33. 58. *Imperat.* Rileggi. Albert. 2. 1. Riletto. Cas. Lett. 60. Redi. Letto e Riletto. Varch. Ercol. Rileggendo. Tass. 7. 19.

Così Proteggere va come Leggere.

Protegge. Car. Lett. 2. 257. Proteggendo. Salvin. Disc. 3. 36. Cr.

Nel perf. Protessi e nel part. pass. Protetto, così s' usano in Toscana, ma io non ne ho esempj.

NOT. Leggie per Legge, Leggemo per Leggiamo, Leggiavamo per Leggevamo, Legghiamo per Leggiamo, Legghino per Leggano, e Aleggere per Eleggere con tutte l'altre sue voci sono maniere da sfuggirsi, come pure Elegghiamo per Eleggiamo, Eleggerebbeno per Eleggerebbono. Eleggerono sarebbe voce regolare, ma Elessero prevale.

Rileggere fa nel perf. Rilessi, che si sente in Toscana, e nel part. p. Riletto.

Lucere, risplendere. Cr. Tu Luci. L. Med. 2. 195. D. Purg. 13. Luce. Giord. 98. Petr. Lucono. D. Canz. 15. 1. Amet. 101. Luceano. Bemb. Asol.

Cong. pres. Luca. Giord. 98. D. Purg. 5. 4. L. Med. 2. 203. Arios. 10. 84. Lucessero. Bemb. Asol. Lucerebbono. Giord. 228. Lucente. Cr. D. Purg. 9. 4. Bocc. Petr. Ri-

lucere e Relucere. Cr. Riluci Chiabr. Riluce. S. Cat. 4. 45. Cas. rim. 4. Riluciamo. G. Giud. p. 15. Rilucono. Bocc. 8. 3. 7. Cas. Lett. 70. L. Med. Riluceva. Fir. As. 301. Rilucea. V. SS. P. 1. 13. Rilucieno. Dant. Canz. 23. 1. Rilusse. Dant. Purg. 22. 43. Rilucette. Annot. Evang. Cr. *Cong. pres.* Riluca. D. Purg. 18. Bottar. Lezione 1. 14. Tass. 2. 97. Rilucente. Cr. D. Purg. 30.

Tralucere Cr. Traluce D. Par. 5. Albert. 1. 50. Petr. S. 74. Tralucono. Cresc. 9. 86. 5. G. Vill. 12. 108. 1. *Cong. pr.* Traluca. D. Purg. 14. 79. Tralucano. Sagg. N. Esp. 68. Tralucente. G. Giud. Cr.

NOT. Lucere si coniuga press'a poco come Adducere. Luco, Luci, Luce, Luciamo, Lucete, Lucono. Imp. Luceva, Lucevo, Lucea ec. Così i composti Rilucere, Tralucere.

Nel perf. Lucei, Rilussi e Rilucetti. Di Tralucere non trovo alcuna voce di perfetto, ma per analogia dovrebbe avere Tralucei, come Lucei, o Tralucetti o Tralussi, come Rilucetti e Rilussi; l'uso è il gran tiranno nella lingua; ma tuttavia trovandosi uno in caso d'aver bisogno d'un Perfetto, azardi pure una di queste voci. Il peggio si è che non vi è participio passato. Il part. pres. Lucente, Rilucente, e Tralucente.

Il pres. cong. Luca, Luchi, Luca, Luciamo, Luciate, Lucano, così Riluca, e Traluca. Imperf. Lucessi, Lucerei ec. così i composti.

I derivati di Ludere (non usato) sono soltanto irregol. nel perf. e nel p. p. e va come Credere. Alludere, Allusi, Alluso, Deludere, Delusi, Deluso, Eludere, Elusi, Eluso, Illudere, Illusi, Illuso.

Alluse. Man. Pref. Arrigh. Sett. 9. Segner. Deluso. D. Par. 9. Arios. 16. 34. Tass. Eludere. Cr. Eludendo. Guicc. Stor. Illudere. Cr. Illuso. Cav. Sp. Cr. L. Med.

IL VERBO MERGERE

Ind. Mergo	merse	Cong. Merga
mergi	mergemmo	merghi, merga
merge	mergeste	mergiamo
mergiamo	mersero, —sono	mergiate
mergete	Fut. Mergerò	mergano
mergono	Imp. Mergi	Imp. Mergessi
Imp. Mergeva, —gea,	merga	Ottat. Mergerei
—gevo	mergiamo	mergente
Perf. Mersi	mergete	merso
mergesti	mergano	mergendo

Mergono. Guitt. 3. Cavalc. Simb. 174. Merse. Dant. Purg. 19. 120. Mergere. Cr.

Demergo. V. SS. P. 1. 98. Demergono. Cav. Simb. 174. Demerso. V. L. Cr. Cresc. 5. 6. 4. Dimergere. Dimerso. Cav. Simb. 187. Emergere. Cr. Emergono. Sagg. N. Esp. 112. Emerse. D. Par. 24. 121. Emerga. Arios. 20. 3. Emergente. Buon. Fier. Immergere. Cr. Immerge. Gell. Circ. S'Immerse. Sagg. N. Esp. 102. Immergerà. Sagg. N. Esp. 10. *Imperat.* Immergilo. Lib. Cur. Mal. Cr. S'Immerga. Sagg. N. Esp. 46. Immerso. Cr.

Sommergere. Cr. Sommergo. Menz. 1. 167. Sommergono. Cresc. 1. 351. Sommersi. Arios. 24. 79. Sommerse. Dant. Inf. 28. Sommersero. Stor. Eur. 5. 114. *Imp.* Sommerga. Cas. rim. *Cong. pres.* Sommergano. Cresc. 2. 18. Sommergesse. Decl. Quint. Cr. Sommerso. Stor. Eur. 136.

NOT. Mergere ed i suoi derivati Demergere, Dimergere, Emergere, Immergere, Sommergere fanno nel perf. e nel p. p. Mersi, Merso, Demersi, Demerse, Dimersi, Dimerso, Emersi, Emerso, Immersi, Immerso, Sommersi, Sommerso: del resto i derivati vanno come il semplice e la prima pers. plur. fa Mergiamo, e così i derivati e non Merghiamo V. §. 48.

Mescere. Cr. Tu Mesci. Cas. Son. Gelos. Mesce. Petr. Cap. 12. Mescea. Varch. Mescerai. Br. Tes. 3. 8. Mescerà. Chiabr. Mesci tu. Morg. 27. 96. *Cong. pres.* Mesca. Dant. Par. 17. 12. Mesciuto. Cr. Mesto (da mescere). Guitt. Lett. 7. e 37. Poet. 1. S. 2. 205. Misto. Cr. Guitt. 57. D. Inf. 32. Petr. Son. 273. Redi. Mescendo. L. Salviat. Commisto. Cr. Arios. 3. 17. Tass. Rimescere. V. us.

NOT. Mescere si coniuga come Conoscere; il perf. è regol. Mesco, Mesci, Mesce, Mesciamo, Mescete, Mescono. Imp. Mesceva, Mescevo e Mescea ec. Perf. Mescei, Mesceati. Fut. Mescerò ec. Imp. Mesci, Mesca, Mesciamo, Mescete, Mescano. Imp. Mescessi ec. Mescerei ec. Mescente. Mesciuto e Misto, Mescendo. Così Rimescere, comune in Toscana.

Mettere. Mettevo. V. B. Cellin. 30. Art. Veter. Misi. Bocc. 2. 2. 7. D. Inf. 26. Messi. Com. D. Cr. Missi (messi). L. Med. 4. 215. Mise. D. Inf. 4. Guitt. 12. Petr. S. 280. Messe. Arios. 43. 183. Sagg. N. Esp. 104. Misse (mes-

se). V. SS. P. 1. 137. Mettè. Vellut. Cron. 25. Misero. Giord. 96. D. Inf. 13. Bocc. Misono. Pass. 84. Bocc. * Miseno (misono). Fr. Barb. 141. 18. Messero. Giord. 96. Messommi (mi messono). Cron. J. Salviat. 226. Missero (messero). Cron. J. Salviat. 115. Borgh. Rip. 80. Missono (messono). Din. Comp. 40. *Cong. pres.* Che tu metti. D. Inf. 23. Tu Metta. Fir. Asin. Mettente. Red. Cons. 1. 119. Messo D. Par. 4. Bocc. 3. 8. Petr. Miso (messo). Cin. Pist. 101. Misso (messo). L. Med. 1. 122.

Ammettere. Ammesse. Cocch. Disc. Ammettesse. Cocch. Antimettere. Antimise. Com. Purg. 21. Cr. Antimesse. G. Vill. 11. 3. Antimettette. S. Ag. C. D.

Commettere. Cr. Commisi. Bocc. 2. 6. 26. Petr. Casa. Commise. Pass. 112. Petr. Commesse. Bocc. rim. 47. Cas. Lett. Commisero. S. Cat. 4. 60. Commisono. Bocc. 3. 2. 16. Commissero (— isero). Cron. J. Salviat. 257. Commissono (— isono). Pass. 37. Commetterieno (—rebbero). Dav. Tac. Commesso. Petr. C. 11. 2. Commiso (—messo). D. Purg. 6. Commisso (commesso). Fr. J. T. 4. 17. 5. Compromettere. Cr. Compromisono. G. Vill. 11. 52. Compromettessono. Din. Comp. Cr. Commettente. Dav. Camb. 99. Compromesso. Vellut. Cron. 12.

Dimettere. Cr. Dimise. Stor. Barl. 42. Dimesso. Petr. Son. 305. Dismettere. Cr. Dismesse. Giamb. Stor. Eur. Dismesso. Vettor. Colt.

Frammettere. Frammesse. Dav. Tac. Frammesso. Sen. Declam. Cr.

Impromettere. Impromisi. Guitt. 89. Impromise. Ovid. Pist. 8. Impromesse. M. Vill. 3. 2. Impromisse (—mise). Cav. D. S. Greg. 114. Impromisono. Bocc. 9. 8. 31. Impromesso. V. SS. P. 3. 254. Inframettere. Inframmise. Cron. J. Salviat. 59. Inframisse (—mise), ivi 94. Inframmettente. Cron. Morell. Cr. Inframmesso. Mirac. Madd. Cr.

Intermettere. Cr. Intermesse. Att. Cr. 73. Intermisono. S. Ag. C. D. Intermesso. Bottar. Lez. 1. 1. Intermittente. Buon. Fier. 3. 1. 5. Intrammettere. Intrammettea-

no. G. Vill 7. Intrammesso. M. Vill. 9. 56. Intromettere. Cr. Intromisero. Macch. Stor. 4. 125. Intromesso. Cr. Bocc. 5. 5. 17. Manomettere. Manomesso. L. Med. 4. 31.

Omettere. Omesso. Mann. Sigill. 13.

Permettere. Permettevo. S. Cat. 4. 52. Permíse. Pass. 167. Giord. 88. Permesse. Pass. 167. Permisero. Bocc. 2. 6. 31. Permisono. V. SS. P. 2. 403. Permessero. Cocch. Disc. Permettente. Petr. Tr. Div. Cr. Permesso. D. Purg. 20. Premettere. Premisse (—ise). Cron. Salviat. 345. Premesse. Att. Cr. 83. Premessero. Cocch. Disc. 1. 60. Premesso. Cresc. 1. 6. 4. Pretermettere. Cr. Pretemessi. Att. Cr. 211. Pretermesso. L. Med. Att. Cr. 64. Promettere. Promettevo. V. B. Cellin. 31. e 220. Promisi. Bocc. Vit. SS. P. 2. 311. Stor. Barl. 93. Promessi. Vit. SS. P. 2. 311. L. Med. Arios. Promettesti. Cav. D. S. Greg. 108. Promise. Bocc. Pass. 50. Cav. Pung. ed altri. Promisse. (—se). Med. Alb. Cr. 10. Gr. S. Gir. 23. Promesse. Macch. Stor. Cav. Sp. Cr. Promettè. Gr. S. Gir. 23. Promisero. Bocc. L. Med. Att. Cr. 81. Promisono. Bocc. G. Vill. 7. 36. Promissero. (—isero). Stef. Stor. Fior. 7. 63. Che tu Prometta. Fir. As. L. Med. 3. 19. Promesso. Fav. Esop. R.

Ricommettere. Cr. Ricommise. Salviat. Dial. Am. 4. Cr. Rimettere. Cr. Rimisi. Red. Esp. Nat. 77. Rimessi. Vit. B. Cellin. 104. Rimissi. (—isi). Cron. J. Salviat. 361. Rimise. Bocc. D. Inf. 27. L. Med. 1. 53. Rimisse (—ise). Bocc. 7. 8. 11. Rimesse. Cavalca. Cocchi. Sagg. N. Esp. 191. Arios. Rimettemmo. V. B. Cellin. 243. Rimisero. Manni. Stor. Pist. 8. Att. Cr. 12. Rimisono. Cron. ant. 56. G. Vill. 7. 31. Rimessero. Cron. ant. 15. Rimessono. V. B. Cellin. 313. Rimesso. L. Med. Menz. Redi. Rimpromettere. Cr. Rimpromise. Filoc. Rimpromesso. Coll. SS. P. Cr. Ripromettere. Cr. Riprometto. Car. Lett. Bern. Orl. Ripromesso. Coll. SS. P. Cr.

Scommettere. Cr. Scommesse. Serd. Stor. 16. 127. Cr. Scommesso. Red. Vip. 11. Bern. rim. * Smettere. Voc. Alb. Smesso. Voc. Alb. Sommettere. Cr. Sommisi.

Poet. 1. S. 1. 347. Decl. Quintil. Cr. Sommettemmo. L. Med. Sommesso. Bocc. 8. 7. 15. Petr. Soprammettere. V. us. Sormettere. Sormise. Poet. 1. S. 1. 349. Sottomettere Cr. Sottomise. Pass. 124. Sottomisse (—se). Vit. SS. P. 2. 356. Sottomisero. Ovid. Pist. 143. G. Vill. 9. 9. Sottomisono. Cron. ant. 61. Sottometterebbono. Giord. 96. Sottomesso. Bocc. 9. 9. 2. L. Med. 3. 38.

Tramettere e Trammettere Cr. Tramise. Dittam. 2. 15. M. Vill. 7. 87. Trammesso. Nov. Ant. 3. 3. Cocchi. Trasmettere. Cr. Trasmesse. Zann. Stor. prel. Cr. 119.

NOT. Mettere e' suoi composti si coniugano come Credere, e sono solamente irregolari nel perf. e nel p. p. Le desinenze delle voci buone son Isi ed Essi nel perf. e ancorchè alcuni dei derivati di Mettere non sieno corredati d'esempj dell'una e dell'altra voce, tuttavia l'uso generale è di dar'a ciascuno di essi l'una e l'altra, benchè quella in Isi sia più usata: Misi e Messi, e così gli altri derivati. Il p. p. di tutti i suddetti Verbi finisce solamente in Esso: Messo, Ammesso, e così gli altri. La desinenza del perfetto in Issi, come pure la regolare in Ei o Etti, s'useebbe al più in poesia, così pure quella della terza pers. sing. in Eo: Missi per Misi, e così degli altri, Mettè o Mottéo per Mise o Messe ec. Il part. pass. finente in Isso o Iso è antiquato o al più da poesia come Miso o Misso per Messo ec. Il part. pres. è regol. in questi Verbi come Mettente, Ammettente ec. Intermettere ha conservata la voce Lat. Intermittente per Intermettente.

Il fut. va usato intero e non contratto: Metterò ec.

Molcere. V. §. 163.

Mordere. Cr. Mordeano. Petr. C. 42. 1. Morsi. D. Inf. 33. 58. Morse. D. Par. 6. Bocc. 7. 2. Petr. Mordeo (mordè). Menz. 1. 171. Mordeste. Segn. Pred. 19. 2. Morsono. V. SS. P. 2. 26. Morderai. Cocch. Dot. 2. 2. Morderanno. Bocc. 4. pr. 13. Mordente. Cr. Red. Morduto. Castig. Cort. Morso. Cr. D. Purg. 24. Bocc.

Rimordere. Cr. Rimordea. Poliz. Rimorse. D. Purg. 19. Tass. Rimordente. Cr. Rimorso. Cr. Bocc. G. 4. Rimordendo. Varch.

NOT. Mordere e Rimordere sono solo irreg. nel perf. e nel p. p. Morsi, Mordesti ec. Morso, Rimorsi, Rimorso. Mordente, Rimordente, Mordendo. Rimordendo.

Pres. Muoio, muoro §. 12. 165.
muori 25. e 171.
muore 35
moiamo, moriamo 43.
morite 54.
muoiono, muorono 58.
moriva, —vo 64.
morii, mori'
come nutrii p. 134.
Fut. Morirò, morrò
muori 103.
muoia, muora 105.
moiamo, moriamo 107.
morite 108.
muoiano, muorano 109.
Pres. cong. Muoia, muora 112.
muoi, muori, muoia 113.
moiamo, moriamo 114.
moiate, moriate 115.
muoiano, muorano 117.
Imp. Morissi 118.
Ottat. Morirei, morrei 120.
moreute
morto (con Essere)
morendo

Muoio. Bocc. 2. 7. 47. V. SS. P. 3. 51. Sen. Pist. 54. Cavalca. L. Med. 3. 98. Sanaz. Arcad. ed altri. Moio. Fr. J. T. 5. 32. 8. Muoro. L. Med. 1. 8. ed altri. Moro. Cin. Pist. 17. Poet. 1. S. 1. 41. Petr. S. 130. L. Med. 1. 150. Filic. 575. ed altri. Muori. Giord. 3. 19. Guid. G. 351. Segner. Arios. ed altri. Mori. Tass. 5. 68. Muore. Giord. 78. Pass. 36. Guitt. 16. D. Inf. 24. Sen. Pist. 48. L. Med. 1. 104. Red. Poes. Menz. Filic. Muor. Fir. Trin. 3. 3. Cecch. Inc. 1. 4. More. Giord. 76. Br. Testt. 2. 2. Petr. S. 108 L. Med. Mor. Petr. S. 226. Muoiamo (corr. moiamo) il MS. Moriamo. Cav. Med. Cuor. 45. Moriamo. Cav. Pung. 32. e altrove. Serm. S. Ag. Segner. Fr. Gir. 2. 28. ed altri. Muoiano. Giord. 2. Pass. 182. Dant. Inf. 3. Bocc. 4. 3. L. Med. Tass. Redi. Morono. Cav. Simb. 168. S. Cat. 4. 13. ed altri. Moriva. Tass. 19. 26. Morivo. V. B. Cellin. 79. Moría. Dante. G. Vill. Red. Cons. 2. 2. * Morieno. Bocc. Introd. 19. e 26. Morii. Bocc. 3. 7. 31. Arios. 36. 64. Morì (il T. B. moritte). Cav. D. S. Greg. 39. Bocc. * Morie (morì). V. SS. P. 1. 43. * Morio. (morì). Petr. C. 22. 2. G. Vill. 7. 50. Moritte (morì). Cav. Simb. 97. Morette. Dav. Scism. 82. * Morse (morì). D. Inf. 12. 14. Morirono (altr. T. moritteno). Cav. Stolt. 265. Bocc. * Moríro. Dant. Par. 18. Giord. 74. Red. Poes. * Morinvi (vi morirono). Stef. Stor. Fior. 7. 98. * Morittero. Cav. Simb. 145. * Moritteno (altr. T. morirono).

Cav. Stolt. 265. Morirò. Arios. Suppos. 5. 6. Morrò. Giord. 104. Bocc. Vit. SS. P. Petr. Arios. ed altri. * Morraggio (morrò). Poet. 1. S. 2. 77. Morirai. Salvin. Disc. 1. 92. Morrai. Bocc. 5. 7. 11. Serm. S. Ag. 82. * Murrai (morrai). Giord. 128. Morirà. Cav. Simb. 211. Morrà. L. Med. ed altri. * Murrà (morrà). Giord. 73. Moriremo. Cavalca. Tass. 2. 86. Morremo. G. Giud. 288. Redi. Tass. Morirete. Cav. Simb. 58. Morrete. Cav. Med. C. 2. Moriranno. Cav. Simb. 14. Morranno. Petr. C. 37. 3. *Imp.* Muori tu. Buom. Muor. Petr. C. 45. V. 61. Muoia. Bocc. 7. 5. 2. Stor. Pist. 22. G. Giud. Moia. Poet. 1. S. 2. 204. Mora. Filic. 535. Moriamo. V. SS. P. 2. 67.—3. 80. Vit. B. Col. ed altri. Muoiano. Stor. Pist. 34. Filic. ed altri. *Cong. pres.* Muoia. Giord. 136. Albert. 2. 1. D. Par. 14. Bocc. 1. 1. Pass. 4. L. Med. Moia. Ciu. Pist. 16. Petr. Muora. Petr. C. 35. 7. Cav. Simb. 271. Casa. L. Med. Arios. Tu Muoi. Bocc. 2. 8. 25. D. Par. 22. 15. Giord. 274. e 310. Fr. J. T. 2. 18. 17. Petr. Muori. Arios. 36. 32. Tu Muoia. Fav. Esop. M. 6. Arios. Mora. D. Par. 8. 75. Red. Poes. Filic. Salvin. Disc. 1. 53. Tass. Arios. Moiamo. V. SS. P. 1. 24. Cron. ant. 76. Giord. 135. Sen. Pist. 38. Muoiamo (corr. moiamo). Buom. Gr. Moriamo. Cav. Med. C. 173. e Fr. Ling. 153. Segn. Crist. Istr. 2. 5. 24. Moriate, ivi 3. 1. 3. e altrove. Muoiano. Bocc. Sen. Pist. 60. Red. Esp. Ins. 158. Filic. Morissi. Buom. Gr.

Ottat. Morirei. Cav. Simb. 293. Tass. Morrei. Bocc. 7. 9. Dant. Petr. * Murrei (morrei). Giord. 105. Morría (morrei). Poet. 1. S. 2. 79. Moriresti. Cav. D. S. Greg. 3. 37. Morresti. Giord. 243. Morrebbe, ivi 219. Salvin. Morría. D. Par. 4. 2. L. Med. * Morería (oggi moriría). Fr. J. T. 6. 44. 6. Morrebbero. Giord. 98. Morrebbono, ivi 243. ed altri. Moriríeno (morrebbero). Dav. Tac. Morente. Filic. Moriente (morente). Dav. Scism. 68. Morto (era). Bocc. 3. 7. 3. Morendo. Bocc. 1. 1. 13. Pass. 36. Petr. Tass. ed altri. * Morrendo (morendo). Bocc. 1. 1. * Moren' (morendo). Poet. 1. S. 2. 100. Premorire. Cr.

Cong. pres. Premuoia. Salv. Pros. Tos. 277. * Rimo-

rire. Voc. Alb. Rimorranno. Giord. 310. Rimorto. Cr. D. Purg. 24. 4. Rimorendo. Cr. Salvin. Pros. Tosc. Cr.

Smorire. Cr. Smuore. D. S. 12. ivi. Smorto da Smorire. Cr. Dant. Inf. 4. 14. Petr. C. 47. 1. Bemb. Malm. Red. Ins. 16.

NOT. Il Verbo Morire ha imbrogliato bene i Grammatici, parecchi dei quali, forse fidandosi troppo dell' autorità del Buommattei (V. Not. 41) e della nota confusa ivi fatta al med. e non ricordandosi che l'uomo è soggetto ad errare, ed il Buommattei ha errato spesso ne' verbi, e parecchi Grammat. sono rimasti traviati da lui, anche il Corticelli, il Pistolesi e 'l Mastrofini, che mette Muoiamo e Movere per Moiamo e Muovere, se pure non son errori di stampa, poichè nelle altre voci del Verbo Morire osserva la regola; come pure ne' V. Cuocere, Nuocere e Scuotere. V. Not. 43. e §. 165. e 171. dove si parla diffusam. dell' Uo. Fut. Morirò e Morrò. Il Buomm. dice qui: Talora, ma più in verso Morirò. Quest' è un pensiero molto strano, perchè finora le voci corte sono state più adattate al verso che le lunghe. Voci Poetiche. Moro, Moio per Muoro, Muoio, Mori per Muori. More, Mor per Muore, Morono, Moiono per Muorono, Muoiono, Moría e Moriano per Moriva, Morivano. Morío per Morì, Moríro per Morirono, Moia, Mora per Muoia, Muora, Morría per Morrebbe ed anche per Morrei. Premorire avrebbe per analogia Premuoio o Premuoro, Premuori, Premuore, Premoiamo e Premoriamo. Premoriva — Premorii, Premorirò, Premorrò ec. press' a poco come il semplice. Così Rimorire e Smorire.

Moriente per Morente è V. Lat.

Mungere va come Giungere p. 120. Mugnere. Cr. Arios. Len. 31. M. Vill. 10. 4. Munge. D. Inf. 12. 135. Mugne. Red. Bacc. 7. Mungono. Cresc. 9. 68. 5. Mugneva. Red. Esp. Ins. 106. Munse. Dittam. 2. 11. L. Med. 2. 92. Mugnessono. Agn. Pandolf. 2. Munto. Dant. Purg. 13.

Emugnere. Voc. Alb. Emugne. Buon. Fier. Emunse. Arios. Fur. *Cong. pres.* Emunga. Arios. 3. 27. Smugnere. Cr. Smugne. Buon. Tanc. 2. 5. *Cong. pres.* Smunga, ivi 5. 2. Smunto. Morg. 21. 131. Dav. Tac. Stor. 289. Cr.

NOT. Mungere e Mugnere si coniugano come Giungere e Giugnere. La trasposizione di Gn V. §. 24. Not. 37.

Muovere, come Cuocere p. 184.

Muovo. Cin. Pist. 155. Guitt. 79. D. Inf. 12. 91. L. Med. 3. 80. Movo. Petr. S. 5. Muovi. Filic. 32. 347. Muo-

ve. Giord. 320. D. Purg. 1. 91. Bocc Petr. G. Giud. 13. L. Med. Red. Poes. 199. Sagg. N. Esp. 175. Filic. 183. Tass. 5. 52. Move. L. Med. 1. 204. Moviamo Giord. 152. Stor. Tob. 62. Menz. 1. 37. Movianci (moviamoci). Cav. Att. Ap. 108. Movemo. Giord. 153. Movete. D. Inf. 26. 83. Bocc. 2. 5. 10. Redi. Muovono. Giord. 98. D. Par. 1. Cav. D. S. Greg. 8. Cresc. 1. 110. L. Med. 4. 120. Movonsi. L. Med. 1. 204. Moveva. Bocc. 2. 8. 1. D. Purg. 10. 8. Menz. 1. 90. Movea. Giord. 152. D. Par. 28. Bocc. 4. 8. 12. Redi. Esp. Nat. 42. Moveano. Din. Comp. 20. Red. Esp. Ins. 167. Menz. * Movíeno. D. Inf. 12. 29. * Movén (altr. T. movean). D. Inf. 34. 51. Mossi. Petr. C. 47. 1. Mosse. Giord. 152. Bocc. Petr. Movè. V. SS. P. 4. 233. Movemmo. Dante. Menz. 1. 64. Mossero. Petr. S. 277. Mossono. M. Vill. 11. 23. Moverò. Bocc. 10. 4. 13. V. SS. P. 2. 394. Omel. S. Greg. 1. 28. Movrò. Menz. 1. 22. Moverà. D. Par. 19. 116. Bocc. 8. 9. 35. Cresc. 1. 110. Omel. S. Greg. 1. 28. Coll. Ab. Is. 12. Moveremo. V. SS. P. 1. 20. Moveranno. Cresc. 1. 110. Moveran. Menz. 1. 19. *Imp.* Muovi. Dep. Decam. 82. Petr. C. 5. 8. Muovati. Bocc. 8. 7. 52. Muovano. Alam. Colt. 1. 378. *Cong. pres.* Muova. Petr. C. 11. 2. L. Med. 4. 194. Red. Poes. 44. Mova. Cin. Pist. Tu Muovi. Giord. 82. Movesse. Bocc. 5. 1. 8. Pass. 306. L. Med. Cocchi. Redi. Muovesse (corr. movesse). Red. Oss. An. 143. Sagg. N. Esp. 114. Forse error di stampa. Movessero. Giord. 98. L. Med. 4. 169. Movessono. Din. Comp. 20. Movrei. Petr. S. 245. * Movéra (movería, moverei). Poet. 1. S. 1. 7. Moverebbe. Giord. 154. Ovid. Pist. 98. Borg. Rip. 85. Moverebbono. Cav. Pung. 265. Muovere. Bocc. 2. 5. 10. L. Med. 4. 123. Sagg. N. Esp. 24. Red. Poes. 238. Att. Cr. 65. Movere. Petr. C. 38. 1. Movente. Cresc. 1. 106. Mosso. L. Med. 4. 213. * Moto per mosso. Volpi. Dant. Par. 24. Movendo. D. Purg. 27. 101. Bocc. 8. 7. 5. L. Med. 3. 75. Red. Vip. 44. ed altri. Muovendo (corr. movendo). Sagg. N. Esp. 26.

Commuovere. Att. Cr. 62. Commovere (commuovere). Att. Cr. 36. Commuovere. D. Par. 4. 64. Petr. S.

35. Commove. Petr. S. 35. Commoviamo. Opusc. S. Gris. 12. Commuovono. Albertan. Commossi. D. Par. 25. Cr. Commosse. G. Vill. 11. 23. Commoverà. Omel. S. Gris. 1. 26. Commoveranno. Albert. 2. 39. Opusc. S. Gris. 74.

Cong. pres. Commuovano. Borgh. Rip. 93. Commoverebbe. Cas. Oraz. 139. Commosso. Bocc. 6. 7. * Commoto (commosso). D. Par. 32. 69.

Dismuovere. Cr. Mor. S. Greg. ivi. Dismuovono. Amm. ant. 37. 1. 4. *Cong.* Dismuova. Dant. Maian. rim. ant. 83. Dismova. Poet. 1. S. 2. 441.

Promuovere. Cr. Cocch. Disc. Att. Cr. 72. Promovere. Cocch. Disc. 1. 144. Promuove. Cresc. 5. 24. Arrigh. Sett. 65. Promuovono. Vit. SS. P. 4. 19. Promovea. M. Vill. 9. 93. Promosse. Liv. Dec. 3. Cr.

Cong. pres. Promuovano. Menz. 3. 72. Promovessi. Pist. S. Gir. Cr. Promosso. M. Vill. 9. 93. D. Purg. 20. Red. Lett. 2. 22. Promovendo. Vellut. Cron. 19. Cocch. Disc. 1. 113. Rimuovere. Bocc. 1. 2. 4. Cocch. Disc. 2. 157. Rimuovi. Vit. SS. P. 2. 167. Albert. 2. 14. Rimuove. Nov. Ant. 1. 51. Petr. S. 33. Rimove. Poet. 1. S. 2. 135. Rimoviamo. Opusc. S. Gris. 166. Rimuovono. Vit. SS. P. 4. 23. Cresc. 1. 353. Rimosse. Bocc. G. 7. Pr. 4. Rimossono. Bocc. 2. 3. 9. Din. Comp. 59. Rimoverà. Albert. 2. 39. Cresc. 6. 66. Rimoveranno, ivi 1. 350.

Imp. Rimuovi. Vit. SS. P. 2. 167. *Cong. pres.* Rimuova. Albert. 2. 10. Cresc. 1. 108. Rimovesse. Bocc. 1. 2. 4. Rimosso. D. Par. 17. Petr. C. 24. 3. Varch. Ercol. 75. * Rimoto per Rimosso. D. Par. 2. L. Med. 1. 18. Rimovendo. Albert. 2. 29. Cresc. 1. 369. Smuovere. Cr. Sagg. N. Esp. 24. Smuovono. (altr. T. commuovono). Ovid. Pist. 66. *Imp.* Smuova. Alam. Colt. 1. 12. *Cong. pres.* Smova. Petr. S. 226. Non ismovesse. Albert. p. 30. Smosso. G. Vill. 7. 59. 2. Sommuovere. Cr. G. Vill. 6. 85. 1. Sommuove. Com. Inf. 5. Cr. Sommosse. Stef. Stor. Fior. 7. 37. Sommoverà. Cresc. 9. 94. 1. *Imp.* Sommuovano. Cresc. 9. 94. 1. Sommosso. Vit. SS. P. 2. 182. G. Vill. 9. 105. 1. Sommovendo. G. Vill. 7. 37.

NOT. Quando si deve lasciare stare il dittongo Uo, e quando si dee levar l' U dinanzi all' O. V. la mia regola al §. 165. e che essa regge si può vedere dai qui dianzi citati esempj. Come Cuocere vanno pure i composti Commuovere, Dismuovere, Promuovere, Rimuovere, Smuovere e Sommuovere. Voci poetiche sono: Movo, Movi, Move, Movono, Movémo per Muovo, Muovi, Muove, Muovono, Moviamo. Movéano per Movevano. Movéo per Movè, Mosse, Movrò per Moverò. Mova per Muova. Movrei per Moverei. Movere per Muovere. Commovere per Commuovere. Commove per Commuove. Promovere per Promuovere. Rimove per Rimuove. Smova per Smuova. Movè sarebbe fatto in regola, ma Mosse prevale.

IL VERBO NASCERE

Nasco §. 6.
nasci 20.
nasce 32.
nasciamo 37.
nascete 52.
nascono 58.
Imp. nasceva, nascevo
nascea 61.
Perf. Nacqui
nascesti 82.
nacque
cascemmo 82.
nasceste 82.
nacquero
Fut. Nascerò 89.
Imp. Nasci 103.
nasca 105.
nasciamo 107.
nascete 108.
nascano 109.
Cong. Nasca 112.
nasci 113.
nasciamo 114.
nasciate 115.
nascano 117.
Ottat. Nascerei
nasceresti
nasceremmo
nascerebbero, nascerebbono
nascente 124.
nato
nascendo 133.
Così Rinascere

Nasce. D. Purg. 5. Arios. Nasciamo. Giord. 71. Pass. 131. Bocc. 4. 1. 20. Cav. Simb. 1. 47. Serm. S. Ag. 82. Nascono. Bocc. 5. 8. Nascea. L. Med. 1. 166. Nascevano. Bocc. Introd. 5. Nacqui. Bocc. 2. 5. 20. * Nascei. Cin. Pist. 165. Nascesti. D. Purg. 5. Nacque. D. Inf. 34. * Nascette. Cav. Simb. 471. Nascemmo. Bocc. 4. 1. 20. Nacquero. D. Purg. 18. Bocc. Cocch. Red. * Nacquono. Petr. L. Med. * Nascerono (nacquero). M. Vill. 9. 25. * Nascenno (nacquero). Dittam. L. 3. C. 20. *Cong. pres.* Nasca. D. Par. 23. 8. Nascano. Cocch. Disc. 2. 60. * Nascesse. Bocc. 2. 9. 10. Nascerebbe. Bocc. 10. 8. 20. Nascerebbono. G. Vill. 6. 23. Nascerían. Arios. 2. 32. * Nascerieno. Bald. Castigl. Lett. Nascere. Cr. Nascente. Cr. D. Par. 8. Nato. Bocc. Sagg. N. Esp. 12. * Nasciuto (nato). Cr. Fr. J. T. 4. 4. Arios. Nascendo. Petr. S. 4.

Rinascere. Cr. Rinasce. Petr. C. 39. 4. Rinasciamo.

Bocc. rim. 153. Rinacque. D. Purg. 1. Rinacquero. Salv. Pros. Sacr. 16. *Cong. pres.* Rinasca. L. Med. 2. 62. Rinato. Cr.

NOT. Naschiamo e Naschiate per Nasciamo, e Nasciate sono voci corrotte.

Nascondere. V. Ascondere p. 150.

Negligere, Trascurare. Cr. Fr. Girol. 1. 14. Neglessero. Cocch. Disc. 1. 174. Negligerà. Segn. Cris. Istr. 2. 9. 3. Negligente. Cr. Dant. Purg. 4. Bocc. 60. 7. Negletto. Cr. D. Par. 3. 56. Petr. 41. 5. Tass. 7. 9. Negligendo. Cocch. Disc. 1. 236.

NOT. Negligere va sopra Affliggere, ed è solo irregol. nel perf. Neglessi, Negligesti ec. e nel p. p. Negletto.

NUOCERE COME CUOCERE p. 184.

Pres. Nuoco §. 22.
nuoci 25.
nuoce 34.
nociamo 43.
nocete 54.
nuocono 58.
Imp. Noceva, nocevo 64.
Perf. Nocqui
nocesti 83.
nocque
nocemmo 83.
noceste 83.
nocquero
Fut. Nocerò 97.
Imp. Nuoci 103.
nuoca 105.
nociamo 107.
nocete 108.
nuocano 109.
Cong. pres. Nuoca 112.
nuochi, nuoca 113.
nociamo 114.
nociate 115.
nuocano 117.
Imp. Nocessi 118.
Ott. Nocerei 120.
nuocere
nocente 124.
nociuto
nocendo 133.

Così vanno nel pres. dell' indicat. imperat. e cong. Cuocere, Muovere, Scuotere, Coprire, ed i loro composti.

Tu Nuoci. Cav. Sp. Cr. 7. Noci (nuoci). Tass. Ger. 10. 37. Nuoce. D. Inf. 16. Filic. L. Med. Cav. Sp. Cr. 7. Arios. Red. Poes. ed altri. Noce. (nuoce). Br. Testt. 18. 13. * Nocce (nuoce). Albertan. * Nocciamo (nociamo). Albert. 2. 44. Nocete. Cav. Simb. 30. Nuocono. Cav. Pung. 128. Filic. 96. Galat. 5. ed altri. * Nocciono (nuocono). Giord. 79. (altr. T. nuoceno) ed altri. *Imp.* Noceano. S. Ag. C. D. 2. 187. * Nocetti. Fav. Esop. M. 141. Nocque. Cas. Petr. Giord. 71. * Nocè. Macch. Disc. 3. 512. * Nocette. Omel. S. Gris. Cav. Fr. Ling. 352. ed altri. * Noce-

cerono. Macch. Disc. 1. 17. Nocquero. Arios. 1. 1. * Nocettero. Opusc. S. Gris. 248. Segn. Vit. Capp. 26. *Fut.* Nocerai. Cav. Sp. Cr. 7. Nocerà. V. SS. P. 3. 305. *Cong. pres.* Nuoca. V. Cav. Pung. 19. Cocchi. Disc. 1. 168. * Nuoccia (nuoca). Cav. Fr. Ling. 352. * Noccia (nuoca). Poet. 1. S. 1. 305. rim. Nuocano. S. Ag. C. D. 1. 115. * Nuocciano (nuocano). Sen. Pist. 74. * Nocciano (nuocano). Sen. Pist. 60. Nociano (nuocano). Giord. 169. * Nuociano (nuocano). Sen. Pist. 74. *Imp.* Nocesse. Bocc. 1. 9. Nocessero. Giord. 82. Nocessono. S. Ag. C. D. 2. 75. *Ottat.* Nocerebbe. Ovid. Pist. 189. Cav. Simb. 444. Giord. 44. Nuocere. Cr. Bocc. Arios. 8. 41. Nocere. Petr. S. 2. Nociuto. Ovid. Pist. 206. Arios. Giord. 71. ed altri. Nocendo. Fav. Esop. M. 14. Galat. 33. Nocente che Nuoce. Cr. Bocc. 7. 5. Cav. Med. C. 5. Tass. 17. 47.

NOT. Nuocere (V. Not. 43. e §. 171. dove parlo diffusamente dell'Uo) è un verbo molto confuso, e veggo che i grammatici si trovano molto imbrogliati a spiegarlo: io poi secondo il mio solito sistema consulto l' uso generale e più approvato de' Classici. Qui prima di tutto convien distinguere gli usi antichi dai moderni. Le voci più scelte, le più approvate e però le più sicure ho messe nel prospetto di Nuocere. Le voci antiquate sono segnate coll' asterisco. Nocl per Nuoci, e Noce per Nuoce sono da poesia.

IL VERBO OFFRIRE

Pres. Offerisco, offero, offro	offerì, offrì, offerse	Pres. cong. Offerisca, offra
offerisci, offeri, offri	offerimmo, offrimmo	offerischi, offri
offerisce, offre	offeriste, offriste	offeriamo, offriamo
offeriamo, offriamo	offerirono, offrirono	offeriate, offriate
offerite, offrite	offersero, offersono	offeriscano, offrano
offeriscono, offrono	Fut. Offerirò, offrirò	Imp. Offerissi, offrissi
Imp. Offeriva, offerivo, offriva, offrivo	Imp. Offerisci, offri	Ottat. Offerirei, offrirei
Perf. offerii, offrii, offersi	offerisca, offra	offerente
offeristi, offristi	offeriamo, offriamo	offerto, offerito
	offerite, offrite	offerendo, offrendo
	offeriscano, offrano	

Offero. Bocc. 10. 7. Tass. Borgh. Rip. 27. Offro. Red. Poes. 305. Tass. Menz. Offerisco. Segn. Crist. Istr. 3. 7. 16. Arios. 5. 40. Fir. As. Offrisco. March. Lucrez. Tass.

Tu Offeri. Bocc. Gr. S. Gir. 65. Offerisci. Cav. Fr. Lirg. Cr. Offrisci. Car. Eneid. L. 3. * Offera. Giord. 135. Offere. Mor. S. Greg. 3. §. 6. Chiabr. Offre. Red. Poes. 59. Segn. Pred. 2. 8. Tass. Filic. 125. Offerisce. Cav. Purg. 274. Serd. Stor. Fir. Segn. Pred. 29. 5. Arios. Offrisce. Car. Eneid. L. 4. Offeriamo. G. Vill. 11. 3 Segn. Cris. Istr. 1. 12. Guid. *Offeriangli (—riamgli). Mor. S. Greg. Offerite. Segn. Cris. Istr. 1. 14. Borgh. Rip. 9. Offrite. Filic. 5. 14. * Offerete. Bocc. Vit. SS. P. 1. 99. * Offerano. Vit. SS. P. 4. 31. Offrono. Omel. S. Greg. Segn. Pred. 11. 2. Salvin. *Offerrono (offrono). Omel. S. Greg. * Offerono. G. Giud. 98. Offeriscono. Cr. Bocc. 9. 6. 3. Segn. Cris. Istr. 3. 24. 2. Borgh. Rip. 154. *Imp.* Offeriva. V. SS. P. Casa *Offereva. G. Giud Offriva. Tass. 17. 78. Offería. Arios. 26. 8. Tass. Offerivano. Cr. Salviat. Oroz. 2. Serd. Stor. * Offerevano. S. Ag. C. D. Offersi. D. Purg. 26. Redi. * Offeresti. Fior. S. Fr. 13. Offerì. G. Giud. 68. Segn. Stor. 53. Chiabr. Tass. *Offerie. Guid. G. 18. Offrì. Tass. 15. 33. Offerse. Bocc. D. Purg. 31. 103. Petr. Red. Vip. 11. Offrimmo. Car. Eneid. 3. Offerirono. Omel. S. Gr. 1. 146. Offríro. Chiabr. Offersero. G. Giud. 76. Tass. Offersono. Mor. S. Greg. 1. 13. *Fut.* Offerirò. Varch. Offerirai. Chiabr. Galat. 14. *Offerrai. Stor. Barl. 89. Offerirà. Segn. Pred. 2. 6. 29. Arios. Offeriremo. Segn. Pred. 3. *Imp.* Offerisci. Fir. rim. 93. * Offera tu. V. SS. P. 3. 63. * Si Offeri. (offra) Nov. ant. Bocc. Offrano. Mor. S. Greg. 1. 13. *Pres. cong.* Offerisca. Chiab. Mann. Pref. SS. P. 6. Offera. Cas. Lett. 8. Offra. Segn. Mann. Lugl. 113. Tu Offerischi. Arios. Cassar. 2. 1. * Egli Offeri (offra). Vit. Barl. 53. Offeriate. V. SS. P. 4. 406. Offeriscano. Cav. D. S. Greg. 4. * Offerino (offrano). V. SS. P. 4. 19. Offerissi. Segn. Stor. 58. Offrisse. Tass. 9. 5. Filic. 286. *Offeresse (offrisse). G. Giud. 7. Offerissimo. Cav. Simb. 223. Offerissero. Segn. Pred. 17. 7. * Offeressero (offrissero). Cav. D. S. Greg. 418. * Offerrebbe. Bocc. 1. 8. Offerirebbono S. Ag. C. D. Offerire. * Offerere. * Offerare. Cr. Offerire. S. Cat. 4. 52. Red. Salvin. * Offerere. D. Par. 13. Offrire. Red. Poes. 60. *Of-

ferre (da offerire). Giord. 140. Offerente. G. Giud. 27. Offerto. Cr. D. Par. 5. Offerito. Salvin. Disc. 1. 31. Segner. Offerendo. Bocc. 2. 6. 11. Cas. Lett. 7. Cr.

NOT. Le voci migliori ho messe nel prospetto. Le tancide e antiquate l'ho segnate coll'asterisco.

* Orire, Nascere. Cr. E là rimane chi di lui è orto. Sacch. rim. 42. Cr. Ogni petra che è Orta. Poet. 1. S. 1. 170. Orire ha solo il part. pass.

IL VERBO PARERE

Pres. Paio	paremmo	Cong. pres. Paia
pari, par	pareste	pai
pare, par	parvero, parvono	paia
paiamo	parsero, parsono	paiamo
parete	Fut. Parrò	paiate
paiono	Imp. pari	paiano
Imp. Pareva, parevo,	paia	Imp. Paressi
parea	paiamo	parrei
Perf. Parvi, parsi	parete	paruto, parso
paresti	paiano	parendo
parve, parse		

I composti sono Apparire, Comparire, Disparíre, Disparere, Rapparíre, Riapparire, Sparire, Trapparire, Trasparire.

Paio. Bocc. 4. 2. D. Purg. 9. * Paro (paio). Poet. 1. S. 1. 133. Tu Pari. Bocc. 9. 3. V. SS. P. Buom. Gr. Tass. Tu non mi Par (pari) desso. Bocc. 9. 3. 4. Pare. Bocc. 1. 2. 9. Redi. Parti (ti pare). Bocc. 9. 2. Paiamo. Buom. Parete. Bocc. 10. 2. Paiono. D. Purg. 21. Bocc. 8. 9. * Páreno (paiono). Poet. 1. S. 1. 489. * Parno (paiono). Cav. Disc. Sp. 294. Pareva. G. Giud. Parevo. Fir. Rim. V. B. Cell. 119. Parea. D. Inf. 1. Petr. Redi. * Paría (parea). Poet. 1. S. 1. 121. * Pare' mi (pareami). Dant. Purg. 20. 148. * Pariemi (parevami). Bocc. Rim. 80. * Paravate (parevate). Bocc. 2. 10. 16. Parevano. Bocc. 1. 2. 2. Pareano. D. Purg. 24. Petr. Filic. * Parieno (pareano). Dant. Inf. 19. * Parén (pareano). D. Purg. 7. Parvi. Buom. Paresti. D. Purg. 31. Buom. Parve. Bocc. 2. 10. Petr. Parse.

Dittam. 2. 16. Bocc. Bern. Orl. Arios. Paremmo. Buom. Pareste, ivi. Parvero. D. Inf. 27. Giord. Red. Att. Cr. Parvero e Parvono. Buom. Parvono. Giord. 225. Bocc. * Parveno (parvonò). Pass. 303. Parrò. Buom. Parroe (parrò). Ovid. Pist. 8. * Parraggio (parrò). Poet. 1. S. 1. 458. Parrà. D. Par. 5. Tass. * Parerà (parrà). Guitt. 58. Parranno. Tass. 5. 20. * Pareranno (parranno). S. Cat. *Imp.* Pari. Buom. Paia. Br. Testt. 5. 88. Cavalva. Paiamo, Parete. Paiano. Buom. *Cong. pres.* Paia. D. Par. 13. Tu Pai. Br. Testt. 15. 60. Giord. 167 Varchi. V. SS. P. 1. 77. Tu Paia. Sen. Pist. 110. Ei Paia. Bocc. D. Purg. 15. * Para (paia). D. Par. 13. Paiano. Cav. Med. C. 300. Paressi. Arios. 27. 118. * Parisse (paresse). Poet. 1. S. 1. 121. Paressero. Cav. Pung. 11. Parre' (parrei). L. Med. 2. 148. Parrebbe. D. Purg. 28. Bocc. Parría (parrebbe). D. Par. 9. Bocc. Poliz. Segn. Pred. 9. 10. * Ei Paría (parria). Poet. 1. S. 1. 194. * Parre' (parrebbe). L. Med. 2. 151. * Parréa (parrebbe). Poet. 1. S. 1. 351. * Parrave (parrebbe). D. Maian. * Pareria (parrebbe). Castigl. Cort. Parrebbero. V. SS. P. 1. 141. Parrebbono. Opus. S. Gris. 139. * Parrieno (parrebbero). D. Purg. 28. Parvente (disusato). D. Par. 10. Paruto. Dant. Purg. 31. Bocc. Parso. L. Med. 4. 146. Salviat. Pref. Bocc. e Oraz. 6. Cas. Lett. 27. Vit. B. Cellín. 125. Bern. Orl. Macchiav. Davanz. ed altri.

NOT. Paiamo e non Pariamo ch'è di Parare. La terza pers. pl. Paiono, Parono è senza equivoco, ma appena in uso. Pare'mi per Pareami richiede l'apostrofo in mezzo. Cong. pres. Paia e non Para, che è del V. Parare. Il part. pres. sarebbe Parente, ma avendo questo un'altro senso, Dante lo formò dal perfetto Parvi, Parvente, come si formò pure Rascnte da Rasi, il perf. di Radere.

Vi sono due p. p. Paruto e Parso, ambedue buoni. Non so perchè quasi tutti i Grammatici non vogliano ammetter Parso, mentre tanti Scrittori celebri se ne sono serviti in diversi stili, come si può vedere dai molti esempj, che ho citati a posta, e più ne avrei potuti citare. Io la stimo voce buona, anzi ottima.

IL VERBO APPARIRE

Pres. Apparisco	apparimmo	Cong. pres. Apparisca,
apparisci	appariste	apparischi, —isca
apparisce, appare	apparvero, apparvono	appariamo
appariamo	apparsero, apparsono	appariate
apparite	apparirono	appariscano
appariscono, appaiono	Fut. Apparirò	Imp. Apparissi
Imp. Appariva, apparivo	Imp. Apparisci	apparirei
Perf. Apparvi, apparsi,	apparisca	Part. Apparente
apparii	appariamo	P. p. apparito, apparso
apparisti	apparite	apparendo
apparve, apparse, apparì	appariscano	

Apparisci. Poet. 1. S. 2. 127. Appari (apparisci). Poet. 1. S. 1. 1. Arios. Sat. 3. Apparisce. Bocc. D. Inf. 14. V. SS. P. Appare. Bocc. 1. 9. 2. Sagg. N. Esp. 26. Redi. Appariamo. A. Guid. Omel. 5. 15. Apparite. Filic. 457. Appariscono. Giord. Pass. 247. Red. Borgh. Rip. 68.

Appaiono. Bocc. Pass. Giord. D. Purg. 22. Bottar. Lez. Filic. Apparia. Guid. G. Ariost. 1. 23. Apparea. Arios. 6. 4. Apparivano. D. Purg. 17. Bocc. Appareano. Filic. 324. Apparsi. Filic. 422. Apparve. Giord. 16. Pass. Bocc. 4. 5. 7. ed altri. Apparì. Pass. 25. D. Purg. 3. V. SS. P. Din. Comp. * Apparío D. Purg. 2. 20. Apparse, ivi 27. Petr. L. Med. 3. 7. Menz. Tass. * Apparitte. V. SS. P. 4. 350. * Apparette. Guid. G. 11. Apparvero. Bocc. V. SS. P. 1. 31. Borgh. Rip. 88. Apparvono. Bemb. Asol. Apparsero. Macchiav. Dav. Tac. Stor. 5. 13. Apparirono. Cron. ant. 97. Redi. Appariro. Giord. 82. D. Par. 4. Apparimno (apparirono) ivi 14. 121. V. §. 154. Apparirò. Pass. 266. Apparirà. Bocc. 4. 4. Menz. 1. 37. Apparrà. Cresc. 9. 88. S. Cat. 4. 59. * Apparerà (—rirà). Guitt. 57. Apparirete. Cin. Pist. 18. *Imperat.* Appaia (apparisca). Filic. 545. Apparisca. Borgh. Rip. 141.

Cong. Apparisca. Bocc. Pass. 298. Tu Apparischi. Guid. G. 8. Apparisca. A. Guid. Omel. 5. 6. Appaia. D. Purg. 4. Casa. Appariamo. A. Guid. Omel. 5. 15. Appaiano. Bocc. 1. 3. 2. V. SS. P. Appariscano. Pass. 247. Borgh. Rip. 39. Apparisse. Guitt. 57. Bocc. Borgh. Rip. Appares-

se (—risse). Guid. G. 98. Apparissero. V. Borgh. Disc. 1. 5. Apparirebbe. Segn. Stor. 30. Casa. Apparirebbono. Segn. Stor. Borgh. Rip. 158. Apparire. Cr. Bocc. Cin. Pist. Apparere. Cr. Cin. Pist. 23. D. Purg. 18. Bocc. Apparente. Cr. Sagg. N. Esp. 65. Appariscente. Pass. 152. Bocc. 3. 1. 7. è piuttosto addiettivo che participio. Apparito. Giord. 191. Bocc. L. Med. Apparso. Giord. Red. Ins. 115. Sagg. N. Esp. 149. Fir. As. Filic. Segn. Pred. 10. 2. 35. 10. * Apparuto (apparito). Macchiav. Apparendo. Pass. 109.

NOT. Apparere oggi Apparire, dal quale vien' Apparisco. Apparo da Apparare, e Appaio da Appaiare, quindi l' unico senza equivoco è Apparisco. Appariamo, Appariscono, e Appaiono senza equivoco. Apparono (da Apparere) sarebbe senz' equivoco. Perf. Apparvi, Apparii ed Apparsi tutti e tre buoni, checchè ne dicano i Grammatici. Apparente è il solo part. pr. ed Appariscente è un puro addiettivo, come si può vedere dagli esempj che se ne trovano. Veggo che il solo Mastrofini fra i Grammatici è del mio parere.

IL VERBO COMPARIRE

Pres. Comparisco comparisci comparisce, compare compariamo comparite compariscono, compaiono Imp. Compariva, —rivo Perf. Comparvi, comparsi comparisti	comparve, comparse comparimmo compariste comparvono, comparsero Fut. Comparirò Imp. comparisci comparisca compariamo comparite compariscano	Cong. pres. Comparisca comparischi, —sca compariamo compariate compariscano Imp. Comparissi ec. comparirei ec. comparente comparso, comparito comparendo

Comparisce. Red. Cons. 1. 45. Compare. Arios. 35. 41. Compariscono. Opus. S. Gris. 53. Cocch. Red.

Imp. Compariano. G. Vill. 8. 9. Comparisti. Din. Comp. 45. Comparve. Segn. Pred. 8. Filic. Comparse. Segn. Stor. 26. Arios. 6. 8. Salvin. Macch. Stor. Comparì. V. SS. P. 3. 243. Vell. Cron. 5. * Comparitte. V. SS. P. * Comparette. V. SS. P. 2. 216. Comparvero. Red. Oss. An. 76. Comparsero. Varch. Ercol. Fin. Macchiav. Comparirono. Vell. Cron. 5. *Imp.* Compaiano (comparisca-

no). Cas. Uf. Com. 106. *Cong. pres.* Comparisca. Arios. 5. 68. Compariate. Bocc. 8. 9. 34. Segn. Cris. Istr. 3. 31. 2. Compariscano. Red. Cons. 1. 45. Att. Cr. 24. Comparissi. Giord. 2. Comparisse. Guicc. Stor. 6. 219. Comparire. Cr. Comparito. G. Vill. 10. 70. e 91. Fav. Esop. R. 90. Salviat. Oraz. 14. Comparso. Nov. ant. 2. 112. Dav. Tac. Stor. 4. 33. Red. Cons. 1. 7. e 8. Segn. Pred. 22. 1. fin. Comparendo. G. Vill. 8. 48. 11. Segn. Pred. 2. 2.

NOT. Comparire si può in alcune voci confondere con Compaiare (V. dell' uso) e con Comparare, però Compaio e Comparo si scansino, e si adopra Comparisco, così la seconda pers. non Compari, ma Comparisci, ma la terza ha Comparisce e Compare, la terza plur. potrebbe pure avere Compaiono e Comparono che sono senza eqoivoci, ma si preferisce Compariscono. Il perf. ha Comparvi, Comparsi e Comparii, tutti e tre buoni. Il p. p. sarebbe Comparente ma non ne ho esempj. Il p. p. Comparito e Comparso, sono buoni ambidue, ma l'ultimo è più in uso.

* Diparere per parere. Cr. Dipaia per Paia, *pres. cong.* Sagg. N. Esp. 24. Cr. Disparire. Cr. Filic. 537. Dispare. Guitt. 69. V. SS. P. 4. 68. Poliz. Arios. Disparisci. Vit. SS. P. 2. 280. Dispariscono, ivi. 1. 26. Disparivano, ivi. 1. 32. Diparve. D. Purg. 29. Bocc. 4. 5. 7. Vit. SS. P. 2. 280. Filic. 29. Segn. Pred. Dispari. V. SS. P. 3. 308. Cav. D. S. Greg. 52. Che Dispaia. D. Inf. 7. Arios. 29. 23. Disparío. D. Purg. 15. 92. Disparse. D. Vit. Nuov. S. Petr. C. 42. Morg. Disparvero. V. SS. P. 1. 19 Filic. 6. 51. Disparvono. V. SS. P. 2. 401. *Fut.* Dispariranno, ivi 1. 30. *Imp.* Disparisci. V. SS. P. 2. 280. *Cong. pres.* Dispaia. D. Inf. 7. 45. Salvin. Pros. Tos. 1. 130. Arios. 29. 23. Dispariscano. V. SS. P. 1. 21. Disparito. Br. Testt. 19. 67. D. Inf. 22. Morg. Bemb. Tass. * Disparuto. Bocc. Nov. 6. 5. Disparendo. Cav. Pung. 263.

Rapparire. Cr. Rappare. Br. Testt. 3. 2. Rapparve. Dant. Conv. 79. Cr. Rapparito. Sacch. Nov. 191. Riapparire. Cr. Riapparito. Nov. ant. 2. 177.

Sparire. Cr. Petr. S. 184. Sparisce. Pass. 249. Petr. C. 19. 4. Red. Salvin. Sparite. Filic. 457. Spariscono. Cocc. Disc. 1. 99. Spariva. Dav. Tac. Spari. Pass. 26. D. Purg.

1. V. SS. P. Borgh. Rip. Filic. Ispari (spari). Stor. Tob. 41. Sparío. Nov. ant. 93. 1. Sparve. Cin. Pist. 115. Pass. 53. Poliz. Tass. Filic. Arios. Sparse (sparve). Poliz. St. 1. 38. Sparvero. Filic. 423. Tass. 16. 69. Sparirono. Giord. 143. Cavalca. Spariro (sparirono). V. SS. P. 4. 236. Salvin. Son. 150. Spariría (sparirebbe). Arios. 3. 74. Sparito. D. Purg. 1. V. SS. P. 4. 242. G. Vill. Casa. Filic. Salvin. Bemb. Sparso (sparito). Sagg. N. Esp. 172. Sparendo. Red. Son 37. Trapparire. Trappare. Br. Testt. Fav. 1. 113. Trasparire e Trasparere. Cr. Trasparere. D. Par. 2. 80. Traspare. Cin. Pist. 20. Amet. 66. Salvin. Red. Poes. Filic. Traspariscono. Red. Esp. Ins. 191. Traspaiono Sagg. N. Esp. Pref. Trasparea. D. Par. 23. 31. Trasparia. Filic. 659. Trasparean. D. Inf. 34. 12. Trasparve. Tass. 4. 48. Filic. 220. Trasparente. Red. Oss. An. 174. Borgh. Rip. 182. Disparire. Cr. Filic. 535.

NOT. nel pres. Disparisco; Dispaio verrebbe da Dispaiare, e Disparo da Disparare, la sec. pers. Disparisci, la terza Disparisce e Dispare. Disparisconо e Dispaiono, che è senz'equivoco. Imp. Disparivá, e —vo, Perf. Disparii, Disparvi, e Disparsi anche da Dispargere. Imp. Disparisci tu. Cong. pres. Disparisca, Dispaia. Part. pres. Disparente, p. p. Disparito, Disparendo.

Rapparire, per cui si usa più Riapparire, terza pers. —risce e Rappare. Perf. Rapparvi, p. p. Riapparito.

Riapparire per analogia Riapparisco, perf. Riapparvi, Riapparito, e Riapparso. Questo verbo dovrebbe coniugarsi sul V. Apparire. Il part. pres. Riapparente. Il p. p. Riapparito e Riapparso.

Sparire. pres. Sparisco, Sparisci, Sparisce, Spare, Spariamo, Sparite, Spariscono. Imp. Spariva ec. Perf. Sparvi, Sparii. Sparsi anche il perf. di Spargere. L'istesso Sparso anche il p. p. di Spargere. Il p. pres. Sparente; il Ger. Sparendo.

Trasparire per analogia Trasparisco, Trasparisce e Traspare, Trasparisconо e Traspaiono. Perf. Trasparve, p. pres. Trasparente, p. pass. Trasparito, Gerund. Trasparendo.

Trapparire per analogia Trapparisco, Trapparisce e Trappare. Trapparve, Trapparito.

Per questo verbo sarà meglio usare Trasparire. Spaio e Sparo per Spariscono sono da sfuggirsi, essendo piuttosto la prima pers. sing. di Spaiare e Sparare. Spaiono e Sparono non sarebbero equivoci.

NOT. Partire in senso di Muoversi da luogo a luogo si usa comunemente Parto, e non Partisco. In senso poi di dividere si usa Partisco, e così Ripartisco, Scompartisco, Spartisco. D'Impartire, che dovrebbe avere Im-

parto, trovo solo Impartisco. Soder. Colt. 10. Compartire (dividere) ha solo comparto. Partisco (in senso di muoversi si usa di radissimo). Di partire (in senso di dividere) si trova qualche esempio di Parto in cambio di Partisco. Tale è l' uso comune di questi verbi come si può vedere nel leggere gli Scrittori.

Pascere. Pasco. Petr. Son. 72. Pasci. Albert. p. 14. Pasce. D. Inf. 17. Petr. Guitt. 6. Pasciamo (non Paschiamo V. §. 48.). Fav. Esop. M. 166. Pascono. Fir. Guitt. 6. Cocch. Pasceva. Varch. Ercol. 45. Pascevo. L. Med. 1. 38. Pascevono (pascevano). Cav. D. S. Greg. 2. 38. Pascei. V. B. Cellin. 311. Pascè. Filoc. 7. 289. Pascette. Albertan. p. 15. *Fut.* Pascerai. Cav. Sp. Cr. 29.

Imp. Pasci tu. Cav. Sp. Cr. 29. *Cong. pr.* Pasca. D. Inf. 17. Pasciate (non paschiate.). Ariost. 32. 96. Vit. B. Col. 30. Pascesse. Petr. Canz. 3. 4. Pascessero. G. Vill. 12. 72. Pascente. Giord. Cr. Pasciuto. Cr. D. Inf. 13. Bocc. Red. Pasto per Pasciuto. Sanaz. Egl. 9. D. Par. 19. 92. Ripascere. Cr. Ripasceano. Esp. Pat. Nos. Cr. Ripasciuto. Tratt. Umilt. Cr.

NOT. Pascere e 'l suo derivato vanno sopra Nascere. Nel perf. è regol. Pascei; Pascelti è meno usato di Pascei. Il p. p. prende un' I, Pasciuto.

Pendere. Pendea. Dant. Inf. 17. Pendeano. G. Vill. 8. 80. Pendesti. Vit. S. Gir. 45. Pendè Car. Eneid. L. 1. Pendéo. Var. Vis. Pendette Cav. D. S. Greg. 68. G. Guid. Cr. Penderono. Filoc. L. 6. Penderà. Cresc. 1. 2. 24. Pendente. Bocc. 3. 8. Penduto. Fior. S. Fr. 50. Pendendo. Fir. rim. 96. Appendere. Appesi. Dav. Tac. Ann. 1. 59. Appese. Arios. 23. 81. Appeso. Dant. Inf. 13. Cres. Redi. Cocchi. Dipendere. Dipendette. Giord. 295 Dipenderà. Segn. Pred. 21. 1. Dipenduto. Segn. Pred. 21. 5. Dispendere. Nov. ant. 1. 141. Dispesi ivi. Dispeso ivi. Dispendendo. ivi. Impendere, Impenduto. Cr. Nov. ant. Impeso. Dant. G. Vill. 12. 51. Arios. Propendere. V. us. Voc. Alb. Sospendere. Sospese. Dant. Inf. 28. Sospendemmo. G. Vill. 11. 3. Sospeso. D. Inf. 9. Bocc. 5. 7. 1. Pass. 166. L'anima

che stà Sospensa (sospesa). Fior. S. Fr. 184. Spendere. Spendeano. Din. Comp. 84. Spesi. Cresc. Spese. Dav. Tac. Spesero. Menz. 3. 53. Spesono. Din. Comp. 85. Spendrebbe (— derebbe). Varch. Son. 1. 99. Speso. D. Purg. 12. Bocc. 1. 3. Vilipendere. Vilipesi. Cocch. Disc. 1. 150. Vilipese. Arios. 4. 64. Tass. 8. 66. Vilipeso. Cavalca. Morg. 19. 87.

NOT. Pendere e Dipendere vanno come Credere. Appendere, Dispendere, Sospendere. Spendere e Vilipendere sono irreg. nel perf. Appesi, e così gli altri, e nel p. p. Appeso e così gli altri. Impendere, considerando i due part. pass. nel perf. dovrebbe avere Impendei e Impesi, ma non ne ho esempj. Propendere p. p. Propenso; voci dell'uso. Sospenso per Sospeso è da poesia, come Spendrà e Spendrebbe per Spenderà e Spenderebbe, non s'usano accorciati in prosa, ma interi.

NOT. Pentire e Pentére. Cr. Ripentire e Ripentére. Cr. Pentirsi e Ripentirsi, ant. Pentére, Ripentére, vanno come Nutro p. 134. Pento, Penti, Pente, Pentono. Imp. Pentiva, ant. Penteva. Perf. Pentii, ant. Pentei ed ei Pentè, Pentéo. Fut. Pentirò, ant. Penterò ec. Pentirsi e Ripentirsi si usano in oggi cogli affissi Mi Ti ec. Il p. p. Pentito, ant. Pentuto. Così di Ripentire; il part. pres. Penitente, dal Lat. Chi ha bisogno di esempj, ne troverà nella Crusca.

Perdere. * Perdemo (perdiamo). Guitt. 15. Perdeno (perdono). Guitt. 56. Perdea. Dant. Purg. 28. Perdei. D. Par. 4. Bocc. Perde' (perdei). D. Inf. 13. Perdetti. Guitt. 3. Albert. 2. 8. G. Giud. Persi. L. Med. 1. 40. V. B. Cellin. Dittam. 3. Menz. Perdè. D. Purg. 23. Bocc. 2. 2. * Perdée (perdè). Vell. Cron. 146. * Perdéo (perdè). D. Purg. 30. Perdette. Guitt. 3. S. Cat. D. Purg. 28. ed altri. Perse. D. Par. 3. Morg. Red. Menz. Arios. ed altri. Perderono. Bocc. 2. 3. 9. Red. Perdéro. Pass. 120. Perdèr (perderono). Bocc. Tes. 11. 46. Perdettero. C. Dat. Varch. Perdettono. Mor. S. Greg. L. 25. Persero. Menz. 3. 68. ed altri. Persono. Spesso in Segn. Stor. Perdessero. Cav. D. S. Greg. 7. Perderebbono. G. Vill. 6. 176. Perdería. Petr. C. 15. 6. Perderíano. B. Castigl. Perderieno. Bocc. 8. 9. 20. Perdente. V. SS. P. 1. 46. Perduto. Petr. S. 71. Perso. V. SS. P. 3. 146. Guitt. 81. Morg. 1. 76. L. Med. Red. Poes. 241. Poliz. Bern. Orl. Buon. Fier. Segn. Pred. Menz. ed altri.

Disperdere. Cr. Dispersi. D. Inf. 10. Disperse, ivi. 29. Dispersono. V. SS. P. 2. 339. * Disperderaggio (—derò). Poet. 1. S. 2. 77. Disperderà. Cav. Med. C. 10. Disperso. Bocc. 2. 7. Filic. 6. Red.

Riperdere. Riperse. Segn. Stor. 137. Riperderono. G. Vill. 10. 96. Riperderete. Cas. Lett. 82. Riperduto. Fir. Disc. 274.

Sperdere. Cr. Sperse. Red. Poes. 144. Menz. Sperduto. Cr. Dav. Tac. Sperso. Cr. Straperdere. Salviat. Granch. 5. 2. Voc. Alb.

NOT. Perdei, Perdetti e Persi sono tutte buone voci del perf. Perduto e Perso sono buone voci del p. p. Perso è specialmente usato molto dai poeti, e Perduto in prosa; ma d'ambedue si trovano esempj in tutti gli stili, come si può vedere dalle autorità precedenti. Ho citato molti esempj di Perso che viene ingiustamente contrastato da alcuni Grammatici.

Persuadere. Suadere, Persuadere. Voc. Alb. Bemb. Stor. Suase. Arios. 3. 10. Suaso. Dant. Conv. Voc. Alb. Dissuadere. Cr. Dissuase. Dav. Tac. Ann. 6. 2. Arios. Giord. Cr. Dissuaso. Cr.

Persuadere. Cr. Persuasi. Tass. 19. 100. Persuase. Petr. Macch. Stor. Segn. Pred. Tass. 2. 7. Arios. Persuadè. Segni Stor. 274. Persuadette. Bocc. 1. 1. 5. Persuasero. Segn. Pred. 15. 9. Fir. As. Persuasono. V. B. Col. 68. Persuadente. Salvin. Disc. 5. Persuaso. Segn. Pred. 29. 10. Tass. 1. 3. Arios.

NOT. Suadere, Dissuadere e Persuadere hanno nel perfetto e nel p. p. Suasi, Suaso, Dissuasi, Dissuaso, Persuasi, Persuaso. Dissuadei. Dissuadetti e Persuadei e Persuadetti. Suadere poetico.

IL VERBO PIACERE

Pres. Piaccio
piaci
piace
piacciamo
piacete
piacciono
Imp. piaceva,—vo,—cea
Perf. piacqui
piacesti
piacque
piacemmo
piaceste
piacquero
Fut Piacerò
Imp. Piaci
piaccia
piacciamo
piacete
piacciano
Cong. pres. piaccia
piacci, piaccia
piacciamo
piacciate
piacciano
Imp. piacessi
Ott. Piacerei
piacente
piaciuto
piacendo

Così vanno i derivati Compiacere, Dispiacere, Ripiacere e Spiacere.

Piaccio. Bocc. 2. 4. Piaci. D. Inf. 13. Piace. Petr. S. 79. Piacciamo. Cav. Pung. 12. Piacciono. Cav. Fr. Ling. 99. * Piaciono. (piacciono). Bocc. 2. 9. * Piaceno (piacciono. Poet. 1. S. 2. 347. Piacqui. D. Purg. 24. fin. Piacque. D. Purg. 18. Bocc. * Piacette. G. Giud. 299. Piacquero. Bocc. 2. 5. Piacquono. Morg. 14. 36. * Piacquen (piacquero). Petr. C. 7. 1. Piacerà. Salvin. Disc. 2. 23. Tu Piacera'ne. Giord. 62. *Imp.* * Piacquavi (vi piaccia). Poet. 1. S. 2. 326. Piaccia. Guitt. 24. D. Purg. 1. Bocc. *Cong.* Piaccia. Sen. Pist. Cr. Casa. Tu Piacci. Giord. 61. Tu Piaccia. Fr. Barb. 356. 4. rim. Piacería (— rebbe). Poet. 1. S. 2. 77. Piacerebbono. Borgh. Rip. 151. Galat. 76. Piacente. D. Par. 21. Piaciuto. D. Purg. 20. Piacendo. Bocc. 8. 9. 9.

Compiacere. Mi Compiaccio. Borgh. Rip. 146. Compiacciono. Pass. 208. Compiacqui. Tass. Amint. 3. 3. Compiacemmi (mi compiacei). D. Par. 15. 80. Si Compiaccia. Red. Lett. *Imp.* Compiacciano. *Cong. pres.* Tu Compiacci. Arios. 21. 11. Compiaciuto. Bocc. 3. 7. 2.

Dispiacere. Tu Dispiaci. Albertan. p. 37. Dispiace. Petr. Dispiacciamo. Pass. 35. Dispiacciono ivi 31. Dispiacque. Dav. Tac. *Imp.* Dispiaccia. D. Inf. 15. *Cong.* Dispiaccia. Galat. 76. Tu Dispiacci. Cav. Fr. Ling. 99. Dispiacciano. Cav. Simb. 91. Dispiaciuto. Bocc. 2. 2. 16.

Ripiacere. Cr. Ripiacciono. Giord. Pred. S. 75.

Spiacere, Dispiacere. Cr. Spiace. D. Inf. 11. Spiacciono. Galat. 79. Spiacque. Petr. S. 264. *Cong.* Spiaccia. Bocc. 6. 8. 4. Spiacente. Cr.

NOT. Piacere ed i suoi composti hanno il C doppio e dove V. Not. 42.

IL VERBO PIANGERE

Pres. Piango §. 6. piangi, piagni 24. piange, piagne 30. piangiamo, piagnamo 47.	piangete, piagnete 52. piangono 58. Imp. Piangeva, piagneva, —vo piagnea, piangea	Perf. Piansi piangesti, piagnesti 82. pianse piangemmo, piagnemmo

piangesie, piagnesie
piansero, piansono
Fut. Piangerò e piagnerò 89.
Imp. Piangi, piagni 103.
pianga 105.
piangiamo, piagnamo 107.
piangete, piagnete 108.
piangano
Cong. pres. Pianga 112.
pianghi, pianga 113.
piangiamo, piagniamo 114.
piangiate, piagniate 115.
piangano 117.
Imp. piangessi, piagnessi 118.
Ott. Piangerei, piagnerei 120.
piangente, piagnente 124.
pianto
piangendo, piagnendo 133.

Così vanno Compiangere, Ripiangere e Soprapiangere.

Piango. Petr. S. 1. Piangi. D. Par. 33. 42. Pass. Petr. Piagni. Arrigh. Sett. 43. Piange. D. Inf. 5. Filic. Piagne. Petr. C. 4. 6. Piangiamo, ivi. C. 5. 1. Piagnamo. Cav. Disc. Sp. 26. Piangete. Guitt. 11. Petr. S. 63. Piagnete. Pass. 287. Piangono. Petr. S. 51. Piangeva. D. Inf. 33. Piagneva. Vit. SS. P. 3. 82. Piangea. D. Inf. 13. Piagnea. Bocc. 1. 1. Piangevi. Nov. ant. 2. 37. Piangevano. D. Inf. 3. Piangeano, ivi. 14. Piansi. Petr. C. 1. 8. Piangesti. Filic. 6. Pianse. Bocc. 4. 6. Piangemmo. Filic. 6. Piagnemmo. Bocc. 3. 7. 43. Piansero Alam. op. Egl. 1. Piansono. Pass. 128. *Fut.* Piagnerai. Poliz. 79. Piagnerà. D. Purg. 19. Piangerete. Guitt. 11. Piangeranno. L. Med. 1. 109. *Imp.* Piangiamo. Poliz. 71. Piagnete. Bocc. 3. 7. 12. *Cong. pres.* Pianga. Serm. S. Ag. 10. Piagna. Tass. 6. 80. Tu Pianghi. G. Giud. 88. Tu Pianga. Serm. S. Agos. 10. Piagnessi. Pass. 287. Piangesse. Cav. Fr. Ling. 305. Piagnesse. Bocc. 1. 4. 9. Piangessero. Vit. SS. P. 2. 162. Piangerja. L. Med. 1. 109. Piagnere e Piangere. Cr. Bocc. e molti altri per l'uno e per l'altro. Piangente. Salv. Pros. Tos. 23. Pianto. D. Par. 9. 7. Piangendo. D. Inf. 10. Bocc. Piagnendo. Pass. 287. Bocc. 8. 7. 63.

Compiagnere e Compiangere. Cr. Compiange. Dant. Inf. 2. 94. Br. Testt. 8. 66. Compiagne. Rim. ant. Cr. Compianse. G. Vill. 7. 62. Compianto. Ovid. Pist. 11. Cr. Compiagnendo. G. Vill. 11. 134. Cr.

Ripiagnere e Ripiangere. Cr. Ripiango. Arrigh. Sett. 50. Ripianse. Dav. Tac. Ripiangerebbe. Br. Testt. 8. 64. Cr. Soprappiangere e Soprappiagnere. Cr. Soprappiangevano. VS. S. P. 3. 110.

NOT. Piangere. Crus. L'uso della trasposizione del GN. veggasi al §. 24. e Not. 37. e 43.

Pianghiamo e Pianghiate per Piangiamo e Piangiate sono voci della plebe.

Pingere come Fingere. V. p. 216.

Così i suoi derivati Dipingere, Respingere, Rispingere, Sospingere, Risospignere, Spingere.

Pingere, Pignere. Cr. Pigni. Pass. 61. Pinge. D. Par. 14. Pigne. Bocc. 30. 7. Sacch. L. Med. Pingea. Poet. 1. S. 2. 422. Pinsi. D. Purg. 2. Pinse. Bocc. 9. 2.

Cong. pres. Pinga. D. Purg. 32. Tu Pinghe (rim. pinghi). D. Inf. 18. 127. Pignesse. Sagg. N. Esp. 34. Pinto. Sacch. Tass. 14. 44. Pitto (dipinto). Morg. 16. 1. L. Med. Dipignere. Cr. Dipingo. Tass. 17. 65. Dipingi. Filic. 54. Dipinge. Dant. Bocc. L. Med. 4. 101. Dipigne. D. Inf. 4. Petr. Cocch. Filic. Dipingono. D. Par. 23. Dipigneva. Borgh. Rip. 168. Dipignea. Bocc. 8. 9. *Perf.* Dipinsi. D. Purg. 2. Dipinse. D. Inf. 24 Dipignesti. Alam. Gir. 6. 96.

Fut. Dipignerà. Borgh. Rip. 138. *Cong. pres.* Dipinga. Segn. Cris. Istr. Tu Dipinghi. Cav. Med. Cuor. 324. Dipignesse. Bocc. 6. 5. 3. Red. Borgh. Att. Cr. Dipignessero. Bocc. 9. 5. Dipignerebbono. Borgh. Rip. 248. Dipinto. D. Par. 4. Bocc. Depinto per Dipinto. Cin. Pist. 37. Dipignendo. Borgh. Rip. 47. Respignere. Cr. Respinge. Red. Poes. 154. Respinto. Arios. 45. 33. Ripignere, Ripingere. Cr. Ripingono. G. Giud. Cr. Ripigneva. D. Inf. 1. 60. Ripinse. D. Purg. 20. Ripinto. D. Par. 4. 85. Risospignere. Cr. Risospigne. Petr. S. 221. *Cong. pres.* Risospinga. Mor. S. Greg. Cr. Risospinto. Petr. Son. 75. Rispingere. Cr. Rispignesse. Segn. Pred. 1. 12. Sospignere e Sospingere. Cr. Sospingi. Cas. Rim. 18. Sospinge. Poet. 1. S. 2. 307. Sospigne. D. Inf. 4. Sospignamo. Sen. Pist. 89. *Perf.* Sospinse. D. Inf. 5. Bocc. Petr. Sospignerà. Albertan. *Cong. pres.* Sospinga. Cresc. 1. 106. Sospignesse. Bottar. Lez. 1. 35. Sospinto. D. Par. 4. Bocc. Suspinto (sospinto). L. Med. 3. 139. Sospignendo. Cas. rim. 3. Spignere e Spingere. Cr. Spingi. Filic. 54. Spigni. Buom. Gr.

Spinge. Petr. Son. 209. Spigne. Petr. C. 39. 6. L. Med. Filic. Buom. Spignamo. Crus. Not. Buom. Spinghiamo (corr. spingiamo), ivi. Spingete. Bocc. rim. 22. Spignete. Buom. Spignevano. Cav. D. S. Greg. 16. Spinse. Petr. Filic. 668. *Cong. pres.* Spinga. Buom. Pass. 166. Spinghi. Buom. Spinghiamo (corr. spingiamo), ivi. Spinghiate (corr. spingiate), ivi. Spingano, ivi. Spignerebbe. Att. Cr. 53. Spinto. Sacch. Nov. 91.

NOT. I verbi in Angere, Engere, Ingere, Ungere si coniugano nello stesso modo V. Not. 10. e 37.

Vedi il Verbo Fingere dove saranno messi i §§. e le Note per trovar le Regole sulla formazione delle voci.

Piovere. Piovono. Petr. S. 15. Filic. * Piovén (altr: T. piovean). D. Inf. 14. 29. Piovvi, ivi 24. Piovve. D. Purg. 16. Petr. S. 22. Piovè (il T. B. piovve). Cav. Med. 48. G. Vill. 10. 171. ed altri. Piovvero. Br. Testt. 7. 87. Piovvono. Morg. 2. 31. Piovuto (con essere). Cav. Pung. 58. Ripiovere. Cr. Ripioverà. Sagg. N. Esp. 34. *Cong.* Ripiova, ivi 31. Spiovere. Cr. Spiovuto. Varch. Strapiovere. Cr. Strapiove. Cas. rim.

NOT. Piovve e Piovè sono buone voci; I derivati Ripiovere, Spiovere e Strapiovere. Nel perf. per analogia Ripiovve e Ripiovè, e così gli altri.

IL VERBO PORGERE

Pres. Porgo 5. 6.	porgemmo	porghi, porga 113.
porgi 20.	porsero, porsono	porgiamo 114.
porge 30.	porgerò 88.	porgiate 115.
porgiamo 37.	Imp. Porgi tu 103.	porgano 117.
porgete 52.	porga 105.	Imp. Porgessi 118.
porgono 58.	porgiamo 107.	Ottat. Porgerei 120.
Imp. Porgeva, e —vo 61.	porgete 108.	porgente 124.
e —gea	porgano 109.	porto
Perf. Porsi	Cong. pres. Porga 112.	porgendo 133.
porgesti		

Così vanno i suoi composti, Scorgere, Sorgere ed altri simili.

Porgo. V. us. Porgi. Cav. D. S. Greg. 146. Porge. D. Purg. 17. Porgiamo. Cav. Fr. Ling. 282. Amet. Bocc. 1. 1. 3. Tass. 3. 70. Porgono. Bocc. Galat. 13. *Imp.* Porge-

va. Cav. D. S. Greg. Porgei (porgevi). Bemb. Poes. Porgea. L. Med. Porgía (rim. porgea). Guitt. 33. Porgieno (porgevano). Din. Comp. 4. *Perf.* Porsi. D. Purg. 1. Petr. Porse. D. Inf. 1. Petr. Porsero. Dant. Inf. 22. Bocc. *Fut.* Porgerà. Red. Poes. 85. *Imperat.* Porgi. Petr. S. 130. Porgiamo. Cappon. Parafr. *Pr. cong.* Porga. L. Med. 2. 124. Porgiate. Bocc. 2. 8. 8. Porgesse. Petr. C. 17. 2. Porto. D. Purg. 3. 141. Casa. Tass. Pass. 116. Porgendo. Bocc. 8. 7. 56. Riporgere. Cr. Riporse. D. Inf. 31. 3.

Sporgere. Cr. Sporgo. D. Inf. 17. Sporge. D. Par. 10. Sporgea. Arios. 12. 59. Sporse D. Inf. 34. Pregava colle mani Sporte. D. Purg. 6. 15. Cr.

PORRE (PONERE)

Pres. Pongo §. 6. e 11.
poni, pon 21.
pone, pon 31.
poniamo, pognamo 38. 48.
ponete 35.
pongono 58.
Imp. Poneva, —vo, ponea 62. 63.
Perf. Posi
ponesti 82.
ponemmo 82.
ponsero, posono
Fut. Porrò 93. Not. 39.
Imp. Poni, pon 103.
ponga 105.
poniamo, poguamo 108.
pongano 109.
Cong. pres. Ponga 112.
ponghi, ponga 113.
poniamo, poguiamo 115.
poniate, pogniate 115.
pongano 117.
Imp. Ponessi. 118. e 119.
Ottat. Porrei 120. 121.
ponente
posto
ponendo

Così vanno i composti Antiporre, Apporre, Comporre, Contrapporre, Deporre, Disporre, Esporre, Frapporre, Imporre, Interporre, Opporre, Posporre, Preporre, Presupporre, Proporre, Ricomporre, Riporre, Scomporre, Sopporre, Soprapporre, Sottoporre, Sporre, Supporre, Trapporre, Trasporre.

Pres. Pongo. Albert. 1. 38. * Pogno. Cav. Simb. 187. * Pono. Fr. Barb. 3. 15. e Guitt. 74. Poni. Petr. Dav. Colt. 177. Tu Pon (poni) D. Purg. 3. 121. Pone. Albert. 2. 4. Pon (pone). Borgh. Rip. 60. Poniamo. Cav. Disc. Sp. 20. S. Cat. 4. 29. Dav. Camb. 97. ed altri. Pognamo. Pass. 26. V. SS. P. 1. 21. Così spessiss. Cav. Pung. 39. Così spessiss. Giord. 38. Ponghiamo (corr.) poniamo. Buom. Att. Cr. 172. * Ponemo (poniamo). Albert. 1. 45. Ponete. Gr. S. Gir. 35. Pongono. Pass. 74. * Ponono. Deliz. Erud. Tos. T. 14. 236. *Imp.* Poneva. G. Vill. 6. 77.

Ponevo. Cav. D. S. Greg. 368. Ponea. Red. Poes. 223. * Ponavamo (ponevamo). Bocc. 1. 5. 10. * Poníeno (ponevano). Bocc. Intr. 22. *Perf.* Posi. Red. Ins. 163. * Puosi (posi). Rett. Tull. 73. Ponesti. L. Med. 2. 76. Pose. Filic. 667. * Puose (pose) D. Inf. 19. fin. Ponemmo, ivi 4. Posero, ivi 6. Posono. Bocc. L. Med. 2. 48. * Puosero (posero). G. Vill. 1. 42. *Fut.* Porrò. Bocc. 7. 6. Porrà. Albert. 2. 26. Dant. Inf. 31. 102. * Ponerà (porrà). Cav. Pung. 13. Porremo. Pass. 145. *Imp.* Poni. Albert. 1. 59. Pon. (poni). Bocc. 3. 1. 5. D. Inf. 3. Petr. Ponga. Dant. Purg. 21. Poniamo. Albert. 1. 49. ed altri * Ponianci (poniamoci). Fr. Barb. 90. 3. Pognamo. D. Inf. 19. Bocc. ed altri. * Pognangli (pognamogli). Giord. 273. Pongano. Borgh. Rip. 172. *Cong. pr.* Ponga Segn. Pred. 26. 6. * Pogna (ponga). Fr. Barb. 63. 7. Tu Ponghi. Pass. 138. Pogni (ponghi). Fr. Barb. 60. 7. * Pona (ponga). Alam. V. Ub. Tav. Poniamo. Segn. Pred. 26. Poniate. Arios. 24. 83. Pogniate. Albert. 39. Pongano. Buom. *Imp.* Ponesse. Giord. 4. Ponessero. Cav. Med. 39. Ponessono. Stor. Pist. 23. Porrei ec. Porreste, Porrebbero e Porrebbono. Buom. * Ponería (porrebbe). Bocc. Am. Vis. C. 29. Porre. Cr. * Ponere. D. Purg. 12. Petr. ed altri. Ponendo. S. Cat. 4. 51. * Pognendo (ponendo) Bocc. 8. 7.

NOT. Porre aincopato da Ponere cava le sue voci dall' infinito intero (§. 7.), ma parecchi sono eccettuati che prendon G davanti all' O della pr. pers. sing. i quali si trovano raccolti al §. 11. tra' quali è Porre, Ponere, Pongo (ant. anche pono) e così tutti i suoi composti; le altre persone si formano dall' intero, la pr. pers. plur. oltre poniamo ha parimente Pognamo senz' I, Ponghiamo è voce del volgo. Qui si vede quanto è incostante il Buommattei nella scelta delle voci per non saper le regole della formazione delle med.; nell' indic. mette Ponghiamo e Poniamo, nell' imperat. mette Ponghiamo (cattivo), Pognamo e Poniamo (buoni), e nel cong. Ponghiamo e Ponghiate solamente (V. §. 45. e 48.) Ponian e Ponemo per Poniamo sono antiquati V. §. 50. 51. Perf. Posi, Ponesti ec. Il tramezzare un U è modo antiquato, come Puosi, Puose, Puosero. Il fut. si usa solamente contratto, Porrò, ant. anche Ponerò. L' istesso si osserva di Ponerei, Ponerla per Porrei, così pure Pognendo per Ponendo e Ponere per Porre. L' istesse osservazioni si fanno intorno a' suoi composti.

Pres. Posso
puoi 5. 23.
può, puote 36.
possiamo 42.
potete 52.
possono 58.
Imp. Poteva, potea, potevo 61. 62.
Perf. Potei, potetti 73.
potesti 82.
potè, potette
potemmo
poteste
poterono, potettero
potettono
Fut. Potrò 94.
Imp. Possa io
possi tu 106.
possa egli 105.
possiamo 107.
possiate 108.
possano 109.
Cong. pres. Possa 112.
possi, possa 113.
possiamo 114.
possiate 115.
possano 117.
Imp. Potessi 118.
Ottat. Potrei, potria 120. 121.
potente, possente
potuto
potendo

Posso. Guitt. 44. * Pos' (posso). Poet. 1. S. 2. 375. Puoi. Bocc. 2. 4. 8. Puo' (puoi). Guitt. 13. Bocc. 3. 3. Puommi (mi puoi). V. SS. P. 4. 79. Puote. Pass. 125. Red. Poes. 126. Filic. Arios. Può. Giord. 78. D. Inf. 11. Puotti (ti può). Giord. 104. Possiamo. Albert. 2. 1. Potete. Bocc. Introd. 26. * Possete (potete). Cin. Pist. 17. Possono. D. Par. 28. * Ponno (possono), ivi.

Imp. Poteva Bocc. 7. 5. 8. Potea. D. Purg. 28. Potevo. V. B. Cell. 77. Morg. 15. 52. Arios. Negr. Att. 3. Sc. 2. * Potavamo (potevamo). D. Inf. 24. * Potavate (potevate). Bocc. 10. 9. Poteamo (potevamo). Vell. Cron. 92. Potiéno Tass. 18. 46. * Possevano (potevano). V. B. Cellin. 191. Io Pote'. D. Inf. 8. Bocc. 8. 1. Potetti. V. B. Cellin. 57. * Possetti (potei), ivi. 129. Potette. Pass. 133. * Potéo (potè). Petr. C. 4. 3. Potessi (si potè). L. Med. 3. 117. * Possette (potè). V. B. Cellin. 41. Potéro. Poet. 1. S. 1. 9. Potérsi (poteronsi). D. Purg. 18. Potettono. Segn. Stor. p. 45. Possettono (potettero). V. B. Cell. 81. Potenno (poterono). Nov. ant. 1. 140. *Fut.* Porò (potrò). Poet. 1. S. 1. 461. * Poraggio (potrò), ivi 1. 170. Porrai (potrai) ivi 2. 466. Porai (potrai). Fr. Barb. 37. 10. Tu Pora'le (potraile). Poet. 1. S. 2. 158. Poterai. V. S. Margh. p. 137. Poterà. (potrà). Fr. Girol. 9. Porà (potrà). Fr. Barb. 44. 14. Porrà (potrà). Guitt. Lett. 16. Poremo (potremo). Fr. Barb. 3. 24. Poren (potremo), ivi 86. 1. Porete, ivi 5. 9. Poran (potranno) ivi 53. 16. Porranno (potranno),

ivi 110. 12. *Imp.* Deh! Morto io possa sugli occhi caderti. Alfier. Saul. 4. 5. Possi tu. Petr. Tr. Fam. 353. Possa egli. Ovid. Pist. 31. Scoppiar possiate voi. Car. trad. Long. p. 35. *Cong. pr.* Possa. Red. Poes. 44. * Io Possi (possa). Cin. Pist. 28. Tu Possi. Pass. 140. Red. Buom. Tu Posse (possi). Br. Testt. 16. 61. Possiamo. Buom. Gr. Possiate. S. Cat. 4. 38. Possite (possiate). Poet. 1. S. 2. 67. Possano. Ricett. Fior. 2. *Imp.* Io Potessi. Petr. C. 17. 2. *Ottat.* Potrei. Bocc. rim. 81. Potre' io. Ovid. Pist. 96. Pore' (potrei). Guitt. 44. Io Potría. Poliz. 101. Poría (potrei). Fr. Barb. Br. Testt. Petr. Tr. Am. 271. Filic. Porría (potrei). Poet. 1. S. 1. 182. Poréa (potrei), ivi 1. 188. Porréa (potrei), ivi 2. 233. Potrestu (potresti tu). Bocc. 9. 3. Poría (potrebbe). Petr. S. 18. Guitt. Porria (potrebbe). Poet. 1. S. 1. 100. Poresti (potresti). Fr. Barb. 55. 5. Poreste per Potreste. Poet. 1. S. Poravi (potresti). Fr. Barb. 230. 11. V. Ub. Tav. Potría (potrebbe). Cin. Pist. 10. Potre' (potrebbe). L. Med. 3. 118. Potería (potrebbe). Poet. 1. S. 1. 319. Potéra (potrebbe), ivi 1. 237. Poréa (potrebbe), ivi 2. 7. Porriemi (mi potrebbe), ivi 2. 430. Porriesi) si potrebbe), ivi.

NOT. Potere, ant. possere, è uno de' verbi più imbrogliati per via delle tante voci antiquate e strane, alcune delle quali allegherò qui colla voce buona, o colla spiegazione in parentesi, e coll'autorità accanto.

* Pos' (posso). Poet. 1. S. 2. 275. Tu Puoti, sincopato puoi. Filic. 596. Puo' lo (lo puoi). Poet. 1. S. 2. 466. Puollo. Pass. 127. * Poi (puoi). Giord. 78. Cas. rim. 15. * Pui (puoi). Poet. 1. S. 2. 281. * Pot' (puote). ivi 1. 208. * Puoe (può), ivi. 2. 374. Pò (può). Cas. rim. 14. Puolci (ce lo può). Bocc. 2. 7. Puómi (mi può). Guitt. 49. Puommi. D. Par. 14. Puone (può). D. Inf. 11. Pote (puote). Giord. Possemo (possiamo). Fr. Girol. 13. Possian (possiamo). Fr. Barb. Fotiamo (posssiamo). Albert. 2. 1. Potemo (possiamo) Guitt. 16. Poten (potemo, possiamo). Br. Testt. 1. 15. Puonno (possono). Guitt. 16. Puon (possono). Stor. Barl. 78. Puono (possono), ivi Pon (possono). Petr. C. 38. 4. Pote'si (altr. T. potcasi). Dant.

Purg. 19. Potén (poteano), ivi 22. Potien. (poteano). Tass. 18. 46. * Poténo (poteano). Ristoro. * Potiemmi (mi potieno, poteano). Petr. S. 194. * Potíeno. Tass. 18. 46. * Potti (potetti). Br. Testt. 19. 204. Poet. 1. S. 1. 373. D. Inf. 18. 112. Secondo il T. Cassin. Che mi par più naturale che puoti mal formato. Pottero. Giord. 86. e altrove.

Egli è chiaro che Potti, Potte, Pottero sono sincopati da Poletti, Potette, Polettero: non so che difficoltà ci si trovi; nemmeno so perchè qualche Grammatico voglia rigettare Poletti, Potette, Polettero, essendovi in gran copia tra gli antichi e' moderni; per me io l' ho per voci ottime.

Potrebbono. Borgh. Rip. 151. ed altri. Potriano. Arios. 10. 29. Potrien (potrebbono). Bocc. rim. 59. Potréno (potrebbero). Poet. 1. S. 1. 393. Poriano (potrebbero). Petr. S. 55. Filic. Porriano (potrebbero). Nov. ant. 2. 11. Poet. 1. S. Potuto. Cr. * Possuto. Stor. Eur. L. 4. p. 83. Fr. Barb. Arios. Potendo. Stor. Barl. 85. * Possendo. Petr. C. 39. * Possere. Fav. Esop. M. 151.

Prediligere V. p. 189.

Priemere, Premere. Cr. Primere. Giord. 239. * Prieme. Albert. 1. 33. * Priemono. Pass. 49. Premeano. D. Com. 84. *Perf.* Premè. Bocc. Tes. 9. Premette. M. Vill. 3. 65. Presse. Bemb. Son. 102. Arios. Tass. Premerono. Salvin. Disc. 2. 73. Pressero. Tass. 19. 18. *Fut.* * Premerrà (premerà) Albert. p. 34. * *Imp.* Priemansi. Cresc. 4. 39. * Premerrei (premerei) D. Inf. 32. Premente. Sagg. N. Esp. 24. Premuto. Bocc. 5. 10. Presso (premuto). Alam. Colt. L. 1. Tass. 8. 92. Comprimere. Cr. Compresse. Arios. 152. Compresso. L. Med. 4. 70. Depremere. Cr. Deprimere. Cr. Depresse. Cocch. Disc. 1. 150. *Cong. pres.* Tu deprimi. Fiam. 4. 102. Depresso. Sagg. N. Esp. 68. * Depremuto. Com. Par. 2. Cr.

Esprimere. Cr. Esprieme. Cav. Att. Ap. 2. Esprimette. S. Ag. C. D. Che tu Esprimi. Bocc. 10. 8. 13. Espremerei. D. Inf. 32 Espresso. D. Par. 22.

Inprimere. Cr. Impresse. Petr. S. 163. Impressero. Menz. 3. 66. Impresso. D. Par. 8.

Opprimere. Bocc. Introd. 14. Oppresse. Petr. C 42. 2. Opprimette. M. Vill. L. 2. Oppresso. D. Par. 22. 1. Oppremuto. G. Vill. 10. 170. Reprimere. Cr. Reprimette. Vit. SS. P. 1. 87. Represso. Filic. 512. Reprimuto. Amet. 98. Reprimendo. Stor. Eur. 6. 136. Ripremere. Cr. Riprieme. Pallad. C. 5. Ripremuto. S. Agos. C. D. 1. 193.

Sopprimere. Cr. Soppresso. D. Inf. 14. Spremere e Spriemere. Cr. Spremè. Segn. Pred. 37. 2. * Ispremette. Maestruz. 1. 87. Spremerono. Menz. 3. 48. Spressero. March. Lucrez. 277. Spremuto. Red. Oss. An. 108. * Ispremuto. Maestruz. 1. 87. Spresso. March. Lucrez. Sprimere. Cr. * Isprimere. Vit. SS. P. 2. 323. * Ispriemere. Cav. Att. Ap. 2.

NOT. Premere che gli antichi dissero anche Primere e Priemere è regolare, ma i poeti l' usan' anche irreg. nel perf. Pressi, e nel p. p. presso. I suoi derivati poi sono irreg. nel perf. e nel p. p. come. Comprimere, Compressi, Compresso, così Deprimere, Imprimere e Opprimere, Esprimere, Espressi V. uso. Esprimetti che presuppone anche Esprimei, Espresso. Vi è anche Opprimetti che presuppone ancora Opprimei, comunque sia si preferisce Oppressi, Reprimere, Repressi V. us. Represso. Reprimetti presuppone anche Reprimei, Ripremere, reg. così Spremere, presso i poeti anche Spressi, spresso. Sopprimere, Soppressi V. us. Soppresso.

Prendere. Cr. Prendemo (prendiamo). D. Purg. 20. Prenden (—dono). Poet. 1. S. 1. 402. Prendè. Stor. Tob. 31. Prendetti. Fr. J. T. 6. 18. 40. Prendette. Vit. SS. P. 1. 246. Prese. Cas. Lett. 18. Prenderono. D. Comp. 55. Borgh. Rip. 198. ed altri. Presero. Bocc. 2. 7. 60. Presono. Guitt. 86. Prenderò. Filic. 6. 48. Prendessero. Fav. Esop. Prendessono. Din. Comp. 33. Prenderia. S. Ag. C. D. 1. 57. Prendente. Salvin. Preso. Cr. Priso (preso). Poet. 1. S. 1. 169. Quando risurgerem tutti presuri. Bocc. rim. 154. Apprendere. Cr. Apprese. Bocc. 30. 13. Appresero. D. Inf. 10. * Appresoro (—sono). Sen. Pist. 86. Cr. Appresono. Guitt. 26. Apprenderono, ivi. *Cong. pres.* Tu Apprenda. Galat. 6. Apprendessero. G. Vill. 7. 54. 2. Appreso. D. Par. 5. Comprendere. Cr. Comprendè. Fior. S. Fr.

31. Compresono, ivi 28. Compreso. D. Par. 19. Compriso (rim. compreso). Poet. 1. S. 1. 340.

Disapprendere. Cr. Disapprende. S. Pist. 26. * Disprendere. Disprende. Poet. 1. S. 1. 93. Imprendere. Cr. Imprendéo. Bocc. Ninf. 444. Impreso. Amm. ant. 40. 4. 2. Intraprendere. Cr. Intrapreso. Varch. Stor. 2. 20. Misprendere. Cr. Misprendo. Stor. Barl. 17. Mispriso per Mispreso, per rim. Poet. 1. S. 1. 212. Rapprendere. Cr. Rappreso. Cr. Riprendere. Cr. Riprese. Bocc. 7. 3. 3. Petr. Riprendette. S. Cat. 4. 51. Ripresono. Cav. Fr. Ling. 256. Ripreso. S. Cat. 4. 51. Ripriso. (rim. ripreso). D. Purg. 4. Sopprendere. Cr. Sopprese. G. Vill. 11. 112. Soprapprendere. Cr. Soprapprese. Bocc. 6. 55. Soprappreso, ivi 5. 3. 6. Galat. 8. Sorprendere. Cr. Sorprese. Liv. M. Cr. Sorpresero. Nov. ant. 60. 2. Sorprendente. Cr. Sorpreso. Cr. D. Inf. 13. Sorpriso (rim. sorpreso). D. Purg. 97.

NOT. Ancorchè si trovi di Prendere Prendei e Prendetti, di Apprendere Apprendei, di Comprendere Comprendei, e d'Imprendere Imprendei, e di Riprendere Riprendetti, e però anche Riprendei, pur tuttavia sono più in uso Presi, e così gli altri, e nel p. p. Preso, e così gli altri. V. §. 80. Disprendere, Misprendere non s'usan più.

Priso, Compriso, Mispriso, Ripriso, Sorpriso per Preso ec. son al più da poesia.

IL VERBO PROFERIRE

Pres. proferisco, proffero	proferiste	proferischi
proferisci, profferi	proferirono, proferse-ro, —sono	proferisca
proferisce	Fut. Proferirò	proferiamo
proferiamo	Imp. Proferisci	proferiate
proferite	proferisca	proferiscano
proferiscono	proferiamo	Imp. Proferissi
Imp. Proferiva, —vo	proferite	Ottat. Proferirei
Perf. profersi, proferii	proferiscano	proferente
proferisti	Cong. pres. Proferisca	proferto
proferse, proferì		proferendo
proferimmo		

Proffero. Pass. 68. Bocc. Bemb. Tu Profferi. Bocc. 80. 18. Profferisce. Galat. 37. Proferisce. Varch. Suoc. 4. 6. Profere. Fr. Barb. 190. 5. * Proffera. Pass. 45. * Profera. Omel.

S. Gris. Profferiamo. Din. Comp. 30. Proferiamo. Galat. 32. * Profferímo. Varch. Ercol. 182. Profferiscono. Buom. Gr. Proferiscono. Cav. Pung. 252. Red. Poes. 73. Profferono. Mor. S. Greg. 4. 96. * Profferano. Rett. Tull. 84. *Imp.* Proferiva. Att. Crus. 67. Profería. Red. Poes. 241. * Proffereva. Din. Comp. 13. * Profereva. Bocc. 10. 3. 15. * Proferea. Nov. ant. 1. 159. Profería. Red. Poes. 241. * Proferevano. V. SS. P. 3. 217. * Profereano, ivi 4. 293.

Perf. Profferì. Salv. Pros. Sacr. 11. Profferse. D. Inf. 29. Proferse. D. Par. 28. * Proferitte (proferse). V. SS. P. 2. 369. Proffersero. Nov. ant. 1. 54. Profersono. V. SS. P. 1. 222. Profferíro. Arios. 2. 47. *Fut.* Profferirà. Buom. Gr.

Imp. * Proffera tu. Fr. Barb. 25. 21. Proferiamo. G. Vill. 11. 3. * Proferete. Guitt. 59.

Cong. pres. Proferisca. Cav. Pung. 249. * Ei Profferi. Albert. p. 5. * Proferino. Rett. Tull. 71. *Imp.* * Proferesse (—risse). Bocc. 2. 5. 4. Profferire e Proferire, e presso gli antichi talora anche Profferere e Profferare. Cr. * Profferere. Pass. 115. * Proferere. V. SS. P. 2. 300. Prof. ferto e Proferto. Cr. Proferto. Pass. 56. Petr. Proferendo. V. SS. P. 2. 322.

NOT. Le voci antiquate l'ho indicate coll' asterisco. Profero e proferi mi paion buone voci. Proferire è il solo infinito oggi usato.

Reddire. V. ant. Ritornare. Nel pres. si trova usato Reddo e Reggo. Cr. e' Dep. Dec. 98. Reggono. Pallad. Regge (rim. reggi). D. Inf. 10. 82. Reddio. V. SS. P. 3. 272. Reggono, ivi. Reggia per regga. Cav. D. Sp. 295.

Proteggere. V. p. 226.

Pugnere e Pungere. Cr. Pungi. D. Inf. 31. Punge. Cin. Pist. 101. Pugne. Cav. Med. Cuor. 17. Petr. C. 20. Red. Vip. 8. L. Med. 2. 145. Pugnamo. Vit. SS. P. 2. 24. e 363. Punge'mi (altr. T. pungeami). D. Purg. 21. 4. Pugnevano. G. Vill. 12. 84. Punse. D. Purg. 32. Punsero. Bocc. 10. 6. 17. *Imp.* Pungano. Pallad. Lugl. 4.

Cong. pres. Punga. M. Aldobr. Pugniate. V. SS. P. 3. 326. Pungesse. Poet. 1. S. 1. 47. Pugnesse. Bocc. 9. 8.

1. Red. Esp. Ins. 75. Pugnerebbe. Giord. 47. Pungente. Filoc. 6. 161. Pugnente. Bocc. 5. 1. 26. Punto. D. Par. 28. Ponto per Punto. Cin. Pist. 37. Pungendo. Filoc. 6. 161. Pugnendo. Red. Vip. Compugnere e Compungere. Cr. Compunge. Coll. Ab. Is. Compugne. Br. Testt. 108. Coll. Ab. Is. 11. Compunto. Petr. S. 168. Ripugnere. Cr. Ripunge. Alam. Colt. 2. 51. Ripunse. Poliz. Stan. 2. 1.

NOT. Pugnere e Pungere si coniugano come Giugnere e Giungere p. 220. Pungiamo e Pugnamo §. 47. Non Punghiamo che è del volgo §. 48. Siccome Pugnamo si può facilmente confondere con Pugnamo da Pugnare, sarà meglio adoprare Pungiamo, Pungete e Pugnete §. 52. Punsi; Pugnesti e Pungesti §. 82. Fut. Pungerò e Pugnerò §. 89. Anche qui sarà meglio far' uso di Pungerò per iscansar gli equivoci, essendo anche il futuro di Pugnare.

Pungiamo, Pugnamo (vien' anche da pugnare) §. 114. Pungiate Pugniate (anche da pugnare) §. 115. Pungano. §. 117. Pungente e Pugnente §. 124. Pungendo e pugnendo §. 133.

Così si coniugano i derivati. Compugnere e Compungere. Cr. Così Ripugnere. Cr.

NB. Questo verbo si può facilmente confondere con Ripugnare, però convien' esser cauto nell' usar quelle voci che possono anche venire da Ripugnare.

Radere va sopra Credere, eccetto il perf. Rasi e 'l p. p. Raso.

Rasi. B. Cellin. Oref. 34. Radei, ivi 85. Rase. V. SS. P. 2. 62. Rademmo. Car. Eneid. p. 132. Raderà. B. Cellin. Oref. 33. Che tu Rada. Ciriff. Calv. C. 1. 3. Raso. D. Purg. 22. Menz. Radendo. Gal. Sist. 132.

Rapire. Rape. Dant. Par. 28. Rapì. V. SS. P. 2. 260. Rapette. Fior. Ital. Crus. Rapiron. D. Par. 3. Rapito. Cr. Ratto (Lat. raptus, rapito). L. Med. 1. 47. Menz. 1. 156.

Rapire è regolare ed irregolare nel p. p. Del resto è affatto regolare e nel pres. ha Rapisco, e in poesia trovasi anche Rape.

Redimere. Cr. Redimesti. Fr. J. T. Cr. Redensi. Pellegr. Pred. 1. 131. Che Redima. Macch. Princ. 16. Redento. Fr. Girol. 2. 69. Segn. Pred. 2. fin. Redimito. Dant. Par. 11.

Redimere è solo irreg. nel perf. e nel p. p. Redensi, Redento. Redimito non si userebbe fuorchè in poesia pel comodo della rima. Del resto va sopra Credere.

Reggere si coniuga come Leggere.

Reggo, Ressi, Retto. Reggo. Petr. Canz. 44. 4. Regge. D. Inf. 10. Reggono. Borgh. Rip. 56. Reggeva. V. SS. P. 2. 94. Reggeano G. Vill. 7. 15. fin. Resse. Dant. Purg. 7. Ressero. Varch. Boez. 4. 6. Dav. Tac. Stor. 2. 288. Ressono. Din. Comp. 80. Reggerono. Stef. Stor. Fior. 7. 128. Reggerai. Cr. Morell. 265. *Cong.* Regga. L. Med. 1. 90. Ella ti reggia, rim. per Regga. Petr. S. 245. Reggessi. Albert. 2. 3. Reggerebbono. Borgh. Rip. 111. Buom. Gr. Reggente. Bocc. 5. 2. 6. Retto. D. Purg. 20.

Correggere. Cr. Correggi. Petr. C. 11. 1. Corregge. D. Inf. 5. Correggiamo. Cav. Disc. Sp. 80. Correggono. Ricett. Fior. 78. Corresse. Cav. D. S. Greg. 258. Corressono. G. Vill. 7. 17. Correggerà. Cresc. 1. 4. 15. *Imp.* Correggilo. Cav. D. S. Greg. 269. Si Corregga. Lib. Cur. Mal. Crus. Correggetelo. Cav. D. S. Greg. 265. Correggia per Corregga per rim.. Arios. 37. 40. *Pres. cong.* Correggiate. Dant. rim. in Cin. Pist. 460. Correggente. G. Vill. 11. 3. Corretto. Val. Mass. Cr. Correggendo. Amet. 91.

Ricorreggere. Cr. Ricorregge. Alam. Gir. 14. 85. Ricorressono. G. Vill. 12. 22.

Sorreggere. Cr. Sorreggono. But. Purg. 23. 1 Cr.

NOT. Reggerono per Ressero, come pure che Reggia per rima in cambio di Regga, e Correggia per Corregga pure per rima non s' userebbe oggidì in prosa tersa, il poeta poi ha maggior libertà.

Il part. pass. di Ricorreggere sarebbe Ricorretto, e di Sorreggere Sorretto, e il perf. Sorressi, benchè io non abbia esempj pronti di questi. Il part. pres. è Reggente e così dei derivati.

Relinquere, Lasciare. Cr Relinque. Petr. Cap. 8. Cr. *Cong. pres.* Relinqua. Dant. Par. 9. 42. Relitto. L. Med. 1. 99. Derelinquere. Derelitto. Cr. D. Par. 9. Cav. D. S. Greg. 205.

NOT. Di Relinquere e Derelinque. V. Lat. non se ne trova altro che il presente ed il part. pass. Relitto e Derelitto.

Rendere. Rendea. Dittam. 2. 6. Rendei. Bocc. 8. 10. Petr. C. 34. Io Rende'mi. Vellut. Cron. Bocc. 8. 10. Ren-

de' le. D. Inf. 14. 3. Rende' gli. Cav. D. S. Greg. 97. Rendetti, se ne trovano esempj in B. Segni, nell'Ariosto, nel Segneri, e in tant'altri. Rendè. Cron. Ant. 60. D. Purg. 31. Rendéo. G. Giud. Cr. Guitt. Lett. 3. Rese. Guitt. 3. Chiab. Dav. Tac. Segn. Stor. 45. Menz. in più luoghi, così il Galilei e Fr. Red. C. Dati. Davanzati e tant' altri. Rendette. Vit. SS. P. 1. 1. e 124. Segn. Pred. 17. 19. Arios. Renderono. Pass. 313. Bocc. 6. 10. ed altri. Rendéro. D. Purg. 11. Rendettero. Vit. SS. P. 1. 112. Rendetton. Cav. Simb. 1. 45. Resero. Dat. Pitt. 96. Renderò. Arios. 14. 47. Rendrà. Bemb. Son. Rendranno. Bocc. Tes. 5. 54. *Cong. pres.* Tu Rendi. Arios. 33 59. Rendrei. Bocc. Tes. Renderia. Arios. 41. 49. Renderebbono. Att. Cr. 150. Rendente. Salvin. Disc. 2. 36. Renduto. Cr. D. Inf. 8. Petr. Reso. Morg. Malm. 4. 55. Tass 8. 66. Sagg. Nat. Esp. 116. L. Med. Menzini. Segner. Fir. As. Redi se ne serve molte volte. V. §. 80. Arrendere. Crus. S'Arrendè. Din. Comp. 49. Guicc. S' Arrendéo. G. Vill. 1. 37. S' Arrendette. Guicc. Stor. S' Arrese. Alam. Dav. Tac. Ann. 4. 50. S' Arrenderono. G. Vill. 7. 5. fin. G. Giud. 330. Arrendéro. Stor. Pist. 71. Vellut. Cron. 148. S' Arresero. Segn. Stor. 21. Dav. Tac. S' Arrenderà Varch. Ben. Sen. 5. 2. Arrenduto da Arrendere. Cr. Pass. 312. Arreso. Dav. Tac. Filic. 60.

NOT. Rendere è regolare ed irregolare, ma la sua irregolarità consiste solo in Resi il perfetto, ed in Reso il part. passato. Il perf. ha tre voci Rendei, Rendetti e Resi; Rendei è il più usato; Rendetti è egualmente buono, e se ne trovano molti esempj, come pure di Resi usato da autori antichi e moderni, e non capiscu perchè alcuni Grammatici vogliano negare un posto fra le voci Rendei e Rendetti; l' uso giudizioso di queste tre voci deve dipendere dal buon suono d' un' orecchio sano e raffinato dalla buona lettura.

Rispondere. Rispondea. Din. Comp. 27. Rispondevo. V. B. Cellin. 147.* Rispondía (—dea). G. Cavalcant. S. 3. Risposi. D. Inf. 1. 81. Rispose. Bocc. 8. 7. 11. Tass. 6. 18. * Rispuose (—pose). Albert. 2. 46. Bocc. 7. 9. 12. V. SS. P. 1. 187. Nov. ant. 1. 52. Stor. Barl. 10. Rispondè. Fior.

S. Fr. Cap. 16. Risposero. D. Par. 25. Rispuosero. (—posero). Stor. Barl. 11. Risposono. L. Med. 4. 188. Risponderà. Bocc. 77. 10. Rispondente. Crus. Galat. 67. Risposto. Petr. S. 276. Rispondendo. G. Vill. 5. 18. 1.

Corrispondere. Cr. Corrispose. Segn. Mann. Sett. 17. 4. Corrispondente. Cr. Guicc. Stor.

Rispondere è soltanto irregolare nel perf. e nel part. pass. Risposi, Risposto, così Corrisposi, Corrisposto, del resto va sopra la sec. coniugazione. Rispondéo per Rispose potrebbe far comodo al poeta.

Ridere. Cr. Ridea. D. Par. 21. Rise. L. Med. 2. 12. Ridette (rise). Sacch. Nov. 161. Risono. L. Med. 1. 135. Riso. Bocc. 8. 7. 1.

Arridere. Cr. Arrise. D. Par. 15. Petr. L. Med. Menz.

Deridere. Cr. Deriso. D. Purg. 20. Deridendo. Sacch. Nov. 151. Petr.

Sorridere. Cr. Sorride. Petr. C. 4. 7. Sorrise. D. Par. 2. Tass. 19. 4. Sorriso. Dant. Par. 1. Sorridendo, ivi 3. Bocc. 6. 2. 6.

Ridere ed i suoi composti sono irregolari solo nel perf. e nel p. p. Risi, Riso ec. Arrisi, Arriso, Deridere, Derisi, Deriso, Sorridere, Sorrisi, Sorriso. Ridette fa equivoco con Dette o Diede di nuovo. Il part. pres. Ridente, Arridente, e così gli altri. Del resto si coniuga come Credere.

Reflettere, Riflettere. Cr. D. Par. 3. 107. Cr. Rifletta quella seconda immagine a rovescio. Sagg. N. Esp. 82. Riflesso da Riflettere. Cr. Filoc. Galil. Macch. Sol. 168. Sagg. N. Esp. 229.

NOT. Riflettere, Ribattere, Ripercuotere, Rimandare, Ritornare indietro, e si dice propriam. de' raggi quando ributtati in corpo pulito e terso, ritornano o sono rimandati indietro. Crus. Una spada nuda aveva in mano, Che Rifletteva i raggi al ver noi. Dant. Purg. 9. 83. Il Riflesso raggio si distendeva fino al luogo, dove ec. Filoc. 5. 240. S' io mostro loro una mia spera, Già non so se per arte fabbricata, E virtù di Rifratto o di Riflesso. Buon. Fier. 3. 1. 5. Parte ne riman preso, e parte, come Riflesso da specchio, si leva in alto. Sagg. Nat. Esp. 229.

Dai suddetti esempj si vede che Riflettere in senso fisico ha il p. p. Riflesso, che suppone il perf. Riflessi, Riflettesti ec. ma da Riflettesti che viene infallibilmente dall' infinito (§. 82.), non si può arguire il perfetto Riflettei o Riflessi. In senso morale poi di Considerare, Riconsiderare ec.

Riflettere fa nel perfetto Riflettei, Riflettesti, e nel p. p. Riflettuto: così si usa in Toscana, e così si distinguono le due operazioni (fisica e morale) mediante due perfetti e due participj diversi.

IL VERBO RIMANERE

Pres. rimango §. 11.
rimani 20.
rimane 30.
rimaniamo 37.
rimanete 52.
rimangono 58.
Imp. rimaneva, —vo, —nea
Perf. rimasi
rimanesti 82.
rimase
rimanemmo
rimaneste
rimasero, —sono
Fut. rimarrò 94.
Imp. rimani 103.
rimanga 105.
rimaniamo 107.
rimanete 108.
rimangano 109.
Cong. pres. rimanga 112.
rimanghi 113.
rimanga
rimaniamo 114.
rimaniate 115.
rimangano 117.
Imperf. rimanessi 118.
Ottat. rimarrei 120.
rimanente
rimaso e rimasto
rimanendo
Così permanere

Rimanere. Rimango. D. Purg. 4. Red. * Rimagno. Fr. Barb. 131. 4. Rimane. Bocc. 61. tit. Riman (dolente) D. Purg. 4. 81. Bocc. Tass. Rimammi (mi rimane). Giord. 134. Rimantene (te ne rimane). Gr. S. Gir. 65. Rimaniamo. Cav. Disc. Sp. 8. Segn. Crist. Istr. 3. 8. 1. * Rimagnamo (rimaniamo) Poet. 1. S. 2. 341. Rimangono. Cresc. 1. 104. *Rimagnon (rimangon) Fr. Barb. 131. 4. Rimaneva. Sagg. N. Esp. 176. Rimanea. Arios. 11 29. * Rimaniemo. Fior. S. Fr. 104. Rimasi. D. Inf. 34. Petr. Cav. Red. Rimase. Petr. S. 204. * Rimanè (rimase). A. Pucc. poes. 30. 53. Rimaneste. Menz. 3. 73. Rimasero. D. Inf. 15. Rimasono. Bocc. 2. 3. * Rimanerono. Stor. Semif. p. 12. Rimarrò. V. SS. P. 4. 66. Rimarrà. Bocc. 7. 2. 11. * Rimanerete (rimarrete) Chiabr. * Rimaneranno. Cav. Simb. 85. *Imp.* Tu Riman con Dio. Bocc. Tes. 2. 83. *Imperat.* Rimanti (rimaniti). Filic. Rimanga. Bocc. 8. 4. Rimanete. Petr. S. 284. *Cong. pr.* Rimanga. Pass. 138. Tu Rimanghi. Bocc. 2. 3. 11. Stor. Barl. 123. Tu Rimanga. Tass. 7. 35. *Tu Rimagna (rimanghi). D. Inf. 32. Ei * Rimagna. Arios. 18. 39. Rimaniamo. Cav. Disc. Sp. 8. Rimangano. Giord. Borgh. Rip. 120. Rimanessono. Gr. S. Gir. 36. Rimarre' (—rei). Burch. 252. Io Rimarría. Salvin. Son. 240. Rimarresti. Varch. Ercol. 57. Rimarrebbe. Bocc. 7. 9. 24. Rimarría. Arios. 45. 33. Cas. rim. 216. Rimanerebbe.

Pass. 1. Rimarremmo. Att. Crus. 16. Rimarrebbono. G. Vill. 6. 77. Rimarríano. Arios. 19. 27. Rimanente. Cresc. L. 2. C. 23. * Rimagnente (rimanente). Fr. Barb. 305. 18. Rimaso. D. Purg. 30. 47. Bocc. Petr. ed altri. Rimasto. Bocc. Ninf. 117. G. Giud. Sagg. N. Esp. 123. Cocch. Arios. Rimanendo. D. Par. 13. * Rimagnendo. G. Vill. Cap. 272. 3. * Manere. Cr. Fr. Barb. 21. 17. Fr. J. T. 36. * Mane. Fr. Barb. 214. 4. Gr. S. Gir. 3. Poet. 1. S. 2. 23. * Marrà. V. Ub. Tav. in Mane. * Manendo. D. Par. 29. fin. Permanere. Cr. Permango. Mann. Pref. Gr. S. Gir. 39. * Permagno. Guitt. 32. Permane. Dant. Par. 27. Permangono. Giord. 271. * Permagnon. Guitt. 73. Permase. Serm. S. Ag. * Permanse (permase). Giord. 142. Opusc. S. Gris. 248. * Permansono (permasero). S. Ag. C. D. 17. 3. Permarrà. V. SS. P. 4. 55. * Permanerà (permarrà). Cav. Simb. 211. Permarranno. Stor. Barl. 6. *Cong. pres.* Permanga. Vit. SS. P. 4. 62. * Permagna. Guitt. 26. Permanessero. V. SS. P. 4. 69. Permanente. Cresc. 4. 40. da alcuni degli antichi detto anche talora Permaguente, come da Cresc. 1. 252. Permanendo. D. Par. 2. Mann. Pref.

NOT. Del verbo semplice Manere omai disusato ci restan poche voci d'autori antichi; i suoi composti Rimanere e Permanere hanno nella pr. pers. sing. del pres. Rimango e Permango §. 11.

Rispondere. V. p. 264.

Rodere. Cr. Rodea. Bocc. 9. 8. 8. Rose. Petr. C. 48. 5. Rosero. Filic. 635. Rodente. Cr. Roso. D. Inf. 34. Bocc. 6. 5. 5. Petr. Red. Rodendo. Petr. S. 173.

Corrodere. Cr. Corrose. Att. Cr. 116. Corroderà, ivi Corroso. Cr.

NOT. Rodere e Corrodere irregolari nel perf. e nel part. pass. Rosi, Roso, Corrosi, Corroso, del resto vanno sopra Credere. Part. pres. Rodente e Corrodente. Il futuro intero, Roderà.

Rompere. * Rompíeno (altr. T. rompeano). D. Inf. 13. 117. Ruppi, ivi 13. Petr. S. 72. Roppi. Dant. Inf. 19. Ruppe. Br. Testt. 6. 30. D. Inf. 22. S. Cat. 4. 32. L. Med. Red. Roppe. Giord. 132. Malm. Bern. Arios. Sagg. N. Esp.

181. Rompè. Varch. Rompéo (rompè). D. Purg. 17. 31. Varch. Ruppero. D. Inf. 16. Tass. Ruppono. Pass. 113. Bocc. 7. 4. Roppero. Varch. Roppono. Bocc. 7. 4. 12. G. Vill. 7. 3. Romperono. Stor. Pistol. 21. * Romprà (romperà , rim.). Fir. rim. 100. Che tu Rompi. Cav. Sp. Cr. C. 50. Serm. S. Ag. 4. Rompessero. Alam. Gir. 7. 115. Rompessono. D. Comp. 58. Rotto. Petr. C. 4. 2. Rompendo. D. Purg. 32. * Rompiendo (—pendo .) Bocc. 8. 9. 28.

Arrompere. Cr. Arruppe. G. Giud. 131. Arroppe. Com. Purg. Cr.

Corrompere. Cr. Corruppe. Bocc. 2. 9. 14. S. Cat. 4. 33. Corroppe. G. Vill. 7. 101. 6. Fir. Asin. * Corrompée. V. SS. P. 4. 8. * Corrompeo (—pè). Esp. P. N. Cr. Corruppero. Giord. 279. Corruppono. S. Agos. C. D. 2. 209. Corroppero. Borgh. Orig. Fir. 201. Corrotto. M. Vill. 11. 40. Corrutto (rim. per corrotto). Cin. Pist. 160. Corrompente. Cr.

Dirompere. Cr. Dirompea. D. Inf. 34. Diruppi. Ovid. Pist. 48. Dirotto. Cr. Dant. Purg. 23. Dav. Tac. Tass. Disrompere. Cr. Disrompono. Cresc. 9. 101. 2.

Interrompere. Cr. Interruppe. Cav. D. S. Greg. 257. Interroppe. Borgh. Rip. 220. Arios. Interrompendo. Pass. 159. Interrotto. Cr. Petr. S. 188.

Prorompere. Cr. Proruppe. Red. Poes. 241. Menz. 1. 37. Tass. Prorompente. Cr. Albert. 2. 11. Prorompendo. G. Giud. 40.

NOT. Rompere è solamente irreg. nel perf. e nel part. pass. dove fa Ruppi e Roppi , Rotto , e così i suoi composti. Ruppi è assai più usato che Roppi. Si trova anche Rompei , che è poco usato; al poeta può far comodo. Rompere nel fut. tutto disteso Romperò. L'osservazione suddetta del perf. vale anche per i composti. Il part. pres. è Rompente, e così nei composti. Il Ger. Rompendo, e così nei derivati.

SALIRE (ASSALIERE)

Ind. pres. Assalgo , assalisco	assaliscono	assalirono
assali, assalisci	Imp. Assaliva, —vo	Fut. Assalirò
assale, assalisce	Perf. Assalii	Imperat. Assali
assagliamo , assaliamo	assalisti	assalga
assalite	assalì	assagliamo
assalgono	assalimmo	assalite
	assaliste	assalgano

Cong. Assalga, assalisca	assagliate	assalente
assalghi, —ga	assalgano	assalito
assalga	Imp. Assalissi	assalendo
assagliamo	Ottat. Assalirei	

Pres. Salgo, salisco	salimmo	salghi, salga, salischi
sali, salisci	saliste	sagliamo
sale, salisce	salirono	sagliate
sagliamo	Fut. Salirò	salgano, saliscano
salite	Imp. Salì	Imp. Salissi
salgono, saliscono	salga, salisca	Ottat. Salirei
Imp. Saliva, —vo	sagliamo	salente
Perf. Salii	salite	salito
salisti	salgano	salendo
salì	Cong. pres. Salga, salisca	

Pres. Salgo. Poet. 1. S. 1. 29. * Saglio. Cav. Simb. 318. Salisco. Fr. J. T. 6. 44. 7. Sali. D. Inf. 1. 77. * Sagli. Gr. S. Gir. 65. Sale. Guitt. 18. Salisce. Omel. S. Greg. 178. Segn. Pred. 4. 7. Arios. * Saglie. Cav. Pung. C. 8. Filic. Cas. * Salle (sale). Dant. Mai. V. Ub. Tav. in Sallire. Sagliamo. Alfier. Eneid. L. 6. Saliamo. Mor. Cav. Sp. Cr. C. 9. Salgono. Bocc. Pass. 223. Dant. Conv. Red. Saliscono. G. Giud. 136. * Sagliono. Mor. S. Greg. 2. 5. Varch. Tass. Saliva. Bocc. 10. 8. * Sagliva (saliva). Giord. Salía. D. Purg. 27. * Salavamo, ivi 4. 31. V. Not. 21. Salevamo. (salivamo), ivi. *Perf.* * Salsi (salii). Tass. 12. 30. Salisti. Buom. Salì. Giord. 295. Saline (salì per rim.) D. Purg. 4. * Saglì (salì). Bocc. 4. 6. 7. * Salie (salì): Giord. 309. * Salse. Petr. S. 295. e altrove. * Salío (salì). Stor. Barl. 27. Dant. Purg. 28. * Salitte (salì). Cav. Att. Ap. 9. * Salette (salì). V. SS. P. 1. 36. Salimmo. Dant. Inf. 34. * Salsono (salirono). L. Pulc. Epist. 8. * Salíro. Petr. S. 312. *Fut.* Salirò, ivi 8. 7. 28. * Sarrò (salirò). Bocc. 6. 9. Salirà. Arios. 43. 55. * Sarrà (salirà). Cav. Pung. 68. * Saglirete. Guitt. *Imp.* * Sagli (sali). V. SS. P. 2. 397. Varch. * Saglie per sali tu. Guitt. 89. Salisca. Fr. J. T. 5. 28. 4. Cr. * Sallisca (salisca). Fr. Barb. 72. 18. Saliamo. Cav. Sp. Cr. 38. Sagliamo. Alfier. Eneid. L. 6. *Cong. prés.* Salga. Red. Poes. 186. Salisca.

Mor. S. Greg. 27. 15. Saglia. D. Inf. 24. Petr. Son. 83. Varch. Arios. Filic. Che tu Salghi. Bocc. 8. 7. 58. Segner. Tu Sagli. Cav. Simb. 44. Salgano. Cresc. 9. 103. Salvin. *Imp.* Salissi. D. Par. 20. Salissero. Arios. 19. 56. Salissono. Cav. Med. C. 156. *Ottat.* * Sarrei (salirei). Bocc. 7. 9. 25. Sarréa (salirebbe). Poet. 1. S. 1. 69. Sarria (salirebbe). D. Purg. 7. 51. Saglirebbono (salirebbono). Cav. Simb. L. 1. Salente. Cresc. 4. 48. * Sagliente (salente). Bocc. 5. 5. Salito. Cr. Sono saliti. Cav. Sp. Cr. 40. * Salluto (salito). Fr. Barb. 109. 8. Salendo. Bocc. Petr. S. 70. * Sagliendo (salendo). Bocc. Giord. 126. * Sallire, per Salire. Fr. Barb. 134. 17. Saglire (salire). Rim. ant. Fr. R.

Assalire. Cr. Assaglio. Salvin. Son. 202. Assalì. Cas. rim. 17. Assale. Petr. S. 13. Guitt. 20. L. Med. Cas. Assalisce. Ovid. Pist. 32. Sen. Pist. 30. Segn. Pred. 4. 7. Arios. * Assaglie (assale). Albert. 1. 64. * Assaglisce (assale). Poet. 1. S. 2. 30. Assaliamo. G. Giud. p. 98. Assagliamo. Bocc. 4. 4. * Assagliono (assalgono). Arios. 40 29. Assaliscono. Giord. 294. Bocc. Menz. Segn. Pred. *Perf.* * Assalíe (assalì). Giord. 291. Assalio. Ovid. ¡Pist. 33. * Assalse (assalì). Petr. S. 289. * Assalitte (assalì). Cav. Simb. 351. Assalirono. G. Vill. 12. 60. Assalíro. Dav. Tac. Ann. 2. 13. Assalsero. (assalirono), ivi. Assalirò, ivi. *Imp.* * Assagliamo. Bocc. 4. 4. *Cong. pres.* Assalisca. Bocc. 8. 2. 2. Giord. 48. * Assaglia (assalga). Petr. C. 18. 6. Tass. Filic. Tu Assalischi. G. Giud. 290. Assaliamo, ivi 98. Assaliscano. Segner. Pred. 2. Menz. 3. 76. *Imp.* Assalisse. D. Inf. 25. *Ottat.* Assalirebbe. Bocc. 2. 7. 43. Assalito. Crus. * Assaglito (assalito). Guitt. 59. Assalendo. Albert. 2. 41. * Assagliendo. G. Giud. 189.

Risalire. Cr. Risale. Com. Par. 1. Cr. Risaliva. D. Par. 31. Risalse (risalì). Arios. 15. 84. Risalito. Cr. Amet. 82.

Soprassalire. Cr. Sovrassaglie per Soprassale. Poet. 1. S. 1. 141. Soprassalito. Mor. S. Greg. 8. 38.

NOT. Salire (anticam. Saglire.) Varie voci ci fanno sospettare che in antico si sia usato anche Salere. Salire e Salare hanno alle volte l'istessa voce: Tu Sali, per cui si usi tu Salisci, o l' antico tu Sagli.

La miglior voce della pr. pers. sing. è Salgo, Salisco è meno usato. Noi Sagliamo, Saliamo venendo anche da Salare, meglio s'userà Sagliamo, Salghiamo è della plebe, e così Sagghiamo, benchè il primo sia usato dal Buom. che confonde spesso le voci cattive o antiquate colle buone V. Not. 41. Così per la terza pers. plur. Dice Salgnno, e accanto Sagliono antiquato, e Saglio mette con Salgo, e così nell' imperat. confonde Salga con Saglia, e Salgano con Sagliano. Così nel congiunt. dove pianta in oltre la voce plebea Salghiate per Sagliate l'unica voce buona. V. §. 84.

Benchè di Salsi per Salii vi siano parecchi esempj di buoni autori antichi e moderni in prosa e in poesia, tuttavia oggi si userebbe appena in poesia Sarrò per Salirò, benchè usato in prosa dal Boccaccio e dal Cavalca nelle vite dei SS. P. oggidì non s'userebbe nemmeno in poesia. L'istesso si osservi di Sarrei per Salirei, di Sarria e Sarréa per Salirebbe.

Assalire. Assalgo V. us. Assalisco, dicendosi Assaliscono, che deriva dalla pr. pers. sing. si deve poter dire anche questo. V. il §. 58. Assagliamo ed anche Assaliamo, che non è equivoco.

Risalire per analogia avrebbe per pr. pers. sing. Risalgo e Risalisco, Risali, Risale e Risalisce. Risagliamo (e non Risaliamo, che vien da Risalare) Risalgono e risaliscono. Perf. Risalii; Risalsi al più da poesia. Imp, Risali, Risalga, Risalisca, Risagliamo, Risaliscano, cong. pres. Risalga, Risalisca, Risalghi, Risalischi, Risagliamo, Risagliate, Risalgano e Risaliscano, Risalente. Risalito, Risalendo. Così Soprassalire. Soprassalgo, Soprassali, Soprassagliamo ec. il resto come Risalire.

IL VERBO SAPERE

Pres. Sò, so §. 10. 11.
sai 28.
sà, sa 33.
sappiamo 46.
sapete 22.
sanno 55.
Imp. Sapeva, —ea, —vo 61. 62.
Perf. Sappi 80.
sapesti 82.
sapemmo
seppero
Fut. Saprò 94.
Imp. Sappi tu 103.
sappia 105.
sappiamo 107.
sappiate 108.
sappiano 109.
Cong. pres. Sappia 112.
tu sappi, sappia 113.
sappiamo 114.
sappiate 115.
sappiano 117.
Imp. Sapessi 118.
Ottat. Saprei 120.
saputo 128.
sapendo 133.

Così vanno Antisapere, Risapere.

So. Bocc. 10. 9. * Soe (so). G. Giud. 32. Sao (so). Poet. 1. S. 1, 232. Sapo (so), ivi 2. 28. Sappo (so). Guitt. 34. Saccio (so), ivi 13. Saggio (so), ivi 364. Sago (oggi so). R. All. 415. Sai. D. Purg. 26. Sa' (sai). Petr. C. 29. 3. Savi (sai). Br. Testt. Cr. Sa. D. Par. 17. Sape. (sa). Petr. S. 361. Sae (sa). Albert. 1. 49. Sace (sa). Poet. 1. S. 2. 403. Sapemo. D. Inf. 10. *Savemo (sappiamo.) Guitt. 64. * Savem (sappiamo). Poet. 1. S. 2. 61. * Savéno (sap-

piamo). Fr. Barb. 311. 14. * Savén (sappiamo.) Br. Testt. 10. 54. Sapete. Guitt. 51. Savete, ivi 15. Sanno. Bocc. 8. 7. 70. * Sano (sanno). Cav. Stoltiz. 275. Filic. 21. * Sáven (sanno). Poet. 1. S. 1. 392. *Imp.* Sapeva. Bocc. 4. 4. 9. Sapea. D. Purg. Sapevo. Morg. 16. 10. * Sapía per Sapea. Poet. 1. S. 2. 226. Sapei (sapevi) D. Purg. 30 * Sapavamo (sapevamo). Bocc. 4. 10. * Sapavamcelo (celo sapevamo). Salviat. Granch. 1. 1. * Sapavate (sapevate). Bocc. 8. 9. 47. * Savien (sapevano). Fr. Barb. 287. 16. Seppi. Bocc. 8. 7. 43. Sapesti. Buom. Seppe. Bocc. 6. 7. Sapemmo. Buom. Sapeste, ivi Seppero. Bocc. 9. 2. Seppono. Stor. Barl. 127. Saprò. Buom. * Saperò (saprò). Stor. Tob. 2. * Saperrò (saprò) Borgh. Rip. 38. * Sávraggio (saprò). Poet. 1. S. 2. 469. Saprai. D. Inf. 10. Sapra' (saprai). Rett. Tull. 73. * Savra' ti (ti saprai). Fr. Barb. 71. 12. Saprà. Bocc. 1. 4. * Saperà (saprà). Macch. Disc. * Sápra (saprà). Poet. 1. S. 1. 388. * Savrà (saprà). Fr. Barb. 44. 16. * Saverà (saprà). Guitt. 93. * Saperremo. (sapremo). Varch. * Saperrete (saprete). V. S. Enfr. 406. Sapranno. Car. Lett. * Saperranno (sapranno). Cas. Oraz. * Savranno (sapranno). Fr. Barb. 167. 2. *Imp.* Sappi tu. Bocc. 8. 7. 43. * Sacci (sappi tu). Fr. Barb. 196. 3. * Saccilo (sappilo). Poet. 1. S. 1. 436. Sappia. Cav D. Sp. 31. * Saccia (sappia). Fr. Barb. 248. 2. * Sapiate (sappiate), ivi 16. 2. * Sacciate (sappiate). Cin. Pist. 102. Saggiate (sappiate). Poet. 1. S. 2. 72. * Sacciano (sappiano), ivi 1. 445. *Cong. pres.* Sappia. Varch. Ercol. * Saccia (sappia). Fr. Barb. 111. 6. tu Sappi. Bocc. 4. 1. 19. * Tu Sappie (sappi). Giord. 112. * Saccie (sappi). Br. Testt. 5. 78. * Saccia (sappia). Fr. Barb. 179. 3. Sappiate. Cav. Att. Ap. 26. * Sacciate (sappiate). Fr. Barb. 60. 2. * Saccian (sappian), ivi 156. 10. Sapessi. Salviat. Granch. 3. 9. * Savessi (sapessi). Poet. 1. S. 4. 18. Sapesse. Bocc. 70. 10. * Savesse (sapesse). D. Par. 21. * Savisse (rim. per sapesse). Poet. 1. S. 1. 284. * Voi Saveste (sapeste), ivi 2. 463. Sapessono. D. Comp. 6. *Ottat.* Saprei. Buom. * Saperrei (saprei). Varch. * Saperei. Buom. Sapría. Arios. 17. 124. * Savréa. Guitt. 3. (sa-

prei. Bottar. Not. 83.) Sapresti. Giord. 184. Saprebbe. Bocc. 7. 3. Sapría (saprebbe) Arios. 7. 37. Segner. * Savría (saprebbe). Poet. 1. S. 2. 497. * Sapríe (saprebbe). Bocc. rim. 78. * Saperebbe (saprebbe). G. Vill. 7. 60. * Saperrebbe. Gr. S. Gir. 17. Cr. * Saverebbe (saprebbe). S. Cat. 4. 58. Sapremmo. Giord. 214. * Savresté (sapreste). Guitt. 87. Saprebbero. Giord. 266. Saprebbono, ivi 262. Sapríano (saprebbero). V. B. Cellin. 295. * Saprieno (saprebbero). Fr. J. T. 5. 36. 18. * Saperíano, ivi. * Sappiente. Cresc. 4. 17. * Saccente. Fr. Barb. 167. 8. Saputo. Bocc. 4. 9. 11. * Sacciuto (saputo). Poet. 1. S. 1. 372. Sapendo. Guitt. 89. * Sapiendo. G. Vill. 5. 1. * Sappiendo. Bocc. 5. 2. 9. * Saccendo. Poet. 1. S. 1. 372. Sapere, che anche presso gli antichi si disse Savere Cr. * Sa'er (saper) Dant. Maian.

Antisapere. Cr. Varch. Antiseppe. S. Ag. C. D. Cr. Assapere. Cr. * Assavire (assapere). Poet. 1. S. 1. 202.

Risapere. Cr. Bocc. 7. 2. 2. Risassi (si risà). Tass. 19. 89. * Risapraggio (risaprò). Bocc. C. 10. 4. Risapessi. Varch. Benef. Sen. 4. 34. Risapesse. Bocc. 7. 5. 14. Risaputo, ivi 7. 2. 2. Risappiendo (risapendo), ivi 10. 8. 9.

NOT. Di Sapere sarebbe la prima pers. sing. Sapo, ma è antiquato; Ora si usa So. Per la formazione delle voci veggansi i numeri dei respettivi §§. nel Prospetto.

Per Sai s'usa pure Sa', così Sapra' per Saprai, lo che succede anche in altri verbi del futuro. Sapría per Saprei o Saprebbe s'usa in prosa e in poesia. Nel pres. e nel fut. si trovano attaccati gli affissi. V. il §. 162.

SCEGLIERE SCERRE

Pres. Scelgo, sceglio §. 6.
scegli 22.
sceglie 31.
scegliamo 39.
scegliete 53.
scelgono, scegliono 59.
Imp. Sceglieva, —vo 61.
Perf. Scelsi 78.
scegliesti 82.
scelse 86.
scegliemmo 82.
sceglieste 82.
scelsero, scelsono 86.
Fut. Sceglierò, scerrò 93.
Imp. Scegli 103.
scelga, sceglia 105.
scegliamo 39.
scegliete 53.
scelgano, scegliano 106.
Cong. pres. Scelga, sceglia 112.
scelghi, scegli 39.
scegliamo 39. 114.
scegliate 48.
scelgano, scegliano
Imp. Scegliessi 118.
Ottat. Scegliercì, scerrei 120.
scegliente 124.
scelto 78.
scegliendo

Così Prescegliere, Risceglierе, Trascegliere. Così pure Sciogliere, Svegliere e Togliere.

Pres. Scelgo. V. SS. P. 1. 230. Arios. Sceglio. Tass. 17. 90. Sceglie. Arios. 42. 35. Scegliamo. Cresc. 11. 21. Scelgono. V. SS. P. 2. 50. Cresc. 9. 39. *Imp.* Sceglieva. Dav. Tac. Tass. 20. 107. Sceglievano. Sen. Pist. 90. Scelsi. Red. Ins. 61. L. Med. Scelse. D. Inf. 14. Petr. Scelsero. Arios. 20. 30. Sceglierò ivi 37. 16. Scerrò Alfier. *Iscerrò. Varch. Sceglierai. Soldan. Sat. 5. Sceglierà. Albert. 2. 42. Scerrà. Dav. Tac. Stor. 1. 16. Sceglierete. Segn. Pred. 13. 4. *Imperat.* Scegli tu. Sen. Pist. 2. *Sce'ti (scegliti). Varch. Son. 1. 183. Scelga. Tass. 5. 5. Sagg. N. Esp. 66. Scelgansi. Cresc. 5. 13. *Cong. pres.* Scelga. Cocch. Disc. 2. 86. Scelgano. Cresc. 5. 18. Mann. Sig. 20. Scegliesse. Bemb. Asol. Scerrei. Alfier. Agid. 2. 1. Sceglierebbe. Arios. 15. 101. Scegliere e Scerre. Cr. Scer quelle .... Cresc. 5. 10. Scerle ivi 5. 15. Scegliere. G. Vill. 7. 85. Cocch. Sagg. N. Esp. 143. Scerre. Cresc 5. 2. Varch. Ben. Sen. 2. 13. Scelto. Stor. 38. Scegliendo. Rucell. Ap. V. 96. Bemb. *Iscegliendo. Eur. D. Purg. 28. Prescegliere. Att. Cr. 27. Prescelgo. Alfier. Mar. Stuard. 3. 2. Prescelse. Cocch. Disc. 1. 176. Riscegliere e Riscerre. Cr. Riscegliere. Red. Oss. An. 67. Riscerre. Salv. Pros. Tos. Riscelsi. Red. Esp. Ins. 86. Riscelto. Red. Ins. 105. Trascegliere, Trascerre. Cr. Trascegliere. Att. Cr. 216. Trascerre Br. Testt. 8. 64. Cresc. 5. 12. 6. Trasceglio. Menz. 2. 133. Trasceglievano. Soder. colt. 128. Trascelse. Dat. Vit. Pitt. 7. Trascelsero. Att. Cr. 91, *Imp.* Si Trascelgano. Soder. Colt. Vit. 26. Trascelto da Trascegliere. Cr. Trascegliendo. Att. Cr. 39.

NOT. Nel prospetto ho apposto alle voci i respettivi §§. per poter ivi vedere le regole della loro formazione.

L'istesse regole ed osservazioni si posson fare nei composti. Riscegliere e Riscerre. Riscelgo e Risceglio. Riscelsi, Riscelto. Prescegliere, Prescerre. Prescelgo e Presceglio. Prescelsi, Prescelto. Trascegliere, Trascerre. Trascelgo e Trasceglio. Trascelsi, Trascelto.

L'istesse, o press'a poco l'istesse osservazioni si posson fare intorno ai verbi Sciogliere, Togliere, Svegliere, Cogliere (p. 169.)

Di Scindere, Discindere e Prescindere (voci Lat. poco usate) non ho trovato altro d'irreg. che 'l solo p. p. Sciaso usato da D. Purg. 6. 123. e Par. 1. 182. dal Salvin. Son. 112. e dal Menz. 182.

Scendere, Scesi, Sceso. Ascesono. Segn. Stor. Asceso. Fir. Disc. Discendè. V. SS. P. 4. 222. Discenderono, ivi 3. 156. Discese. Petr. S. 2. Descesono. Cav. Att. Ap. 99. Disceso. D. Purg. 8. Discosceso. Cr. D. Inf. 12. Scoscese. G. Vill. 11. 26.

NOT. Scendere ed i derivati sono irregolari solo nel perf. e nel part. pass. dove si cangia Ndere nel perf. in Si, e nel p. p. in So, come Scendere Scesi, Sceso, e così gli altri derivati: Ascendere, Condiscendere, Discendere, Discoscendere, Scoscendere, Trascendere.

Scindere, Sciogliere, come Scegliere.

NOT. Scindere solo irreg. nel p. p. Scisso usato da Dant. Par. 21. Menz. Salvin.

Pres. Sciolgo,—glio §. 6.
sciogli 22
scioglie 31
sciogliamo 39
sciogliete 52
sciolgono,—gliono 58
Imp. Scioglieva,—vo 61
Perf. sciolsi 78
sciogliesti 82
sciogliemmo 82
sciolsero, sciolsono 86
Fut. Scioglierò, sciorrò 93
Imp. Sciogli 103
sciolga, scioglia 105
sciogliamo 39. 107
sciogliete 53. 108
sciolgano,—gliano 106
Cong. Pres. Sciolga, scioglia 112.
sciolghi, sciogli 39.
sciogliamo 39. 114
sciogliate 48
sciolgano,—gliano 117
Imp. sciogliessi 118
Ottat. Scioglierei
sciorrei 120
sciogliente 124
sciolto 78
sciogliendo 133

Pres. Scioglio. Pass. 91. Filic. Scioglio e Sciolgo. Buom. Sciogli. Red. Poes. 297. * Tu Scioi' (sciogli) Alam. Son. Scioglie. Br. Testt. 5. 44. Sciogliamo. Sen. Pist. 95. Buom. Sciogliete. Buom. Sciolgono. Red. Poes. 206. Sciogliono e Sciolgono. Buom. Sciogliea. D. Pur. 6. 12. Scioglievano. Dav. Tac. ann. 2.51. Sciogliesti. Filic. 377. Sciolse. D. Inf. 22. Sciolsono. Cav. Att. Ap. 101. Sciorrò. Buom. Gr. Scioglierai. Pass. 79. Sciorrà. L. Med. 1. 90 Scioglieranno. Segn. Pred. 4. 8 *Imp.* Sciogli tu. Filic. 377. Sciogli e * Scioi. Buom. * Scio' mi (scioglimi) Fir. rim. 58. * Sciollo (scioglilo). V. SS. P. 4. 41. *Cong. pres.* Sciolga. Pass. 73. Petr. Filic. Fir. As. Scioglia. Dant. Purg. 9. Menz. Tu Sciolghi. Stor. Tob. 12. Tu Sciogli. Buom. Sciogliamo e Sciolghiamo, ivi. Sciolghiate, ivi. Sciolgano, Segn. Pred. 26. 9. Sciogliessono. Cav. Fr. Ling. 172. Sciogliería. Arios. 37. 108. Sciorre e Sciogliere. Cr. Sciorre. S Ag. C. D. 1. 15. Scior. L. Med. 3. 144. Sciolto. Pass. 81. Sciogliendo. Bocc. 80. 38. Disciogliere, Disciorre. Cr. Discior.

L. Med. 1. 90. Discioglie. D. Purg. 28. Disciolgono. Albert. 1. 35. Giord. Cocch. Segner. Disciolsono. Opusc. S. Gris. 125. Disciorrà. Albert. p. 50. *Imp.* Disciogli. Petr. C. 39. 5. *Cong. pres.* Disciolga. Filic. 159. Discioglia. Petr. Red. Fiacch. Oss. Dec. 4. Disciolto. Bocc. 10. 5. 9. Discioglendo. Cocch. Disc. 2. 115. Prosciogliere e Prosciorre. Cr. Tu Prosciogli. Albertan. Prosciogliamo. Varch. Ben. Sen. Prosciolse. Segn. Pred. *Pres. cong.* Prosciolga. Pass. 91. Prosciogliate, ivi 27. Prosciogliere, ivi 92. Prosciolto, ivi 91.

NOT. Sciogliamo, e non Sciolghiamo §. 48. Il Buommattei secondo il suo solito confonde le voci buone colle cattive. V. Not. 41.

Inf. Sciogliere, Sciorre, e talvolta davanti a consonante Scior, Sciorlo. I composti si coniugano nello stesso modo di Sciogliere. V. Scegliere.

Scolpire. Cr. Sculpire (scolpire). Arios. 3. 76. Scolpisce. Buon. rim. 28. Sculpe. Arios. 33. 5. Sculse (scolpì). V. SS. P. 1. 75. L. Med. Filic. Arios. Isculse. Sculpì (scolpì) Borgh. Rip. 258. Scolpío. Petr. S. 222. Scolpirono. Borgh. Rip. 211. Scolpito. Cr. Petr. Sculpiti in marmo. Borgh. Rip. 247. Sculto, Scolpito. Crus. L. Med. 2. 10. Red. Filic. ed altri. Scolto. Petr. Tass. 16. 7. Insculto. Arios. 4. 38.

NOT. Scolpire va sopra Nutrisco. Nel pres. Scolpisco, Scolpiamo. In poesia anche Sculpe per Scolpisce. Scolpire e Sculpire si confondono in poesia; in prosa s' usa più il primo. Il perfetto è reg. ed irreg., però Scolpii, Sculpii e Sculsi, buoni tutti e tre; Isculse e Scolpio sono voci poet.

Tre sono le voci del p. p. Scolpito, Sculto e Scolto.

Scondere. V. Ascondere p. 150.

Scorgere. V. Corgere p. 181.

Scrivere. * Scribo. Macchiav. Scrivea. Red. Scrivevo. Bern. Op. Burl. 1. 26. V. B. Cell. 169. Scrissi. Petr. S. 295. Scrivesti. But. Purg. 22. 1. Scrissono. Pass. * Scrissen (scrissono). Fr. Barb. 2. 6. * Scriverrò (scriverò). Vellut. Cron. 14. 19. 141. Scriveriano (—rebbero). L. Med. 1. 31. Scrivente. Galat. 68. Scritto. Bocc. 64.

Ascrivere. Cr. Ascrivente. Agn. Pand. Cr. Ascritto. Segner. Circonscrivere. Cr. Circonscrive. Dant. Par. 30. Circonscrisse. Bocc. Tes. 12. 6. Circonscritto. Dant. Par. 14. Cr. Conscrivere. Cr. Conscritto. Cr.

Digitized by Google

Descrivere. Cr. * Describo (descrivo). Petr. S. 160. Descrisse. D. Purg. 9. Descritto. M. Vill. 10. 52. Discrivendo. Pass. 206.

Inscrivere ed Iscrivere. Cr. Iscrisse. Cav. Att. Ap. 1. Inscrisse. Dat. Vit. Pitt. 114. Iscritto. Stor. Barl. 127.

Prescrivere. Cr. Prescrisse. Cas. rim. 7. Che * Prescriba (prescriva). D. Par. 24. Prescritto. D. Par. 25. Proscrivere. Cr. Proscritto. Varch.

Rescrivere e Riscrivere. Cr. Riscrisse. G. Vill. 8. 8. 9. Riscrivemmo. Vellut. Cron. 89. Rescritto. Fir. Riscritto. Cas. Lett. 27. Soprascrivere. Cr. Soprascritto. Cr. Soscrivere. Cr. Soscrisse. Cron. Morell. 315. Soscritto. Filic. 3. Sottoscrivere. Cr. Sottoscrisse. Dav. Scism. 61. Sottoscritto. Ambr. Furt. 5. 13.

Trascrivere. Cr. Trascrissero. Salvin. Disc. 1. 265. Trascritto. Gal. Gall. 335.

Scrivere è solo irreg. nel perf. e nel p. p. Scrissi, Scrivesti ec. Scritto. Così i suoi composti, Ascrivere, Ascrissi, Ascritto, e così gli altri.

Il raddoppiamento dell' R nel futuro è modo antiquato.

Scuotere come Cuocere p. 184.

Pres. Scuoto §. 22
scuoti 25
scuote 34
scotiàmo 43
scotéte 45
scuòtono 58
Imp. Scoteva, —vo
scotea 64
Perf. Scossi
scotesti 83
scosse
scotemmo
scoteste
scossero, scossono
Fut. scoterò 97
Imp. Scuoti 103
scuota 105
scotiàmo 107
scotète 108
scuòtano 109
Cong. pres. Scuota 112
scuoti 113
scuota
scotiàmo 114
scotiàte 115
scuòtano 117
Imp. Scotessi 118
Ottat. Scoterei 120
scotènte 124
scosso
scotèndo 133

Così vanno Percuotere; Ripercuotere, Riscuotere.

Scuote. G. Giud. 77. Squoti (Scuoti). Giord. 3. Scuote D. Purg. 28. L. Med. Filic. ed altri. Scote. Chiabr. Tass. Scuotono Bocc. 8. 7. 48. Scotea. D. Purg. 21. Scossi, ivi 9. Scusse. (scosse). Ciriff. Calv. *Futuro*. Scoterai. Varch. Ben. Sen. 6. 32. Scoterà. Sen. Pist. 432. Scoteranno. Ciriff. Calv. 6. p. 57. fin. *Imp*. Scuoti. Opus. S. Gris. 206. Scuotano. Cocch. Disc. 2. 181. *Cong*. Scuota. Cres. L. 10.

ult. Scotesse. D. Inf. 31. Scotessono. Cav. Disc. Sp. 29. Scuotere. Cr. Dant. Bocc. ed altri. Squotere (scuotere) Giord. 3. Scosso. Petr. Scusso (scosso). Soldan. Sat. 6. Scotendo. Cav. Att. Ap. 85. Scuotendo (scotendo). Att. Cr. 211. Iscotendo. D. Inf. 14.

Percuotere. Crus. Percuoto. Giord. 77. Percuoti. Filic. 407. Percuote. Br. Testt. Cav. Med. C. 121. Petr. 20. 2. ed altri. Percotiamo. Vit. SS. P. 2. 246. Percuotono. Cav. Pung. 247. S. Cat. 4. 29. Percoteva. V. SS. P. 3. 90. Bocc. 9. 1. 13. Percotéa. Fav. Esop. M. 154. Percotevo. Vit. B. Cellin. 286. Percotevano. D. Inf. 7. Percotéan, ivi. *Perf.* Percotésti. Cav. D. S. Greg. 151. Percosse. D. Purg. 17. Percusse (percosse). Petr. p. 309. Percotè. Car. Eneid. 4. p. 166. Percotette. V. SS. P. 1. 182. Percossono. Stor. Pist. 43. Percoterò. Chiabr. Percoterà. Rett. Tull. 129. *Imp.* Percotiamo. Stor. Pist. 31. *Cong. pres.* Percuota. D. Par. 9. Petr. S. 299. Percuotano. Cas. Lett. 36. Percotesse. V. SS. P. 2. 247. Bocc. 5. 4. 5. Percoterei. Amm. ant. 9. 6. 15. Percoterebbe. Giord. 170. Percotente. Cr. Cav. Simb. 61. Buon. Fier. 1. 4. 7. Percuziente (percotente). Cav. Sp. Cr. C. 31. Percussente (percotente). Giord. 299. Percosso. Tass. 8. 23. Cr. Percotendo. V. SS. P. 3. 22. D. Inf. 32. Cav. Med. C. 84. Stor. Pist. 29.

Ripercuotere. Cr. Ripercuote. Cresc. 6. 77. 3. Dant. Serm. S. Ag. 65. Ripercote. Tass. 3. 24. Ripercuotono. Amm. ant. 30. 1. 10. Ripercossi. D. Par. 25. Ripercosso. D. Par. 2. Ripercotendo. Val. Mass. Cr. Riscuotere. Crus. Riscuoto. Petr. S. 257. Riscuote. Br. Testt. 17. 58. Risquote (riscuote). Cin. Pist. 36. Riscuotono. Lab. 129. Cr. Riscossi. D. Inf. 27. Riscosse. Cin. Pist. 45. Riscoterai. Bocc. 2. 5. 10. (così il T. Manu.). 1. 9. *Cong. pres.* Riscuota. Segn. Pred. 1. 1. Riscotesse. Bocc. 2. 2. fin. 2. Riscoterebbe. Cas. rim. 216. Borgh. Rip. Riscosso. G. Vill. 8. 78. Cr.

NOT. Quando l' U si leva dal dittongo Uo. V. Not. 43. e §. 165. Errori sono Scuotendo e Scuoterai per Scotendo e Scoterai, così Riscuoterai e Riscuotevano per Riscoterai, Riscotevano. L' istesse regole si osservan

pure in Muovere, Morire, Nuocere, e Cuocere. Vedine i loro prospetti. Dai molti esempj qui premessi si può vedere che reggon la mia regola del §. 165. Percotè e Percotette sarebbero formati secondo le regole; ma in oggi prevale Percosse.

Pres. Siedo, seggo §. 11.
siedi 23
siede 34
sediamo, seggiamo 37
sedete 52
siedono, seggono 58
Imp. Sedeva, —vo
sedea 62
Perf. Sedei, sedetti 73
sedesti 82
sedè, sedette
sedemmo, 82
sederono, sedettero e sedettono 87
Fut. Sederò 88
Imp. Siedi 103
sieda, segga 105
sediamo, seggiamo 107
sedete 108
siedano, seggano 109
Cong. pr. Sieda, segga 112.
siedi, sceghi, sieda 113
sieda, segga
sediamo, seggiamo 114
sediate, seggiate 115
siedano, seggano 117
Imp. Sedessi 118. 119
Ottat. Sederei 120. 121
sedente 124
seduto
sedendo 133

Pres. Seggo. V. SS. P. 3. 46. Seggio. Fr. Barb. 89. 11. Petr. C. 19. Filic. Menz. Siedi. D. Inf. 21. * Se tu ben Segge per Seggi, Siedi Fr. Barb. 88. 7. Siede. D. Inf. 11. Petr. S. 156. Bocc. Sede (siede). Petr. C. 48. 4. Sie' (siede). D. Inf. 27. 53. Seggiamo e Sediamo. Buom. Seggiamo. Bocc. 7. 9. 27. Sedete. Cav. D. S. Greg. 199. G. Giud. 144. Siedono. Tass. 14. 20. Seggono e Seggiono. Buom. Sedono. Petr. p. 358. Seggono. D. Par. 32. Cav. Sp. Cr. 222. Segn. Pred. 11. 2. Seggiono. D. Canz. 14. Buom. Gr. *Imp.* Sedea. D. Inf. 2. Petr. Bocc. * Sediesi (sì sedea). Bocc. Am. Vis. C. 38. * Sedavamo (altr. T. sedevamo). D. Purg. 9. 12. *Perf.* Sedetti. Sen. Pist. 49. Sedè. V. SS. P. 4. 14. Sedette. Cav. Att. Ap. 77. D. Par. 8 Sederono. Stor. Tob. 37. * Sediéro per Sedero, Sederono. D. Purg. 2. 45. Sedettero. Bocc. 1. 5. 7. Sedettono. V. SS. P. 2. 52. * Sedrò. Gr. S. Gir. 60. Sederai. Bemb. Asol. * Sedrai. Fr. Barb. 18. 5. Sederà. D. Inf. 17. * Sedrà. Galat. 41. (i Testi A. D. sederà). Gr. S. Gir. 59. Siedi. Buom. Gr. Segga. ivi. *Imper.* Seggia. Giord. 260. Menz. 1. 188. Sediamo e Seggiamo. Buom. Gr. Sedete, Seggano. ivi. Seggiano. Menz. 3. 62. *Cong. pres.* Sieda. Tass. 4. 59. Tu Segga. Varch. Filic. 135. Galat. 15. Seggia. Guitt. 55. Petr. S. 238. Menz. Seggano. Mor. S. Greg. 1. 88. Galat. 15. Sedente. Cr. Seduto. Br. Testt. 18. 146. Sedendo. D. Purg. 9. Seggendo. D. Inf. 24. Cr. Salvin. Oppian. p. 201.

Assedere. Cr. Assidere, Assedere Cr. Assido. Petr. C. 30. 4. Assiede. Alam. Colt. 1. 4. Si Asside. Petr. S. 2. 98. Asseggono. Vegez. Cr. M'Assisi. Petr. C. 42. 4. Assedemmo. Petr. 270. *Cong. pres.* Assegga. Vegez. Cr. Asseggia. D. Inf. 15. Asseggansi. Red. Poes. 56. Assiso. D. Purg. 4.

Possedere. Possidere per Possedere. Fr. Barb. 97. 9. Possiedo. Filic. 592. Posseggo. Bocc. 2. 10. Borgh. Rip. 132. Passeggio. Poet. 1. S. 2. 367. Possiedi. Giord. 80. Possiede. Pass. 58. Filic. Possede. Guitt. 86. Petr. Tass. Possediamo. Cav. Simb. 1. 27. * Possedemo (possediamo). Guitt 60. Posseggiamo. Bocc. rim. 74. Ediz. Parm. Posseggono. Guitt. 12. Red. * Posseggolla (—posseggonla). Fr. Barb. 97. 9. V. Ubald. Tav. in Pigliallo. Possedono. Cav. Sp. Cr. 201. Possedei. Fiam. L. 4. Possedè. Segn. Crist. Istr. 2. 29. 8. Possedette. Opusc. S. Gris. 140. Possederò. V. SS. P. 4. 45. Possederà. Segn. Crist. Istr. 2. 29. 8. Possederanno. Cav. Sp. Cr. 198. * Possedranno. Vit. S. Girol. 61. *Cong. pres.* Possieda. Vit. SS. P. 4. 316. Possegga. Albert. 1. 38. Tu Possegghi. Albert. 1. 23. Posseggano. V. SS. P. 3. 15. Segner. Possedessi. Salv. Pros. Tos. 2. * Possedrei (—dereì). Vit. S. Domit. 300. Possedente. Cr. Albert. 1. 31. Possidente. V. Us. Posseduto. D. Purg. 15.

Presedere. Cr. Presiede. Vit. SS. P. 4. 6. Presiedeva (presedeva). Att. Cr. 53. 61. Presederono. Att. Cr. 84. *Cong. pres.* Presieda. Filic. 301. Presiedano. Att. Cr. 116.

Risedere. Cr. Risiede. Pass. 143. D. Inf. 20. Risedesti. Fr. J. T. 3. 11. 18. Risedette. Boez. M. Albert. 3. 4. *Cong. pres.* Risieda. Filic. 556. Risedente. Cr. Resedente. V. SS. P. 4. 51. Residente. Cr. Amet. 18.

Soprassedere. Cr. Soprasseggo. Buon. Fier. 2. 5. 7. Soprassedè. Macch. Stor. 2. 307. Soprasedette. Cron. J. Salviat. 345. Soprasedemmo, ivi 317. Soprassedente. Mor. S. Greg. 7. 14. Sottosedere. Sottosegga. Cresc. 1. 203.

NOT. Il Pistolesi si maraviglia con ragione che 'l Buommattei V. Not. 41. abbia lasciate le voci Siedo, Siedono, e Sieda, Siedano che sono le voci più naturali del verbo Sedere, ed usate da tanti Scrittori. Segghiamo è voce bastarda §. 48 Sedie V. Not. 6. Sediéro sta evidentemente per Se-

derono. Vi è aggiunto un I per la rima. Di più convien' osservare che per amor della rima l' imperf. e 'l perfetto si confondono sovente, come si può vedere in tanti esempj de' poeti, che si prendon tanta libertà. Così Potersi (poteronsi). Bocc. Tes. 12. 90.

Sederò. Fare il Fut. coll' I tra mezzo come Sedierò sarebbe contro la buona ortografia V. §. 171. Piuttosto contraggasi Sedrò, di cui infatti se ne trovano esempj, così non si confonderà con Sedare, come si fa con Potere, Fut. Potrò per non confonderla con Potare. Sarà sempre meglio Scriverlo intero Sederò, qualora non vi sia equivoco.

Generalmente nel perfetto della sec. coniugazione l' uscita in Ei è più usata che quella in Etti; in Sedere e in Vivere succede il contrario; Vivetti e Sedetti trovi più usati che Vivei e Sedei. Voci antiquate e talora da poesia sono: Sede e Sedono per Siede, Siedono.

Seguire. Crus.

Pres. Seguo, sieguo
segui, siegui
segue, siegue
seguiamo
seguite
seguono
Imp. Seguiva, —vo
Perf. Seguii
seguisti ec.

Fut. Seguirò
Imp. Segui, siegni tu
segua siegua
seguiamo
seguite
seguano, sieguano
Cong. pr. Segua, siegua
segui, siegui

seguiamo
seguiate
seguano, sieguano
Imp. Seguissi ec.
Ottat. Seguirei ec.
seguente
seguito
seguendo

Seguire. Cr. Seguo. Filic. 303. * Sego (rim. Seguo). Petr. S. 202. * Seguisco. Stor. Barl. Tu Segui. D. Inf. 15. * Seguisci. Ovid. Pist. 13. Segue. D. Par. 11. 122. Bocc. L. Med. Red. Vip. 16. Cas. Siegue. Cas. Uf Com. 119. * Seguisce. Guitt. 31. Seguiamo, ivi 21. * Seguimo (seguiamo), ivi 64. Seguono. L. Med. 2. 41. Sieguono. Br. Testt. 7. 85. * Seguen (seguono). Guitt. 10. * Seguiscono. Albert. 2. 29. Cav. Simb. 79. Seguiva. Tass. 11. 7. Seguía Poet. 1. S. 1. 352. Seguian. Dav. Tac. Arios. Tass. 11. 6. Seguii. Poet. 1. S. 1. 127. Io Seguilla (la seguii). Tass. Am. 3. 3. Seguì. Petr. S. 266 * Seguio. D. Par. 13. 124. Bocc. * Seguette. D. Par. 25. Bocc. Lab. Cr. Seguimmo. Petr. Tr. Am. Cap. 4. Seguiro. Tass. 11. 8. * Seguir (seguirono). D. Purg. 1. Tass. Seguirà. Bocc. 3. 9. 8. *Imp.* Segui. Bocc. 9. 2. * Seguisci. Br. Testt. 26. 55. Segua. Filic. 91. Seguisca. Cav. Simb. Seguiamo. Guitt. 25. Tass. *Cong. pres.* Segua. D. Purg. 14. Petr. S. 265. Red. Bocc. Cas. Filic. Siegua. Poet. 1. S. 2. 80. Segn. Pred. 2. 1. * Segui-

sca. Bocc. 4. 2. 2. Cresc. 1. 1. 2. Tu Segui. D. Inf. 1. 113. Siegui. Br. Testt. 16. 182. Tu Segua. Bocc. 3. 3. * Tu Seguischi. Cav. Simb. 185. Seguano. L. Med. 4. 110. * Seguiscano. Ovid. Pist. 1. Seguissono. G. Vill. 7. 9. Seguiría (—rebbe). Arios. 31. 9. * Seguirien (—rebbero). Dav. Tac. Ann. 12. 8. Seguente. Cr. Seguito. Bocc. 6. 1. Seguendo. Guitt. 22. Bocc.

Asseguire. Cr. *Cong.* Assegua. Arios. 27. 44. Asseguisse. G. Vill. 8. 29. Conseguire. Cr. Conseguo. Salviat. Oraz. 13. Conseguisci. Gell. Circ. Cr. Conseguisce. Cellin. Oref. 34. Consegue. Dant. Inf. 7. L. Med. 4. 334. Segner. Conseguisce. Sagg. N. Esp. 80. Conseguì. Segner. * Conseguitte. Fior. S. Fr. 162. Conseguiste. Gell. Circ. Cr. Conseguirono. G. Vill. 7. 98. *Cong. pres.* Consegua. Arios. 12. 64. Conseguano. Varch. Bocz. 4. 2. Conseguente. Cr. Amet. 96. Conseguito. Cr. Conseguendo. M. Vill. 1. 2.

Eseguire ed Esseguire. Cr. Eseguisce. Segn. Mann. Lugl. 29. 3. *Cong. pres.* Eseguisca Car. Eneid. L. 4. Segner. Eseguito. Dav. Tac. Inseguire. Cr. in Asseguire. §. 2. per Inseguire. Voc. Alb.

Perseguire. Cr. Persegue. Dant. Inf. 7. Perseguono. Macchiav. Perseguii. Tass. 26. 44. Perseguì. Bocc. 4. 7. 7. * Perseguette. D. Purg. 22. Perseguerano. Gr. S. Gir. 13. *Imperat.* Perseguiamo. Segn. Pred. 25. 6. *Cong.* Persegua. Filic. 12. Perseguito. Cr. Perseguendo. Petr. S. 87. Proseguire. Cr. Sagg. N. Esp. 143. Prosegue. Dat. V. Pitt. 69. Att. Cr. 169. Proseguì. Pass. 69. Proseguirebbe. Petr. Cr. Proseguendo. D. Inf. 26. Riseguire. Cr. Risegue. Fr. J. T. 2. 28. 12.

NOT. Le parole antiquate sono segnate coll'asterisco. Nel pres. dell'indicat. Imperat. e cong. si tramezza talvolta un I tra l' S e l' E, come Sieguo, ma Seguo e gli altri senz' I sono più usati. Vedine il prospetto. Eseguire va come Nutrisco V. p. 134. ed ha però Eseguisco. Conseguire ha l' una e l' altra uscita Conseguo e Conseguisco.

Sentire è regol. e va sopra Nutro p. 134.

Seppellire. Cr. Seppeliscono. Bocc. 6. 2. 2. *Imp.* Seppelliscimi tu. Cav. D. S. Greg. 192. Seppellito. Cr. Sepol-

to e Sepulto da Seppellire, Seppellito. Cr. Sepolto. D. Purg. 31. Red. Cocch. Menz. * Sepulto. D. Par. 7. Bocc. 6. 5. 3. Ovid. Pist. 5. Diseppellire, Disotterrare. Cr.

NOT. Seppellire va sopra Nutrisco. V. p. 134. Nel p. p. Seppellito e Sepolto. Sepulto s'incontra spesso fra gli antichi.

Soffolcere. V. §. 163.

Soffrire.

Pres. Soffro	soffrimmo	Cong. pres. Soffra
soffri	soffriste	soffri
soffre	soffrirono, soffersero,	soffriamo
soffriamo	soffersono	soffriate
soffrite	Fut. Soffrirò	soffrano
soffrono	Imp. Soffri	Imp. Soffrissi
Imp. Soffriva, —vo	soffra	Ottat. Soffrirei
Perf. Soffrii, soffersi	soffriamo	sofferente
soffristi	soffrite	sofferto
soffrì, sofferse	soffrano	sofferendo, soffrendo

Sofferire, Soffrire. Sofferisco. Cin. Pist. 156. Soffri. Filic. 557. Sofferisce. Cav. D. S. Greg. 269. Cas. Soffrisce. Cin. Pist. 37. Bern. Soffre. Din. Comp. 16. Cocch. * Soffera. Giord. 77. Sofferiamo. Cron. Ant. 107. Soffrono. Mann. Lez. 171. * Sofferano. Sen. Pist. 47. Soffria. Red. Poes. 130. Soffersi. Poet. 1. S. 1. 361. Sofferì. Stor. Barl. 69. Sofferse. Petr S. 295. Red. Filic. Soffriste. Segn. Pred. 32. 10. Soffrirono. Din. Comp. 13. Soffersono. D. Purg. 32. Soffrirò. Filic. 543. * Sofferrai (soffrirai). Fr. Barb. 43. 8. * Sofferrà (soffrirà). Sen. Pist. 56. Soffriremo. Tass. 4. 13. * Sofferrete (soffrirete). Bocc. 3. 5. 9. * Sofferranno (soffriranno). Stor. Barl. 91. *Imperat.* Soffri tu. Petr. Son. 172. * Soffera tu. Fr. Barb. 29 20. *Pres. cong.* Soffra. Salvin. Cas. rim. 16. * Ch'io Sofferi (soffra). Bocc. 9. 1. 1. * Soffera (soffra). Galat. 44. Sofferisca. Albert. 1. 56. Tu Sofferischi, ivi 1. 50. Sofferissi. Bocc. 8. 7. * Sofferrei (soffrirei). Stor. Barl. 51. * Sofferria. D. Canz. 6. * Sofferresti (soffriresti). Ovid. Pist. 174. * Sofferrebbe (soffrirebbe). Bocc. 2. 8. 11. Soffrirebbe. Car. Lett. Cr.

* NOT. Le voci antiquate s'indicano coll'asterisco, e accanto le buone in parentesi. Vi sono tre modi infiniti Sofferire, Soffrire e * Sofferare oggi Soffrire è solo in uso.

Digitized by Google

Il p. p. Sofferto. Cr. Sofferito. Bemb. Stor. 6. 80. e Soffrito. Fr. J. T. ma oggi prevale Sofferto. Il p. pres. è Sofferente. Albert. 1. 56. e 'l Ger. Soffrendo. Filic. 610. La Sincope delle voci è preferita.

Solere.

Pres. Soglio	soleva, — vo	sogliano
suoli	Pres. cong. Soglia	Imp. Solessi
suole	sogli, soglia	solente
sogliamo	sogliamo	solito (essere)
solete	sogliate	solendo
sogliono		

Soglio. Petr. S. 73. Bocc. 4. 2. Suoli. D. Inf. 4. Bocc. 10. 8. * Suogli. Fr. Barb. 201. 9. * Tu Suoi (suoli). Bocc. Ninf. 144. L. Med. 2. 149. * Suo' (suoli). Petr. S. 296. Suole. Guitt. 24. Petr. C. 22. Suol. D. Inf. 15. Sole. Petr. S. 16. Sogliamo· Bocc. 9. 10. Red. Vip. 21. * Solemo. D. Purg. 22. * Sogliáno (sogliamo). Fr. Barb. 275. 21. Solete. Bocc. 60. 4. Sogliono, ivi 5. 3. 7. * Suolno (sogliono). Cav. Dis. Sp. 278. Soleva. Cas. Lett. Solea. Petr. S. 212. Solevo. Bocc. Ninf. 280. Morg. 19. 25. L. Med. 2. 153. * Solía (solea). Petr. Son. 89. * Solavamo (solevamo). Bocc. 8. 8. Solíeno (soleano), ivi 10. 10. *Cong. pres.* Soglia. Petr. C. 35. 7. Sogliano. Guitt. 14. Solesse. Segner. Solessono. M. Vill. 4. 78. Solendo. Macchiav.

NOT. In questo verbo confonde il Buommattei secondo il suo solito le voci antiquate colle buone dicendo: Tu Suogli (antiq.) oggi Suoli, e nel cong. che tu Suogli (antiq.) e Sogli. Solere ha solamente il pres. indicat. e cong. e così l'imperf. indicat. Soleva e 'l cong. Solessi; gli altri tempi si posson fare con Esser solito significando lo stesso che Solere. Le voci antiquate hanno l'asterisco.

Solvere. Assolvere. Cr. Assolvè. Vellut. Cron. 22. Varch. Att. Cr. 84. Assolvette. Cav. Fr. Ling. 367. Assoluto da Assolvere. Cr. Giord. 105. Pass. 90. Assolto. Giord. 309. D. Par. 25. 25. Arios. Dissolvere. Cr. Dissolvette. G. Giud. 60. Dissolvente. Cresc. 2. 25. 5. Dissoluto da Dissolvere. Cr. G. Vill. 12. 101. Red. Risolvere. Cr. Risolsi. V B. Cellin. 132. Risolvè. Guicc. Stor. Risolvette. G. Vill. 11. 19. Att. Cr. 60. Risolvemmo. Sagg. N. Esp. 228. Risolverono. Amet. 87. Risolvettero. Att. Cr. 12.

Risolsero. Ildef. Deliz. Tos. Ded. p. 7. Risoluto da Risolvere. Cr. Amet. 48. Resoluto. Opusc. S. Gris. 237. Risolto. March. Lucrez. Solvere. Cr. Solvea. Bocc. 3. 4. Solvei. Art. Veter. L. 2. C. 43. Solvetti, ivi. Solvesti. D. Purg. 31. Solvè. Nov. Ant. 59. 3. Solvette. Dant. Conv. 123. Solverò. D. Par. 7. Soluto (sciolto). Bocc. 2. 4. 10. Cresc. 5. 29. 1. Solto. Pass. 39. Guitt. 39. Solvendo. D. Purg. 16.

NOT. Assolvere è solamente irreg. nel p. p. dove fa Assoluto e Assolto, del resto va sopra Credere, ed ha due perfetti Assolvei e Assolvetti, ed il p. pres. Assolvente.

In Dissolvere si osservan l'istesse regole che nel suddetto, fuorchè il p. p. che ha solo Dissoluto, il perf. Dissolvei e Dissolvetti, e nel p. pr. Dissolvente.

Così pure Risolvere che ha peraltro tre voci nel perfetto: Risolvei, Risolvetti e Risolsi e nel p. p. Risoluto, Resoluto e Risolto.

Solvere è solo irreg. nel p. p. che fa Soluto, spesso usato in senso di Sciolto, nel perf. Solvei e Solvetti. Il fut. intero, disteso. Solverò e così nei composti. Soluto s'usa spesso in Toscana nella Fisica, specialmente in Medicina e in Farmacia in senso di Sciolto.

Solto per Soluto in senso di Sciolto. Sbaglia il celebratissimo Boltari, dicendo che " Solto per Sciolto, lasciato il C come in Sismatico per Scismatico. V. la sua Nota 204. Lett. Fr. Guitt. p. 38. vers. 20. dove dice: " Fuggite.... e non ogni vostro laccio Solvere spettate; chè Soltone voi uno, il Diavolo n'aggroppa due; ma solvete e rompete e tagliate via. " Mi par che dal contesto si possa veder chiaramente che vien da Solvere, tanto più che di Assolvere si ha Assolto, e di Risolvere Risolto. Ma Solto per Soluto in oggi s'userebbe appena in poesia. Assolto e Risolto s'userebbero in poesia, ma in prosa più difficilmente.

Sorbire. Cr. Sorbe. Red. Poes. 248. Sorbito. Dittam. 2. 10. Assorbire. Cr. Assorbe. Chiabr. Assorbito. Segner. Assorto. V. SS. P. 2. 373. Red. Tass. Filic. Assorbendo. Sagg. N. Esp. 1. Risorbire. Risorbe. March. Lucrez. L. 6.

Sorgere e Surgere vanno come Porgere p. 253.

Sorgo. Tass. 8. 28. Sorgi. Petr. S. 130. Sorge. Menz. 1. 167. Surge. D. Inf. 24. Petr. Sorgono. Menz. 1. 70. Surgono. D. Purg. 27. Surgea. Petr. C. 42. 4. Sorgeano. Red. Esp. Ins. 171. Surse. D. Purg. 17. Morg. Sorsero. Menz. 1. 50. Surgeranno. D. Purg. 30. *Imp.* Sorgi. Tass. 8. 28. Surgiamo. Morg. 2. 159. *Cong. pres.* Sorga. Menz. 1. 150. Surga. D. Purg. 18. Tu Sorghi. Car. Eneid. p. 215. Sur-

gano. Bocc. 2. 8. Surgesse. Macch. Princ. 17. Sorgeria. Arios. 37. 2. Surgente. Dav. Tac. Sorto. Filic. 463. Surto. D. Purg. 8. Morg. Tass. Sorgendo. Salvin. Son. 169. Surgendo. Bocc. 2. 7. 6. * Assorgere (sorgere). Voc. Alb. Assurgere, ivi. Arios. 43. 61. Assurge. Voc. Alb. Assorse. Chiabr. Insorgere, Insurgere. Cr. Insurgo. D. Purg. 26. Amet. 98. Insurgevano. Petr. Cr. Insorsero. Menz. 1. 169. Insurgerà. Gal. Sist. 232. Insorgesse. Red. Cons. 1. 121. Insorto. Cr. Insurto, ivi. Risurgere, Resurgere e Risorgere, ivi. Resurgo. Petr. C. 39. 10. Risurgi. D. Par. 14. Risurge. Bocc. 5. 8. 10. Risorge Petr. S. 176. Risorse. Salvin. Risurse. G. Vill. 5. 19. Risorsero. Mann. Sigill. XII. Filic. Risurgeremo. Bocc. rim. 154. Risorgeranno. D. Purg. 22. Risurgeranno. D. Inf. 7. *Imp.* Resurga. Fr. Sacch. rim. 25. *Cong. pres.* Risurga. Filic. 162. Risurgente e Risorgente. Cr. Risorto. Filic. 206.

NOT. Sorgere e Surgere vanno sopra Porgere, quindi Sorgo e Surgo, Sorgi e Surgi, Sorgiamo e Surgiamo. Cong. pres. Sorga e Surga, Sorghi e Surghi ec. Sorgiamo e Surgiamo. Sorgere in oggi è più usato che Surgere. Così i suoi derivati: Assorgere ed Assurgere. Perf. Assorsi ed Assursi. Assorto ed Assurto. Insorgere e Insurgere. Perf. Insorsi e Insorto. Insursi e Insurto. Risorgere e Risurgere. Risorsi e Risursi; Risorto e Risurto. Le voci coll'O in mezzo son oggidì più in uso.

Spandere. Spando. Petr. S. 108. Spande D. Inf. 1. Spandè. Bottar. Lez. 1. 6. Spandette. V. SS. P. 4. 389. *Imp.* Spandi tu. Fr. Barb. 241. 3. Spandete. Din. Comp. 2. e 28. *Cong.* Tu Spanda. Chiabr. Si Spanda. D. Par. 9. Spandessi, ivi 24. Spanderei. Chiabr. Spanderia (—derebbe), ivi. Spanto da Spandere. Cr. Dav. Tac. Spanduta (la fama). Dav. Accus. 143. Spaso, Spanto, disteso. Cr. Bocc. Tes. 9. 41. Red. Poes. 87. Cr.

* Aspandere. Aspandette le mani al Cielo. V. SS. P. 4. 293. Espandere. V. L. Spandere. Cr. Espande. Sen. Pist. 40. Espandetti le mani mie al popolo. Coll. SS. P. Cr.

* Pandere. Cr. Pande. D. Par. 19. Che Panda. Sacch. rim. 50.

Spargo. D. Purg. 29. Sparge. Filic. 46. Isparge. Maestruz. Spargiamo. Giord. 19. Spargono. Cresc. 1. 246. Spargea. Petr. S. 163. Sparsi. Menz. 1. 97. Isparsi. V. SS. P. 2. 244. Spargesti. Menz. 1. 283. Sparse. Petr. C. 4. 8. Bocc. Isparse. G. Vill. 11. 3. Sparsero. D. Par. 27. Sparsono. M. Vill. 1. 50. *Cong. pr.* Sparga. Cresc. 1. 108. Tu Sparghi, ivi 2. 13. Spargano. Sagg. N. Esp. 94. Spargere. Cr. Sparto. Giord. 208. Dant. Inf. 20. Bocc. e tant'altri. Sparso. Giord. 136. Dant. Purg. 14. Petr. S. 126. Red. L. Med. e tant'altri. Spargendo. Mor. S. Greg. 1. 7. * Cospargere. Cosparge. Salvin. Son. 379. Cosparse. Tass. 16. 23. Cosparto. Cr. Petr. S. 84. Filic. Cosparso. Menz. 1. 28. Dispargere. Cr. Dispargono. M. Vill. 8. 6. Disparse. Petr. C. 42. 5. Disparsero. G. Giud. 109.

NOT. Spandere è solo irreg. nel p. p. dove ha tre voci Spanto, Spaso e Spanduto, del resto è regolare.

Per Aspandere, Pandere ed Espandere si usa oggi piuttosto Spandere.

NOT. Spargere va come Porgere p. 253. Spargo, Spargiamo ec. Perf. Sparsi, Spargesti ec. P. p. Sparto e Sparso. P. pres. Spargente. Isparge, Isparse. V. il §. 153. dove si troveranno altri simili esempj.

Sparto. Il Bembo dice che questa voce è solamente del verso; e qui ha torto, perchè se egli ed altri Grammatici citati dal Pistolesi avesser letto con attenzione i poeti e i prosatori, avrebber veduto che di Sparto e Sparso si trovano egualmente molti esempj e in prosa e in poesia fra gli antichi e' moderni, ma che Sparto era più usato tra gli antichi, e Sparso più fra i moderni, come si può vedere dagli esempj citati.

Spengere va come Fingere p. 216.

Pres. Spengo	spengono	spengemmo, spegnemmo
spengi, spegni	Imp. Spengeva, spegneva	spengeste, spegneste
spenge, spegne	spengevo, spegnevo, —ea	spensero, spensono
spengiamo, spegnamo. V. Not. 5. e 37.	Perf. Spensi	Fut. Spengerò, spegnerò
spengete, spegnete	spengesti, spegnesti	

Spengo. Tass. 7. 10. Spegni. D. Canz. 2. Spegne. D. Inf. 14. Petr. C. 8. 7. L. Med. Filic. Spegnete. Buom. Spengono. Arios. 42. 61. Spegnea. Pass. 34. L. Med. 2. 46. Spegnieno (spegneano). L. Med. Spensi. D. Inf. 12. Spegnesti. Buom. Spense, Spegnemmo e Spegneste. Buom. Spensero. Macchiav. Spensono. Albert. 1. 4. *Imp.* Spegni.

Petr. p. 354. Buom. Spenga. Petr. C. 22. Spegnamo. Omel. S. Greg. 1. 130. Spenghiamo (corr. spengiamo). Buom. Spegnete e Spengano, ivi. *Fut.* Spegnerà. L. Med. 1. 5. *Cong. pres.* Spenga. Mor. S. Greg. 1. 89. Tu Spenghi. Buom. Spenghiamo (corr. spengiamo). Buom. V. §. 48. Spenghiate (corr. spengiate), ivi. Spengano, ivi. *Imp.* Spegnessi. Arios. 2. fin. *Ottat.* Spegnería. Arios. 5. 20. *Inf.* Spegnere. Cr. Spento. Cr.

* Dispegnere. Voc. Alb. Dispense. Cron. Ner. Strin. 93. Dispento (spento). V. S. G. Gualb. 312. Rispegnere. Cr. Rispense. Petr. C. 31. 5. Rispento. Cr.

NOT. Spengere va come Fingere p. 216. La sola differenza in questi verbi è l'I in fingere e l'E in Spengere.

Quando e come si possono trasmutare Ng o Gn veggasi la Not. 10. e 37. In quanto all'equivoco che può nascere nei verbi Spegnare e Spegnere V. la Not. 5. e §. 47. I composti vanno come Spegnere.

Spergere. Crus. Spergi. Filic. 45. Spergono. Pallad. Giugn. 1. *Perf.* Sperse. G. Vill. 9. 325. *Cong. pr.* Sperga. D. Purg. 27. Sperso. Cr. Va come Porgere p. 253.

Aspergere. Cr. Aspergo. Petr. Cap. 3. Aspergiamo. V. 88. P. 2. 347. Asperse. Petr. S. 295. *Cong. pr.* Aspergano. Red. Asperso. Tass. 1. 3.

Cospergere. V. L. Aspergere. Cr. Conspergere. V. L. Consperge. Cas. rim. 28. Cosperse. Petr. S. 295. Cosperso. Cr. (altr. T. consperso). D. Purg. 5.

Dispergere. Cr. Dispergo. Cas. rim. 20. Disperge. Albertan. Dispersi. D. Inf. 10. *Imp.* Disperga. Cas. rim. 210. *Cong. pr.* Disperga. Petr. S. 31. Dispergesse. Dant. Purg. 3. Disperso. Cr.

Rispergere. Voc. Alb. Risperse. Bocc. Com. Inf. Risperso. Sanaz. rim. Voc. Alb. Resperso. Cav. D. Sp. 144.

NOT. I suddetti derivati di Spergere vanno come il semplice, e hanno tutte le voci del medesimo.

Benchè secondo la Crusca Cospergere sia voce Latina, resta per altro assai comoda al poeta; e siccome di sua natura ha qualche cosa di più particolare degli altri derivati, non si disdice alla prosa sostenuta, essendo applicata con giudizio.

Splendere. Cr. Splendéo (splendè). Menz. 1. 163. Splendette. Giord. 81. Splenderono. Salvin. Menz. Sat. 1. Splendente. Cr. * Splendiente (splendente). Ovid. Pist. Cr. Risplendere. Cr. Risplendè. Salvin. Disc. Risplendéo (risplendè). Dittam. 1. 15. Risplendette. V. SS. P. 2. 287. Risplendente. Coll. SS. P. Cr. * Risplendiente, (risplendente). Cr.

Stare.

Indic. pres. Sto, stò §. 6.
stai 23.
sta, stà 28.
stiamo 37.
state 52.
stanno 56.
Imp. Stava, stavo 61. 62.
Perf. Stetti 84.
stesti
stette
stemmo
steste
stettero
stettono
Fut. Starò
Imp. Stai o sta' 102. V. Not 11. e 17.
stia 105.
stiamo 107.
state 108.
stiano, stieno 109.
Cong. pres. Stia 112.
stii, stia 113.
stia
stiamo 114.
stiate 115.
stiano, stieno 117.
Imp. Stessi 118.
Ottat. Starei 120.
stante 124.
stato
stando 133.

Pres. Sto. Bocc. 5. 7. 6. * Isto. Fav. Esop. R. 40. * Stao (sto). Poet. 1. S. 1. 6. * Istai. Fav. Esop. Stassi (si stà). L. Med. 1. 126. * Stane (stà). Fr. Barb. 214. 5. * Istà. Coll. Ab. Is. 7. Stasse. (rim. si stà). Arios. 43. 6. State. Bern. Rim. 1. 35. Stanno. Bern. Orl. 2. 2. 2. Stan. Segn. Pred. 1. 2. * Stano (rim. stanno). Fr. Barb. 81. 15. *Imp.* * Istavo (stavo). L. Med. 1. 52. *Perf.* Stetti. Bocc. 20. 20. Stetti o Stei. Gigl. Vocab. * Stei. Fr. J. T. Canz. 36. * Stiei. Fir. rim. 10. Stesti. Albert. Cons. * Stie (stetti). Fr. J. T. 8. 7. Stette. Giord. 309. * Stè (stette). Arios. 8. 39. * Stiè. L. Med. * Steo (stè, stette). Stor. Pist. 68. Stemmo. Vellut. Cron. 51. Voi Steste. Bocc. 4. 2. Stettero. Bocc. 9. 2. * Istettero. V. SS. P. Stettono. G. Vill. 7. 6. * Sterono. Arios. 44. 64. * Stero, ivi 19. 34. * Stér L. Med. 4. 163. * Stiér. Car. Eneid. *Fut.* Starò. Red. Lett. Strò (starò). Fr. Bern. * Sterai (starai). Fr. Barb. 180. 8. * Strai (starai). Buon. Tanc. 5. 2. *Imperat.* Sta'. Cin. Pist. 23. Giord. 81. Pass. 287. ed altri. * Ista' (sta'). V SS. P. 3. 216. * Stae (sta'). Ovid. Pist. * Stieti (statti). Giord. 92. * Stea (stia). D. Purg. 17. * Stie (stia). Stor. Barl. * Stiánci

(stiamoci). V. SS. P. Stíeno. Red. Poes. 105. Menz. *Steano, ivi 1. 75. *Cong. pres.* Stia. M. Vill. 10. 33. * Stea. (stia). Giord. 39. Tu Stii. Segner. * Tu Stei. Giord. * Tu Stíe. Albert. 1. 38. Stieno. Bocc. 9. 1. ed altri. *Imp.* Io Stessi. D. Inf. 9. Tu Stessi. Arios. 26. 5. *Stasse per Stesse. Poet. 1. S. Stessimo. Bocc. 8. 9. Steste, Stessero, ivi. Stessono. G. Vill. *Ottat.* Starei. Bocc. 48. 18. Io Stare' (starei). Cecch. Staría. D. Inf. 27. Starebbe. D. Inf. 27. *Stería. Guitt. Lett. 27. *Istato (stato). Fav. Esop. *Staendo. (stando). Vit. S. Mad. V. Ub. Tav. in Faesse. *Istare (stare). Poet. 1. S. I Composti *Contrastare, opporsi. Cr. *Perf.* Constrastette. Ovid. Pist. 102. *Pres. cong.* Contrastieno. Mor. S. Greg. Cr. Ristare. Cr. *Pres.* Tu Ristai. D. Purg. 4. Ristà. Pass. 287. Ristanno. Giord. 98. *Perf.* Ristette. Bocc. 2. 8. 36. Ristemmo. D. Inf. 16. Ristettero. Bocc. 73. 17. Filic. *Fut.* Ristarò. Pass. 289.

Pres. cong. Ristia. Sagg. N. Esp. 222. *Imp.* Ristessi. G. Vill. 6. 71. Restesse (ristesse). Bocc. 5. 7. 6. Soprastare. Cr. *Pres.* Soprastai. V. B. Cell. 114. Soprastà. Albert. 1. 44. Soprastanno. Albert. 2. 35. *Perf.* Soprastetti. V. Bell. Cell. 21. Soprastéo (—stè, —stette). Stor. Pist. 19. Soprastemmo. Vellut. Cron. 38. *Cong. pres.* Soprastía. Cresc. 1. 126. Soprastéa. Pass. 145. Soprastíeno. Cresc. 1. 245. *Imp.* Soprastessi. Nov. ant: 2. 276. *P. pr.* Soprastante. Bocc. 68. 44. Cr.

NOT. Senza dar retta alle strane osservazioni e regole di alcuni Grammatici che non reggono per esser mal basate, io seguirò l'uso generale de' buoni Classici e coi respettivi §§. accennerò nel Prospetto le regole da me stabilite. Le voci antiquate sono segnate coll' asterisco. Contrastare trovo regol. ed irreg. secondo gli esempj citati dalla Crusca, chè io non ne ho in pronto; la Crusca stessa l'usa regolare dicendo: Contrastante, che contrasta. Regolari sono Costare, Ostare, Restare e Sovrastare. Ristare e Soprastare vanno come Stare, e ciò si rileva chiaramente dagli esempj precitati. In vece di Restesse, s' userebbe piuttosto Ri stesse, così Ristessero in cambio di Ristassero.

Stinguere. Estinguere. Cr.

Ind. Estinguo	estinguete	Perf. sempl. Estinsi
estingui	estinguono	estinguesti
estinguiamo	Imp. Estingueva, —vo	estinguemmo

estinsero, —sono	estinguano	Ottat. Estinguerci
Fut. Estinguerò	Cong. pres. come l' Imperativo	estinguente
Imp. Estingui	Imp. Estinguessi	estinto
estingua		estinguendo
estinguiamo		

Stinguere. Cr. *Pres.* Stingue. D. Par. 23. Stinguerà. D. Inf. 14. *Cong. pres.* Si Stingua. Poet. ant. Stinto. Cr. G. Giud. Stinto viene anche da Stingere.

Contradistinguere. Alb. Voc. Salvin, ivi. Contradidistinto. Segner.

Distinguere. Cr. Distinguiamo. Segn. Crist. Istr. 26. 3. Distinguean. Chiabr. Distinse. Sen. Pist. * Distinguette. Coll. Ab. Is. 28. Distinguerò. Arios. 10. 70. Distinto. Cr. Distinguendo. V. SS. P. 1. 67. Estinse. Petr. S. 196. Estinto. Cr.

NOT. Distinguere, Contradistinguere, Estinguere e Stinguere vanno come Estinguere, però Distingno, Distinsi, Distinto, e così gli altri.

Strignere. Cr. Stringe. D. Par. 6. Strigne. D. Purg. 29. Petr. Stringete. D. Inf. 32. Strignete. Bocc. 10. 3. Stringono. D. Par. 32. Stringea. D. Inf. 4. Strignevano. Dav. Tac. Strinsi. D. Inf. 9. Stringesti e Strignesti. V. us. Strignerai. Cresc. 4. 11. Buom. Gr. 24. *Imp.* Stringilo. Petr. C. 39. Strigni. Cresc. 4. 19. *Cong. pr.* Stringa. Bocc. 10. 8. 29. Stringesse. Malm. 10. 9. Strignesse. Cas. Uf. Com. 99. Strignería. Ovid. Pist. 72. Strinto. Cin. Pist. 115. Stretto. Cr. Stringendo. Sagg. N. Esp. 38. Ristringe. Dant. Canz. 8. 2.

NOT. Le regole sulla formazione delle voci si troveranno indicate ai §§. nel verbo Fingere, sul quale vanno Stingere ed i suoi composti.

Struggere. Cr. Strugge. Ricett. 80. Struggono. Petr. C. 7. 4. Struggea. Bocc. 5. 3. 20. Strusse. Dav. Tac. *Imp.* Struggi. Tass. 16. 47. Struggesse. Bocc. 80. 11. Strutto. Cr. Destruggere, Distruggere. Cr. Distrugge. Petr. S. 43. Destrussi. S. Cat. 4. 27. Distrusse, ivi. 4. 40. Distrussono. Din. Com. 69. *Imp.* Si Distrugga. Aldobrand. P. N. 92. Destrutto. Pass. 245. Distrutto. Cr.

NOT. Struggere si coniuga come Leggere. Così Distruggere, perf. Distrussi, p. p. Distrutto.

Sumere non usato. Assumere. Cr. Assunse. D. Par. 32. Assunto. D. Purg. 25. Consumere. Consunsi. D. Par. 33. Consunto. D. Inf. 34. Desumere. Cr. Presumere, Presummere e Prosumere. Cr. Presunsi. D. Par. 33. Presumetti. V. SS. P. 2. 121 Presumisti. Poet. 1. S. 1. 93. Presunse. Bocc. 3. 2. 9. Presumè (altro T. presunse). Cav. Pung. 150. Presumette. Lab. 160. Presunsero. L. Med. 4. 135. Presunto. S. Agos. C. D. 1. 10. Presumito. G. Vill. 10. 70. Rassumere. Rassunsero. Att. Cr. 23. Riassumere e Reassumere. Cr. Riassunsero. Macch. Stor. Riassumessero. Dav. Tac. Riassunto e Reassunto. Cr.

NOT. I derivati di Sumere non usato cangiano nel perf. Mere in Nsi, e nel p. p. in Nto. Assumere, Assunsi, Assunto, del resto sono regolari e vanno sopra Credere. Presumere anticam. anche Presumire, come si vede da Presumisti e Presumito, ha nel pret. Presunsi, Presumei e Presumetti, e nel p. p. Presunto e Presumito, ma il primo è più usato.

Svelgo. Car. Eneid. Svegli. Filic. 61. Sveglie. Car. Eneid. Svelge per Sveglie, ivi. Svelgono. Red. Esp. Nat. 91. *Perf.* Svelse. Petr. S. 277. *Fut.* Sveglieranno. Ciriff Calv. 6. 58. *Imperat.* Svelga. Cresc. 5. 8. Sveglia. Alam. Colt. 2. 22. *Cong. pres.* Sveglia. Mor. S. Greg. 22. Svegliano. Cresc. 2. 150. Svegliere, Sverre, Svellere. Cr. Sver. Filic. 222. Svegliendo. Alam. Colt. 1. 18. Svelto. Petr. S. 139. Avellere. V. L. Svegliere. Cr. Avelse. Varch. S. 1. 142. Avulse. Petr. S. 214. Varch. Son. Divegliere, Diverre e Divellere. Cr. Divegliere. Salvin. Cresc. Disvegliere, Disverre e Disvellere. Cr. Disvegliere. Buon. Fier. 2. 1. 11. Disveglie. Mor. S. Gr. 8. Divegliamo. Decl. Quint. C. Cr. Divegliere. Cr. Divelgono. Cresc. 1. 102. Diveglieva. Vit. SS. P. 3. 21. *Perf.* Divelse. D. Par. 27. *Fut.* Diveglierò. Buon. Fier. 3. 4. 10. *Imperat.* Divelga. Cresc. 6. 14. 2. Divelgano. Cresc. 6. 3. 2. *Cong. pres.* Tu Divelghi. V. SS. P. 4. 43. Divelgano. Cresc. 6. 8. Divelto. Cr. Disvelto. D. Inf. 13. Divegliendo. Salvin. Dis. 2. 43. Evellere. V. L. Voc. Alb. *Pres. cong.* Evella. V. SS. P. 4. 9.

NOT. Vellere. V. ant. Evellere, lo stesso che Svellere, solo rimaso nell' uso, come è seguito d'altri verbi composti, che hanno tolto il luogo

ai primitivi. Vegliansi Vellere i talli ancora mezzi (mezzo) secchi col seme. Pallad. Voc. Alb.

Divegliere e Svegliere vanno come Scegliere. Divegliere fut. Diveglierò, Diverrò che è pure il fut. di Svenire, così Svegliere può confondersi con Svegliare. In caso di equivoci uno si serva di Divellere e Svellere.

Tacere. *Pres.* Tacio. Cav. D. S. Greg. 227. e Pist. S. Gir. Eust. C. 10. Espos. Simb. 1. 28. Taccio. Bocc. Tass. Taciamo. Cav. Pung. 195. Taciono, ivi. 139. e Fr. Ling. 284. Tacciono. Bocc. rim. 130. *Imp.* Tacevo. Arios. Cassar. A. 5. Sc. 1. Taciensi (taceansi). Dant. Par. 18. *Perf.* Tacetti. Mor. S. Greg. 3. 4. Pass. 228. Tacque. Petr. C. 4. 3. ed altri. Tacerono. Nov. ant. 2. 129. *Fut.* Tacerò. Bocc. 6. 1. *Imperat.* Taci. D. Inf. 7. *Cong. pr* Tu Tacci. Amm. ant. 376. Taciamo. Cav. Pist. S. Gir. Eust. C. 10. e Dial. S. Greg. 418. Taciuto. Bocc. 18. 6.

NOT. Tacere andrebbe scritto con un C nel pres. dei tre modi Così non si confonderebbe col verbo Tacciare.

Tacei e Tacetti formati in regola e usati da parecchi non vanno rigettati, benchè Tacqui prevalga.

Tendere. Tendè. Segner. Pred. 30. 1. Tesi. Filic. 629. Tendente. Ricett. Fior. 26. Teso. Bocc. 2. 5. 20.

Attendere. Attesi. D. Inf. 22. Attendè. S. Agost. C. D. 2. 115. Attendette. Lett. S. Cat. Sien. Atteso. D. Inf. 26. Contendere. Contese. Petr. S. 71. Conteso. Petr. C. 8. 6. Distendere, Distendieno (distendeano). M. Vill. 2. 16. Distese. D. Purg. 31. Disteso. Bocc. 2. 7. 1.

Estendere, Esteso. Cr. L. Med. 2. 169. * Estenso (esteso). Fr. J. T. 2. 3. 71. * Estento (esteso). Cav. Med. C. 272. Frantendere. Cr. Frantesi. Lasc. Pinz. 4. 7. Franteso. Galat. 53. Intendere, Intesi. D. Purg. 18. Intendessono. Cav. Fr. Ling. 8. Intendente. Cr. Intenduto (inteso). Poet. 1. S. 1. 215. Inteso. D. Inf. 20. Pretendere. Cr. Pretese. Segner. Preteso. Cr. Protendere. Protesi. D. Purg. 27. I mal Protesi nervi. D. Inf. 15. Prostendere. Cr. Prostese. Dav. Tac. Prosteso. Filic. 282. Ritendere. Cr. Ritese. D. Inf. 30. Stendere. Cr. Stese. D. Inf. 8. Stenderono. G. Vill. 9. 70. Stendette. Cav. Simb. 1. 150. Le reti tese Stenderò. Buon. Tanc. 5. 3. Stendente. Amet. 51. Steso. Amet. 81.

NOT. Tendere ed i suoi composti cangiano Ndere nel perf. in Si e nel p. p. in So, come Tendere, Tesi, Teso. Tendei, Stendei e Stendetti usati con giudizio non vanno rigettati, sebbene Tesi e Stesi prevalgono.

Attento, Intento e Intenso mi paiono piuttosto addiettivi che participj passati. Di questi verbi si trova il perfetto di alcuni in Ei ed Etti, come Tendei, Attendetti, Stendetti e Stendei. Non saprei biasimare chi l'usasse con giudizio.

Tenere.

Ind. pres. Tengo §. 11.
tieni 23.
tiene 36.
teniamo, tegnamo 37. 45.
tenete 52.
tengono 58.
Imp. Teneva, tenevo, tenea 62
Perf. Tenni
tenesti
tenne
tenemmo
teneste
tennero, tennono
Fut. Terrò 94.
Imp. Tieni 103.
tenga 105.
teniamo, tegnamo 107.
tenete 108.
tengano 109.
Pres. Tenga 112.
tenghi, tenga 113.
teniamo, tegniamo 114.
teniate, tegniate 115.
tengano 117.
Imp. Tenessi 118. 119.
Ottat. Terrei 120.
terresti 121.
Part. pres. Tenete 124.
P. p. Tenuto 128.
Ger. Tenendo 133.

NOT. Così i suoi composti: Appartenere, Astenere, Attenere, Contenere, Distenere, Intrattenere, Mantenere, Ottenere, Pertenere, Rattenere, Ritenere, Soprattenere, Sostenere. Ho messo nel prospetto alle rispettive voci i numeri de' §§. per poter' ivi trovare le regole della loro formazione.

Tengo. Bocc. 3. 9. 10. * Tegno. D. Inf. 10. Tieni. Buom. Tien. Petr. S. 32. * Tegni (tieni). Dant. Purg. 1. Tiene. Giord. 310. * Tene (tiene). Petr. 109. * Ten (tiene) Petr. C. 43. Teniamo. Cav. Sp. Cr. 45. Tegnamo. Giord. 81. Pass. 23. Sacch. Nov. ed altri. Tenghiamo (corr. Teniamo). Buom. Gr. * Tenemo. D. Par. 2. Tenete. Buom. Tengono. Br. Testt. 2. 35. * Tegnono. Giord. 310. * Tienno (tengono). Poet. 1. S. 1. 413. *Imp.* Teneva. Bocc. 4. 1. 6. Tenea. Petr. S. 26. Tenevo. V. B. Cellin. 16. * Tenavamo (tenevamo). D. Inf. 21. * Tenieno (tenevano). Bocc. Tes. 1. 30. *Perf.* Tenni. D. Inf. 1. Tenesti. Buom. Tenemmo. Buom. Gr. Tennero. Bocc. 2. 3. 6. * Tenneno (tennono). Petr. * Tenerono (tennero). S. Ag. C. D. 2. 46. *Fut.* Terrò. Bocc. 7. 1. *Imp.* Tieni. Albert. 1. 60. Te' (tieni). Bocc. 7. 2. 13. ed altri. Tie'gli. Pass. 86. Tenga. Buom. * Tegna (tenga). Guitt. Lett. 12. Teniamo. Omel. S. Greg. 1. 254. Tenghiamo (corr. teniamo). Buom. Gr.

Tegnamo. V. SS. P. 1. 28. Stor. Barl. 45. Tenete D. Inf. 23. Tengano. Buom. Gr. *Cong. pres.* Tenga. Bocc. 9. 5. 20. * Tegna. D. Inf. 27. Tu Tenghi. Giord. 43. ed altri. * Tu Tegni (tenghi). D. Purg. 1. 80. * Tu Tegne (tegni, tenghi). Giord. 301. Teniamo. Cav. D. S. Greg. 37. Teguiamo. Serm. S. Ag. 83. Tenghiamo (corr. teniamo). Buom. Gr. Teniate. S. Cat. 4. 44. Tegniate. Br. Testt. 1. 85. ed altri. Tenghiate (corr. teniate). Buom. Gr. Tengano. Bocc. Nov. 20. 2. * Tegnano (tengano). Cresc. 2. 15. 5. *Imp.* Tenessi. Bocc. 3. 1. 10. Terrei. Bocc. 7. 8. 22. Terría (terrei). Poet. 1. S. 1. 40. Terre' (terrebbe). L. Med. 3. 140. Terremmo. Buom. Gr. Terrebbero e Terrebbono. Buom. Tenente. Bocc. 10. 5. * Tegnente. Cresc. 3. 7. Tenuto. Guitt. 6. Tenendo. Bocc. 6. 4. 2. * Tegnendo (tenendo). G. Vill. 10. 1.

Astergere. Crus. Asterge. Volg. Mes. Crus. Asterso. Buon. Fier. 3. 4. 11. Cocch. Astergendo. Cocch. Disc. 2. 181. Detergere. Cr. Detergente, che Deterge. Crus. Red. Tergere. Cr. Tergo. Petr. S. 114. Terghiamo (corr. tergiamo). Dat. V. Pitt. 57. Che Terga. Cas. rim. 210. Terso. Dant. Par. 3

Tergere va sopra Mergere. Tergo, Tergi, Terge, Tergiamo ec. Così Detergere, Detersi, Deterso, Detergente. Terghiamo per Tergiamo è del volgo. V. §. 48.

NOT. Tessere e' suoi derivati son regol. di Contéssere si trova talora Contesto per Contessuto.

Tingere e Tignere. Cr. Tu Tingi. Cas. rim. 18. Tigne. L. Med. 2. 49. Casa. Tingono. Cresc. 1. 197. Tinse. D. Inf. 31. Tignemmo, ivi. 5. Tigneranno. Cresc. 1. 259. *Imp.* Tingi. Cas. rim. 18. Tigni Ambr. Coff. 4. 8. Tinga. Sagg. N. Esp. 238. Tinto. Cr.

Attignere. Cr. Attingo. Ambr. Furt. 5. 4. Attinge. Cav. Sp. Cr. 12 Attigne. Att. Cr. 183. Attigneva. Bocc. 3. 1. 5. Salvin. Attinse. Dav. Tac. Attinghe (attinghi rim.) D. Inf. 18. Attignessono. Com. Inf. 13. Cr Attinto. Cr. Attignendo. Att. Cr. 55. Estingere. Estinge. Cin. Pist. Intignere. Cr. Intingere. L. Med. 2. 84. Intigne. V.

Crist. D. Cr. Intingesti. L. Med. 2. 95. *Cong. pres.* Intinga. Mor. S. Greg. Cr. Intinto. Cr. Intignendo. Dav. Tac.

Ritignere. Cr. Ritinse. Arios. 18. 23. Ritignerò. Vit. B. Cellin. 126. Ritinto. Sen. Pist. Cr.

Stignere e Stingere. Crus. Stigne. Rim. ant. Stinge. Cin. Pist. Cr. Stinse. D. Par. 30. *Cong. pres.* Stinga. D. Purg. 1. Stinto. Cr.

NOT. Tingere e Tignere vanno come Fingere e Fignere. Tinghiamo per Tingiamo è del volgo. Così Tinghiate per Tingiate. V. §. 48. I composti vanno come il semplice. Nel perf. e nel p. p. Attinsi, Attinto; Estingere, Estinsi, Estinto; Intingere, Intinsi, Intinto; Ritingere, Ritinsi, Ritinto; Stingere, Stinsi, Stinto. Le regole sulla formazione delle voci si vedranno indicate coi respettivi §§. nel verbo Fingere p. 216.

Togliere, Torre come Scegliere e Sciogliere, e così i suoi derivati.

To' (toglio). Bocc. Tes. 3. 84. Tolgo. Cin. Pist. 113. Filic. Tolgo e Toglio. Buom. Gr. Tollo. Fr. J. T. 1. 17. Togli. L. Med. 1. 55. * Tu Toi (togli). Bocc. 8. 2. 14. * To' (togli). Stor. Barl. 114. Toglie. Amet. 29. * To' (toglie). Giord. 160. * Tolle. Petr. S. 155. * To'ti (ti toglie). Giord. 48. * Tocci (ci toglie). Sen. Pist. 74. * Toe (toglie). Cresc. 4. 19. Togliamo. Cav. Med. Cuor. 34. Tolghiamo (corr. togliamo). Buom. Gr. Tolgono. Giord. 18. Togliono. Stor. Barl. * Tollono. Grad. S. Gir. 10. * Tollen (tolgono). Guitt. 90. * Tolgolla (tolgonla). Giord. 267. Tolgono e Tollono. Buom. Gr. *Imperf.* Toglieva. Dant. Inf. 2. Togliea. Petr. 296. Toglèno (toglieano). D. Purg. 29. *Perf.* Tolsi. Bocc. 3. 3. Togliesti. Arios. Tolsono. D. Comp. 45. *Fut.* Toglierò. Salvin. Torrò. Bocc. 8. 9. *Imp.* Togli. Giord. 228. Toi (togli). Poliz. 123. To' (togli). Petr. S. 28. ed altri. To' li (toglili). Fr. Barb. 247. 11. To' lo (toglilo). Bern. Orl. Tolti (tolliti, togliti). Nov. ant. To' ti (togliti). Nov. ant. 73. Ed. Mil. Tolleti per Tolliti, Togliti. Poet. 1. S. 2. 263. Tonimi (toglimi). Arios. 4. Toglia. Cavalca. Tolga. Bocc. 10. 6. Cresc. 1. 88. Togliamo. Cav. Med. C. 5. Tolgano. Segner. Togliano. Cav. Simb. *Cong. pres.* Tolga. Petr. S. 77. 81. Toglia. Fr. Barb. Tu Tolghi.

V. SS. P. Togliate. Guitt. 29. Bocc. Buom. Tolgano. Pass. 141. Togliansi. Cav. Simb. *Imp.* Togliessi. Bocc. Togliesse, ivi. *Ottat.* Toglierei. Segner. Torrei. Bocc. 7. 2. Petr. Torría. Tass. 20. 64. Torresti. Giord. 229. Toglierebbe. Segner. Torrien (torrebbero). D. Inf. 13. *Inf.* Togliere, Torre, Tollere. Crus. Torre. Giord. 71. Pass. 68. Bocc. e molt' altri. Tor via. Bocc. 8. 7. Petr. Cresc. Tore (rim. per Torre). Fr. Barb. 37. 9. V. Ub. Tav. con esempj persino in prosa. Tolto. Petr. Bocc. Togliendo. Bocc. Pass. 24. Tollendo (togliendo). Guitt. 90.

NOT. Togliere va come Sciogliere p. 275. e così i composti Distogliere, Estogliere, Ritogliere e Stogliere.

Togliere, Torre e Tollere, l' ultimo de' quali si usa solo in alcune voci. Cr. e specialmente in poesia. Toi' To' per togli in poesia. Toi' e To' provengono infallibilmente da Togli, checchè ne dicano i Grammatici, come Te' da tieni, Ve' da Vedi, Scio' da Sciogli, Sce' da Scegli ec. e ci vuole l' apostrofo. V. Not. 2. e 3.

Tondere va in regola come Credere.

Torcere va come Porgere. p. 253.

Torco. Chiab. Canz. lug. 1. 7. Torci. Ovid. Pist. 40. Torciamo Chiab. Son. 69. Torceva Vit. Crist. Torcea Vit. B. Fr. 221. Torcevo. V. B. Cell. 235. Torsi. D. Par. 3. Torcè. Car. Eneid. Torcerai. Cresc. 4. 18. *Cong. pres.* Torca D. Purg. 8. *Torza (torca) rim. D. Par. 4. 81. Torcente V. us. Torto. Pass. 23. Torcendo Petr. S. 49.

NOT. Torcere ed i suoi derivati vanno come Porgere, quindi Torco, Torci, Torce, Torciamo (non torchiamo) Torcete, Torcono. Perf. Torsi, Torcesti, Torcemmo, Torsero e Torsono; p. p. Torto, così Attorcere, Contorcere, Distorcere, Ritorcere, Scontorcere, Storcere.

Siccome dalla voce Lat. Contorquere, si fa l' Italiana Contorcere, mi parrebbe che si dovesse pure poter fare dalla V. Lat. Extorquere l'Italiana Estorcere piuttosto che Estorquere, che trovo solo nella storia Guicc. T. 6. p. 216. e nel Vocab. Albert. Intorto viene dal Lat. Intorquere sarebbe Italianamente Intorcere, Intorsi, Intorto.

Torcere fa nel part. pres. Torcente. Il pres. Cong. fa Torca, Torchi, Torca, Torciamo, Torciate, Torcano e così i derivati. Torcè per Torse è da poesia.

Pres. Traggo §. 6. e 11.
trai 2.
trae 3.
traiamo, traggiamo 38.
traete 53.
traggono 58.
Imp. Traeva, traea, —vo
Perf. Trassi 77.
traesti 82.
traemmo
trassero, trassono
Fut. Trarrò 93.
Imp. Trai 103.
tragga 105.
traiamo, traggiamo, 107.
traete 108.
traggano
Cong. pres. Tragga
tragghi, tragga
traiamo, traggiamo 114.
traiate, traggiate 115.
traggano 117.
Imp. Traessi 118.
Ottat. Trarrei, trarría 120. 122.
P. pres. Traente 127.
P. p. Tratto
Ger. Traendo

Così i suoi composti Astrarre, Attrarre, Contrarre, Detrarre, Distrarre, Estrarre, Pertrarre, Protrarre, Rattrarre, Ritrarre, Sottrarre.

Trarre. Traggo. Guitt. 58. Trai. Filic. 99. Traggi. Dant. Par. 5. 125. Trae. Petr Son. 104. Tragge. D. Inf. 24. Filic. Tra'si (traesi). Bocc. Trallo (lo trae). Poet. 1. S. Trammi (mi trae), ivi. * Traie per Trae, ivi. Tra'lo (lo trae). Opusc. S. Gris. Tra'la (traela). V. SS. P. 4. 30. Trassi (si trae). Macchiav. Tra'ti (ti trae). Pass. 296. Traiamo. Pass. 131. * Traemo (traiamo) Vit. SS. P. 4. 123. Traggete (traete). Poet. 1. S. Traggono. Guid. G. 45. * Tranno (traggono). Arios. 19. 70. * Trano (traggono, a'nganno). Poet. 1. S. *Imperf.* Traeva. Amet. 41. Traevo. V. B. Cellin. 31. * Traiea (traeva) Poet. 1. S. * Traéli (trae'li per traevali). D. Purg. 32. Traean. Arios. 13. 22. * Traieno (traeano) A. Pucc. Poes. C. 53. 99. * Traén (traeano) D. Purg. 8. *Perf.* Trassi Bocc. 10. 4. Traesti. D. Par. 1. Traemmo. Pass. 17. Traeste. D. Comp. 33. Trassero D. Pur. 3. Trassono. Cav. Med. C. 40. * Trasseno (trassono) Cav. Fr. Ling. 362. Petr. S. 43. Trarrò. Bocc. 4. 2. Traggeremo. Albert. 2. 30. Traggerete. Cav. Simb. 192. Trarranno. Cresc. 1. 3. 4. *Imp.* Trai Gr. S. Gir. 59. Tra'mi (traimi) V. SS. P. 4. 43. Trammi (traimi) Petr. p. 356. * Tralti (traitelo) Nov. ant. Tra'ne (traine) Cresc. 6. 20. * Tra'loti (traitelo) Albertan. p. 25. Trattelo (traitelo) Gr. S. Gir. 38. Traggi. Fiamm. L. 4. Tragga Dav. Camb. 103. Traiamo. Nov. ant. * Traemoci Arios. *Cong. pr.* Tragga. Menz. 1. 26. Tu Tragghi. Bocc. 9. 1. 8. * Traggia (rim. per tragga). Cin. Pist. Petr. Traiamo. Bocc. 8. 5. Traiate. Stor. Barl. 92. Traggiate Poet. 1. S. 1. 453. Traggano. But. Inf. 31. *Imp.* Traesse. Bocc. 7. 7.

Digitized by Google

Traggesse. Poet. 1. S. Traessero. Bocc. 9. 1. *Ottat.* Trarría. D. Purg 3. Trarrebbe. Petr. C. 18. Traggerebbe. Albert. 2. 11. Trarrebbono. Bocc. 8. 9. Trarre. Crus. Trarremi. Stor. Barl. 5. Trarmi. D. Inf. 34. * Trare. Fr. Barb. 160. 6. * Traere. Giord. 191. Traggere. Guitt. 72. Petr. S. 52. * Traiere per Trarre. Guitt. Lett. 2. e 9. * Traire. Guitt. 2. 9. Traente. Cresc. 2. 22. Tratto. Cr. Traendo. Petr. M. Vill. 3. 74. Traggendo. Guitt. 35.

NOT. Trarre (contratto da trsere) e Traggere si suppliscon le voci l' uno all' altro. L' istesse regole si possono osservare intoroo si derivati. Astrarre, Astraggo, Astrassi, Astratto e così Attrarre, Contrarre, Detrarre, Distrarre, Estrarre, Pertrarre, Protrarre, Ratirarre, Ritrarre, Sottrarre.

Pres. Odo	udimmo	odi
odi	udiste	oda
ode	udirono	udiamo
udiamo	Fut. Udirò	udiate
udite	Imp. Odi	odano
odono	oda	Imp. Udissi
Imp. Udiva	udiamo	Ottat. Udirei
udii, udi'	udite	udente
udisti	odano	udito
udì	Cong. pres. Oda	udendo

Udire. Odo. Bocc. 9. 3. * Aldo (odo) V. Bottar. Not. 109. Guitt. p. 76. e 78. Odi. Tass. 13. 21. Ode. Petr. S. 238. * Aude (ode). Cin. Pist. Cr. * Udisce (ode). Bemb. Canz. 18. Udiamo. Cav. Med. C. 176. * Udimo (udiamo). Stor. Barl. 4. Udite. Cav. Simb. * Odite (udite). Cin. Pist. 41. Odono. Gr. S. Gir. 5. Udiva. Bocc. 8. 7. 56. Io Udia. D. Inf. 17. Udieno (udivano). Amet. 99. Udii. (il T. B. uditti). Cav. D. S. Greg. 50. Udi'(udii). D. Inf. 17. Petr. Ode' per Odei, oggi Udii. S. Cat. 4. 43. Audivi (udii). Guitt. 94. Uditti (udii). Cav. D S. Greg. 67. Udisti. Bocc. 2. 5. Udì. D. Inf. 29. * Udío (udì). G. Giud. 15. * Aldío (udì). Guitt. 12. * Udíe. (udì). V. SS. P. 1. 48. * Uditte. (udì). Cav. Simb. 49. * Udette (udì). Opus. S. Gris. 135. Bocc. Tes. 8. 5. * Udíro (udirono). Ariost. 37. 81. *Fut.* Udirai. D. Inf. 1. Odirai (udirai). Tass. Udirà. Petr. Tr. Mort. C. 1. Udrà. Red. Tass. 1. 28. Petr. S. 114. Udirete. Bocc. 6. 10. Udranno. Tass. *Imp.* Odi tu. Bocc. 9. 6.

Pres. cong. Oda Cav. D. S. Greg. 236. Udiate. Gr. S. Gir. 57. Odano· Albertan. *Imp.* * Audesse (udisse). Guitt. 92. Udissero. Sen. Pist. 10· Udissono. Cav. Med C. 180. *Ottat.* Udirei. Bocc. 3. 1. Io Udire' (—rei). Bocc. rim. 79. Udiría. Arios. Udirebbe. Bocc. 3. 7. * Oderían (udiríano). Poet. 1. S. Udire, che in alcune delle sue voci si supplisce coll'antico Verbo Odire. Cr· * Odire (udire). Dant. Canz. 20. * Audire (udire). Cr. Fr. J. T. 5. 23. 45. * Aldire (udire). Poet. 1. S. Udente che Ode. Cr. Udito da Udire. Cr. * Odito (udito). Cin. Pist. 41. * Audito (udito). Fr. Barb. 157. 20. Udendo. D. Purg. 4. * Odendo (udendo). Cron. Ant. Disudire. Cr. Disode. Br. Testt. 21. 118. Varch. Suoc. 5· 1. Esaudire. Cr. Esaudisce. Cav. Simb. 1. 87. Tass. *Imp.* Esaudiscimi. Cavalca. *Pres. cong.* Tu Esaudischi. G. Giud. 103. Esaudito. Cr. Riudire. Cr. D. Par. 8. Traudire. Cr. Tass. Am. 1. 2.

Ugnere ed Ungere. Cr. Tu Ugni. Giord. 177. Ungi. Pallad. Ungono. Borgh. Rip. 113. Ugneva. V. S. Madd. 17. Vettor. Colt. Ugneano. Giord. 274. Ugniensi (ugneansi). Giord. Cr. Unse. Sacch. Ugneste. Malm. Unto. Bocc. 2. 9. Ugnendo. Pallad.

Ungere ed Ugnere vanno come Giungere e Giugnere. Ungiamo ed Ugnamo §. 47.

Pres. Esco	Imp. Esci tu	usciamo
esci	esca	usciate
esce	usciamo	escano
uscíamo	uscite	Imp. Uscissi
uscite	escano	Ottat. Uscirei
escono	Cong. pres. Esca	uscente
usciva	eschi	uscito
uscii, usci'	esca	uscendo
Fut. Uscirò		

Uscire. Esco. D. Inf. 32. Esci Giord. 318. Esce. D. Purg. 32. Usciamo. Sen. Pist. 82. Esciamo. Stor. Barl. 11. Uscite. Tass. 11. 36. Escono. Giord. 313. Usciva. Bocc. 17. 40. Esciva. Stor. Barl. 37. Uscíe (usciva). D. Inf. 28. Uscía, ivi. 15. Uscíeno. Tass. 2. 61. Io Usci'. Stor. Barl. 52. Bocc. * Uscitti. Cav. Simb. * Uscetti. Vit. S. Onofr. Esci (altr. T. usci). Cav. D. S. Greg. 25. * Uscíe (usci).

Giord. 318. * Uscío (uscì). D. Inf. 10. Uscì. Stor. Tob. 21. Iscío (uscì). Stor. Barl. 101. * Uscitte. Cav. D. S. Greg. 45. * Uscette. V. SS. P. 1. 9. Bocc. Uscimmo. D. Purg. 5. * Uscíro (uscirono). Giord. 100. Escirono. Cocch. * Uscittero. Cav. Simb. * Uscinci (ci uscirno, uscirono). D. Inf. 24. * Uscirno (uscirono). Bern. Orl. * Uscir (uscirono). Petr. C. 17. 5. *Fut.* Uscirà. Bocc. 4. 8. 5. *Imperat.* Esci. Giord. 205. *Cong. pres.* Esca. D. Par. 17. Tu Eschi. Giord. 82. Usciamo. Borgh. Rip. 88. Usciate. Tass. 12. 14. Esciate. S. Cat. 4. 43. Escano. V. SS. P. 1. 53. Uscissi. Bern. Rim. 1. 105. Giord. Escisse. S. Cat. 4. 17. *Ottat.* Usciresti. Dant. Par. 4. Uscirebbe. Bocc. 85. 22. Usciría. Arios. 28. 12. Usciríeno. Dav. Tac. Stor. 3. 2. Usciríau. Arios. 35. 24. Uscire ed Escire. Cr. * Iscire (altr. T. uscire). Gr. S. Gir. 4. * Scire (per uscire altr. T. uscire), ivi. Uscente. Cron. ant. 129. Uscito. D. Par. 7. Petr. Escito. Albert. 2. 1. S. Cat. 4. 36. Dati. Cocchi. *Escesso (per uscito). Pass. 98. Uscendo, ivi. 37. Escendo. S. Cat. 4. 10. Riuscire. Cr. Riescire. C. Dati. * Riscire (riuscire). Fr. Barb. Riesce. Bocc. Riescono. G. Vill. Riusciva. Fir. Disc. Riesciva. Cocch. Disc. Riuscì, ivi. Riuscirà. Salvin. Cas. Lett. *Cong. pres.* Riesca. D. Purg. 2. Riescano. Att. Cr. 70. Riuscissero, ivi. 105. Riescirebbono. Cocch. Disc. Riuscito. Bocc. 60. 1. Riescito. Cocch. Disc. Riuscendo. Varch. Redi.

Uscire ed Escire, due verbi, che si suppliscono le voci l' uno all' altro, ma la maggior parte di esse provengono da Uscire, e da Escire si traggono quelle del pr. sing. dell' indic. imp. e cong. e la terza pers. pl. che nella sec. e terza coniugazione si forma dalla prima sing. aggiungendovi No, come Esco, Escono V. §. 58.

Vadere. Evadere. Albert. Vocab. Evasi. V. Us. Evaso, ivi. Invadere. Voc. Alb. Invase. Alfier. Brut. II. 2. 3. Invaso. Bocc. Am. Vis. C. 24. 36. Att. Cr. 214.

Evadere, ed Invadere sono irregolari nel perf. e nel part. pass. Evasi, Evaso, Invasi, Invaso, del resto vanno sopra Credere. Nel p. pres. Evadente, Invadente. Ger. Evadendo, Invadendo.

Pres. Valgo, vaglio
vali
vale, val
valiamo
valete
vagliono, valgono
Imp. Valeva, —evo, —lea
Perf. Valsi
valesti
valse
valemmo
valeste
valsero, valsono
Fut. Varrò
Imp. Vali
valga, vaglia
valiamo
valete
valgano, vagliano
Cong. pres. valga, vaglia
valghi, vagli
valiamo
valiate
valgano, vagliano
Imp. Valessi ec.
Ottat. Varrei ec.
valente
valuto
valendo

Valere. Vaglio. Bocc. 3. 6. Vali. Petr. C. 41. Vale. Guitt. 68. Val. Arios. 21. 20. Valci (ci vale), ivi. 12. 80. * Bale (vale). Poet. 1. S. 1. 7. Vagliamo (valiamo). Segn. Crist. Istr. 3. 35. 12. Valete. V. S. Gio. Gualb. 331. Vagliono. Giord. 6. Bocc. *Imp.* Valeva. Bocc. 8. 9. * Valieno (valeano). Dav. Tac. *Perf.* Valsi. Bocc. 5. 9. 9. * Valè. Macchiav. * Varraggio. Poet. 1. S. 2. 492. Varrà. Albert. 2. 8. * Valerà. Segn. Pred. 5. 6. Varran. Filic. 6. *Imp.* Vagliami. D. Inf. 1. Salvin. Valete. V. S. Gio. Gualb. *Cong. pres.* Vaglia Guitt. 63. Ti Vagli. Cresc. 1. 291. Valesse. Bocc. 2. 8. Varrei. Bocc. Tes. 8. 2. * Varréa (rim. varría per valesse Not.) Poet. 1. S. 1. 171. Varría (varrebbe). Guitt. 68. * Varre' (varrebbe). L. Med. 1. 65. Varrebbe. Pass. 76. Valería) varrebbe). Poet. 1. S. 1. 287. * Valerebbe. Arios. Varríano (varrebbero). Poet. 1. S. 1. 212. Valente. Vit. SS. P. 1. 34. Valsente. Br. Testt. 3. 2. Se fossero Valuti... Varch. Valso. Car. Eneid. L. 7. p. 247. Valsuto. But. Purg. 28. Segn. Stor. 72. Valendo. Bocc. 8. 3. 19. Disvalere. Disvale. Guitt. 68. *Cong. pres.* Disvaglia. Poet. 1. S. 2. 137. Disvalente. Guitt. 10. Equivalere. Cr. Equivale. Cocch. Disc. *Cong. pres.* Equivaglia, ivi. Equivalente, ivi. * Invalere. Invalse. Mann. Pref. Arrigh. 6. Invalso. Mann. Sigill. 1. 13. Prevalere. Crus. Prevaglio. Dat. Vit. Pitt. 56. Prevale Arios. 22. 15. Prevalgono. Segn. Crist. Istr. 3. 33. 7. Prevagliono. Cav. Fr. Ling. Cr. Prevalse. Cav. Sp. Cr. C. 24. Prevalsero. Macch. Stor. L. 6. * Prevalerà. G. Grand. Mecc. Prevarranno. Salvin. *Cong. pr.* Prevaglia. Dat. Vit. Pitt. Prevarrebbe. Morg. 1. 4. Prevaluto. Cr. Prevalso. Galil. Rivalere. Voc.

Alb. Si Rivalga. V. us. Rivalervi. Magal. Lett. * Svalere. *Pr. cong.* Che Svaglia. Poet. 1. S. 1. 528.

NOT. Valere. Alcune voci di esse si possono facilmente confondere col V. Vagliare, e però nell'usar quelle convien'usar discernimento. Valiamo, Vagliamo vien da Vagliare. Il p. pres. ha due voci Valente, il migliore, Valsente formato dal Perf. Valsi, come Parvente da Parvi, Rasente da Rasi. Equivalere non essendo soggetto ad equivoci, può avere Equivaglio ed Equivalgo. Perf. Equivalsi. P. p. Equivaluto. P. pres. Equivalente. * D' Invalere trovo solamente Invalse, ed Invalso. Prevalere, non soggetto ad equivoci ha Prevalgo e Prevaglio. Perf. Prevalsi, p. p. Prevaluto e Prevalso. Rivalere, Rivalgo, Rivaglio. Perf. Rivalsi, p. p. Rivaluto.

Pres. Vedo, veggo, veggio §. 6. 10.
vedi 20.
vede 30.
vediamo, veggiamo 27.
vedete 52.
vedono, veggono, veggiono 58.
Imp. Vedeva, vedea, vedevo 61. 62.
Perf. Vidi, veddi, viddi
vedesti 82.
vide, vedde, vidde
vedemmo 82.
vedeste 82.
videro, veddero, viddero
vidono, veddono, viddono
Fut. Vedrò, vederò 95.
Imp. Vedi 103.
veda, vegga, veggia 106.
vediamo, veggiamo 107.
vedete 108.
vedano, veggano veggiano 110.
Cong. pres. Veda, vegga, veggia 112.
vedi, vegghi, veggi 113. o veda, vegga, veggia
vediamo, veggiamo 114.
vediate, veggiate 115.
vedano, veggano e veggiano 117.
Imp. Vedessi 118.
Ottat. Vedrei 120.
vedente, veggente 124.
veduto, visto 128.
vedendo, veggendo 133.

Così vanno press' a poco i seguenti Antivedere, Approvedere, Avvedere, Convedere, Divedere, Prevedere, Provvedere, Ravvedere, Riprovvedere, Rivedere, Stravedere, Transvedere, Travedere.

Vedere. Vedo, Veggo, Veggio. Buom. Gr. Veggo. V. SS. P. 4. 70. Veggio. Petr. S. 15. D. Purg. 14. Vo' (voi' voio, vedo). Poet. 1. S. 2. 74. Vio (veio, vedo), ivi 1. 221. Veioti (vedoti), ivi 1. 2. Veo. Guitt. 78. Tu Veggi (vedi). Giord. 7. Tu Vei (vedi). D. Par. 30. Ve' (vedi). Arios. 5. 74. Ve' (vede). L. Med. Ve' si (si vede). Poet. 1. S. Veggiamo. Bocc. 3. 7. Giord. Vediamo. Vit. SS. P. 3. 13. Vedemo (vediamo). Guitt. 11. Vegemo (veggiamo). Poet. 1. S. Vedéno (vediamo). Fr. Barb. 125. 6. Veden (altr. T. vedem, vediamo). D. Par. 6. Vediáno (vediamo). Fr. Barb. 35. 7. Veggiáno (veggiamo), ivi 145. 8. Vedenci (ci vediamo). Br. Testt. 7. 223. Vedite (per rima). G. Cavalcant. Son. 10. Veggono. Bocc. 10. 8. Red. Buom. Veggiono. Giord. 264. Veno (vedono). Cav. D. Sp. 297.

Ven (vedono). Cavalca. Veden' (vedono). Poet. 1. S. Venonsi (si vedono), ivi. Vedea. D. Purg. 1. Vedevo. V. B. Cellin. 13. Dant. Vit. Nuov. Vedía (vedea). D. Canz. 7. 2. Vedie (vedea). Bocc. Tes. 11. 61. Vedavate (vedevate). Bocc. 8. 3. Vedeano, ivi 8. 3. Red. Vedíeno (vedeano). Bocc. Tes. 11. 61. *Perf.* Vidi. Petr. p. 276. Veddi. Buom. Gr. Viddi. Guitt. 1. D. Inf. 7. ed altri. * Vedetti. Bocc. rim. 65. * Vi' (vidi). Guitt. 91. Vedesti. D. Purg. 5. Vedestu (vedesti tu). D. Inf. 8. Vide. Br. Testt. 4. 1. Vedde. Bocc. rim. 77. ed altri. * Vedéo (vedè). Bocc. Tes. 11. 14. * Vedè. Stor. Barl. 37. * Vedette. Bocc. Tes. 6. 66. Vedemmo. Pass. 39. Vedeste. Buom. Gr. Videro. Giord. 181. ed altri. Videno (vidono). Stor. Barl. 111. Viddero. Giord. 175. Veddono. V. B. Cellin. 71. * Vederono. Dittam. 1. 24. *Fut.* Vedrò. Buom. Gr. Vederò. Bocc. ed altri. * Vederaggio (vedrò). Poet. 1. S. 1. 271. Vedrai. Pass. 309. Tu Vedra'. D. Purg. 6. Tu Vedera'ti. Bocc. 5. 1. Vederà. Petr. p. 115. Vederemo. V. SS. P. 3. 72. Petr. Vederete. Guitt. 42. Petr. Vederanno. Cav. G. Giud. 104. D. Par. 19. *Imp.* Vedi. Petr. p. 280. * Veggi (vedi). Giord. 7. * Vella, Vella (vedila). Fir. rim. Ve' (vedi). Guitt. 89. Vegga. Din. Comp. 54. Veggia. Pass. 59. Veggiamo. Buom. Gr. Veggiate. Poet. 1. S. 1. 280. Veggiano. Petr. C. 34. Veggano. S. Ag. C. D. 2. 145. *Cong. pres.* Vegga. Bocc. D. Purg. 16. Veggía. Petr. S. 208. * Via per Veia, Veda. Poet. 1. S. 1. 170. Tu Veggi. Giord. 286. Tu Vegghi. Bocc. 9. 5. Tu Vegge (rim. per veggi). Poliz. 82. veggiate. D. Inf. 10. Red. Filic. Veggiano. Giord. 293. Vedesse. Borgh. Rip. 213. *Ottat.* Vedrei. Bocc. rim. 59. Vederei. Stor. Barl. 121. Vedéra (vedrei). Poet. 1. S. 1. 252. Vederebbe. G. Giud. 33. Bocc. Vedría (vedrebbe). Macch. Princ. Vedería (vedrebbe) Fr. Barb. 142. 15. * Vedería (vedrebbe). Poet. 1. S. 1. 252. Vedereste. Guitt. 53. Vedrian. Petr. S. 57. * Vedríen, ivi. Veggente. Bocc. 2. 10. Vedente. D. Par. 25. Veduto. Cr. Bocc. Visto. D. Inf. 25. * Viso (veduto). D. Par. 7. Guitt. 36. Veggendo. Petr. C. 9. Vedire (rim. vedere). Poet. 1. S. 1. 449.

Antivedere. Cr. Antiveggiono. Br. Testt. 4. 5. Antiveggono. Segn. Pred. 3. *Perf.* Antividono. Serm. S. Ag. 198. *Pres. cong.* Antiveggiano. Arios. 3. 13. Antiveggente. Cr. Antiveduto. Crus. Petr. p. 321. Antiveggendo. V. SS. P. 1. 26. Approvedere. Approveduto. Petr. p. 354. Avvedere. Cr. M' Avveggio. Bocc. 9. 5. M' Avveggo. Pass. 63. Ci Avveggiamo. Pass. 209. S' Avveggono. Cav. Med. C. 183. S' Avveggiono. Giord. 4. Si Avvediano (—deano). Bocc. 9. 2. M' Avvidi. Petr. S. 56. M' Avveddi V. B. Cellin. 179. M' Avviddi, ivi. *Fut* M' Avvedrò. S. Cat. 4. 32. Tu Avvedra'ti. L. Med. 3. 124. Bocc. 7. 3. Si Avvederà. Buom. Gr. 30. *Cong. pres.* S' Avvegga. Vit. SS. P. 3. 5. M' Avveggia. Petr. C. 18. 2. Tu t' Avveggi. Bocc. 4. 10. M' Avvedessi. Vit. B. Cellin. *Ottat.* T' Avvedresti. Bocc. 7. 5. Avvederebbesi. Bocc. 8. 6. Avveduto, ivi. 9. 5. Avvisto. Petr. S. 273. * Convedere. Conveggendo (veggendo. Salv.). Poet. 1. S. 2. 77. Divedere. Crus.

Prevedere. Cr. Preveggiamo. Cav. D. Sp. 272. Preveggono. Cav. Sp. Cr. 346. Previde. Cocch. Disc. * Prevedè. M. Vill. 10. 90. *Cong. pres.* Preveggano. Cocch. Disc. Preveduto. Cr. Amet. 80. Previsto. Cr. Cecch. Mogl. * Previso. D. Par. 17. Provedere e Provvedere. Cr. Provveggio. Br. Testt. 20. 110. Giord. Proveggiamo. Giord. 53. Provveggono. Cav. Disc. Sp. 189. Provvidi. Petr. p. 304. Proveddi. V. B. Cellin. 269. Provvidde. Cron. J. Salviat. 316. * Provvedè. Giord. 117. * Provvedette. Bocc. 1. 7. 3. * Provise per Provide Not. Bisc. Giord. 53. * Provvedettero. Casa. Provederò. Cas. Lett. 81. Provegga. Cas. Lett. 28. p. 321. Proveggia. Cav. Med. C. 167. *Cong. pr.* Provegga. Poliz. 131. Provveggia. D. Inf. 24. Tu Provegghi. Albert. 2. 25. Provvederebbe. V. SS. P. 1. 70. Provveduto. Dant. Par. 8. Provvisto. Poliz. 37. * Proviso. Giord. 53. Provveggendo. G. Vill. 10. 225

Ravvedersi. Cr. Ravveggio. Bocc. 5. 8. Si Ravvide. M. Vill 1. 2. *Imp.* Si Ravveggano S. Cat. 4. 49. *Cong. pr.* Si Rivvegga. V. SS. P. 4. 114. Ravveduto. Cr. Ravvistosi. Segner. Ravveggendosi. G. Vill. 6. 75. Riprovedere

e Riprovvedere. Cr. Riprovveggendo. Bocc. G. 7. pr. 2. Rivedere. Cr. Riveggo. L. Med. 3. 18. Riveggio. Petr. S. 211. Riveggiamo. V. SS. P. 1. 60. Riveggono. Dep. Decam. p. 67. Rividi. D. Purg. 17. Rividdi. Vell. Cron. 33. Rivedrò. Bocc. rim. 155. *Cong. pres.* Rivegga. Bocc. 10. 9. Riveggia. Petr. S. 215. Riveduto. Cr. Rivisto. Arios. 12. 19. Stravedere. Cr. Transvedere. Cr. Travedere. Cr. Traveggio. V. SS. P. 2. 192. Traveduto. Cr.

NOT. Come si procede nell'elidere Veggo e Veggio V. §. 174. ortogr. Il Buom. sempre scarso e meschino nelle voci de' verbi ne tralascia parecchie delle buone. Ve' per Vedi o Vede, e vi si appongon persino gli affissi: Vello per Vedilo; Vella per Vedila. Del futuro si trovano molti esempj delle voci intere, e però non si può negar loro un posto tra le buone, bensì le contratte son più in uso.

Le voci antiquate sono segnate coll'asterisco.

Vedere può avere tutte le voci del pres. dell'indicat. imperat. e cong. Vedo, Vedi, Vede, Vediamo, Vedete, Vedono, e così ne' suoi composti: in quanto alle altre convien vedere, se son' usate. Del fut. si trovano molti esempj delle voci intere, ma le contratte s'usan più. Nel perf. Vidi, Veddi e Viddi, tutti e tre buoni, ma più usati sono i due primi. Il p p. Veduto e Visto, buoni, ma Viso è antiquato. Così Convedere. Divedere non ha altro che l'infinito. In Provedere s'usa comunemente il fut. disteso.

Pres. Vengo §. 11.
vieni 23.
viene 36.
veniamo, vegnamo 48.
venite 52.
vengono 58.
Imp. Veniva, venivo 61. 62.
Perf. Venni 81.
venisti 119.
venne
venimmo
veniste
vennero
Fut. Verrò §. 93.
Imp. vieni 103.
venga
veniamo, vegnamo 48.
venite
vengano
Cong pres. venga
venghi, venga
veniamo, vegniamo
veniate, vegniate
vengano
Imp. Venissi 118.
Ottat. Verrei 120. 121. 122.
venente e vegnente 124.
venuto
venendo

Così vanno i composti Addivenire * Addovenire, Antivenire, Avvenire, Contravvenire, Convenire, Disconvenire, Intervenire, Intravvenire, Invenire, Miesvenire, Prevenire, Provenire, Rinvenire, Risovvenire, Rivenire, Sconvenire, Sopravvenire, Sovvenire, Svenire

Venire. Vengo. Buom. Gr. * Vegno (vengo). D. Inf. 8. Tass. Vieni e Viene. Buom. Gr. Vien (vieni). D. Par. 11. * Veni (vieni). Poet. 1. S. 2. 158. Viene. Pass. 141. * Vene (viene). Petr. S. 109. Ven (viene). Poet. 1. S 1. 81. Vienti (ti viene). Fr. Barb. 20. 31. Viemmene (mene viene). Dant. Canz. 16. 4. Vienne (ne viene). D. Purg.

Digitized by Google

4. Viemmisi (mi si viene, conviene. Cr.). Bern. Orl. 1. 102. Viemmi (mi viene). Petr. S. 163. Vemmi (mi viene). Poet. 1. S. 2. 472. Veniamo. G. Giud. 1. 45. Vegnamo. Bocc. 2. 9. 9. Guitt. 14. Buom. Gr. Venghiamo (corr. veniamo). Buom. Gr. 60. * Venemo (veniamo). Fr. Barb. 310. 18. * Venimo (veniamo). Dant. Conv. 147. Vengono. Cresc. 3. 17. 4. * Vegnono (vengono). Giord. 89. *Imp.* Venivo. Morg. 10. 53. Venía. D. Son. 23. * Venea. Bocc. Tes. L. 6. * Venavamo (venivamo). Bocc. 8. 4. * Venavate (venivate). Bocc. 8. 3. * Venevate (venivate). Macchiav. * Venieno (venivano). D. Inf. 22. Venni. D. Inf. 2. Venne. Bocc. 2. 2. 13. Venimmo. D. Purg. 24. * Venimo (venimmo). Cav. Att. Ap. 123. * Vegnemmo (venimmo). Lett. B. Castigl. Vennero. D. Purg. 29. * Venneno (vennono). Cav. D. S. Greg. 57. Veniro (vennero). Arios. 6. 81. * Vensono (vennero). Ser Nadd. *Fut.* Verrò. Bocc. 2. 5. 6. Buom. Venirà (verrà). Cav. Simb. 45. Verráne (verrà). Fr. Barb. 219. 14. Veniremo (verremo). Castigl. Cort. Veniranno (verranno). Deliz. Erud. Tos. T. 14. Vien, crudel, Vieni. D. Purg. 6. Viemmi (vienimi). Poet. 1. S. Venga. Petr. S. 210. * Vegnati (vengati). D. Purg. 28. Vegnamo. Bocc. 7. 8. 17. (così il T. Mann. Veniamo. Segn. Pred. 2. 8. Venite, Vengano. Buom. Vegnano (vengano). Giord. 72. *Cong. pres.* Venga. Bocc. 8. 2. 11. * Vegna (venga). D. Purg. 18. Tu Venghi. Bocc. 4. 3. Tu Vegne (rim. per Vegni. Venghi). D. Inf. 14. Vegniamo. Giord. 143. Veniate. Cav. Sp. Cr. 17. Vegniate. Bocc. 10. 9. 38. ed altri. * Vegnano (vengano). Cav. Simb. 425. *Imp.* Venissi. Buom. * Venesse. rim. per Venisse. D. Inf. 1. Venissono. Stor. Pist. 22. *Ottat.* Verrei. Bocc. 60. 19. Io Verre' (verrei). L. Med. 1. 207. Verría. Guitt. 21. Verrebbe. Lab. 119. Verría. D. Inf. 28. * Verréa, Verrebbe. Poet. 1. S. 1. 171. Verrebbono. Giord. 296. Verriano (verrebbero). Tass. * Verrieno (verrebbero). Dav. Tac. * Venere. rim. Venire. Br. Testt. Cap 6. Venente. Cresc. 1. 248. Vegnente. Bocc. 1. 1. 37. Venuto. Bocc. 8. 5. 3. Ve-

nendo. D. Inf. 5. Vegnendo (venendo). Cron. Vell. 95. Così i derivati.

NOT. Venire è uno di quei verbi che prendono G di più nella prima pers. del pres. Vengo V. §. 11. Vegnamo, non Venghiamo §. 48. Venirò sarebbe conforme alle regole, ve ne sono degli esempj, ma in oggi non s'usa che contratto Verrò §. 93. L'I si tronca sovente, specialmente nel discorso familiare: Vien quà (vieni quà). Nella terza pers. pres. indicat. s'usa spesso la sincope, dicendosi: Ei vien tardi. Così si coniugano i composti.

Vertere. Avvertire, Cr. Avverto. Fr. J. T. Avvertisco. Segn. Vit. Capp. 23. Arios. Avvertisci. Cas. Lett. Avvertono. Segner. Avvertiscono. Dav. Tac. *Imp.* Avverti tu Cas. Lett. Avverta. Buom. Gr. Avvertisca ivi. Avvertite. Segn. Stor. Avvertiscano. Lib. Cur. Mal. Crus. *Cong. pres.* Avvertisca. Cas. Lett. 27. Avvertito. Cr. * Controvertere, Controverso. Mann. Sigill. 3. Controvertendo. Cocch. Convertire e Convertere. Cr. Converte. D. Inf. 25. Convertisce. Sen. Pist. 84. Convertono. Sen. Pist. Convertivano D. Inf. 27. Convertii. Vit. SS. P. 2. 192. Converse. Dant. Purg. 5. Filic. Si Convertitte. Collaz. SS. P. Cr. Convertirò. G. Vill. 1. 7. Converterono. G. Giud. 134. Convertiranno. Vit. S. Madd. 8. *Cong. pres.* Convertisca Cresc. 3. 3. Si converta. Bocc. 1. 24. Convertano. Cresc. 1. 235. Red. Convertissono. Vit. S. Madd. 8. Convertirebbe Vit. S. Madd. 7. Converso da Convertire e da Convertere. Cr. Divertere, Divertire. Cr. Diverte. Cresc. L. 1. Espos. Vang. Divertisce. Buon. Fier. 4. 1. 1. Divertito. Cr. Evertere. Everso. Omel. S. Greg. 1. 24. Invertere. Cr. Inverte. D. Inf. 34. Pervertere e Pervertire. Cr. Perverte. Pass. 197. Pervertisce. Espos. Pat. Nos. Cr. Pervertì. Nov ant. Pervertirai. Albertan. Pervertito da Pervertire. Cr. Riconvertire. Cr. Riconvertito da Riconvertire. Cr. Rinvertire. Voc. Alb. e G. Vill. Rinvertito in bene. S. Ag. C. D. 1. 121. Rivertere. Cr. Riverte. D. Inf. 30. Riverso. Dant. Canz. 4. 4. Sovvertire. Cr. Sovvertere. Vit. SS. P. 4. 376. Sovvertono. Cav. Pung. 140. Sovvertisse. Vit. SS. P. 1. 88. Sovvertito Crus. Vertere, Verte. Cocch. Vit. Pitag. Vertono. Cocch. Disc. Anno Vertente. Fir. Asin. 289. Lam. Lez. Ant. Voc. Alb.

Pres. Vinco	vincemmo	vinchi
vinci	vinsero, vinsono	vinciamo
vinciamo	Fut. Vincerò	vinciate
vincete	Imp. Vinci	vincano
vincono	vinca	vincessi
Imp. Vinceva, —vo,	vinciamo	vincerei
vincea	vincete	vincente
Perf. Vinsi	vincano	vinto
vincesti	Pres. cong. Vinca	vincendo

Così vanno i suoi derivati: Avvincere, Convincere, Rivincere, Servincere, Stravincere.

Vincere. Vinco. D. Par. 5. Vinci. Cas. rim. 10. * Vence (vince). Fr. Girol. 8. Vinciamo. Cav. Sp. Cr. 96. ed altri. * Vencono (vincono). Fr. Gir. 98. Vincea. D. Purg. 4. * Vincía (vincea). D. Inf. 4. Vinsi. Bocc. 2. 9. Vincerai. Cav. Med. C. 1. *Imperat.* Vinci. Bocc. 10. 8. *Cong. pres.* Vinca. Guitt. 43. * Venza (vinca). Fr. Barb. 115. 16. Tu Vinchi. Pass. 107. Vinciamo. Cav. Fr. Ling. 288. Vinciate. Arios. 2. 48. Vincessono. Dav. Tac. Vincerebbe. Poet. 1. S. 2. 195. * Vencere (vincere). Fr. Girol. Vincente. Guitt. 43. Vinto. Petr. S. 92. * Vento per vinto. S. Cat. 4. 19. * Vitto (Lat. Victus, per vinto). Sanaz. Egl. 1. 8. * Vinciuto. Guitt. 51. Avvincere. Crus. Avvince. Tass. 2. 76. Avvinsi. D. Inf. 17. Petr. Vvvinto. Cr. D. Inf. 31. Convincere. Cr. Convince. Red. Ins. 34. Convinse. Cav. Simb. 2. 32. Convinto. Cr. G. Vill. 6. 25. Rivincere. Cr. Rivinsi. Dant. Conv. 127. Sorvincere. Poet. 1. S. 250. Stravincere. Cr. Borg. Vesc. Fior. 560.

Vivere. * Vivemmo (viviamo). D. Inf. 4. Vivevo. B. Cellin. Vit. 306. Macch. Mandr. 1. 1. Vivetti. Pass. 35. Vissi. D. Inf. 1. Petr. C. 4. 1. Red. ed altri. Vivè. Cav. Sp. Cr. 102. Vellut. Cr. 68. Viverono. Macc. Disc. 78. Vissero. Bocc. 10. 8. Mann. Cocch. Disc. Vivrò. Petr. S. 113. Red. Filic. Vivrà. Petr. S. 278. Tass. Vivremmo. Filic. 119. Viveremo. Bocc. 7. 2. Vivrei. Petr. S. 299. Viveria. Poet. 1. S. 2. 259. Viveremmo. Gell. Bott. Viverieno (—rebbero). Dav. Tac. Vivente. Pass. 350. Vivuto. Br. Testt. 22. 44. Giord. 105. Pass. 48. Vit. SS. P. 4. 148. Visso. Petr. S. 113. Red. Ditt. ed altri.

Convivere. Cr. Convisse. Att. Cr. 47.

Rivivere. Cr. Rivivette. Pass. 229. Rivisse. Sagg. N. Esp. 115. Sopravvivere. Cr. Sopravivetti. Vellut. Cron. 23. Sopravvivette. Fior. S. Fr. 47. Sopravvisse. Vit. SS. P. 1. 146. Mann. Sopravvisso. Giambull.

NOT. Vivere è reg. ed irreg. nel perf. e nel p. p. Vivei, Vivetti e Vissi, e nel p. p. Vivuto, Vissuto e Visso, Vissi è più usato di Vivetti, e questo più di Vivei. Le voci del p. p. Vivuto e Vissuto sono tutte e due buone, Visso poi è da poesia. I composti si regolano press' a poco come il semplice.

Pres. Voglio, vo'	volesti	voglia
vuoi, vuo'	Fut. Vorrò	vogliamo
vuole, vuol	Imp. Vogli	vogliate
vogliamo	voglia	vogliano
volete	vogliamo	Imp. Volessi
vogliono	vogliate	Ottat. Vorrei
Imp. Voleva, —vo, volea	vogliano	volente
Perf. Volli	Cong. pres. Voglia	voluto
	vogli, voglia	volendo

Così Disvolere, Rivolere, e Stravolere.

Volere. Voglio. Cav. Sp. Cr. 5. Vogl'io. Dant. Inf. 15. Vo'tene dir' una. Bocc. 8. 9. Vo' (voglio). Giord. 48. D. Purg. 17. Bocc. 2. 5. Petr. C. 22. ed altri. * Voi' (per Voio, oggi voglio). Poet. 1. S. 1. 51. * Boglio (voglio), ivi. 1. 9. * Vuoli (vuoi). Giord. 119. D. Inf. 29. ed altri. Tu Vuogli (vuoi). Pass. 304. Tu Voli. Fr. Girol. 117. * Vogli (vuoi). Pass. 296. Vuoi. Dant. Inf. 33. Bocc. 5. 6. Vuo' (vuoi). Dant. Inf. 5. Bocc. 9. 5. Vuo' mi (mi vuoi). Dant. Purg. 14. V. SS. P. 1. 212. Vuo'ci (ci vuoi). L. Med. 2. 128. * Vuolli (li vuoi). Stor. Tob. 58. * Vuola (vuo' la, la vuoi). Giord. 89. * Vuo'l per Vuo'il Vuoilo (lo vuoi), ivi. 4. * Vuolli (vuoi). Spos. Salvereg. 51. Vuole. D. Par. 30 Bocc. 8. 9. Vuol. D. Purg. 14. Petr. Vuolvi (vi vuole). Bocc. 8. 9. 25. Vuolne (ne vuole). L. Med. 1. 86. * Vole (vuole). Petr. S. 208. * Vol (vuole). Cin. Pist. 20. * Vuogli (Vuo' gli, gli vuole). Cav. Purg. 117. Vogliamo. Guitt. 21. Stor. Barl. 66. Vogliangli (vogliamogli). Bocc. rim. 44. * Voliamo (vogliamo). Fr. Girol. Sien. 1, 106. * Voliam (vogliamo). Fr. Barb. 255. 22. * Volemo (vogliamo). Guitt. 14 Volete Buom.

Gr. * Vogliete (volete). V. SS. P. 4. 399. Vogliono. Bocc. 1. 1. * Vuolno (vogliono). Poet. 1. S. 1. 413. * Volno (vogliono). Poet. 1. S. 2. 63. Fav. Esop. M. 69. * Vonno (vogliono). V. Alfier. Polin. 2. 2. * Von (vogliono). Alfier. Mirr. 1. 2. *Imperf.* Volevo. S. Cat. 4. 16. V. B. Cellin. 5. Morg 13. 14. Malm. 4. 42. Volea. Redi. * Volía (volea). Fav. Esop. R. 75. * volei (volevi). Giord. 302. Petr. S. 286. * Volavamo (volevamo). V. SS. P. 3. 322. * Vogliavamo (volevamo), ivi. 3. 198. * Volavate (volevate). Bocc. 5. 9. *Perf.* Volli. Buom. Gr. * Vuolsi (volli). Arios. 34. 42. * Volsi (Volli). S. Cat. 4. 12. * Vuolse (volle). Guitt. 12. Volemmo, Voleste. Buom. Gr. * Volemo (volemmo). Cron. J. Salviat. 18. 219. Vollono. Bocc. 8. 9. Vollero. Giord. 35. * Volleno (vollero). Vit. Nuov. Dant. * Volsero (vollero). D. Purg. 27. *Fut.* Vorrò. Br. Testt. 5. 95. Bern. Orl. *Imp.* Vogli Bocc. 2. 10. Br. Testt. 16. 143. Serm. S. Ag. 14. Cav. Pung. 240. Capp. Parafr. *Vuogli (vogli). Buom. Gr. Voglia. Vell. Cron. 21. Voglia per Vogli tu, in rim. Tass. 19. 21. Vogliamo. Buom. Gr. Vogliate. Giord. 119. D. Purg. 7. Pass. 250. Vogliano. Buom. *Cong. pres.* Voglia. Lab. 169. Tu Vogli. Albert. 1. 26. Bocc. 2. 6.* Vuogli (vogli). Buom. Gr. Vogliamo. Vogliate, Vogliano. Buom. *Imp.* Volessi. Bocc. 2. 10. 18. * Volesseno (volessono). Guitt. Lett. 14. *Ottat.* Vorrei. Buom. Vorre' (vorrei). Bocc. 4. 6. 12. Pass. Petr. * Vorei (vorrei). Fr. Barb. 37. 11. Vorría (vorrei). Br. Testt. 7. 34. Poliz. Filic. * Vorréa (vorrei). Poet. 1. S. 2. 78. * Vorravi (vorrei). Fr. Barb. 363. 8. Vorresti. Giord. 248. Vorría (vorrebbe). Guitt. 41. L. Med. 4. 141. Vorréa (vorrebbe). Guitt. 93. * Vorrave (vorrebbe). Fr. Barb. 355. 8. Vorre' (vorrebbe). D. Canz. Vorrebbero. D. Inf. 6. Vorrebbono V. B. Cellin. 208. Cas. ed altri. Vorríano (vorrebbero). Guitt. 28. * Velle) volere). D. Par. 33. Volente. Cr. * Vogliente (volente). Cr. Voluto. Bocc. 8. 7. * Volsuto (voluto). But. Inf. 22. G. Giud. Volendo. Bocc. 1. 1. * Vogliendo (volendo). Rett. Tull. 69. Disvolere. Cr. Disvuole (ciò che volle). D. Inf. 2. Filic. * Disvo-

le (disvuole rim.) Poet. 1. S. 2. 155. Rivolere. Cr. Rivuoli (rivuoi). Giord. 110. Rivuole. Fr. J. T. Cr. Rivolemmo. Cron. J. Salviat. 232. *Fut.* Rivorrò. V. B. Cellin. 81. Rivolendo. Bocc. 3. 1. 17. Stravolere. Cr. Dav. Tac.

NOT. Volere. Voglio, e contratto in Vo' coll'apostrofo. Vò coll'accento viene da Vado (vadere, andare). Cattiva poi è l'ortografia di Vuò sia coll'accento o coll'apostrofo, potendosi confondere con Vuo', Vuoi. La sec. pers. sing. ha molte voci, ma la migliore, anzi l'unica usata in oggi è Vuoi, il di cui intero è Vuoli, del quale si trovan molti esempj tra gli antichi, oggi disusato. Volete, e presso gli antichi ancora Vogliete. Perf. Volli. Di Volsi per Volli si trovano molti esempj fra gli antichi in prosa e in poesia, checchè ne dica il Buom. ma con tutto ciò, essendo piuttosto il perfetto di Volgere, da esatto scrittore non va mai usato in prosa, in poesia poi forzato dalla rima, si può concedere in qualche modo. Vedi su questo proposito la bella Nota 107. Bottar. Lett. Guitt. Fut. Vorrò, chè Volerò è 'l fut. di Volare. Imperat. Vogli è la sola voce buona, benchè il Buom. metta la voce antiquata di Vuogli nei tre modi, e quel che è peggio, la mette prima delle buone.

Pres. Volgo §. 4.
volgi 20.
volge 30.
volgiamo 37.
volgete 52.
volgono 58.
Imp. Volgeva, —vo, volgea 61.
Pres. Volsi 76.
volgesti
volgemmo
volsero, volsono
Fut. Volgerò 88.
Imp. Volgi 103.
volga 105.
volgiamo 48. 107.
volgete 108.
volgano 109.
Cong. pres. Volga 112.
volghi, volga 113.
volgiamo 114. 48.
volgiate 115.
volgano 117.
Imp. Volgessi 118.
Ottat. Volgerei 120.
volgente 128.
volto
volgendo 133.

Così Avvolgere, Convolgere, Disvolgere, Divolgere, Involgere, Ravvolgere, Rinvolgere, Rivolgere, Sconvolgere, Stravolgere, Svolgere, Travolgere.

Volgere. *Pres.* Volgo. Buom. Volgi. Petr. S. 224. Volge. Bocc. N. 1. * Volle (per volge). Fr. Barb. 85. 8. * Voglie (volge). Poet. 1. S. 2. 48. Volgiamo. D. Par. 8. * Volgianci (volgiamoci). D. Purg. 1. Volghiamo (corr. volgiamo). Buom. Gr. Volgete, ivi. Volgono. Dant. Par. 12. *Imp.* Volgeva. Buom. Volgea. Petr. S. 207. Volgevo. V. B. Cellin. 169. * Volgei. (volgevi). Petr. S. 315. * Volgénsi. (altr. T. volgeansi). D. Par. 12. *Perf.* Volsi. D. Purg. 30. Volgesti. Buom. Volgemmo. D. Purg. 17. Volsero. Buom. Volsono. V. B. Cellin. 50. *Fut.* Volgerò. Buom. Menz. *Imperat.* Volgi. Buom. Petr. p. 280. Volga.

Buom. Gr. Volgiamo. Dant. Purg. 1. *Cong. pres.* Volga. Cresc. 4. 39. Tu Volghi. Giord. 88. *Imp.* Volgessi. Bocc. *Ottat.* Volgerei. Buom. Volgerebbono. Varch. Volgente. Cr. Volto. Cr Volgendo. Bocc. 18. 8. Volgere e Volvere. Cr. Avvolgere. Cr. M' Avvolgo. Menz. 1. 167. Ti Avvolgi. Varch. Ercol. 57. Petr. Avvolse. D. Inf. 25. Avvolto Cr. Avvolgendo. Bocc. 5. 3. Convolgere. Cr. Convolgevano. Liv. Dec. 3. Convolto. Bocc. 9. 8. Disvolgere. Cr. * Disvoglie (disvolge o svolge). Fr. Barb. 151. 12. Disvolgendo. Bocc. Divolgere. Cr. Divolto. Cr. Involgere. Cr. Involge. Amm. ant. 13. 3. 6. * Involle (involge). Fr. Barb. 324. 5. Involgono. Cocch. Disc. 2. 37. * Involgolla (involgonla). Fr. Girol. 1. 73. Involse. Sagg. N. Esp. 123. Involgeranno. Cresc. 1. 322. *Pres. cong.* Tu Involghi. V. SS. P. 1. 8. Involto. Cr. Petr. S. 68. Ravvolgere Cr. 10. 9. Si Ravvolge. Red. Bacc. 2. Cr. Ravvolgono. Att. Cr. 50. Si Ravvolgerà. Cresc. 1. 54. *Imperat.* Ravvolga Cresc. 1. 54. Ravvolto. Cr. Rinvolgere. Cr. Rinvolse. Sagg. N. Esp. 123. Rinvolto. Cr. Rivolgere. Cr. Rivolgo Salv. Pros. Sacr. 5. Ti Rivolgi. D. Par. 23. * Rivolle per Rivolge. Fr. Barb. 190. 3. Rivolghiamo (rivolgiamo). Att. Cr. 148. Rivolgea. Bocc. 2. 6. Rivolse, ivi. 8. 7. *Imperat.* Rivolgano. Cas. Uf. Com. 117. *Cong. pres.* Rivolga. Filic. 135 Rivolgiate. Cas. Uf. Com. 136. Rivolgerebbe. Bocc. 4. 2. 20. Rivolto Cr. Sconvolgere. Crus. Sconvolge. Sacch. Nov. 87. Sconvolgessero. Salvin. Disc. Sconvolto. Cr. Stravolgere. Cr. Stravolse. G. Vill. 11. 113. Stravolto Cr. Svolgere. Cr. *Imp.* Svolga. Alam. Colt. 1. 4. Svolto Cr. Travolgere. Cr. Travolge. Esp. Pat. Nost. Cr. Travolse. D. Inf. 20. Travolto, ivi.

NOT. Il Buommattei o è scarso, o erroneo nella scelta delle voci non solo qui, ma anche altrove. Qui sceglie per la pr. pers. plur. Volghiamo che s' usa dalla plebe o dagli Scrittori trascurati. Volgiamo è la sua vera voce corretta, e così si regolano i derivati. Volvere, Rivolvere ed altri suoi Composti, Voci Lat. trovo usati in poesia e specialmente nel pres. nell' imperf. dei tre modi e nel Fut. di Devolvere anche il p. p. Devoluto.

OSSERVAZIONI PARTICOLARI INTORNO AI VERBI REGOLARI

NOTA 1. La regola del Cinonio cioè di formare la pr. pers. plur. dalla sec. sing. aggiungendovi Amo, regge in molti verbi, ma è anche soggetta a molte eccezioni: ella è tuttavia assai meno rigettabile che quella di formarla dalla pr. pers. sing. ch' è pessima, perchè induce in molti errori, come Vengo, Venghiamo, che si deve dire Veniamo, formato dall' infinito Venire V. §. 40. migliore è poi quella regola, che patisce meno eccezioni; secondo la mia ve ne sono pochissime V. il §. 37. ed i seguenti.

NOTA 2. Troncandosi una lettera o sillaba, si mette l' apostrofo e non l'accento, che si mette solo in Fè per Fede, in Rè per Rege, in Piè per Piede ec. ma in Fe' per Feci o Fece si usa l' apostrofo; così restan ambedue distinti; e tale è l' uso generale. V. Not. 3. e 11. e §. 175.

NOTA 3. I Verbi terminanti in Rre perdon Re, Por (porre) mano, trarlo. L' O si elide sovente: cerchiamlo; trarrem fuori; Credon di ... Lo farem' adagio. Si cangiava l' M. persino in N, Vedianci (Vediamoci); farenci (faremoci).

NOTA 4. Si tronca talora il No finale nella terza persona plur. nel presente dei quattro Verbi irregolari della pr. coniugazione, e dei loro composti seguendo una parola che cominci da consonante: lo Fan (fanno) Dan (danno), Van (vanno), Stan (stanno) Rifan (rifanno), Ristan (ristanno) ec. Così nel futuro di qualsisia verbo: Daran (daranno), Crederan (crederanno), ec. seguendo poi una parola con vocale iniziale, si tronca solamente l'O, e ci si mette l'apostrofo: Farann'essi; Aman' essi; Non solo troncavano una lettera o sillaba, ma tramutavano la consonante rimanente in quella dell' altra parola, p. e. Tienila in Tienla, e poi in tiella; tienimi in tienmi, tiemmi; Vedila, ve' la, vella; Toglilo, to'lo, tollo; toglili, to'li, tolli; Andiamone, andiamne, andianne.

Trasmutavan delle volte gli antichi l' N in L Cercallo per cercanlo: troncavano parimente No, come Amàro (amarono) Credéro (crederono); Nutrìro (nutrirono), e talora persino Ono: Amàr (amarono), Nutrir (nutrirono), Credèr (crederono). In questo caso sarebbe bene usare il circonflesso per maggior chiarezza, e per evitare ogni confusione come usava l' Esattissimo Vitarelli, e qualche altro abile editore. Il troncar l' E finale è cosa comunissima: Par (pare) bello; Appar (appare) vago; ei muor contento; vuol farlo. Seguendo poi una parola con vocale, ci vuol l' apostrofo: ei muor' afflitto; Cred' ella ec. La prima pers. sing. de' verbi terminante in io, seguita dal pronome lo, perde la sillaba finale lo: Vogl'io (voglio io), Togl' io, (togliio io,), Vegg' io (veggio io) ec. terminando

poi in Go, e troncandosi l'O, ci vuol l'H per conservar la pronunzia del G duro: Vegg'io (veggo io), Pongh'io (pongo io) ec. Si trova eliso l'I nella pr. pers. sing. del perf. e dell'Ottativo, e nella sec. pers. sing. del fut. Ama'(amai), Crede'(credei) Senti'; in oggi s'usa solo nella terza coniug. Nutri' per nutrii; tu Sapra'(saprai); Vedra'(vedrai) Seguendo un'affisso, ci vuol l'apostrofo tra mezzo: Taglia' ti (ti tagliai); Fara'ti (ti farai). Si trova quest'elisione persino nella seconda persona singolare del presente di alcuni verbi: Tu se'(sei); Tu sa'(sai). In alcuni altri si trova talora un'elisione strana: Te', Ve', Cre', to', Co', Racco' ec. per Tieni, Vedi, Credi, Togli, Cogli, Raccogli ec. Porre' gli per porremgli; Fe' per feci o fece; Fero, fer per fecero. Giugne'mi e Fugge' mi, in Dant. Inf. 31. 39. vanno scritti coll'apostrofo, stando per giugneami, fuggeami. Vedi la Nota 23. così in Tiegli per tie'gli (tienigli). Partimi stando per mi partii o parti', va scritto coll'apostrofo in mezzo: Parti'mi per partiimi; stando poi per Ei mi partì, si scrive coll'accento: Patimi. De'mi stando per mi dei, devi, o mi dee, deve, va scritto coll'apostrofo tra mezzo, e démi coll'accento stando per mi dè, diede. Delle volte trovasi lasciata una vocale, e persino una sillaba in mezzo alla parola: Vene o ven (viene), Tene o Ten (Tiene), convensi per conviensi; tralti (traitelo); Ano (anno o hanno) Avea, aveano (aveva), avevano, Aven (aveano); Avera'ne, fara'ne, ne averai, ne farai, sapra'le le saprai, dove'gli (dovemgli), Patia (pativa), Battestu (Battesti tu), Coco (cuoco), Creo, veo (credo, vedo); Dole, sole, vole (duole, Suole, vuole); Suoi o suo'(suoi), Furno, funno (furono), guarrò (guarirò) Ha'la per haila, la hai; Beuto (bevuto); Imbeuto (imbevuto), Istituto (istituito), Auto (avuto), Avemo per Avemmo, Facemo (facemmo, ed anche per facciamo), Gria (grida), Saer (saver), Merta Merita, Moro, Moio, Moia, Mover, Truo per Muoro, muoio, muoia muover, truovo, Rimanti, rimaniti, o ti rimane. Tra'ti (traiti o ti trae) tu vedra'vi (vi vedrai) Volei, avei (volevi, Avevi), volno (vogliono), Andra'tene, te ne andrai, Vanne, Va'ne, Vaine.

NOTA 5. La Nota prima fatta al Buommattei pag. 256. è falsa, dicendo che: Tu Spegni, noi spegnamo ed altre voci del Verbo spegnere, le quali possono confondersi col V. Speguare, sono pretti errori. Il dire che una voce formata secondo le buone regole sia pretto errore, solo perchè si può confondere con altro verbo, non par conclusione giusta, poichè tante volte succede che l'istessa voce sia di due verbi diversi, come Ardiamo è la pr. pers. plur. di Ardere, e di Ardire, Svegliamo può venire da Svegliere e da svegliare, e tante altre. Trovandosi uno nel pericolo di far degli equivoci, scelga la voce non equivoca dell'istesso verbo, se ven'è altra, come in Spegnere, che ha Spengiamo e Spegnamo, o prendasi, quella d'un'altro verbo, come Bruciamo per Ardiamo: per quella poi che viene da Ardire si può usare Osiamo. Per Svegliamo in Senso di svegliere si può prendere Svelliamo da Svellere; nel significato di Svegliare si può dire Destiamo, e così in tanti altri. Per tu Odi da Odiare, si può far'uso di Tu hai in odio, tu porti odio; in senso di udire si può adoprare tu senti, tu ascolti. Vi son poi de'casi, in cui si rileva senza difficoltà il senso d'una voce di doppio significato, p. e. spegnamo il lume; notiamo

per acqua; Svegliamo Carlo che dorme; Svegliamo la radice ec. V. Spegnere p. 287. e svegliere. p. 292.

NOTA 6. Gli antichi usarono anche nella terza persona sing. tanto dell'imperativo, quanto del congiuntivo Die, *Stie*, Sie per Dia, Stia, sia, però la terza pers. plur. ha la desinenza in Eno ed Ano in alcuni verbi: Dieno e Diano, Sieno e siano, Stieno e Stiano. L' istesso succedeva anticamente nell'imperfetto che terminava delle volte in E: Venie, Vedie, ec. però nella terza plurale Venieno, Vedieno. Vedine altri esempj al §. 144. detto per Veniano, Venivano, Vedeann, e persino nella seconda persona sing. dell' Imperat. e del Congiunt. non solo in questi due, ma eziandio in altri Verbi V. §. 137. e 147.

NOTA 7. Gli Antichi formarono la prima pers. plur. cangiando Re dell'infinito intero in Mo, come Mandamo, Credemo, Fuggimo, e tant'altri per Mandiamo, Crediamo, Fuggiamo: simili desinenza sono disusate in oggi. Vedine altri esempj al §. 139.

NOTA 8. L' I preceduto da C o G avanti Amo nella prima persona plur. si deve distintamente proferire, come in Baciamo, Giungiamo, Spengiamo, Pingiamo, Spingiamo, Mungiamo.

NOTA 9. I Toscani antichi non terminavano quasi nessuna voce in accento; quindi dicevano Ee per è, celóne, celao n Celóe per celò; Partíne per partì. La dissipazione che a veder'ee (è) Negli occhi: D. Purg. 31.

NOTA 10. L' I è superfluo essendo proceduto da Gn, però si scrive Pegno, non Pegnio, Regno, non Regnio, Vegnamo non Veguiamo, Spegnamo, Pognamo; nel congiunt. poi ci vuole p. e. che noi pogniamo ec. così ne' loro derivati, e in altri simili: ancorchè si trovi qualche esempio coll' I, non può far fronte ad un numero infinito d' esempj, in cui si vede il contrario. Di più i Libri Stampati hanno qualche volta degli esempj coll' I, laddove i MSS. ne sono senza, così p. e. nella bella Ediz: del Boccaccio fatta in Parma trovo alla g. 7. N. 8. num. 17. Vegniamo coll' I. e il Tes. Mann. ha Vegnamo senza l' I; e così va in regola.

NOTA 11. La seconda persona singalare dell' Imperativo dei verbi regolari della prima coniugazione è l' istessa della terza persona sing. singolare del pres. indicat. ma i quattro verbi irregolari. Dare, Andare, Fare, Stare fanno la sec. pers. sing. dell' imperat. dalla sec. sing. pres. indic. o piuttosto ella è l' istessa di quella, voglio dire Dai, Fai, Stai e Vai, e troncati dell' I finale, fanno Da', Fa', Sta' e Va', coll' apostrofo. Il vero Grammatico, che voglia stabilir regole ben fondate e sicure per insegnare a parlare e a scrivere correttamente, deve spassionatamente, e colla necessaria attenzione leggere i Classici e consultare *l' uso generale* de' medesimi, e con filologico e filosofico discernimento, e con sana critica fondare le sue osservazioni e regole in maniera che s' accordino col medesimo, e col parlar del popolo Toscano a volere che non crolli la sua fabbrica. Questa mia regola è conforme all' uso generale degli esatti scrittori, del Vocabolario della Crusca, del parlar del popolo Toscano, che dà regola, corrisponde all' uso osservato in pregiate edizioni fatte fuori di Toscana, ad alcune bellissime Note fatte dalla Crusca alla Grammatica del Buommattei p. 251. Nota 1. dove dice: *Lo stesso si può dire dell' imperat. Da'., che nello stesso modo è fatto dall' indicativo Dai.* E poco appresso: *Ora*

nel modo *che Racco'* per Raccoglie o Raccogli tu, *si scrive coll' apostrofo, così dee scriversi Fa'*, *imperat. stando per Fai*; *e in tal guisa si viene anco a distinguere dalla terza persona pres. indicativo, e perciò nell'ultima edizione del nostro Vocabolario così sempre è stato scritto*. E alla p. 265. Not. 2. dice la Crusca: *Nel nostro Vocabolario sull' autorità del Buom. è scritta questa voce* (va) *senz' apostrofo*: *pur parrebbe che ci andasse*, *perchè il suo intero è Vai tu, almeno per distinguerlo da Va terza pers. pres. indicat.* Da questa Nota si vede che la Crusca medesima è stata ingannata dall' autorità del Buommattei; e così è successo ai Grammatici che copiano ciecamente. V. anche la Not. 17. Io ho fondate le mie regole sulle predette autorità, e non sulle chimeriche e mal fondate regole di alcuni Grammatici poco avveduti. Non so, come ora un' uomo di mente sana dopo tante autorità irrefragabili possa ancora negare la giustezza di questa mia regola per i quattro suddetti verbi irreg. della pr. coniugaz.

NOTA 12. Non si sa, perchè i Grammatici Italiani mettano dopo il pronome nell' imperativo di assoluto comando, mentre l' uso è di metterlo per lo più innanzi p. e. Egli lo farà; voi ci audrete ec. e qui il pronome prefisso va proferito con enfasi.

NOTA 14. Di Volsi (per volli) si trovano parecchi esempj in prosa ed in poesia, ma l' uso di Volli è corretto e prevale. Volsi viene propriamente da Volgere. La plebe fiorentina usa spesso Volsi e Volsuto (per volli e voluto), ma non va imitato. Il Buom. dice: *Volsi* e *Volse si trova appresso a buoni autori*, *ma tanto di rado che è giu licato inavvertenza*. Qui sbaglia il Buom. io ne ho trovati molti esempj in antichi e moderni non solo in prosa, ma anco in poesia, e il Bottari lo conferma con esempj nella Nota 107. Lett. Guitt.

NOTA 15. Amavo benchè l' uso di questa voce sia disapprovato da alcuni grammatici, è per altro approvato dal Buommattei, dal Pistolesi, dal Mastrofini, ma quel che è assai più, dall' uso comune, da buoni Scrittori antichi e moderni, ed è un pregio e comodo di più della lingua Italiana, perchè serve di distinzione e di chiarezza al parlare ed allo scrivere. V. §. 144. b. dove ve ne sono molti esempj. V. anche § 61. e 62.

NOTA 16. *Lasciami tu e Vàtene* Ovid. Pist. Crusca in Andare nel senso di partirsi scriverei: Va'tene per Vaitene coll' apostrofo, e non accento, o Vattene raddoppiando il T, Va tu (va' tu). V. Not. XI.

NOTA 17. *Di'*, *Fa'*, (imperat.). Vedi anche la Nota XI. Queste e simili voci dell' imperativo crederemmo che si dovessero scrivere coll'apostrofo, e che l' intero di Fa' sia Fai, formandusi dalla sec. pers. pres. indicat. Così insegna il Bembo L. 3. part. 12. l' Autore delle Giunte vuole che Fa venga dal Lat. Fac. Ma se da Fac verrà Fa, sarà stato ridotto all' intero Fai, perchè la lingua nostra fugge gli accenti in fine delle parole, come da Dic si fa Dici, o Dii, o Di' ec. Lo stesso si può dire dell'imperat. Da', che nello stesso modo è fatto dal presente indicativo Dai ec. Il Petrarca Sonett. 286 disse. To' di me quel che tu puoi. dove quel To' è lo stesso che Togli, non troncato di una lettera, ma d' una sillaba, che è più. *Accólo* (curr. *Acco'lo*). *Cioè Accoglilo, abbreviato in Accoilo*, *e levato lo I, fatto Accòlo* (corr. acco'lo) nel modo che *Racco'* si scrive coll'apostrofo, così si dee scrivere Fa' (imperat.) stando per Fai; è in tal guisa si

viene anco a distinguere dalla terza pers. pres. indicat. e perciò nell' ultima Edizione del nostro Vocabolario così sempre è stato scritto. Not. 1. della Crusca al Buom. p. 251. Queste due Note fanno onore alla Crusca.

NOTA 18. Essere Io Sono, So. Trovandosi molti esempj presso gli antichi, e persino in moderni Scrittori di So per io sono, ma bensì di radissimo usato per Essi Sono, parrebbe che io So fosse formato da Sere (infinito antico di essere) secondo la mia regola Vedi § 6. Sere So, e in questo caso non ci andrebbe l' apostrofo, come alcuni usano, ed in fatti il Gigli non lo mette sopra So, fuori di due o tre volte ci ha messo l'accento grave nella sua edizione dell' Opere di S. Caterina da Siena, in cui s'incontra sovente io So per io Sono; anzi osservo, che usando essa la terza pers. plur. dice sempre Sono, e ciò confermerebbe più che mai la mia opinione, e nella bellissima Edizione di L. de' Medici favoritaci da S. A. I. e R. pag. 152. non v' è segno veruno.

NOTA 19. Io So. S. Cat. 4. 23. e così spesso. So per io sono non richiede segno veruno, ma in io Sò (da sapere) ci vuole l' accento comunemente omesso, ma chi l' usasse, non farebbe male. L' istesso si può osservare in Fò (da fare) in Stò, in Dò, in Vò da Vadere, perchè Vo' (per voglio) richiede l' apostrofo. V. Not. 3.

NOTA 20. Gli antichi, per render la pronunzia più dolce e più piana aggiungevano talora all' ultima sillaba delle voci accentate un E come Hae, Fae, Saróe, Ee, Tornóe, Sentíe per Hà, Fà, Sarò, E', Tornò, Sentì. Talora un Ne, come Ene, Morróne, Sarône, Ane. Fane, Celone, Partíne e simili per E', Morrò, Sarò, A', Fa, Celò, Partì ec. e queste aggiunte non si trovano solamente negli antichi poeti, ma eziandio ne' prosatori, V. Ub. Tav. Fr. Barb. in Ane; Bottar. Tav. Gr. S. Gir. in Ene; Marrini in Cecc. Varl. p. 24. Varch. Ercol. p. 258. e in altri.

NOTA 21. Noi Salevam per entro il sasso rotto. Dant. Purg. 4. 31. così l' Ediz. Pad. 1822. e dice ivi nella sua nota Salevam, la Nidob. Salavam, l' altre ediz. *Trovando noi anticamente detto Apparere ed Apparire, Offerere ed Offerire, Ferere e Ferire ec. perchè non crederemo che anche si dicesse Salere e Salire?* V. Salire p. 269. dove si trova Salette. *E che Salevamo non sia da Salere?* Fin qui la Nota, e così va bene. Ma continua "Salavamo che leggono l' altre Ediz. ed anche la Nidob. in D. Purg. 10. 7. pare scritto per errore." Qui sbaglia, perchè si trova Avavamo (per avevamo). Vell. Cron. 92. Corravamo per Correvamo. D Inf. 8. 31. così la Nidob. Corravamo l' altre Ediz. e il Cod. Vat. 3199. Sapavamo (sapevamo). Bocc. 4. 10. 18. Giord. 36. 182. Sentavamo (per sentivamo). Vell. Cron. 91. e tant' altri. V. §. 141. D. Vogliavamo (per volevamo). Vit. SS. P. 3. 198. e Volavamo (per volevamo), ivi. 3. 322. Così di Salere, e di Salire si può benissimo aver detto Salavamo per Salevamo, o Salivamo, come Sentavamo per Sentivamo. Vell. Cron. 91.

NOTA 22. Pregare "che gli antichi scrissero anche Priegare". Qui sbaglia la Crus. doveva piuttosto dire: Alcune voci del quale usavano gli antichi con l' I come Priego, Prieghi, Priega, Priegano; e così nell' imperat. e nel congiunt. V. §. 12. Buonissimo va pure corretto Bonissimo.

NOTA 23. Fuggémi e Giugnémi. Dant. Inf. 31. 39. Vanno scritti coll' apostrofo in mezzo Fugge'mi e Giugne'mi, stando per Fuggeami (oggi

fuggivami) e Giugneami. La sillaba Va dell' imperfetto si trova spesso omessa in Dante e in altri, come Facèn per Facean, Avén, Condole' mi per Avevano, Condolevami ec. V §. 144. Fugge'mi per Fuggevami dicendo gli antichi anche Fuggere per Fuggire, come si rileva dal perf. di Fuggette Vit. SS. P. 1. 20. e 263. e Fuggetti, ivi. 1. 100. e 2. 63. ed in altri luoghi di queste Vit. V. §. 145.

NOTA 24. Sediéro. D. Purg. 2. 45. stà per Sédero, sederono, e non per sedieno. I poeti scambiano talora i tempi, se lo richiede il metro o la rima. Così Potiersi (per poteronsi scambiato per potevansi). Bocc. Tes. 12. 90.

NOTA 25. Vegnamo Bocc. 7. 8. 17. così il T. Mann. i libri stampati l' hanno coll' I, che è contro le regole V. §. 47. e 48.

NOTA 26. Alle voci de' verbi finenti in vocale accentata aggiungevano gli antichi un E, e ciò facevano nella prima, e terza persona del pres. Indicat. Come Foe Hoe, Soe, Stae, Stoe e in tant' altri, anche nella terza pers. sing. del perfetto, come Amóe, Cercóe, Fee per fe'; fece Sentie per amò, cercò, sentì, così nella pr. e terza del Futuro, come Avróe, Saróe per avrò, sarò Avráe, Sarae, Saprae per avrà, sarà, Saprà e così in tant'altri V. Giunta di Lettere §. 153: e Bottar. Not. 29. Lett. Guitt.

NOTA 27. V. Not. 20. e §. 153.

NOTA 28. Alle volte vi tramezzano un' I, come Faie, faite, per fà, Fate; così pure in mezzo alle voci, come Allieva, Caggiendo, conoscendo, conosciete, crescieva, Discieso, per Alleva, Caggendo conosciendo, conoscete, cresceva, Disceso. Vedine altre al §. 153. La terza pers. sing. del perf. formavano gli antichi dall' Infinito cangiandone, Re in O, come Andao, Cangiao, Donao ec. per Andò, Cangiò, Donò; nella seconda e terza coniug. Cadéo, credéo, Empiéo, Perdéo, per Cadè, credè, Empiè, Perdè; Apparío, aprío, assalío, Capío per apparì, aprì, assalì, capì. Vedine altri al §. 145. a. Per la Nota 29. V. il §. 73. e per la Not. 30. e 31. V. §§. 55. e 56.

NOTA 32. Il modo imperativo è di quattro sorte cioè di comando, di preghiera, d' augurio e d' imprecazione. Di comando: dicendo il padrone al servo: Vai a pigliarmi il vestito. Di preghiera: dicendo il supplicante, o l' inferiore al superiore: Mi faccia la grazia. D' Augurio Dio lo feliciti. D' imprecazione: Possa io morire, se ci ho mai pensato. Simili imperativi si troveranno tra i varj verbi.

NOTA 33. Il perfetto semplice Definito detto falsamente Indefinito da varj grammatici, che non considerando nè la proprietà, nè il valor delle parole, non fanno però esatta distinzione fra il Perfetto semplice definito o determinato, e tra il Perfetto composto indefinito. Chi parlasse correttamente, direbbe così in Domanda e Risposta D. Siete mai *stato* a Firenze? R. *Ci sono stato*. D. Quando ci *siete stato*? R. Ci *Fui* l' anno passato. Credo che dal sud. esempio si possa ailevare chiaramente la giusta applicazione dei suddetti tempi.

NOTA 34. La regola poi d' applicare il perfetto semplice Definito è questa: parlandosi d' un tempo determinato e totalmente finito come d'un giorno, d'una settimana, d' un mese, d' un'anno, d'un secolo o di qual si voglia altro tempo determinato e totalmente finito: come ci fui ieri, ier

l'altro. Ci andai, tre giorni sono. Lo vidi la settimana scorsa. Gli parlai il mese passato. L'anno scorso comprai questo panno. Quattro anni sono, feci il contratto ec.

NOTA 35. Quando poi non è ancora finito il tempo d'un periodo determinato, come d'una settimana, d'un mese, d'un anno, d'un secolo ec. convien usare il perfetto composto indeterminato per. es. Questa settimana sono sempre rimasto in casa, ma la settimana scorsa andai a Prato; in questo mese non l'ho veduta ancora. In quest'anno non ho ancora letti i libri, che m'avete dati. In questo secolo non è ancora comparsa la cometa, di cui mi parlaste ieri, e della quale scriveste sul finir del secolo passato quel libro, ch'è stato molto lodato: o parlandosi di una cosa della quale non si determina il tempo preciso p. e. Avete letto il libro che vi diedi la settimana scorsa? Sì, l'ho letto, e lo finì ieri. Avete comprato il cavallo. Non l'ho comprato ancora.

NOTA 36. Osservazione sull'infinito. In molti verbi si contrae l'infinito, come di Facere si fa fare, di Dicere dire, di Conducere condurre, di Ponere porre, di Traere trarre, e di questi suddetti e de'loro composti s'usa solo il Contratto. Di Scegliere scerre, di Togliere torre, di Scieglere sciorre, di Svegliere sverre, e così de' loro composti, e d'altri simili de' quali s'usa l'uno e l'altro. Aggiungendovi gli affissi si toglieva l'E finale, come dirlo, vederlo ec. Da quelli finenti in Rre, si toglie la sillaba finale Re, come Porlo in porre, Trarlo, Condurlo. Gli antichi non troncavan talora veruna lettera, come Trarrelo, Porrelo ec. ma oggi si dice Trarlo, Porlo. Essi trasmutavano talvolta la sillaba Re nella medesima consonante con cui principiava l'affisso, specialmente in poesia come Vedella per vederla. Questo per altro non facevano nei verbi terminanti in Rre, come in Porre non dicevano Pollo, ma Porlo, e talora anche Porrelo. Vedine una quantità negli affissii §. 162. Si sente tuttora spesso quest'uso in Toscana, dicendosi: A rivedella, A sentillo, per A rivederla, a sentirlo ec.

NOTA 37. Ng ne'verbi terminanti in Angere, Engere, Ingere, Ungere, seguito da E od I, si può generalmente trasmutare in Gn, come Piange e piagne, Piangi e piagni, V. Fingere. p. 216. Piangere 250. Giungere 220.

NOTA 38. Non so perchè alcuni grammatici trovino sì gran difficoltà di dar la stessa desinenza alla seconda pers. sing. del Pres. Congiunt. che a quella dell'Indicat. p. e. Tu metti, e nel Congiunt. Che tu metti, quando delle volte può essere necessario il distinguere la seconda pers. del pres. Cong. dalla prima o terza dello stesso tempo; però io ho dato alla seconda pers. sing. del pres. Cong. di tutti verbi della seconda e terza coniug. la terminaz. in I ed in A, benchè quella in I sia la più sicura. V. §. 113. e 137. Ho poi osservato che l'uscita in A, nella sec. e terza coniugazione senza il pronome I'n prefisso, produce talvolta oscurità, e che però convien delle volte rileggere il passo per intenderlo bene, lo che non succederebbe, se la voce terminasse in I. Al §. 137. si troveranno degli esempi in I, che è l'istessa desinenza dell'Indicativo.

NOTA 39. Delle volte tramezzavano gli Antichi un'N, come facevano i Greci, per armonia, ma in oggi non s'userebbe più. Diedoronse-

gli (se gli diedero) Cron. Ant. 32 Presceronne (ne presero). Vellut. Cron. 146. Alle volte cangiavano l' M in N o in L: direngli (per diremgli) Giord. 279. Dovenci (dovemoci) ivi 273. Dobbiallone (ne lo dobbiamo).

Le liquide sono L. M. N. R. l' ultima di due liquide cangia talora la precendente nella medesima, come da Venirò contratto Venrò si fa Verrò, così in Valere, futuro, Valerò, Valrò, Varrò; Fammi, per fanmi, mi fanno. L. Med. 1. 64. Conviellati (per convienlati, te la conviene) Guardare. Giord. 286. L'istessa mutazione succede nel Perfetto definito, dove l' R. si cangia in N, come Furono, contratto Furno, Funno; Crederono, Crederno, Credenno; Amarono, detto dal volgo Amorono, Amorno, Amonno; Apparirono Apparirno, Apparinno, Diporrelle (per diporremle). Giord. 272. Dividerella (per dividerenla), ivi. 312. Falla (per farla). Poet. 1. S. 2. 13. da Volerò, volrò, vorrò; Sciorrò da scioglierò, sciolrò, sciorrò, così da Ponerò, ponrò, porrò. Gridammi (per gridanmi, mi gridanno). Ovid. Pist. 123. Liberalla per liberarla. Giord. 237. Lodalla (per lodanla), ivi 297. Mangiallo (mangianlo), ivi. 299. Menarollo per menaronlo, Nov. ant. 2. 100. Meritallo (—tarlo). Bocc. Rim. 81. Pollovi (ponlovi, ponivelo). Giord. 285. Potelle per potemle, ivi. 182. Tiella (tienila), ivi 294. Tiello (tienilo). Sen. Pist. 27. e per lo Tiene. Guitt. 50. Impollomi (imponlomi, imponimelo). Bocc. 5. 1. 29. Pollo (ponlo, ponilo). Bocc. Lab. Talora lasciavano persino l' M. o altra lettera: Dovegli corr. dove'gli, dovemgli, gli dovemo, dobbiamo. Giord. 273. Polti (te lo pone), ivi, 163. Ringrazialne per ringrazianmelo, ivi. 92. e l' R in N Apparinno, Dienno, Potenno ec. da Apparirono, Apparirno, Apparinno, Dierono, dierno, dienno, Poterono, poterno, potenno, Ferono, ferno, fenno. Vedine gli esempj ai loro respettivi Verbi. Persino altre consonanti precedenti ad una liquida si cangiano nella medesima, come in Adducere contratto adducre, dove il C si cangia in R Addurre, così negli altri suoi derivati. V. §. 154. dove si trovano altri simili esempj.

NOTA 40. In una voce terminante in vocale accentata convien raddoppiar la consonante seguente; p. e. Empiella (per la empiè). Fav. Esop. M. 97. Empienne (ne empiè). Evvegli (vi è egli). Borgh. Rip. 65. Femmi (mi fe', fece). D. Purg. 31. 86. ed anche mi Fe', fei, feci. V. SS. P. 2. 191. Pentessi (si pentè). Stor. Barl. 32. Perdessi (si perdè). Cav. D. S. Greg. 217.

NOTA 41. Ho citato spesso le voci della Grammatica del Buommattei nella mia, passando la sua per la prima, ma tuttavia non me ne sono servito ciecamente, come han fatto diversi altri, perchè, dove egli sbaglia, lo che succede parecchie volte, lo correggo colla voce posta in parentesi. come soglio fare cogli Scrittori antichi e moderni per tutta la mia Opera, affinchè il lettore non cada in errore nella scelta delle voci. Il Buommattei, uomo di gran merito, che ha detto bellissime cose nella sua Grammatica, ma nelle voci de' suoi verbi è scarso e meschino, e talvolta erroneo, e però malsicuro, e spesso confonde le voci rigettabili colle buone p. e. Dice Ponghiamo, Scelghiamo, Sciolghiamo, Segghiamo, Spenghiamo, Tolghiamo, Venghiamo, Volghiamo, in cambio di Poniamo, Scegliamo, Sciogliamo, Sediamo o Seggiamo, Spengiamo, Togliamo, Veniamo, Volgiamo, che sono le voci buone usate da corretti Scrittori. In Salire, sciogliere e venire

mette una voce buona e l' altra cattiva, p. e. Sagliamo e salghiamo; Sciolghiamo, sciogliamo, Veniamo e venghiamo; ma di questi tre verbi le sole voci buone sono Sagliamo, Sciogliamo, Veniamo o veguamo.

Dice la Crusca alla p. 228. che 'l Buom. ha fatto un grandissimo studio sopra Dante. Bocc. e Petrarca, ma essi non sognaron mai certe voci corrotte ch' egli mette, come Ponghiamo, Venghiamo, rigettate dalla Crusca stessa nella Nota 3. p. 252. dice parlando di Ponghiamo ec. ,, Tuttavia almeno nello scrivere sembra che si debba stare attaccati alle regole ,, e lo conferma alla p. 245. dicendo: ,, pure Teniamo è più conforme alle regole ,,. mi piace di riportar qui la giusta e bellissima osservazione del Pistolesi alla sua Nota terza fatta a Volghiamo del Buom. riprendendolo col dire: ,, Chi è maestro come 'l Buommattei, dee prima insegnare le voci giuste, e per istruzione della gioventù avvertire le altre (voci cattive), che alcuna volta si usano, benchè fuori di regola ,, come è Volghiamo invece di volgiamo ch' è la sua voce vera. Parecchi Grammatici sono stati ingannati dall' autorità del Buommattei, anzi la Crusca medesima, come ella stessa confessa alla Nota 2. p. 162. dicendo: ,, Nel nostro Vocabolario sull' autorità del Buommattei è scritto Va tu, senz'apostrofo. Pur parrebbe che ci andasse, perchè il suo intero è Vai; almeno per distinguerlo da Va terza persona pres. indicat. ,, V. anche ivi la Nota 1. p. 251. In quanto alle note fatte al Buommattei ve n'ho trovate delle buone, e me ne sono servito; altre poi ho trovate contradittorie alle buone quivi citate, altre rigettabili, ed ivi ho detto sinceramente il mio parere, e le ho rettificate, affinchè il leggitore non trabocchi in errore. Per tutto ho procurato di rimettere la Ragione ne' suoi dritti.

NOTA 42. Alcuni verbi raddoppiano la consonante semplice dell' infinito: Piacere, Fare, (facere) Sapere, ed i loro composti: Piacere nella pers. pr. sing. e plur. e nella terza plur. dell' indicat. e in tutte le persone sing. e plur. del congiunt. come Piaccio, piacciamo, piacciono, e Fare nella pr. pers. sing. e plur. Faccio, facciamo, Sapere nella pr. plur. Sappiamo e tutti i tre suddetti verbi la raddoppiano nella terza pers. sing. e plur. e nella pr. plur. dell' imperat. Piaccia, piacciamo, piacciano, Faccia, facciamo, facciano, Sappia, sappiamo, sappiano, e in tutte le pers. sing. e plur. del congiunt. ch' io Piaccia, tu piacci o piaccia, ci piaccia, piacciamo, piacciate, piacciano, e così io Faccia, tu facci o faccia ec. io sappia ec. Vedi il prospetto di questi tre verbi. Un simile raddoppiamento di consonanti trovasi pure nel perf. dei verbi Bere, Piovere, Crescere, Rompere, e nei loro composti: Bevvi, Piovvi, Crebbi, Ruppi e Roppi, Cadere, Caddi, Vedere viddi e veddi. In Piacere, e Fare da facere, Giacere, Tacere, Infarcire. Menz. Sat. Cr. si conserva per tutto il C dolce, dicendosi: Piaccio, Faccio, Giacio, Tacio, non come in Addurre (da adducere) e negli altri suoi derivati, ne' quali il C dolce dell' infinito diventa duro in alcune loro voci, dicendosi Adduco, e non adducio, adducono, così gli altri suoi derivati. Vedi § 6.

NOTA 43. Il lasciare o levare l' U davanti all' O nei Verbi, che hanno il dittongo Uo, non dipende dal numero delle Sillabe, ma dal restare o dall' avanzarsi dell' accento, o dall' esser seguito da altro dittongo, o da Vocale accentata, o da due consonanti, l' una delle quali ap-

partenga alla sillaba dell' O, come Scos-sero, ma se tutte due le consonanti, sono della sillaba che segue, non vi hanno influenza, e resta l' U coll' O, come Scuo-prono; Scuóto è dissillabo, ed ha il dittongo; Scossi è pure dissillabo, e non l' ha, perchè in Scossi l' O è seguito da due consonanti. Scuotono è trissillabo, e ritiene il dittongo. Scossero, Scotésti, Scotéte, e Scotiàmo son anche trissillabi, e non l' hanno, perchè in Scossero l' O è seguito da due consonanti, negli altri tre l' O resta disaccentato, breve, perchè la posa s' avanza sopra la seconda sillaba, e in Scoterò, pure trissillabo, la posa è sull' ultima sillaba, e quindi le due anteriori restan corte, perchè, come dissi di sopra, una parola non può avere che una sola sillaba accentuata; così in Suóno, dissillabo, v' è il dittongo, e in Sonai, e sonò, pure dissillabi, l' U sparisce dall' O perchè in Sonai l' O è seguito da altro dittongo, e in Sonò v' è la posa sull' ultima, quindi la prima in Sonai e in Sono riman disaccentata e breve. V. Ortograf. §. 171.

NOTA 44. E' cosa veramente strana che i Grammatici Italiani e Spagnuoli, nel coniugare un Verbo si servano del Pronome Dimostrativo nella terza pers. cioè Quello o Colui, Quella o Colei, e nel plur. Quegli, Quelle o Coloro, in vece di dire Egli o Ella, plur. Eglino o essi, e nel fem. Elle o Esse. p. e. Quegli o Quella ama, per Egli o Ella ama, Quegli o Quelle amano per dire Essi o Elle amano. I Grammatici Italiani si sono poi ciecamente copiati l' un l' altro, senza esaminare, se questa o quella espressione stia bene o male.

NOTA 45. Sbaglia il Buom. dicendo che Essere non abbia il p. p. anzi n' ha due che sono Essuto e Suto, di cui si trovano molti esempj tra gli antichi in prosa e in poesia, ma oggi disusati e in lor vece s'usa Stato da stare. Sbaglia pure a dire che Tu Sei non sia ben detto: La Crusca confuta con ragione questa falsa opinione, allegando nella Nota prima p. 228. parecchi esempj cavati da G. Giud. ed io ne ho aggiunti degli altri. Vedili p. 114.

NOTA 46. Gendo. Guitt. Lett. p. 52. V. 33. e così va in regola. Il Bottar. Not. 278. dice cioè Giendo dal V. Gire per Andare. Non so perchè il Bottari dica Giendo, voce mal formata, e Gendo di Fr. Guittone è formato secondo le buone regole; Gindo per Gendo è formato peggio.

PARTICOLARITA' DELLE VOCI DE' VERBI.

§. 137. La seconda pers. sing. Che Tu Abbie (abbi). Br. Testt. 18. Ch' Antepoughi. Albert. 1. 47. Che tu Apri. Giord. 19. Che tu Combatti. Pass. 307. Che tu Congiunghi. V. SS. P. 4. 167. Che Conoschi. Albert. 2. 25. Che tu Credi. Dant. Inf. 7. 117. Che tu Cuopri. V. SS. P. 2. 100. Dati (da'ti, ti dai), ivi. 2. 310. Che tu Debbi. Bocc. 10. 7. 6. Che tu Debbie (debbi). V. SS. P. 3. 148. Giord: 23. 100. Devi. Ovid. Pist. 192. Pass. 310. Che tu Dichi Pass. 88. Tu Die (dici). Ovid. Pist. 162. Che tu Disponghi. Bocc. 10. 8. 19. Che tu Divenghi. Sen. Pist. 70. Che tu Eschi. Giord. 82. Che tu Imponghi. V. SS. P. 2. 104. Che tu Induchi. Coll. Ab. Is. 6. Che tu Involghi. V. SS. P. 1. 8. Tu Legghi. Fav. Esp. R. 55. Che Metti. Dant. Inf. 22. Ardischi. Petr. Canz. 4. 5. Che tu Pai (da parere). Albert. p. 43. Che tu Patischi. Coll. Ab. Is. 7. Perischi. Cav. Pung. 274.

Che tu Pianghi. Salvin. Sen. Pist. 74. Che tu Possegghi. Fav. Esp. R. 37. Che tu Possiedi. Ovid. Pist. 203. Che tu Prendi V. SS. P. 2. 310. Che tu Rimanghi. Stor. Barl. 55. Che tu Rompi Serm. S. Agost. 4. Siedi e Sta'fermo, e fa' quel ec. V. SS. P. 2. 149. Che tu Sostenghi. Fav. Esop. R. 36. Che tu Studi. Ovid. Pist. 71. Che tu Tenghi. Sen. Pist. 4. To' (togli). V. SS. P. 4. 202. Che tu Tolghi, ivi. 1. 55. Ti Umili, ivi. 2. 148. Che tu Vinchi. Pass. 307.

§. 138. Verbi coll' u avanti l' o, o coll' i avanti l' e Alluoga Bottar. Pref. Albert. p. 1. Alluogalo. Opus. S. Gris. 105. Alluogano. Albert. 1. 45. Tu Alluoghi, ivi p. 29. Arruota. L. Med. 2. 132. Nuota. Red. Oss. An. 183. Rinnuovo. Salvin. Son. 77. Risuona. Red. Vip. 10. Risuoni. Bocc. Rim. 40. L. Med. 1. 40.

Ruota. Menz. 1. 180. Ruotano. Att. Cr. 194. Ruotare (rotare), ivi. 198. Tuona. Menz. 1. 14. 282. Allievano. Albert. 1. 33. Anniega. Pass. 20. Anniegano S. Cat. 4. 66. Lieva. L. Med. 2. 77. 111. Niego Red. Poes. 40. Priegano. Pass. 52. Priego Dant. Inf. 26. Filic. 165. Priemansi. Cresc. 1. 254. Prieme Albert. 133. L. Med. 2. 198. Priemere. Albert. p. 57. Priemono. Pass. 49. Triema. D. Inf. 17. 87. Poet. Triemo. Vit. SS. P. 2. 299.

§. 139. Prima e sec. pers. plur. Abbisognamo. Giord. 309. Accordianci (—diamoci), ivi 173. Affidianci (—diamoci). V. SS. P. 2. 3. Andianci (—diamoci). Pass. 50. Assegnerenne (—remone). Giord. 307. Averen avremo Ved. Ubald. Tav. Fr. Barb. 205. 4. Che vi Bagniate. Bocc. 8. 7. 26. (così il T. Mann.) Conduciamo. L. Med. 1. 181. Congiugnamo. V. SS. P. 3. 160. Consegnamo. V. B. Cell. 82. Correggiamo. Sen. Pist. 21. Costituiamo. Cav. Att. Ap. 38. Cresciamo. Bocc. 2. 10. 2. Che Degniate. Cas. Oraz. 138. Direngli (diremgli). Giord. 279. Direno (diremo). V. SS. P. 3. 6. Disdegnamo. G. Vill. 3. 12. Dispognamo Giord. 274. Disporrelle (—poremole), ivi 272. Dovegli (dove'gli, dovemgli) dare. Giord. 273. Noi Fareno (faremo). L. Med. 3. 181. Finiamo. Sen. Pist. 55. Forbiamo. Varch. Boez. Fruiamo. Salviat. Oraz. 10. Che Fuggiate. Guitt. G. 9. Giugnemmo. V. SS. P. 4. 269. Che Impugniate. Cav. Fr. Ling. 373. Indeboliamo. Albert. 1. 35. Inquisiamo. Sen. Pist. 18. Intendialla (intendiamola). Giord. 7. Moiamo. V. SS. P. 4. 37. Moviamo. Giord. 152. Nasciamo. Bocc. 2. 10. 2. Obbediamo. Att. Cr. 23. Partáuci (partimoci partiamoci). Sen. Pist. 8. Che Perveniamo. Serm. S. Ag. 35.

§. 144. Voci strane dell' imperfetto Ardéno (ardeano). Nov. ant. 2. 100. Attendieno. Bocc. Tes. 2. 19. Avéno (aveano). Fav. Esop. R. 25. Avía (avea). Cin. Pist. 162. Avíe (avea). Bocc. Tes. 1. 84. Avvenieno (avvenivano). Bocc. 4. 6. 6. Conducia (—duceva). Poet. 1. S. 1. 403. Confaciéno (—cevano). V. SS. P. 4. 195. Conoscieno (—cevano). Bocc. 1. 1. 5. Convenien (—venivano). Dant. Inf. 31. Dovieno (—veano). Bocc. Tes. 2. 88. Diciano (dicevano). Poet. 1. S. 1. 376. Diciavamo (—cevamo). Opus. S. Grist. 70. Dobbiavate (dovevate). Vit. Crist. Crus. Faccinsi (altro T. faciensi). Dant. Par. 18. Leggiavamo (leggevamo). Dant. Inf. 5. Movieno (movevano). D. Purg. 10. Piovén (altro T. piovean). Dant. Inf. 14. Potiemmi (mi potieno, potevano). Petr. S. 194. Sapieno (sapevano). Bocc. Tes. 1. 71. Sapéno (altro T. sapeano). Dant. Par. 13. Sentavamo (sentivamo). Vell. Cron. 91. Soccorréno (soccorreano).

D. Inf. 17. Temiéno (temeano). Bocc. 1. 82. Vedíesi (si vedea). Borc. Tes: 2. 57. Volíe (volea). Bocc. Teseid. 2. 68. Volíeno (volcano). Cron. ant. 16. Imperfetto in ea. Apparéa. Arios. 9. 23. Ei Cogliéa. Menz. 1. 27. Compiéa Pet. 1. S. 2. 353. Concepéa. Filic. 420. Si Condoléano. Bocc. 100. 18. Fulgéa. L. Med. 2. 80. Giugnéa. Arios. 5. 53. Proferéano. V. SS. P. 4. 193. Pungéa. L. Med. 1. 4. Raccogliéa. Bocc. Tes. 2. 60. Raggioguéano. V. SS. P. 4. 220. Sedéano. Bocc. Rim. 6. Io Tessea. Red. Poes. 274. Io Vocea, ivi 176. Le voci in Vo di scrittori antichi e moderni sono in grandissimo numero, ma lo spazio non mi per mette di stamparle. L' mperf. in la (ia). Ambía. Filic. 250. Capía. Arios. 10. 64. Condíano (—divano). Filic. 205. Copríano. ivi 379. Dormia. Bocc. Rim. 160. Fuggían. D. Purg. 27. Offerían. Filic. 191. Scopría. Arios. 5. 47. Io Seguía. Ovid. Pist. 43. Io Sentía. Dant. Inf. 23. Udíano. Fav. Esop. R. 28. Uscía. Filic. 6.

OSSERVAZIONI PARTICOLARI INTORNO ALL' ORTOGRAFIA

§. 164. V. Not. 4. e 6.

§. 165. Dell'I, e del U. I verbi che di lor natura hanno i dittonghi Ie od Uo, li perdono ogni volta che l' accento, che prima posava sopra loro, passa più oltre, o trovandosi nella sillaba seguente un' altro dittongo o due consonanti, o una vocale, o sillaba accentata, quella dittongata di prima resta però disaccentata e breve, e questo succede in tutte le tre coniugazioni. Nella pr. sono i verbi seguenti Arrotare, Arruoto, Infocare, Intonara, Notare per acqua, Rinnovare, Rintonare, Rintronare, Risonare, Sonare, Stonare, Tonare. V. p. 129. Quelli della sec. coniugazione sono i seguenti. Cuocere p. 184. Muovere 234. Nuocere 238. Scuotere 277. ed i loro composti: Quelli della terza; Coprire p. 178. Morire 232. ed i loro composti. L'istesso succedeva prima, ma in oggi più di rado ne' verbi Provare e Trovare, e ne'loro composti scrivendosi Pruovo, pruovi, pruova, proviamo, provàte, pruovano; così nel pres. imperat. e congiunt. L' istessa regola si osserva del dittongo Ie, come p. e. in Sedere, Siédo, siédi, siede sediémo, sedète, siedono, Sedeva ec. Sedei, sedesti ec. così nel pres. dell' imperat. e del congiunt. e così pure ne' suoi composti V. Sedere p. 279. e Not. 13.

§. 166. L' istesso succede pure negli addiettivi, come di Buono, si fa Banissimo, di Fuoco Focoso ec. Però alla voce Buonissimo nella Crusca va detto: Bonissimo senza l' U; così pure va levato l'U in Infuocare alla V. Infocare: non ho mai trovato l' infinito coll' Uo, e se pur si trova, è contrario all' indole della lingua Italiana. Il medesimo avveniva in Premere e priemere, che prima si coniugava alle volte Priémo, priémi, priéme, premiámo, premete, priémono, Preméva, così pure succede di Leggiero, di cui si fa Leggerezza senza l' I, di Lieve, levità, di Brieve, brevità, brevissimo: anche di Levare si faceva prima talvolta Lievo. V. Pregare p. 129. e Not. 22. Sonare p. 129. di Cuocere, di Nuocere, di Morire e di Coprire.

§. 167. Tutte le volte che l' I, nella finale lo è accentato nella pr.

pers. sing. pres. indic. nel formare la sec. sing. convien cangiar l' O della pr. in I, come io Travlo, tu Travii, e così in Avviare, Inviare, Sviare, ed in altri simili.

§ 168. L' istesso convien fare in simile combinazione di lettere nel formare il plur. dei sostantivi, o degli addiettivi, come in Mormorío plur. Mormorii, senza l' accento, Solatío plur. Solatii: il metter qui un I lungo in cambio dei due I corti, sarebbe errore, così pure nella prima pers. del perf. Sentii e non sentj. Il medesimo avviene nei dissillabi p. e. in Rio, plur. Rii, Zio, Zii, Pio, Pii, Dio, Dii e Dei, il solo Mio è eccettuato che fa Miei.

§ 169. Se poi l' I in Io nella pr. pers. sing. non è accentuato nel formare la sec. sing. convien soltanto troncare l' O finale della pr. pers. oppure toglier Are od Ere dell' infinito, come in Sarchiare, io Sarchio, tu Sarchi, Annunziare, io Annunzio, tu Annunzi, Odiare, io Odio, tu Odi, Gloriare, tu Glori; così in Empiere e Compiere, e nei loro derivati come io Empio, Compio, Adempio, Riempio, tu Empi, Compi, Adempi, Riempi: un solo I corto si conserva pure nel formare il sing. del pres. cong. e dell' imperat. come pure la terza pers. plur. che io, tu, egli, Sarchi, Sarchino, Annunzi, Odi, Glori. Chiunque consulterà senza prevenzione un orecchio sano, e spregiudicato, vedrà che v' è un I corto solo.

§. 170. Si osserva l' istessa regola di troncare l' O del singolare per formare il plur. delle parole finenti in Io non accentato, come Salcio plur. Salci, Braccio, Bracci, Saggio, Saggi ec.

§. 171. La Nota 2. molto confusa fatta al Buommattei p. 359. sulla voce Muori sarebbe chiara, se vi si fosse osservato che una parola non può avere che una sola sillaba lunga, sulla quale posi l' accento, e che le voci che di lor natura hanno il dittongo Uo, lo perdono, se l' accento si trasporta più avanti, come avviene in Muovere, Cuocere, Nuocere ec. V. §. 165. e 166. e la Nota 43. dove se ne parla più distesamente.

§ 173. Aggiungendo qualche particella a un verbo finente in vocale accentata, o convien metter l' accento o raddoppiar la consonante di quella particella, p. e. Ei puómi o puommi (mi può) giovare, Puógli (gli può) dare. Ei Rendémi o Rendemmi (mi rendè) il libro, ma rendemi il libro senz' accento sarebbe il presente. Stando poi per mi Rendei, va scritto coll' apostrofo tra mezzo cioè rende'mi; V. Not. 4. Nell' uso di Potre'per Potrei, convien proceder con giudizio, usandosi simil' elisioni anche per la terza persona dello stesso tempo, cioè per Potrebbe.

§. 174. Un verbo, che finisca in Co o Go, seguito da altra parola o particella, principiante da A, O, U, si tronca il solo O, p. e. Vegg' Omai ec. Conosc' ora ec. per Veggo omai, Conosco ora. Ma seguendo un' I, convien' aggiugnervi l' H, per conservare il C. duro: Conosch'io, Veggh'io per Conosco io. Un verbo terminante in Cio o Gio, seguendo A, O U d' un' altra parola o particella, perde solamente l' O, come Veggi' Ora, mi lanci'ora, per Veggio ora. Ma seguendo una parola o particella cominciante da I, esso perde il dittongo Io, come Vegg' io, mi lanc'io per Veggio io, mi lancio io.

§ 175. Vi sono quattro segni, che s' usano in Italiano. e servon di distinzione e di chiarezza nello scrivere: gli antichi non ne avevano, e

però sono difficili a leggersi. Essi sono l' accento acuto, l' accento grave, l' apostrofo e 'l circonflesso.

L' accento acuto si adopra sulle vocali poste in mezzo alla parola, come mormorío, e, nella terza sing. del perf. definito, poetic. Amáo credéo, nutrio per amò, credè, nutrí, o pure amóe, feé nutríe per amò, fé (fece) nutrí, o come anticamente celóne fene, nutríne, per celò, fè, nutrì.

E così nella terza pers. plur. del perf. come amáro, credéro, nutríro. Nella terza persona sing. e plur. dell' imperf. Avía per avea avíano per aveano, venía e veníe veniéno, e veníeno: così nell' ottat. Avría, credería, daría, avríano, crederíano, daríano, e darieno, avríeno. Nella terza persona plurale. contratta dell' imperfetto Temén, per temean come pure quivi medesimo in Avían per avean, Sentíano, credíano, per credeano, veníeno, e venían per venivano. Nella terza pers. sing. perf. essendovi aggiunta qualche particella: domandógli per gli dimandò, senza l'accento sarebbe il pres. io gli dimando, liberrágli (gli libererà) comperrágli, o liberralli, comperralli, così non ci va l' accento crédégli, gli credè, senza accento poi significa gli crede nutríło, coll' accento e nutrillo, senz'accento.

Nella pr. pers. plur. è frequente l' abuso di tramezzare un' H o GH, come Venghiamo Rimanghiamo, Segghiamo, Legghiamo, Dichiamo per Veniamo, Rimaniamo, Poniamo, Seggiamo o Sediamo, Leggiamo, Diciamo ec. V. §. 48. §. 178.

§ 176. L' accento grave hanno nel pres. le sillabe finali dei verbi monosillabi: Dò, diè e dè per diede, Fo, Hò, Sò (da sapere), Hò e la terza pers. sing. Dà, è, Fà. Hà, Sà, Stà; ma in oggi non s' usa che in Dà terza pers. sing. indicat. ma chi l' usasse, non farà male. Nei loro composti poi convien' usarlo: Rifà, Confà, Ristà, Rià Risà, Soddisfà, ed anche Soddísfa ec. Si usa nella terza pers. sing. del pres. Amò, Credè Nutrì: Nella pr. e terza pers. sing. del futuro di qualsivoglia verbo: Amerò, Amerà, Crederò, Crederà, Nutrirò, Nutrirà, Sarò Sarà, Avrò, Avrà; così in Fè, piè, Bè per Fede, Piede, Rege.

§ 177. L' apostrofo s' usa, quando si tronca una lettera o sillaba sia alla fine, in mezzo o sul principio. Alla fine p. e. Cred' (crede); egli, fann' essi; credon' essi; dimanda' (dimandai); Crede' (credei); Senti' (sentii); Amera' (—rai); Avra' (—rai); Sa' per Sai; Fa' (fai). Così l' imperat. di Dare Dai o da' V. §. 102. seguendo una consonante, non occorre l'apostrofo: fan bene, Amanlo. Nel mezzo p. e. Tie'gli per tienigli; Racco'gli per gli raccoglie o raccogligli tu; Co'tela per coglitela; De' si (si dee). Pass. 139. che si dice anche Dessi. Guitt. 6. Die'gli (gli diei, diedi). Diégli, gli diè, Diede, e diegli senza segno sta per gli dia, terza pers. sing. dell' imperat. e del cong. Dove'gli, (gli dovei), Dovígli per gli dovè, e Dove'gli per dovemgli. Giord. 273. Pare'mi (non parémi per pareami). Dant. Purg. 20. 148. Da'mi tu. Ovid. Pist. 105. anche dammi. Tu Dira'gli. lo Dona'gli. Tu Neghera'mi; puo' lo (lo puoi); Puólo o puollo, lo può; lo Rende'mi (mi rendei); Sapra'le) le saprai; Se'ti (ti sei); To'gli (togligli e gli toglie); Tra'mi (traimi, e mi trae), Tu Va'gli dietro. Sul principio l' usaron gli antichi p. e. Lo'mpero per lo impero, Lo'nferno, per lo inferno, oggi l' impero, l'inferno; chi 'l fece, scrivon'alcuni erroneamente ch'il, allora si confonde chi e che di due sensi diversi.

§ 178. Il circonflesso andrebbe usato nella terza pers. plur. del perf. dove gli antichi lasciarono persino due sillabe finali: p. e. Amàr, Credêr, Nutîr per Amarono, Crederono, Nutrirono, Stêr per Sterono, Fêr, Ferono, fecero. Talora l' ho usato per distinguere l' O largo dallo stretto, e l' E larga dalla stretta, p. e. Tôrre (o largo) per togliere, e Torre (coll' O stretto), alta Fabbrica ec. Egli lègge (larga) e la legge (stretta) per ordine ec.

§. 179. L' I lungo non si usa mai in alcun verbo da chi scrive correttamente, benchè alcuni l' usano mal' a proposito in Odiare, Annunziare, e simili, dicendo tu Annunzj, tu Odj da odiare, e in altri simili, che va scritto tu Odi, tu Annunzi V. §. 22. e Not. 5. Alcuni l' usano falsamente nella pr. pers. sing. del perf. definito p. e. Io Sentj, che si deve scrivere con due I, o con un' I apostrofato Sentii o Senti' V. §. 73. In principio o in mezzo non s' usa mai in qualsisia parola della lingua Italiana; però si scrive Aio, non ajo, Empio non empjo Compaio, non Compajo; solamente si usa in alcuni nomi o addiettivi alla fine V. p. 49. e p. 45. e §. 44. dove se ne parla diffusamente. Molti sbagliano nella separazione delle sillabe per es. in ac-qua, da alcuni scritto a-cqua che è pessima ortografia; neppure deve finire in l'la riga, ci vuole una vocale, perchè l' I solo non fa sillaba. Due consonanti devono separarsi, come nel-lo eccetto st che restano sempre unite per esempio ba-sta

§. 180. Delle particelle El ed E I più gran Filologi, Grammatici e gli editori più celebri, come il Salviati, il Buommattei, il Manni, il Gigli, il Bottari, il Biscioni ed altri ci si sono trovati imbrogliati. El fu usato dagli antichi per Il articolo definito, nel plur. Ei comunemente troncato dell' I, p. e. El (il) mondo, plur. e' (j) Mondi. Chi scrisse quest' E coll'apostrofo, chi senza; ma dai più esatti scrittori si scrivè coll'apostrofo. Delle volte sta per Ed i, p. e. I Bianchi, e' (ed i) Neri. G. Vill. El si usò pure per Egli p. e. El lo disse; plur. Ei o e' (essi) lo dissero. El si usò pure per lo (accus. Lat. illum) noi el vedemmo. Che, ed altre particelle terminanti in Che, come Perchè poichè, che perdon l' e sia accentata o nò davanti al pronome: ch' egli lo disse ch' essi lo fecero, così succede stando davanti ad El, pronome, p. e. ch' el (egli) le lo disse. Gli antichi che scrivevano più parole in una, univano Che colla particella E articolo, o pronome, come pure con E insieme, dove i più bravi editori hanno sbagliato nel non separarli, come, pensa ch' e' (egli) le dica anche a te, Senec. Pist. p. 59. Poniamo ch' e' (essi) si fuggono. ivi 60. Che' (corr. ch' e', cioè che i) Vizj. Sen. Pist. 57. Divorando sè e' (ed i) suoi. Guitt 40. Che Se' (corr. s' e' per se i) vostri vicini. Se' (corr. S', e' per i) peccati. Pass. 128. Se 'l (il) Prete. ivi. S' (se) ella non si confessa. ivi. E' (egli) c' è ragion' efficace ivi. 132. Acciocch'e' (egli) Paia Arrigh. 57. E senza verun segno è copula, come, io e tù. E' coll' apostrofo sta per Egli o per I, articolo. E' coll' accento è la terza pers. sing. pres. indicat. di Essere, qualche volta unito al pronome gli, Dat. come E' gli (gli è) utile. Elle (le è) dannoso.

Avrei fatte dell' altre osservazioni, ma oltrepassando già il numero dei fogli, mi conviene astenermene. Bensì la mia intenzione è di farne altre, se mi vedrò favorito, e se il tempo e le circostanze me lo permetteranno.

ERRORI DI STAMPA

Pag.	1.	*lin.* 13.	verificazione .	*corr.*	versificazione
—		15.	role della . . .		role, della
—		19.	diversificata .		. . . . to
29.		14.	Arcova		Arcora
81.		29.	rilursi		rilussi
—		33.	scrivere i comp.		scrivere. I comp.
85.		16.	45		145.
96.		34.	rimorso		rimosso
186.		1.	Veggasi		Veggansi
314.		2.	Regolari		Irregolari
317.		27.	Amavo benche		Amavo, benchè
320.		18.	Sciegliere . . .		Sciogliere
—		28.	Negl affissii . .		Negli affissi

Digitized by Google

LETTERA DELL' ACCADEMIA DELLA CRUSCA SCRITTA ALL' AUTORE

ORNATISSIMO SIGNORE

L' esemplare delle sue *Osservazioni Grammaticali intorno alla Lingua Italiana*, di che Ella ha voluto esser cortese all' Accademia della Crusca, fu da me a questa presentato nella prima seduta dopo le vacanze autunnali.

L' Accademia mi dà il grato incarico di renderle grazie di questo dono, ch' è ad essa riuscito carissimo: e se per la massima, che si è da se medesima con ragioni giustissime imposta, vietato non le fosse di dare, fuori dei concorsi, il giudizio delle opere altrui, sono certo che rispetto a questa verrebbe unanime nella mia sentenza; la quale è, che Ella ha scritto un libro di utilità pari alla fatica, ch' io scorgovi immensa, e cui si può con fiducia, e non mai a vuoto ricorrere: tanta è la giustezza e l' abbondanza delle cose, che vi si contegono.

Io pertanto mi congratulo con Lei di vero cuore e con somma ed inalterabile stima mi do l' onore di protestarmi.

Di Lei Ornatissimo Sig.

Dall' I. e R. Accademia della Crusca
li 5. Dicembre 1826.

Devotiss. e Obbligatiss. Servitore
Gio. Batista Zannoni Segret.

Digitized by Google

Digitized by Google

ERRORI DI STAMPA ED EMENDAZIONI.

Pag. 9. lin. 15. vedine *Corr.* vedile
„ 13. lin. 6. alcuna, negli — alcuna negli
„ 35. §. 23. lin. 1. poichè — poi che
„ 39. lin. 9. in Io e Go — in Co e Go
„ 50. §. 55. lin. 2: di quelli terminano — di quelli che terminano
„ 53. Not. 194. lin. 3. ult. Coggetture — Congetture
„ 55. lin. 10. trovera — troverà
„ 56. lin. 5. ult. Diffant. — Dittam.
„ — lin. 7. ult. Ustato nel sing. più volta da Fr. Redi nelle — Usato nel sing. più volte da Fr. Redi nelle
„ — lin. ult. Oras. Cr. *Tenebra* V. Not. — Oraz. Cr. Tenebra V. Not. 87.
„ 57. §. 67. lin. 6. Antiesi — Antitesi
„ 58. lin. 7. ult. Iuristi (-ste) — Iuriste (-sti)
„ 59. lin. 6. ult. il G nella prima di due L — in G la prima delle due L.
„ 60. §. 70. lin. 3. Angei, Angegli — Augei, Augegli
„ 60. lin. 7. ult. Cavalli — Cavalle
„ 62. §. 75. lin. 8. Carozza — Carrozza
„ — §. — lin. 14. Vocale A. — Vocale E
„ — §. — lin. 18. Nube, Muse, Veste — Nube, Veste
„ 64. lin. 26. Fune Idiota — Fune. Idiota
„ 66. §. 6. lin. 10. Torgere — Torcere
„ 67. §. 11. lin. 5. da Parere — da Parare
„ — §. — lin. 6. Vò — Vo'
„ — §. — lin. 7. Solere, Soglio, *aggiungi* (Solo da Solare)
„ — §. — lin. 13. popolo in Fare — popolo; in Fare
„ 68. §. 15. lin. 3. sono totalmente irregolari — sono difettivi
„ 69. §. 22. lin. 3. ult. Sciegliere — Scegliere
„ 72. §. 37. lin. 10. in Arno — in Amo
„ — §. — lin. 3. ult. Mancire — Marcire
„ 73. §. 39. lin. 2. ult. Sciegliere — Scegliere
„ — §. 42. lin. 5. Voliamo — Valiamo
„ — §. — lin. 11. da Potere — da Potare
„ 74. §. 43. lin. 6. Prego, preghi, prega — Priego, prieghi, priega
„ 78. §. 61. lin. 5. Dovo — Davo
„ 83. §. 61. lin. 3. Valipendere — Vilipendere
„ — §. — lin. 11. Condurre, condurrò ec. *e tutto il resto fino al* §. 81. *non ci ha che fare.*
„ 85. §. — lin. 10. terza sing. in — terza sing. un
„ 90. §. 111. lin. 3. Andiane — Andianne
„ 92. §. 118. lin. 7. Parresti — Paresti
„ 112. } „ 113. } lin. 1. Indicativo — Regolare
„ 115. lin. 11. E' so — E' so'
„ — lin. 23. Savale — Savate

„ 126. lin. 21. Scriverla prevale — Scriverla coll'H prevale
„ 136. lin. 15. e dell'O. — e coll'O.
„ 145. lin. 3. ult. Vone — Vóne
„ 146. lin. 14. Andarò — Andàro
„ — lin. 7. ult. Vavano — Vadano
„ 154. lin. 16. le buoni — le buone
„ 177. lin. 1. Tr. Barb. — Fr. Barb.
„ 193. lin. 5. ult. da Intercidere — da Interdicere
„ 195. lin. 10. ult. Per — Perf.
„ 212. Not. lin. 7. Fendere — Fenderò
„ 216. Fingano 58. — Fingono 58.
„ — lin. ult. poetica la — poetica. La
„ 230. lin. 11. Pretemessi — Pretemessi
„ — lin. 2. ult. * Smettere — Smettere
„ 319. Not. 28. lin. 2. conoscendo — conosciendo
„ — Not. — lin. 3. conosciendo — conoscendo
„ — Not. 33. lin. 2. ult. ailevare — rilevare
„ 320. lin. 6. per. es. — per es.
„ 323. lin. 8. disaccentato, breve, — disaccentato e breve,
„ 324. lin. 5. ult. Faccinsi — Facensi
„ 325. lin. 1. Bocc. 1. 82. — Bocc. Tes. 1. 82.
„ — §. 165. lin. 14. Sediemo — Sediamo
„ 327. lin. 5. Feé — Fee
„ — lin. 9. Venie Venieno — Venie Veniano
„ — §. 176. lin. 6. del pres. — del perf.
„ — §. 177. lin. 2. (crede); egli — (crede) egli
„ — §. — lin. 10. Dovígli — Dovégli
„ 328. §. 180. lin. 5. e' (j) Mondi — e' (i) Mondi

Chi considererà la grandissima difficoltà di stampare un' opera simile, compatirà gli errori incorsi nella stampa.

Not. Il presente foglio sarà rilasciato gratis a chi acquista l'Opera, il prezzo della quale è 7. paoli la copia.

MAG 2013225

Digitized by Google